SIGNOR *11000*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 117 Numero 243

LA STAMPA

Venerdì 14 Ottobre 1983

A PAGINA 3

Intervista a Giulio Einaudi sulla crisi della casa editrice

di Lietta Tornabuoni

Giulio Einaudi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 6568. Telefoni redazione 65.68 (redazioni dei vari inserti centralizzato) Telex 221,121 - L. 500 (arretrato in abbonamento postale) C/P. 1720 - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna stagionale alla posta anno L. 106.000; consegna operativa alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 260.000 - Abbon. Usa: «La Stampa (USPS 844-820) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. Second class postage paid at Long Island City, NY 11101. Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000 - Estero: Austria sc. 15, Belgio fr. 30, Danimarca kr. 7, Francia kr. 6, Germania DM 1,80, Grecia dr. 50, Inghilterra p. 45, Jugoslavia din. 57, Olanda fl. 2,25, Portogallo esc. 70, Svizzera cts. 75, Svezia kr. 7, Spagna pts. 180, Svizzera Ticino fr. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, e Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.565, 50123 Firenze, via G. Negri 8/10, tel. 28.36, Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.35.804, Genova, via Vernazza 23, tel. 580 580, Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.629, Brescia, via Porcelli 30/A, tel. 23.326, Padova, piazza Da Gazzoli 61, tel. 656.844, Trieste, p.zza Unità d'Italia 7, tel. 66.000. Tariffe: modulo mm 42x45; per festivi, posizione e data di ripetizione in perenzosi. Occasionali L. 370.000 (444.000) mercato. Commerciali L. 340.000 (414.000) - Informativi L. 410.000 (492.000); Ricerche personale, il venerdì L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Finanziari L. 4000) - Echi L. 10.000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Giorgio Benvenuto (Uil)

A PAGINA 13

Il sindacato sul piede di guerra per i decimali della scala mobile

di Gian Carlo Fossi

Il governo è stato battuto alla Camera con 254 voti contro 220

Bocciato il condono edilizio

La sconfitta, alla prima votazione a scrutinio segreto, determinata da 26 o 27 franchi tiratori e da moltissime assenze nella maggioranza - L'abolizione del decreto-legge provoca un «buco» di 9 mila miliardi nella manovra economica - Craxi: «Nuove decisioni per la situazione di maggior difficoltà che si è creata»

Un brutto record

Il governo Craxi ha stabilito un brutto record: è andato in minoranza alla prima votazione in Parlamento. Si ha un bel dire che i deputati si sono pronunciati soltanto sulla costituzionalità del decreto per il condono edilizio, rifiutando di entrare nel merito, e che il provvedimento può essere riproposto fin da oggi nella forma di disegno di legge.

Dietro simili episodi c'è sempre qualcos'altro.

Le origini politiche di questo incidente non vanno tanto ravvisate nella natura di una iniziativa, che molti giudicano, magari giustamente, imperfetta e inopportuna. Vanno trovate invece nello stato di tensione che si avverte dentro i partiti della maggioranza e in particolare dentro la democrazia cristiana. Non è un mistero per nessuno che la dc, dopo la flessione elettorale del giugno scorso, è incerta sulla linea da seguire, tema di perdere la centralità e di cadere troppo potere, sul piano nazionale e locale, a favore dei laici e dei socialisti.

Nel nostro sistema politico questi episodi di malcontento si sono sempre scaricati sul potere esecutivo, o per meglio dire, il tiro al piccione è sempre stato lo sport preferito di ogni parlamentare malinconico o irrequieto. Ma questa volta gli onorevoli hanno esagerato. Hanno colpito all'inizio della legislatura, hanno colpito alla prima uscita del presidente del Consiglio. Inoltre il piccione di turno, questa volta non è il solito democristiano, facilmente sostituibile con un altro democristiano, quasi identico, bensì il segretario di un partito senza il quale non è possibile formare una qualsiasi maggioranza.

Simili svaghi ci sono sempre sembrati stupidi e inutili in ogni circostanza; ma questa volta appaiono anche pericolosi. Se nei prossimi giorni Craxi tornerà ad essere oggetto di certe attenzioni, si aprirebbe una crisi politica con due soli sbocchi: o il cosiddetto governo istituzionale, vale a dire un governo senza maggioranza precostituita, oppure un nuovo ricorso alle urne. Va poi osservato che il tiro al bersaglio è stato esercitato, non tanto contro il presidente del Consiglio, quanto contro una manovra finanziaria che è stata varata dall'intero governo, e che viene da tutti considerata indispensabile per contenere l'inflazione e salvare il Paese dal disastro. Il decreto sul condono edilizio avrebbe portato alle casse dello Stato dai seimila ai novemila miliardi. Se il condono non verrà approvato come disegno di legge, o se non verranno reperite altre entrate, la manovra finanziaria è destinata a fallire. Craxi non ha voluto drammatizzare, ha lamentato le troppe assenze, gli episodi di insubordinazione, ma ha aggiunto: se i malcontenti ritroveranno il senso di responsabilità e se verrà ristabilita «la volontà politica», è ancora possibile rimediare. Auguriamoci che abbia ragione.

Ma ieri anche il decreto sulle pensioni è passato solo per quattro voti. Inoltre tutti i governi precedenti cominciavano l'anno finanziario con l'esercizio provvisorio e approvavano il bilancio dello Stato all'ultimo momento. In questo modo riuscivano a stare per qualche mese tranquilli. Craxi ha presentato le sue proposte per tempo e ha messo il Parlamento nelle condizioni di discutere e approvare il bilancio del 1984 entro il 1983. Ha offerto, per la prima volta, una prova di serietà. Per tutta ricompensa gli hanno sparato addosso.

Gianfranco Piazzesi

ROMA — Il governo Craxi è stato battuto ieri a Montecitorio alla prima votazione a scrutinio segreto in sede su un suo provvedimento. La Camera dei deputati ha considerato non urgente, e quindi respinto con 254 voti contro i 220 dei partiti di governo, il decreto di sanatoria per l'abusivismo edilizio. Le conseguenze del clamoroso colpo di scena sono finanziarie, sociali e politiche: si crea un «buco» di 9000 miliardi nella manovra economica avviata dal governo; rischiano di essere pensionati penalmente quanti avevano autodenunciato le proprie costruzioni abusive per ottenere il condono; la maggioranza ha subito una scossa dal quale stenterà a riprendersi in tempo breve.

Le cause della sconfitta del governo sono dovute infatti alle massicce assenze dei deputati dei partiti di maggioranza (dc, psi, psdi, pri, pli) e alla comparsa dei «franchi tiratori», in tutto 26 o 27, secondo le stime di ieri sera.

Col voto tirato, visibilmente contrariato, il presidente del Consiglio Craxi ha dichiarato a Montecitorio, dopo la votazione: «*La maggioranza è diventata oggi minoranza e senza unanimità di un incredibile numero di assenze. In aggiunta sono ricomparsi i franchi tiratori, figura assai poco nobile di parlamentare dissidente. Navigando tra assenti e franchi tiratori, la maggioranza e i suoi proponenti rischiano alla lunga di finire al naufragio e il governo sarebbe posto di fronte alla impossibilità di fronteggiare le gravi situazione che tutti conoscono. Ad entrambi i mali può naturalmente essere posto rimedio, perché non manchi il senso di responsabilità di chi lo ha momentaneamente perso e la volontà politica di farlo. Nel caso specifico il governo affronterà con nuove decisioni la situazione di maggiore difficoltà che si è creata*».

Il governo ripresenterà il testo del condono con un disegno di legge che però richiederà più tempo per essere discusso ed approvato. Ma Craxi, par di capire, ha voluto anche lanciare un messaggio agli alleati tra le righe della sua dichiarazione. Messaggio, che, in modo più esplicito, era stato espresso dal vicesegretario socialista Vanni Spini: «*Se qualcuno crede di fare della nuova legislatura qualcosa di analogo all'ottava, si sbaglia di grosso. I socialisti a questo gioco non ci stanno*». Così, ieri sera, ad appena tre mesi e mezzo dalle elezioni di giugno, si ricominciava a parlare del rischio di nuove elezioni anticipate.

Subito dopo il decreto edilizio è stato votato quello sui tagli a Sanità e Previdenza, che è passato con una risicata maggioranza di 4 voti. Secondo i comunisti una decina di deputati ministri non hanno partecipato alla votazione, permettendo così alla maggioranza teorica di diventarla anche di fatto. Fra gli assenti c'era anche il ministro socialdemocratico Nicolazzi, «padre» del decreto bocciato, in missione in Australia.

Craxi aveva assistito incredulo alla bocciatura del suo primo provvedimento in Parlamento, seduto al banco del governo tra Andreotti e Forlani, mentre le opposizioni battevano le mani e gridavano battute ironiche. Ma, in realtà, era da giorni che venivano lanciati allarmi per la scarsa affidabilità della maggioranza. C'erano stati i contrasti tra i ministri sull'imposta patrimoniale e la tassazione dei Bot, c'è ancora aperto il problema della presidenza della Commissione per le riforme istituzionali con i liberali che la chiedono per Bozzi e i democristiani che resistono. Ieri i dc hanno impedito, con le loro assenze, di nominare intanto il presidente della Commissione di controllo per la Rai-tv.

Craxi si era accorto della tensione crescente ed aveva riunito ieri a colazione a Villa Madama i capigruppo dei partiti di maggioranza di Camera e Senato. Dopo aver gustato risotto ai funghi, arrosto e pasteggiato con Brunello di Montalcino, tutti si erano lasciati formalmente più amici di prima. «*Si è trattato di una riunione costruttiva e quindi positiva*», assicurava il ministro per i Rapporti col Parlamento, Mammì, verso le 18,30. «*Buone atmosfera e risultati incoraggianti*» c'erano stati secondo il repubblicano Battaglia. Poco meno di due ore dopo il governo era battuto, esattamente come era avvenuto per il governo Spadolini dopo un'analoga riunione.

«*Indubbiamente il clima politico si sta facendo sempre pesantemente pesante*», notava ieri sera il democristiano Silvestri che chiedeva un'«*opera di chiarificazione prima di arrivare a un'escalation polemica sempre più pericolosa*». Questo è il clima vero che già si respira nella maggioranza, malgrado le numerose dichiarazioni che ieri tendevano a ridimensionare l'importanza dell'accaduto.

Alberto Rapisarda

A PAGINA 2

Il decreto forse sarà riproposto come disegno di legge

di Emilio Pucci

Pronta mercoledì la riforma della previdenza

Aspri contrasti sulla «dollarizzazione» dell'economia

Israele, la crisi s'aggrava Si dimette all'improvviso il ministro della stangata

Il piano di Aridor annunciato alla radio prima che a molti colleghi

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Nuovo colpo di scena nella vita politica israeliana: ieri sera alle 19, prima del Consiglio dei ministri straordinario e quattro ore dopo aver annunciato alla radio un progetto per vincolare l'economia israeliana al dollaro, Yoram Aridor, ministro delle Finanze, ha annunciato le sue dimissioni. Aveva avuto un lungo incontro col premier e non ha neppure partecipato alla riunione del governo, limitandosi a comunicare alla stampa la propria decisione.

Le prime reazioni del Paese sono di smarrimento e d'incertezza: tutti si chiedono come sia possibile che il capo del governo non fosse al corrente dell'intenzione del suo ministro di rendere pubblico un piano così rivoluzionario come quello della «dollarizzazione» e come Aridor abbia potuto seminare il panico e la confusione all'indomani di provvedimenti economici drastici dalle conseguenze di lunga portata.

Il segretario generale del Fronte del Lavoro, Haim Bar Lev, ha dichiarato che i laburisti non daranno tregua al governo fino a che non si dimetterà e non saranno indette elezioni politiche anticipate, «*perché l'episodio dimostra la leggerezza e la non credibilità dell'attuale amministrazione*».

Si prevedono anche le dimissioni dei più stretti consiglieri del ministro, i professori Badan e Pissarer, rispettivamente direttore del Tesoro e capo di gabinetto.

Per due giorni Aridor rimane formalmente in carica perché le dimissioni diventino effettive solo quarantotto ore dopo che sono state presentate, ma le speculazioni su chi sarà chiamato a succedergli sono molte (Modai? Weizmann?).

Nell'intervista alla radio Aridor aveva dichiarato che il suo progetto (rivelato poche ore prima dal quotidiano «*Yediot Ahronot*») era la terza fase di un piano, i cui stadi precedenti in parte attuati erano la riduzione del bilancio dello Stato e l'ultima grande svalutazione.

Il piano, che era sconosciuto alla maggior parte dei ministri, avrebbe dovuto essere attuato per gradi nel giro di pochi mesi: in un primo stadio indicizzazione di tutti i bilanci e stipendi in dollari; l'ultima fase doveva essere quella della libera circolazione del dollaro come moneta regolare di scambio accanto allo shekel.

Il ministro dell'Energia, Modai, del partito liberale, ha detto che «*sarebbe come cambiare l'inno nazionale o la bandiera d'Israele o insistere a far perdere al Paese il controllo sulla propria valuta*», mentre la deputatessa di estrema destra Gheulla Cohen ha sostenuto: «*D'ora in poi dovremmo appendere il ritratto di Lincoln al posto di quello di Herzl e insegnare la storia degli Stati Uniti anziché quella del sionismo*». Il laburista Oad Yakobi, presidente della commissione parlamentare dell'Economia, aveva definito il piano «*una caricatura di politica economica che costituisce una mancanza dell'indipendenza del Paese e porterà alla disoccupazione*».

Anche il governatore della Banca di Israele si era dissociato dal progetto. Sarebbero stati i ministri liberali a porre un «aut aut» al premier: «*O noi o Aridor nel governo*».

Il capo del governo Shamir è apparso ieri sera alla televisione e ha dichiarato che solo negli ultimi giorni aveva avuto sentore del piano del ministro delle Finanze, piano che meritava uno studio approfondito, ma che non immaginava potesse essere reso pubblico così prematuramente.

Giorgio Romano

Voci di golpe in Bolivia

LA PAZ — Una riunione della Camera dei deputati boliviana è stata improvvisamente sospesa mercoledì sera dopo che si erano diffuse «allarmanti» voci di un colpo di Stato, secondo quanto si è appreso a La Paz.

Il ministro dell'Interno, Federico Alvarez Plata, ha chiesto di poter abbandonare l'aula dopo aver fatto accenno a «notizie allarmanti» che dovevano essere ulteriormente accertate.

Londra: applausi a Parkinson ma le polemiche continuano

Il congresso tory perdona l'uomo dello scandalo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il congresso del partito conservatore ha «perdonato» Cecil Parkinson, il ministro dell'Industria protagonista della love story con la segretaria che si è trasformata in un «caso» che scuote ancora l'Inghilterra. Arrivato a Blackpool con la moglie, emozionatissima, incoraggiato dal primo ministro Margaret Thatcher, che lo ha difeso nella tempesta di polemiche, Parkinson ha pronunciato ieri il suo discorso di fronte alla tercissima assise del tories.

Un caloroso applauso lo ha accolto nella grande sala. Anche al termine del suo discorso Parkinson è stato applaudito dai congressisti che si sono alzati in piedi per dimostrare la loro solidarietà. La signora Thatcher e gli altri ministri, dalla tribuna, si sono limitati ad applaudire ma il suo «perdono» era sancito.

Lo scandalo è così ufficialmente chiuso. Parkinson aveva confessato una settimana fa di avere avuto una lunga relazione con l'ex segretaria, che ora sia per avere un figlio, ed aveva ammesso che non avrebbe divorziato per sposare la ragazza, contrariamente alle promesse fatte. La confessione della relazione e, soprattutto, l'ammissione di non avere tenuto fede alla promessa fatta all'ex segretaria, hanno scatenato sul ministro una bufera di accuse e numerosi inviti alle dimissioni.

Ma, sorretto dalla fiducia del primo ministro, Parkinson ha rifiutato di lasciare il governo.

La sua «assoluzione» resta però controversa. Un consistente settore dei cinquemila delegati conservatori ha rifiutato infatti di applaudirlo. E proprio ieri il vescovo Bickersteth, uno dei personaggi più in vista della Chiesa anglicana e consigliere di Corte, ha pronunciato una secca condanna del ministro, ed implicitamente anche della signora Thatcher, sostenendo che le dimissioni sarebbero state una «onorevole via d'uscita» per Parkinson. «*Il Paese si aspetta da chi occupa una funzione pubblica con enormi responsabilità, ma anche con grandi privilegi, un alto livello di moralità*» ha detto il vescovo, scatenando l'imbarazzo del governo conservatore e di Margaret Thatcher, che a Blackpool ha festeggiato ieri 58 anni, ma in mente la «spina» del caso Parkinson.

p. pat.

Reagan nomina Clark segretario all'Interno

WASHINGTON — Cogliendo di sorpresa gli ambienti politici, il presidente americano Reagan ha nominato ministro dell'Interno il suo consigliere per la Sicurezza nazionale William Clark.

La carica era stata lasciata vacante da James Watt che si era dimesso dopo le polemiche suscitate da sue dichiarazioni offensive per le minoranze.

Ieri 167 scosse di terremoto, in 7000 aspettano una sistemazione

Troppi generali nella fuga da Pozzuoli

Pozzuoli. Gli sfollati sistemano le loro masserizie nelle tendopoli (Telefoto Associated Press)

DAL NOSTRO INVIATO

POZZUOLI — Terremoto, ultimo atto. La Pozzuoli «ad alto rischio» potrebbe essere completamente sgombera già da lunedì, secondo le previsioni più ottimiste. Stando ai dati della Protezione civile, solo 7000 dei 30 mila residenti attendono ancora di trovare una sistemazione. A Nord, sul litorale del Lazio, proseguono le requisizioni e ieri alle 7 qui è arrivata l'attesa autocolonna dell'esercito, due chilometri di camion che sin dalla mattinata hanno cominciato a trasportare mobili e masserizie dalle case abbandonate a quelle requisite. Assieme all'esercito è tornato il terremoto. Dopo alcuni giorni di pausa il sottosuolo si è divertito a regalare l'ultimo brivido a chi ancora resta: una spallata tra il quarto e il quinto grado alle 6,53 e uno sciame di altre 100 piccole scosse che hanno fatto sobbalzare gli aghi dei sismografi fino alle 13,30.

Avvolte dai fuochi d'artificio e dal silenzio, le strade della città vecchia sembrano ormai appartenere a Puteoli, l'antenata latina di Pozzuoli, come le ville romane del litorale dove si è fermato il tempo, come il maestoso tempio di Serapide dove le colonne rose dal litodomi indicano che qui, per questo misterioso alzarsi e abbassarsi della terra, secoli fa tornò il mare. Nelle piazze e nelle strade principali, di giorno ancora si vivacchia: passano gli autobus, i negozi aperti avendono quanto c'è in magazzino. Ma è una parvenza di vita che di ora in ora si assottiglia.

Dunque, bene o male, si sta trasferendo ad evacuare Pozzuoli. Ma quest'esito sembra più il risultato dell'arte di arrangiarsi che dello sforzo dello Stato. In una ritirata che assomiglia a una rotta, ci sono ancora troppi generali, e a dieci giorni dal terremoto del 4 ottobre ancora non si è capito chi comanda. Protezione o Comune si rimpallano responsabilità, critiche e sfollati senza risparmiare la prefettura. Sbotta Manlio Cavisi, tecnico comunale: «*Nessuno ha le idee chiare e se così fare, si va avanti per iniziative autonome e personali, tra ordini e controordini*».

Lo stato maggiore dell'antiterremoto ha sede in alcune palazzine del rione Toiano, dove cohabitano tra diffidenze e sospetti amministrazione comunale, funzionari prefettizi e Protezione civile. Polizia e carabinieri sono presenti in forza per scongiurare incidenti: anche adesso, davanti ad un gruppo di agenti che giocano a calcio con il tappo metallico di una bottiglia, un manipolo di mogli e capifamiglia protesta a gran voce perché ancora non ha una casa, o quella assegnata non garba. «*Provocatori*», li bollano alla Protezione civile.

Ma certo non è un provocatore Giuseppe Capuano, che racconta perché invece di un alloggio l'hanno sistemato in quello che definisce «*un pollaio*». E' andato a protestare da un funzionario del Comune e quello gli ha detto: «*Si rivolga alla Protezione civile*». «*Io quel funzionario l'arresto, lo mando in galera* — grida adesso uno degli uomini della Protezione civile —, *è il Comune che deve assegnare gli appartamenti, ma vi sta abituando a destra e a sinistra perché nessuno vuole prendersi la sua responsabilità*».

Guido Rampoldi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Oggi a Roma il premier spagnolo

ROMA — Primo capo di governo socialista spagnolo, Felipe Gonzalez arriva oggi a Roma per una visita di due giorni, su invito di Bettino Craxi, primo socialista a capo di un governo italiano. I due sono amici di vecchia data e le relazioni tra Italia e Spagna sono caratterizzate «dall'assenza di ogni contenzioso», come il primo ministro spagnolo ha detto alla vigilia della partenza, apprezzando a fiore dei suoi connazionali «la solidarietà italiana con il processo di democratizzazione della Spagna e con la sua richiesta d'ingresso nella Comunità economica europea».

A Roma, dove il presidente del Consiglio Craxi riceverà l'ospite alle 11 all'aeroporto di Ciampino, la prima visita di Gonzalez sarà al Quirinale, per una colazione offerta dal presidente della Repubblica Pertini. Nel pomeriggio sono in programma colloqui a Villa Madama tra i due capi di governo.

L'intervento un anno fa in Usa e rivelato solo ora: il paziente «raffreddato» e privato del sangue, fermato il cuore

Un chirurgo sospende la vita per 41 minuti

NOSTRO SERVIZIO

S. FRANCISCO — *Ancora una volta le nuove tecnologie abbinate alla chirurgia hanno consentito di oltrepassare i «limiti» della natura, salvando la vita di un uomo che sembrava destinato a morte sicura. Il 29 ottobre dello scorso anno, Robert Crone, 37 anni, abitante ad Alessandria in Virginia, fu sottoposto ad un intervento chirurgico in condizioni di sospended animation, di vita sospesa. Per 41 minuti il suo cuore rimase fermo. Finito l'intervento, la pompa cardiaca riprese a funzionare senza che il cervello o altri organi del paziente risultassero danneggiati.*

Dopo sei mesi, quest'uomo ha potuto riprendere il normale lavoro, e ieri ha partecipato, felice, in compagnia della moglie Brenda e della sua bambina di 4 anni, Brigitta, alla conferenza stampa che, a distanza di circa un anno, il suo salvatore — il dottor Fray Marshall, professore di Urologia alla Johns Hopkins University di Baltimora — ha tenuto spiegando la tecnica impiegata per sospendere la vita.

L'attesa di un anno è probabilmente l'evento si deve al fatto che il dottor Marshall ha prima voluto verificare con il tempo i risultati della sua operazione. La tecnica usata dal dottor Marshall è quella della ipotermia, cioè l'abbassamento della temperatura corporea fino a 15 gradi centigradi. A questa soglia il cuore si arresta; la circolazione del sangue si ferma; le funzioni vitali cessano; la vita rimane sospesa, o scompare.

Quando, oltre un anno fa, gli si presentò Robert Crone, Marshall si trovò di fronte a un uomo praticamente morto: aveva un grave tumore in un rene (era grosso come un melone), formazioni cancerose erano diffuse attraverso la vena cava fino al cuore. Il paziente inoltre, oltre ad una completa disfunzione renale, una gravissima disfunzione epatica e una circolazione sanguigna estremamente difficoltosa. Non c'era che tentare un intervento chirurgico, ma una normale chirurgia, in quelle condizioni, era impensabile.

Con una macchina a circolazione extracorporea, il sangue di Crone venne raffreddato, insieme con il resto del corpo, alla temperatura-soglia e fu raccolto in un apposito recipiente. A cuore fermo e a vita sospesa per 41 minuti il dottor Marshall, assistito dal cardiochirurgo Bruce Reitz, estirpò il rene cancerogo, una sezione della vena cava e i piccoli noduli tumorali che si erano formati sino all'interno del cuore. A intervento concluso venne riattivata la circolazione, ricaldando lentamente il corpo e il sangue, sempre attraverso la macchina a circolazione extracorporea.

I fatti impressionanti e unici di questo intervento (che ormai ha fatto scuola: un analogo sistema è stato impiegato con pieno successo il mese scorso) sono l'impiego della macchina a circolazione extracorporea e il drenaggio del sangue fuori dall'organismo; in più, c'è la durata della sospensione della vita per un tempo così lungo senza danni al cervello.

Infatti, è noto che mentre tutti gli altri tessuti possiedono la capacità di resistere senza rifornimento di ossigeno per periodi relativamente lunghi, il tessuto cerebrale non ha proprie riserve. Quando il sangue (che per mezzo delle molecole di emoglobina cattura l'ossigeno nei polmoni attraverso la respirazione) cessa di circolare, nel giro di 3-4 minuti il cervello subisce una denaturazione chimica irreversibile. Le proteine che compongono le cellule del tessuto cerebrale, e che sono estremamente complesse e delicate, subiscono — in mancanza del rifornimento di ossigeno — una serie di reazioni irreversibili.

L'aspetto eccezionale dell'intervento — la sospensione per 41 minuti dell'ossigenazione del cervello senza danni — si deve al fatto che alla temperatura-soglia, abbassata con gradualità estrema, le cellule cerebrali hanno a poco a poco diminuito la necessità di ossigeno, mentre il drenaggio del sangue ha impedito l'apporto delle sostanze capaci di fuorviare le reazioni di denaturazione. La bassa temperatura ha fatto il resto.

Va ricordato però che l'ipotermia è un metodo non nuovo in medicina. Interventi in queste condizioni sono compiuti da anni in varie parti del mondo. Un chirurgo californiano di origine italiana, il dottor Carmelo Celestre, che opera al Peninsula Hospital di S. Francisco, ricordava gli interventi condotti all'ospedale cantonale di Zurigo dal professor Alf Senning, nel 1959, ai quali egli stesso aveva partecipato. Allora venivano operati bambini con malformazioni cardiache intrauterine-tricolari. Il sistema prevedeva bagni ipotermici in alcol mescolato ad acqua, senza l'impiego però di una macchina a circolazione extracorporea. Inoltre, le operazioni prevedevano durate molto inferiori a quella su Crone.

Tra l'altro, quest'uomo, sottoposto nei giorni scorsi ad un'accurata visita, è stato trovato completamente privo di ogni conseguenza metastatica del tumore che l'aveva colpito.

Giancarlo Mazini

Voli regolari il 18 ottobre lo sciopero slitta al 31

ROMA — Voli regolari il 18 ottobre. Le organizzazioni autonome del trasporto aereo (Anpac, Anpav e Atv) e la Federazione unitaria dei trasporti Cgil, Cisl, Uil hanno comunicato il rinvio dell'agitazione del personale navigante, prevista in un primo momento per martedì prossimo, al 31 ottobre.

La decisione di fare slittare la fermata di piloti, tecnici e assistenti di volo è stata presa — come informa un comunicato sindacale — al termine di un incontro tra le associazioni di categoria ed il ministero delle Finanze (erano presenti il capo del gabinetto e il direttore generale) sul problema della revisione delle aliquote di imposta sulle trasferte.

Il ministero delle Finanze — conclude il comunicato — ha dichiarato che assumerà l'iniziativa per varare un apposito disegno di legge.

Le conseguenze giuridiche ed economiche dopo il voto della Camera

Il condono edilizio riproposto forse con un disegno di legge

Ma, ammesso che sia approvato, l'iter sarebbe troppo lungo - Lo Stato perde non solo il gettito preventivato, ma anche l'imposta sul reddito di circa tre milioni di case fuorilegge

ROMA — La clamorosa bocciatura del decreto sul condono edilizio avrà grosse conseguenze giuridiche ed economiche. Il provvedimento di sanatoria, in pratica, non esiste più, anche se il decreto cesserà a tutti gli effetti di operare appena la «Gazzetta Ufficiale» pubblicherà (si ritiene oggi stesso) la notizia della votazione negativa alla Camera. Con la sanatoria il governo contava di poter rastrellare 8000 miliardi, che ora verranno a mancare dai conti della finanziaria '84. E' vero che il condono potrà essere ripresentato come disegno di legge, ma in questo caso ci vorrà molto tempo perché sia approvato, sempre ammesso che il Parlamento dia disco verde a questa contestata materia.

Le conseguenze più immediate riguardano comunque i cittadini che, sulla base delle disposizioni contenute nel decreto, hanno già presentato la loro «autodenuncia» di abuso edilizio e versato il regolare anticipo sulla somma dovuta per il condono. Per la restituzione dell'acconto sarà ora necessaria la presentazione da parte del governo di un disegno di legge per annullare gli effetti giuridici nati dal decreto. Fatto questo, peraltro, comune nel caso di provvedimenti urgenti respinti dal Parlamento.

Oltre a perdere il gettito del condono, il fisco rischia di perdere, secondo quanto sostiene il ministro dei Lavori pubblici Nicolazzi, il «padre» del decreto, anche le imposte sul reddito di immobili che finora, in quanto abusivi, gli erano sconosciuti. Secondo le ultime rilevazioni, infatti, ci sarebbero oltre 3 milioni di case fuorilegge. E si tratterebbe di una ricchezza attualmente «sommersa» per diverse migliaia di miliardi. Sempre secondo Nicolazzi, il condono avrebbe avuto effetti benefici sul mercato edilizio perché si sarebbero potute affittare e vendere legalmente tutte le abitazioni abusive. Al contrario, gli urbanisti sostengono che con una sanatoria così vasta ed indiscriminata si sarebbero legalizzati tutti i peggiori scempi dell'ambiente e della struttura delle città e si sarebbero favoriti gli speculatori.

I meccanismi del provvedimento (decreto-legge 3 ottobre 1983 n. 523) erano, in estrema sintesi, i seguenti: le richieste di condono dovevano essere presentate entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto stesso. Contemporaneamente il provvedimento fissava le misure dell'oblazione (cioè del pagamento) necessaria per mettersi in regola. Tale onere variava a seconda della gravità e del momento della violazione. Per esempio, in un caso particolarmente grave (opere realizzate senza licenza dal 30 gennaio 1977 ad oggi) l'oblazione arrivava al duecento per cento del contributo di concessione. Il pagamento, scaglionato in rate, prevedeva un primo versamento di acconto, da compiere prima della presentazione della domanda di sanatoria (si andava da un minimo di 750 lire al metro quadrato fino a cifre sulle diecimila lire al metro quadrato). L'importo minimo complessivo non poteva comunque essere inferiore alle 100 mila lire.

Che farà ora il governo per recuperare questi 8000 miliardi? Aspetterà il lungo e incerto iter parlamentare del nuovo disegno di legge sul condono, oppure ricorrerà, nel frattempo a più sicuri balzelli fiscali? La risposta si avrà tra qualche giorno, ma è certo che la bocciatura di ieri sarà messa in discussione tutta la manovra finanziaria per 1984, tenendo anche conto che la Corte Costituzionale ha, in pratica, fatto «saltare» un altro importante capitolo di contenimento delle spese, dichiarando illegittimo il «tetto» ai trasferimenti alle Regioni. Si devono, in sostanza, rifare i conti, e al più presto.

La notizia della caduta del condono ha provocato immediate reazioni contrastanti tra le categorie interessate. Il Sunia, il sindacato degli inquilini, approva la bocciatura, perché da sempre contrario al provvedimento così come era stato concepito. L'Uppi, l'associazione dei piccoli proprietari, ritiene invece «gravissima» la decisione della Camera e annuncia una giornata di lotta nelle borgate «contro chi (l'Uppi si riferisce soprattutto ai comunisti, n.d.r.) ha dimenticato che gli abusivi sono anche lì».

Il ministro Nicolazzi, trattenuto all'estero da una breve missione, appena conosciuto l'esito della votazione ha detto, tra l'altro: «Chi tra i colleghi della maggioranza manifestasse soddisfazione per il parere negativo emanato dalla Camera o in qualche modo vi avesse concorso dimostra senso di irresponsabilità. Il decreto era stato approvato all'unanimità dal Consiglio dei ministri: esso prevedeva un'entrata strettamente legata alla manovra finanziaria».

Emilio Pucci

Formica chiede giustificazione scritta ai deputati psi

ROMA — Il presidente del gruppo socialista della Camera on. Rino Formica ha chiesto ai deputati socialisti assenti al momento del voto sul decreto di condono dell'abusivismo edilizio una giustificazione scritta per i motivi della loro assenza. Ne dà notizia l'ufficio stampa del gruppo socialista di Montecitorio.

Gli assenti alla Camera

ROMA — Le assenze dei deputati dalla votazione alla Camera sul decreto riguardante il condono sull'abusivismo edilizio sono così ripartite:

Dc: 68 su 225 (23,1%).
Pci: 6 su 171 (3,5%).
Psi: 17 su 73 (23,8%).
Psdi: 13 su 23 (56,5%).
Pri: 8 su 29 (27,5%).
Msi-dn: 6 su 42 (14,2%).
Pr: 11 su 11 (100%).
Pli: 6 su 16 (37,5%).
Dp: 2 su 7 (28,5%).
Indip. di sin.: 1 su 30 (1,5%).
P. Sardo d'Az.: 1 su 1 (100%).
Svp: 2 su 3 (66,6%).

Caso Bitov «Stravaganti le accuse di Mosca»

VENEZIA — «Sono accuse stravaganti e gratuite, sono indignato da quanto è contenuto nel documento della Literaturnaja Gazeta di Mosca. E' inammissibile che ci si permetta di rivolgere accuse di negligenza verso le autorità italiane, che da 33 giorni stanno indagando sulla scomparsa del giornalista sovietico Oleg Bitov». Lo ha affermato il sostituto procuratore della Repubblica di Venezia Carlo Nordio, che coordina le indagini alla ricerca di Bitov, il capo redattore della Gazeta, scomparso il 9 settembre scorso dal Lido di Venezia, dove si trovava per seguire la Mostra del cinema.

«Se esistono degli elementi in mano alla rivista o alle autorità sovietiche per suffragare le tesi dell'omicidio o del rapimento a scopo politico con interventi di servizi segreti stranieri — ha aggiunto Nordio — è loro dovere e interesse riferirli alle autorità italiane e in particolare alla magistratura veneziana».

In un documento diffuso mercoledì la Literaturnaja Gazeta aveva infatti accusato le autorità italiane di inefficienza e di negligenza, aveva avanzato l'ipotesi che Bitov sia stato ucciso per motivi politici.

L'arresto di Cosimo Mancini ripropone un tema dibattuto da tempo

Dai politici appelli per concedere ai giornalisti il diritto al segreto

Mastella (dc): «Dobbiamo risolvere al più presto questa contraddizione» - Sterpa (pli): «Subito una proposta di legge» - Macaluso (pci): «D'accordo su una azione comune»

ROMA — Da una parte una legge che impone il silenzio, dall'altra una che lo punisce. Da un lato le norme istitutive dell'Ordine dei giornalisti, col divieto di rivelare le fonti di informazione quando esse hanno carattere confidenziale o riservato; dall'altro il codice penale e quello di procedura, con la minaccia continuamente agitata di un'incriminazione per reticenza (e l'esclusione del giornalista dalle categorie che possono avvalersi del segreto professionale). Al lungo elenco delle vittime di questo assurdo scontro fra leggi, si è aggiunto adesso Cosimo Mancini, di *Stampa Sera*: ma finalmente sembra che qualcosa si stia muovendo anche sul piano parlamentare. Da politici di tutti i partiti (soprattutto, com'era ovvio, da quelli che vengono dal giornalismo) arriva una proposta concreta: «Riuniamoci, discutiamo ancora una volta il problema, riesaminiamo radicalmente tutto quanto è stato proposto, ed è rimasto lettera morta. E subito dopo, con una proposta di legge, facciamo in modo che questo assurdo finisca».

Una difesa corporativa? Qualcuno, come il giornalista e parlamentare Gianluigi Melega, la vede così. Molti altri pensano semplicemente che è arrivato il momento di sollevare il giornalista da quella inspiegabile condizione di «cittadino di serie B» nella quale, sotto questo particolarissimo profilo, si trova: come tutti, è tenuto a testimoniare, come nessun altro trova un'altra legge che lo punisce, se svela fonti riservate.

«Io — dice Clemente Mastella, capo ufficio stampa della dc — credo semplicemente che sia giunto il momento di stabilire un corretto rapporto tra informazione e potere giudiziario. Purtroppo, di questo problema si torna a parlare solo in occasione di nuovi arresti, ma a questo punto credo necessaria un'iniziativa che può essere portata avanti congiuntamente. Chiedo ai responsabili politici degli altri partiti, alla Federazione della stampa, di fissare tempi, luoghi e modalità: dobbiamo incontrarci al più presto per risolvere questa contraddizione».

Egidio Sterpa, liberale, è ancora più secco: «Personalmente, penso che solo in casi gravissimi la magistratura dovrebbe arrivare a privare un cittadino della libertà: è certo, non mi pare questo il caso del collega di Stampa Sera. Ma visto che questo non è il primo arresto, e la situazione non cambia non sarà l'ultimo, bisogna assolutamente trovare una soluzione legislativa. Il modo c'è: e a questo punto, con l'aiuto della Federazione e dell'Ordine, non dovrebbe essere difficile trovare gli elementi per una proposta di legge».

Emanuele Macaluso, direttore de «l'Unità», ipotizza anche tempi più brevi: «Le indicazioni esistono, da anni si propone di riconoscere anche al giornalista il diritto al segreto. Nell'attesa di questa piccola riforma, ci si augurerà che la magistratura non ordinasse altri arresti di questo tipo: invece, continua a non essere così. A questo punto, la contraddizione dev'essere sciolta, e rapidamente, dal Parlamento. Sono d'accordo sulla proposta di un'azione comune, credo che potrebbe concretarsi già nei prossimi giorni: e aggiungo che una riforma del genere potrebbe essere varata più in sede di commissione».

Su quest'ultimo punto Mauro Dutto, repubblicano, sembra meno ottimista: «L'interesse di tutti oggi è concentrato sui temi del risanamento economico, quindi non so se si potrà fare presto. Sicuramente però questa è una questione di democrazia, insieme a quella della correttezza delle informazioni, e in qualche caso della protezione del cittadino da informazioni distorte o punitive, bisogna risolvere anche questo problema. E non si tratta di azioni corporative: semplicemente, si mantenere la vitalità di una delle cellule del sistema democratico».

Finalmente, dunque, cambierà qualcosa? Gianluigi Melega non nasconde di crederci molto: «Non penso che le forze politiche oggi dominanti — dice — vogliano tutelare la libertà di stampa. Vogliono dei giornalisti servi, e appena qualcuno non riga dritto sono ben lieti di vederlo arrestato. Temo però, purtroppo, che oggi i giornalisti insorgano soltanto per un riflesso corporativo: se così non fosse, saremmo loro le possono fare, se lo vogliono veramente) a imporre una nuova legislazione, attraverso un'azione che non desista il giorno dopo il ritorno in libertà del collega arrestato». Come radicale, aggiunge, «è ovvio che anch'io sarò con loro». Le premesse perché si superi un'inerzia troppo lunga per non risultare sospetta, comunque ci sono.

Giuseppe Zaccaria

(Altro servizio in Cronaca)

«Per l'ennesima volta a pagare è il cronista»

La Federstampa sui rapporti tra informazione e giustizia

ROMA — In relazione all'arresto, avvenuto mercoledì, del giornalista Cosimo Mancini di *Stampa Sera*, il presidente della Federazione della stampa Mirtazi Matri e il segretario nazionale Sergio Borsi, hanno dichiarato:

«Siamo di fronte all'ennesimo episodio che scaturisce dall'incertezza del diritto resa possibile dalle lunghe inerzie legislative che non ha ancora risolto la contraddizione esistente fra il codice penale e la legge professionale, che obbligano il giornalista al segreto sulle fonti d'informazione. In questo vuoto legislativo, si determinano gli interventi contrastanti della magistratura che pur ispirati a interessi di giustizia, si rivolgono in atti d'intimidazione alla libera e completa informazione, attentano le garanzie professionali».

«Non è da oggi — affermano i due dirigenti della Fnsi — che la Federazione della stampa — confortata da sentenze della Corte Costituzionale — sollecita il Parlamento per un intervento risolutivo, avanza proposte al ministro Guardasigilli per una iniziativa che valga magistrati e giornalisti esaminare congiuntamente il problema per mediate e adeguate soluzioni che contemperino, come è necessario, le esigenze di giustizia e i valori della libera informazione. Quanto questa iniziativa sia urgente lo dimostra il provvedimento della magistratura torinese che vede, ancora una volta, un giornalista pagare la mancanza di una sicura norma legislativa».

L'Ordine dei giornalisti «Un atto inaccettabile»

ROMA — «Un giornalista è stato arrestato ancora una volta, forzatamente per reticenza, un altro per aver pubblicato una notizia coperta da segreto istruttorio» e ciò costituisce, sono affermano in un comunicato sul caso del giornalista Cosimo Mancini, il presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti Saverio Barbati e il segretario Paola Berti, «una grave limitazione alla libertà d'informazione e un inaccettabile atto intimidatorio».

Barbati e Berti — affermano il comunicato — «nell'esprimere solidarietà al collega torinese e nell'augurargli che possa ottenere subito la libertà», hanno ribadito «la preoccupazione per il ripetersi di provvedimenti giudiziari restrittivi contro giornalisti colpevoli di aver esercitato il loro diritto-dovere d'informare la pubblica opinione con completezza e ampiezza».

Incontro della delegazione sindacale con il governo

De Michelis: pronta mercoledì la riforma della previdenza

ROMA — L'atteso incontro governo-sindacati sui problemi della spesa sociale si è concluso ieri con il preciso impegno del ministro De Michelis a presentare mercoledì prossimo, in una riunione al ministero del Lavoro, il nuovo testo di riforma previdenziale, e l'assicurazione del ministro Degan di riconvocare i rappresentanti dei lavoratori la prossima settimana per affrontare nel dettaglio le questioni della Sanità.

E' stato un colloquio costruttivo, allargato a molti altri aspetti della manovra economica del governo (non esclusa la patrimoniale), che ha consentito di mettere a fuoco il disagio e il malessere dei sindacati di fronte a misure che, ancora una volta, finiscono per colpire i lavoratori dipendenti e i pensionati più di ogni altra categoria. Il contenimento della spesa sociale — hanno fatto presente Marini e Bianchini per la Cisl, Verzelli e Vigevani per la Cgil, Bugli e Muni per la Uil, ai ministri Longo, De Michelis e Degan — non può non essere inquadrato in un programma di «equa distribuzione» dei sacrifici, che preveda:

1. L'introduzione del reddito presunto, salvo prove a carico degli interessati per i lavoratori autonomi e i professionisti.
2. L'aumento dei contributi degli autonomi e dei professionisti fino al livello dei lavoratori dipendenti.
3. L'avvio del prelievo fiscale sulla ricchezza patrimoniale.

Su previdenza e sanità la delegazione sindacale ha avanzato richieste precise. In particolare: rivedere il meccanismo di indicizzazione delle pensioni ipotizzato dal governo, riportare a livello annuale l'aggancio delle pensioni alla dinamica salariale, stralciare dalla legge finanziaria le norme sugli assegni familiari per giungere alla riforma del sistema sulla base delle conclusioni di una speciale commissione, perequare i contributi per la sanità, rivedere il prontuario terapeutico con i criteri indicati nell'accordo del 22 gennaio.

Approfondendo il discorso sulle conseguenze del «taglio» alla spesa sanitaria, la delegazione ha manifestato vive preoccupazioni per i crescenti disagi che deriveranno agli assistiti dal trasferimento alle strutture pubbliche, già ora incredibilmente congestionate ed inefficienti, di una serie di prestazioni e accertamenti diagnostici importanti, come il Tac, l'omocologia, l'ecografia e la orto-panoramica. Non infine, al rinnovo della convenzione dei medici generici, anche per la loro parte normativa.

Longo ha manifestato la disponibilità del governo a valutare attentamente le varie richieste dei sindacati. Per la lotta all'evasione fiscale, ha ricordato il ministro, c'è un impegno preciso: «Tutti gli strumenti devono essere esperiti, ma spetta al ministro delle Finanze supplire come». Per la perequazione contributiva, la legge finanziaria già prevede un aumento a carico degli autonomi.

Le risposte hanno soddisfatto alcuni sindacalisti, mentre altri — come Vigevani — hanno sottolineato in modo negativo la volontà di non elevare ulteriormente i contributi per i lavoratori autonomi. «Se non cambia la politica del governo — ha detto Vigevani — bisognerà cambiare la disponibilità del sindacato». Per il 19, comunque, è stato convocato il direttivo della Cgil, con all'ordine del giorno la manovra economica e la riforma della contrattazione.

g. c. f.

Alessandra felice c'è «nonno Pertini»

Milano, «So che nonno Pertini viene a Milano, vorrei incontrarlo». Così aveva scritto la piccola Alessandra Agostini, immobilizzata su una sedia a rotelle dalla scoliosi, in una lettera al quotidiano «Il Giorno». Il Presidente l'ha letta, e prima di ripartire per Roma è andato a trovarla portandole in regalo una bambola (Telefoto)

Troppi generali a Pozzuoli

(Segue dalla 1ª pagina)

Gli uffici della Protezione civile sono tre stanze ingombre di mappe al di là di un pesante cancello fatto installare nel mezzo di un corridoio per prevenire invasioni e assalti; l'opera è recente, come testimonia il cemento ai cardini, ancora fresco. L'ufficio di Raffaella Stinca, assessore comunista ai servizi pubblici, dista cinque metri dal cancello, ma potrebbero essere cinque chilometri: versioni e umori cambiano radicalmente a seconda di pochi passi sul pianerottolo.

Se alla Protezione civile si respira cauto ottimismo, all'assessore Stinca la situazione appare molto nera: «Per 30 mila sfrattati sono risaliti a trovare appena 500-700 case. Dove stanno le requisizioni e l'appello annunciato dal ministro Scotti?». E racconta irritata di quello che le è successo nella notte. La svegliano di colpo i vigili urbani: «C'è una riunione di giunta fissata per le 4». Lei accorre e invece dei colleghi dell'amministrazione trova duecento sfollati che vociano per questioni di case. «Io li ho accompagnati all'ufficio del viceprefetto e sono tornata a letto: a trovare le case ci deve pensare lui».

Un problema è anche l'assegnazione degli alloggi requisiti: il Comune ha preparato prima un elenco che la Protezione civile giudica «molto confuso» e, ieri, una più precisa graduatoria secondo necessità sanitarie, data di sfratto ed entità numerica del nucleo familiare. Ma che non tutto quadri lo testimonia Lucia Miglietta, una vecchina che dal 3 settembre sopravvive con altre due donne in una tenda militare alzata sul molo; di notte la sferza il vento tagliente che viene dal mare. «Abbiamo un buon numero di graduatoria, è già più di un mese che ho qua». Poi, spiega, «i numeri si sono mischiati», insomma la graduatoria è cambiata. Allora ha occupato un appartamento al villaggio Coppola, «ma sono arrivati i carabinieri e m'hanno messo fuori, alle 19 di sera, morta di fame e di freddo». Ecco mai non riesce a trovare una casa? «Eh, ci vogliono le conoscenze».

Guido Rampoldi

A PAGINA 9

Pozzuoli ha tremato 167 volte Ieri panico per 5 ore

di Adriano Lidoo

Roma in testa negli sfratti

ROMA — Il ministero dell'Interno, in collaborazione con quello di Grazia e Giustizia, ha realizzato nei primi cinque mesi dell'anno un osservatorio permanente sugli sfratti, e ha rilevato che Roma, con 8320 sfratti, è la città italiana maggiormente interessata al fenomeno.

Carabinieri sparano all'auto di un deputato

RAGUSA — Il deputato regionale comunista Franco Aiello è stato protagonista, insieme ad una sua amica, di un episodio sulla cui dinamica sono in corso ulteriori accertamenti. Mentre il deputato regionale si trovava fermo con la sua auto in una piazzola di sosta lungo la circonvallazione di Scoglietti, veniva avvicinata da due carabinieri a piedi. I militari facevano parte di una pattuglia che, a bordo di una «Gazzella», stava effettuando una perlustrazione nella zona.

Insospettiti dalla presenza dell'auto, i carabinieri avevano deciso di intervenire per un controllo. Il deputato regionale, non riconoscendo i militari che pur erano in divisa (la zona, occorre precisare, è completamente al buio), metteva in moto e partiva con la sua auto. I carabinieri esplodevano due raffiche di mitra. Ritenendo di essere sfuggito ad un'imboscata mafiosa, il deputato regionale si recava alla più vicina stazione dell'Arma.

In un telegramma inviato ieri al ministro dell'Interno Scalfaro, al prefetto e alla procura della Repubblica di Ragusa, Aiello ha denunciato «l'inqualificabile episodio e l'illegale assurdo comportamento dei carabinieri» che, secondo il parlamentare, sono «di pregiudizio all'incolumità fisica dei cittadini».

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Sette onesti diari

Venerdì 7, dal diario di Cossutta. Mi rendo perfettamente conto delle ragioni di Berlinguer, ma è proprio questo il motivo per cui resto fermissimo nelle mie. Se anche i comunisti si convincono che la pace è un problema di buona volontà (e, per contrappeso, di malvagità) bilaterale, chi mai potrà illudersi che la pace sia possibile? I comunisti, secondo Berlinguer, dovrebbero rinunciare anche contro i missili sovietici. Ma quando mai s'è visto un esercito marciare contro due nemici contemporaneamente? L'unica salvezza è persistere nella convinzione che il nemico sia da una parte sola e che la malvagità storica, la voglia di guerra siano tutte di stampo americano. Bisogna sapere qual è la pace giusta, e per saperlo non c'è che scoprire qual è la guerra giusta.

Tanti pacifisti giuggioloni dell'Occidente ripetono la famosa frase: «*Meglio rossi che morti*». Ma il problema è come diventare rossi al più presto, anche a costo di una guerra giusta (meno male che la Russia non scherza, durante le mie vacanze quest'estate i sovietici non mi hanno certo parlato di sport). Dopo la guerra giusta si potrà fare finalmente una pace giusta.

Sabato 8, dal diario di Longo. La pace, la guerra. Cossutta che incita a scendere in piazza contro l'America in blocco. E' possibile che, di fronte a tali problemi, in Italia qualcuno stia ancora a discutere se io ero della P2? Ma si occupassero piuttosto degli SS 20.

Domenica 9, dal diario di Liedholm. E' dolce la domenica, se la mia squadra vince, provo un piacere segreto, che non voglio condividere con nessuno. Mi metto in un angolo, guardo le luci della sera, rileggo le lettere commoventi di Pruzzo e di Conti («*Sei giusto e severo come un padre...*»), sono contento per i tifosi giallorossi, quelli dell'antico cuore popolare di Roma, quelli delle appassionate periferie abusive che non hanno ancora pagato la sanatoria. Ma sono irritato verso la tifoseria istituzionale, verso l'improvvisa fede giallorossa dei politici, dei giornalisti, dei cantanti, degli attori, verso il romanismo vorace della Rai, che mi costringe in trasferta con un telecronista al seguito di provate virtù capitolina.

Penso con stanchezza che mi piacerebbe se la Roma non fosse di Roma, e se Roma non fosse la capitale d'Italia. Così ogni vittoria che si promette e ogni speranza che si suscita diventano un avallo involontario alla romanità politica e culturale, ogni eventuale scudetto un monumento anche al peggio d'Italia, all'Italia chiacchierona e invadente che non amo. Ah, se la Roma fosse di Casale Monferrato.

Lunedì 10, dal diario di Galderisi. Dopo che mi sono sciolto dall'abbraccio sportivo della civile Verona, qualche volta dormo sonni inquieti. In un ricorrente incubo vedo la Juventus e il Verona alle buste per risolvere la mia comproprietà. La Juve fa un'offerta ponderata, il Verona per affetto spara troppi milioni. Venduto, per forza, al Perugia sono coinvolto nel calcio scommesse e passo anni di squalifica prima di tornare alla Juve, prima di segnare tre gol al Brasile, ai campionati del mondo dell'86. La strada per diventare grandi campioni mi sembra, nell'incubo, troppo dura e neanche tanto originale.

Martedì 11, dal diario di Bagnoli. Mi fanno la corte in molti, dicono che con una buona panchina faccio una strepitosa prima squadra. Craxi mi chiede se il segreto è esportabile in politica. Può darsi. Basta che l'Italia, dopo aver risolto il problema degli stranieri, affronti davvero quello degli allenatori. E' la politica interna che fa grande una politica estera.

Mercoledì 12, dal diario di Ghirelli. Dopo aver curato i rapporti con l'esterno della presidenza della Repubblica, dò una mano alla presidenza del Consiglio. Vorrei almeno ristabilire intorno a Palazzo Chigi un clima di compostezza, evitare l'assalto di microfoni e taccuini ad ogni riunione dei ministri. Mi sono convinto che l'etichetta è il termometro del potere. Quando sarà finita l'euforia intorno ai socialisti al Quirinale e a Palazzo Chigi, i socialisti cominceranno forse a governare. Allora potrò lasciare anche Craxi.

Giovedì 13, dal diario d'Orlando. Come presidente della confederazione dei commercianti, anche ieri ho dovuto rispondere alle accuse di chi dice che non paghiamo le tasse. Anche i presidenti degli artigiani e dei coldiretti hanno risposto con sdegno alle stesse accuse. Ora vorrei essere più chiaro: se noi pagassimo tutte le tasse che ci chiedono, dove andrebbe a finire il benessere d'Italia? Se noi versassimo al fisco, chi comprerebbe le case, chi affollerebbe i ristoranti, chi metterebbe i soldi in banca, chi acquisterebbe azioni e titoli di Stato? Bisogna spartirsi i compiti: chi paga le tasse e chi fa andare avanti l'economia italiana.

Fino a ieri pensavamo solo agli adulti
da oggi pensiamo anche ai ragazzi

Finalmente un corso tutto per i tuoi figli.
Per farli divertire in **SALUTE,** una ginnastica generale-formativa e insegnamento o miglioramento al nuoto con assistenza istruttori ISEF o fisiokinesiterapisti.
Vieni subito è un super corso a posti limitati.
E per gli adulti... la fantastica ginnastica AEROBICA personalizzata.

Palestra, Piscina, Sauna, Bagno turco, Vasca di reazione, doccia scozzese, Solarium U.V.A., Sala Massaggi, Bar, Self-Service, Campi da tennis.

Ginnastica di gruppo e soggettiva, Corpo libero, Ritmica, Correttiva, Formativa in ambito riabilitativo, Preatletica, difesa personale, attrezzistica, Cultura fisica, Jogging, Corsi di nuoto, Centro medicina dell'obesità, Centro di medicina estetica.

HERON
SPORTING CENTER
TORRE VI s.r.l.
10146 TORINO - Via Servais n. 125 - Tel. (011) 724.860 - 725.025 - 725.026

INTERVISTA SULLA CRISI DELLA GLORIOSA CASA EDITRICE CHE COMPIE CINQUANT'ANNI

Einaudi: Ma io non mi arrendo

«Malinconia degli addii? E' un'ipotesi che ritengo non realistica. La "casa" mostra tutta la sua forza nel catalogo, nei lettori, nella clientela delle vendite rateali, nella capacità professionale» - «E' vero che ho sempre avuto un fiuto avventuroso e lo considero il mio massimo pregio» - «Un monarca io? Abbiamo lavorato tutti assieme» - «Ho la coscienza di essere stato un coordinatore di idee, energie, talenti»

TORINO — La casa editrice Einaudi compie cinquant'anni: nacque nel novembre 1933, nel palazzetto di via Arcivescovado che già aveva ospitato la redazione dell'*Ordine Nuovo* di Gramsci. Festeggia il compleanno alla sua maniera, con un catalogo storico che ne condensa lo straordinario lavoro culturale d'innovazione e lo stile unico di nobile rigore. Del catalogo molto bello sono stampato adesso, dicono, appena cento copie simboliche: per le altre diecimila previste non c'erano soldi.

E' un compleanno amaro. Come tante altre fabbriche, nel disastro economico generale e in quello più profondo dell'editoria è in crisi pure Casa Einaudi, grande fabbrica di cultura. Capitale circa 4 miliardi, debiti con le banche oltre 30 miliardi. Pericoli di cassa integrazione per i 350 dipendenti. Per evitare un fallimento che parrebbe una sconfitta della cultura italiana, è intervenuto il Presidente della Repubblica.

Le banche creditrici si sono riunite ieri a Roma; hanno discusso anche la possibilità di consolidare il debito; hanno incaricato Guido Accorsero di stendere un ampio documento di analisi della situazione Einaudi; hanno stabilito una nuova riunione fra una settimana.

Si cerca un nuovo socio che porti danaro; negli incontri tra i delegati dei lavoratori e Filippo Santoni della direzione aziendale, s'è detto che l'assicuratrice Sai è interessata, potrebbe entrare nella società. Con l'ingresso di un nuovo socio, Einaudi perderebbe la maggioranza della proprietà, che ancora detiene: e forse cambierebbe la storia d'una casa editrice mitica.

Giulio Einaudi, figlio comunista di un'alta borghesia senza paure, è un combattente: per pubblicare i libri che voleva ha affrontato gli arresti fascisti, ha accettato tutte le sfide culturali e i pericoli d'errore, ha sempre corso le avventure finanziarie anche più rischiose o spregiudicate. Adesso, a settantuno anni, non s'arrende facilmente.

Nella calma eleganza bianca del suo studio, dietro la scrivania c'è un ritratto disegnato di suo padre Luigi Einaudi, l'economista liberale che fu nostro Presidente della Repubblica; ci sono vecchie fotografie commoventi degli scrittori italiani più scomodi, Vittorini e Pasolini; c'è una stampa ottocentesca di caccia allo struzzo, all'animale-emblema della casa editrice. Interroghiamo Giulio Einaudi sui suoi cinquant'anni di editore, sulla sua crisi.

— Come guarda questo catalogo dei cinquant'anni: con fierezza contenta o con la malinconia degli addii? Se lei dovesse uscire dalla casa editrice, o se dovesse chiuderne la porta?

«E' un'ipotesi che ritengo non realistica. La casa editrice mostra tutta la sua forza in almeno quattro punti: i libri che ha in catalogo, gli autori che riunisce; i lettori che la seguono in misura non decrescente, anzi crescente; la clientela delle vendite rateali che fornisce un flusso di soldi costante, mentre la crisi di mercato rende più precari i ricavati dalle vendite in libreria; il *know-how*, la grande capacità professionale di fare libri. In ogni caso, qualsiasi cosa accada, non direi niente. Direi che io il mio lavoro l'ho fatto, e credo che se le forze fisiche e intellettuali me lo consentissero potrei andare avanti altri cinquant'anni».

— Da solo? Oppure pronto a dividere con un socio la responsabilità, la guida della casa editrice?

«Le responsabilità di gestione dell'azienda sono più che pronto a dividerle. La responsabilità della produzione editoriale, delle scelte culturali, vorrei che continuasse ad essere quale è stata in passato. Con risultati positivi, mi sembra. Il nostro non è un lavoro che può essere spazzato via da una folata di vento. Rimane».

— Perché, cinquant'anni fa, lei ha voluto essere editore?

«Ci sono cresciuto, in mezzo ai libri. A dodici anni facevo cento volte la strada da via Lamarmora, dove abitavamo, alla posta centrale, dove andavo a ritirare i pacchi di libri che arrivavano a mio padre. Aprivo quei pacchi, e mi emozionavano soprattutto i libri stranieri, i libri d'antiquariato, i libri pubblicati da Laterza, l'editore italiano che più m'ha sedotto da ragazzo è stato Laterza: a casa mia le opere di Benedetto Croce erano tenute come in un santuario, avevano il posto d'onore nella biblioteca di papà. Amavo quei libri, eppure leggevo poco.

«Leggo molto più adesso di quando avrei dovuto leggere, anche perché la scuola li rendeva odiosi il leggere, ti faceva detestare i libri. Quando, al liceo, ho incontrato un professore che insegnava a leggere i libri, Augusto Monti, sono passato dall'indifferenza alla curiosità, e poi alla passione. Prima del 1933 mi sono occupato della rivista di mio padre, *La Riforma Sociale*: ho ottenuto buoni risultati editoriali, che mi hanno incoraggiato a pubblicare libri di politica economica. E' stata come una calamita: i migliori tra i miei compagni del Liceo d'Azeglio si sono raggruppati, e insieme abbiamo cominciato a lavorare. Nostro *editor* e maestro era Leone Ginzburg, che aveva una volontà ferrea: quando i fascisti l'hanno mandato in prigione e al confino, ho seguito io.

— Aveva in mente allora una casa editrice di «élites», o un'impresa più vasta?

«Ambizioni grandi ne ho sempre avute. Qualsiasi libro pubblicassi, volevo avesse la massima diffusione, la massima eco. Facevo programmi grandiosi: nel 1942, con Giame Pintor, progettavamo d'internazionalizzare la casa editrice... Durante cinquant'anni, la realtà della casa editrice sono sempre stati i libri diversi, che lasciassero traccia nella coscienza del proprio tempo. Sotto il fascismo, libri antifascisti; dopo il 1945, nel momento in cui prevaleva la cultura marxista ortodossa, l'antagonistico *Politecnico* di Vittorini. Più recentemente, nel dilagare della cultura *soft*, esami di coscienza della cultura stessa quali sono la *Storia d'Italia* e l'*Enciclopedia*».

— Si dice: Einaudi ha pensato molto ai libri che voleva fare, meno ai mezzi per farli; ha sempre pensato che in un modo o nell'altro i soldi si sarebbero trovati, qualcuno avrebbe provveduto. E' vero?

«E' vero che ho demandato molto i problemi finanziari. Oltre che alla scelta dei libri e alle linee culturali, io mi sono interessato soprattutto alla qualità tecnica delle edizioni, e a quella parte commerciale che si conferma la bontà del prodotto. Quando però il trattato di pubblicare serie di opere sarà concluso, mi sento più impegnativo, prima d'affrontare l'impresa ho programmato con esattezza, per avere la sicurezza che la parte finanziaria fosse adeguata.

— Non è andata così?

«Al contrario. E' andata così».

— Allora, la crisi? Cos'è successo?

«Succede che se i tassi d'interesse dei debiti contratti superano l'utile operativo normale, entri in crisi. Succede che la crisi ha altre conseguenze d'impatto e si raddoppia, si moltiplica».

— Errori, nessuno? Le sembra, per esempio, d'essere stato troppo avventuroso?

«Non darà niente che possa incriminarmi: a questo basta il pettegolezzo altrui. Al di fuori dello scherzo, è vero che ho sempre avuto un fiuto avventuroso, e lo considero il mio massimo pregio. Tutte le iniziative per cui mi sono mosso con decisione e magari impreparato hanno avuto successo: la *Storia d'Italia*, per esempio. Credo che, se si ha esperienza e un mercato favorevole, nell'editoria l'avventura si possa anche rischiare. A essere troppo piedi piatti non si ottengono risultati altrettanto brillanti».

— Le sembra, per esempio, di essere stato troppo autoritario e solo nel decidere? Si dice: Einaudi s'è sempre comportato come un monarca superbo, capriccioso e crudele, al quale è sempre considerato dominante su chiunque, sempre al centro.

«Non mi sono mai sentito dominante con Leone Ginzburg, né con Cesare Pavese, né con Elio Vittorini. Ho sempre bisogno di antagonisti con cui verificare le scelte, e quando gli antagonisti erano di quel livello mi sono sempre stato stimolato. Certo so di stare al centro: come farei, altrimenti, a dirigere una casa editrice? Non ho nessuna ambizione proprietaria assoluta: abbiamo lavorato tutti insieme. Per questi cinquant'anni, io ho la coscienza d'essere stato un coordinatore di idee, energie, ricerca, innovazione, talenti; il coordinatore di un eccezionale insieme di autori, collaboratori, scrittori, scienziati che ne guidano a ruotare intorno alla Einaudi, mi pare, con la stessa disponibilità con cui il primo gruppo piccolo, sperduto, quasi clandestino, fondò questa casa editrice. Il frutto è collettivo, ma porta il mio segno. Questo mi rende molto orgoglioso: perché il nostro è un lavoro che rimane come un valore alto, come un patrimonio del Paese».

Lietta Tornabuoni

Giulio Einaudi: «Il nostro lavoro non può essere spazzato via da una folata di vento»

LO SCRITTORE GORE VIDAL: VIZI E VIRTU' DEI PADRONI DELLA CASA BIANCA

I gioielli di Nancy, le distrazioni di Reagan

Come «Ronnie» durante un pranzo fu avviato dagli amici alla carriera politica - Cinquantamila dollari l'anno per affittare una ditta di relazioni pubbliche specializzata in campagne elettorali - «Nella corsa alla presidenza non fu lui che vinse, ma Carter che perse» - Storie di Hollywood durante le riunioni di gabinetto

Una cosa che il libro di Lesmer sui Reagan offre subito è la libertà che si prende Ronnie con la realtà. E questo, a quanto sembra, cominciò molto presto nella sua vita. «Dutch era stato educato a dire la verità; ma per lui i fatti erano diventati come palloncini che bisognava far scoppiare se si voleva che sparissero e lasciassero sufficientemente apprezzati». A Hollywood cominciò così e continuò su questa strada, gonfiando e montando non soltanto il suo passato, ma anche quelle storie che leggeva sul Reader's Digest e sulle altre pubblicazioni di destra. Nessuna meraviglia se i suoi assistenti tremano ogni volta che apre bocca senza avere un testo scritto sul quale possa leggere, come fa alla tv usando le lenti a contatto.

Reagan è stato, ed è ancora un eccellente attore di cinema. Per un certo tempo fu, per popolarità, uno dei cinque maggiori attori degli Stati Uniti. Se il suo repertorio fu limitato è solo perché non gli affidarono altri ruoli. Alla sua epoca ogni attore diventava un «tipo» e non poteva cambiare se voleva continuare ad essere una star. Ma sposò un'attrice che era un'eccezione alla regola. Jane Wyman salì dal ruolo di bionda prorompente a quello di attrice drammatica. Dopo la guerra era la star più grande. Il matrimonio fallì. La figlia naturale Maureen e il figlio adottivo Michael non poterono sopportarlo. E Jane semplicemente non se la sentì di seguire il saggio avvertimento di Ronnie: «Conquisterai una vita ideale se tu eviterai di fare una cosa: di pensare». Non c'è mai stato precetto più appropriato per il successo nella vita politica americana nell'ultima parte di questo secolo.

Ma le nubi della guerra già si stavano addensando sulle colline di Hollywood. Cinque mesi dopo Pearl Harbor, Ronnie, benché molto miope, fu fatto abile per i «servizi sedentari». Non andò molto lontano, per il resto della guerra restò a Culver City dove girò sei film per l'addestramento.

Quando, dopo la guerra venne l'era di McCarthy, Ronnie (che in origine era stato un liberal New Deal, o press'a poco) adottò una rigida linea anticomunista all'interno del suo sindacato. Nel 1951, in Fortnight, scrisse che «molti membri del Congresso sono noti comunisti», come non bastasse andò oltre, affermando che «moltissimi dei principali giornali americani attaccassero gli «sporchi rossi». I loro editori non si rendevano conto di pubblicare «articoli e recensioni librarie che lodavano gli sforzi dei loro piccoli "fratelli rossi", mentre censuravano il lavoro degli anticomunisti».

Ronnie allora si diede da fare per indagare sulla gente del cinema che poteva essere sospettata di comunismo. L'operazione fu fatta tramite il Motion Picture Industry Council. Si scatenò la caccia alle streghe e furono rovinate molte carriere. Ronnie era convinto che non si dovesse permettere ad alcun comunista di lavorare nel cinema e che chiunque non cooperasse con il suo Council o con il Comitato per le Attività antiamericane (in altre parole rifiutasse di permettere al comitato di porre domande indebite sulle convinzioni politiche del prossimo) dovesse essere sbattuto fuori. In quei giorni sostenne che non era mai esistita alcuna lista nera a Hollywood, tranne quella fatta dai comunisti all'interno dell'industria cinematografica per togliere il lavoro ai leali cittadini americani.

Ronnie è sempre stato un tipo assolutamente genuino di bugiardo.

Fu fortunata Nancy Davis, compresa inaspettatamente in una di quelle liste nere «incriminanti». Forse c'era un'altra attrice più «rossa» di nome Nancy Davis nella terra del peccato. Nancy chiese ad un produttore che fare; questi rispose che Reagan poteva chiarire le cose. Così l'incontrarono. Era la fine del 1948, e continuarono a «vedersi» per due anni. Lei si innamorò di quella stella del cinema in buona fede che non la smetteva mai di parlare (come lei non avrebbe mai smesso di ascoltare).

A Las Vegas

Dopo due anni di frequentazione, la trentenne Nancy sposata il quarantunenne Ronnie, alla presenza degli affascinanti coniugi Holden, che posarono ragianti a fianco dei loro nuovi, migliori amici, nel momento in cui i loro rapporti, invece, erano passivi, secondo Lesmer. Questi ci racconta che quando William Holden e la moglie furono accanto al Reagan «non si scambiarono neppure una parola».

La carriera cinematografica di Ronnie intanto stava andando alla fine; egli fu costretto per un certo periodo a fare l'intrattenitore nei casinò di Las Vegas. Poiché in quel momento non c'erano comunisti che lavorassero per i giornali, le critiche erano positive.

Reagan e Nancy in un weekend. «Il presidente si è proposto come campione della monogamia»

Nel 1954 fu offerto a Reagan di presentare una serie di trasmissioni settimanali televisive della General Electric, «The GE Theater». Così, per otto anni, Ronnie fu presentatore e occasionalmente attore della General Electric; diventò anche il portavoce delle tesi conservatrici del gruppo. Durante i viaggi del Paese per le trasmissioni tenne conferenze a sostegno della politica della General Electric e dell'industria privata in genere. Poco alla volta Reagan si spostò sempre più a destra. E le sue letture gli suggerivano non soltanto che i russi erano alle porte, ma che i loro «fratelli rossi» erano infiltrati nel Congresso, nelle scuole, nelle biblioteche, ovunque.

Alla fine queste tesi un po' inverosimili allarmarono anche la General Electric. Quando Ronnie cominciò ad attaccare il capolavoro del «socialismo» rooseveltiano, la Tennessee Valley Authority (cliente della GE per oltre 50 milioni di dollari l'anno), gli fu detto di andarci piano, e Reagan si adeguò. Poi, nel 1962, «con la stessa dello scarso indice d'ascolto, la GE annullò il programma».

In questo periodo Reagan non soltanto era sempre più coinvolto nella politica d'estrema destra, ma con Nancy conobbe alcuni nuovi ricchi della fauna di Hollywood, fuori del mondo dello spettacolo. Venditori d'automobili come Holmes Tuttle ed altri diventarono loro amici. Le mogli strinsero amicizia, i mariti, oltre l'amicizia, si occuparono di affari e di politica, all'insegna del conservatorismo, una politica che consentisse di guadagnare di più, e di pagare meno tasse.

Poi venne il momento dell'investitura di Barry Goldwater al «Palasso delle vacche» di San Francisco (1964). «Nell'ottobre di quell'anno Goldwater non potè intervenire ad un pranzo all'Ambassador Hotel di Los Angeles, e Holmes Tuttle chiese a Ronnie di sostituirlo per il discorso. Il pranzo era organizzato per raccogliere fondi. Tuttle si sedette accanto a Henry Salvatori, il finanziere di Goldwater, e propose di candidare Ronnie al seggio di governatore della California nel '66». Fu così che gli amici di Reagan avviarono il futuro presidente alla sua carriera pubblica.

Nella primavera del '65 «41 ricchi uomini d'affari costituirono il gruppo Amici di Ronald Reagan». Per cinquantamila dollari l'anno affittarono una ditta di pubbliche relazioni specializzata in campagne elettorali allo scopo di preparare il «candidato Reagan».

Tasse più alte

Gli furono spiegati i problemi politici della California, e gli si diede un concentrato di nozioni geografiche dello Stato, che Ronnie peraltro avrebbe meravigliosamente assimilato. Spesso (durante la campagna) non sapeva l'ora del posto in cui si trovava. Un sostenitore ha raccontato a Lesmer: «Una volta non ricordava il nome di un maledetto canale, né dove si trovasse, un'altra volta era sull'Eagle River e non sapeva dove diavolo fosse», e via di seguito; ma sapeva presentare il suo tema della «città sulla collina» e simili argomenti come il seguente: l'imposta progressiva sul reddito è «un'invenzione di Marx, essenziale per la costruzione dello Stato socialista».

Il libro di Lesmer passa attraverso gli anni di Reagan governatore con monotonia, parlando delle solite cose: le più alte tasse nella storia della California e via di seguito. Ma non parla del discorso sequisito, da parte di Reagan, del suo ranch.

Lesmer racconta anche più di quanto possa interessare sui figli di Reagan. Pare che ci siano un bel po' di guai in famiglia. Ma questo mentre nella media delle famiglie delle celebrità, in genere, e in particolare dei personaggi politici. Un figlio ballerino fallito; una figlia che decide di candidarsi per il Senato (e appoggia i diritti civili) anch'essa fallita. Fu allora che Ronnie e il fratello Neil diedero una mano per la sconfitta di Maureen (e fu un peccato perché sarebbe stata un senatore dello Stato assai migliore del padre). E se la famiglia sembra sollevare problemi più del dovuto è perché Reagan, un divorziato, si è proposto agli americani come il campione della preghiera nelle scuole, della monogamia, di Dio, e come il nemico dell'aborto, della pornografia, della marijuana...

Lesmer percorre la vita politica di Ronnie: questi pensa di succedere a Ford come presidente, ma il sconfitto alle primarie del '76. L'autore di «Make Believe» individua in Ronnie un freddo calcolatore dietro l'apparenza professionale del calore umano.

Nel 1980 Reagan toglie la nomination a Bush, un personaggio che certamente più è spregevole, almeno secondo quanto dice Lesmer. Reagan vince così la corsa alla Casa Bianca, anche se sarebbe più esatto dire che è Carter a perderla. Nancy corteggia la vecchia guardia di Washington, che, dapprima attratta, è poi sempre più stufa di questa strana coppia che non ha alcun interesse alle cose di cui questa vecchia guardia ha sempre conversato: potere, politica, i fantasmi dei presidenti del passato, letteratura, arte. Henry James non faceva poi tanta ironia quando definiva Washington la «città della conversazione». Ronnie letteralmente riempie le serate dei suoi ospiti con le vicende di Jack Warner e Nancy discute di cose futili.

Il libro di Lesmer arriva dalla politica al dramma: l'attentato a Reagan, che è ferito molto più seriamente di quanto è ammesso sul momento. Lesmer passa subito oltre: «Seppe che lo staff (di Nancy) lo sapeva la First Lady acquistava abiti dei maggiori disegnatori di moda, gioielli di Bulgari e di Harry Winston». Sei pagine oltre: «Seppe che lo staff di Nancy lo sapeva molti di questi gioielli non erano suoi; essi erano stati "imprestati" per un tempo imprecisato, come parte di una collezione della Casa Bianca». Nancy se l'è cavata come meglio poteva, proponendo di dare i suoi abiti a un museo e lanciando l'idea di una collezione permanente della Casa Bianca di «gioielli della corona» per le future First Ladies d'America. Comunque così personali alla Casa Bianca non c'erano stati dai tempi della signora Lincoln. Ma almeno il vecchio Abe pagava di tasca sua i capricci della moglie.

Cartomante?

L'aspetto più irritante di «Make Believe» è che Ronnie non soltanto è ancora presidente, ma potrebbe essere rieletto. Quasi come un pensiero affiorato alla fine della sua fatica Lesmer rivela all'improvviso, nelle ultime pagine del suo libro, il vero problema Reagan, che era il suo problema mondiale: «Ciò che è straordinario è l'apparente distanza fisica di Ronnie dal peso della presidenza. Durante le sedute del gabinetto scarabocchia. Senza attenersi ad una agenda fissa, può esordire raccontando storie di Hollywood o parlando del calcio a Dixon. Anche nelle conversazioni a due Ronnie sembra distratto da altri pensieri». «Se la gente sapesse come egli vive nella sua realtà personale non ci crederebbe», ha detto un assistente della Casa Bianca. «Ci sono soltanto dieci o quindici persone che sanno queste cose e quando se ne andranno e cominceranno a parlare nessuno li crederà».

Di tutti i nostri presidenti, Reagan è quello che assomiglia di più a Warren Harding. E' un bell'uomo, simpatico, ignorante; ha una moglie ambiziosa (la signora Harding era nota come «la duchessa»). Ma nel 1983 chi abbia acquistato quello tale opillo da Bulgari non ha alcuna importanza. Quel che importa è che in un mondo pieno di pericoli gli Stati Uniti, grazie ad un sistema politico logoro, non hanno un presidente ma un indolente cartomante. Per come è conseguente di quanto succede, probabilmente Reagan conterrà all'immagine di presidente di guerra. Ma quando può un attore, giocone o vecchio che sia, resistere nella parte di presidente in tempo di guerra?

Gore Vidal

(Copyright di «The New York Review of Books» e per l'Italia di «La Stampa»)

L'EMOZIONE
mai provata fin'ora
davanti a uno schermo televisivo
dopodomani sera su canale 5
IL GRIGIO E IL BLU
5 canale 5

I DIZIONARI SANSONI
Tedesco Inglese Francese
Il nuovissimo LAROUSSE
Un Inglese
DIZIONARI SANSON
Tedesco Italiano
Italiano Tedesco
Inglese Italiano
Italiano Inglese
COLLINS

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

OSSERVATORIO

Cipro, l'altro Libano verso la spartizione

Sotto certi aspetti Cipro è un po' la brutta copia del Libano. La storia ripete se stessa, ricalca vecchi copioni privi della parola fine. Entrambi i Paesi vivono da decenni il dramma delle rispettive «questioni nazionali» nello scenario d'altronde tipico del Medio Oriente, cioè secoli di profondi odi religiosi acuiti di recente da sanguinose faide etniche che hanno scavato fossati ormai invalicabili nella popolazione divisa fra maggioranza cristiana e minoranza musulmana.

Si assomigliano per l'assenza di uno Stato unitario: da Beirut, Amin Gemayel ammette, e non può fare altrimenti, di controllare appena il 20 per cento del Paese; a Nicosia il presidente greco-cipriota Spyros Kyprianou gode di maggior autorità in quanto governa circa metà dell'isola mediterranea, ma, come l'esecutivo libanese, deve fare i conti con otto eserciti stranieri, alcuni presenti da «amici», altri in veste di occupanti. Su entrambi, infine, incombe la minaccia della spartizione. Il leader druso Walid Jumblatt proclamava la scorsa settimana nel suo feudo dello Chouf l'autonomia amministrativa della regione; a Cipro il capo della comunità turca, Rauf Denktash, va oltre, parla di indipendenza per la «Cipro del Nord».

L'annuncio dell'ipotesi separatista, dato all'Europarlamento di Strasburgo, non deve comunque stupire. Dal 1974, anno in cui l'esercito turco invase la parte settentrionale dell'isola replicando al tentativo di *enosis*, l'unione alla Grecia, fomentato dai colonnelli di Atene, Cipro ha tentato senza alcun successo di avviare i colloqui di riconciliazione nazionale (ecco un'ennesima somiglianza con il Libano all'indomani della guerra civile) per evitare la spaccatura *de facto* della piccola repubblica.

«*Un dialogo tra sordi*», dice Hugo Gobbi, il diplomatico argentino incaricato dall'Onu di stilare una Costituzione federale che risulti accettabile alle due parti. Dei 25 punti proposti nelle discussioni che si tengono sotto l'egida dei «caschi blu» delle Nazioni Unite dislocati lungo la «linea verde» che si snoda da Famagosta, rasentando la base aerea inglese di Dhekelia (quella di Akrotiri, impiegata adesso per fornire la copertura tattica al contingente di pace britannico nel Libano, è situata a Sud, vicino Limassol), soltanto 10 finora sono stati approvati durante le accese discussioni bilaterali, e si tratta di questioni puramente marginali.

Sui temi di fondo, invece, le divergenze rimangono irrisolte. Mezzo milione di greco-ciprioti e 120 mila turco-ciprioti hanno scelto da tempo di creare un sistema bicomunale assai rigido ed antagonista: i primi con svariati risultati economici, mentre Denktash deve ricorrere continuamente alle sovvenzioni del governo turco (attualmente circa 30 milioni di dollari l'anno, quasi 50 miliardi di lire) per spezzare l'isolamento imposto da Kyprianou. Proprio alcune settimane fa, Nicosia aveva rafforzato il blocco navale attorno alle coste Nord dell'isola non appena si era sparsa la notizia che Ankara avrebbe inviato rinforzi ai 25 mila militari già di stanza.

Ora Denktash sembra aver rotto gli indugi vista anche l'apparente inutilità di proseguire sulla strada di un'eventuale coabitazione con una controparte poco disposta a rinunciare ad antichi privilegi, perché dovrebbe cedere parte del potere agli avversari di sempre. Il nuovo Stato, da proclamare prima delle elezioni politiche turche del 6 novembre, verrebbe riconosciuto da una quindicina di Paesi, in prevalenza musulmani; però la dichiarazione unilaterale di autonomia potrebbe slittare qualora dal Palazzo di Vetro partisse l'ennesimo appello al compromesso, molto improbabile se si considera l'intransigenza dimostrata fino ad oggi dagli alleati di Andreas Papandreu.

Indubbiamente un destino amaro per Cipro, indipendente nel 1960 per la prima volta (pare quasi incredibile) dall'Età del Bronzo.

Piero de Garzarolli

La riunione nel ministero della Sanità presidiato dai soldati italiani

Beirut: le parti (non tutte) s'incontrano Neppure Gemayel crede alla conciliazione

Il cristiano liberale Eddé annuncia dall'esilio di Parigi che non andrà alla Conferenza di martedì: «Non voglio partecipare alla spartizione» - Il capo dello Stato: «E' tutto un inganno» - Furiosa battaglia a Tripoli

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Sui primi concreti segnali che fanno sperare in un prossimo inizio dei colloqui di riconciliazione in Libano, è scesa ieri l'ombra dell'ultima, selvaggia esplosione di violenza a Tripoli, nel Nord, che è costata la vita ad almeno 70 persone. Per tutta la giornata, miliziani islamici hanno devastato gli uffici del partito comunista, facendoli strada a raffiche di mitra negli edifici e uccidendo la maggior parte di quanti erano sopravvissuti ai primi assalti. La battaglia è continuata nella notte, una spessa nube di fumo aleggiava sulla città.

Per una tragica ironia, i combattimenti nel Nord sono il proseguimento del conflitto a Tripoli durante la guerra civile del 1975-76: di conseguenza, i colloqui di riconciliazione, che dovrebbero consolidare il cessate-il-fuoco sulle montagne dello Chouf che sovrastano Beirut, avranno scarsissime ripercussioni nella capitale.

Rappresentanti di quasi tutti i principali leader politici musulmani e cristiani (ne mancavano tre) si sono riuniti ieri mattina nel ministero della Sanità a Beirut, sulla vecchia linea di demarcazione, e nel pomeriggio hanno concordato un ordine del giorno per la prossima Conferenza di riconciliazione. Oltre 70 militari italiani della Forza multinazionale presidiavano l'edificio durante la riunione. Raymond Eddé, l'esponente liberale maronita in esilio volontario da sei anni a Parigi, ha annunciato che non intende essere presente neppure alla vera Conferenza: ha sostenuto che la Conferenza non riuscirà a sbarazzare il Paese dall'occupazione israeliana e siriana, e ha affermato di «*Non voler partecipare alla spartizione del Libano*».

A quanto sembra, persino il presidente Gemayel sta perdendo fiducia nei prossimi colloqui (fissati per il 20 ottobre in una sede imprecisata), secondo un'intervista pubblicata dal *New York Times*. Per il giornale americano, Gemayel ha detto che la Conferenza è «*un inganno, una distrazione*»; e mentre in Libano sono presenti cinque eserciti stranieri — siriano, israeliano, palestinese, libico e iraniano — secondo il Presidente «*nessuno affronta la sostanza del problema*».

Gemayel crede ancora che gli Stati Uniti possano risolvere i problemi del Paese, un concetto per lui rischioso perché gli americani esprimono sempre più frequentemente l'opinione che devono essere i libanesi a risolvere i loro problemi affinché si possano esercitare pressioni sui Paesi occupanti.

L'importanza del governo libanese è stata sin troppo evidente ieri a Tripoli, dove persino il presidente dell'Olp Arafat è stato costretto nei negoziati per una tregua in città. I miliziani incappucciati del *Tawheed Islami* (unità islamica) in serata avevano praticamente buttato fuori della città i comunisti; e i siriani, che generalmente pongono fine alle battaglie a Tripoli con brevi ed efficaci bombardamenti, non si sono fatti vivi.

La scorsa settimana, Arafat aveva sostenuto che Damasco intendeva provocare scontri generalizzati nella città in modo da avere una scusa per intervenire e schiacciare le ultime forze dell'Olp rimaste fedeli che hanno la loro roccaforte a Nord di Tripoli. Non c'erano prove, ieri, del fatto che la Siria fosse all'origine degli scontri; ma i sospetti dell'Olp sono stati a dir poco rafforzati.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Bomba a Beirut contro la sede diplomatica Usa Marine ferito

BEIRUT — Una bomba a mano è stata lanciata da un'auto in corsa contro gli uffici provvisori dell'ambasciata degli Stati Uniti a Beirut e un marine di guardia è rimasto leggermente ferito.

«I marines non hanno avuto il tempo di reagire — ha detto un portavoce Usa —. La vettura si è allontanata velocemente verso il centro».

Il marine ferito fa parte del contingente della forza multinazionale.

Da Spadolini i capi di Stato Maggiore per preparare la missione sullo Chouf

ROMA — L'invio di nostri osservatori sullo Chouf, sul quale i partiti sono quasi tutti d'accordo, aprirà per l'esercito italiano una fase nuova, sganciata dal ruolo svolto finora in Libano dal contingente assieme ad americani, francesi e inglesi. E' quanto Spadolini ha ribadito ieri in un incontro con i capi di Stato Maggiore della Difesa, delle Forze armate e del Sismi.

In attesa che il governo libanese inoltri a quello di Roma la richiesta ufficiale di inviare i 400 osservatori militari che, con altrettanti greci, pattuglieranno lo Chouf, a Palazzo Baracchini vengono studiate in ogni dettaglio le possibilità di impiego degli osservatori. Spadolini, informa una nota del dicastero, ha incaricato i capi di Stato Maggiore di «*valutare le modalità tecnico-operative, al fine di porre le nostre Forze armate nelle condizioni di assolvere nel miglior dei modi un compito che sostanzialmente differirebbe da quello dei soldati del generale Anglioni*».

Gli Stati Maggiori della Difesa, considerate la particolare difficoltà del compito di vigilare sul rispetto della tregua e le difficoltà ambientali in cui esso dovrebbe attuarsi, sono stati incaricati da Spadolini di definire le misure più idonee «*per garantire le massime condizioni di sicurezza e di protezione dei nostri militari. E sempre* — prosegue il comunicato del ministero — *nello spirito delle fondamentali finalità di pace e di tutela delle pace*».

Spadolini ha manifestato «*la crescente preoccupazione per le persistenti difficoltà al coordinamento della tregua*», ha illustrato gli orientamenti del governo, resi noti nella riunione del Consiglio di gabinetto dell'11 ottobre. Ed ha riaffermato la disponibilità di massima, da parte dell'Italia, ad inviare osservatori, subordinata, come è noto, alla «*sussistenza dell'accordo di tutte le parti interessate al conflitto ed alla realizzazione di un "utile ed essenziale" collegamento con le Nazioni Unite*».

Sulle enormi difficoltà che continuano ad ostacolare il raggiungimento di un'intesa in Libano si è soffermato ieri Giovanni Paolo II. «*La Santa Sede* — ha ricordato a un gruppo di fedeli ricevuti in Vaticano assieme a quattro patriarchi cattolici libanesi — *in questi tragici momenti non ha risparmiato alcuno sforzo*», sebbene tale azione sia portata avanti con «*mezzi limitati che sono conformi alla sua specifica natura*».

«*Io non cesso mai* — ha proseguito il Papa — *di richiamare alla coscienza del mondo e ai responsabili delle nazioni la necessità di aiutare i libanesi a porre termine a questi lutti fratricidi, di invitare tutti i Paesi amanti della libertà a sostenere le legittime autorità libanesi nei loro sforzi volti a ristabilire la normalità, ad assicurare l'indipendenza della loro nazione*».

Tutte le iniziative diplomatiche della Santa Sede e i ricontri di questi ultimi giorni, ha concluso il Pontefice, «*hanno il solo scopo di contribuire a far convergere le buone volontà e a richiamare il dovere imprescindibile della fraternità tra i figli dello stesso Dio*».

g. fe.

Armatore greco legge sul Times il suo necrologio

LONDRA — Il «Times», per la seconda volta in cento anni, ha commesso un errore negli «obituary», la seguitissima rubrica dei necrologi. Ha dato per morto un armatore greco che vive da anni in Inghilterra e che ha appreso con comprensibile stupore la notizia del suo «decesso».

Marcos Dimitrio Lemos, molto noto a Londra soprattutto per i suoi cavalli da corsa, è stato confuso dal giornale con un lontano cugino, Marcos Theodore Lemos e nello spazio riservato all'«obituary» è comparso un ricordo di 40 righe. Ieri il giornale ha pubblicato una rettifica: non cessa di spingere i belligeranti alla pace e non crede in «una soluzione militare» ma ha ribadito la posizione governativa, e cioè rispetto dei contratti firmati, aggiungendo che «*la Francia non è la sola ad aver fornito armi ai due Paesi*».

A Teheran, dove fervono i preparativi per la ricorrenza dell'«Ashura», l'evento più luttuoso della liturgia sciita, la notizia del ritardo della consegna degli aerei all'Iraq non è stata ritenuta degna di commento. Nei prossimi tre giorni masse di iraniani ripeteranno il rito della flagellazione, penitenza nel ricordo del martirio dell'iman Hossein ucciso in battaglia 13 secoli fa presappoco negli stessi luoghi in cui si combatte oggi. Se i Super Etendard attaccheranno — ha riferito ieri il «numero tre» del regime, Hashemi Rafsanjani — l'Iran bloccherà la via del petrolio attraverso lo Stretto di Hormuz «anche se ciò dovesse provocare lo scoppio della terza guerra mondiale».

La guerra, intanto, continua. Il comando militare iracheno ha annunciato ieri che la Marina ha attaccato ed affondato due navi iraniane.

Un manifestante ucciso a Conception

Agguato a Santiago agente assassinato

SANTIAGO — Un agente di polizia cileno è stato assassinato ieri mattina a Santiago. Subito dopo l'attentato, i terroristi — cinque uomini — sono fuggiti portandosi via l'arma d'ordinanza e il radiotrasmettitore della vittima. L'agguato è avvenuto in una zona centrale della capitale cilena, a pochi metri da un commissariato di polizia. Il commando ha sparato cinque colpi di pistola contro l'agente, Juan Caceres, che è morto pochi minuti dopo il suo ricovero.

La notizia dell'attentato terroristico ha fatto salire la tensione a Santiago nell'ultima delle tre giornate di protesta promosse dal partito comunista, da un settore del socialismo e dal movimento della sinistra rivoluzionaria (Mir), riuniti nel «Movimento democratico popolare». Il fatto che fra gli organizzatori delle giornate di protesta figuri il Mir (un partito che ammette il terrorismo come strategia di lotta e che ha rivendicato l'assassinio del prefetto militare di Santiago, generale Carol Urzua) potrebbe indurre il governo a collegare l'attentato di ieri mattina con gli organizzatori della protesta che, da parte loro, hanno smentito ogni legame con l'assassinio.

Anche la repressione da parte della polizia contro le manifestazioni di protesta di ieri ha provocato una vittima. Un giovane di vent'anni è stato ucciso a Conception da una bomba lacrimogena esplosa dai «carabineros» per disperdere i dimostranti che si erano radunati alla periferia della città (a circa 800 chilometri a Sud di Santiago). Incidenti sono avvenuti anche nella capitale, soprattutto nella zona dell'Università dove gli agenti hanno usato ordigni lacrimogeni contro gli studenti che hanno trovato scampo nei negozi e nei portoni della zona.

Per la prima volta dall'inizio delle giornate di protesta contro il regime del generale Pinochet, l'Alleanza democratica (che riunisce democristiani, socialdemocratici, radicali destra repubblicana ed alcuni settori socialisti) non ha aderito all'iniziativa ed ha annunciato per la prossima settimana un piano di «*resistenza pacifica permanente*» in seguito al fallimento del tentativo di dialogo con il governo.

Stinger, un'arma micidiale

Washington. Un missile Stinger sta per colpire e distruggere un elicottero posto su una piattaforma in una base segreta americana. E' uno dei temi test ai quali è stata sottoposta la nuova arma, del costo di 110 milioni, che sarà adottata dall'Esercito e dal corpo dei Marines (Telefoto)

Baghdad denuncia «pressioni americane» sulla Francia

Parigi ritarda la consegna dei Super Etendard all'Iraq

BAGHDAD — Il presidente iracheno Saddam Hussein ha annunciato ieri che la Francia non ha ancora consegnato all'Iraq i cinque aerei Super Etendard acquistati da Baghdad. Secondo il capo dello Stato iracheno, «*la consegna degli aerei non avverrà comunque oltre la fine di questo mese*».

Nel corso di una conferenza stampa, Saddam Hussein ha aggiunto che la Francia non ha imposto condizioni all'Iraq sull'utilizzazione dei Super Etendard. «*Noi rifiutiamo condizioni sulle armi che acquistiamo con il nostro denaro. Siamo un Paese indipendente*», ha precisato il presidente iracheno, lasciando intendere che gli aerei (armati con i missili Exocet) saranno usati nel conflitto contro l'Iran.

Saddam Hussein ha anche detto chiaramente che il ritardo nella consegna degli aerei all'Iraq è dovuto «*a pressioni esercitate dagli Stati Uniti e soprattutto dalla Gran Bretagna*» sul governo francese. «*In seguito a queste pressioni* — ha detto — *ci siamo messi in contatto con le autorità francesi ed esse ci hanno confermato che rispetteranno i loro impegni*».

Il primo ministro francese, Pierre Mauroy, da parte sua, ha ribadito ieri che il governo di Parigi «*non è tenuto né a smentire né a confermare le molteplici voci che circolano sulle forniture di materiale militare*». Rispondendo a una interrogazione al Senato, Mauroy ha ricordato che la Francia «*non ha interessi particolari nel conflitto Iran/Iraq*».

Armatore greco legge sul Times il suo necrologio

LONDRA — Il «Times», per la seconda volta in cento anni, ha commesso un errore negli «obituary», la seguitissima rubrica dei necrologi. Ha dato per morto un armatore greco che vive da anni in Inghilterra e che ha appreso con comprensibile stupore la notizia del suo «decesso».

Marcos Dimitrio Lemos, molto noto a Londra soprattutto per i suoi cavalli da corsa, è stato confuso dal giornale con un lontano cugino, Marcos Theodore Lemos e nello spazio riservato all'«obituary» è comparso un ricordo di 40 righe. Ieri il giornale ha pubblicato una rettifica: non cessa di spingere i belligeranti alla pace e non crede in «una soluzione militare» ma ha ribadito la posizione governativa, e cioè rispetto dei contratti firmati, aggiungendo che «*la Francia non è la sola ad aver fornito armi ai due Paesi*».

A Teheran, dove fervono i preparativi per la ricorrenza dell'«Ashura», l'evento più luttuoso della liturgia sciita, la notizia del ritardo della consegna degli aerei all'Iraq non è stata ritenuta degna di commento. Nei prossimi tre giorni masse di iraniani ripeteranno il rito della flagellazione, penitenza nel ricordo del martirio dell'iman Hossein ucciso in battaglia 13 secoli fa presappoco negli stessi luoghi in cui si combatte oggi. Se i Super Etendard attaccheranno — ha riferito ieri il «numero tre» del regime, Hashemi Rafsanjani — l'Iran bloccherà la via del petrolio attraverso lo Stretto di Hormuz «anche se ciò dovesse provocare lo scoppio della terza guerra mondiale».

La guerra, intanto, continua. Il comando militare iracheno ha annunciato ieri che la Marina ha attaccato ed affondato due navi iraniane.

La Grecia ha chiesto ufficialmente alla Gran Bretagna la restituzione dei marmi del Partenone

Melina Mercouri sfida il governo di Sua Maestà

LONDRA — La Grecia ha ufficialmente chiesto al governo britannico che le vengano riconsegnati i marmi del Partenone conservati da oltre un secolo al British Museum di Londra. Si tratta in particolare di alcune sezioni del frontone del monumento contenenti meravigliosi bassorilievi scolpiti 2469 anni fa.

A dar battaglia per i marmi del Partenone finora era stato soltanto Melina Mercouri. Che è vero che adesso fa il ministro della Cultura nel governo greco, ma agli occhi di molti continua comunque a restare l'attrice bionda e poco vestita di Mai di domenica.

La Mercouri però è una donna coraggiosa, di temperamento forte, che non teme l'urto della retorica e l'appello ai sentimenti. Ogni volta che parla dei «marmi di Elgin» le si accende il bel viso segnato dal tempo poco galante, e la voce vibra con tutti i bricconi delle sue lunga esperienza di ricitazione. Chi l'ascolta viene trascinato in un riflesso intricato d'emozioni, dove nazionalismo, cultura classica, rivolta della storia, s'uniscono a dar spessore e misura eccedenza al suo discorso di neofita delle pratiche diplomatiche.

L'ho incontrata poco più d'un anno fa, quando aveva appena cominciato la sua battaglia; ne parlava con un entusiasmo contagioso. «Non m'illudo — confessava — ma se in tre anni riesco a riavere qui ad Atene i nostri marmi, potrò dirmi contenta».

Non sappiamo se questi tre anni intendesse contarli a partire da quei giorni, o da oggi che finalmente il governo greco ha assunto la paternità ufficiale della rivendicazione. Ma una risposta si conosce già, anche se non è ancora una risposta ufficiale del governo britannico; ricevendo la richiesta greca per mano dell'ambasciatore Nikos Kyriazidis, il sottosegretario inglese agli Esteri, una donna anche lei, lady Young, ha anticipato che «il governo di Londra non può accettare la dissipazione delle collezioni internazionali del British Museum».

Chi conosce bene Papandreu, primo ministro ellenico, sa come la sua tenacia non sia minore di quella di Melina. E c'è da credere dunque che la disputa continuerà con crescente vigore, agganciata in qualche modo alle battaglie già clamorose che il governo di Atene sta conducendo contro la Cee, contro la Nato e contro gli americani. Sono battaglie strumentali, aggressioni tattiche per guadagnare spazi più comodi di manovra alla politica interna e all'antico contenzioso con la Turchia. Ora poi che s'annuncia come imminente il progetto di Denktash di creare uno Stato turco-cipriota indipendente, la tensione nell'Egeo è destinata a crescere, rinfocolando nazionalismi che la battaglia dei marmi accentua e rafforza.

Lord Elgin, allora diplomatico inglese nella sede d'Atene, aveva acquistato questi celebri marmi dai turchi, a quel tempo padroni della Grecia. Era il 1816, e l'impero ottomano incassò la cifra favolosa di 74 mila sterline per la metà del fregio marmoreo del Partenone e per quindici pannelli che raccontano gesta di dei ed eroi mitici; molti sostengono che fu per amore della cultura che il nobile inglese trasferì questi capolavori a Londra, altri rammentano le depredazioni del colonialismo e ne fanno un esempio tra i tanti. Fatto sta che poi lord Elgin, in cattive acque quanto a finanze, rivendette la sua collezione al British Museum per 35 mila sterline, ch'era comunque un affare per il governo delle grandi maestà britannica.

Oggi il British resiste. «Li abbiamo salvati, nello smog d'Atene morirebbero in pochi anni». La Melina risponde che sta facendo realizzare proprio sull'Acropoli un museo a prova d'inquinamento. L'Unesco, l'anno passato a Città di Messico, diede ragione alla Mercouri e invitò Londra a restituire i marmi al Partenone. La commissione culturale del Consiglio d'Europa, giusto dieci giorni fa, ha invece dato ragione agli inglesi, invitando i greci a rinunciare a dar battaglia.

L'aspetto singolare della decisione è che il conflitto ha distinto tra opere d'arte appartenenti a Paesi europei (che non andrebbero restituite) e opere di Paesi extraeuropei (naturalmente invece a rigenerne possessi). S'apre un ulteriore campo di rivendicazioni e di battaglie, e i musei ricchissimi di dicentare uffici di amministrazione merci preziose.

Mimmo Càndito

Guardia civile assassinata nel Paese Basco

MADRID — Un agente della Guardia Civile spagnola è stato assassinato ieri a Renteria, vicino a San Sebastian. L'agente, in borghese, stava entrando nella sua automobile quando gli si sono avvicinati due individui che, con un'arma generalmente usata dall'organizzazione separatista basca Eta, gli hanno sparato alcuni colpi alla testa.

Grazia negata alla Bachmeier

BONN — Marianne Bachmeier, 32 anni, la donna che uccise in un'aula di tribunale l'assassino della figlia Anna di sette anni, dovrà entrare in carcere entro tre settimane per scontare la pena a sei anni di reclusione cui è stata condannata.

Il ministero della Giustizia del Land Schleswig-Holstein ha respinto infatti la domanda di grazia che la donna aveva presentato.

Negli archivi di Londra Shamir è «Yesternivsky pericoloso terrorista»

DALLA REDAZIONE DI LONDRA

LONDRA — C'è qualcuno in Gran Bretagna che, alla notizia della nomina a primo ministro d'Israele di Yitzhak Shamir, deve aver storto la bocca. Per scoprirne le ragioni basta andare a rispolverare, nell'«ufficio dei documenti pubblici» di Kew, alle porte di Londra, un dispaccio «top secret» inviato quasi quarant'anni fa da Gerusalemme al segretariato per le colonie a concernente un certo «Yesternivsky», descritto come «uno dei terroristi più fanatici» che in quegli anni attaccavano in Palestina le truppe inglesi. Ebbene, sotto il nome di battaglia di «Yesternivsky» si celava Shamir, a quell'epoca leader del Lehi, il Gruppo dei combattenti per la libertà di Israele più tristemente noto per le sue imprese in Inghilterra come «il gruppo Stern».

Shamir, alias Yesternivsky, era stato catturato nel luglio del '40, travestito da rabbino. Evitato in Eritrea, era riuscito però a fuggire dal carcere con un compagno, rifugiandosi nella Somalia Francese, da dove, con un falso passaporto dominicano, stava per trasferirsi a Parigi. A quell'epoca, dunque, nel gennaio del '48, pochi mesi prima della proclamazione dello Stato di Israele, l'alto commissario in Palestina, il tenente generale Sir Alan Cunningham, indirizzò a Londra un telegramma chiedendo al ministero di premere sulla Francia perché bloccasse a Gibuti il pericoloso terrorista.

Come ricorda adesso il Times, Shamir ha difeso in un'intervista con lo storico inglese Lord Bethell, i metodi del Lehi fatti di attacchi terroristici individuali e collettivi. E a Londra si ricorda anche come il sergente Martin, che scoprì Shamir travestito da rabbino facendolo catturare, sia stato poi assassinato

(Continua a pag. 5)

E' nel cuore del Cielo un angelo con la chiave...
(Rivelazione 20-1)

cav. Ernesto Enrico

non è più tra noi. Lo annunciano la moglie Maddalena Bisanti, i figli Maria Antonietta col marito Bartolomeo Rigoletto, Bisanti, Maria De Maria, gli adorati nipoti Ornella, Antonella, Carlo Alberto, Massimiliano e Giovannino Anna con la famiglia, parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 15,30 partendo da Lecce al Carmine.
— Torino, 14 ottobre 1983.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Ernesto Enrico

Filippo Archeri
Fratelli Bellone
Coniugi Berenbrugo
Fratelli Bertino
Giovanni Bongiorno
Eredi Vittorio Bongiorno
Famiglie Filippa e Gianni Bruzzone
Ditta Giovanni Casalegno
Bartolomeo Cavaglià
Ditta Cavallo
Coniugi e famiglie
Fratelli Ciari
Sergio Delfino e famiglia
Ditta Giulio Falcone
Gino e Tommaso Francesia
Famiglia Gano
Giuseppe Ghe
Fratelli Gusso
Alfonso Lanfiri
Famiglia Lisa
Cesare Le Cicero e Claudia Gandi
Lupo e Riva
Ditta Massarone
Ditta Mombrandino
Massimo e Nicola Musumi
Famiglia Nicolino
Aldo Panattoni
Famiglia Passarino
Giovanni Patrito
Ditta Piemonte Frutta di Catanzaro e Marmi
Paolo Prato
Giovanni Ramondo
Dino Ribaudo
Ditta Eredi Rita
Ditta Rollino Pumilia
Vittorio Stella
Fratelli Stroppiana
Piero Stuardo
Famiglie Tramontano Voglino
Ditta Volpatto e Fratelli Giordano
— Torino, 13 ottobre 1983.

Anna e Miguel Longo sono vicini a Gianni e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Sciacca

Addolorati le annunciano moglie, figli, genero, l'adorata nipotina Jessica, mamma e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia «Gran Madre». Un particolare ringraziamento ai dottori Napoletano, Molino, Scapolatempo e Maderna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1983.

I cognati Agherno, prendono parte al dolore di Rina Olga e Bruno per la perdita di GIUSEPPE.

Per la scomparsa di

Giuseppe Sciacca

partecipano al dolore la sorella Lidia con Nino, i nipoti Carmen e Matteo, Ilde e Gian.
— Torino, 13 ottobre 1983.

La società Bisca annuncia la scomparsa dell'amministratore delegato

Giuseppe Sciacca

— Torino, 13 ottobre 1983.

La Resistenza Bisca partecipano al dolore della famiglia Sciacca.

Si uniscono al dolore dei familiari Antolini, Elena, Piero, Ulino, Piera, Tiziano, Franco.

I fratelli Piselmenti prendono parte al dolore per la scomparsa del signor SCIACCA.

Famiglia Cavallo-Zaffora e Dipendenti Bosat partecipano commossi immenso cordoglio.

Enzo, Giovanni, Gaspare Maggio si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico GIUSEPPE.

La ditta Maggio Bisca S.p.A. con i suoi Collaboratori partecipa al dolore della famiglia.

Si uniscono al profondo dolore Renato Fina Teodoro Dario, Rocky Nino Frisenda.

La Sabbiatrice Torinese partecipa al lutto della famiglia.

Da oggi più solo Pippo Cammarata ripeterà sempre il suo padrino GIUSEPPE.

Pierfranco Angelina Bottino sono affettuosamente vicini a zia Rina, Bruno, Olga, Angela, nonna Maria e famiglie tutte per la scomparsa di zio GIUSEPPE.

Lo Studio dott. Valentino Cavallino partecipa commosso al dolore della famiglia Sciacca.

E' mancato al affetto dei suoi cari

Giovanni Bansudi

ne danno il triste annuncio la madre Rina, la moglie Clara con i piccoli Edoardo, Carlo e Paola, il suocero, gli zii, i cognati, i cugini, i nipoti e amici tutti. I funerali si svolgeranno presso la parrocchia della Crocetta sabato 15 ottobre alle ore 14,30. Non fiori ma eventuali offerte al Centro Tumori di Torino.
— Torino, 13 ottobre 1983.

Il suocero Giuseppe Dunelli col figlio Franco partecipano al dolore di Clara.

I cugini Adriano Barbara Costantino Oliviero e Imbroglio sono affettuosamente vicini a zia Rina.

Renato Giordano si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico GIOVANNI.

Stagnoli, impiegati e maestranze tutte della Fiamma S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Giovanni Bansudi

— Torino, 13 ottobre 1983.

Vittoria, Maddalena, Gabriella ed Elena Biato piangono l'amico fraterno BIGNAMINI.

Carla Farina con affetto e rimpianto ricorda il caro PIPPO.

Direzione e personale della Casa di Riposerie di Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso del

geom. Giovanni Bansudi

pensionato dell'azienda

— Torino, 13 ottobre 1983.

La Delegazione aziendale Pedagnelli Cft partecipa al grave lutto per la prematura scomparsa del collega BIGNAMINI.

Si associano al lutto i Colleghi del fratello Ernesto.

La famiglia Giusto Gasgno partecipa profondamente commossa al grave lutto della cara famiglia Bansudi.

Enrico e Piero Coppa e famiglie partecipano al lutto per la scomparsa del caro

geom. Giovanni Bansudi

— Torino, 13 ottobre 1983.

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Borda

Carabiniere Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresa Rivoira, i figli Mario, Giuseppe con Claudia, il genero Carlo, i nipoti Adriano con Rita, Andrea, Cristina, Beatrice, Marco, parenti e amici tutti. Funerali in Torino sabato 15 corrente ore 10,15 parrocchia Santa Rita. Dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per Casale Torinese ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1983.

Le famiglie Bocca, Chiri, De Stefanis, Ferrari, Galli, Rizieri, Taggero, Agrò cassiopano vivamente al lutto dei familiari.

E' mancato ai suoi cari

Lorenzo Giovannini

L'annunciano i sigari e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 partendo da viale Giacomo Leopardi 3, Druento.
— Druento, 14 ottobre 1983.

Improvvisamente è mancata

Rosa Airola

ved. Di

L'annunciano addolorati gli ex Bersaglieri ed Emma, nipoti, fratelli, cugini, parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 14, ore 10,15, da via Lorenzo 134.
— Lanzo, 13 ottobre 1983.

La scalata dell'ex primo ministro giapponese, dalla risaia alla stanza dei bottoni, interrotta dal caso Lockheed

Tanaka, lo shogun degli scandali

Una carriera record: più giovane sottosegretario, più giovane ministro, più giovane premier - Un potere senza pari in altri Paesi conquistato con la «money politics» («La via al cuore passa per il conto corrente») - Prese dalla società americana 3 miliardi, per i quali è stato condannato a 4 anni - Fu tradito da un laghetto privato di carpe, il pesce costosissimo simbolo di nobiltà nel Paese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — La sua filosofia politica è semplice: «*Il potere è forza* — dice — *e la forza è nei numeri*». La sua vita, una fiaba terribile: il figlio di un mercante di cavalli a capo del governo alle soglie del terzo millennio. La sua carriera un record: più giovane sottosegretario, più giovane ministro, più giovane premier nel dopoguerra, più giovane (anzi, unico) ex primo ministro ad essere condannato per corruzione. La storia di Kakuei Tanaka è la storia di una sfida dentro una sfida, l'avventura di un povero giapponese alla conquista di una ricchezza a sua volta lanciata alla conquista industriale del mondo. L'uomo e il Paese metafora l'uno dell'altro, alla sentenza di ieri che pone fine, con 4 anni e 3 miliardi di multa, al romanzo del giovane povero divenuto il padrone della politica giapponese.

Lo scandalo *Lockheed*, cominciato un giorno di febbraio 1976 in un'aula del Senato americano con le rivelazioni del democratico Church, toccò una mezza dozzina di Paesi, in tre continenti, e scosse governi, partiti, trust, Consigli d'amministrazione, stati maggiori militari; ma in nessun'altra nazione esso ha colpito il perno del potere come in Giappone, e questo per una ragione molto semplice: in nessun'altra nazione investita dal ciclone *Lockheed* esisteva un uomo che concentrasse in sé il potere, la popolarità, la ricchezza e la spregiudicatezza del giapponese Tanaka. Di fronte a uno sbalordito corrispondente americano, Tanaka disse: «*Vuole un esempio del mio potere? Vede quel telefono? Mi basta sollevarlo e fare una chiamata perché stasera cada il governo*».

Non male per il ragazzino corto e goffo, il cui nome vuol dire «*colui che sta nel mezzo del campo*», il contadino, che i compagni della Media tecnico-commerciale di Niigata chiamavano «la talpa», per l'abitudine di infagottarsi in sciarpe e scialli contro il freddo della casa paterna, senza riscaldamento. Il padre era un mercante di cavalli e di pecore, nel senso che ogni tanto rimediava una piccola commissione facendo vendere a cosparare una bestia. La madre era una contadina di quelle che ancora, ma raramente, il vedono nelle province interne giapponesi, minuscola, storta, curvata dall'artrite delle risaie, ma indistruttibile e ostinata, a 90 anni, quando il figlio, unico maschio fra sette sorelle, già era il boss riconosciuto della politica nazionale, la vecchia ottantenne insisteva a vivere ancora nella vecchia casa del villaggio. Quando fu eletto primo ministro, il suo commento all'elezione fu laconico: «*Kakuei? Ma se è ancora un bambino!*». Aveva 54 anni. «*Spero che non abbia portato via il posto a nessuno per fare carriera*», mormorò la donna con la malizia innocente delle madri.

Chissà che avrebbe pensato la vecchietta se avesse saputo che il suo «piccolo» Kakuei Tanaka aveva fatto molto più che «*portare via il posto a qualcuno*»: aveva spodestato un'intera *élite* politica dalla stanza del potere. Sull'onda di marea della ricostruzione, dopo la guerra terribile e provvidenziale e che ha fatto la fortuna del Giappone moderno, Tanaka, come il meccanico Honda, come l'elettricista Matsushita (fondatore della più grande fabbrica mondiale di radio ed elettrodomestici, la *National*) era riuscito a scavalcare le barriere di ceto, di educazione, di famiglia che prima del conflitto bloccavano di fatto il Paese in stratificazioni feudali.

Honda capì l'avvento del trasporto economico e di massa, a due ruote. Matsushita intuì che il motore elettrico sarebbe uscito dalle officine e dalle fabbriche per entrare presto in tutte le case, nelle lavatrici, nei frigoriferi, negli asciugacapelli. Tanaka comprese che la modernizzazione industriale, secondo schemi liberistici e non statalisti, avrebbe creato una domanda di democratizzazione, di egualitarismo fra i nuovi contadini divenuti operai e consumatori, e si propose come candidato dell'«uomo della strada», del giapponese qualunque. Fece i soldi con una piccola impresa di costruzioni, lasciò la provincia per la città, entrò nel partito progressista (poi democratico, e oggi liberaldemocratico), e offrì la propria capacità di lavoro, di intrigo, di appello popolare ai potenti di Tokyo.

Divenne indispensabile. Nel '47, a 29 anni, fu eletto deputato; e l'anno dopo era sottosegretario alla Giustizia, precocissimo in tutto, perché già nel '49 il suo nome fu implicato in uno scandalo di concessioni minerarie del governo. Faceva carriera (nel '57 ministro delle Poste, nel '71 ministro al potentissimo dicastero dell'Industria) perché non faceva paura: il ragazzo era un «burino», un parvenu, un nessuno, con un diploma di scuola tecnica in mezzo alla crème dei grandi burocrati per titolo e per famiglia. Quando divenne presidente del partito di maggioranza assoluta, il liberaldemocratico, e quindi capo del governo nel '72, qualcuno il accorse che egli era il primo ad essere alla carica senza avere una laurea di una delle 4 grandi università giapponesi. Nessun altro c'era riuscito prima. E ci riuscì dopo.

La «talpa» aveva scavato e mangiato dal di dentro la montagna delle complicità di classe, di soldi, di matrimoni, di accademia che avevano fino ad allora centralizzato la politica nazionale. «*Io sbomin di direnfafe shogun*», proclamò; sempre aggregante ed esplicito: l'uomo qualunque è diventato generalissimo, e i giapponesi lo amarono molto, per questo. La fuori, cento miliardi di *shoshin* erano scappati dalle risaie, guidavano Toyota e guardavano la tv a colori, viaggiavano in *jet* e si vestivano alla maniera di New York, facevano crescere a due cifre la ricchezza nazionale ogni anno e finalmente avevano «uno di loro» al vertice. Nessun primo ministro ha mai avuto, fino a oggi, le stesso grado di popolarità nei sondaggi.

Il nome di Kakuei Tanaka continuava ad essere associato a scandali. E' stato l'inventore di quella che i giapponesi chiamano all'inglese money-politics, la politica del danaro. Il grande equalizzatore sociale, il cemento di solidarietà politiche, di fedeltà ideologiche. Ishin diceva che «*Per avere la fedeltà di un uomo bisogna mettergli in galera i familiari*», e le fece con la moglie di Molotov. Nella Casa Bianca di Nixon, si stavano pensare che il modo di garantirsi la lealtà fosse «*to get them by the balls*», letteralmente tenerli per i testicoli. Tanaka pensa, in fondo più benevolmente, che «*la via al cuore passa per il conto corrente*».

Ma alla fine, lo ha perduto proprio la materia della sua stessa forza, l'essere un parvenu tra i potenti, un barbaro fra i grandi. Quando la *Lockheed* gli versò, attraverso la *Marubeni* giapponese, 500 milioni di yen, oltre 3 miliardi di lire, usò quei soldi non solo per «consentire» la corrente, ma per sé stesso. Cadde, in modo quasi patetico, sulle carpe, i pesci variopinti, meravigliosi e carissimi che adornano, simbolo di potenza e nobiltà, i laghetti dei grandi mandarini. Ne comprò a dozzine, delle più costose, che facilmente oltrepassano i 2 o 4 milioni, e i giornali se ne accorsero. Come poteva permettersi un laghetto di carpe da centinaia di milioni, un uomo che ne guadagnava ufficialmente 60 all'anno? Un dettaglio caregna, forse, ma — come hanno insegnato Nixon negli Usa, e Leone in Italia — quando una figura pubblica è sotto il fuoco del dubbio, anche gli elementi più marginali alimentano l'incendio.

Fu arrestato nel '76 sotto l'accusa di violazione delle norme valutarie, poi cresciuta fino a quella, finale, di corruzione. Nessuna insaunità parlamentare protegge i parlamentari giapponesi (in Camera possono, a maggioranza dei due terzi, ordinare la scarcerazione di un politico, se giudicata immotivata), e la carriera del figlio del mercante pareva distrutta. L'autista e amico d'infanzia si uccise per la vergogna, la moglie del segretario personale, una fedelissima ex estromesse, rivelò al giudice le confidenze fatale dal marito sui pagamenti della *Lockheed*, e le testimonianze si accumularono come una lapidazione. I giornali invocavano le dimissioni. Tanaka sorrise. Uscito di carcere dopo una cauzione di un miliardo di lire, cambiò la propria etichetta politica da «liberaldemocratico» a «indipendente», al solo dal proscenio della pubblicità e divenne, secondo la sua stessa definizione lo «*yami-shogun*», il generale nell'ombra.

Ha continuato imperterrito, per 5 anni e mezzo di lentissimo, angoscioso *iter* processuale, a dominare la vita politica giapponese: ha accresciuto la propria corrente, oggi la più folta con 110 parlamentari fra senatori e deputati; ha esperito il proprio collegio di «regali», sotto forma di lavori pubblici faraonici e inutili, tra cui un tunnel stradale costato 16 miliardi e che serve soltanto un villaggio di 60 famiglie.

Anche il governo in carica è tributario del suo potere, dell'appoggio della sua corrente che ha imposto al premier Nakasone ben 6 ministri, fra i quali — in un ultimo, grottesco sforzo di intimidazione giudiziaria — anche il portafoglio della Giustizia. Per questo la condanna di mercoledì scorso apre una stagione di crisi nella vita politica di Tokyo, e imperverserà elezioni anticipate. Ma Tanaka dice di non volersi ancora arrendere: è tornato a piede libero, ha pagato due miliardi di cauzione e aspetta il processo d'appello. Come Nixon, salirà al potere partendo dal nulla, come Nixon è ossessionato dal ricordo della madre, come Nixon fu il primo ad aprire alla Cina. E come Nixon il batterà fino all'ultimo, probabilmente troppo a lungo: il 75 per cento della gente gli è contro, dicono i sondaggi. Soffre d'ipertensione, dorme male la notte. Si dice che qualche volta, ancora come Nixon, pianga. Nascosto, direbbe la madre, a tutti i bambini cattivi.

Vittorio Zucconi

Seul, un milione ai funerali dei ministri

Seul. Un milione di persone (nella foto) ha assistito ieri a Seul ai solenni funerali dei quattro ministri e dei tredici alti funzionari governativi sudcoreani uccisi nell'attentato di domenica scorsa a Rangoon. Dopo tre cerimonie religiose (buddista, cattolica e protestante), il presidente Chun Doo Hwan, parlando nella grande piazza del Parlamento, ha rinnovato alla Corea del Nord l'accusa di avere organizzato l'eccidio. Pyongyang ha reagito con una nota ufficiale in cui smentisce qualsiasi responsabilità nell'attentato. In Birmania, intanto, la polizia ha arrestato un terzo presunto terrorista di cui non è stata per ora indicata la nazionalità. L'uomo è stato fermato dalla polizia mentre firmava il registro funebre posto nella sede dell'ambasciata sudcoreana a Rangoon

Riuniti a Sofia i ministri degli Esteri dell'Est, domani l'incontro Gromyko-Genscher

Euromissili: il Patto di Varsavia valuta se trattare ancora o lasciare Ginevra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Dai ministri degli Esteri del Patto di Varsavia, riunitisi ieri a Sofia, verrà forse oggi la risposta al più pressante interrogativo degli ultimi giorni, e cioè quali siano le reali intenzioni del Cremlino — e dell'intero Est europeo che in questa occasione dovrà avallarne la linea — in merito al negoziato ginevrino sugli euromissili. Dall'incontro, che precede quello in programma domani a Vienna fra il sovietico Gromyko e il ministro degli Esteri tedesco Genscher, dovrebbe scaturire un comunicato con cui i «Sette», salvo imprevisti per quella «*mina vagante*» che è l'atteggiamento anticonformista romeno (e ai summit del Patto di giugno anche ungherese), esprimeranno in forma unitaria l'atteggiamento dell'Europa comunista sul futuro di un negoziato ormai apparentemente compromesso.

Dalle indiscrezioni che sono emerse ieri a Mosca e a Sofia, il tema degli euromissili e quindi dei rapporti Est-Ovest — lacerati dalla crisi dei Jumbo e dall'inconcludente dialogo ginevrino — ha occupato tutta la prima giornata dei lavori. Nulla, però, è emerso sui contenuti specifici degli interventi nel corso della seduta a porte chiuse che si svolge nel palazzo del governo di Bulgaria. Alla riunione, presentata dalla Tass come ufficiale come una «*ordinaria sessione semestrale*» dei ministri degli Esteri del Patto, oltre al sovietico Gromyko partecipano il bulgaro Mladenov, l'ungherese Varkonyi, il polacco Olszowski, il romeno Andrei e il cecoslovacco Chnoupek. Manca, senza che ne siano state finora offerte spiegazioni, il tedesco orientale Fischer: lo sostituisce il viceministro Krolikovski.

Scontata l'ennesima denuncia della Nato, quel «blocco guerrafondaio dominato dagli Usa» che secondo Mosca «*spinge il mondo verso l'olocausto nucleare*», l'attesa è per quanto si chiarirà nel documento sulle intenzioni Urss di tenere in piedi, sospendere o affossare il negoziato Inf (euromissili) di Ginevra. Le indiscrezioni e le dichiarazioni degli ultimi giorni lasciano intendere che la situazione è drammatica e che il Cremlino non vede alcuna utilità nel proseguire la trattativa oltre metà novembre, quando i primi missili americani (operativi un mese dopo) si troveranno fisicamente sul suolo europeo; ma non bastano le dichiarazioni del negoziatore sovietico Kvitsinskij. L'intervento di Zamjatin ad Amburgo, le dichiarazioni del tedesco Bahr al termine dei suoi colloqui moscoviti (*«L'arrivo del primo missile Usa in Europa sarà considerato da Mosca rottura unilaterale da parte americana»*).

Ieri Bahr, tornando in Germania, ha precisato che la rottura a Ginevra non sarebbe definitiva: sospensione, quindi, e non fine del negoziato. Ed è questo uno dei punti principali che i «Sette», ammesse che nella stessa Mosca non vi siano incertezze e contrasti al riguardo, dovranno chiarire. E' certo che su questo tema, e sulle reali intenzioni negoziali di Mosca, si dipanerà il colloquio di domani e domenica fra Gromyko e Genscher, legato a un estremo tentativo sovietico di premere sulla Germania — e quindi sugli Stati Uniti — per un rinvio dell'installazione.

La riunione si svolge mentre in ambienti diplomatici di Mosca altre voci parlano di un'Urss che starebbe preparandosi a presentare una sua «*ultima offerta negoziale*»: un gesto destinato a influenzare l'opinione pubblica europea e previsto, a quanto si dice, per il mese prossimo. Il Cremlino, secondo questa ipotesi, silenzierebbe la sua insistenza sul conteggio delle forze franco-britanniche, che rappresentano il maggiore scoglio a Ginevra. I sovietici, cioè, insisterebbero solo sul conteggio dei missili di Londra, che in caso di guerra sarebbero a disposizione della Nato, e non su quelli francesi che ne sono invece esclusi. Ciò significherebbe lo smantellamento di un maggior numero di SS-20.

Fabio Galvano

Il comandante del Patto minaccia «contromisure»

SOFIA — Il generale Viktor Kulikov, la più alta autorità militare del Patto di Varsavia, ha lanciato un avvertimento all'Occidente dichiarando che se i missili della Nato verranno installati nell'Europa occidentale il blocco sovietico installerà nuove armi nucleari, prenderà «adeguate contromisure» dirette contro il territorio degli Stati Uniti» e aumenterà la potenza delle forze dotate di armi convenzionali.

Esecuzioni di tibetani denunciate dal Dalai Lama

NEW DELHI — Un portavoce dell'ufficio del Dalai Lama, che ha sede nella capitale indiana, ha annunciato oggi che «numerosi» altri attivisti politici tibetani saranno giustiziati dalle autorità cinesi nel Tibet prima della fine di questa settimana.

Il suo portavoce ha affermato che nei giorni scorsi i cinesi hanno arrestato più di mille tibetani, alcuni dei quali sono stati posti in isolamento in attesa di esecuzione.

L'ex astronauta aspira alla candidatura presidenziale

Per i «Cruise» in Europa Glenn propone un rinvio

WASHINGTON — In una presa di posizione discordante da quella del presidente Reagan, l'aspirante alla candidatura democratica per la Casa Bianca John Glenn si è schierato per un rinvio dell'installazione degli euromissili in Europa e per un immediato congelamento nucleare.

In un discorso al «Circolo nazionale della stampa», a Washington, il primo astronauta Usa ha ammonito che «*una corsa ai Cruise costituirebbe un grande passo indietro*» per la causa del controllo degli armamenti e della sicurezza del mondo, e ha sollecitato un «*estremo sforzo*» per prevenire questo pericolo. «*Per dimostrare la nostra buona fede, gli Usa dovrebbero dare l'inizio ad una moratoria temporanea sull'installazione dei Cruise, almeno fino a quando i sovietici non avranno avuto una possibilità per accettare o respingere un accordo equo e bilanciato*», ha detto Glenn. «*Se poi essi rifiuteranno di negoziare, noi avremo altra scelta se non installare, con riluttanza, i nostri Cruise e Pershing-2*».

Nell'assumere che i negoziati di Ginevra sugli euromissili e quelli sulle armi strategiche hanno «*raggiunto uno stallo*», Glenn ha detto ancora che «*è venuto il momento per muovere lungo una direzione diversa*».

Ha delineato quindi un piano in cinque punti che comprende un reciproco e verificabile congelamento nucleare seguito da riduzioni dei rispettivi arsenali e da un accordo per bandire l'installazione di nuovi sistemi missilistici terrestri e spaziali, il rilancio della non proliferazione nucleare, l'ampliamento dei negoziati sul disarmo ad altri Paesi, il rilancio degli sforzi per il controllo anche delle armi convenzionali.

«*In alcuni casi i nostri sforzi probabilmente falliranno* — ha concluso Glenn — *ma se riusciamo a persuadere i sovietici a fare a meno anche di un solo sistema di armamenti capace di rinfocolare la corsa agli armamenti, sarebbe molto meglio per entrambe le parti. E' dal 1963 che le armi atomiche non vengono usate in guerra, ma siamo seduti su una bomba a orologeria che continua a ticchettare: non possiamo affidarci per sempre alla fortuna*».

Usa disposti a unificare i negoziati

BRUXELLES — In caso di fallimento di una delle due trattative separate in corso a Ginevra con l'Urss sugli euromissili e sulla limitazione degli armamenti strategici (Start), il governo statunitense potrebbe rivedere la sua posizione sulla richiesta di limiti avanzata da Mosca. Lo ha ipotizzato un alto funzionario statunitense che ha chiesto di rimanere anonimo.

Oltre ad aver minacciato l'abbandono dei negoziati sugli euromissili se la Nato procederà all'installazione dei Pershing-2 e dei Cruise in Europa, i sovietici hanno proposto di unire le due trattative. La Casa Bianca si è opposta a questa ipotesi ma, a quanto pare, potrebbe tornare sulla sua decisione.

Dramma nell'Artico: un'altra flottiglia in pericolo

Cinquanta le navi russe nella morsa dei ghiacci

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA. — Sono almeno sette i rompighiaccio che stanno lavorando lottando nel Mare di Chukotsk per liberare «circa 50 navi» — fino ad ora si era parlato di una quarantina — dalla morsa dei ghiacci che hanno già squarciato e fatto naufragare la «Nina Sagajdak» e gravemente danneggiato la «Holm Mjagotin». E sono 36, secondo gli ultimi dati, le navi che corrono un pericolo immediato.

Con il passare dei giorni, e con la crosta ghiacciata ormai spessa tre metri in seguito al più rigido autunno degli ultimi cento anni, la situazione diventa sempre più drammatica: «Fra breve — riferisce il quotidiano *Sovetskaja Rossija* — *si farà sentire in modo quello acuto, sulle navi, la mancanza di alimentari, di acqua dolce e di carburante*».

Non si parla, per ora, di morti o feriti, ma emergono particolari drammatici. Come quelli relativi al salvataggio dell'equipaggio della «Nina Sagajdak».

«*Il ghiaccio* — racconta il giornale — *ha sfondato la fiancata della nave. Un motore diesel si è incendiato per un corto circuito, ma poi l'acqua stessa ha spento le fiamme. Una seconda falla, poi una terza: il capitano Soloviev ha avviato il motore principale e la nave si è raddrizzata, ma per poche ore. Si è deciso allora di mettere in salvo l'equipaggio: 53 persone, fra le quali 6 donne* (finora si era parlato di 45; ndr). *I marinai hanno trascorso sul ghiaccio 50 minuti, in attesa che gli elicotteri del rompighiaccio "Leningrad" e "Vladivostok" potessero calarsi per portarli sull'altro rompighiaccio "Kapitan Sorokin". Per raggiungerli, a 150 metri, i marinai hanno dovuto attraversare pericolosissimi lastroni che si muovevano di continuo. Il 9 ottobre la "Nina Sagajdak" è affondata*».

Precisano al quartier generale di questa complessa operazione di salvataggio, presso il ministero della Marina: «Ora circa 30 navi sono bloccate. *Il disastro è stato causato dai forti venti da Nord e Nord-Ovest che hanno spinto le masse di ghiaccio da Alen nello stretto di Long. Gli equipaggi lottano contro la natura dell'Artico. Cerchiamo di creare un varco con i tre rompighiaccio "Brasnev", "Makarov" ed "Ermak"* (il "Brasnev", era stato precedentemente rivelato, ha avuto un'elica irrimediabile; ndr). *Se non riusciremo a sbloccare la situazione con un breve ma energico assalto, ci aspettiamo un serio assedio*».

f. gal.

Da ieri a Managua il sottosegretario Motley, domani arriva la Commissione Kissinger

Ripreso l'arduo dialogo Usa-Nicaragua

Nel Paese centroamericano il regime sandinista accentua la repressione - Massiccia presenza di russi e alleati

DAL NOSTRO INVIATO

MANAGUA — Dopo più di un anno il Nicaragua, sconvolto dalla guerra civile, riprende il dialogo in prima persona con gli Stati Uniti. Ieri, a due giorni dall'attentato al porto di Corinto ad opera dei *contras* (o forze antisandiniste), Managua ha ricevuto il sottosegretario di Stato Usa per l'America Latina, Motley, e domani riceverà l'intera Commissione Kissinger.

Esteriormente, la capitale nicaraguense è più calma di San Salvador, dove il terrorismo di destra e di sinistra desta panico nella popolazione. Ma sui suoi muri e sui suoi cartelli campeggiano slogan paramilitari, «*no pasarán*» e «*todos las armas al pueblo*». Di notte, la rovista civile pattuglia le strade, e di giorno i soldati presidiano i punti strategici della città. Nei discorsi, il ministro della Difesa Humberto Ortega promette di «*impiccare agli alberi e ai lampioni chi non partecipa alla lotta al controrivoluzionario*». E all'ex palazzo di Somoza e nei grandi alberghi si notano volti di stranieri, ufficiali cubani e piloti dell'Europa comunista.

Sia Motley, il falco che a Washington ha sostituito Enders alla direzione della politica latino-americana, sia Kissinger hanno in programma incontri con i massimi leaders sandinisti. Daniel Ortega, il coordinatore della giunta di governo, e Thomas Borge, l'ideologo della direzione nazionale del partito, ministro degli Interni. La speranza è che i colloqui consentano il decollo dei negoziati del gruppo Contadora — formato da Messico, Panama, Colombia e Venezuela — ma il loro esito sarebbe più che positivo se evitassero la escalation del conflitto in corso. In Nicaragua si combatte su tre fronti: quello del comandante Zero, Eden Pastora, l'ex eroe della rivoluzione ai confini con il Costarica e Sud; quello dei *contras* propriamente detti alla frontiera con l'Honduras, a Nord; e quello della costa dell'Atlantico, dove vivono la minoranza discriminata dei misktos e i nicaraguensi di discendenza inglese.

Per la prima volta dall'ingresso al potere nel luglio del '79, il sandinismo si sente sotto assedio, e manifesta i suoi timori con dimostrazioni di massa, col passaggio a un regime chiaramente poliziesco e con la progressiva militarizzazione. Nel Nicaragua antimperialista — ma sarebbe meglio dire antiamericano — la presenza del blocco sovietico è diventata evidente. I russi sono oltre 200, i bulgari, i tedeschi dell'Est, i cecoslovacchi, i libici, i palestinesi oltre 500 e i cubani oltre il mila (4 mila negli ospedali e nelle scuole, 3 mila nell'esercito e nella polizia). Ai bambini si insegna a sillabare «D» come «*difensa*», «F» come «*fusil*» e ai ragazzi a impugnare e a sparare con la mitragliatrice.

I sospetti, si dice il segretario della commissione dei diritti umani, Xavier Zavala, si moltiplicano: solo dall'inizio dell'anno la commissione ha registrato 863 casi di arresti, 183 di sparizioni, 102 di torture, e 12 di morte, e si calcola che siano appena una parte del totale. «*Il dialogo con gli Usa* — afferma Zavala — *non può risolvere il problema di fondo che è l'imposizione al nostro popolo di un sistema a cui non vuole sottostare*».

Si discute se sia stato Reagan a provocare questo mutamento con le attività clandestine della Cia, o se esso sia il frutto inevitabile del marxismo-leninismo del trio Ortega, di Borge e degli altri sei «comandanti» che compongono il Politburo nicaraguense. Ma è una disputa sterile. Rispetto al periodo della visita del Papa, il cui ritratto è oggi segno di dissenso, il regime è in piena involuzione.

Ennio Caretto

Henry Moore (85 anni) non sta bene

LONDRA — Henry Moore, il maggiore scultore inglese vivente, «non sta bene». Lo ha dichiarato la sua segretaria, precisando che lo scultore, che ha compiuto ottantacinque anni il 30 luglio, sta trascorrendo un periodo di riposo nel suo cottage di Much Hadam, nello Hertfordshire.

(Segue da pagina 4)

È* spenta a raggiungere suo papà in Cielo, nella Casa del Padre
Anna Maria Monziani ved. Rissoli
Lo annunciano con dolore la mamma ed i fratelli con la loro famiglia. Un ringraziamento particolare al dott. Viglio per l'affettuosa assistenza prestata. I funerali avranno luogo sabato 15 corrente alle ore 8 dall'Ospedale di Savigliano, la salma sarà tumulata a Busca dove la famiglia è originaria.
— Torino, 14 ottobre 1983.

Zia Nina e nipote Alessandro partecipano dolore Giorgio e Gisella.

Sono vicini nel dolore della mamma signora Maria Monziani e dei fratelli Giorgio e Giuseppe gli amici:
Anna ed Alberto Levi
Romano Pecchenguelli con Luciana, Antonella e la piccola Silvia
— Torino, 14 ottobre 1983.

Partecipano pena al dolore del sig. Giorgio Monziani gli amici:
Franco Demicelis
Rinaldo Chiesa
Roberto Demicelis
Franco Artigiani
Leonardo Comoli
Bruno Zappalorto

Il Consiglio di Amministrazione della Ipsoa Spa ed il Personale tutto, partecipano con profondo cordoglio al lutto del consigliere Giorgio Monziani per la scomparsa della sorella
Anna Maria Monziani
— Torino, 14 ottobre 1983

I Collaboratori dell'Ufficio Commerciale si uniscono al dolore del loro direttore sig. Giorgio Monziani per la perdita della sorella
Anna Maria Monziani
— Torino, 14 ottobre 1983

Vi partecipano pure parte i Collaboratori commerciali esterni ed esteri ed in particolare gli amici:
Piero Palmisano
Alberto e Bruno Cividino
Romano Zanini
Renato Bottaroni
Pier Andrea Pisanni
Jean-Claude Chouard
Bruno Latino

La famiglia Palmisano partecipa al dolore che ha colpito Giorgio e Giuseppe Monziani per la scomparsa della cara sorella
Anna Maria Monziani
— Torino, 14 ottobre 1983

Beppe e Mauro Adamo sono vicini al carissimo amico Giorgio.

Lo Sear Spa della persona del suo presidente Armando Castagnoli partecipa al dolore.

Luisa Rissoli partecipa al dolore della mamma di ANNA MARIA e famiglia Monziani per la perdita della NONNA.

Tre Gilo Fossietti e famiglia partecipano al dolore della mamma e famiglia Monziani.

Maria Pialma Bernardo con Piero ricorda con tanto affetto a Anna-Maria la lunga e meravigliosa amicizia con
Anna Maria Monziani Rissoli
e abbraccia forte forte la sua mamma
— Lecco, 13 ottobre 1983

Francesco Fusina ricorda con i colleghi la sua carissima madrina
Anna Maria Monziani Rissoli
— Lecco, 13 ottobre 1983

Lo famiglia Delle Donne prende parte al dolore che ha colpito l'amico Giorgio Monziani e famiglia per la scomparsa della sorella ANNA MARIA.

Corrado Manfredini Giovine commossi partecipano.

Le famiglie Bagnino e Pessolano si uniscono al dolore della cara zia Maria.

La famiglia Bonello partecipa sentitamente al grave lutto che ha colpito la famiglia Monziani.

Si è spento circondato dall'affetto dei suoi cari
Bruno Ravasenga
Con profonda fede l'annunciano la moglie Angela, il figlio Mario con la moglie Rita, gli adorati nipoti Mariangela e Bruno, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 14 alle ore 14,30 nella parrocchia di S. Giorgio, via Borriì. La cara salma sarà tumulata a Rubiana. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 ottobre 1983.

La famiglia Monziani, Bruno, Piazza ricordando
Bruno Ravasenga
partecipano al dolore
— Torino, 13 ottobre 1983.

Prendono viva parte al dolore la famiglia Abbaut, Cavaligno, Revel.

È* mancato il
cav. Domenico Bracco
anni 72
Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa, i figli Guido e Luciana con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali oggi, alle 15,30, partenza da via Teti 25, Venaria. Un particolare ringraziamento ai medici e personale infermieristico del Reparto Emofilici dell'Ospedale di Cirié.
— Venaria, 14 ottobre 1983.

La famiglia Vittorio Bellardo partecipa al dolore dei familiari.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari
Matilde Almerso in Accati
Abbiati la partecipano il marito Ettore, il cognato Giovanni, il nipote Antonio, parenti tutti. Funerali sabato 15 corr., alle ore 10,15, da parrocchia Gesù.
— Torino, 14 ottobre 1983.

A 19 e.m. è deceduta in Asola
Maria Cordone
La salma riposa nel cimitero di Zubiena (Vercelli). Lo annunciano i nipoti Francesco, Giovanni, Maria, Giorgio, e loro famiglie. Messe di suffragio in Torino, chiesa di San Secondo, l'8 novembre p.v., ore 18,30, e in Zubiena il 13 novembre p.v., ore 11.
— Torino, 14 ottobre 1983.

È* mancato ai suoi cari
Silvio Randazzo
Addolorati lo annunciano la moglie, sorelle, cognati e nipoti. Funerali oggi 14 c., ore 14,30, Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 ottobre 1983.

Improvvisamente è mancato
Michele Dell'Carri
Addolorati lo annunciano la moglie Rosa, la figlia Laura, la mamma, le sorelle, i fratelli ed i cognati. Funerali sabato 15, ore 10,15, Ospedale Mauriziano.
— Torino, 14 ottobre 1983.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Giacchino
anni 72
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Giovanni e Enrico con rispettive famiglie, i fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali avranno luogo in Carignano sabato 15 corr., alle ore 9,30, partenza dall'Ospedale civile.
— Carignano, 14 ottobre 1983.

Ha raggiunto il suo adorato nipote Ruby
Amilcare Medri
Presidio Sezione FIAT
La annunciano tristemente la moglie Emilia, la figlia Luciana, Carla, sorelle, parenti, nipoti. Funerali oggi, ore 14,45, partenza dall'abitazione, frazione Ortensia, Trana.
— Trana, 14 ottobre 1983.

Repentinamente è mancato il
RAGIONIERE
Giovanni Bertolotti
Lo annunciano la moglie Teresa Compagno, i figli Alberto e Giuseppe con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Bra sabato 15, alle ore 15,30, via Felice Cavallotti n. 1.
— Bra, 13 ottobre 1983.

(Continua a pag. 6)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubriche 1: operai/impiegati L. 5000, tecnici L. 9100, dirigenti L. 9100. Rubriche 4 e 17 (domanda) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o numero: il doppio. Neretti urgenti: data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono. Il seguente numero 882.2188 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

OCCASIONE vendo gru autocarrata gommata cassoni misure standard per cave autobetoniera da 4 a 1000. Tel. 540.710.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concedesimo prestiti. Telefonare 011/650.3961 ore ufficio.
A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali e mutui agricoli rimborsabili da 12-84 mesi. Tasso promozionale, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 18, tel. 749.6233 - 770.928 - 06 474.4040.
A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 834.389, preufficio.

ACQUISTI VIAGGI LIQUIDITA'
per ogni tua esigenza la risposta è
SOGEFIM
Prestiti fiduciari e su auto. Mutui su immobili. Comode rate di rimborso. Sogefim Sr.l. corso Vinzaglio 29 - Torino tel. 547.758 - 553.331 (9-12,30 / 14,30-19) A Novara tel. 0321 453.807

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e media industria. Via S. Teresa 23, telefono 530.026.
CEDESI pacchetto quote avviata s.r.l. di commercio aziende in Torino. Possibili rilievo totale. Scrivere: Pubblicompass 101 — 10100 Torino.
CONCEDESI finanziamenti fiduciari ad impiegati operai massima riservatezza e rapidità. Per appuntamento tel. 857.837.
FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti, Via Taurisia 2 angolo via Nizza. Tel. 011 632.433 - 831.304 ore ufficio.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore al tasso più vantaggioso, prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca in 24 ore e tutti agevolazioni per casalinghe
IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE 40
telefoni 515.221 - 517.005

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni appuntamenti tel. 657.837.
SCONTIAMO in sole 24 ore effetti cambiari e rata accettate. Prestiti su automezzi ed immobili. Tel. 351.383.
SERVIZIO finalmente anche a Torino puoi avere un pacchetto con la conveniente «formula risparmio». Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABANEO 650.000 cessione ristoro ragioni. Visite in loco per valutazioni commerciali senza impegno.
A.A.A.A. AZIENDA SERVIZI SOCIETÀ Gruppo Cassamercato 011 850.2173 compravendite attività di ogni genere e prezzo.
A Collegno pedasi mercatino abbigliamento bb. IX - X - XIV con o senza merce. Tel. ore pasti 415.3347.
ACCOUNTERS investite pane chiocco giornali tortellatina alimentari o negozio redditizio. Tel. 585.333.
AFFARONE casa del formaggio incasso L. 900 mila giornaliere con annesso alloggio svendo. Tel. 471.022.
AFFARONE elettrodomestici e casalinghi zona Barriera di Milano vendo a L. 12 milioni. Tel. 283.298.
AFFARONE pasticceria forte lavoro pedoni meridionali zona Orbassano svendo L. 70 milioni. Tel. 901.1091.
AFFARONE supermercato mq 420 incasso L. 140 milioni al mese svendo per immediato trasferimento. Tel. 738.13.92.
ALIMENTARI in Collegno tabelle I, II, VI, XIV adatto anche nucleo familiare vende Azienda Italiana 850.2175.
ARREDAMENTI in ottima posizione di prestigio su corso piemontese attività Gabetti-Mara 5767 interno 20.
AVVIATA latteria zona S. Rita punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 350.810.
AVVIATISSIMA birreria vendesi in Torino via Roma, causa trasferimento. Tel. 553.624 - 633.371.
AZIENDA serramenti alluminio avviata e ristrutturata cedesi per ritiro malattia titolare Grugno zona industriale. Tel. ore ufficio 747.178.
BAR centrale super alcolico forte passaggio ottimo incasso chiusura aprile domenicale chiusura. Tel. 657.0705.
BAR ristorante pizzeria unica proprietario cedesi per inizio attività trattative riservate. Tel. 390.048.
BAR super alcolico centrale incasso L. 1 milione al dì cedo gestione a persone pratiche cauzionando. Telefonare 537.313 - 517.280.
BAR super cedo privatamente incasso L. 250 mila giornaliere orario ridotto affitto-re L. 72 milioni. Tel. 543.350.
BAR super cedo causa importante centro angolare incasso 600.000 giorno cedesi. Tel. Bosco 531.048.
BAR super borgo Vittorio (Porta Nuova) forte passaggio chiusura serale cedesi minimo contanti. Tel. 779.491.
BAR super chiamata centralissima arredamento nuovo forte lavoro cedesi minimo contanti più dilazioni. Tel. 779.491.
BAR super pizzeria 3 vetrine su borgo commerciale urge vendere elevato reddito poco anticipo e dilazioni. Tel. 310.317.
BAR zona S. Rita incasso L. 600 mila al giorno ottimo passaggio e clientela cedesi. Tel. 848.253 ore ufficio.
BELLETTI cede negozio arredissimo tappeti zona commerciale. Tel. 519.204.
BELLETTI cede bar angolare 800.000 giornaliere alloggio. Telefonare 519.204.
BIGHOTTERIA avviatissima riparazione rete Crocetta cedesi. Ottimo reddito dilazioni. Tel. 546.359 ore ufficio.
BOUTIQUE centralissima su corso di grande passaggio cedesi Gabetti-Mara 5767 interno 19.
CARTOLERIA giocattoli vendesi zona Crocetta 120 mq richiesta 60 milioni più merce. Tel. 566.271.
CAUDONANDO cerco gestione Riviera Ligure bar o gelateria o pensione a stagione. Tel. 0125 427.235.
CEDESI casalinghi ferramenta elettricità zona Mirafiori L. 45 milioni più merce dilazioni vecchio intermediari. Tel. 589.443 ore pasti.
CEDESI l'unico avviatissimo commercio laboto I, II, VI, VII, XIV zona residenziale collinare torinese. Tel. 947.2570.
CEDESI salumeria gastronomia c. Francia adatta 2-3 persone richiesta adeguata reddito. Tel. ore pasti 858.0848.
CREMERIA bar torinese Finale Ligure ottimo affare prezzo vendo. Tel. 019 698.271 - 698.078.
EDICOLA caratteristica centrale ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 390.619.
IMPERIA cedesi negozio parrucchiera causa malattia avviatissimo. Tel. ore ufficio 0183 272.903.
LAVABECCO moderno posizione semicentrale incasso oltre 2 milioni 800 mila mensili cedesi dilazionando ogni garanzia, possibilità gerenza. Tel. 372.574.
MAURO cede causa grave malattia negozio realizzavia gastronomia completamente attrezzato via S. Donato inizio piazza Statuto stabile nucleo famigliare con possibilità forte incremento L. 70 milioni. Tel. 010 584.
MOTTA vende bar pizzeria annesso albergo 1 milione 300 mila giornaliere anticipo L. 60 milioni. Tel. 511.050.
MOTTA vende bar 900 mila giornaliere L. 300 milioni compresi muri dilazioni. Tel. 511.050.
MOTTA vende tabaccheria bar levata 5 milioni 900 mila chiusura serale L. 170 milioni dilazioni. Tel. 511.050.
NOLI ristorante sul mare con alloggio altro appartamento affrancabile fonti incasso L. 174 milioni. ADS Commerciale Savona Ventisettembre 74 tel. 019 30.431.
PRESTIGIOSA zona via Roma ceda negozio labella XIV mq 85, richiesta 90 milioni. Telefonare 878.903 ore pasti.
RISTORANTE 20 anni stessa gestione Cassino alloggio incasso 200 milioni, L. 90 milioni dilazionati tel. 741.3036.
RIVIERA fronte mare affiancamento caffè-concerto gelateria sala musica (schiena incassi lavori cedesimo per raggiunta agevolezza. ADS Commerciale Savona Ventisettembre 74 tel. 019 30.431.
SANREMO 800 m livello mare cedo avviato ristorante pizzeria, bar attrezzato con alloggio nuovo soprastante ideale per nucleo familiare. Tel. 0184 54.057.
SOCIETA' meccanica cede quota 50% e soci con mansioni di trazione alesatrice, rettificatore interno esterno. Scrivere Pubblicompass 7595 — 10100 Torino.
TRATTORIA bar ristorante avviatissimo centrale cede a L. 32 milioni anche dilazionando. Tel. 537.213 - 517.280.
VENDESI avviata fioreria zona Santa Rita forte incasso. Tel. 530.892.
VENDESI pasticceria e laboratorio con negozio di vendita attrezzatissima con incasso dimostrabile. Tel. 079 233.113 Sassari (Cagliari).

4 Terreni

AFFITTASI Lauri Lombardore forti rimesse recintate con servizi, adatti ad impianti 1500 L. mq mensili. Tel. 683.809.
ALBENGA ottimo investimento acquistate posizione per realizzo bungalows in villaggio turistico Versilmar piscine tennis bocce ristorante market servizi igienici singoli con docce calda. Cenesi tel. 0182 20.871.
PIOSSASCO vendesi terreno edificabile subito mc/mq 1,8 superficie mq 2400. Telefonare 908.5078.
TERRENO residenziale in zona completamente urbanizzata con progetto approvato per venti 80 circa cintura ovest Torino vendesi anche permutando. Telefonare ore ufficio al 906.4600.
VENDESI lotti mq 500 circa prima cintura. Telefonare 851 301.
VENDO a Rivarolo canavese pianta e bosco q.li 20.000 appezzamento unico comodo. Scrivere Pubblimen Cassia 1220/D Biella.

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE o locale fabbricato con cortile mq 600-800 zona Centro Sud Torino no acquistarmi. Telefonare 630.620.
CERCASI locale industriale mq 1000/1200 più 100/150 mq uffici in stabile zona Collegno Collegno Pianezza Cascine Vica. Tel. Pad 532.

offerte

A.A. AFFITTASI locali uso magazzino con uffici capannone mq 1100 e laboratorio luminoso mq 700 servito da binario carrato e montacarichi. Tel. 835.056.
A L. 1000 mq metallo affittasi capannoni industriali in Casale Monferrato da mq 500 a 5000 nuova costruzione. Telefonare 011 502.519.
A L. 1200 mq metallo alluso in Venlasco passaggio capannone mq 3000 ampi uffici piazzale chiuso mq 5000. Tel. 507.518.
ADIACENZE Porta Palazzo, magazzino di 2 vani e servizi, libero contanti e dilazioni. Tel. Immobiliatore 549.761.
AFFITTASI capannone industriale di mq 400 circa completi uffici cortile cintato zona Ghiaino. Tel. 348.8320.
AFFITTASI capannone con uffici in palazzina mq 550 cortile indipendente zona Città Mercato. Tel. 824.191.
AFFITTASI corso De Gasperi locale adatto mq 100 circa lavorazione silenziosa o deposito. Tel. 506.851.
AFFITTASI in Grugliasco via Bruno 69 capannone mq 210. Tel. 782.886.
AFFITTASI locale uso ufficio o negozio piano strada con vetrina arredato zona centrale. Tel. 566.206.
AFFITTASI locale industriale di Torino mq 320 libero 150 semiarredato 20 uffici 2 ingressi riscaldamento indipendente zona Bengasi Torino. Tel. 011 806.0927 8.30/12.
AFFITTASI palazzina sopraelevata mq 400 con vetrina uffici piazzale fronte stradale vicinanze Torino. Tel. 011 503.635.
AFFITTASI uffici in zona centralissima e fuori Mauro. Tel. 832.4377.
AFFITTASI zona Corso Trapani, Via Mongenevro magazzino mq 800 altezza 3/5 mt. passaggio carrato cortile autonomo. Tel. 741.2650.
AFFITTO magazzino zona Mirafiori 120 mq luminoso stabile termino lavori. Telefonare 734.268.
CAPANNONE mq 2250 affittasi zona Mappano. Tel. 278.606.
CAPANNONE mq 1600 divisibile Moncalieri zona industriale vincolo temporaneo ufficiali uso magazzino. Tel. 645.037.
CAPANNONE zona Orbassano vicino fermata pullman grande cortile uffici impresa vende affitta. Tel. 681.877.

CENTRALISSIMI
Porta Nuova - zona di grande passaggio - vendiamo locali commerciali liberi ed occupati diverse metrature. Edilcase 548.154

COMPLESSO
PIER DELLA FRANCESCA
corso Svizzera 185
AFFITTANSI
locali commerciali mq 1.800 circa grande salone esposizione e portineria, magazzino. E' possibile esaminare eventuale divisione in 2 lotti.
Per ridimensionarsi
EDILCASE
TEL. 548.154

CORSO Grosseto adiacenze affittasi capannone mq 325 zona industriale. Tel. 335.8452.
GABETTI 5767 vende libero via Genola negozio moderno su 2 livelli piano terreno e piano interrato totale mq 310.
GABETTIMARK 011 5767 vende via Galileo negozio 4 vetrine mq 135 collegato al piano seminterrato di mq 100.
GABETTIMARK 011 5767 vende Collegno recente capannone occupato da primaria azienda nazionale reddito 9%.
GABETTIMARK 011 5767 vende Bengasi capannone mq 10.000 palazzina uffici mq 800 ampi spazi manovra reddito 14%.
LIBERO adiacenze piazza Rivoli locale industriale mq 350 compreso 2 alloggi uso abitazione e uffici. Tel. 837.131.
LIMONETTO garage vendesi 70 milioni trattativi nuova costruzione centrale. Tel. 0184 56.152 - 0184 74.606.
LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati passo carraio coperti riscaldati telex telefono locali ufficio, I.C.E., via Egea 10, tel. 011 56.811.
MIRAFIORI locale bassissima pigione terra laboratorio ufficio mq 140 vendesi L. 30 milioni più mutuo dilazioni. Tel. 950.4444.
MIRAFIORI magazzini nuova costruzione alti mt 5 mq 300-600-1300 minimo dilazioni L. 20-30 milioni mutuo dilazioni. Tel. 695.4444.
MURI birreria centro Torino 90 mq buon reddito avendesi L. 42 milioni. Telefonare 832.621 - 328.948 ore pasti.
NUOVI negozio libero angolare mq 120 stabile recente zona commercialissima L. 250 milioni. Tel. 533.947 - 545.238.
NEGOZIO centrale mq 48 affittasi dietro pagamento dilazionato. Telefonare 377.574.
NEGOZIO 2 vetrine mq 90 zona Italia 61 affittasi. Tel. 635.078.
SENGAVALLE Scalve vendo vasta proprietà attività/vendesi magazzino mq 420 ristrutturato appartamento ampio piazzale carraio. Tel. 010 895.900 ore pasti.
SPOTORNO vendo 2 box singoli contrattuali L. 16 milioni. Tel. ore pasti 010 690 800.
TROFARELLO zona Ile vendesi capannone industriale 3000 mq con uffici anche frazionato in varie metrature. Mutuo possibilità di pagamento dilazionato. Selvini & C. Tel. 307 480 - 203.748.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTA idraulico diplomato/a con diploma professionale secondo impiego offresi. Tel. 278.046.
AUTISTA con patente K-D offresi. Telefonare 705 000 mattino.
AUTISTA patente E-C, lunga esperienza referenziata offresi a serie ditta, conoscenza Piemonte e Liguria. Telefonare 977.1035 mattino ore 8-12.
AUTISTA patente C 28 anni disponibile subito per qualsiasi lavoro. Tel. 505.2458.
AUTISTA 32enne patente D/EK offresi seria ditta passaggio diretto. Tel. 699.245 - 337.789.
GOLF referenziato offresi mattinata. Tel. 601.800 ore 8-12.
COLLAUDATORE meccanico benestante diplomato p.m. precedenti esperienze operazione macchine utensili e tornitore fresatore passaggio diretto offresi. Tel. 635.4710.
CONIUGI media età cercano portineria signorile come referenze. Telefonare 011 480.364 dalle 18 in poi.
CUOCO 30enne esperto referenziato offresi anche pubblic private o stagionale disposto trasferirsi tel. 011 831.757.
CUSTODE con passaggio diretto persona 8, cerca impiego anche addetto altre mansioni. Scrivere: Pubblicompass 8106 — 10100 Torino.
DECORATORE o tappezziere lunga esperienza offresi. Lavori privati e industriali stagione inclemente. Tel. 853.940.
DOMESTICA offresi dalle 18 alle 20 referenziata libera subito telefonare 580.707.
ESPERTA manicure e pedicure, aiuto parrucchiere Zaita preparata offresi. Tel. 606.1450.
EX guardia giurata pensionato offresi come guardiano magazzini ditte. Si assicura massima serietà. Tel. 220.2319.
FATTORINO autista venticinque acquisizione mansioni si richiede cerca urgente impiego con passaggio diretto: Telefonare 847.4569.
FATTORINO magazziniere pluriennale esperienza non automunito trentenne offresi anche part-time. Tel. 336.563.
GIUNTISTA guardiafili permutazionista esperienza triennale collocabile a norma di legge offresi libera subito. Telefonare 606.7596.
INFERMIERA offresi tutti i pomeriggi notti anche consegne orologi bambini handicappati. Tel. 633 [illegible].
MAGAZZINIERA 27enne referenziatissima esperienza cerca lavoro anche operaia custode zona Cuneo o Torino. Telefonare 0171 403.058.
MAGAZZINIERE fattorino lunga esperienza referenziato passaggio diretto offresi. Tel. 698.527 ore pasti.
MODELLISTA offresi prima esperienza. Telefonare RAI 160.
OFFRESI autista 40enne vendita patente D-E-K libera subito passaggio diretto offresi. Telefonare 359.825.
OFFRESI operaio generico metalmeccanico. Telefonare 370.803.
OFFRESI pasticcere con esperienza. Tel. 355.8592.
PERITO elettrotecnico con patente KDE, offresi libero subito. Tel. 738.5981.
PERITO meccanico 27anni cerca occupazione esperienza nel settore sullo carrozzeria o produzione particolari per auto passaggio diretto. Tel. 948.1020.
PIZZAIOLO o aiuto cuoco referenziato offresi disposto trasferirsi. Tel. / 011 831.737.
RAGAZZO 22anni cerca lavoro come manovale. Telefonare 377.084.
SALDATORE provvisto elettrico filo continuo Argon Tig esperienza offresi anche a ore. Tel. 790.787.
SALDATORE 28enne referenziatissimo esperienze cerca lavoro nella zona Cuneo o Torino. Tel. 0171 405.068.
SIGNORA offresi 4 ore mattino sarta stiratrice lavori domestici. Tel. 700.850.
SIGNORA giovanissima referenziata con esperienza pluriennale cerca portineria in Torino. Massima serietà. Tel. 774.039 ore ufficio.
TORNITORE fresatore 5° livello esperienza veniamme in possesso di qualifica offresi. Tel. 788.545.
TORNITORE 30enne esperienza decennale offresi seria ditta passaggio diretto tel. ore pasti al 011 724.333.

commessi, baristi

CAMERIERE barista offresi referenziato. Tel. 514.420.
CAMERIERE diplomato cerca lavoro in ristorante o bar esperienza stagionali anche all'estero. Tel. 011 241.402.
CAMERIERE o barista 25enne diplomato referenziato pugliese offresi anche extra o stagione invernale. Tel. 606.9844.
RAGAZZA quindicenne cerca lavoro sarto cosa commessa apprendista. Telefonare 209.7523.

impiegati

A.A.A. SIGNORA 22enne pratica lavori vari ufficio offresi a seria azienda passaggio diretto. Tel. 740.1867 ore 18.30 in poi, sabato tutto il giorno.
A.A.A. SIGNORA 35enne pluriennale esperienza contabilità generale bilanci iva offresi a seria piccola o media industria. Tel. 444.671 ore 18.30 in poi, sabato tutto il giorno.
CAPO contabile esperienza decennale su impianti industriali offresi a seria ditta con possibilità di sistemazione. Tel. 011 831.1642 ore pasti.
CONTABILE 35enne esperienza pluriennale contabilità generale offresi massima serietà. Tel. 361.553.
CORRISPONDENTE interprete perfetto tedesco, inglese, francese, lunga pratica uffici commerciali direzioni cerca adeguato impiego. Tel. 447.3644.
DIPLOMATA presso aziendale conoscenza inglese francese offresi a seria ditta. Tel. 735.603.
DIPLOMATO liceo scientifico 22enne militassolto esperienza biennale ufficiale cerca impiego. Tel. 011 724.804.
PROGRAMMATRICE junior Rpg II Apple Soft Basic Ibm discreta ragionevole 27 anni referenziata offresi anche come operatrice Ibm 534 Ibm 6120 Apple, passaggio diretto. Tel. 011 746.576.
PERITO grafico esperienza laboratoristica desiderosi inserirsi studio grafico offresi. Tel. 252.711.
PERITO industriale con trentotto esperienza magazziniere impiega ufficiali per lavoro tecnicamente valorizzante. Telefonare 749.1415.
PERITO meccanico 22anni militassolto esperienza biennale ufficiale cerca impiego. Tel. 011 724.804.
PERITO studente corrispondenza studi esteri ingresi e francesi parlato e scritto libera subito offresi. Tel. 262.2811.
PERITO aziendale corrispondenza inglese francese offresi a seria ditta. Tel. 735.603.
DIPLOMATO liceo scientifico 22anni militassolto volontario offresi per qualsiasi lavoro purché decoroso. Telefonare 388.471.
ESPERTA paghe contributi offresi tel. 790 1931 dopo ore 18.30.
GRAFICA con esperienza nel campo creativo pubblicitario cerca lavoro tel. 851.462.
GRANDE esperienza organizzazione vendita offre esclusiva per conferenza adeguato a mensioni. Tel. 688.838 ufficio.
IMPIEGATA libera subito passaggio diretto offresi. Telefonare ore pasti al 338.602.
IMPIEGATA 38enne 15ennale esperienza ufficio commerciale, contabilità e lavori vari ufficio, passaggio diretto offresi. Tel. 340 673 [illegible] ore ufficio.
IMPIEGATA 37enne ufficio commerciale, pubblicità offresi. Scrivere: «Pubblicompass 8333 — 10100 Torino».
IMPIEGATO diplomato pratico amministrativi offresi presso studio o ditta passaggio diretto. Referenze. Telefonare 366.866.
INGEGNERE meccanico ventinovenne quadriennale esperienza tecnico-commerciale ed ufficio tecnico, ottimi inglese e francese (lavoro estero) esamina proposta lavoro. Tel. 0125 48.588.
LAVORO dignitosa ventenne diplomata, svaglia cerca. Tel. 930.394.
NEODIPLOMATA liceo scientifico buon inglese impiegherebbesi. Tel. 308.577.
OFFRESI progettista stampi lamiera lunga esperienza attrezzature linea assistenza a ditta artigiana. Tel. 835.439.
PERITO aziendale corrispondenza inglese estero ingresi e francese parlato e scritto libera subito offresi. Tel. 262.2811.
PERITO grafico esperienza laboratoristica desiderosi inserirsi studio grafico offresi. Tel. 252.711.
PERITO industriale con trentotto esperienza magazziniere impiega ufficiali per lavoro tecnicamente valorizzante. Telefonare 749.1415.
PERITO meccanico 22anni militassolto esperienza biennale ufficiale cerca impiego. Tel. 011 724.804.
PROGRAMMATRICE junior Rpg II Apple Soft Basic Ibm discreta ragionevole 27 anni referenziata offresi anche come operatrice Ibm 5534 Ibm 6120 Apple, passaggio diretto. Tel. 011 746.576.
RAGIONIERA esperienza triennale contabilità e pratiche ufficio cerca impiego presso serie ditte o ufficio. Referenze. Tel. 264.415.
RAGIONIERA neodiplomata cerca lavoro presso ufficio o azienda. Telefonare 509.5189.
RAGIONIERA 20enne cerca lavoro presso serie ditte o commercialista. Tel. 011 - 399.182.
RAGIONIERA 27enne esperienza considerevole tenitori libri e lavori vari ufficio automunita/bile propende serie ditta piazzaggio diretto. Tel. 796.750.
RAGIONIERA 30enne esperienza decennale contabilità generale particolarmente clienti e recupero crediti automunita/bile cerca/offre. Telefonare 210.180.
SEGRETARIA d'albergo 21enne bella presenza madre lingua inglese, tedesco, esperienza, diplomi. Tel. 0143 24.060 ore pasti.
SEGRETARIA 18enne primo impiego cerca lavoro in serie ditte. Tel. 277.136 ore pasti.
SIGNORA diplomata offresi come impiegata o assistenza bambini handicappati. Telefonare 901.2873.
SIGNORA volenterosa pratica fatturazione e piccola contabilità cerca lavoro presso serie ditte. Tel. 806.5979.
SPEAKERIN italiana dalla Deutschlandfunk rimanentela cultura 4 lingue presenza cerca impiego adeguato 282.762.
TEDESCO inglese francese esperientes pluriennale ufficio commerciale estero autonomia lavoro 27anni offresi passaggio diretto. Telefonare 765.913.
TERMINALISTA registratrice-verificatrice esperienza decennale passaggio diretto offresi. Tel. 634.119.
18ENNE receptionista 54/60 presso Sommelier, cerca 1° impiego. Pregasi astenersi perditempo. Tel. 390.027.
21ENNE ragioniera primo impiego cerca lavoro. Tel. 0124 33.152.
21ENNE ragioniera offresi come impiegata massima serietà. Telefonare 323.431.
22ENNE diplomato perito industriale/meccanico esperto patente C offresi seria ditta Tel. 688.266 ore pasti.
30ENNE responsabile magazzino materie prime esperienza pluriennale organizzazione e gestione personale esaminerebbe nuova offerta massima referenze. Tel. 707.772 dopo le ore 17,30.
37ENNE decennale esperienza banca settore estero marci buona conoscenza inglese francese pratica settore commerciale esaminerebbe adeguata proposta impiego. Ottima referenze. Telefonare ore pomeridiane 942.5312.

tecnici

20ENNE perito elettrotecnico decennale esperienza programmazione gestione cicli produttivi e personale valuterebbe nuova offerta. Massima referenze. Telefonare 591.850 ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A domicilio offresi lavoro ricamo per ambosessi. Scrivere: Idam, via Padova 36, Milano 20131.
AFFIDASI ambosessi lavoro ricamo a domicilio. Scrivere: Casella postale 17183 — 20131 Milano.
AZIENDA arredamento ufficio cerca assistente montatore esperto. Tel. 537.958.
AZIENDA leader arredamenti comunitari cerca esperti di marketing. Tel. 537.958.
AZIENDA media metalmeccanica zona sud Ovest operazioni per stampaggi per materie di richiede esperienza e capacità. Tel. 608.3211.
AZIENDA media dimensioni zona Ciriè ricerca meccanico manutentore con patente fuochista 2° grado generale. Tel. 920.4370.
CAPOFFICINA max quarantenne, esperienza lavorazioni meccaniche, torni tradizionali e controllo numerico, ricerca media azienda meccanica di precisione hinterland Nord Ovest Torino. Scrivere indicando RP 025 S alla Orga RP 20129 Milano, Via Plinio 63.
CERCASI abile pellicciaio a domicilio Telefonare 839.402.
CERCASI coniugi mezza età per portineria condominio 80 alloggi zona Lingotto Mirafiori. Tel. germ. Cappello 610.137.
CERCASI coppia domestici referenziati privata esperienza scrivere curriculum a Pubblicompass 118 — 10100 Torino.
CERCASI lissa referenziata come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 - 977.374.
CERCASI urgentemente bidello/a referenziato/a esperto anche mezza giornata. Telefonare 621.3270.
COLLABORATRICE domestica fissa ottima cuoca libera referenziata persona per persona sola. Tel. 553.655.
COLLAUDATORE per particolari a gruppi non di serie, perfetta conoscenza disegni e mezzi di controllo, assume società costruttrice macchine utensili speciali ed attrezzature. Scrivere dettagliando sede ed dati provata esperienza nel settore. Scrivere: Pubblicompass 5335 — 10100 Torino.
DONCOSERVIOKANDA ricambi hoco Alfa cerca vendo magazziniere commerciale esperienza comprovata. Tel. 348.024.
CONDOMINIO cerca impiega/o pulizia familiare/a tecnica C.C.I.A. Tel. 340.107 ore pasti serali.
COPPIA domestici fissi referenziata senza figli assumesi marito mansioni lavori mogile lavori domestici richiesta esperienza. Telefonare ore ufficio 546.603 - 546.797 ore pasti 870.047 - 839.8874.
DITTA di primaria importanza costruttrice di serramenti e serramenti metallici cerca capo officina e personale altamente qualificato di grande esperienza per taglio e piego lamiere costruzioni serramenti alluminio e ferro. Retribuzione ed inquadramento interessanti. Scrivere curriculum vitae a: «Pubblicompass 96 — 10100 Torino».
DITTA settore elettrodomestici cerca pratico meccanico/aiuto. Scrivere Pubblicompass 7600 — 10100 Torino.
FABBRICA affitta ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel, via G. Marconi 27, Roma.

(continua)

AUSTIN ROVER
IN ANTEPRIMA ASSOLUTA DA
bepi koelliker

AUSTIN MAESTRO
LA MACCHINA CHE PARLA
LE AUTONOBILI
SABATO 15 OTTOBRE VI ATTENDIAMO TUTTI PER BRINDARE INSIEME ALLA NUOVA
AUSTIN MAESTRO
Corso Vittorio, 18 - TORINO - Tel. 835.291 dalle 9 alle 20,30

Città Mercato
Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

Pasta di semola di grano duro kg 1	740	Vermouth bianco o rosso lt 1	1.390
Riso originario kg 1,9	1.940	Bollito scelto di vitellone al kg	2.980
Olio d'oliva lt 1	2.460	Pollo pronto per cuocere al kg	3.380
Dado per brodo 10 cubetti	390	Cotolette e nodino di suino al kg	5.680
Pomodori pelati 800 g	560	Mele Stark al kg	680
Sale grosso astuccio kg 1	390	Banane al kg	1.780
Fagioli borlotti 400 g	340	Detersivo per lavatrice kg 4	5.390
Biscotti frollini 1700 g	2.990	Liquido per piatti kg 4	2.690
Acqua minerale gassata lt 1	90	Carta igienica 20 rotoli	4.940
Vino da pasto bianco o rosso lt 1, v. a p.	790	30 Pannolini "Primi passi" con mutandina	5.490

VINCE PER CONVENIENZA
• Orario continuato: 9.30/19.30 - Lunedì 14.30/19.30 • Posteggio gratuito per 1000 auto. • 2000 carrelli spesa. • 60 casse di pagamento.
• Formula Prestitempo pagamento rateale.

COMPLESSO PIER DELLA FRANCESCA
corso Svizzera 185
AFFITTANSI
locali commerciali mq 1.800 circa grande salone esposizione e portineria, magazzino. E' possibile esaminare eventuale divisione in 2 lotti.
Per ridimensionarsi
EDILCASE
TEL. 548.154

voglia di pelle
voglia di...
Sirisirs
Via Roma 53 Torino
Corso Trapani 95 Torino

A Cagliari dibattito sulla prevenzione e il reinserimento

Handicappato e respinto?

Non esiste un censimento nazionale, ma si calcola che il problema riguardi dal 4 al 7 per cento della popolazione - L'aspetto sanitario e gli interventi sociali e scolastici

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI — Secondo il rilevamento di un gruppo di esperti dell'Organizzazione mondiale della sanità, circa il 25 per cento della popolazione nel mondo si trova in qualche modo interessata a un problema di inabilità, comprendendo in tale conto sia le persone con handicap sia quanti sono a loro legati da necessità assistenziali e legami affettivi. A questa preoccupante stima si aggiunge, sempre da parte degli esperti, una non meno allarmante previsione: nel prossimo trentennio il numero degli handicappati non accennerà a diminuire, anche se all'interno dei Paesi industrializzati avverrà una nuova distribuzione degli handicap, delle loro cause e relative categorie.

Per quanto riguarda il nostro Paese, dai dati rilevati in diverse regioni, si può ricavare per approssimazione un'incidenza dei fenomeni che portano alla «*perdita di capacità operativa*» pari al 4-7 per cento della popolazione, con un'alta percentuale di individui colpiti in età evolutiva. Ma cifre esatte non esistono. Un censimento nazionale non è mai stato fatto. Esistono rilevamenti sparsi, ma la differenza dei metodi usati impedisce di ricavarne un quadro che abbia una qualche concretezza. Nel '79 il ministero della Sanità, sulla base delle informazioni contenute in 308 enti pubblici e privati che gestiscono centri di riabilitazione, comunicava che 62.000 persone, lo 0,11 per cento della popolazione, presenta «*handicap classificabile grave e sottoposto ad assistenza*». Per il ministero dell'Interno, nel 1980, gli handicappati ai quali viene riconosciuta una indennità economica (ciechi, sordomuti, invalidi) sono 372 mila, pari allo 0,65 per cento della popolazione.

Quanto questo problema incida sulla collettività, in puri termini economici, non è mai, neppure stato calcolato. Non si sa, insomma, quanto si spende. Eppure questo è uno dei termini da cui non si può prescindere a voler affrontare un serio discorso sulla prevenzione e la riabilitazione degli handicappati, intendendo per riabilitazione non solo il recupero da un punto di vista sanitario che è l'obiettivo dell'intervento specialistico, bensì quell'intero processo scolastico, sociale, lavorativo, che dovrebbe portare all'integrazione dell'handicappato nella società. E' la premessa culturale e politica che, oggi finalmente — dietro le spinte venute dai Paesi di lingua anglosassone, nel secondo dopoguerra — viene fatta quando si esamina la questione degli handicappati.

Da questa premessa hanno tratto alimento le prime critiche al sistema sanitario nazionale, alle carenze legislative, ai ritardi, le contraddizioni, le sfasature istituzionali, fin dalle prime battute del convegno sul tema «*Nuove problematiche della riabilitazione*», inauguratosi l'altro ieri a Cagliari, promosso dall'Associazione italiana assistenza spastici, patrocinata dai ministeri della Sanità e della Pubblica Istruzione.

«*Crozi ha fatto un bellissimo programma, interessandosi per la prima volta al problema* — ha detto il presidente del Consiglio nazionale dell'Aias, dottor D'Amato. — *Peccato che la legge finanziaria stia bloccando l'inserimento dell'handicappato nel mondo del lavoro. E questo significa vanificare tutto il lavoro per il recupero fisico dell'handicappato, gettarlo in uno stato di irreversibile frustrazione e regressione, facendone un pensionato a vita, magari un superinvalido, con costi per la collettività infinitamente più elevati*».

Per il professor Bompiani, presidente della Commissione sanità del Senato, è fondamentale «l'intervento preventivo e precoce, la rieducazione specialistica e intensiva, e quindi un'organizzazione territoriale che renda possibile questo processo; ma è doveroso — ha sottolineato — che «*una politica organica di riabilitazione si apra verso il sociale, con un grande sforzo da parte degli 'abili' per adeguare le situazioni ambientali e i propri comportamenti alle possibilità concrete di inserimento sociale manifestate dal 'disabile'*».

Nello sforzo per una riabilitazione integrale, ha detto, sono coinvolte una serie di discipline (biologia, statistica, fisiologia, economia), altre a valenze psicologiche, culturali e antropologiche.

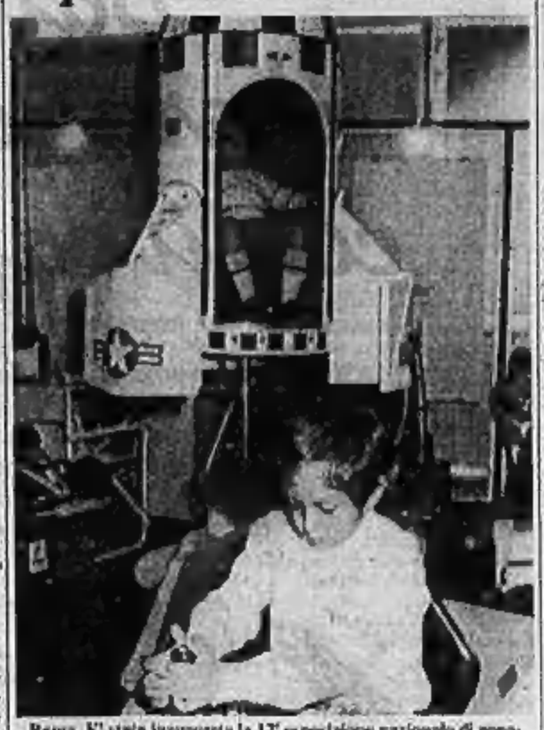
Ha ricordato come esiste una gamma assai ampia di atteggiamenti anche legislativi di fronte all'handicap. In Cina, ad esempio, alle vittime di incidenti del lavoro provvede la comunità, mentre è la famiglia che si fa carico di quanti sono affetti da patologia congenita. In alcuni Paesi al concetto di diritto all'assistenza è stato sostituito quello di diritto-dovere all'inserimento del disabile. Un concetto, questo, che in altri Paesi ancora «*viene contestato dagli ideologi della 'indipendent living', che reagiscono alla promozione forzosa dell'inserimento lavorativo dell'handicappato, quale manipolazione della libertà della persona*». In Italia la situazione è tale che egli ha concluso il suo intervento facendo appello alla Costituzione, alla dignità umana, anche quella dell'handicappato e del disabile, che va promossa e rispettata.

Liliana Madeo

Manifestazione per il lavoro handicappati

MILANO — Il ritiro, in sede di conversione, dell'articolo 8 del decreto legge su Previdenza e Sanità che limita l'avviamento al lavoro degli invalidi civili e degli handicappati è stato chiesto a Milano dal segretario nazionale della federazione Cgil-Cisl-Uil, Franco Bentivogli, nel corso di una manifestazione in piazza del Duomo, alla quale hanno partecipato migliaia di invalidi e portatori di handicap, soprattutto giovani.

Una fiera dei sogni per tutti i bambini



Roma. E' stata inaugurata la 12ª esposizione nazionale di apparecchi per divertimento automatici. La rassegna comprende oltre 600 fra le più moderne e sofisticate smacchinee per la gioia dei bimbi. Nella foto: uno dei giochi esposti che riconstruisce tutti gli effetti provati da un astronauta (Telefoto Ansa)

Al Sinodo grido di allarme dell'arcivescovo di Parigi

«Questo mondo che lotta ora rischia di morire»

«I giganteschi conflitti di interesse possono anche provocare una guerra mondiale» - Chiesta una visita di Giovanni Paolo II in Sud Africa

CITTA' DEL VATICANO — I vescovi riuniti nel Sinodo non si interessano solo di confessione e problemi liturgici, ma cercano di trovare i modi per aiutare il mondo a salvarsi dalla «*regressione, dalla barbarie e dall'annientamento*». E' questo, secondo il cardinale Jean Marie Lustiger arcivescovo di Parigi, il senso delle discussioni che si sono intrecciate fino a lunedì nell'aula generale del Sinodo e proseguono ancora nei gruppi di studio. Il neo porporato, ebreo di origine polacca, molto stimato dal Pontefice (con il card. Martini uno dei personaggi «emergenti» della Chiesa negli Anni 80), ha cercato di spiegare, in termini di sociologia religiosa, il difficile momento che sta vivendo la Chiesa cattolica posta di fronte a un duplice ordine di problemi, come forse mai è accaduto nella sua storia.

Da una parte le sue regole e le sue contraddizioni interne, di cui il sacramento della penitenza e della riconciliazione è uno degli aspetti, dall'altra la scena enorme e crescente di conflitti (politici, economici, sociali e umani), di cui i presuli danno quotidiana testimonianza nei loro interventi. La regola della Chiesa è la riconciliazione; la legge che gli storici — ha ricordato Lustiger — vogliono governi le società è la dialettica, il conflitto. Il Sinodo che si svolge a Roma cerca di trovare un «*difficile punto di connessione fra l'aspetto sacramentale e personale della conversione e l'aspetto conflittuale della società attuale*». Non è qualcosa che riguarda solo i religiosi: «*Al contrario riguarda l'umanità intera, quali che siano le loro ragioni di vita e le loro religioni, dati i giganteschi conflitti di interessi che possono anche provocare una guerra mondiale. La realtà agonica del mondo d'oggi è che si lotta, ma col rischio di morte imminente*».

Il cardinale francese ha descritto ciò che sta accadendo come uno scontro frontale di proporzioni non misurabili con le «*ideologie della conflittualità*» e la visione cristiana. E non si è nascosto la difficoltà del problema che i 231 padri sinodali cercano di risolvere: «*E' doloroso e difficile, come un parto. Non stupitevi se impieghiamo tempo e fatica ad arrivare all'obiettivo*».

Subito dopo, nella conferenza stampa, sono stati presentati casi molto pratici di «riconciliazione». Lo stesso Lustiger non ha dato molta speranza di una soluzione al problema religioso dei divorziati risposati che vorrebbero sanare quella che la Chiesa considera una situazione di peccato permanente, anche se ha ammesso che è necessario «trovare vie di misericordia» per un gruppo che, specialmente in Europa e negli Stati Uniti, sta diventando sempre più consistente.

Il presidente dell'episcopato latino americano (Celam), mons. Quarracino, ha spiegato quanto è giusto per la Chiesa in termini di armamenti, difesa e rivoluzione. La difesa è legittima, ma la corsa agli armamenti di per se stessa è inammissibile. Un movimento rivoluzionario è giusto se sostiene «*un mutamento urgente, profondo e necessario di strutture ingiuste*». E' giusto se in precedenza sono stati usati tutti i mezzi pacifici per non arrivare a una prospettiva violenta. E il movimento stesso «*deve avere prospettive di successo; non si può portare la gente alla morte. La società non necessita di una politica della morte, che è la morte della politica*».

E' preferibile naturalmente un movimento rivoluzionario pacifico, senza bombe e a questo proposito mons. Quarracino ha citato come esempio il caso del sindacato polacco Solidarnosc.

Infine il terzo «padre sinodale» presente al colloquio con i cronisti mons. Stephen Naidoo, ha auspicato una visita del Papa nella sua terra, il Sud Africa. Il presule negro ha parlato della necessità di un allargamento della confessione e assoluzione generali: «Ci sono troppe quantità di persone — ha detto — che non possono usufruire della confessione auricolare». E' questo uno dei punti di dibattito del Sinodo, anche se gli schieramenti appaiono ancora piuttosto fluidi.

Marco Tosatti

Per il mancato accordo sulla presidenza di «Riforme istituzionali»

Saltano le nomine dei presidenti alle commissioni Rai e Inquirente

ROMA — Riforme istituzionali, Vigilanza Rai e Inquirente: sui nomi dei parlamentari che dovranno presiedere queste tre commissioni bicamerali, il disaccordo nella maggioranza è totale. I contrasti sono esplosi clamorosamente ieri quando, per mancanza del numero legale di deputati e senatori, le due sedute convocate per eleggere i presidenti della commissione di Vigilanza Rai e dell'Inquirente per i procedimenti d'accusa, sono state rinviate al 19 e al 20 ottobre.

I malumori dei giorni scorsi, per un presunto ripensamento della dc sulla presidenza della supercommissione per le riforme istituzionali, hanno innescato un'immediata reazione a catena, il cui risultato è la forzata paralisi di altri organismi parlamentari sui quali incombono importanti scadenze. I liberali accusano la dc di voler sabotare un accordo su Aldo Bozzi, rinnovato dal pentapartito alla costituzione del governo Craxi.

«*Vogliamo Bozzi come presidente della commissione per le riforme istituzionali* — ha ribadito ieri Napolitano, capogruppo del pci a Montecitorio —; *non intendiamo prendere in considerazione altre candidature, e ciò indipendentemente dal giudizio sulle persone*». E' una conferma che i comunisti respingono la candidatura alternativa di Fanfani, avanzata da piazza del Gesù (dove vengono smentite intese ufficiali su Bozzi e sostenuta a spada tratta da De Mita. Secondo voci che circolavano ieri sera a Montecitorio, all'esponente liberale sarebbe stata offerta in cambio la presidenza di altre commissioni).

In questo clima sono state inevitabilmente rimesse in discussione le presidenze delle commissioni bicamerali e i relativi accordi sulla ripartizione degli incarichi. «*La trattativa per assegnare in maniera corretta gli incarichi di presidenza delle commissioni bicamerali deve essere perseguita*», ha ammesso il socialdemocratico Reggiani subito dopo il rinvio della seduta dell'Inquirente al 20 ottobre. Erano presenti meno della metà dei 20 parlamentari che compongono la commissione e mancavano quasi tutti i rappresentanti dei partiti della maggioranza.

A Palazzo San Macuto non è stato possibile nominare il presidente della commissione di Vigilanza Rai perché erano assenti tutti i rappresentanti della democrazia cristiana. «*Un episodio gravissimo, una vergogna* — ha commentato il capogruppo del pci, Bernardi —, *il segno evidente del marasma che regna all'interno della dc e delle divisioni interne del pentapartito. Per questa commissione la dc ha avanzato la candidatura di Signorello, che da noi non è assolutamente gradita. Mentre troviamo una loro validità quelle dell'on. Borri e di Maria Eletta Martini*».

«*Non è un mistero per nessuno che l'assenza dei dc è dovuta non solo alle rivalità interne per la carica di presidente, ma anche all'ipotesi di un baratto che coinvolgerebbe la presidenza della commissione per le riforme istituzionali, la cui nomina è indipendente. Ne fa grave e sempre più lungo vuoto di indirizzo al servizio pubblico, in cui spicca la mancata regolamentazione del settore radiotelevisivo, continua intanto a alimentare il rinnovo del consiglio d'amministrazione della Rai, scaduto a giugno, così come non è stato ancora definito il tetto della pubblicità*

g. fe.

Il trattato sarà presto ratificato dai due Parlamenti

Firmata intesa Italia-Usa Sindona verrà al processo

ROMA — Il trattato di estradizione tra Italia e Usa è stato firmato ieri al ministero di Grazia e Giustizia dal ministro Martinazzoli e dal suo collega americano William Smith. L'importanza del nuovo accordo, che per essere operativo dovrà essere ratificato dai Parlamenti dei due Paesi, è stata sottolineata in brevi discorsi dai due ministri della Giustizia e dall'ambasciatore americano a Roma, Rabb.

Rispondendo alle domande dei giornalisti, il ministro Martinazzoli ha detto che i rappresentanti americani hanno assicurato che la ratifica del trattato da parte del loro Parlamento dovrebbe avvenire nei primi mesi dell'84. «*Not* — ha detto Martinazzoli — *faremo certamente prima*».

Ai giornalisti che chiedevano se e quando, in base all'accordo, Michele Sindona tornerà in Italia — seppure «in prestito» — il ministro ha risposto che ciò dovrebbe avvenire non appena l'accordo sarà stato ratificato, ed ha aggiunto: «*Non pensiamo solo a Sindona. Sindona è storia, ci interessa di più l'attualità, riferendosi alla collaborazione nella lotta contro la mafia e contro il traffico internazionale degli stupefacenti*.

L'accordo firmato ieri apre nuove prospettive anche in tema di indagini comuni, faciliterà il lavoro dell'Interpol e, in prospettiva, permetterà una collaborazione continua anche tra le magistrature dei due Paesi. «*Questo aspetto* — ha detto il ministro — *sarà certamente affrontato quando restituiremo la visita. Gli americani sono molto disponibili; in questi incontri ci siamo trovati concordi anche sulla necessità di cercare un accordo con quei Paesi in cui il segreto bancario copre grandi illeciti*».

In sostanza il testo firmato ieri introduce queste novità:

1) un nuovo criterio per la individuazione dei reati che danno luogo all'estradizione, basato su un indice minimo di pena (un anno), in sostituzione di quello consistente nell'elencazione delle singole ipotesi di reato;

2) la semplificazione dell'onere probatorio a carico dello Stato richiedente, che dovrà ora inviare, a sostegno della domanda di estradizione, una relazione sommaria dell'autorità giudiziaria, anziché l'intera documentazione probatoria;

3) la possibilità di ottenere la consegna temporanea dell'estradando che sia sottoposto, nel territorio della parte a cui si fa la richiesta, a procedimento penale per un reato ivi commesso.

ROMA — L'ex senatore socialista Domenico Pittella è stato interrogato ieri nel carcere di Regina Coeli dal giudice istruttore Francesco Amato, che nei giorni scorsi l'ha accusato con mandato di cattura di insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

Puniti ufficiali del "Nembo" per il busto di Mussolini

ROMA — Gli ufficiali del battaglione dei paracadutisti «Nembo» che hanno consentito la distribuzione ai militari di una pubblicazione che esaltava la violenza e l'uso delle armi (dal titolo «Considerazioni sul servizio militare») e che tenevano esposti negli uffici del comando un tricolore con un drappo nero ed un busto in miniatura di Mussolini sono stati puniti con «adeguate misure disciplinari».

Commissione P2 decide martedì se ascoltare Ortolani

ROMA — La commissione speciale di inchiesta sulla loggia massonica P2 esaminerà, con ogni probabilità nella seduta di martedì prossimo, le modalità e i tempi con cui ascoltare Umberto Ortolani.

Milano, un quartiere in stato d'assedio per un ergastolano che si è barricato con la sua donna e la figlia

«Mi arrendo se ci farete sposare subito»

MILANO — Un'intera zona bloccata al traffico, ore di tensione ieri a Milano per un ricercato che si era asserragliato in casa con la compagna e sua figlia. La sequenza degli avvenimenti però, grazie anche all'intervento di un avvocato e di un magistrato, non ha mai preso una piega drammatica e alle 14.15 l'uomo si è arreso.

Tutto comincia ieri mattina all'alba. Verso le cinque in uno stabile di piazza Tirana 12, alla periferia Sud-Ovest della città, arriva la polizia: è in corso una vasta operazione contro la malavita condotta dagli inquirenti di Bergamo. Al settimo piano dello stabile compiono due arresti (uno dovrebbe essere il fratello dell'uomo asserragliato). Poi scendono al quarto piano. La polizia ha saputo che lì vive Giuseppe Paderi, 32 anni: proprio pochi giorni fa a Cagliari è stato condannato all'ergastolo per omicidio nel processo sul «caso Manuella», l'avvocato rapito e mai più ritrovato. Paderi è latitante dall'81 ed è di quell'epoca il suo trasferimento a Milano dove conosce Addolorata Aragni, 22 anni. Va a vivere con lei in piazza Tirana, in un bilocale con servizi. I due hanno anche una figlia, Veronica, che ora ha un anno e mezzo.

Gli agenti suonano alla porta dell'appartamento e dopo il classico «*aprite, polizia*», al mittente appare un netto rifiuto. «*No, non mi consegno, sono innocente* — urla Paderi dall'altra parte — *state fuori, sono armato*». E per dare risalto alle sue parole spara cinque colpi in aria. Gli agenti a questo punto rinunciano a fare irruzione nella casa: sanno che lì ci sono anche una ragazza e una bambina piccola. Cominciano una trattativa. Dopo le prime battute, quando il sarcasmo che gli agenti sono disponibili, Giuseppe Paderi si calma e comincia a fare le sue richieste. Per prima cosa vuole che sia presente l'avvocato Della Valle: non è il suo legale, ma ha difeso con successo un suo amico e di lui si fida. L'avvocato viene chiamato al telefono e un'ora dopo è in piazza Tirana. Arriva anche il giudice Di Pietro, sostituto procuratore a Bergamo. Inoltre la flip installa una linea telefonica volante che permette all'uomo di parlare con la madre a Cagliari.

La trattativa va avanti per ore: un po' sulla porta un po' dentro casa dove Paderi permette al giudice e all'avvocato di entrare. Lo stesso magistrato afferma che l'uomo è tranquillo e si comporta così solo perché si ritiene innocente. Nel frattempo però tutto il traffico della zona è bloccato; ferme anche due linee di tram che fanno capolinea proprio lì. La folla comincia a radunarsi attorno allo stabile di piazza Tirana. Arriva anche la madre di Addolorata Aragni e alle 11,40 la piccola Veronica lascia l'appartamento e viene affidata alla nonna.

Poi, una per volta, Paderi comincia a consegnare le armi: tre pistole, un fucile, un caricatore e i relativi proiettili. Continua a insistere su due condizioni: poterci sposare subito e parlare con il giudice istruttore dell'inchiesta Manuella. Forse chiede l'immediato trasferimento per evitare alla sua compagna l'arresto per favoreggiamento, che cadrebbe se lei diventasse sua moglie. Fatto sta che, alla fine, accetta la promessa di potersi sposare in carcere, non appena possibile. E alle 14,15 esce di casa.

Vestito in giacca e cravatta, apparentemente tranquillo, Giuseppe Paderi dice solo «*sono innocente*» poi sale su un'auto con Di Pietro, l'autista e due funzionari della mobile di Bergamo. Dopo un quarto d'ora esce anche Addolorata Aragni: sembra più tesa e si nasconde il volto con le mani. Dalla folla intorno le solite reazioni: applausi, qualche invettiva.

Susanna Marzolla

E' già «consulente» da vent'anni

Affidato al banchiere Abs il compito di risanare le finanze del Vaticano?

PARIGI — Giovanni Paolo II ha chiesto personalmente ad Hermann Abs, ex presidente della Deutsche Bank, di occuparsi della riorganizzazione delle finanze del Vaticano, dopo la scossa provocata dallo scandalo dell'Ambrosiano. Lo afferma una nota confidenziale del settimanale «*Lettre de l'expansion*» di Parigi.

Il nome del banchiere Abs, che ha 83 anni e vive a Francoforte, è ben noto negli ambienti vaticani almeno da vent'anni. Incaricato di missioni di rappresentanza per la Santa Sede presso organismi internazionali e delegato, nel novembre '82, ad affiancare la commissione cardinalizia di controllo sull'Istituto per le opere di religione (Ior), cioè la banca pontificia, il dott. Abs è comparso anche più di recente in Vaticano. Era nel gruppo di esperti incaricati dalla segreteria di Stato pontificia di collaborare con la commissione paritetica, nominata il 24 dicembre dell'anno scorso da Italia e Santa Sede con il compito di «accertare la verità» sui rapporti intercorsi tra la stessa banca vaticana e l'ex Banco Ambrosiano

Il banchiere Abs

Denuncia di operai a Palermo

«Minacce della mafia alla nostra fabbrica»

PALERMO — Una delle più importanti aziende industriali di Palermo, la siciliana Keller, che produce carri ferroviari e materiale rotabile, è entrata nel mirino della mafia. All'azienda è stato chiesto il pagamento di una salata tangente in cambio di una assoluta «protezione». «*O paghi, o tra una settimana salterà tutto*»: questa la minaccia giunta ai dirigenti della Keller che invece di abbassare, come altri imprenditori, si sono immediatamente rivolti all'alto commissario per la lotta contro la mafia, alla Guardia di Finanza, ai carabinieri.

E' stato informato il consiglio di fabbrica che, in rappresentanza dei 600 operai, ha deciso di dare il massimo della divulgazione al tentativo di estorsione.

Gli stabilimenti della Keller sono a Brancaccio, la zona nella quale negli ultimi anni sono stati compiuti numerosi attentati ed omicidi. Alcuni mesi fa, la mafia fece esplodere una bomba addirittura davanti al commissariato di polizia. La Keller fa capo all'industriale Giovanni Salatiello che, il 26 giugno, è stato eletto alla Camera dei deputati quale indipendente nelle liste del pci.

DOMISO — Il fotoreporter Ettore Malanca, di 32 anni, di Ravenna, è stato scarcerato ieri pomeriggio a Ragusa assieme al suo accompagnatore Salvatore Barone, 32 anni, di Comiso. Hanno entrambi ottenuto la libertà provvisoria dal procuratore della Repubblica di Ragusa

Attentato nel Casertano ad agente di custodia

CASERTA — Un attentato è stato compiuto durante la notte contro un agente di custodia, Giuseppe Amato, 23 anni, a Carinola, dove ieri è stato ucciso un altro agente di custodia, Ignazio De Fiorio.

Sconosciuti hanno sparato contro l'agente Amato colpi di pistola da dietro una siepe sulla strada nazionale. L'Amato, che rientrava nel carcere dove fa servizio, ha risposto al fuoco con la pistola

(Segue da pagina 5)

Premurosamente in circostanza tragica è mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Antonelli

di anni 21

Ne danno angosciati la dolorosa notizia la mamma Cettina, il fratello Daniele e parenti tutti. I funerali si svolgeranno domani, sabato 15, alle ore 10,30, nella parrocchia di Val della Torre. Quindi la salma verrà tumulata nel cimitero di Alpignano.

— Val della Torre, 14 ottobre 1983.

La L.A.I.A.S. partecipa al dolore della signora Carina e di Daniele per la tragica scomparsa del suo congiunto e condivide

Roberto Antonelli

— Torino, 14 ottobre 1983

Gli zii Biagio e Livia con Ludovica si uniscono nel dolore di Carina e di Daniele per la perdita del piccolo ROBERTO.

Renato Bregolato e famiglia si uniscono al dolore di Carina e di Daniele per la perdita del piccolo ROBERTO.

La famiglia Nardo è vicina a Carina e Daniele.

La famiglia Rinaldi partecipa al dolore di Carina e Daniele per l'immatura perdita di ROBERTO.

Partecipano al dolore della famiglia Antonelli: Nora, Nando, Ugo e Maddalena Paolo, Laura Bauro e Livio Manca.

Dipendenti della Lutes si uniscono al dolore della famiglia Antonelli per la immatura scomparsa del caro ROBERTO

Anna Fasolo
Maurizio Fantinelli
Gino Lussardi
Diego Crapelli
Wanda Barone

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Giovanni Bruno

La ricordano con affetto la moglie Rosa Maria, i cugini e rispettive famiglie, le nipoti Linda Fornelli, gli amici e parenti tutti. Un sentito grazie al dottor Giovanni Delle Ore e al dottor Aldo Ferrero. Per espressa volontà del defunto si ne dà l'annuncio a funerali avvenuti.

— Biella Piano, 14 ottobre 1983.

Profondamente addolorati per la scomparsa del suo caro

Gino Elia

Lo piangono la moglie Ornella, la mamma, la sorella, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 8,30 partenza dall'abitazione via Perrero 3. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 ottobre 1983.

Sempre ricordando

Gino Elia

Marisuccia e Laura Pressenda.

— Torino, 14 ottobre 1983

E' mancato ai suoi cari

Riccardo Cavaglià

anni 69

Lo annunciano la moglie Rosina, le figlie Piera con Claudio ed Emanuela, Lidia con Giorgio, Valentina e Riccardo, Graziella, fratelli, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 15 corrente ore 8,30 da via IV Novembre 20, Viale Gaudio.

— Trofarello, 14 ottobre 1983.

Partecipano al dolore per la scomparsa di zio RICCARDO i nipoti Elio, Alberto, Stefano, Daniela, Anna, Elio, Mario, Nicoletta.

Martinetto, Aldo Viola partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata

Emma Marsano in Barutello

Lo annunciano il marito Ilario con il figlio Gino, la mamma, parenti tutti. Funerali sabato 15 corrente ore alle ore 10,15 nella chiesa SS. Nome di Maria, via Guido Reni 96/140.

— Torino, 12 ottobre 1983.

Gli zii Priscilla e Alfredo, Renato e Giovanni e cugini partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato il

geom. Arnaldo Fantuzzi

Cavaliere del lavoro
dirigente FIAT a riposo

Ne dà il mesto annuncio la moglie Agostina. I funerali sabato 15 corr. ore 8,30 parrocchia Gran Madre. La presente sia partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 ottobre 1983

I fratelli Egidio e Romolo con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini alla cara Agostina.

Cristianamente è mancato

Dario Cerrati

Addolorati lo annunciano: la figlia Marisa con il marito Carlo Rue Reiss, congiunti e parenti tutti. I funerali sabato 15 corr. ore 8,30 par. SS. Sacramento (via Cavalloriggio).

— Torino, 14 ottobre 1983.

La famiglia Rue Reiss-Cerrati partecipa al dolore.

Partecipano al dolore di Marisa e Carlo gli amici: Carla e Silvia, Franco e Silvia, Paola e Eleonora, Renzo e Rita, Mauro e Egle, Giorgio e Daniela, Michele, Sergio, Carlo, Maria Luisa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesta Raselo ved. Malnero

Ne danno il triste annuncio i figli Gisella, Edmonde con la moglie Adelaide, nipoti e parenti tutti. Il funerale in Piossasco avrà luogo martedì alle ore 15,30 da piazza Martiri della Libertà.

— Rivalta, 14 ottobre 1983.

«La gioia abbondante è dolore»
L. W. Beethoven

E' scomparsa la mia dilettissima

Narina Luisa Arduino

Che dal mio cuore giunga alla sua anima tutto il mio amore. Tuo Sivio.

— Torino, 12 ottobre 1983

Cristianamente è mancata

Serafina Free in Castagno

Addolorati lo annunciano il marito, la figlia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Vittorio Wyss. Funerali sabato 15 ore 8,30 Cappella Mauriziano.

— Torino, 14 ottobre 1983.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo del Gruppo Anziani Montalto di Torino contemporaneo partecipano in lutto col segretario reggente Felice Castagna per la scomparsa della CONSORTE.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Maria Luisa Boschi n. Giordano

La piangono il marito Pino, familiari tutti. Funerali sabato ore 15 via Berta 7.

— Chivasso, 13 ottobre 1983.

E' improvvisamente mancato con il conforto della Fede il

dott. Vittorio Matteoli

Ne danno addolorata l'annuncio la mamma Tina, la moglie Anna Maria e la nipote Augusta. I funerali si svolgeranno sabato 15 ottobre alle ore 14,30 partendo dalla casa di Milano (corso Magenta 87) per la chiesa parrocchiale di Cusano (Mi). Un particolare ringraziamento al dott. Giampaolo Braccini che lo ha assistito e curato per lungo tempo.

— Milano, 13 ottobre 1983.

Partecipano al lutto i cugini Federico e Piero De Blasiotti con la mamma Anita.

Nicola e Gilda Pappamichiel.

Amleto e Ornella Venturi.

Donatella ed Elisabetta D'Orazio sono affettuosamente vicine alla mamma per la scomparsa di VITTORIO.

— Milano, 13 ottobre 1983.

Partecipano al lutto della famiglia
Alberto e Bice Biscot
Alberto e Velleia Colombini
Attilio e Marina Rinaldi
Angelo Taddia

Consorte e Nipoti Campanini partecipano sentitamente alla scomparsa del proprio VITTORIO.

E' mancata

Anna Maria Perrero ved. Casale

anni 78

L'annunciano addolorati le sorelle Teresa con il marito Domenico, il fratello Antonio e famiglia, Liliana, Vanda e famiglia, congiunti e parenti tutti. Funerali in Front sabato 15, ore 10, con partenza da Palazzo Grosso. Dopo la cara salma verrà tumulata in S. Francesco al Campo.

— Palazzo Grosso, 13 ottobre 1983.

Ci ha lasciati

Pasquale Genella (Pasqualino)

di anni 71

Addolorati lo annunciano la moglie Adelaide Ghione, i figli Bruno, Ivanni e sorelle, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in frazione Annunziata di Cavallerleone e Asti, venerdì 14, ore 15,30. Partirà partenza da Torino, dalla parrocchia Madonna di Campagna, ore 13,45. Non farà ma spese di sorta, questa devoluta al Cimitero lumeri.

— Associazione di Cavallerleone d'Asti, 12 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Michele Dosio

profondamente commossi per le grande manifestazione di affetto dimostrata al loro caro, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

— Torino, 14 ottobre 1983.

ANNIVERSARI

In memoria di

Pier Giorgio Rivelli

verrà celebrata una Messa lunedì 17 ottobre alle ore 18 presso la parrocchia Madonna di Fatima in corso Grosseto n. 436, Torino.

— Torino, 14 ottobre 1983.

Uniti nel ricordo di

Pina Busselati

nella Messa sabato 15 ottobre ore 18 nel collegio S. Giuseppe.

— Torino, 14 ottobre 1983.

Alberto Sibilla

Sempre ricordato con tanto affetto e rimpianto da parenti e cognati. Messa in suffragio sarà celebrata a Torino chiesa di Santa Giovanna d'Arco 18 ottobre ore 9.

— Torino, 14 ottobre 1983.

1900 1983

Carlo Corradino

Sempre vivo nel cuore e nel pensiero di tua moglie Anita. Ricordato dai tuoi cari.

1912 1983

comm. Raffaele Filomeno

Nel dolore si alza la voglia bene la nipote

1878 1983

Arturo De Caroli

Sei sempre nel nostro cuore Luigina, Carla, Vivi.

1879 1983

Margherita Bergallo in Bruno

Un ricordo.

1875 1983

Aldo Antoniotto

Sempre nel ricordo dei tuoi cari.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Settore LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-13,30; 16-18
Sabato: 9-12,30
Sportelli Via Bligny, 22
Tutti i giorni compresi i sabati ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

L'APPUNTAMENTO

con l'intreccio più avvincente mai visto in televisione da dopodomani sera su canale 5

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

FALEGNAMI esperti cercansi. Telefonare 707.2052 o presentarsi Società Stola modelli di carrozzeria, via La Thuile 71 - Torino.

DENITORE con figlio 15enne cerca collaboratrice familiare possibilmente tempo pieno, massime referenze controllabili. Tel. 696.0526 dopo le 19,30.

MONTATORE con provata esperienza assume industria costruttrice macchine utensili speciali. Si richiede capacità di operare autonomamente sia in officina per l'allestimento come presso clienti per la messa in funzione delle macchine stesse assistenza tecnica ecc. Scrivere dettagliando a Publikompass 5535 — 10100 Torino.

PART time cercasi esperta stiratrice a pressa per servizio rapido. Presentarsi Tintoria 1 H, Città Mercato, Venaria.

SIGNORE/INE auto propria cercansi per lavoro commerciale ottime possibilità di guadagno. Tel. 537.958.

TUTTOFARE giornata o fissa referenziatissima famiglia cerca zona centro. Tel. 539.031.

commessi, baristi

MARIANGELA boutique cerca giovane commessa referenziata presentarsi via Accademia delle Scienze 3 Torino.

impiegati

A.A.A.A.A. A 5 ambosessi 22-40 anni liberi subito, cultura media superiore Bilmar Sas offre possibilità definitiva sistemazione. Per colloquio informativo selettivo presentarsi ore ufficio via M. Cristina 10.

ARCHITETTO cerca disegnatore abile prospettive colorate, pratico lavori segreteria e dattilografia. Scrivere «Publikompass 8096 — 10100 Torino».

AZIENDA di strumentazione industriale cerca perito industriale preferibilmente esperienza biennale da inserire come venditore nel proprio servizio commerciale. Scrivere Publikompass 5324 - 10100 Torino.

DIRETTORE produzione presse carpenteria meccanica cerca industria vicinore Torino sud. Si vuole notevole esperienza impiantistica programmazione metodi e trattative con maestranze. Si offrono emolumenti comparati in azienda viva ed avanzata. Tel. 510.432 Rosmondini meccanica selezione.

DISEGNATORE meccanico-impiantista max 30 anni maturità tecnica e provata esperienza disegno/calcolo di carpenteria e lattoneria cerca importante azienda torinese. Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 103 — 10100 Torino.

EDITRICE cerca signore per attività prestigiosa. Telefonare 650.2181.

INDUSTRIA zona Torino Sud assume impiegata pari time provata esperienza (paghe contributi mensili) presso aziende nel settore metalmeccanico che gestiscono la contabilità del personale con l'ausilio del Ced. Si richiede capacità di organizzare responsabilmente la propria attività ed autonomia di lavoro, conoscenza della normativa previdenziale, fiscali e di contratto, eventuale passaggio diretto. Scrivere curriculum dettagliato a: Publikompass 115 — 10100 Torino.

PER cinema televisione fotoromanzi moda pubblicità telefilms cerchiamo ambosessi tutte età introduzione immediata. Scrivere Archimo, via Carroll 54, Roma.

RAGIONIERA per contabilità sas cercasi età 30-40 anni, meglio con esperienza elaboratore. Tel. 800.4426 - 800.3029.

SOCIETA' commerciale ricerca personale per attività di vendita e gestione presso uffici e comunità. Tel. 800.0711.

SOCIETA' finanziaria immobiliare ricerca agenti per il settore vendite offresi interessanti condizioni economiche. Tel. 011 556.748.

STENODATTILOGRAFA esperta buone conoscenze inglese cercasi. Telefonare dalle 13 alle 14,30 al numero 531.489.

STUDIO commercialista assume impiegata esperta contabilità partita doppia, applicata e calcolatore. Tel. 610.511.

tecnici

PROGETTISTA carpenteria e recipienti a pressione max 35 anni cultura tecnica superiore provata esperienza ricerca importante società progettazione. Scrivere dettagliato curriculum a «Publikompass 103 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AGENTE plurimandatario per il Piemonte cercasi da azienda leader nel settore di prodotti autoadesivi e sistemi di applicazione. Requisiti richiesti: ottima e documentata esperienza nella vendita di prodotti e sistemi per l'imballaggio presso le principali aziende della regione, buona conoscenza dei processi di stampa, residenza richiesta Torino. Casella postale n. 27 — 20037 Paderno Dugnano (Milano).

AGENZIA SAI ricerca nell'ambito del potenziamento propria rete di vendita, produttori ambosessi esperti in rami danni e vita. Offresi buon trattamento economico con possibilità futura gestione portafoglio. Presentarsi C.so Moncalieri 87, Torino, lunedì 17 ore 9,30.

AMBOSESSI seriamente interessati vendita prodotti cosmesi amicizi regalo per Torino provincia Piemonte Liguria. Tel. per appuntamento al 011 320.0253.

AZIENDA agricola Montenaro limitata produzione vinicola alta qualità attentarda cerca qualificato rappresentante o distributore Lombardia. Scrivere «Publikompass 86/A — 20123 Milano».

AZIENDA alessandrina leader nel settore tecnologico in espansione cerca validi venditori monomandatari senza limiti d'età. Offre stupime provvigioni zone in esclusiva inquadramento Enasarco. Tel. per appuntamento allo 0131 345.598.

CASA editrice specializzata pubblicazioni settori editoria idrosanitario casalinghi arredamento cerca per Piemonte venditore spazi pubblicitari introdotto con buona preparazione. Offresi rimborso spese, alte provvigioni. Scrivere a: Italy Press, via Villa Pompea 3 - 20060 Cassina de' Pecchi - Milano oppure telefonare al n° 02 951.6906.

CERCASI rappresentante giovane dinamico per azienda nazionale etichette autoadesive con esperienza e introdotto aziende industriali da inserire nel nostro gruppo per zona Torino e province possibile abbinamento con prodotti imballaggio. Tel. Roladhesiv S.p.A. 02/445.3083.

CERCHIAMO abili venditori che abbiano uno reale introduzione presso drogherie, alimentari, tabaccherie, merlerie, nelle seguenti zone Valle d'Aosta Canavese Valle Susa per vendita prodotti largo consumo reclamizzati. Offriamo: portafoglio clienti, alte provvigioni, concorso spese, premi, reali possibilità guadagno oltre 10 milioni annui, inquadramento Enasarco. Telefonare solo se in possesso dei requisiti richiesti: Major Chimica, via Palestrina 13 - Torino, telefoni 011 735.791 - 232.484.

IMPORTANTE azienda specializzata ufficiale cartellistica (momento internazionale cerca, per Nord Italia) un venditore massimo trentenne, cultura media con esperienza di vendita anche se acquisita in altri settori. Offresi: inquadramento suggestivi industria, premi, incentivi, rimborso spese, automezzo Società. Tel. 859.985 sig. Radernosi.

IMPORTANTI aziende beni largo consumo ricercano agenti per Piemonte e concessionari per Lombardia, Liguria, Emilia Romagna. Offresi condizioni superiori alla media. Telefonare venerdì 14 e sabato 15 c.m. dalle ore 9 alle 19. Telefonare 011 728.380.

SETTORE oreficeria cerchiamo rappresentanti per tutto il territorio nazionale per medaglie brevettate. Telefonare 011 545.605 - 518.734.

SOCIETA' con esclusiva nazionale e portafoglio clienti esistente ed attivo cerca per Torino, Alessandria, Asti e provincia ambosessi con esperienza di vendita personale a livello manageriale. Offresi: a) possibilità gestione ufficio locale; b) assistenza in zona; c) guadagno reale garantito. Richiedesi: dinamismo, serietà professionale. Inviare curriculum vitae: Casella Pubbliman 118 - 20075 Lodi.

SOCIETA' di rappresentanza ferramenta casalinghi cerca per Piemonte agenti anche da altri settori fissi e provvigioni. Tel. ufficio 448.104 - 447.2878.

RAVIOLA

CALZATURE PELLETTERIE

Per inaugurare i locali rinnovati di

CORSO TRAIANO 3

sabato, ore 11

rinfresco

Un particolare invito rivolto alla clientela ed a tutti gli amici

Si ringraziano:

- per il progetto l'architetto Stefania Dolcino
- per l'esecuzione la Ditta A.B.I.S.
- per i rivestimenti la Ditta Tuan

RAVIOLA

C.so Traiano 3 - tel. 612.697 - TORINO

C.so Orbassano 235 - tel. 350.104 - TORINO

da LA STAMPA 3 Giugno 1981

Il problema della distrofia muscolare

Enzo Ferrari racconta la terribile malattia che uccise suo figlio

...l'ing. Ferrari ha sottolineato come l'intervento dei privati in questo delicato settore debba avvenire più spesso. «Mi preme di essermi accorto di questa malattia solo dopo che è morto Dino. Prima io, come tanti altri, non sapevo che esistesse. Non è possibile che ciò avvenga in una società civile». Il giornalista Gianni Vasino ha infine chiesto all'ing. Ferrari cosa significhi per un personaggio che ha portato all'entusiasmo milioni di italiani con la Formula uno dare oggi la speranza a migliaia di ammalati di distrofia muscolare. La risposta di Enzo Ferrari è stata: «Credo di poter dire che sarebbe per me la più importante vittoria della mia vita poter annunciare che è stato scoperto il modo di debellare questa malattia».

AIUTIAMOLI!

U.I.L.D.M.

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

Ente Giuridico D.P.R. n. 391 del 1-5-1970

«GIORNATE PER LA U.I.L.D.M.»

IL COMITATO REGIONALE PIEMONTESE e della VALLE D'AOSTA della FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA e le SOCIETA' CICLISTICHE DI TORINO indicono

2° RADUNO CICLISTICO REGIONALE

Domenica 23 ottobre '83 in P.zza S. Carlo, ore 8

L'intero incasso dell'iscrizione verrà consegnato alla U.I.L.D.M., pertanto non sono previste premiazioni per le società e per i partecipanti.

Alla manifestazione parteciperà la Pattuglia Bersaglieri Ciclisti

Dal 14 al 29 ottobre il grande appuntamento con il cappotto di montone.

Per 15 giorni un nuovo evento vi aspetta alla Rinascente. Per i grandi freddi dell'inverno ci sono le ultime novità della moda per la donna: il montone. Nel più grande assortimento della città troverete tutti gli stili, dal gusto classico ai modelli più originali nei diversi materiali, con interni a pelo lungo o rasato e in tutte le sfumature dei colori naturali. Un grande appuntamento da non perdere alla Rinascente.

vivi le nuove idee

la Rinascente

9 Lavori a ore

domande

DISEGNATORE piccola meccanica elettrodomestici offresi a ore. Telefonare 011 746.0400.

SIGNORA referenziata offresi a ore zona Orbassano Beinasco scrivere 478.44.493 fermo posta Orbassano.

10 Prestazioni consulenze

ESECUTORE illustrazioni volumetriche esamina proposte collaborazioni settore pubblicità ed editoria. Scrivere «Publikompass 7587 — 10100 Torino».

INGEGNERE chimico 32enne esperienza triennale nella produzione cosmetici impianti confezionamento esamina proposte nell'ambito della vendita e/o nell'assistenza tecnica di impianti e processi per l'industria cosmetica ed altro. Zona Torino/Canavese. Scrivere «Publikompass 7559 — 10100 Torino».

STUDIO di consulenza con specifica esperienza prima nota contabilità generale clienti fornitori magazzino mette ai tre elaborati bilanci dichiarazione redditi problematiche finanziarie e fiscali paghe e contributi offre assistenza a liberi professionisti commercianti cooperative piccole e medie ditte. Massima serietà disponibile per ogni problema di necessità finanziaria ed ad incontri informativi. Scrivere Publikompass 8297 — 10100 Torino.

11 Baby sitter

domande

BABY-SITTER o collaboratrice domestica offresi. Tel. ore pasti 011 238.336. Referenziata, solo interessati seri.

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A 112 Abarth 60 antracite vera occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 185 mila. Eurimotor corso Principe Eugenio 11 tel. 521.1417.

ACQUISTA auto Ollia piccole e grosse cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35 tel. 481.574.

ACQUISTA vetture pagando massimo contante anche semestrali tel. 739.2364, piazza Marmo 18 ang. corso Grosseto.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Odario 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 677.247.

ACQUISTIAMO autovetture occasione. Serietà pagamento contanti subito. Automotor Concessionaria Fiat via Cassalli 46 mercato Crocetta.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, telefono 656.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ARGENTA 2.0 I.E. nuova da immatricolare vendo, prezzo ultra conveniente scontatissima condizioni pagamento favorevolissime. Tel. sig. Crovetti 506.858.

AUDI 200 Turbo 1981 metallizzata in perfette condizioni vende Mondialcar corso Turati 63, tel. 501.314.

AUDI 4 blu metallizzato 8 mesi in garanzia vende Mondialcar, corso Turati 63, telefono 501.314.

AUTOCITY

venditore autorizzato Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo, pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca fino a 36 mesi e valuta bene la sua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.6026.

BETA coupé bordo 1600 Tol. unico proprietario 57.000 km reali tenuta box privato tutta garanzia Tel. 501.375 mattino.

BMW 323 I 1982 verde metallizzato unico proprietario 9000 km con garanzia vende Italcar corso Turati 63, tel. 506.262.

BMW 528 I 1982 azzurro metallizzato unico proprietario con garanzia vende Italcar Spa corso Turati 63, tel. 506.262.

BMW 730 I 1981 metallizzata accessoriata come nuovo vende Mondialcar, corso Turati 63, tel. 501.314.

BMW 735 I 1980 grigio argento metallizzato proprietario in ottime condizioni con garanzia vende Italcar Spa corso Turati 63, tel. 506.262.

CX «EUROCASION»

belle occasioni garantite con tessera «Eurocasion» benzina e diesel prestige e GTi. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.262.

ESCORT XR3 5 marce interiore anno 83 grigio scuro metallizzato pochi km ancora in garanzia. Autosadio corso Agnelli 22, tel. 326.332.

FIAT 126 blu nodo perlama. Automar, via Turati 60, telefono 596.178.

FIAT 130 COUPE'

cambio automatico rimesso a nuovo vendute con garanzia totale «Eurocasion» tutti gli optionals. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.262.

FIESTA Casual 1980 rossa occasione interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 170 mila. Eurimotor corso P. Eugenio 11 tel. 521.1417.

GIULIETTA 1.6 anno 81 tenuta di ottimo accessoriata tenuta con cura. Autosadio corso Agnelli 22, tel. 326.332.

GOLF GLD nov. 81 metallizzata vetri elettrici 4 fari autoradio cinture poggiatesta, anteriore tel. 596.7008 venditori.

IMPORTANTE A 112

A 112 da noi costano di meno condizioni irripetibili per ottobre senza anticipo valutiamo bene la vostra auto. Lincarauto corso P. Oddone 68 e Lincarauto corso Orbassano 72 (anche sabato).

LANCIA Beta berlina 1300 5 marce anno 78 blu scuro pochi km tenuta con cura. Autosadio corso Agnelli 22, tel. 326.332.

MERCEDES 500 SE

fine 1980 tutti gli optionals unico proprietario garanzia totale km 10.000 è come nuova. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.262.

PANDA 30 marrone chiaro 1980 super occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 100 mila. Eurimotor corso P. Eugenio 11 tel. 521.1417.

PRISMA 1300-1500-1600 in pronta consegna presso Concessionaria Vencar c.so Susa 306, Rivoli. Tel. 958.7267.

PRIVATO vende Citroën GSAX3 anno 81 unico proprietario L. 5.500.000 trattabili. Tel. ore ufficio 628.573 - 638.342.

R5 ALPINE

nere rossi speciali garanzia «Eurocasion» perfette occasioni. Francar corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.262.

SAAB Turbo modello De Luxe 6 mesi accessoriatissima vende Mondialcar, corso Turati 63, tel. 501.314.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 656.001.

SUPER occasioni usato unico alla Lincarauto nuova concessionaria Lancia Autobianchi usato con garanzia 1 anno massima usato sicuro, senza anticipo consegna 12 ore. Lincarauto corso Orbassano 72, anche festivi.

VENDO Fiat 1500 blu scuro ottimo stato km 78.000 anno 1965 passata revisione. Tel. 758.473.

128 Panoramic 4, 1980 blu scuro km 30 mila come nuova 3 milioni 800 mila privato vende. Telefonare 715.200.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. PAGACONTANTI per acquisto casetta o rustico anche da rifare max 30 km da Torino. Telefonare subito Casalegno 011 830.6444.

A. ACQUISTO casetta anche da rimodernare o villetta libera periferia Torino o vicinanze. Tel. 985.332.

A. ARCHITETTO acquista in contanti zona signorile appartamento di 1/2 camere servizi. Tel. 502.145.

A. PRIVATO interessa alloggio o casetta libera per urgente separazione in Torino o cintura. Tel. 751.443.

ACQUISTASI libero in Torino camera tinello cucinino bagno spesa limite L. 36 milioni. Tel. 741.3185.

ACQUISTEREI alloggio piccole dimensioni nelle zone di Torino o al massimo prima cintura. Tel. 400.572.

ACQUISTEREI alloggio libero di 3 camere cucina zone: Crocetta S. Rita S. Paolo Mirafiori. Tel. 565.850.

ACQUISTEREI casetta anche da ristrutturare zona periferia Torino prima cintura pagamento contanti, tel. 638.181.

ACQUISTO libero 2 camere cucina tinello qualsiasi zona Torino spesa limite L. 53 milioni. Tel. 532.408.

ALLOGGETTO di 2 camere servizi acquisto libero possibilmente in San Paolo pago per contanti. Tel. 481.114.

ALLOGGI stabili vitte caseta. Casamercato pagabene contanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

APPARTAMENTI D'ELITE

cerchiamo per nostri clienti a Torino e nelle principali città italiane. Pagamento contanti. Perizie gratuite. Trattative riservate. Giornaldi Torino, corso Einaudi 9, telefono 596.464.

ARTIGIANO acquista piccolo alloggio libero in zona Crocetta S. Paolo per contanti. Tel. 325.735.

CERCO alloggio libero camera tinello cucinino servizi pagamento contanti, esclusi agenzie. Tel. 306.361.

CERCO libero 2 camere tinello e servizi. Tel. 650.4086 pago contanti se alloggio gradito, massimo L. 55 milioni.

MANSARDA libera cerco acquistare in Torino, anche da rifare, pago contanti. Tel. 741.3125.

MONOCAMERA anche mansardata zona centrale acquisto per contanti disponibili L. 8 milioni. Tel. 473.0118.

PENSIONATI acquisterebbero libero in Torino camera cucina bagno spesa massima L. 33 milioni. Tel. 539.181.

PER sistemazione figlia universitaria cerchiamo un alloggio comodo alla zona degli ospedali. Tel. 598.509.

PRIVATO acquista da privato alloggio circa 70-80 mq zona Francia P.za Rivoli Pozzo Strada C.so Peschiera pagamento contanti. Tel. 570.260.

SPOSI acquistano libero presto in casa decorosa camera tinello cucinino massimo L. 40 milioni. Tel. 481.114.

VILLA privato acquista da privato collina o precollina torinese. Telefonare 714.710 ore pasti.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCATO 650.38.05 libero via Valdellatorre (Lucento) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Guala (Mirafiori) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Po piazza Castello 4 camere cucina bagno facilitazioni di pagamento.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Germanasca (Cenisia) 3 camere cucina servizi. Richiesta dilazionabile.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via S. Agostino (centro) anche uso ufficio 3 ingressi 4 camere cucina servizi.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero corso Monte Grappa (Parella) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Bobbiesi (Regio Parco) 3 camere cucina servizi. Richiesta dilazionabile.

A.A. FIDALCASE A libero S. Rita prestigioso signorilissimo piano alto salone soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 260 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE B libero vero affare corso Grosseto recente spazioso camera tinello cucinino ingresso servizi cantina L. 37 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE C libero corso Unione recente 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 71 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE D libero affare corso Monsagrapos attico panoramico camera cucina ingresso servizi cantina terrazzino L. 37 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE E libero affare Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 48 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE F libero via Tripoli 2 camere cucina ingresso servizi cantina mq 70 L. 58 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE G libero Crocetta 2 camere cucina ingresso servizi cantina mq 70 L. 80 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE H libero Moncalieri corso Trieste signorile recente piano alto camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 44 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE I libero piazza Bengasi 2 camere tinello ingresso servizi mq 60, L. 56 milioni. Telefonare 506.608.

A.A. FIDALCASE libero Cirié recente 2 camere salone cucina biservizi cantina box L. 120 milioni. Tel. 546.185.

A.A. FIDALCASE liberi Grugliasco stesso stabile 2 camere tinello cucinino servizi L. 52 milioni. Tel. 553.487.

A.A. FIDALCASE libero Cascine Vica in palazzina camera soggiorno cucina servizi, mansarda, 85 milioni. Tel. 546.185.

A.A. FIDALCASE libero via Villar 2 camere tinello cucinotto servizi ingresso cantina L. 59 milioni. Tel. 553.487.

A.A. FIDALCASE libero Collegno recente 2 camere saloncino cucina servizi L. 80 milioni possibilità box. Tel. 553.487.

A.A. FIDALCASE libero S. Salvario adicco 2 camere saloncino tinello cucinino terrazzo L. 65 milioni. Tel. 553.148.

A.A. FIDALCASE libero via Correggio ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 54 milioni. Tel. 553.487.

A.A. FIDALCASE libero corso Telesio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 55 milioni. Tel. 546.185.

A. BIELLA zona centro vendesi in piccolo condominio alloggio signorile mq 170 libero doppi servizi. Tel. 015 34.394.

A. VIA Airasca 4 zona S. Paolo liquidiamo al piano terreno 5 camere uso negozio magazzino occupato. Lux Case 646.476.

A. VIA Paruda (via Borgaro) alloggio 3 camere tinello cucinino bagno box auto stessa casa vende Lux Case, L. 646.476.

A L. 36 milioni 3 camere tinello e servizi in Pollino a 30 minuti da Torino zona ben servita. Telefonare 887.834.

A La Loggia impresa vende centralissimo alloggio signorile ingresso 3 camere cucina bagno L. 54 milioni 500 mila più mutuo del 2%. Tel. 0121 724.94.

A 42 milioni parte dilazionabili vendo alloggio presso via Turati in via Spano. Tel. 0121 632.031 solo privati.

ABICASE A libero corso Brunelleschi signorile salone 3 camere cucina biservizi ingressi mq 180. Tel. 610.953.

ABICASE B libero corso Traiano recente piano alto saloncino 4 camere cucina biservizi bingressi cantina mq 175 L. 179 milioni. Tel. 557.6805.

ABICASE C libero centralissimo ottime mansardato 2 camere cucina servizi ascensore terrazzo. Tel. 510.653.

ABICASE D libero pressi corso Unione signorile salone 2 camere tinello cucinino ampio ingresso biservizi cantina box euro, mq 130. Tel. 557.6805.

ABICASE E libero via Monginevro ampio piano alto 2 camere tinello cucinino mq 90 L. 86 milioni. Tel. 510.653.

ABICASE F libero Pozzo Strada ampio camera tinello cucinotto servizi cantina mq 67. Tel. 557.6805.

ABICASE G libero corso Ciriè salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 128 milioni. Tel. 510.653.

ABICASE H libero Moncalieri corso Roma 3 camere tinello cucinino biservizi L. 112 milioni. Tel. 510.653.

ADIACENTE corso Unione Sovietica libera recente camera soggiorno angolo cottura bagno L. 38 milioni. Tel. 530.163.

ADIACENTE corso Brescia libero recente camera cucina bagno termo ascensore L. 31 milioni. Tel. 632.409.

ADIACENTE corso Agnelli (Stadio) libero salone 3 camere cucinotta servizi vende. Conestabile 530.163.

ADIACENTE corso Bramante libero camera tinello cucinino bagno e terrazzo dilazioni, Sergi vende, tel. 447.4374.

ADIACENTE piazza Statuto mansarda libera vendesi affare L. 7 milioni più mutuo. Tel. 756.883.

AFFAIRE 518.985 libero Borgo Vittoria via Lemie spazioso 3 camere tinello cucinino posto auto L. 65 milioni.

AFFAIRE 518.985 libero adiacente piazza della Repubblica 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 29 milioni salesco.

AFFAIRE 518.985 libero in palazzina adiacente piazza Risorgimento salone 2 camere cucina biservizi posto auto.

AFFAIRE 518.985 adiacente corso Svizzera via Pianezza camere cucina sufficiente L. 3 milioni più dilazioni.

AFFAIRE 518.985 vende recente libero panoramico saloncino o. Tasconi via Belloni Bon 3 camere cucina termo bagno.

AFFAIRE 518.985 libero via S. Quintino studio 7 camere cucina termo bagno ottimo per ufficio L. 75 milioni rateabili.

AFFAIRE 518.985 vende libero S. Paolo via Chiesco spazioso 3 camere cucina termo bagno L. 40 milioni dilazionabili.

AFFAIRE Borgo Vittoria occupato 2 camere tinello cucinino servizi mq 75 cantina 3° piano termo ascensore L. 30 milioni più dilazioni. Giornaldi 857.0100.

AFFARE trattoriamo stabile Borgo S. Paolo via Caraglio 27 ampi 3 vani da mq 80 visite in loco. Tel. 472.702.

AFFARE via Po libero ingresso 2 camere L. 20 milioni sufficienti L. 7 milioni più mutuo Belim tel. 473.0387.

ALLOGGETTO centrale libero 3 camere cucina bagno [redacted] L. 13 milioni più mutuo. Tel. 756.883.

ALLOGGI in frazionamento stabile via Bruea 47, zona Lucento, casa 30 anni, camera tinello bagno L. 32 milioni visite in loco 10-12 / 15-18. Tel. 480.266.

(continua)

NP Nini Pettenuzzo

HAUTE COIFFURE

Via Alfieri 18, Torino

tel. 530844 538642

Ieri cinque ore di scosse, quella più forte poco prima delle sette

Pozzuoli ha tremato 167 volte

Ma per i vulcanologi è buon segno: la terra si è liberata dell'energia accumulata e non c'è stata quell'unica, intensa scossa che si temeva - Scene di panico - Dagli Stati Uniti è arrivata un'équipe di geofisici

NOSTRO SERVIZIO

POZZUOLI — La paura è cominciata nella notte ed è finita dopo cinque ore: 107 scosse, uno sciame dietro l'altro. Alle 5,32 la spallata più forte — quinto grado della scala Mercalli, magnitudo 3,1 — e tutt'attorno per altre 166 volte la terra ha continuato a tremare. Solo alle 10,17 gli sbadigli dei sismografi hanno dato i primi segni di pace. E' arrivato ancora qualche piccolo colpo, ma quasi inavvertito, fino alle 13,30.

Per i vulcanologi, comunque, è buon segno: la terra si è liberata dell'energia accumulata e non c'è stata quell'unica, intensa scossa che si temeva. Così con la paura sono arrivate pure le prime rassicurazioni. E' ce n'è bisogno: perché si sono ripetute le scene di panico ed è ritornata l'angoscia di altri giorni terribili. Anche gli abitanti dei Comuni ai lati della solfatara — Agnano, Bagnoli, Pianura, Quarto, Monte di Procida, Ischia, Ischia — sono stati contagiati dalla paura.

A Pozzuoli è ripresa la fuga. Ogni volta sembra quasi impossibile rivedere tanta gente rimettersi in cammino, rivedere migliaia e migliaia di persone muoversi verso una meta qualsiasi alla ricerca di un alloggio. La confusione è durata per ore e si è aggiunta ai disagi dei giorni scorsi, alle paurose notti insonni, alle condizioni di precarietà in cui vive da tempo Pozzuoli. E con lì caos è montata la rabbia, e pure questo fa parte ormai del copione, un copione triste, tragico. Vi sono stati blocchi stradali: a Miliscola, ad Arco Felice, in via Napoli. Mentre nei centri vicini gli abitanti chiedevano assistenza, invocavano perizie agli stabili ritenuti pericolanti.

La paura non è passata nemmeno quando la terra ha cessato di tremare (oltre a quella più forte delle 6,52 vi sono state 30 scosse di terzo grado, 52 del secondo, tutte le altre strumentali). Gli uffici di assistenza del Comune sistemati provvisoriamente in una scuola materna al rione Toiano, i centri operativi della protezione civile sono stati assediati da una marea di persone che chiedevano un tetto, tende e roulottes. «Qua c'è un *bel dire che resistiamo* — afferma l'assessore all'assistenza Raffaella Tinca —, *siamo a livelli molto bassi. Si cerca di fronteggiare l'emergenza con mezzi ordinari*».

Napoli. Contro la requisizione di case per i terremotati di Pozzuoli, i proprietari di appartamenti di un residence sul litorale di Fondi ostacolano l'ingresso ad eventuali occupanti (Telefoto)

Trentamila-quarantamila gli sfrattati accampati in condizioni igienico-sanitarie disastrose. Soltanto mille-milleincinquecento le roulottes a disposizione e i posti negli alberghi lontani da Pozzuoli, a Latina, Formia, Castellammare di Stabia. Gli sfrattati sono aradicati dal lavoro, paralizzate le attività produttive. Alla Pirelli, Bofer, Geco, Olivetti le presenze sono ridotte al lumicino, difficilmente gli operai possono raggiungere i cantieri.

Il fantasma di una disoccupazione collettiva che si aggiunge alla crisi economica acquista giorno dopo giorno contorni sempre più precisi. Ristoranti, cinema, negozi ubicati in prevalenza nell'area di alto rischio sono chiusi, sgomberati d'autorità.

Cosa trovare soluzione alla valanga di problemi, dare risposte adeguate alle necessità di tanta gente? C'è chi cerca in qualche modo di fronteggiare i disagi con la solita arte di arrangiarsi. Chi sta mettendo su baracche e tende realizzate alla meglio sul litorale di Pozzuoli usufruisce della casa pericolante soltanto per lavarsi, preparare il cibo correndo serio pericolo di finire travolto da qualche eventuale crollo.

Così si vive a Pozzuoli. Così «si campa». Qui e nelle terre-poli sulla costa domiziana, fra servizi igienici insufficienti, tende ammassate, poca acqua. E tanti topi. Un giorno dietro l'altro aspettando l'inverno, quasi con lo stesso timore con cui si aspetta il terremoto.

Dagli Stati Uniti, intanto, per studiare l'andamento del fenomeno bradisismico è giunta un'équipe di geofisici che hanno preso contatto con i vulcanologi locali dell'osservatorio vesuviano.

Adriaco Luise

Terremoto nel Tirolo

ROMA — L'Istituto nazionale di geofisica ha registrato, alle ore 17,37 di ieri, una scossa di terremoto di magnitudo 3,1 gradi Richter, pari al terzo-quarto grado Mercalli. L'epicentro è stato localizzato in Austria nella zona dell'Alto Tirolo.

Un vertice per uccidere il giudice, poi si ripiegò sul fratello

Summit fra camorra e mafia «Dobbiamo colpire Imposimato»

DAL NOSTRO INVIATO

CASERTA — *«Non fatemi parlare. Cercate di capirmi. Ora il mio problema più urgente è di andare a raccontare a mia madre che le hanno ammazzato un figlio. E per colpa mia»*. Sono passate soltanto poche ore dacché un commando di criminali ha assassinato suo fratello Franco, ma il giudice Ferdinando Imposimato, uno dei magistrati più impegnati nei tribunali di Roma, sembra già aver recuperato. Nascondere gli occhi rossi per il pianto e la stanchezza, il pieno controllo dei nervi e dei sentimenti. Capisce che qualsiasi cosa possa dire potrebbe, in circostanze come queste, essere male interpretata. Fa sforzi evidenti per non parlare, continua solo a ripetere: *«E' colpa mia, è colpa mia»*. *«Franco* — aggiunge — *era un tipo allegro e ben voluto, da tutti. Chiedetelo in giro. Non aveva nemici. Non poteva morire. Lo hanno ucciso per le mie inchieste. Non ci sono dubbi»*.

E c'è già chi sussurra che l'agguato di martedì sera in via Campolongo a Maddaloni poteva essere evitato. I primi avvertimenti — raccontano — giunsero nel marzo scorso. Poco tempo prima, il 25 febbraio, la Guardia di Finanza inviava alla Procura di Roma un rapporto in cui si parlava di un «vertice» nel corso del quale esponenti di alcune famiglie mafiose, della 'ndrangheta calabrese e della nuova camorra (quella di Cutolo) avevano deciso di sopprimere il giudice Imposimato. La scorta del magistrato venne rinforzata, nessuno però pensò ad altri eventuali bersagli. *«Non credevo* — dice oggi lo stesso Imposimato — *che arrivassero a tanto»*. A Maddaloni, invece, in quegli stessi giorni cominciarono i primi pedinamenti sospetti. Più di una volta due auto targate Napoli vennero sorprese sotto l'abitazione di Franco Imposimato e nei pressi della Face Standard, l'industria di apparecchiature telefoniche dove lavoravano sia lui che la moglie Maria Luisa.

Ferdinando, raccontano oggi gli amici, quando venne a sapere di alcuni movimenti sospetti secondo lui i banditi erano giunti alla fase esecutiva. Non più minacce e avvertimenti: il significato del pedinamento e del controllo stretto della persona a lui, del magistrato, non poteva sfuggire. Si precipitò a Maddaloni, parlò con i carabinieri, con la polizia e con personalità *«che sono molto più in alto»*. A Franco venne concessa subito una scorta ma poi gli venne revocata.

I carabinieri, però, continuarono a sorvegliare sia l'abitazione di viale della Libertà sia la fabbrica, ma in maniera passiva. Nessuno si preoccupa di indagare su quella Bmw nera e su quell'altra auto che continuano a incrociare nelle stradine di Maddaloni. Trascorrono altre settimane, sino a che qualcuno trasmette il segnale di partenza. E così Franco viene assassinato con una scarica di colpi, sua moglie Maria Luisa, che era in auto con lui, è ferita gravemente. Un proiettile le attraversa il torace senza ledere organi vitali, un altro le viene estratto 24 ore dopo durante una delicata operazione all'ospedale provinciale di Caserta. In un primo momento si era temuto anche per la sua vita ma poi le sue condizioni erano sia via migliorate. Quasi certamente se la caverà, nessuno le ha ancora detto la verità sul marito.

E anche per questo né magistrati né inquirenti sono ancora andati a interrogarla per sapere se ricorda qualche particolare dell'agguato. A testimoniare, sinora, si sono presentati solo quei soldati che passando per via Campolongo, il tardo pomeriggio di martedì, furono bloccati dalla sparatoria. Da soli, senza alcun aiuto da parte dei presenti, caricarono la donna sul furgoncino militare e la trasportarono all'ospedale prima che morisse dissanguata.

«I banditi — hanno dichiarato ai giudici — *erano in tre su una Ritmo: tutti sui 25-30 anni, capelli castani, altezza normale»*. L'auto non è stata ancora ritrovata, ancora più difficile appare la possibilità di rintracciare i criminali. *«Ma non c'è fretta* — dicono al Palazzo di giustizia di Santa Maria Capua a Vetere (Caserta è l'unico capoluogo di provincia a non avere un tribunale) —. *Si continuerà a sapere qualcosa fra due o tre mesi. «Considerati i rapporti che esistono tra cutoliani e calabresi* — spiegano con rabbia — *le possibilità sono soltanto due: o si tratta di tre dei tanti latitanti della zona o di killer venuti da fuori e legati alla 'ndrangheta. Piuttosto, il problema non è un altro: per conto di chi hanno agito? Chi sono i mandanti? Imposimato si interessava di parecchie cose: fra le quali il caso Pittella* (l'ex senatore socialista arrestato per banda armata, ndr). *E' curioso notare, a dimostrazione di connessioni esistite e forse ancora esistenti fra terroristi e camorra che a portare Natalia Lipos nella clinica di Pittella furono alcuni esponenti della 'ndrangheta calabrese*».

Ma c'è un'altra pista, forse più importante: il traffico di droga, che porta i malavitosi nostrani Abbruciati e Helg (entrambi legati a Carboni e, alla P2) e da questi alla mafia catanese alleata della 'ndrangheta e della Nuova camorra organizzata. Un gigantesco intreccio, insomma, che certo non incoraggia gli inquirenti impegnati nell'indagine. Una cosa, comunque, pare certa: nonostante l'ennesimo vertice tenuto mercoledì sera a Caserta tra l'alto commissario De Francesco e magistrati e rappresentanti delle forze dell'ordine, i camorristi sembrano aver raggiunto ancora una volta lo scopo.

Ruggero Conteduca

Segnali stradali a forma di cuore per i bambini

FIRENZE — Ai bambini saranno riservati, in prossimità delle scuole, *«percorsi protetti»* dotati di una segnaletica stradale orizzontale molto ben visibile. Adesivi di colore rosso a forma di cuore traccerano una specie di *«sentiero»* fino a una ragionevole distanza dalla scuola. E' questa un'iniziativa del Comune di Firenze che ieri mattina ha dato il via in forma sperimentale al progetto. E' stata scelta una scuola elementare alla periferia della città.

Vigili urbani della squadra didattica hanno distribuito adesivi simili a quelli che i bambini troveranno sulla strada e hanno spiegato il provvedimento nelle aule.

Interrogato a Napoli l'ex assessore comunista alla politica per la casa

Geremicca per tre ore dal magistrato «Non ho dato il mio sì ai subappalti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — L'on. Andrea Geremicca, comunista, coinvolto — come ex assessore comunale alla politica per la casa — nella vicenda della ristrutturazione degli stabili confiscati alla speculazione edilizia, ha avuto ieri un incontro con il sostituto procuratore Franco Roberti, che dirige l'inchiesta. Nei giorni scorsi Geremicca, per il quale è stata chiesta l'autorizzazione a procedere, ha dichiarato di volere rinunciare all'immunità parlamentare e ha sollecitato un colloquio col magistrato inquirente.

In Castelcapuano, Geremicca è giunto accompagnato dall'avvocato Sergio Pastore. Al giudice ha consegnato una memoria difensiva di 22 cartelle dattiloscritte. In essa avrebbe rifatto la storia degli appalti concessi a trattativa privata, per la somma di 15 miliardi e 79 milioni di lire, al consorzio Ruan, lavori successivamente subappaltati ad altre ditte per dieci miliardi di lire.

L'ex assessore avrebbe confermato di non essere a conoscenza della storia del subappalto, di non avere mai dato la sua autorizzazione in merito. In sostanza, l'on. Geremicca ha preso le distanze dalle iniziative adottate in un secondo momento dal consorzio Ruan nel dare ad altri i lavori di ristrutturazione, riaffermando la sua posizione intransigente nella lotta alla camorra e respingendo sospetti di tangenti o di aver chiuso un occhio su presunti illeciti.

Anche sui temi del ricorso alla trattativa privata, all'urgenza dell'opera che avrebbe apportato un aggravio di spese del trenta per cento, Geremicca avrebbe ricordato il clima di tensione sociale esistente in quel tempo a Pianura.

Dopo circa tre ore, Geremicca ha lasciato il palazzo di giustizia e il suo difensore ha detto: *«L'accusa si regge soltanto su indizi, ma noi rispettiamo l'impegno della magistratura, che vuole indagare sulle ditte che hanno saccheggiato Pianura, su eventuali infiltrazioni camorristiche. E' grave il coinvolgimento di Geremicca, che ha lottato in primo persona contro la delinquenza organizzata...»*.

Intanto, ieri sono giunte comunicazioni giudiziarie ai componenti la giunta e al sindaco Valenzi, che sottoscrissero le delibere di appalto. E' ipotizzato il reato di interesse privato in atti d'ufficio. E' stata, inoltre, concessa la libertà provvisoria per motivi di salute al costruttore Renato Cacciapuoti, 66 anni, presidente del consorzio Ruan, arrestato una settimana fa insieme con un consigliere comunale comunista, l'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico del Comune, un geometra e un altro costruttore.

a. l.

MOLFETTA — Uno studio medico con annesso laboratorio di analisi cliniche è stato distrutto all'alba di ieri da un'esplosione, provocata da cause non ancora accertate, che ha anche danneggiato un edificio scolastico di fronte.

L'inchiesta sull'edificio del '400 acquistato dal Comune

Segretario psi di Firenze arrestato per Villa Favard

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Giovanni Signori, 50 anni, segretario amministrativo della Federazione provinciale di Firenze e del Comitato regionale del partito socialista, è stato arrestato ieri pomeriggio dopo un confronto con l'ex assessore comunale al patrimonio, anche lui socialista, Roberto Falugi. L'arresto dell'uomo politico, considerato una delle eminenze grigie del psi fiorentino, è stato eseguito da agenti della Guardia di Finanza su mandato di cattura emesso dal giudice istruttore Rosario Minna.

L'accusa nei confronti di Signori, la stessa che pesa sull'ex assessore Falugi, è di concussione, aggravata dal danno all'ente pubblico. L'arresto è avvenuto nell'ambito dell'inchiesta aperta sull'acquisto, da parte del Comune di Firenze, nel settembre del 1982, della quattrocentesca Villa Favard per una cifra di quasi due miliardi di lire.

La procedura usata per l'acquisizione fu quella dell'esproprio bonario. Nell'affare sarebbe stata pagata dai proprietari della villa una tangente di mezzo miliardo. Nella vicenda sono implicati il mediatore d'affari Giano Della Bella, ora agli arresti domiciliari, che nei giorni scorsi in un confronto con l'ex assessore Falugi dichiarò di avergli consegnato 400 milioni, il funzionario di banca Tullio Benelli, in libertà provvisoria, e due funzionari comunali, l'avvocato Giampaolo Miniati Paoli e il geometra Piero Cecchi, che curarono la procedura d'esproprio.

Nel confronto con il mediatore Della Bella, Falugi avrebbe ammesso di aver preso parte dei soldi per il partito. Probabilmente ha sostenuto questa tesi anche nel confronto di ieri con il segretario amministrativo del psi, il quale, da parte sua, avrebbe invece negato ogni addebito.

In agosto la Finanza fece alcune perquisizioni nell'ufficio che Signori ha nella sede del psi fiorentino e nei giorni scorsi nella sua abitazione di borgo San Lorenzo e nel suo negozio di orefeceria. In serata il psi di Firenze ha diffuso un comunicato nel quale «si ribadisce *la totale estraneità ai fatti oggetto dell'inchiesta* e si rinnova *la propria fiducia al segretario amministrativo Giovanni Signori*».

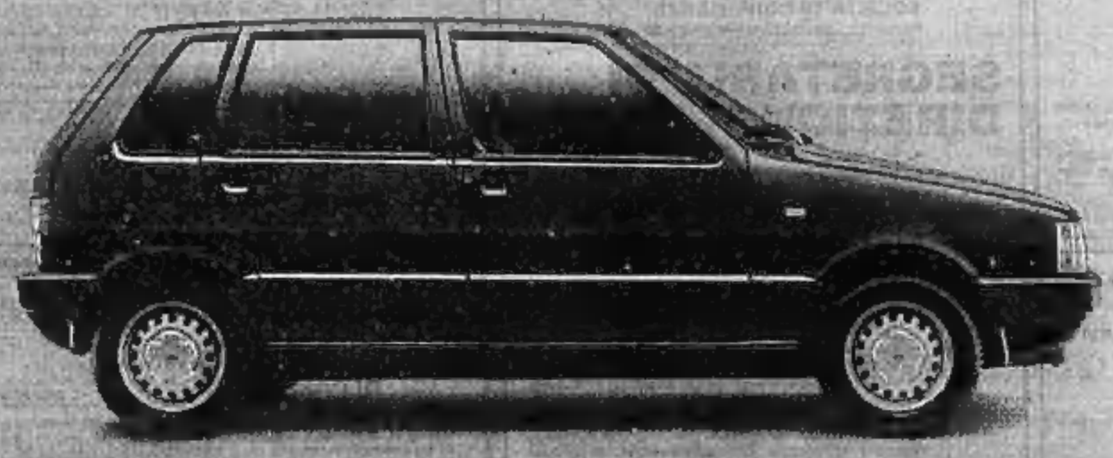
f. m.

Segnali stradali a forma di cuore per i bambini

FIRENZE — Ai bambini saranno riservati, in prossimità delle scuole, «percorsi protetti» dotati di una segnaletica stradale orizzontale molto ben visibile. Adesivi di colore rosso a forma di cuore traccerano una specie di «sentiero» fino a una ragionevole distanza dalla scuola. E' questa un'iniziativa del Comune di Firenze che ieri mattina ha dato il via in forma sperimentale al progetto. E' stata scelta una scuola elementare alla periferia della città.

Vigili urbani della squadra didattica hanno distribuito adesivi simili a quelli che i bambini troveranno sulla strada e hanno spiegato il provvedimento nelle aule.

UN SUCCESSO.



CENTOSETTANTAMILA FIAT UNO VENDUTE A TUTTO SETTEMBRE.

Uno! FIAT

UN'OPPORTUNITA'.

In Ottobre acquistare la Uno con il comodissimo sistema rateale SAVA diventa ancora più conveniente. Diventa un modo ancora più accessibile per realizzare il desiderio di viaggiare con l'auto compatta più moderna e confortevole che ci sia. Si tratta di una riduzione del 35% applicata dalla SAVA sugli acquisti rateali. Facciamo due esempi: la Uno Diesel 5 porte consente un risparmio di L. 2.075.000 con 47 rate mensili da L. 266.339. La Uno 45 3 porte consente un risparmio di L. 1.580.406 con 47 rate mensili di L. 202.860. (In base al listino ed ai tassi in vigore dall'11 Luglio 1983, a rate costanti ed in presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti). La sola quota contanti da versare all'atto del contratto di vendita sarà pari al valore dell'IVA più quello della messa in strada. E dopo la buona notizia, purtroppo ce n'è una meno buona. L'offerta della SAVA, iniziata il 1° Settembre, termina il 31 Ottobre (per tutte le Uno disponibili presso le Concessionarie e Succursali FIAT a quella data).

UNA RIDUZIONE FINO A DUE MILIONI SUGLI ACQUISTI RATEALI A TUTTO OTTOBRE.

SAVA

La IBM Italia ricerca laureati in Informatica, Ingegneria, Matematica, Fisica, Economia.

Le persone prescelte frequenteranno un corso presso i centri di istruzione IBM al termine del quale saranno assegnate - in funzione delle specifiche attitudini - al Laboratorio di Sviluppo Software, ai servizi sistemistici interni o ai servizi di assistenza sistemistica ai clienti.

L'IBM Italia offre un trattamento economico di sicuro interesse, adeguato alle eventuali esperienze di lavoro, e l'opportunità di una continua evoluzione e diversificazione professionale.
Si richiede un brillante curriculum accademico e uno spiccato interesse per le attività legate alla tecnologia dell'informazione.

Per consentire una tempestiva valutazione di tutte le risposte, gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum vitae a:

IBM Italia
Servizio Selezione - Rif. S/83
Casella Postale 137
20090 Segrate

A tutti verrà data risposta.

Coloro che avessero già sottoposto la loro candidatura anche per altri settori aziendali sono pregati di segnalarlo.

IBM Italia

DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.p.A.

nell'ambito di un programma di sviluppo delle proprie attività in Piemonte, cerca un:

venditore tecnico progettista

per

TECNOPOLIMERI

cui affidare il lavoro di progettazione, sviluppo e vendita delle proprie resine ZYTEL® - MINLON® - DELRIN® e RYNITE®, in Piemonte

Si richiede:
- età preferibilmente non superiore a 35 anni;
- formazione scolastica a livello universitario o equivalente e ad indirizzo tecnico/progettistico;
- buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- attitudine ad un lavoro di vendita;
- disponibilità a viaggiare;
- esperienza progettazione con tecnopolimeri.

Si offre:
- sede di lavoro: Torino;
- trattamento economico interessante, commisurato alla effettiva capacità personali;
- possibilità di viaggiare con autovettura fornita dalla Società;
- interessanti prospettive di sviluppo professionale in una Società internazionale modernamente organizzata.

Inviare curriculum, specificando preisse, a:
DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.p.A. - Direzione Relazioni con il Personale - Casella Postale 17085 - 20100 Milano

Si precisa che la ricerca, indipendentemente dalla terminologia usata, si intende riferita a personale di entrambi i maschile che femminile.

® Du Pont's registered trade mark.

CASEIFICIO LANGAROLO

Azienda Casearia in forte espansione e sviluppo sistemi in provincia di Cuneo

RICERCA

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

che, alle dirette dipendenze del vertice aziendale, e in collaborazione col settore commerciale curerà:
- la raccolta, la lavorazione e trasformazione della materia prima
- l'organizzazione del lavoro e la conduzione del personale
- la gestione del magazzino e dei macchinari
- il coordinamento delle attività pre-vendita

Requisiti preferenziali:
- provenienza dal settore e conoscenza dei formaggi vaccini molli
- conoscenza delle tecnologie e delle tecniche di trasformazione
- età 30-40 anni
- diploma di scuola media-superiore
- dinamismo e forte motivazione a coprire posizioni di responsabilità.

Il candidato dovrà fissare la propria residenza in provincia di Cuneo.

La retribuzione sarà adeguata alle effettive capacità.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di scrivere a:

bitta
BITTA SELEZIONE
Via Parini, 9
20121 Milano

SOCIETA' ELETTRONICA DI LIVELLO INTERNAZIONALE
nell'ambito della revisione strutturale della propria rete distributiva nel settore TVC - Video - HI-FI
ricerca

AGENTI DI VENDITA MONOMANDATARI

per le seguenti zone di attività:
- **PIEMONTE (escluso provincia di Torino)**
- **TRENTINO - ALTO ADIGE - BELLUNO**
- **CALABRIA**
- **SICILIA ORIENTALE**

Si richiede specifica introduzione nel mercato dei dettaglianti elettrodomestici e TV maturata in pluriennale attività di vendita esclusivamente nelle zone per cui si ritiene di poter proporre la propria candidatura.

Inviare curriculum professionale dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 94 A - 20100 MILANO
Si assicura la massima riservatezza.

Azienda leader settore sistemi organizzazione d'ufficio ricerca, per potenziamento propri quadri interni:

GRAPHIC DESIGNER

Costituiscono titolo preferenziale l'aver maturato esperienza pluriennale in campo grafico, nelle attività di studi e progettazioni per cataloghi, packaging, messaggi pubblicitari e comunicazione visiva.

Dovrà altresì essere in grado di assumere lavori di responsabilità ed essere dotato di iniziativa e capacità decisionali.

La retribuzione di sicuro interesse sarà commisurata alle esperienze maturate.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico a

PUBLIKOMPASS 7607 — 10100 TORINO

SOCIETA' COMMERCIALE
distributrice esclusiva in Italia di marchi di notevole prestigio ed operante nel settore della regalistica di supporto all'attività di vendita delle industrie (Trade Incentive) ricerca

AGENTI DI VENDITA

Attitudine a sviluppare e gestire contatti ad alto livello;

esperienza di vendita di beni o servizi nel settore industriale;

abitudine alla trattativa a medio termine, professionalità, sono le caratteristiche maggiormente richieste.

Il parco clienti da gestire e le notevoli possibilità di sviluppo ci consentono di assicurare, sin dall'inizio, un fisso mensile ed un compenso provvigionale di assoluta tranquillità ed ampie garanzie di raggiungere guadagni sicuramente superiori alla media.

La sede di lavoro è Torino.

Si pregano le persone interessate di inviare il loro curriculum a:
PUBLIKOMPASS 8117 10100 TORINO

Rilevante Gruppo Metalmeccanico, ubicato nella prima cintura Sud di Torino, ricerca

DISEGNATORE MECCANICO

Si richiede: 23-35enne ● Qualifica di Disegnatore o Perito Meccanico ● **Almeno biennale esperienza** nella disegnazione di **PARTICOLARI MECCANICI E MOTORISTICI** (modifiche a nuovi prodotti) ● Conoscenza delle lavorazioni meccaniche tradizionali ed a CN ● Nozioni di calcolo trigonometrico ● Motivazione a crescere professionalmente nella mansione ricoperta.

Si offre: inquadramento al 6° livello impiegatizio e retribuzione commisurata ai requisiti possedut.
● Scrivere a:

STUDIO ETA
● Ricerca e Selezione del Personale
● Consulenza Tecnico-Commerciale Italia-Estero
● Organizzazione Industriale e Servizi Speciali
10075 CIRIE' (TO) - Casella P. 75 - Tel. 011-9206659

SOCIETA' DI CONSULENZA
leader nel proprio settore in Italia e con ampio sviluppo internazionale ricerca per la propria sede di Torino:

SEGRETARIA DI DIREZIONE

Si richiedono:
conoscenza veramente ottima dell'inglese parlato e scritto, maturata con soggiorni di studio e/o lavoro all'estero (una conoscenza scolastica non è comunque sufficiente);
buona nozioni di francese e/o tedesco.

Costituiscono titoli preferenziali:
- l'essere di madrelingua inglese, purchè con padronalità di praticare senza errori la lingua italiana;
- l'essere in possesso di buona cultura generale (diploma o laurea);
- l'essere disponibile ad effettuare un periodo pluriennale all'estero, in relazione al tipo di lavoro da svolgere;
- l'essere in possesso di doti di iniziativa ed autonomia, capacità operative, personalità e riservatezza.

Assicurando la massima riservatezza si invitano le interessate ad inviare un analitico curriculum dettagliando votazioni scolastiche e/o accademiche, precedenti esperienze di studio o di lavoro e pretese a
PUBLIKOMPASS 7605 — 10100 TORINO

Importante società, ubicata circa 30 Km a Nord-Ovest di TORINO, ricerca

CONTABILE ESPERTO/A

La posizione, che si configura alla diretta dipendenza della Direzione Generale, prevede inquadramento di massimi livelli impiegatizi e si addice a persone 25-30enne con Diploma in Ragioneria o Laurea in discipline economiche che da almeno tre anni ricopra con successo posizione analoga, od anche subalterna, in Aziende INDUSTRIALI medio-piccole ed abbia sviluppato l'abitudine ad operare personalmente su **TUTTE** le funzioni tipiche dell'area amministrativa (pratiche export comprese) con metodologia di tipo anglosassone e supporti EDP.
● **Possibilità di carriera** ● **Scrivere a:**

STUDIO ETA
● Ricerca e Selezione del Personale
● Consulenza Tecnico-Commerciale Italia-Estero
● Organizzazione Industriale e Servizi Speciali
10075 CIRIE' (TO) - C. Postale 75 - Telef. 011-920.66.59

INDUSTRIA
produttrice di macchinario automatico
ricerca giovane

PERITO

o cultura equivalente con una significativa esperienza come montatore meccanico, disponibile ad agire con autonoma responsabilità presso la clientela nazionale ed estera.
La provata esperienza e la conoscenza della lingua inglese sono titoli preferenziali per ricoprire un ruolo di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 107 — 10100 TORINO

Una prestigiosa azienda elettromeccanica internazionale ricerca per il potenziamento delle proprie strutture

CAPO UFFICIO PROGETTAZIONE ELETTRICA

Desideriamo entrare in contatto con candidati laureati in Ingegneria Elettrotecnica/Elettronica o in Fisica, di 33-37 anni, che abbiano maturato significative esperienze di Ufficio Progettazione nel settore delle macchine elettriche e/o degli azionamenti e/o dei gruppi di continuità e/o degli inverter di potenza.

Si richiedono: capacità di coordinamento e di motivazione di gruppi di lavoro, capacità decisionale e di procedere per obiettivi, disponibilità a viaggi frequenti. Costituisce requisito preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

E' previsto l'inquadramento al massimo livello impiegatizio.

La sede di lavoro è in Torino.

Scrivere
PUBLIKOMPASS 9315 — 10100 TORINO.

– PART-TIME –

20 MILIONI ALL'ANNO E PIÙ

Per la nostra Mandante, un noto gruppo internazionale tedesco (settore marketing), ad ulteriore espansione della sua organizzazione di vendita, cerchiamo collaboratori/collaboratrici part-time, che giornalmente dalle 8.00 alle 13.00 o dalle 15.00 alle 20.00 possano dedicarsi ad una attività di vendita e consulenza rivolte alle aziende della zona di residenza.
Persone di buon livello culturale, capaci di lavorare sistematicamente, con serietà e perseveranza (con auto e telefono propri), troveranno un'ottima possibilità di realizzare elevatissimi introiti provvigionali.
L'attività è di ottimo livello sociale e altamente qualificante. Inviateci un breve curriculum, specificando il Vostro numero telefonico, Vi contatteremo a breve termine.
Assicuriamo ovviamente la massima discrezione.

"B-DIDACTA"
via Podgora 3
20122 MILANO

La JOHNSON & JOHNSON S.p.A.
DIVISIONE DENTALE

ricerca per il potenziamento della propria rete di vendita

VIAGGIATORI ed AGENTI MONOMANDATARI

con provata esperienza di vendita ai prodotti di largo consumo e dentali per la zona

TOSCANA

Ottime condizioni retributive ed incentivi vari per elementi giovani, dinamici, forti venditori disposti a viaggiare ed operare in piena autonomia e responsabilità.

Costituirà titolo preferenziale il possesso di laurea o diploma di scuola media superiore e la residenza nei capoluoghi di provincia della regione suindicata.

Ai candidati prescelti per la selezione verrà data comunicazione dopo 15 giorni dalla data dell'annuncio.

Per partecipare al colloquio inviare curriculum dettagliato a:

JOHNSON & JOHNSON S.p.A.
DIVISIONE DENTALE
Casella Postale 55
00040 - POMEZIA / ROMA

Si prega indicare recapito telefonico.

Azienda elettronica operante nel settore automazione, in fase di forte crescita e diversificazione, ci ha incaricati di ricercare:

POS. A) RESPONSABILE DI COLLAUDO — **BS/858**

I requisiti richiesti sono: età intorno ai 30-40 anni, diploma o laurea in elettronica, esperienza di collaudo maturata in ruoli di responsabilità, conoscenze tecniche nelle tecnologia elettroniche e nella metodologia di collaudo relativa ad apparecchiature di elevato contenuto tecnologico.

POS. B) RESPONSABILE DI SISTEMI IN AGRONICA — **BS/859**

I requisiti richiesti sono: età intorno ai 30-40 anni, diploma o laurea in elettronica, esperienza di organizzazione di grandi impianti d'automazione e conoscenze relative alle problematiche di regolazione, comunicazioni, fisica tecnica, preferibilmente rivolte ad applicazioni in agricoltura.

POS. C) PROGETTISTI DI SISTEMI A MICROPROCESSORI — **BS/860**

POS. D) SISTEMISTI PER AUTOMAZIONE INDUSTRIALE — **BS/861**

Inviare curriculum dettagliato alla nostra Sede di Torino, citando sulla busta il riferimento di interesse.

SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SOGES
10124 TORINO - C. Turati 62 - tel. 532.269 - 532.730
20123 MILANO - via Mascheroni 2 - tel. 02-862.376
35100 PADOVA - Piazza Pontecorvo 56 - tel. 30.844
00161 ROMA - via dei Monti Parioli 9 - tel. 06-83.1.339

Si apre domani mattina alla Fiera l'esposizione internazionale della nautica

Genova, salone antirisi

E' la ventitreesima edizione - Un [illegible] molto [illegible]lo per [illegible] settore - Contestazioni dei portuali previste per l'inaugurazione - Occasione [illegible] rinascita per la città

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Il salone nautico internazionale, [illegible] si apre sabato mattina, ha un effetto tonificante su questa Genova oppressa da una crisi di di[illegible]sioni storiche, porta un tocco di allegria, di vivacità sia pure effimera. I portuali contesteranno il ministro della Marina mercantile, Carta, alla cerimonia inaugurale. Non se la prendono con il salone ma col potere centrale che non ha mai affrontato interamente la «questione Ge[illegible]». Un cartello appeso alla finestra di palazzo San Giorgio riassume il rapporto con lo Stato in poche cifre: «*Rotterdam mille miliardi [illegible] investimenti, Marsiglia ottocento, Genova zero*».

La sintesi è ingenua per difetto. [illegible] ha avuto molto di più dallo Stato olandese, grazie a governi e Parlamenti che dal dopoguerra in poi hanno giocato la carta dei porti e dei traffici marittimi a sostegno di un'economia largamente aperta al mondo esterno. Va anche ricordato che a Rotterdam i privati hanno [illegible] la loro parte, investendo altre centinaia di miliardi (sia pure in condizioni operative [illegible] a [illegible] non esistono). Dallo Stato Genova ha avuto soltanto briciole, in rapporto alla sua potenzialità, e il porto è caduto nella condizione attuale.

Il salone nautico, allestito per il ventitreesimo anno nel quartiere fieristico all'ingresso di levante, brilla di luce propria in un quadro deprimente. E' risaputo che la Fiera del mare fu un errore urbanistico: ha infatti bloccato lo sviluppo portuale in una zona delicata, da destinare a altri usi. Però in uno scenario negativo anche questo errore assume il pesante[illegible]a presenza vitale; il salone nautico diventa l'unica manifestazione di vigore, capace di polarizzare su Genova l'interesse del pubblico e flussi turistici. Tutti [illegible] alberghi sono completi, per almeno due settimane, a Genova e sulla riviera. La sola Camogli annuncia cinquanta comitive. Cinquantatremila operatori esteri sono in rapporto con la [illegible]. Gli espositori sono 1603: appartengono a 23 nazioni, Urss compresa.

La [illegible] attraversa un momento difficile, com'era da prevedere nello stato generale dell'economia italiana e di quella internazionale. [illegible] vendono bene le barche enormi, come i motoscafi di 25 metri, ma le altre segnano il passo: meno 7,7 per cento nelle vendite di cabinati a vela, meno 61 per cento nelle esportazioni [illegible] motori fuoribordo, grandi giacenze di tavole a vela prodotte in eccessiva va[illegible] di modelli, [illegible] nel settore della vela pura che non ha ancora avvertito l'atteso «effetto Azzurra». Eppure il salone genovese, ormai il più grande del mondo, dimostra una certa capacità di inventare attrazioni nuove, di agganciarsi a settori che ancora tirano e vedono il nostro Paese sulla cresta dell'onda, come quello della moda. Ecco abbinata al salone la mostra «Modamare», allestita a bor[illegible] della turbonave Enrico C. ormeggiata a Ponte dei Mille. Interessa tre[illegible] negozianti di tutta Italia.

[illegible], nel corso dell'anno, Genova è altrettanto animata da forestieri che [illegible] nel centro storico, ne scoprono le preziosità artistiche [illegible] me quelle gastronomiche. Mai si parla tanto di Genova nel resto d'Italia e del mondo, i giornalisti presenti sono cinquecento, arrivano dal Giappone [illegible] dal Brasile, dai Paesi arabi. Nell'arco di una settimana 360 articoli vengono pubblicati, mediamente, su quotidiani italiani e stranieri. Non diffondono immagini di una Genova piegata su se [illegible] ma di una Genova attraente. Si vedano i supplementi dei settimanali illustrati. Il salone nautico introduce [illegible]nova nella cultura di massa: «*Domenica In*», i documentari [illegible] Rai-tv e delle reti private.

Ho elencato sommariamente alcuni aspetti positivi non per una improvvisa febbre apologetica ma per dimostrare che Genova non soffre di una condizione [illegible] inferiorità di ordine geografico o addirittura biologico, quasi i genovesi fossero condannati all'isolamento perpetuo. Quando un'idea ha respiro nazionale o internazionale e viene sviluppata allacciando i dovuti rapporti [illegible] mondo esterno, i frutti non mancano a Genova [illegible] altrove. Il salone nautico può [illegible] v[illegible] come un rivelatore, sia pure nei limiti [illegible] una [illegible] legata a un settore del godimento del tempo libero.

C'è dunque da domandarsi come mai i genovesi non abbiano altrettanto fervore di idee, slancio creativo, capaci[illegible] [illegible] nei circuiti internazionali e nazionali, quando si tratta di problemi che letteralmente li torturano, come quello del [illegible]. Problemi ben più gravi [illegible] piesti di quelli di una mostra nautica, d'accordo. Ma la stessa incomprensione mostrata sempre da Roma non è forse dovuta, almeno in parte, all'incapacità delle classi dirigenti genovesi nel documentare l'importanza del porto nell'economia nazionale? Alla scarsa [illegible] nel ferlo diventare questione politica che [illegible] tutti e impedi[illegible] [illegible] detentori [illegible] potere centrale di finanziare imprese disperate, opere inutili come il traforo del Gran Sasso, senza trovare quattrini sufficienti per il nuovo scalo di Voltri e per collegamenti rapidi con la Valle Padana, promessi [illegible] e mai presi sul serio.

Mario Fazio

Nel Piacentino anticipata [illegible] caccia [illegible] cinghiali

PIACENZA — I cinghiali del Piacentino dovranno essere abbattuti perché causano troppi danni all'agricoltura: oltre 50 [illegible]ioni all'anno. Lo ha deciso l'amministrazione provinciale [illegible] Piacenza che ha [illegible] stanziato questa cifra per risarcire i danni agli agricoltori.

Contro i suini selvatici muoveranno da lunedì prossimo squadre speciali di cacciatori muniti di fucili di precisione al [illegible] braccio.

Tre costumi del '500 «restaurati» a Firenze

FIRENZE — I costumi di Cosimo I, Eleonora di Toledo e Don Garcia saranno restaurati. [illegible] tratta di [illegible] abiti cinquecenteschi rarissimi, provenienti dalle tombe medicee di San Lorenzo, aperte nel 1857. L'iniziativa è stata annunciata dalla dottoressa Kirsten Aschenerem Piacenti, direttrice [illegible] [illegible] degli Argenti e della [illegible] Galleria del costume di Palazzo Pitti.

Annuncio a titolo informativo
Settembre [illegible]
Leasimpresa
Leasing delle Banche Private del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
Lire 6.000.000.000
finanziamento a tasso rivedibile
organizzato da:
BARCLAYS [illegible]
Barclays International Finanziaria S.p.A.
banca capofila:
Dresdner Bank [illegible]
banche partecipanti:
Dresdner [illegible] First Chicago - Finleasing
Banca Generale di Credito
Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti
Banca Piccolo Credito Valtellinese
Banca Popolare Commercio e Industria
Banco S. Giminiano e S. Prospero
Credito Emiliano
Italbanca
Monte dei Paschi di Siena

La solari & C/ udine spa (Gruppo Pirelli)
Industria orologeria speciali e sistemi rilevazione presenze
RENDE NOTO
alla Clientela che
L'UNICA CONCESSIONARIA ESCLUSIVISTA PE[illegible] E PROVINCIA E':
la **MECCANOGRAFICA TORINESE** S.p.A.
con sede e laboratorio a
TORINO - Corso Giulio Cesare 58
Tel. 011/238.803 - 287.780
Essa soltanto è autorizzata ad operare sul territorio per conto della Società, dispone di personale tecnico altamente qualificato, di vasto assortimento di apparecchiature per pronta consegna, [illegible] RICAMBI ORIGINALI, di completa attrezzatura per una sollecita ed efficace assistenza tecnico-commerciale.
ATTENZIONE
[illegible] ogni proposta di fornitura ed assistenza da parte [illegible] aziende diverse, riferentesi [illegible] produzioni del proprio marchio, [illegible] abusiva [illegible] che pertanto [illegible] di parti [illegible] originali [illegible] [illegible] di [illegible] comporteranno la decadenza [illegible] ogni garanzia [illegible] [illegible] recchiature [illegible].

Temperature secondo Afrodite

Trentino [illegible] Adige. Bol[illegible] domani [illegible] nuvoloso con foschie, domenica [illegible] nuvoloso con possibili piovaschi, tre ore di sole, minima 3, massima 16-17.

Piemonte. Torino: [illegible] molto nuvoloso [illegible] pioggia, domenica poco nuvoloso, 1-2 ore [illegible] sole, [illegible] 10, massime 14-15.

Lombardia. [illegible]: domani coperto con possibili piog[illegible] domenica poco nuvoloso, un'ora [illegible] sole, [illegible] 11, massime 16-17.

Veneto, Friuli-Venezia Giulia. Verona: domani poco nuvoloso con nebbie, domenica poco nuvoloso con possibili piovaschi, minima 12, massime 18-19. Trieste: domani poco nuvoloso; domenica poco nuvoloso con piovaschi, 5 ore [illegible] sole, minima 15, massima 19-20. Venezia: domani poco nuvoloso, domenica poco nuvoloso con possibili piovaschi, 3 [illegible] di sole, minima 11, mas[illegible] 17-18.

Liguria. Genova: [illegible] pioggia forte continua, domenica poco nuvoloso, due ore di sole, minime 14-15, massime 19-20.

Emilia-Romagna. Bologna: domani poco nuvoloso, dome[illegible] [illegible] nuvoloso con possibili piovaschi, 3-4 ore di sole, minime 11-12, massime 19-21.

Toscana. Firenze: domani [illegible] nuvoloso, [illegible] possibili piovaschi, [illegible] brevi [illegible] vesci, minima 12, [illegible] 20-21. Pisa: domani poco nuvoloso, domenica poco nuvo[illegible] non possibili piogge, [illegible] ore di sole, minima 12, massima 21.

Umbria. Perugia: domani poco nuvoloso, domenica possibili piovaschi, minima 11, massima 20.

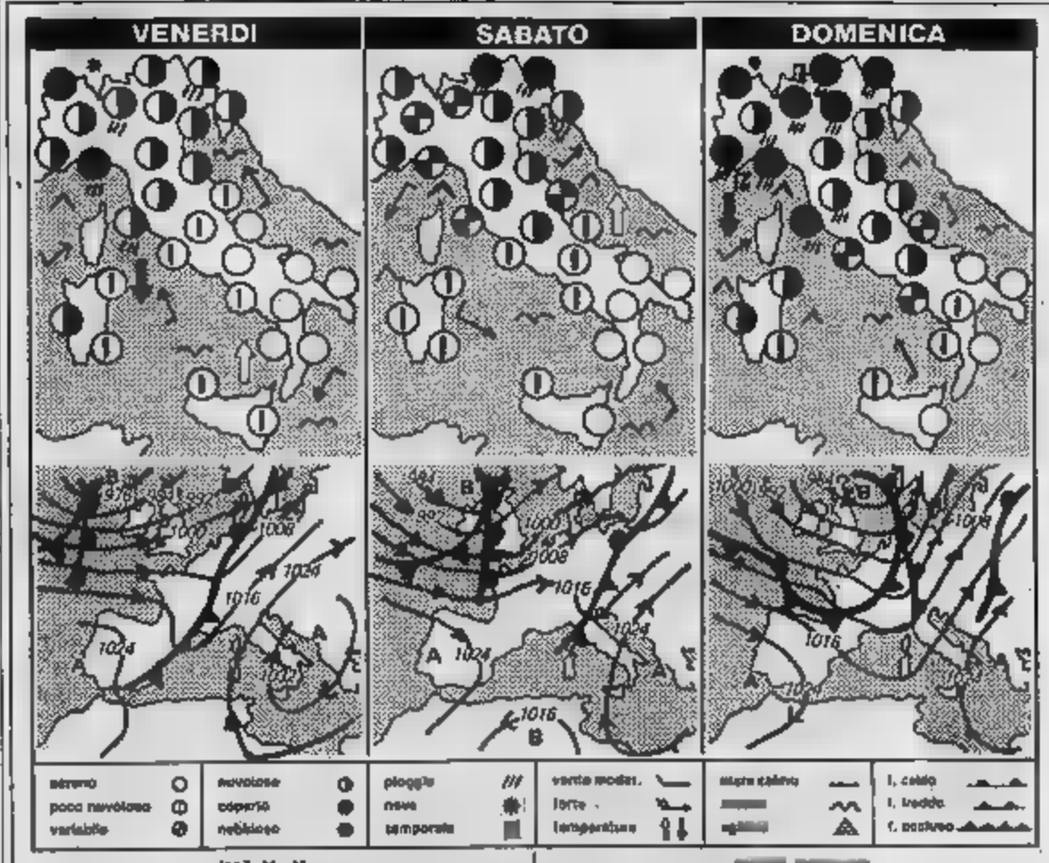
Marche. Ancona: domani poco nuvoloso, domenica poco nuvoloso [illegible] possibili piovaschi, minima 11, massima 23-24.

[illegible] Pescara: domani sereno, [illegible] [illegible] nuvoloso, 5 ore di sole, minima 11.

Lazio, Roma Ciampino: domani poco nuvoloso, domenica possibili piovaschi, 5 ore di sole, minima 12, massima 23. Roma Fiumicino: domani poco nuvoloso, domenica possibili piovaschi, minima 12, massima [illegible].

Molise. Campobasso: domani sereno, domenica poco nuvoloso, ore possibili piovaschi, minima 12, massima 18.

Nuvole di sicuro, forse neve



città italiane

Bolzano	2	18	Pescara	5	20
Verona	7	22	Roma	8	23
Trieste	12	18	Campobasso	9	16
Venezia	7	20	Bari	13	20
Milano	7	20	Napoli	11	23
Torino	7	20	Potenza	6	14
Cuneo	9	16	S. M. di Leuca	12	19
Genova	16	22	R. Calabria	14	23
Bologna	9	22	Messina	16	22
Firenze	8	22	Palermo	19	23
Pisa	7	22	Catania	16	[illegible]
Ancona	7	21	Alghero	11	[illegible]

[illegible]

Amsterdam	10	19	sereno	Lisbona	19	26	nuvoloso
Atene	15	28	sereno	Londra	14	18	nuvoloso
Beirut	22	31	nuvoloso	Los Angeles	17	25	sereno
Belgrado	6	15	sereno	Madrid	9	27	sereno
Berlino	11	16	nuvolo.	C. del Messico	18	28	nuvoloso
Bruxelles	10	17	sereno	Montreal	12	16	nuvoloso
Buenos Aires	14	22	sereno	Mosca	6	14	nuvoloso
Il Cairo	17	28	sereno	New York	17	22	pioggia
Casablanca	16	18	nuvoloso	Oslo	4	9	pioggia
Dublino	10	19	sereno	Parigi	7	21	coperto
Francoforte	3	13	nuvoloso	Stoccolma	8	17	sereno
Ginevra	2	16	sereno	Rio de Janeiro	18	34	nuvoloso
Helsinki	4	9	nuvoloso	Stoccolma	6	7	pioggia
Hong Kong	26	32	pioggia	Sydney	19	32	nuvoloso

L'aspetto più insolito [illegible] attuale situazione meteorologica sull'Europa centro-meridionale non è tanto la presenza di un'alta pressione quanto la sua origine. In questo periodo infatti, anziché l'influenza dell'anticiclone delle Azzorre, dovremmo subire, di regola, quella dell'anticiclone termico russo. La differenza tra i due non è trascurabile.

Dall'anticiclone continentale deriva un tempo stabile ma freddo; da quello Atlantico, invece, una più o meno frequente variabilità ed un clima mite. Tale stato di cose non accenna a mutare.

Intanto è in atto una graduale e temporanea riduzione dell'alta pressione che preludia ad un deterioramento del tempo. Si estrinsecherà in due fasi successive. Verrà a disturbare ancora una volta il [illegible] fine settimana.

Un primo deterioramento parziale del tempo, limitato alle regioni settentrionali ed alla Toscana, si avrà in giornata [illegible] il transito di una perturbazione la cui parte meridionale entrerà in frontolisi, [illegible] a dire tenderà ridurre i suoi effetti. Per oggi tuttavia provocherà annuvolamenti più o meno estesi e delle piogge locali prima sul settore nord-occidentale (più probabilmente su Liguria, Lombardia e coste della Toscana), poi su quelle orientali. Si intensificheranno i venti sul Mar Ligure, sul Tirreno settentrionale e sul Mar di Sardegna con conseguente aumento [illegible] moto ondoso.

Per domani la prima perturbazione si appresterà a lasciare anche le regioni orientali ed al Nord compariranno delle schiarite; anche queste parziali e temporanee poiché da Ovest avanzerà rapidamente [illegible] seconda perturbazione. [illegible] effetti di questa si faranno sentire più marcatamente nella giornata di domenica quando appunto la pressione ordirà più visibilmente.

[illegible] dal mattino il cielo si presenterà parzialmente coperto sulla Liguria, sulla Val d'Aosta e sul Piemonte e riprenderà a piovere. Sulle vette più alte delle Alpi cadrà qualche fiocco di neve. Nel corso della giornata, e [illegible] precisamente dal pomeriggio, nuvolosità e piogge tenderanno ad estendersi a tutto il Nord ed alla Toscana e sulla Liguria compariranno dei temporali.

Marcello Loffredi

ZONA VIBERTI
IN VIA BORGONE 38
VENDIAMO DIRETTAMENTE
[illegible]
— Piano terra, 2 vani + servizi mq 63
— Piano rialzato, 2 vani + servizi mq 64
3 vani + servizi mq 91
ULTIMI NON AUTO FONDIARIO
VISITATECI SUL LUOGO
tutti i giorni dalle 17,30 alle 19

VITE D'ORO
[illegible]

Ora c'è [illegible] alto interesse anche per il tuo milione.
BUONI FRUTTIFERI DEL BANCO DI NAPOLI
Tagli da 1 a 25 milioni.
[illegible] effettivo annuo
18%*
... Hai letto [illegible]: il [illegible] effettivo medio del tuo milione - a conti fatti - può essere del 18%* a sessanta mesi; 16%* anche per un solo milione... proprio come se fossero duecento... Ma non è tutto. I nuovi buoni fruttiferi [illegible] sezione credito industriale [illegible] Banco di Napoli assicurano il vantaggio della riscossione degli interessi ogni [illegible] mesi mediante cedole; reggono con sicurezza il confronto [illegible] [illegible] difficile [illegible] congiuntura economica; offrono un vantaggioso rifugio al risparmio.
Ecco come:
1) Sono garantiti [illegible] solidità di un [illegible] Istituto di Credito.
2) In [illegible] mercato di tassi calanti assicurano la stabilità di [illegible] alto interesse per tutta la durata dell'investimento.
3) La ritenuta di legge sugli interessi è meno della metà di quella abituale: [illegible] rendimento davvero più conveniente.
4) Trasformano il risparmio in denaro attivo e questo significa finanziamento alle imprese e lavoro per tutti.
Ne vuoi sapere [illegible] più? Rivolgiti subito [illegible] una [illegible]ale del Banco [illegible] Napoli.
BUONI FRUTTIFERI DEL BANCO DI NAPOLI
Tagli da 1 - 5 - 15 - 25 milioni

mesi:	19	24	36/48	60
tasso*:	16,50%	16,75%	17%	17,25%
Rendimento*:	17,18%	17,45%	17,72%	18%

BANCO DI NAPOLI
una garanzia da 450 anni
* Al lordo di imposta
BANCO DI NAPOLI
SEZIONE DI CREDITO
FONDI PATRIMONIALI E RISERVE DELLA
BUONO FRU[illegible]
di lire
UN MI[illegible]
PAGABILE IL
EMESSO IL
TASSO DI INTERESSE LORDO A
VINCOLATO PER MESI

PRAXIS <MAN>AGEMENT

Membro AIESC

DIRETTORE RICERCA E SVILUPPO

L'Azienda
È una media industria produttrice di beni strumentali ad elevato contenuto tecnologico situata a Torino

La Posizione
Il Direttore Ricerca e Sviluppo svolge un ruolo critico nella strategia di questa azienda.
Alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato deve gestire tutte le attività di ricerca e sviluppo, studio ed introduzione in azienda di innovazioni di prodotto e di processo, progettazione e industrializzazione di nuovi prodotti ed eventuali personalizzazioni. Deve gestire i rapporti con le Direzioni tecniche/produzione dei grandi clienti, promuovere l'aggiornamento tecnico/scientifico in azienda tramite la partecipazione a seminari, congressi, mantenere i rapporti con centri di ricerca universitari o d'impresa, collaborare con le associazioni di categoria.

Il Candidato
È un dirigente laureato in discipline scientifiche, preferibilmente ingegneria, che ha acquisito, nel corso della sua carriera, conoscenze di progettazione meccanica ed elettronica applicata ai beni strumentali, ha capacità di conduzione e motivazione del personale e di gestione di progetti complessi, è dotato di notevole spirito innovativo, conosce l'inglese e/o il tedesco
Il pacchetto retributivo offerto è molto interessante così come la possibilità di sviluppo professionale

Inviare un curriculum dettagliato citando il Rif. 419 a:
PRAXIS MANAGEMENT S.r.l. - Ricerca Quadri e Dirigenti
Viale Bianca Maria, 26 - 20129 MILANO

Un'importante azienda, nel settore della meccanica di precisione ad elevato contenuto tecnologico, ricerca:

METODISTI Rif. 361

Ai candidati si richiede un'esperienza specifica nelle lavorazioni di piccola e media serie a tecnologia avanzata, che consenta di compilare autonomamente i cicli di lavorazione di parti meccaniche di precisione per macchine utensili tradizionali e a controllo numerico.

METODISTI PROGRAMMATORI Rif. 362

con esperienza di programmazione di macchine a centri di lavorazione a controllo numerico ed anche di cicli di lavorazioni meccaniche, per la programmi e per la preparazione relativi.

ANALISTI TEMPI Rif. 363

per l'assegnazione dei tempi standards, la loro elaborazione ed il rilevamento, con esperienza e capacità d'intervento qualitativo sui cicli di lavorazione.

Per le suddette posizioni l'azienda desidera contattare candidati 30-40 anni, diploma di perito meccanico o titolo equivalente, che abbiano maturato un'esperienza lavorativa in analoghe posizioni in aziende di produzione di meccanica fine.
Si offre un inquadramento ed una retribuzione di sicuro interesse, comunque adeguata alle esperienze maturate. La sede di lavoro è Torino. Inviare dettagliato curriculum specificando il settore di provenienza ed eventualmente citando sulla busta il riferimento d'interesse.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO - TELEFONO (011) 836 393

Prestigioso Gruppo industriale internazionale con quartiere generale europeo nel Centro Sud della Francia, ci ha incaricati di ricercare, per la sua consociata italiana con sede in Torino:

ANALISTA PROGRAMMATORE CAPO PROGETTO

La ricerca nasce dalla decisione di rendere sempre più autonomo, per quanto riguarda le procedure EDP, le varie Società sulle quali si articola il Gruppo, che utilizza a livello centrale un calcolatore IBM 4341 collegato in telex reale con la sede italiana.
Il candidato prescelto, in possesso di un'ottima preparazione culturale di base, dovrà aver maturato una significativa esperienza nella realizzazione di applicazioni gestionali su sistemi IBM in ambiente CICS - DL 1 con linguaggio COBOL nell'area amministrativa e commerciale; dopo i primi mesi trascorsi presso la Casa madre dovrà alternare la sua Francia e Torino per approfondire la conoscenza dei vari settori aziendali e risolvere problematiche e per seguire la guida di chiara e sviluppare le nuove procedure EDP.
Sono necessarie una buona padronanza della lingua francese ed una discreta conoscenza della lingua inglese.
Le condizioni economico-contrattuali saranno adeguate e vantaggiose alla importante funzione, vitto, alloggio e viaggi programmati, durante la permanenza all'estero saranno a carico dell'Azienda.
Sono previsti ulteriori sviluppi di carriera che potranno portare ad occupare una posizione di prestigio in azienda a Torino od a diventare una specialista nell'ambito del Gruppo. L'assicurazione sarà prestata da Società italiana.
La selezione è coperta dal più scrupoloso segreto professionale.
Si prega la persona interessata di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, citando **su busta e su lettera il Rif. SP/S 10228**, alla

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante Compagnia di Assicurazione (ramo danni del gruppo nazionale ricerca

AGENTE cui affidare l'AGENZIA di TORINO

Si richiede:
— pluriennale esperienza nel settore come Agente mandato presso primaria Compagnia;
— ampiezza altissime e rapporti interpersonali ed alla gestione dei collaboratori;
— volontà di affermare la propria professionalità ed imprenditoriale attraverso una significativa e razionale attività commerciale;
— iscrizione all'Albo Nazionale Agenti.
Si offre:
— trattamento economico composto da provvigioni, superprovvigioni e incentivi;
— portafoglio di medie dimensioni, ben equilibrato per vari rami.
Poiché la Società attribuisce notevole importanza a questo incarico prenderà in particolare considerazione i professionisti ben introdotti nell'ambiente sociale ed economico della città.
A garanzia della massima riservatezza preghiamo la persona interessata di indicare «RISERVATO» sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.
Si risponde anche su busta e su lettera con il Rif. SI 10234, contenente pervenuta alla

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE

Affermata Azienda di rilevanza nazionale ricerca per il proprio Centro Elaborazione Dati torinese un sistema IBM 4341 mod. 2 operante in ambiente VM/CMS - VSE.

PROGRAMMATORE COBOL
(Rif. SI 10236)

di età inferiore ai 21-25 anni, in possesso di una preparazione culturale di base e livello di scuola media superiore, che abbia maturato una esperienza almeno biennale interessando delle principali procedure aziendali. Costituiscono titolo preferenziale la conoscenza di CICS/DOS e del linguaggio ASSEMBLER. Sono gradite nozioni della lingua inglese.

ESPERTO OPERATORE EDP
(Rif. SI 10237)

con un'età compresa tra i 20 ed i 35 anni, in possesso di una valida e qualificata esperienza maturata in posizioni affini da svolgere ad un'attività articolata su due turni (ore 6-14; ore 14-22).
Sono pure preferenziali un diploma di scuola media e la lingua inglese.
Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è Torino.
Inquadramento e retribuzione varranno definiti sulla base delle esperienze acquisite.
A garanzia della massima riservatezza preghiamo le persone interessate di indicare «RISERVATO» sulla busta se nella lettera sono evidenziate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.
La ricerca, siglata su busta e su lettera con il Rif. SI ..., di specifico interesse dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

ARCHITETTI, GEOMETRI, ARREDATORI
Rif. A - 2869 S

Un'Azienda molto nota nel settore dell'ARREDAMENTO SPECIALIZZATO desidera la cura della clientela nell'unica di:
- ALESSANDRIA

Data la particolarità del prodotto, si desidera entrare in contatto con geometri, architetti o arredatori che da una siano in grado di fornire un'adeguata assistenza al cliente in fase di definizione delle necessità, dall'altra dispongano di adeguate capacità commerciali e garantiscano o migliorino gli attuali volumi di affari.

E' previsto il rapporto di Agenzia con plurimandato, la residenza richiesta è nella provincia di Alessandria.

Le condizioni economiche sono tali da soddisfare le candidature più qualificate.

Inviare un succinto ma significativo curriculum per espresso a: **SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica Srl, Via Frua 24, 20146 Milano**, citando sulla busta il **Rif. A - 2869/S.**

Sintex

ASTERISCO
Consulenza Quadri Aziendali

SEGRETARIA DI DIREZIONE
TORINO

Buon livello di professionalità, riservatezza, autonomia, sono i requisiti indispensabili per una segretaria di direzione. Su piccoli compiti si aggiungono funzioni di PR, diventano altrettanto importanti... al fine di una positiva immagine aziendale - una gradevole presenza, tatto, disponibilità, conoscenza di lingue e francese. L'età ideale è di 30-35 anni. L'esperienza di analoga validità maturata in azienda. La sua ubicazione nella cintura torinese richiede disponibilità di un automezzo proprio. Abbiamo dagli anni un dettagliato curriculum corredato da recapito telefonico. Le convocazioni avverranno entro 15 giorni. A tutti sarà data risposta entro 4 giorni. Il codice del progetto citato inoltre sulla busta è S.393.

ASTERISCO Consulenza Quadri Aziendali S.r.l. - Via Frua 2 - Milano 20122 - tel. 545172

---

rtt northern telecom

La **NORTHERN TELECOM DATA SYSTEMS S.p.A.**, Società europea leader nelle applicazioni di **informatica distribuita** ed **automazione uffici, affiliata** alla seconda Società nordamericana di telecomunicazioni, con $ 3 miliardi di fatturato nel 1982 e **8% di investimenti in R&S**, per potenziare la Filiale di **TORINO**, ricerca:

FUNZIONARI DI VENDITA (Rif.1)
con esperienze maturate su Utenti medio-grandi.

SISTEMISTI (Rif.2)
conoscenze di applicazioni OA e DDP.

Si offrono retribuzioni di notevole interesse, con autovettura aziendale ed altri benefits, in ambiente dinamico con programmi di sviluppo **qualificanti e motivanti.** Costituiranno titolo preferenziale la disponibilità a viaggiare e la conoscenza della lingua inglese.

Per garantire la necessaria riservatezza, si prega di inviare dettagliato curriculum vitae riferimento alla posizione interessata alla:
J & F Italia, Via Anfossi 2, 20135 MILANO

Questo annuncio è stato preparato il package OMNIWORD della TELECOM.

CEN

Società leader a livello internazionale, da anni presente ed affermata in Italia nel mercato delle telecomunicazioni e della sicurezza, nell'ambito del piano di espansione del settore

SISTEMI DI SICUREZZA
(antincendio ed anticrimine)
per la filiale di Torino di incaricati di ricercare

VENDITORI

Ciascun venditore, nell'ambito della zona assegnata, dopo un primo periodo di formazione, dovrà curare e promuovere la vendita di una vasta gamma di impianti e/o sistemi antincendio ed anticrimine. Detti sistemi, caratterizzati da una elevata tecnologia, sono rivolti ad una qualificata clientela costituita prevalentemente da

aziende, enti, e comunità in Torino e Piemonte

I candidati ideali sono dei giovani ambosessi di 24/30 anni, militesenti, muniti di auto e con diploma di scuola superiore ad indirizzo preferibilmente tecnico, elettrotecnico o elettronico. Inoltre richiesti una spiccata personalità, iniziativa, entusiasmo ed una esperienza di vendita o in una notevole attitudine ai rapporti umani.

Ai candidati prescelti si offrono l'inserimento in una azienda in grande sviluppo, concrete opportunità di personale e professionale ed una retribuzione decisamente interessante costituita da provvigioni ai più alti livelli di mercato, inquadramento Enasarco e, durante la necessaria fase di inserimento, un adeguato garantito mensile. E' infine previsto un programma di formazione iniziale sulle tecniche di vendita, sui prodotti e sul mercato.

Le interviste avranno luogo a Torino

I candidati interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, con recapito telefonico, citando il rif. 386 a:

CITTA' DI BIELLA

E' aperto il pubblico, per titoli ed esami, al posto di Ingegnere Capo (10° livello D.P.R. n. 810/1980 di Lire 7.080.000 annue iniziali lorde). E' in corso di applicazione il nuovo contratto con decorrenza dal 1°-1-1983 (D.P.R. n. 347/1983).

Competono, inoltre, l'indennità integrativa speciale (attualmente L. 671.541 mensili), la 13ª mensilità e le eventuali quote di aggiunta di famiglia.

Scadenza: 17 novembre 1983.

Informazioni e bando presso Sezione del Personale.

IL SINDACO
Avv. Luigi Squillario

EDILIZIO
nell'ambito del potenziamento del proprio ufficio tecnico ricerca:

GEOMETRA DISEGNATORE
neolaureato/a in architettura

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 7503
10100 TORINO

---

di Qualità

tel. 045/612.100 - telex 341155 FIMBE I
37047 SAN BONIFACIO (Verona) - Viale dell'Industria

Azienda leader nelle forniture di imprese artigiane, officine meccaniche e cerca per il potenziamento propri quadri di vendita cerca:

AGENTI MONOMANDATARI

per la Regione Piemonte
e Valle d'Aosta

Età 22-35anni

Le nostre opportunità si concretizzano in
1) portafoglio clienti acquisito e ben potenziabile;
2) spese sostenute;
3) possibilità di ottimo guadagno integrato da interessanti incentivi di vendita.

MOTEL AGIP di Settimo Torinese, lunedì 17 dalle ore 9 alle 17 e chiedere dei signori PERBONI e DE BONIS oppure scrivere o telefonare al sig. CAICCI tel. 045/612.100

FORNISCO ASSISTENZA

tecno-commerciale multilingue per obiettivi vendita estero
ad artigiani e piccole aziende
con prodotti di
Tel. 236.752

GRANDE AZIENDA CONFEZIONI
nel quadro di sviluppo della propria attività all'estero è interessata a prendere con

(JOB-TRAINERS) DI CONFEZIONE

disponibili a svolgere la attività prevalentemente all'estero.

Saranno prese in considerazione le candidature di persone — uomini o donne — in possesso di obiettive e notevole esperienza nel ruolo specifico maturata nell'ambito di aziende medio-grandi ed in specializzati nella confezione di abiti a camiceria per bambino, ragazza e signora approfondendone tutti gli aspetti sia produttivi (ciclo di lavorazione completo), sia qualitativi (standard di vestibilità, finiture, ecc.)

Le condizioni economiche previste a contratto ed il trattamento di trasferta sono di sicuro interesse e comunque correlate alle capacità individuali.

La persona interessata sono invitate a spedire il proprio curriculum a:
PUBLIKOMPASS — 10100

Ditta situata nella periferia di TORINO
CERCA
SEGRETARIA COMMERCIALE
indispensabile perfetta conoscenza parlata e scritta della lingua tedesca
Tel. 0125 231.121
nei giorni 17 e 18 ottobre

TELECOMUNICAZIONI

primaria azienda per potenziamento progettazioni elettroniche ricerca
PROGRAMMATORE SOFTWARE-FIRMWARE
micro processori con esperienza triennale su Famiglia Z80 linguaggio Assembler e PLZ
Telefonare al n. **780.2345**

Importante azienda cerca
MONTATORI MECCANICI

esperti in
— impianti oleodinamico e pneumatico per montaggio e messa in servizio presso clienti;
— banchi montaggio e banchi prove.

Offresi interessante sistemazione economica a persone veramente capaci

Inviare dettagliato curriculum a:
108 — 10100 TORINO

Azienda chimica detergenti industriali, cerca
AGENTI
monomandatari e pluriprodotti introdotti presso: industrie alimentari, agricoltura. Trattamento provvigionale superiore alla media
02/93.61.339

Azienda operante settore strumentazione scientifica cerca per ampliamento rete commerciale
AGENTI pluri e monomandatari
per la zona di:
Cuneo Vercelli e Novara.
Gradito inviando curriculum vitae a
PUBLIKOMPASS 7508
10100 TORINO

Saunier Duval Italia ricerca
rappresentante caldaie a gas e scaldabagni istantanei

per la provincia di TO - CN e Valle d'Aosta vendita, assistenza ed eventuale deposito.

Inviare curriculum alla **SAUNIER DUVAL ITALIA S.P.A.**
Via Arbetta, 3 - 20123 Milano - Tel. 837.55.51

Primaria azienda leader settore per confezioni cerca
AGENTI
introdotti nel settore per zone Piemonte e Liguria
Scrivere a
PUBLIKOMPASS 114
10100 TORINO

AGENZIA PUBBLICITÀ

cerca collaboratori esperti per acquisizione clientela
Scrivere: Publikompass
118
10100 Torino

Primaria azienda industriale produttrice componenti plastoelastomerici per la veicolistica ricerca per potenziamento delle proprie strutture:

A - 1 responsabile Servizio

B - 2 tecnici progettisti attrezzature, prove ed esperienze, per l'ingegnerizzazione prodotto

C - 1 progettista senior per progettazione prodotti

D - 1 tecnico assistenza clienti

Requisiti:
- non superiore trentacinque anni;
- diploma di perito industriale e cultura equivalente;
- esperienza almeno quinquennale nella mansione;
- la provenienza da azienda del settore costituisce titolo preferenziale.

Per candidati in possesso dei requisiti richiesti le posizioni offerte sono di sicuro sviluppo.

Le condizioni retributive, commisurate all'esperienza ed alla capacità dei candidati, sono allestate nei livelli alti di

lavori dintura di Torino Sud.

Scrivere
PUBLIKOMPASS 7593 — TORINO
citando il riferimento.

Primaria azienda prodotti parasanitari ricerca
LIBERI AGENTI DI VENDITA

plurimandatari, introdotti ortopedici-sanitari e/o farmacie, per seguenti:
TORINO - VERCELLI - NOVARA - AOSTA

Offresi interessante trattamento provvigionale ed ottimo portafoglio clienti.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 5330 — 10100 TORINO

OPERATORE FINANZIARIO INTRODOTTO

Ricerca società fiduciaria per vendita obbligazioni e altri prodotti ad alto reddito.

Provvigioni sino al 2% per ogni anno di durata dell'investimento. Rimborso spese.

Possibilità di miglioramento. Riservatezza.
Scrivere Publikompass 110 - Torino

Degussa

Progresso tramite metalli preziosi e chimica

Per il potenziamento delle strutture commerciali della nostra Divisione Giunzioni Metalliche ricerchiamo

AGENTI
(mono o plurimandatari)

Veramente introdotti nei settori industriali della

BRASATURA E SALDOBRASATURA

per la provincia della regione

PIEMONTE

Si richiede auto propria e iscrizione CCIA. Inviare proposte di collaborazione complete di curriculum, organizzazione commerciale, case rappresentate e di attività a:

DEGUSSA ITALIA S.p.A., 20158 MILANO, Via P. F. 33

ORGA

Affermata industria chimico-cosmetica ricerca nell'ambito di un programma di ristrutturazione, ampliamento e potenziamento della propria rete di vendita, ricerca

agenti di vendita

ai quali affidare il settore parrucchieri e gestore nelle zone di:

NOVARA - TORINO - AOSTA

I candidati ideali avranno un'età compresa tra i 22 e i 35 anni, automezzo proprio, residenza in zona, specifica ed approfondita esperienza di vendita diretta, spiccate capacità di gestire professionalmente e di ampliare il portafoglio clienti. La provenienza dal settore specifico costituirà titolo preferenziale. L'Azienda assicura l'avvio del rapporto in tempi brevissimi con l'inquadramento Enasarco, incentivi e concorso spese.

Presentarsi venerdì 14 ottobre dalle h. 15 alle h. 18 e sabato 15 ottobre dalle h. 9 alle h. 12 e dalle h. 14 alle h. 18 presso il Bar GALLOCCHI, Piazza Martiri della Libertà 5, NOVARA, chiedendo del sig. GUGLIELMINI e lunedì 17 ottobre c/o il ROCKER Hotel, Via Leopardi 12, BORGO SAN PIETRO, Moncalieri, dalle h. 9 alle h. 12 e dalle h. 15 alle h. 18 chiedendo del sig. GUGLIELMINI.

Anche Longo e De Michelis contestano l'interpretazione data dalla Confindustria

Il sindacato è sul piede di guerra per i «decimali» della scala mobile

ROMA — La «guerra dei decimali» è scoppiata fragorosamente. Governo e sindacati hanno reagito, insieme, con estrema durezza alla decisione della Confindustria di non pagare i punti di scala mobile che dovessero scattare nei prossimi mesi in base alla [illegible] delle frazioni decimali di variazione dell'indice Istat del costo della vita. «*Le frazioni* — ha dichiarato il [illegible] del Lavoro, De [illegible] — *pagate. Merloni ha firmato l'accordo del 22 gennaio sul costo del lavoro e se non [illegible] lo vieta. Vale l'interpretazione [illegible] ha presentato l'intesa (Scotti) e le parti non possono modificarla. L'attuale governo non può fare [illegible] l'interpretazione [illegible] quello che l'ha preceduto*».

Che posizione assumerà il governo se la Confindustria non corrisponderà dal 1° [illegible] l'eventuale punto di contingenza [illegible] più costituito, con i decimali? De [illegible] ha risposto, secco: «*Spetta [illegible] porre fine risponderà*». E, subito dopo, ha [illegible] la possibilità [illegible] un immediato incontro a [illegible] sul problema [illegible] scala mobile. «*E' proprio l'accordo [illegible] 22 gennaio* — ha precisato — [illegible] *prevede [illegible] confronto [illegible] continuativo a fine 1983. Condividiamo, dunque, la necessità di confrontarci, ma non vediamo il motivo di un anticipo, se questo [illegible] servire a valutare [illegible] il accaduto nell'intero anno*».

[illegible] sa linea, ma [illegible] drastico, il ministro del [illegible] cio, Longo, ha ribadito la validità dell'interpretazione a suo tempo espressa dal ministro Scotti [illegible] riferendosi alla proposta della Confindustria per un incontro anticipato, ha detto: «*Non abbiamo ancora ricevuto alcuna richiesta. E' chiaro però che dovremo favorire il dialogo e fare in modo che [illegible] avveleni il clima fra le parti sociali*». Il governo prenderà qu[illegible] iniziative? Longo: «*Tutto quello che il governo può fare oggi è dialogare con la Confindustria e i sindacati*».

La Confindustria, ha osservato il segretario generale della Uil, Benvenuto, ha sollevato un problema «*molto grave e politico*» che rischia [illegible] di [illegible] *gravità dei problemi, che richiederebbero invece la ripresa di un confronto costruttivo tra le parti sociali, nello spirito dell'accordo Scotti, sul futuro del [illegible] apparato produttivo*». D'altra parte, secondo il «numero due» della Cisl, l'interpretazione autentica di Scotti, con[illegible] De [illegible]a e da Longo, «*non lascia spazio alcuna possibilità [illegible] equivoco; riproporre il problema, mi sembra pretestuoso*».

«*Tanto grave, quanto irresponsabile*» viene giudicata dal segretario confederale della Cgil, Vigevani, la posizione confermata dalla Confindustria. «*La Confindustria è [illegible] in questa battaglia* — ha proseguito Vigevani — *e migliaia [illegible] associate lavoreranno [illegible] Merloni, Mandelli e Romiti. Un fatto è sicuro: si di là di chiacchiere fatte dagli industriali privati [illegible] Crazi, questi padroni non sanno fare altro [illegible] chiedere miliardi di sovvenzioni e tagliare i salari*».

Per il sindacato, [illegible] incontro anticipato [illegible] mobile. «*Semmai* — ha incalzato il dirigente della [illegible] — [illegible] vediamo nelle fabbriche il 2 novembre, cioè il giorno successivo al nuovo scatto di contingenza. Se ci toglono la seri[illegible]tire, gli imprenditori [illegible] dranno [illegible] *il sindacato è rappresentativo o no dei lavoratori. Se vogliono [illegible] guerra, vedremo quanti morti [illegible] feriti ognuno avrà nel suo campo*».

Gian Carlo Fossi

Vittorio Merloni

Gianni De Michelis

Giorgio Benvenuto

vanificare l'accordo del 22 gennaio rendendo «*impraticabile anche la prevista verifica di fine anno*». Non solo. Oltre alla questioni legato alla contingenza, vengono [illegible] in discussione «*l'accorpamento dell'Iva e [illegible] sui riflessi sulla scala mobile, i problemi legati al [illegible] del lavoro, e soprattutto quelli della fiscalizzazione degli oneri sociali*».

Benvenuto ha aggiunto: «*La Confindustria, nella linea sconfitta ieri dal [illegible] direttivo, ignora le richieste del governo e ripropone una strategia vecchia e logora basata essenzialmente sulla diminuzione del salario reale dei lavoratori.*

Per il segretario generale aggiunto della Cisl, Marini, [illegible] decisione del direttivo degli industriali privati «*è fuori [illegible]*

Scioperano, in tutt'Italia, 150 mila lavoratori

Per Bagnoli e Cornigliano oggi si blocca la siderurgia

ROMA — Per salvare Cornigliano non c'è ancora nulla di concreto, il governo cercherà di [illegible] una soluzione, ha [illegible] ieri sera agli amministratori della Regione Liguria [illegible] Partecipazioni [illegible] Cielio [illegible]. Al momento non [illegible] ancora trovati gli industriali privati disposti [illegible] una collaborazione [illegible] consi[illegible] [illegible] (6500 addetti) [illegible] stabilimento [illegible].

Che Cornigliano non deve chiudere [illegible] si sentirà gridare stamani nelle strade di [illegible] dove sfileranno lavoratori siderurgici (150 mila) provenienti da tutta Italia, in occasione dello sciopero nazionale di otto ore proclamato dalla Fim. Rivalità e divergenze [illegible] no [illegible] fra i lavoratori degli stabilimenti di Cornigliano, Bagnoli e Taranto, [illegible] la posizione del sindacato è decisa: Ba[illegible] deve riaprire, [illegible] e vanno cercate seriamente delle soluzioni per evitare la chiusura dell'«area a caldo» di Cornigliano.

La Fim ha illustrato gli obiettivi dello sciopero in una conferenza stampa dei tre [illegible]inatori nazionali della siderurgia, ieri [illegible] Agostino Conte (componente Uil) ritiene che il [illegible] della [illegible] sulla [illegible]rurgia rappresenti un passo avanti, e che ora il governo debba ottenere dalla Comunità europea l'aumento della quota di produzione Finsider per 1 milione e 200 [illegible] [illegible] contrario «*legare la [illegible] [illegible] delle quote, che altrimenti diventerebbe il cappio al collo della siderurgia italiana*».

Luigi Agostini (componente [illegible] per l'sociale italiano osserva «*una grande operazione di integrazione produttiva fra i pubblici e privati, che non può avvenire senza la "area a caldo" di Cornigliano*». [illegible] il governo [illegible] ad [illegible] un piano [illegible] tutta la siderurgia dice Gianni Italia (componente [illegible] «*si privilegiano decisioni che invece devono [illegible] pubbliche: fra [illegible] fondi alla Finsider, aiuti [illegible] privati per la chiusura di impianti e agevolazioni sull'energia si al[illegible] per spendere [illegible] di diecimila miliardi*».

A colloquio [illegible] il presidente della Helios, Camerano

E nel Bresciano c'è anche chi non teme i giapponesi

TORINO — Dal fronte dell'«azienda Italia» giungono ogni giorno bollettini [illegible] guerra sempre più allarmanti: fabbriche che chiudono, [illegible] che [illegible] spengono lasciando a [illegible] un numero impressionante di persone. Che cos'è? La fine di interi settori? [illegible] abbiamo [illegible]ato con Mau[illegible]zio Camerano, presidente della Helios Italia, una delle 25 società di revisione Italia, da alcuni anni consulente Cee per i problemi siderurgici.

— Dottor Camerano, che cosa [illegible] accadendo? L'Italia è destinata a di[illegible]ntare, gigantesco «bacino di crisi»?

«Stando alla nostra esperienza, di consulenti e revisori, direi di [illegible]. Certo, è [illegible] atto una selezione violenta, ma è un fatto mondiale. Le imprese che lottano per vivere, investendo sul futuro, e quelle che in[illegible] si adagiano su discorsi [illegible] retroguardia, [illegible] si [illegible]tano, e quindi [illegible] destinate inevitabilmente a morire».

— Prendiamo il caso dell'acciaio. E' in piena crisi la Finsider, ma lo sono anche i giganti della Ruhr. E' una crisi insomma strutturale e, per uscirne, sembra ci sia ben poco da inventare.

«Direi proprio di no. Spesso, anche per la loro dimensione, parliamo sempre di cifre dei giganti, ma dimentichiamo che esiste un esercito, estesissimo, di aziende medie e medio-piccole, anche in Italia, che lavorano a livelli di produttività giapponesi e che, con fantasia, battono strade nuove. Come Lucchini che, pur operando in condizioni difficili, ha [illegible] efficienti, all'inverosimile, gli altiforni, ha sapolo tr[illegible] [illegible] una struttura decisamente razionale, ha inventato servizi per i clienti. Insomma s'è guardato dentro, sino in fondo, [illegible] però perdere d'occhio le potenzialità esterne del mercato, anche nazionale».

— Sì, ma può essere la classica mosca bianca.

«E chi l'ha detto? Troppo spesso viviamo di slogan, dicendo: abbandoniamo i settori maturi. E poi si scopre che proprio in questi settori, dall'acciaio, all'auto, al tessile, [illegible] proprio perché più sollecitati, avvengono le cose più incredibili. Prendiamo la Fiat: qualcuno, pochi anni fa, la dava per spacciata, oggi è tornata [illegible] essere la prima in Europa, [illegible] una aggressività che anche i concorr[illegible] più agguerriti, [illegible] invidiano. Ma se dall'auto passiamo al tessile, anche qui scopriamo veri e propri miracoli: i casi Benetton, Armani, [illegible] di Kappa dovrebbero insegnare molte cose. La miscela [illegible] imprenditorialità e direzionale vincente [illegible] tutti gli effetti».

— Questo che c[illegible] vuol dire? Che produrre bene e a c[illegible] competitivi non basta più?

«Certo, non basta più. E la lezione arriva dall'Ame[illegible] e [illegible] Giappone, dove sta [illegible] un nuovo modo di fare l'imprenditoria, tutto teso a produrre ma anche a riuscire a vendere. D'altronde è un problema che, anche in casa nostra, [illegible] stanno ponendo le banche, assaggiate come sono dai titoli di E[illegible] [illegible] considerati "titoli stupidi" che, al di là delle polemiche, sono il frutto di uno sforzo di fantasia che non han saputo fare le strutture tradizionali».

— Anche l'Iri, però, sembra stia dando prove di grossa fantasia. Vuole fare [illegible] Genova un polo elettronico, che però non piace a De Michelis.

«Un polo elettronico è uno slogan, [illegible] il problema non è questo».

— E qual è?

«E' [illegible] alle imprese una dimensione moderna, aprendole a tutti i campi [illegible] applicazione possibile dell'elettronica. [illegible] fo in fine di Prato, dove si producono lane meravigliose per i cappotti, ma oggi i cappotti si portano sempre meno».

c. roc.

In Francia concessa aspettativa

PARIGI — Il governo francese ha approvato [illegible] legge che concede ai prestatori d'opera, con almeno 2 anni di anzianità aziendale e 8 anni di [illegible] professionale, il diritto ad assentarsi dal [illegible] per un periodo da 6 a [illegible] mesi, senza stipendio [illegible] con la conservazione del posto, [illegible] fine dell'aggiornamento professionale.

Per il personale direttivo tale periodo può essere prolungato fino a 2 anni, nell'intento di agevolare un [illegible] eventuale passaggio nella categoria imprenditoriale.

I Durante l'assenza dei lavoratori, che restano «coperti» dalle assicurazioni sociali, è ammessa l'assunzione a termine di sostituti.

La legge, [illegible] con [illegible] [illegible] sindacati in quanto potrebbe alleggerire temporaneamente la disoccupazione agevolando la creazione di pic[illegible] e medie aziende, ha incontrato le riserve dei datori di lavoro, anche se non è previsto alcun onere aggiuntivo

Oggi pomeriggio assemblea al Palasport dei cassintegrati a «zero [illegible]

I sospesi Fiat vanno dal pretore il negoziato Fim-azienda prosegue

TORINO — L'assemblea dei cassintegrati Fiat a «zero ore» è [illegible] indetta per oggi alle 14 [illegible] Palazzetto dello Sport. Ci sarà una relazione del coordinamento dei lavoratori sospesi e un intervento informativo della Fim sullo sviluppo [illegible] tr[illegible] con la Fiat. La Fim non metterà in votazione documenti. Il coordinamento dei cassintegrati, invece, sottoporrà all'approvazione degli intervenuti un ordine del giorno.

Sull'andamento dell'assemblea pesano alcune incognite, non per l'ordine pubblico ma per l'atmosfera che ci sarà al Palazzetto dello Sport e per come saranno prese le decisioni. Al momento non si può ipotizzare quali potranno essere le ripercussioni sul negoziato tra Fim e [illegible]. Cioè, quale sarà la valutazione che l'azienda [illegible] [illegible] dei cassintegrati al pretore.

Per salvare la trattativa con la Fiat, la Fim dirà ufficialmente che [illegible] condivide l'atteggiamento dei cassintegrati pur senza scomunicarli. [illegible] documento [illegible] i cassintegrati [illegible] presentano oggi all'assemblea è di [illegible] critica al modo come il sindacato svolge le trattative [illegible] esprime [illegible] giudizio negativo. Il testo non è stato reso pubblico ma è stato [illegible]ato ai [illegible] nazionali della Fim. [illegible] pomeriggio, nel corso di un incontro nella sede di via Porpora.

Secondo quanto risulta, i cassintegrati hanno [illegible] «ritirare la loro delegazione» [illegible] trattativa e di «avviare le vertenze legali» per l'applicazione degli accordi del 1980 e del 1981. Per questa versione [illegible] [illegible] varranno [illegible] avvocati del sindacato, ma la responsabilità politica dell'iniziativa sarà del coordinamento cassintegrati.

In altre parole la Fim non [illegible] scomunica ma [illegible] che «*i ricorsi non [illegible] cosa del sindacato*». Per quanto riguarda il ritiro della delegazione dei cassintegrati [illegible] trattativa, Pasquale Ingiusano, [illegible] [illegible] nazionale, ha commentato: «*Si sono fermati a un metro dall'uscire dal sindacato. E' positivo che non si sia verificata una [illegible] con la Fim, anche se permangono diversi [illegible] merito e di metodo sulla trattativa*».

Il segretario piemontese dei metalmeccanici, [illegible] Deales[illegible]andri, riferendosi al ricorso al pretore [illegible] cassintegrati ha detto: «*Confermiamo che questa azione giudiziaria non è cosa nostra. Il fatto che ci siano appoggi del sindacato è normale. Il sindacato [illegible] rifiuta mai gli strumenti legali ai propri iscritti*».

Il segretario nazionale della Fim, Tonino Regazzi, [illegible] dell'atteggiamento [illegible] cassintegrati «possibilista» [illegible] senso che [illegible] *hanno chiuso la porta*». A giudizio di Regazzi «*chiedono paranoie [illegible] ferro sul proseguimento [illegible] trattativa per i lavoratori che continueranno a restare fuori dall'azienda e non negano nemmeno il proseguimento del negoziato, pur chiedendo che si svolga su basi diverse*».

Fiat e sindacato (ieri si sono incontrati brevemente al mattino e un paio di ore verso [illegible] dopo che la Fim aveva avuto il colloquio con il [illegible] dinamento [illegible] cassintegrati) «*Il documento che l'azienda ci ha consegnato mercoledì* — ha commentato Regazzi — «*è [illegible] base certa [illegible] trattativa. I punti più difficili restano il numero dei rientri (non [illegible] sono [illegible] cora cifre), le garanzie finali e gli strumenti per facilitare l'inserimento al lavoro dei sospesi*».

Sergio Devecchi

Disoccupazione è aumentata in Danimarca e [illegible] Olanda

COPENAGHEN — Secondo gli ultimi dati disponibili, [illegible] dell'occupazione in Olanda e Danimarca ha ripreso a peggiorare. Nel mese di agosto in Danimarca i disoccupati sono saliti al 9,9% della forza lavoro complessiva, contro [illegible] [illegible] mese precedente ed il 9% nell'agosto 1982.

Incontro a Roma per salvataggio Fit-Ferrotubi

GENOVA — I problemi della Fit-Ferrotubi [illegible] Scalzi Levante sono [illegible] al centro di un incontro [illegible] ministero dell'Industria. Hanno partecipato [illegible] i sottosegretari [illegible] e Meoli, l'[illegible] regionale ligure Trucco, il commissario straordinario dell'azienda [illegible] Scalzi Levante, Naggi, e l'amministratore delegato della Dalmine, Testa.

E' [illegible] fatto un [illegible] del [illegible] internazionale e nazionale [illegible] [illegible] saldatura in vista dell[illegible] definizione del piano [illegible] settore. Una nuova riunione allargata ai sindacati verrà convocata per la fine del mese.

Da parte della Regione Liguria e [illegible] organizzazioni [illegible] si punta alla realizzazione del piano Naggi-Pandolfi che comporta un intervento [illegible] la ristrutturazione dello stabilimento siderurgico e per l'acciaieria [illegible] Trigoso, per 393 [illegible] [illegible] lire al [illegible] [illegible] mantenere i livelli occupazionali [illegible].

● STOCCOLMA — La Saa-A[illegible] (gruppo Fiat) raddoppierà quest'anno il [illegible] fatturato, aspirano [illegible] dollari, negli [illegible] Uniti ed [illegible] Oriente dove la società esporta il [illegible] della sua produzione.

NUOVO 330.35T FIAT E OM

NUOVO IL PASSO, NUOVE LE SOSPENSIONI, NUOVO IL CONFORT.

NUOVE LE CONDIZIONI D'ACQUISTO.

Nella vasta gamma Iveco per cava-cantiere c'è una grande novità: il trattore 330.35, perfezionato secondo le esigenze dell'utenza.
Alle classiche prestazioni dei veicoli cava-cantiere Fiat e OM - l'eccezionale forza lavoro (motori con potenza fino a 352 CV) e la grande sicurezza per chi guida - il 330.35T aggiunge interessantissime innovazioni: il nuovo passo a 3.200 mm. che consente un'ottima manovrabilità anche sui percorsi più difficili; le sospensioni, studiate secondo la tecnica dei veicoli stradali per dare il massimo del confort anche nei lavori gravosi.
E fino al 31 dicembre 1983 potete acquistarlo a condizioni eccezionali:

-35%

Iveco, grazie ad un accordo con la Sava, [illegible]me il 35% del costo degli interessi negli acquisti rateali da 24 mesi [illegible] su. Questo significa, ad esempio, che acquistando un camion del valore di cento milioni, in 48 [illegible] potrete risparmiare circa 17 milioni sul costo degli interessi.
A partire [illegible] modello 165 tutti i veicoli pesanti Iveco, stradali e cava-cantiere, partecipano a questa iniziativa e tutti potranno sempre essere rivenduti usati alle migliori condizioni e troveranno sempre ricambi originali a prezzi ragionevoli e tanta assistenza ovunque.

IVECO
FIAT OM MAGIRUS
UN UOMO E IL SUO CAMION.

SUSCITATA LA RATIFICA NEI TERMINI CRONOLOGICI DELL'IMPOSTA STRAORDINARIA

«Patrimoniale entro il 2005»

Lo afferma il ministro Longo replicando a Visentini, aggiungendo che il provvedimento dovrà essere preso a «fine manovra economica»

Lo prospetta Visentini

Un decreto per le [illegible] II

ROMA — Le norme fiscali contenute nella legge finanziaria potrebbero essere stralciate e presentate sotto forma di decreto legge, se si dovesse profilare uno slittamento dei tempi per l'approvazione della stessa finanziaria oltre la fine dell'anno: questa l'indicazione data dal ministro delle Finanze, Bruno Visentini, illustrando in commissione al Senato la legge finanziaria.

«L'entrata in vigore delle norme fiscali istituite — ha precisato il ministro — non può essere rinviata agli ultimi giorni dell'anno perché l'amministrazione ha bisogno di tempo per l'attuazione delle [illegible] norme».

Visentini ha poi nuovamente smentito la possibilità dell'introduzione di tasse sui titoli di Stato in quanto — ha detto — «ribadisco che le esenzioni oggi esistenti [illegible] rispettate, [illegible] lunque sia la valutazione che in astratto su di [illegible] il può fare, perché costituiscono un impegno giuridico [illegible] nei confronti dei sottoscrittori».

Il ministro delle Finanze ha anche ribadito, in polemica con il ministro del Bilancio, Longo, la sua critica e la sua opposizione a qualsiasi ipotesi di imposta patrimoniale, dato che questa — ha rilevato — costringerebbe comunque a ripiegare su imposizioni straordinarie di carattere reale e non personale che, dove attuate, hanno già dato dimostrazione [illegible] loro fallimento.

Il ministro delle Finanze ha ricordato poi anche che a legislazione modificata con la legge finanziaria e con gli altri provvedimenti che stanno entrando in vigore in questi giorni, le entrate per l'84 dovranno risultare pari a circa 168 mila miliardi, con una crescita cioè del 14 per cento rispetto al 1983.

Quale rilancio nessuna tassa per Bot e Cct

Il ministro Longo

ROMA — Gli inviti solenni alla compattezza del governo, provenienti da tutti i partiti della coalizione, sono miseramente naufragati alla [illegible] dei fatti. A parte il clamoroso voto negativo alla Camera sul decreto edilizio, i ministri hanno ieri continuato a litigare sulla patrimoniale. Al [illegible] «no» di Visentini (Finanze) ha replicato Longo (Bilancio), il quale è invece convinto che questa imposta, sia pure fra tre anni, ci vuole.

Longo si è in particolare risentito per una battuta polemica di Visentini detta l'altro ieri alla Commissione finanze della Camera («*Di patrimoniale se ne parlerà nel 2005, la discuteranno i miei nipotini*») ed ha subito risposto per le rime. Conversando con i giornalisti dopo l'incontro con i sindacati, il ministro del Bilancio ha detto che «*l'imposta patrimoniale ci dovrà essere prima del 2005*». Ed ha subito aggiunto: «*Sulla patrimoniale la discussione è aperta e troppo stretta, anche [illegible] forzature polemiche. Ma in tutti è presente l'esigenza di arrivare ad una politica di equità sulle entrate. E, naturalmente, [illegible] imposta sulle medie e grandi ricchezze è [illegible] fatto di equità in [illegible] Paese dove ci sono medie e grandi evasioni*».

Per Longo, quindi, la patrimoniale non è [illegible] *fatto scandaloso*. L'imposta dovrebbe addirittura accompagnare e concludere la [illegible] di risanamento del governo. «*che [illegible] dovrà discutere collegialmente nelle sedi opportune*». Il ministro ha poi ricordato che in molti altri Paesi la patrimoniale è un fatto consolidato e «*non vorrei che accadesse come per l'imposta progressiva introdotta in Italia un secolo dopo che [illegible] Inghilterra*».

Eppure, in mattinata Longo non aveva dato l'impressione di essere entrato in rotta di collisione con Visentini. Presentatosi al Senato insieme con il ministro del Tesoro Goria per rispondere ai quesiti sulla finanziaria sollevati dai senatori della Commissione Bilancio, il ministro del Bilancio, con toni molto velati, aveva parlato della necessità di una maggiore giustizia sociale, ma alla fine si era associato alle dichiarazioni di Goria, quando il ministro del Tesoro aveva affermato che non ci sono all'orizzonte né la patrimoniale, né la tassazione dei Bot, né il blocco della scala mobile. Queste prese ufficiali di posizione, [illegible] di là della polemica Longo-Visentini, dovrebbero rassicurare i contribuenti, ma resta l'impressione di un governo già sfilacciato e minato dai contrasti.

Sul caso-patrimoniale Goria ha comunque ribadito che una manovra fiscale straordinaria si giustificherebbe solo in presenza [illegible] esigenze straordinarie e che, d'altra parte, nessun Paese rientrato dall'inflazione ha fatto [illegible] misure del genere. «No» deciso anche ad un'eventuale tassa su Bot e Cct: «*Sarebbe assai pregiudizievole che per il prossimo rinnovo [illegible] proporzioni ingenti [illegible] titoli del debito pubblico l'uscita dalle aule del Parlamento di una qualunque informazione errata sulle intenzioni [illegible] governo a tale riguardo*». Circa la scala mobile, Longo e Goria hanno invece concordato che «*non viene ipotizzato alcun blocco*», ma soltanto una partecipazione delle parti sociali a mantenere la crescita dei salari [illegible] linea con l'inflazione programmata.

La «*sessione [illegible] bilancio*» al Senato sulla finanziaria [illegible] avuto perciò un avvio infelice, anche per [illegible] che rimbalzavano da Montecitorio e per la sentenza della Corte Costituzionale che ha praticamente «bocciato» i tetti imposti ai finanziamenti regionali. I conti sono tutti da rifare in clima sempre più confuso e teso. Per ora si continua e la legge finanziaria è attualmente all'esame [illegible] ben dieci delle dodici commissioni di Palazzo Madama.

e. p.

Grazie al ribasso del petrolio, al quale è legato

Gas algerino [illegible] caro del previsto

ROMA — Le forniture di gas algerino si stanno rivelando, grazie anche alla stasi sui mercati petroliferi, più convenienti del previsto. Il costo del metano di Algeri è sceso, secondo i primi calcoli, di circa il 20%: il prezzo originale di 6,41 dollari per Btu (l'unità di misura adottata per il gas) si è ridotto attualmente a 5,15 dollari.

Non c'è da meravigliarsi, perché revisioni (ma anche rialzi) del prezzo sono puntualmente previsti dal contratto: il prezzo del metano algerino è infatti legato all'andamento dei listini di alcuni tipi di greggio. Per il petrolio è ancora un momento di bassa congiuntura, ed ecco spiegato lo «sconto» di cui sta beneficiando l'Eni nell'acquisto di metano da Algeri. Ma in futuro l'indicizzazione del prezzo potrebbe giocare a favore degli algerini.

L'ente petrolifero italiano intende comunque sfruttare al meglio questa inaspettata situazione di vantaggio. A detta degli esperti, è questo il periodo migliore per chiudere le altre trattative di approvvigionamento ancora in piedi, prima fra tutte quella con l'Unione Sovietica. A quanto si dice, il presidente dell'Eni, Reviglio, avrebbe sollecitato il governo a sbloccare un negoziato, fermo da oltre un anno a metà, per la «pausa di riflessione» decisa dal governo di Spadolini dopo i fatti polacchi.

I contatti con Mosca, in verità, sono ripresi da tempo attraverso missioni ufficiali, ma per la firma manca il via libera dell'esecutivo. A complicare le cose, c'è ora la drammatica vicenda del «jumbo» scomparso. Ma da parte dei tecnici si insiste nell'avvertire che una situazione così favorevole in futuro non potrebbe più esserci, e che il piano energetico prevede espressamente la diversificazione degli approvvigionamenti.

Il governo Craxi dovrà ora decidere se [illegible] prevalere la questione politica o l'aspetto economico.

Versioni contrastanti sulla operazione annunciata nei giorni scorsi

Stet più privata: la Pirelli conferma ma per l'Iri è «soltanto un'ipotesi»

ROMA — Non è imminente l'ingresso di gruppi privati nel capitale Stet. L'argomento non è stato neppure trattato nel comitato [illegible] presidenza [illegible] che [illegible] è tenuto ieri pomeriggio in via Veneto. Alla domanda se fosse solida l'ipotesi di un sindacato di controllo tra pubblici e privati per la Stet, Prodi ha risposto: «*L'ipotesi [illegible] talmente fantasiosa [illegible] si smentisce da sola. Non credevate che stamo diventati matti!*». I cinque membri del comitato (il presidente Prodi, il vice Armani, repubblicano, Iri, liberale, Schiavone, socialista, e De Vergottini, socialdemocratico) hanno ascoltato l'amministratore delegato della Stet, Principe, sul [illegible] della potente finanziaria probabilmente anche [illegible] delle polemiche dimissioni dell'ex vicepresidente della Sip, Gianfranco Mossetto.

Secondo ambienti Iri, l'ipotesi [illegible] privati nella Stet avrebbe soltanto una [illegible] molto generica, senza cifre o divisioni di quote. Oltre e quote di cui si [illegible] invece parlato ampiamente in questi giorni. C'è però da rilevare che [illegible] dichiarazioni di autorevoli esponenti della Pirelli, uno dei gruppi maggiormente interessati all'operazione, vanno in un senso opposto. «*La trattativa è in fase avanzata*» ha confermato martedì il direttore della pianificazione del gruppo milanese, Gavino Manca, il quale [illegible] aggiunto, e finora non sono arrivate rettifiche, che la trattativa è stata [illegible] impostata sulla base di una [illegible] della quota Pirelli [illegible] detenuta dall'Iri e dalla [illegible] «se nella Sirti, una [illegible] implantistica telefonica il cui pacchetto azionario è per metà [illegible] mani della Stet e per metà di privati (oltre alla Pirelli che possiede il 30 per cento, [illegible] alla Ceat e alla Fiat Stet [illegible] Standard con il 20 per cento).

Insomma sembrano delinearsi due versioni in contrasto: quella trapelata dall'Iri e quella pubblicizzata dalla Pirelli solitamente molto attenta e prudente nel divulgare la sua strategia. In sostanza, secondo indiscrezioni provenienti dall'Iri, i contatti, avviati da tempo, non hanno mai assunto le caratteristiche di una vera e propria trattativa, mentre lo stesso Manca [illegible] affermato che dopo l'approccio iniziale è arrivata alla Pirelli la richiesta [illegible] da parte [illegible] dall'Iri e dalla [illegible] «se [illegible] aderito con *parte delle azioni che ci derivavano [illegible] scambio a creare [illegible] sindacato Iri-privati nell'azionariato della Stet*».

[illegible] chiaro dunque che l'ipotesi (o la trattativa) resta in piedi, anche se strada facendo potrà essere ancora modificata, discussa e rivista. Non è escluso che nei prossimi giorni i partiti prendano una posizione sull'argomento.

Eugenio Palmieri

● **PERUGIA** — Il consiglio di amministrazione della Ibp Industrie Buitoni Perugina spa, riunitosi a Perugia, ha esaminato l'andamento del primo semestre 1983, [illegible] periodo il gruppo ha raggiunto un fatturato consolidato, al netto dell'interscambio, di 424 miliardi

[illegible] SENTENZA

N. 46/Sent. 1980
N. 33 R.G. 1979

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DI ASSISE DI APPELLO DI TORINO

Ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento penale d'appello

CONTRO

CADORIN Giovanni, nato a Rivarolo (TO) il 24/5/1934, residente in Orbassano (TO);

già imputato di:

A) sequestro di persona a scopo di estorsione per avere, in Cavoretto, la notte sul 23/5/1975, in concorso con altri, [illegible] Mario,

B) ...omicidio aggravato... per avere cagionato volontariamente la morte di Cilento Alfredo... per conseguire l'impunità del reato di cui al capo precedente;

C) ... di soppressione di cadavere... per avere sopprasso il cadavere di Cerutti Mario... al fine di occultare i reati di cui ai due capi precedenti.

e ritenuto colpevole, e condannato, con sentenza 24/11/78 C. Assise Torino, alla pena dell'ergastolo, con isolamento diurno per la durata di mesi tre, interdetto in perpetuo da pubblici uffici, decaduto dalla patria potestà e dalla capacità di testare; con pubblicazione, per estratto della sentenza mediante affissione agli Albi comunali di Torino ed Orbassano e, per una volta, sul quotidiano «La Stampa»

...omissis...

La Corte d'Assise d'Appello conferma

la sentenza impugnata.

Torino, 19/11/1980

Seguono le firme

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA IN TORINO

N. 326/83 R.E.S.

Per estratto conforme [illegible] alla pubblicazione.

Torino, 30/8/1983

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Dott. L. Gallo

[illegible] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 278/81 prenot. CATTERO Luciano in Bonello.

Il giorno 3-11-1983 alle ore 10,30 avanti al giudice Dr. Dell'Aquila si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni.

In Comune di Front Canavese (Località Via Ospizio) terreno censito al C.T. alla partita n. 4232 F. 13 n. 61 Prato a sera ha 1.61.14 R. 38 Sem. ha 2.10.0 R. 65,00; n. 65 Sem. ha 30,91 n. 67 Sem. ha 2.10.0 R. 49,00; n. 66 Sem. ha 2.10.0 R. 1.64,75 formanti con la pertinente Bl un unico corpo.

Prezzo base L. 143.500.000.

Aumento minimo L. 1.000.000

Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.

Atti relativi per visione consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore Aggiunto di Cancelleria
Dr. Umberto Pistorio

IFI

Istituto Finanziario Industriale

[illegible] per Azioni

Sede in Torino, via Maria Vittoria n. 38
Capitale sociale [illegible] 78.000.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Torino Reg. Soc. n. 3377 F. [illegible]

Convocazione di [illegible]

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.A., in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per lunedì 31 ottobre 1983, alle ore 10,30 e, in eventuale seconda convocazione, per lunedì [illegible] novembre 1983, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

— Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sul 1° esercizio 1982-83 (bilancio al 30 giugno 1983); deliberazioni relative

Hanno diritto di intervenire sia i possessori di azioni ordinarie [illegible] voto), sia i possessori di azioni privilegiate [illegible] voto), i quali abbiano effettuato, [illegible] giorni prima di quello fissato per l'adunanza, e depositato due certificati azionari presso la sede sociale in Torino, via Maria Vittoria n. 38, o presso uno dei seguenti istituti di Credito Casse incaricate:

per l'Italia: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca C. Bonhiausen & C., Banca d'America e d'Italia, Banca del Monte di Credito di Parma, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Cassa Risparmi Parmi, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Subalpina, Banca Toscana, Nuovo Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Reticenza, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A.;
per l'Olanda: Amsterdam Rotterdam Bank N.V.;
per la Repubblica Federale Tedesca: Commerzbank;
per la Svizzera: Crédit Suisse e Société de Banque Suisse
per la Francia: Lazard Frères & C.ie
per il Regno Unito: Lazard Brothers & Co. e S.G. Warburg & Co. Ltd.

Il bilancio, la relazione del Consiglio di Amministrazione e la relazione del Collegio Sindacale si troveranno depositati dal 14 ottobre 1983 presso la sede sociale, a disposizione degli azionisti durante l'orario d'ufficio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INVEST IN AMERICA'S CITIES

Three days in Zurich are worth more than three months in the U.S.A.

ZURPA CONVENTION CENTER
Zurich-Switzerland - October 17, 18, 19 & 20, 1983.

AN EXHIBITION

[illegible] American Metro and businessmen [illegible] specific Swiss companies [illegible] Metro [illegible] Zurich [illegible]

A CONFERENCE

[illegible] Zurich [illegible]

- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]

[illegible] PRE-REGISTRATION [illegible]

USCM INVEST IN AMERICA'S CITIES
[illegible] Chamber of Commerce
[illegible] SWITZERLAND
[illegible]

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI [illegible] INFEDELTA' - EBITO [illegible]
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni [illegible]

ACCOUNT

assume [illegible] agenzia nazionale in forte espansione, offrendo a giovane professionista motivato eventuale ingresso nella compagine societaria.

Scrivere a PUBLIKOMPASS [illegible] — [illegible] TORINO

La grave decisione potrebbe [illegible] presa tra pochi giorni dai dieci ministri

Il blocco dei fondi agricoli Cee forse proseguirà sino a dicembre

Una battaglia difficile

ROMA — *Gli importi compensativi monetari, ammassi latte-cereali, questione degli anticipi; su questi ed altri problemi di «funzionamento dell'Europa verde ti negoziale [illegible] trova in una fase di «estrema difficoltà» e in particolare, per l'Italia, «[illegible] battaglia è difficilissima». [illegible] ha detto [illegible] ministro dell'Agricoltura, Pandolfi, al termine di una seduta della commissione competente del Senato dedicata a questi argomenti.*

Pandolfi ha illustrato, in particolare, due aspetti: limiti [illegible] porre ai prezzi di intervento e questione degli importi compensativi.

Per i primi, Pandolfi ha spiegato che il loro livello eccessivo [illegible] indotto i produttori, soprattutto nel comparto latte-caseario, a lavorare non per il mercato ma per l'ammasso.

Il fatto che i produttori tedeschi beneficino, ad esempio, di un prezzo [illegible] intervento pari al 90% del prezzo [illegible] mercato, ha condotto ad una rilevata espansione degli ammassi

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Scossa [illegible] sospensione del pagamento degli anticipi sui sussidi alle esportazioni agricole e sui premi di alcune derrate, [illegible] Cee agricola è in piena agitazione. Oggi, a Palazzo Berlaimont, i tredici commissari [illegible] riuniscono [illegible] la situazione, le possibilità [illegible] risolvere la crisi finanziaria che blocca in parte la politica agricola comune ed eventualmente anche nuove misure di risparmio.

Fonti vicine alla presidenza della commissione europea, tuttavia, esprimono il parere che [illegible] verrà presa alcuna decisione supplementare, visto che la sospensione degli aiuti resta solo a mercoledì e che essa rimarrà in vigore fino [illegible] al 21 ottobre.

Tuttavia, [illegible] e martedì, a Palazzo Kirchberg, a Lussemburgo, [illegible] riuniscono i ministri dell'Agricoltura [illegible] Dieci e bisogna che [illegible] commissione europea si tenga pronta a fornire loro tutte le indicazioni necessarie a una valutazione corretta della crisi, dalle necessità [illegible] bilancio alle altre misure che potrebbero rendersi necessarie. Intanto, nella notte, il Parlamento europeo ha approvato il bilancio supplementare per [illegible] [illegible] lire, ma questa decisione [illegible] elimina tutte le preoccupazioni che gravano sull'Europa verde.

Si rafforza considerevolmente, comunque, l'ipotesi che la [illegible] europea, probabilmente nella riunione della prossima settimana, intende prolungare la sospensione [illegible] sussidi alle esportazioni e dei premi alle derrate fino alla fine di dicembre. Una sospensione per soli dieci giorni, infatti, non servirebbe allo scopo [illegible] risparmiare a sufficienza. Con questa operazione di ingegneria finanziaria e danno degli agricoltori europei, si potranno risparmiare alcune centinaia di miliardi di lire, benché tali economie forse non [illegible] annullare del tutto il «buco» nelle casse della Cee per i finanziamenti della politica agricola comune.

Per il momento, il commissario dell'agricoltura Poul Dalsager, che è di nazionalità danese, non [illegible] intenzione di attuare risparmi che blocchino i meccanismi istituzionali della politica agricola comune, come il sostegno alle produzioni. [illegible] gli anticipi saranno bloccati fino [illegible] dicembre. Il risparmio sarebbe di circa 800 miliardi di lire. Tra l'altro, nell'ultimo [illegible] le richieste [illegible] anticipi per novembre erano state superiori di 350 miliardi [illegible] rispetto alla media mensile.

Se gli anticipi non saranno sospesi fino alla fine dell'anno, il bilancio della Cee si troverebbe quindi con un buco di circa [illegible] di lire. Ma, avvertono le fonti [illegible] Palazzo Berlaimont, queste cifre che circolano restano tutte [illegible] verificare [illegible] è quanto, come primo passo, la Cee si propone di fare oggi.

Nella ricerca di una soluzione, è probabile che i commissari della Cee intendano utilizzare i residui passivi delle altre voci di spesa nel bilancio

Renato Proni

I contribuenti dovranno fare i conti con l'Ilor, l'Irpef [illegible] la Socof

Fisco, novembre sarà un mese «nero»

ROMA — Tra poche settimane si aprirà uno dei mesi più «neri» per i contribuenti italiani: il mese di novembre è tradizionalmente un periodo di salassi a favore del fisco per via dell'autotassazione d'acconto, ma questa volta si aggiunge una tassa tutta nuova, la «Socof» (la sovrimposta comunale sul reddito dei fabbricati). Non tutti i contribuenti sono tenuti al versamento, ma per milioni di cittadini novembre comporterà un appuntamento oneroso non solo sotto il profilo finanziario, ma anche sotto quello dei calcoli e degli adempimenti. Entro il mese di novembre, in [illegible], cadono i termini di pagamento [illegible]

1 Versamento d'acconto per l'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef);

2 Versamento d'acconto per l'imposta [illegible] locale sui redditi (Ilor);

3 Versamento dell'addizionale sull'Ilor (confermata per il 1983);

4 Versamento d'acconto «Socof».

L'onere «procedurale» più faticoso sarà quello rappresentato dalla sovrimposta comunale straordinaria sul reddito dei fabbricati (Socof): già il calcolo per molti contribuenti presenterà qualche problema nel caso in cui l'immobile sia stato posseduto solo per un periodo dell'anno o quando sia stato per qualche tempo in locazione e poi lasciato sfitto e così via. Ma problemi nascono anche dal fatto che il tributo è «comunale» e va versato esclusivamente al comune dove [illegible] fabbricato è situato.

La legge impone comunque l'obbligo di pubblicare sulla «Gazzetta Ufficiale» l'elenco dei comuni con la relativa aliquota scelta (ne sono consentite quattro differenti): il termine di pubblicazione è stato fissato al 25 ottobre ma per alcuni comuni colpiti da calamità è già stato spostato in questi giorni dal Parlamento al 15 novembre.

Superato lo scoglio della Socof, il contribuente dovrà preoccuparsi dell'autotassazione per l'imposta sul reddito [illegible] persone fisiche (Irpef) e per l'imposta locale sui redditi (Ilor): in questo caso, tuttavia, c'è il vantaggio di una procedura ben consolidata. Si tratta in pratica — per la maggior parte dei casi — di versare il 92 per cento dell'imposta «globale» dovuta risultante dalla dichiarazione dei redditi presentata nel maggio [illegible]

Occorrerà — come negli scorsi anni — andare in banca e ritirare un modulo di versamento per l'autotassazione [illegible] Irpef e un altro modulo per quella Ilor. Ma non è finita: come si è detto, è confermata anche per il 1983 la speciale «addizionale» dell'otto per cento sull'Ilor.

Alitalia

Linee Aeree Italiane S.p.A.
Sede Sociale in Roma - Palazzo Alitalia
Piazzale Giulio Pastore
Tribunale di Roma - Registro Società n. 2029/45
C.C.I.A.A. - Roma n. 135156
Capitale Sociale Lit. 210.600.000.000 int. vers.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
DA LIT. 210.600.000.000 [illegible] LIT. 280.800.000.000

Avviso per l'esercizio del diritto [illegible] opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile

In esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 12 luglio 1983, omologata [illegible] pubblicata [illegible] sensi di legge, l'aumento del capitale sociale da Lit. 210.600.000.000 a Lit. 280.800.000.000 avrà luogo mediante emissione di n. 130.000.000 di nuove azioni ordinarie di categoria "A" e n. 130.000.000 [illegible] azioni privilegiate di categoria "B" [illegible] valore nominale di Lit. 270 cadauna, con godimento 1° luglio 1983, offerte in opzione agli Azionisti della Società, alla pari e [illegible] spese, in ragione di 1 (una) azione di categoria "A" e "B" per ogni 3 (tre) vecchie azioni di [illegible] categoria "A" e "B" possedute.

Le nuove azioni dovranno essere interamente liberate all'atto [illegible] sottoscrizione.

Per l'esercizio del diritto di opzione gli Azionisti dovranno presentare presso [illegible] Cassa Sociale o gli Sportelli delle Casse incaricate sottoindicate, i certificati azionari di categoria "A" e "B" muniti rispettivamente [illegible] cedole n. 6 e n. 21 rappresentative del diritto [illegible] opzione.

Il diritto di opzione dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, dal giorno 18 ottobre 1983 al 16 novembre 1983 per gli Azionisti residenti in Italia, con proroga [illegible] [illegible] novembre 1983 per gli Azionisti residenti all'estero e per il raggruppamento dei diritti.

Trascorsi i termini suddetti, i diritti di opzione [illegible] esercitati a fronte delle azioni privilegiate di categoria "B", saranno offerti presso la Borsa Valori di Roma ai sensi del 3° comma dell'art. 2441 del C.C..

A fronte dell'operazione verrà rilasciata copia della "Domanda di sottoscrizione" valida per il [illegible] delle azioni di cat. A e B di nuova emissione.

Presso gli Sportelli delle Casse incaricate è a disposizione il "Programma di Emissione" riportante tutte le modalità dell'operazione.

CASSE INCARICATE

Cassa Sociale, Palazzo Alitalia, Piazzale [illegible] Pastore, Roma/Eur - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco [illegible] - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Santo Spirito - Banco di Sicilia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi [illegible] Siena - Banca Popolare di Novara.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Umberto Nordio)

L'avviso di offerta in opzione sarà pubblicato ai sensi di legge sul fascicolo n. 240 del 15/10/1983 del Bollettino Ufficiale delle Società per Azioni e a Responsabilità Limitata - [illegible] Nazionale

Creato cinque anni fa, non ha saputo rispondere alle attese

Così «Ristretto» non piace

Dopo cinque anni [redacted] esistenza il [redacted] ristretto» [redacted] titoli azionari ha fallito quasi completamente i suoi obiettivi. La cosa non ha meravigliato i tecnici [redacted] Borsa perché la sua formulazione si reggeva più su illusorie premesse [redacted] teoriche che su robuste fondamenta reali.

Veniamo ai fatti. Dopo un inizio sfolgorante di attività [redacted] crescendo e salita spettacolare dei corsi, il «mercatino» [redacted] è prestato più a interessi di parte che a quelli [redacted] risparmiatori. Composto prevalentemente di titoli bancari è stato facilmente manovrato con irregolarità rialziste [redacted] precedenti. A nulla [redacted] valsi gli avvertimenti degli esperti che — cifre alla mano — mettevano in evidenza le astronomiche capitalizzazioni [redacted] molti valori, sia pure primari.

Il passaggio di alcuni istituti bancari (Banco Lariano, Credito Commerciale) da gruppi finanziari privati a banche pubbliche, a un prezzo [redacted] teneva principalmente conto dell'avviamento calcolato sulla raccolta, aveva provocato analoghe valutazioni per [redacted] altre aziende [redacted] credito quotate. In tempi di inflazione galoppante la circolazione [redacted]a vertiginosamente, e con essa i depositi bancari, ma gli utili di esercizio rimangono relativamente modesti e perciò limitata è la remunerazione delle azioni. Era fatale che, a un certo momento, il boom cessasse e, mancando la spinta possente della speculazione, la tendenza si invertisse.

In [redacted] Paese povero [redacted] capitali come il nostro, il passaggio [redacted] controllo di una banca [redacted] un gruppo all'altro [redacted] facile, a meno di [redacted] intervenire il settore pubblico ma, giustamente, le autorità centrali, e soprattutto la Banca d'Italia, non sono disposte a far crescere la [redacted] preponderanza delle banche pubbliche se non per gravi motivi. Non vi erano perciò speranze [redacted] vendite di pacchetti azionari [redacted] altissimo prezzo, solo elemento che avrebbe giustificato quotazioni eccessivamente gonfiate. Inoltre per le banche popolari — costituite sotto forma di società cooperative — [redacted] vi è nemmeno il presupposto di un cambio di proprietà. Ecco perché, dopo un periodo [redacted] effervescenza, il mercato ha preso la strada della ragione.

Tolti però dal listino i bancari cosa rimane del «ristretto»? Poco [redacted] nulla perché [redacted] società che desiderano affron[redacted] maggiore pubblicizzazione delle loro azioni preferiscono rivolgersi direttamente alla grande Borsa che aspetta solo di veder rimpolpato il suo scheletrico listino. Adoperare il «ristretto» quale anticamera per la quotazione ufficiale è un non senso e alla bisogna è più che sufficiente [redacted] «terzo mercato», in cui [redacted] trattati fuori Borsa molti valori, oltre a quelli che hanno un ristrettissimo flottante.

Così com'è il [redacted] serve a ben poco [redacted] non a rappresentare un punto di riferimento per quei titoli — [redacted] le azioni delle banche popolari — che non hanno le caratteristiche per essere quotati ufficialmente. Da qualche parte è stato [redacted] che una sola riunione settimanale, con una sola chiamata di accertamento del prezzo, è un sistema troppo rigido che favorisce le manipolazioni, ma ciò può [redacted] affer[redacted] sia nel [redacted], come l'attuale, di eccessivi ribassi [redacted] in quello degli anni scorsi [redacted] immotivati rialzi. Tanto vale abolire il mercato ristretto com'è oggi formulato, [redacted] congruo periodo di tempo alle società che hanno [redacted] loro azioni ivi trattate di inserirsi nel listino ufficiale e lasciando in vita un simulacro di mercato da utilizzare per una rilevazione periodica pubblica dei corsi di quei valori, [redacted] banche popolari, che hanno speciali caratteristiche limitative.

Perché, per esempio, le azioni ordi[redacted] della Banca Nazionale dell'Agricoltura [redacted] trattate [redacted] «ristretto» mentre quelle privilegiate figurano nella lista del terzo [redacted] e la holding che controlla l'istituto (Bonifiche Siele) è inserita nel listino ufficiale? Meglio sarebbe dare [redacted]ggiore omogeneità alla rilevazione dei prezzi e agli scambi.

Renato Cantoni

Lo ha deciso il tribunale di Milano

Creditwest, nullo il bilancio [redacted]

[redacted] — [redacted] bilancio del 1981 del Creditwest, una banca controllata dal Credito Italiano e dalla National Westminster Bank, è stato dichiarato nullo dal tribunale di Milano su richiesta di un socio che ha contestato i criteri con cui sono stati valutati titoli e partecipazioni e i criteri di applicazione degli ammortamenti.

Partendo dal presupposto che il bilancio non [redacted] solo la funzione di evidenziare gli utili degli azionisti ma anche quella di «*fornire ai soci e ai terzi un quadro chiaro e preciso della situazione patrimoniale della società e dell'andamento economico dell'esercizio*» il tribunale ha accolto le contestazioni del socio relative alle voci titoli [redacted] proprietà e partecipazioni nonché ammortamenti.

[redacted] particolare il tribunale ha [redacted] il metodo usato dalla banca di portare [redacted] bilancio i titoli al minor valore possibile scegliendo di volta in volta il criterio del «costo» o quello del valore nominale o quello infine del prezzo di mercato. Per quanto riguarda gli ammortamenti invece è stato considerato illegittimo il ricorso ad ammortamenti anticipati.

Prestiti Bei piccole [redacted] medie industrie

BRUXELLES — La [redacted] Cee e la Banca Europea per gli investimenti (Bei) annunciano l'erogazione di due prestiti per complessivi 260 miliardi di lire, da destinare [redacted] piccole e medie industrie nell'Italia settentrionale e centrale.

I fondi provengono dal «nuovo strumento comunitario», e rappresentano la prima operazione a favore dell'Italia a valere sulla «tranche» di 1,5 miliardi [redacted] (circa 2000 [redacted] lire) — su complessivi 3 miliardi — già autorizzata dal Consiglio Cee per promuovere investimenti produttivi.

[redacted] tratta [redacted] due prestiti di 130 miliardi ciascuno, gestiti rispettivamente dall'Imi e dal Mediocredito Centrale, da ripartirsi tra aziende operanti in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia ed Emilia Romagna. Saranno anche finanziati investimenti nelle province di Padova, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, Firenze, Livorno, Lucca, [redacted] Carrara, Pisa, Pistoia e Roma.

Nel campo delle reti private [redacted] comunicazione

Telettra [redacted] Hewlett-Packard accordo tecnico commerciale

TORINO — La Telettra (Gruppo Fiat) all'avanguardia nel campo delle comunicazioni e la Hewlett-Packard Italiana, filiale italiana della Hewlett-Packard Co., aziende all'avanguardia nel campo dell'elaborazione dati e dell'automazione d'ufficio, hanno raggiunto un'intesa per [redacted] cooperazione tecnico-commerciale che consentirà [redacted] offrire sul mercato italiano soluzioni [redacted] avan[redacted] nel settore [redacted] reti private per comunicazione, automazione ed elaborazione.

L'importanza dell'intesa raggiunta tra le due [redacted] — sottolinea [redacted] comunicato della società — segna un momento di grosso rilievo nell'offerta integrata di sistemi telematici e [redacted] in risposta ad un'evidente tendenza di mercato.

La suddetta intesa prevede tra l'altro un gruppo di lavoro [redacted] che permetterà alle due aziende [redacted] pianificare e promuovere i loro sistemi te[redacted] integrati e [redacted] assicurare all'utente un'assistenza completa, esperta e specializzata.

Nell'accordo le due società prevedono anche l'evoluzione della loro collaborazione attraverso accordi di scambio di licenze di commercializzazione e produzione allo scopo [redacted] integrare meglio i rispettivi cataloghi.

Assestamenti dopo [redacted] forti guadagni

Il dollaro [redacted] 1581 lire

ROMA — Dollaro [redacted] assestamento sulle principali piazze europee dopo i forti guadagni di mercoledì. In [redacted] la valuta statunitense ha concluso ieri [redacted] a 1581,25 lire con un arretramento di quasi [redacted] punti rispetto alle 1586,75 lire precedenti.

Analogo andamento a Francoforte, dove al fixing è stata segnalata per il dollaro un quotazione di 2,6012 marchi, [redacted] una perdita [redacted] un pfennig rispetto al 2,611[redacted] di mercoledì.

Si è infatti accentuata nel [redacted] della mattinata la tendenza al ribasso in evidenza per il dollaro [redacted] alle prime battute. Secondo gli osservatori, le [redacted] si [redacted] all'insegna della cautela e dell'incertezza, anche se perman[redacted] fattori di fondo estremamente favorevoli [redacted] dollaro, quali i [redacted] per la minacciata chiusura delle vie del petrolio attraverso il canale di Ormuz da parte iraniana, ed il tendenziale rafforzamento dei tassi statunitensi.

[redacted] si esclude inoltre [redacted] il dollaro [redacted] stato oggetto di aggiustamenti tecnici dopo il forte [redacted] in avanti messo a segno mercoledì.

La fusione Thyssen-Krupp per ora slitta

BONN — La progettata fusione fra la Thyssen e la Krupp Stahl è impossibile secondo la base finanziaria proposta dalle due società. Lo ha dichiarato il ministero dell'Economia in un comunicato, dopo un incontro fra il ministro Stoltenberg e i funzionari esecutivi delle due società.

Le parti si reincontreranno nei prossimi giorni per studiare possibili soluzioni.

Findatasystem presenta nuovi servizi bancari

TORINO — La Findatasystem, società di informatica della Cassa di Risparmio di Torino, ha presentato nei giorni scorsi ad un gruppo di tecnici della Banca d'Italia, dell'Imeri (Istituto per l'automazione [redacted] Casse di Risparmio) e delle Casse di Risparmio del Piemonte, nuovi ed importanti servizi.

Si tratta [redacted] un Centro elaborazione dati appositamente realizzato per garantire, in casi di emergenza, la sopravvivenza e la funzionalità, in ogni momento, dei Centri elaborazione dati aziendali e di un sistema di prodotti «software» per il mondo bancario.

Banche d'affari le prospettive in Italia

MILANO — «Il merchant banking in Italia può avere buone prospettive, ma ad alcune condizioni» e cioè se [redacted] banche saranno in grado d[redacted] mondo imprenditoriale in direzione più favorevole [redacted] Borsa, se gli orientamenti positivi [redacted] Banca d'Italia si tradurranno in disposizioni [redacted] carattere normativo e fiscale.

È quanto ha sostenuto Ercole Ceccatelli, amministratore delegato del Banco di Roma, in un [redacted]vegno a Milano.

Alla vigilia della risposta premi e dei riporti

Dopo [redacted] brutta partenza [redacted] Borsa [redacted] rianima (+0,5)

MILANO — Prezzi irregolari con scambi in lieve aumento. La seduta ha vissuto due fasi distinte che hanno comportato, nel corso della compilazione del listino, qualche contrasto. Nella prima parte, infatti, i prezzi sono risultati ancora riflessivi per il perdurare di realizzi alla vigilia della chiusura mensile dei conti.

Nella seconda parte della riunione si è assistito a una discreta rianimazione dell'attività.

Il rinnovo dei contratti a premi e alcune ricoperture di posizioni [redacted] ribasso hanno consentito un pressoché generale risollevamento dei prezzi: l'indice Comit ha segnato un progresso dello 0,51 (a quota 187,88).

Al listino hanno acquisito ampi recuperi la Standa +5,8, Italgas +4,6, Dalmine +4,7, Banco Lariano +4,2, Italcable +4, Milano risp. +3,7, Banco Roma +3,5, Mondadori priv. e Bastogi +3,4, Inis. Edilizia +2,6, Mediobanca +2,2, Bii +1,8, Toro priv. +1,6, seguite da Comit +1,4, [illegible] +1,3, Sip +1,3, Interbanca +1,1, Eridania +0,9 e Generali +0,4.

[redacted] basi calme sono terminate invece le Nai —6,5, Burgo, Sarom [redacted] Cond. Acqua —4,4; Saffa —3,1, Cantoni —3, Centrale —2,7, Abeille —2,2, Pirelli Spa —2, Fiat ord. —1,7, Viscosa, Italcementi e Olga —1,4, Fiat priv. —1, Ras —0,8 e Montedison —0,7.

[redacted]bi discretamente attivi [redacted] mercato obbligazionario ma con prevalenti flessioni nei prezzi. Calmi [redacted] risultati i Cct.

Plaja presidente, Poidomani amministratore delegato

Nuovo vertice per la Sogene

ROMA — L'ambasciatore Eugenio Plaja è il nuovo presidente della Società Generale Immobiliare-Sogene e sostituisce Arcangelo Belli. Il [redacted] amministrazione che si è riunito ieri pomeriggio [redacted]anche nominato Giorgio Poidomani amministratore delegato della società. Poidomani rimane anche direttore generale e quindi, in termini operativi, resta la figura più importante dell'immobiliare.

La nomina dell'ambasciatore [redacted] Plaja alla presidenza appare come [redacted] novità assoluta nell'arco delle [redacted] che sono ruotate intorno all'immobiliare negli ultimi tempi, anche se [redacted] dava per scontato che nessuno della finanziaria Eurogest (che ha di fatto acquistato il pacchetto di maggioranza di Belli) sarebbe stato nominato presidente.

L'ambasciatore Plaja ha però maturato un'esperienza nel settore, direttamente su mandato governativo: nel 1980-1981 è stato infatti commissario straordinario della Genghini Spa, ai [redacted] della legge Prodi.

Per oggi è stata convocata una nuova riunione [redacted] gruppo delle 22 banche creditrici della Sogene, che avevano approvato nel luglio scorso il piano di risanamento finanziario presentato dalla società.

La riunione — viene rilevato — servirà essenzialmente per fare un ultimo punto [redacted] programma finanziario, prima che le banche sciolgano definitivamente le riserve e diano il via definitivo al risanamento.

Con il cambi[redacted] ai vertici della società comunque — viene ancora rilevato [redacted] ambienti bancari — il piano di salvataggio non dovrebbe subire mutamenti di sorta: con l'avvio della fase operativa la Sogene riceverà immediatamente dalle banche 50 miliardi di [redacted] denaro fresco, mentre verranno consolidati, a tassi privilegiati, gli altri 100 miliardi di crediti pregressi.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[redacted]
Sterlina n.c.	[redacted]
Marengo it.	128.000-136.000
Marengo sv.	125.000-133.000
Marengo fr.	123.000-130.000
Marengo bel.	114 [redacted]
20 Doll. oro	[redacted]
Krugerrand	630.000-660.000
Argento (*)	515-535
Platino (*)	29.350

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,375	17,750
7 gg	16,625	17,000
15 gg	16,875	17,250
1 mese	17,125	17,500
2 mesi	17,250	17,625
3 mesi	17,375	17,750
6 mesi	17,625	18,000

A cura dell'Ist. Bancario S. [redacted]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 12-10	Banconote (Milano) 13-10	Esportazione (Milano) 12-10	Esportazione (Milano) 13-10	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 12-10	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 13-10
Dollaro Usa	1581	1578	1586,3	1581,3	1586,7	1581,2
Dollaro Usa l. p.	1530	1530	—	—	—	—
Marco tedesco	605	605	607,30	607,50	607,25	607,57
Franco francese	198	197,50	198,61	198,57	198,64	198,66
Fiorino olandese	540	540	541,58	542,21	541,56	542,19
Franco belga	29,75	29,75	29,701	29,863	29,78	29,865
Sterlina	2365	2365	2377,4	2376,3	2377,5	2376,1
Lira irlandese	1880	1880	1880,2	1883,3	1879,8	1882,9
Corona danese	166,50	166,50	166,04	166,16	166,02	166,15
E.C.U.	—	—	—	—	1369,5	1370
Dollaro canadese	1270	1270	1287,3	1283,4	1287,3	1283,3
Yen giapponese	6,65	6,65	6,774	6,791	6,774	6,79
Franco svizzero	743	743	747,53	745,79	747,78	746,80
Scellino austriaco	86	86	86,322	86,432	86,344	86,436
Corona norvegese	213	213	216,63	215,61	224,65	216,00
Corona svedese	200	200	203,55	203,29	203,53	203,30
Marco finlandese	274	276	280,84	280,75	280,67	280,77
Escudo portoghese	11	11	12,86	12,73	12,85	12,716
Peseta spagnola	10	10	10,46	10,436	10,463	10,430
Dinaro taglio gr.	10	10	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	14,50	14	—	—	—	—
Dol[redacted]raliano	1300	[redacted]	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/12/83	74	97,020	16,16
30/3/84	168	93,394	15,90
14/4/84	180	92,665	16,09
30/9/84	349	86,730	17,40
14/10/84	363	86,215	17,46

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 13-10		Ricq.	Emiss.
Capital Italia	doll.	10,81	—
Fonditalia	»	20,33	—
Interfund	»	11,10	—
Int. S. Fund	»	—	—
Multinvest	»	—	—
Italfortune	»	15,66	—
Italunion	»	7,98	—
Mediol. Sel.	»	13,83	—
Rominvest	»	13,46	—
Rasfund	lire	11.535	—
Tre R	»	14.463	—
Imi	»	1160,3	—
Eur '85	fr. sv.	189,84	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del venditori in $ per oncia)

Mercati	12-10	13-10
Londra	394,70	390,85
Zurigo	397	393
Parigi	397,11	390,50
New York	395,15	390,85
Milano (lire al grammo)	20.400	20.000
Hong Kong	397,10	397,00

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 12-10	Zurigo (in fr. sv.) 13-10	Francoforte (in marchi) 12-10	Francoforte (in marchi) 13-10	Londra (per sterlina) 12-10	Londra (per sterlina) 13-10	Parigi (in fr. fr.) 12-10	Parigi (in fr. fr.) 13-10
Dollaro	2,1320-2,1336	2,1125-2,1150	2,6140-2,6160	2,6036-2,6046	1,5040-1,5060	1,5000-1,5010	7,9650-7,9660	7,9675-7,9685
Fr. sv.	—	—	122,80-123,10*	123,17-123,20*	3,1630-3,1650	3,1675-3,1730	378,26-377,02*	376,96-377,00*
Fr. fr.	26,83-26,87*	26,85-26,90*	32,76-32,78*	32,71-32,74*	11,900-12,000	11,950-11,966	—	—
Marco	81,15-81,27*	81,15-81,25*	—	—	3,9040-3,9060	3,9030-3,9050	306,00-306,90*	306,77-306,90*
Sterlina	3,1964-3,1984	3,1690-3,1721	3,905-3,911	3,900-3,904	—	—	11,902-11,904	11,900-11,905
Yen	0,9093-0,9097*	0,9071-0,9076*	1,1100-1,1101*	1,1100-1,1109*	360,94-361,01	360,85-360,90	4,4094-4,4100*	3,4[redacted]
Lira	0,1336-0,1339*	0,1336-0,1337*	1,640-1,663**	1,644-1,648**	2378,5-2380,5	2380-2379,7	0,5036-0,5015**	[redacted]

* per cento ** per mille unità

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	Milano 13-10	Variaz.	Quantità trattate	Torino [redacted]
ALIMENTARI				
Alivar	4295	— 64	3000	4250
Bonifiche Ferr.	27300	+ 600	400	n.q.
Cavarzere	[redacted]	—	—	n.q.
Eridania	6132	+ 77	17700	6120
Florio	n.q.	—	—	161
IBP ord	3100	—	1500	n.q.
IBP risp.	2000	— 9	1500	n.q.
Ind. Zuccheri	6000	—	—	n.q.
Milanaggr. Vit.	6550	+ 200	4500	6580
Perugina ord.	1710	+ 31	2500	n.q.
Perugina risp.	1550	—	1000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	34210	+ 130	4000	n.q.
Ausonia Ass.	375	— 3	3000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	17250	+ 50	17000	17200
C. Ass. Mi. risp.	11000	+ 400	29200	11300
C. Latina ord.	600	+ 5	13000	900
C. Latina priv.	444	+ 15	5000	430
Fire ord	1690	— 50	2000	n.q.
Fire risp.	340	— 20	10000	n.q.
Generali	135050	+ 500	25275	135050
Italia Ass.	13540	—	600	n.q.
L'Abeille	35300	— 700	200	n.q.
La Fondiaria	27060	—	2400	n.q.
RAS	138100	— 1200	8450	135300
SAI ord.	11050	+ 30	16700	11700
SAI priv.	12150	— 250	180	12000
Toro Ass. ord.	18900	— 100	18000	18700
Toro Ass. priv.	6202	+ 122	21200	6400
BANCARI				
B. Catt. Veneto	4000	+ 15	11300	n.q.
B. Comm. Ital.	37400	+ 400	3600	37400
Banco Roma	29000	+ 930	1900	27000
Banco Lariano	4000	+ 200	12100	n.q.
Cred. Italiano	3280	+ 90	19000	3275
Cred. Varesino	4001	+ 30	17400	n.q.
Interbanca p.	17300	+ 350	2000	17300
Mediobanca	64500	+ 1400	4600	64600
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord	2100	— 90	18000	2200
Burgo priv.	2104	+ 10	—	2150
Burgo risp.	n.r.	—	—	n.r.
De Medici	2230	—	10000	n.q.
Mondadori o.	8000	— 10	3000	n.q.
Mondadori p.	3605	+ 90	3500	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1305	— 4	30500	n.q.
Pozzi Ginori o.	104	— 0.50	—	106
Pozzi Ginori r.	77.50	— 0.50	10000	80
Eternit ord	365	+ 5	—	345
Eternit pref	435	—	—	430
Italcementi o.	44700	— 670	7000	n.q.
Italcementi r.	30800	— 300	600	n.q.
Unicem ord.	16190	+ 10	1700	16100
Unicem risp.	11350	— 100	800	11310
CHIMICI-GOMMA				
Boero	8001	+ 1	100	n.q.
Caffaro ord.	408	+ 0.50	10000	n.q.
Caffaro risp.	401	— 4	3000	n.q.
Farmit. Erba	8430	+ 60	54000	n.q.
Italgas	1040	+ 46	179000	1000
Lepetit ord	26100	—	725	n.q.
Lepetit priv.	26050	+ 60	—	n.q.
Mira Lanza	33100	+ 150	500	33000
Montedison	193.50	— 1.50	4730000	194
Paramatti	n.q.	—	—	3000
Perlier	7000	—	—	n.q.
Pierrel ord.	1451	+ 1	10000	1479

Titoli	Milano 13-10	Variaz.	Quantità trattate	Torino 13-10
Pierrel risp.	861	+ 11	[redacted]	700
Rol	1200	—	3000	n.q.
Saffa ord.	5100	— 170	[redacted]	5250
Saffa risp.	4051	— 100	—	5000
Salag	n.q.	—	800	1120
Siossigeno	14200	+ 30	1000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. [redacted]	320.50	+ 2.50	1900000	327
La Rinasc. priv.	325	+ 5	225000	328
Silos	1891	+ 9	42500	1900
Standa ord	5900	+ 300	5000	n.q.
Standa risp.	5000	+ 50	—	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	970	— 5	10000	960
Ausiliare	7801	— 190	600	n.q.
Autostr. To-Mi	6640	— 75	6600	7000
Italcable	8200	+ 375	13100	8200
NAI	32	— 2.25	200000	33
Nord Milano	2000	— 110	—	n.q.
SIP ord.	1800	+ 31	183000	1800
SIP risp.	1735	= 30	30000	1735
ELETTROTECNICI				
Tec[redacted]	250	—	15000	n.q.
[redacted]RI				
Acqua Marcia	1301	+ 7	5600	n.q.
Agricola Fin. o.	16400	+ 60	600	n.q.
Agricola Fin. r.	[redacted]	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	170	+ 5	2250000	170
Bonif. Siele	27000	+ 200	1400	n.q.
Borgosesia o.	4310	— 10	500	4300
Borgosesia r.	2300	—	—	2300
Brioschi	1130	+ 30	3000	n.q.
Buton	2575	+ 50	3000	n.q.
La Centrale o.	1419	— [redacted]	277000	1455
La Centrale r.	900	+ 15	71000	900
La Cen. r. 1-7-83	800	+ 30	1000	875
CIR ord	4310	—	15000	4310
CIR risp.	4300	+ 20	3500	4310
Euromobiliare	4500	+ 130	3250	n.q.
Fidis	3900	— 5	51500	3900
Fin. Breda	3685	— 10	11500	n.q.
Finmare	46.25	—	—	n.q.
Finrex	1279	—	4400	n.q.
Finsider	40.50	— 0.50	170000	40
Fiscambi	3600	+ 20	4000	3600
Gemina ord.	390	+ 4	45000	n.q.
Gemina risp.	444	+ 6	35000	n.q.
Gim ord.	2550	—	13000	2575
Gim risp.	2135	+ 35	3000	2100
IFI priv.	4550	— 40	45000	4600
IFIL ord.	6000	—	11300	6000
IFIL risp.	4140	+ 30	1300	4100
Invest	2072	+ 2	40000	2000
Italmobiliare	66200	+ 750	2750	n.q.
Mittel	1300	+ 5	1000	1300
Partec. Finanz.	900	+ 101	7000	n.q.
Pirelli & C.	2613	+ 12	22500	2610
Pirelli S.p.A. o.	1674	— 31	299000	1690
Pirelli S.p.A. r.	1619	+ 14	17000	1600
Rejna ord.	13000	—	—	n.q.
Rejna risp.	10000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	6000	+ 275	2400	n.q.
Sarom	1000	— 70	1500	1050
Schiapparelli	500	—	24000	600
SME	555	+ 45	61000	625
SMI ord.	1000	+ 5	11000	1070
SMI risp.	1540	+ 12	7500	1540
STET ord.	1720	— 6	61500	1725
STET risp.	1850	+ 14	32500	1750
Terme Acqui	1054	— 1	3000	n.q.

Titoli	Milano 13-10	Variaz.	Quantità trattate	Torino 13-10
IMMOBILIARI-EDILIZIE				
Aedes	6150	+ [redacted]	6600	n.q.
Attività Imm.	2500	—	15500	[redacted]
B.I.I. ord	730	+ 10	60000	730
B.I.I. risp.	715	+ 25	14000	719
Cogo	992	—	14400	n.q.
Cogefar	1370	— 1	3000	n.q.
Con. Ac. Roma	110	— 7	75000	[redacted]
De Angeli-Frua	1440	+ 90	4000	n.q.
Fer-Co	n.q.	—	—	40
Gen. i. Sogene	630	— 2	90000	640
Ist. Edilizie	34495	+ 400	1050	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1500
ISVIM	17800	+ 301	300	17800
La Milano C. o.	7540	+ 20	5000	n.q.
La Milano C. r.	5000	— 60	800	n.q.
Risanam. ord.	5050	+ 40	900	[redacted]
Risanam. risp.	5500	— 40	300	[redacted]
[illegible]	2300	+ 50	12000	[redacted]
MECCANICI-AUTO				
Castagnetti	n.q.	—	—	1330
FIAT ord.	2800	— 51	480000	[redacted]
FIAT priv.	2640	— 31	327500	2570
Gilardini	6340	+ 74	1000	6340
Franco Tosi	15250	— 40	350	n.q.
Magneti M. o.	500	+ 2	5000	[redacted]
Magneti M. r.	540	— 4	10000	[redacted]
Olivetti ord.	3185	+ 3	314500	[redacted]
Olivetti priv.	3205	+ 10	32000	3220
Olivetti risp.	3075	+ 55	2000	3070
Oliv. r. 1-1-87 a.c.	1900	+ 5	53000	1900
Saaib priv.	3100	— 30	3000	3300
Westinghouse	18470	— 10	300	18600
Worthington	2510	—	5000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Breggi Izar	400	+ 10	15000	n.q.
C. Metal. Ital.	4110	—	500	n.q.
Dalmine	225	+ 15	230000	230
Falck ord.	1410	+ 10	4000	n.q.
Falck risp.	1375	—	—	n.q.
Ferriere	n.q.	—	—	150
Isso-Viola	500	—	—	n.q.
La Magona	4750	+ 20	1000	n.q.
Pertusola	660	+ 2	—	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	13000
Trafilerie	2570	—	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	33.75	— 0.25	1050000	n.q.
Cantoni	2510	— 80	1000	2500
Cucirini	1521	+ 18	3000	n.q.
Cascami 1873	[redacted]	— 1	700	n.q.
Eliolona	[redacted]	+ 10	1000	n.q.
Fisac ord	[redacted]	—	—	5000
Fisac risp.	7000	—	—	7000
Linificio ord.	3720	+ 2	12000	n.q.
Linificio risp.	1563	+ 5	3000	n.q.
Marzotto ord.	1880	+ 80	1500	n.q.
Marzotto risp.	1800	— 1	—	n.q.
Olcese Venez.	40.25	— 0.25	360000	n.q.
Rotondi	11800	— 80	200	n.q.
Snia Viscosa o.	1184	— 15	103000	1140
Snia Viscosa r.	1120	— 1	3000	1140
Unione Manif.	12950	+ 50	900	n.q.
Zucchi	3400	+ 80	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1700	—	—	n.q.
A. De Ferrari r.	1000	+ 1	—	n.q.
Acque Potabili	3250	—	—	3300
Calzat. Varese	sospeso	—	—	n.q.
Cigahotels	3640	— 65	32000	3640
Jolly Hotels	6600	—	3300	n.q.
Pacchetti	76.50	— [redacted]	80000	76
Trenno	[redacted]	+ [redacted]	900	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/12/83	[redacted]	100.10
C.C.T. 1/1/84	100.10	100.10
C.C.T. 1/2/84 I 3.le	100.10	100.10
C.C.T. 1/2/84 II 3.le	100	100.10
C.C.T. 1/4/84	100.25	100.40
C.C.T. 1/5/84	100.20	100.25
C.C.T. 1/6/84 I 3.le	100.10	100
C.C.T. 1/6/84 II 3.le	99.90	99.90
C.C.T. 1/7/84	99.75	99.75
C.C.T. 1/8/84	99.70	99.75
C.C.T. 1/9/84	99.75	99.70
C.C.T. 1/10/84	99.80	99.85
C.C.T. 1/11/84	99.95	99.90
C.C.T. 1/12/84	99.75	99.70
C.C.T. 1/1/85	99.85	99.85
C.C.T. 1/2/85	99.80	99.75
C.C.T. 1/1/86	100.20	100.20
C.C.T. 1/3/86	100.45	100.50
C.C.T. 1/5/86	100.30	100.30
C.C.T. 1/6/86	100	100
C.C.T. 1/7/86	100	100
C.C.T. 1/9/86	99.75	99.80
C.C.T. 1/10/86	99.85	99.85
C.C.T. 1/11/86	100	99.90
C.C.T. 1/12/86	99.85	100
C.C.T. 1/1/87	99.65	99.90
C.C.T. 1/2/87	99.60	99.60
C.T.Ecu 14% 83/88	100	100
C.T.Ecu 13% 83/88	101.00	101.00
B.T.P. 12% 79/87	99.50	99.60
B.T.P. 12% 79/84 I	99.25	99
B.T.P. 12% 79/84 II	99.50	99.50
B.T.P. 12% 79/84 III	95.90	95.90
B.T.P. 18% 82/84	100.90	100.85

Titoli	[redacted]	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 64/89 I	85	84.50
Enel 6% 67/87	82.40	82
Enel 6% 68/88 I	75.90	75.10
Enel 6% 69/89 I	74.10	73.50
Enel 7% 70/85	98.75	95.90
Enel 7% 71/86	88	91.50
Enel 7% 72/87 I	88	88.70
Enel 7% 73/88	87.00	87
Enel 12% 75/90	93.20	93.00
Enel 12% 80/87	98.90	98.90
Enel 77/84 ind. II	143	142
Enel 80/87 ind.	99.90	99.90
Enel 81/86 ind.	100.90	100.90
Enel 82/89 ind. I	106	106.00
Enel 82/89 ind. II	104.40	104.60
Enel 82/89 ind. III	104.40	104.30
Enel 82/89 ind. IV	104.55	104.90
Enel 83/90 ind. I	104.20	104.25
Enel 83/90 ind. II	102.30	102.70
I.R.I. 81/91 ind.	100.10	99.90
I.R.I. S. Spir. 82/88 ind.	100	100
I.R.I. Oder 83/88 ind.	100.90	100.90
Aut. I.R.I. 6% 67/87	88.90	88.10
Aut. I.R.I. 6% 68/90 I	90.00	75.90
Aut. I.R.I. 6% 69/89	72.90	71.90
Aut. I.R.I. 7% 71/86	88	87.90
CCOP 6% 20.le	90	88.10
CCOP 6% 28.le	87.00	88.70
CCOP 7% 30.le	84.90	84
CCOP 6% 1974/2000	84.70	84
CCOP 6% 1975/2000	84.20	83.90
CCOP 6% 1976/2000	85.00	85
CCOP 10% 1977/[redacted]	95	93.00
CCOP Int.st.6%65/90 I	84	85
CCOP Int.st.6%67/87 II	90.70	90.30

Titoli	Milano	[redacted]
CCOP Int.st.6%68/90 III	75.90	75.10
CCOP Int.st.6%69/90 IV	73.80	73.10
CCOP Int.st.7%70/90 I	75.90	73
CCOP Int.st.7%71/91 II	71	69.90
CCOP Int.st.7%72/92 IV	68.20	67.50
CCOP Amm. 7% 72/92 I	68	64.60
CCOP Aut.6%68/93 I	60	59
CCOP Aut.7% 73/93 II	59.60	64
CCOP FS 6% 66/86 I	64.90	63.00
CCOP FS 6% 67/87	61.90	61.20
CCOP FS 7% 71/91	75.90	69.90
CCOP FS 7% 72/92 I	70.20	74
CCOP FS 7% 73/93 II	69.70	67
CCOP pr 6% 66/86 IV	90.90	89.50
CCOP pr 6% 67/87 V	84.20	84.10
CCOP pr 6% 67/87 VI	[redacted]	79.90
CCOP pr 6% 68/88 VII	79.00	78.90
CCOP pr 6% 69/89 VIII	[redacted]	76.30
CCOP pr 7% 71/91 II	79.30	80
ICIPU 6% 30.le	69.20	69.20
AMM. FS 6% 68/88	[redacted]	73.40
AMM. FS 7% 70/90	73.10	72.25
IMI 6% 67/87 XXVI	91	90.15
IMI 6% 68/88 XXVII	78.90	78.10
IMI 7% 70/90 XXVIII	80.90	81.20
IMI 7% 70/90 XXIX	81.90	81.70
IMI 7% 72/94 XXXVIII	80.90	87.10
IMI TV 81/90 LXXXI	117.90	118
S.Paolo c.i. 5%	[redacted]	95
S.Paolo c.i. 6% prom.	95.90	95.90
S.Paolo c.i. 6%	96	96
S.Paolo c.i. 6% 85/95 17° ind.	125	128
S.Paolo c.i. 12% 80/95 22°	96	96
S.Paolo c.i. 13% 80/95 23°	96	96
S.Paolo c.i. TV 81/91 24°	101.90	100
S.Paolo o.p.5% enfit.	[redacted]	81

Titoli	Milano	Torino
S.Paolo o.p. 5%	82.50	84.90
S.Paolo o.p. 7%	85	87
S.Paolo o.p. 8%	72	72
S.Paolo o.p. 9% 75/95	81.75	81.00
S.Paolo o.p. 12% 77/87 I°	88.20	86.90
S.Paolo o.p. 12% 77/87 II°	91	91
S.Paolo o.p. TV 81/91 17°	101.50	101.70
S.Paolo o.p. TV 81/91 23°	101.90	[redacted]
S.Paolo o.p. TV 81/91 24°	102.90	[redacted]
Fiat TV 81/88	101.90	101.90
Olivetti TV 82/87	102.90	102.60
Pirelli spa TV 82/88	101	101
OBBLIGAZIONI [redacted]		
CIR 13% 81/88	99.40	99
Generali 12% 81/88	267	264
IBP 13% 81/88	87.00	n.q.
IFIL 13% 81/87	215	215
Mi-S. Roma 13% 81/87	93.00	94.90
Pi-Comit 13% 81/87	94.95	95
Pi-Credit 13% 81/87	99.95	95.90
La Centr. 13% 81/88	97	91
Mediobanca 14% 82/88	330	325
Med. BII 13% 81/91	104	103.90
Med. Fidis 13% 81/91	117.90	118.90
Med. Mot. 13% 81/91	99	99.90
Med. Oliv. 10% 79/88	200.90	200
Med. S.Spir. 7% 73/88	218.75	218
Med. Snia 14% 82/88	107.90	108
Med. Snia 13% 86/90	115	115
Olivetti 13% 81/91	99.15	99.90
Pirelli spa 13% 81/91	112	110
Pirelli spa 13.5% 81/88	104.90	105
S.Paolo Ist. 3a 14% 82/90	108.90	108
S.Paolo Ist. 13% 79/88	274	270
Unicem 14% 81/87	118.90	118.90

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALLOGGI
varie dimensioni in casa libera completamente ristrutturata via Principe Tommaso 14 lasciata verde giardino mq. 2%. Personale sul posto tutto il giorno. Informazioni presso ufficio 839.7991.

ALLOGGIO centrale, libero, casa signorile: 3 camere cucina servizi. Vendo occasione. Tel. 539.836.

ALLOGGIO libero via Sacchi casa signorile cinque camere servizi ottimo. Telefonare 851.488 mattina.

ALLOGGIO signorile, completamente ristrutturato; 3 camere cucina doppi servizi. Vendo direttamente privato. Tel. 539.834.

APPARTAMENTO
libero in stabile prestigioso composto da salone 3 camere cucina grande bagno bidet doppi servizi cantina soffitta L. 370 trattabili. Telefonare 933 947 - 645.259.

AUTOLAVA panoramica ottimamente funzionante vendo libera libretto mq 100 cedibile mq 30 gradino. Tel. 853.035.

ATTENZIONE vendesi 31 milioni alloggio libero camera tinello cucinetta corridoio bagno ristrutturato Tel 011 857 767

BARBERA Milano corso Vercelli 127 in stabile completamente nuovo vendesi alcuni appartamenti 2+3 camere cucina cantina termoautonomi doppi. Chiavi pronte finanziamenti. Personale in loco ipoteca Allianz 519 084

BELFIORE Milano libero recente 2 camere doppi cucinino bagno L. 47 milioni più mutuo. Tel 758.883

BARRIERA Milano 3 lungo Dora Napoli 20 in stabile completamente ristrutturato vendesi alcuni alloggi liberi a prezzi da L. 42 milioni personalizzati in loco Via Varese Allianz 519 084

BELLETTI vendo libero alloggio due camere servizi ristrutturato via Negarville Tel 519.204 - 533.267.

BELLETTI vendo alloggio libero corso Lodi Cinque camere 27 milioni Tel. 519.204 - 533.267.

BELLETTI vendo alloggio via Po signorile due camere servizi. Tel 519.204 - 533.267

BORGARETTO via Paolo Giovanni recente in parte arredato appartamento 2 camere bagno cucinino bagno cantina. Elaboth 6767.

BORGARO
via Lanzo (c.so Settimo)
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
ALLOGGI E BOX
Telefonare 470.2450
Telefonare 749.6519

BORGARO Lanzo vende libero alloggio recente 2 camere tinello cucinetta servizi. Tel 040 009 - 348.534.

BORGO S. Paolo libero 2 camere cucina bagno cantina L. 18 milioni contanti più ipoteca. Tel 011 765.19

BOSCONERO 35 km (To) casetta libera indipendente con giardino composta 2 camere bagno. Gabetti 011 5767.

CAMBIANO via Europa in posizione dal 1976 con giardino camere cucina doppi servizi L. 28 milioni Gabetti 5767.

CARMAGNOLA via Torino libero recente 4° piano camera tinello cucinino bagno cantina 30 milioni. Gabetti 011 5767

CASABIANCA via 44, Polo (Crocetta) camera cucina servizi mq 80 L. 40 milioni discutibili. Telefonare 531.218

CASABIANCA libero Montalenti Borgo San Pietro recente 2 camere tinello cucinino servizi 48 milioni. Tel. 531.310

CASABIANCA libero Grugliasco via Genovesi recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 50 milioni. Telefonare 531.008

CASABIANCA libero corso Lombardia 4 camere cucina servizi occupabile 38 milioni disponibili. Tel 531.008

CASABIANCA 531.310 libero corso Regina (corso Taranto) 3 camere cucina servizi posto 3° ascensore L. 29 milioni

CASAMERCATO A 650.3805 libero via Vanpucci (Crocetta) 3 camere cucina servizi. Chiamo presso la rete. Chiusini. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3805 libero 1-2-3 camere tinello casa semindipendente quasi cantina. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Cesari (Pozzo Strada) camere tinello cucinino servizi. Chiusini

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Servais salone 4 camere disimpegno tinello cucina biservizi doppi ingressi

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Don Grioli (Villaretto) 3 camere cucina servizi. Possibilità box. Chiusini

CASAMERCATO E 650.3805 libero via S. Domenico (Lanzo) 3 camere cucina servizi. Possibilità chiusini.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Brandizzo camere tinello cucinino servizi. Possibilità box.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Stupinigi 3 camere cucina servizi terrazzo. Possibilità box

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Borgaro (Paralle) camere cucina servizi cortile servizi. Chiusini.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Orbassano 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Giolitti (Grugliasco) camere tinello cucinino servizi. Chiusini di pagamento

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cigna servizi. Chiusini di pagamento

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Tanaro (Borgo Vittoria) camere tinello cucinino servizi. Richiesta chiavi subito

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Mongenevro 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Monginevro (S. Rocco) 2 camere tinello cucinino servizi L. 47 milioni

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Brandizzo camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento

CASCINE Vica via Settimo 10 2 camere tinello cucinino bagno 4/mmo condiviso a disposizione. Tel. 849 701

CASETTA libera rimessa a nuovo di 3 camere cucina servizi con ampio terreno adatto anche ricovero animali. EFFEPI 503.007

CASETTA libera Borgata Vernè 3 camere cucina servizi ristrutturato magazzino mq 160 box cortile Tel 956 777

CENTRALISSIMO corso Vittorio libero salone 2 camere cucina antibagno e bagni L. 145 milioni. Tel 511.818

CENTRO CASA A 513.831 corso Monte Cucco 20 soggiorno angolo 1-2-4 camere tinello bagno. Prezzi interessanti. Vuole il Polo

CENTRO CASA 513.831 libero centro Alvada spazioso ristrutturato 2 camere soggiorno cucinotto bagno box auto

CENTRO CASA 513.831 libero recentissimo 2 camere cucina ingresso servizio 2° piano L. 50 milioni chiavi pronte.

CENTRO CASA 513.831 libero recentissimo corso Agnelli spazioso 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 63 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero via Carlevaro 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 38 milioni contanti più mutuo Tel. 457.741.

CORSO Re Umberto libero 5° piano vendo 3° piano appartamento ristrutturato in tutto il suo pari composto 7 camere cucina Tel 010.0029.

CROCETTA corso De Gasperi libero subito ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno terzo ascensore Gli 442.369

CROCETTA corso G. Ferraris libero in casa signorile piano rialzato 4 camere servizi mq 700 vendesi. Tel. 599.842

CUNEO c. Nizza vendo alloggio nuovo mq 150 in prossima costruzione pagamento dilazionato consegna. Tel. pom. 0171 93 077.

CUORGNE' Aperto cascina abitabile interamente vendo composta da cantina cucina e soggiorno ampia camera bacca ne servizi con soffitta L. 12.000.000 contanti + L. 10.000.000 dilazionate Tel. 0124 699 744 ore pasti.

EDILCASE A vende corso Unione Sovietica appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 52 circa in stabile recente. Tel. 546.154.

EDILCASE B vende via Droga 78/80 3 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 546.154

EDILCASE C vendesi in stabile ristrutturato alle porte centro appartamento di diverse metrature e posti interessanti via Sestre 79 tel. 546.154.

EDILIDEA CONVENZIONATA
Impresa vende direttamente in Pianezza alloggi con mutui agevolati interessi 6,50% 10,50 14,50% Telefonare 740.748 - 276.588.

ERESO vasto Palazzo via Principessa nuova costruzione monolocale 2 camere bagno 2000 mq giardino vendo. Tel 011 549.059 - 309.634

FALLA & BERTINETTO 741.2874 locali adiacenti piazza Pitagora ingresso camere cucina bagni L. 35 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 locali adiacenti Crocetta rimesso a nuovo camere cucina servizi L. 70 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 Aperto Moncalieri Borgo S. Pietro recentissimo 3 camere cucina bagno L. 65 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 Si Fitta bene posizione ingresso camera tinello cucinino bagno L. 31 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Crocetta corso Re Umberto adiacente salone 3 camere cucina bagno doppi ingressi

GABETTI 5767 vende via Bidone adiacenze Canale Svezia recente monolocale vuoto utile pied-a-terre L. 16 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Lucento casa Toscana 3 camere tinello cucinotto 2 bagno cantina ripostiglio box mutuo

GABETTI 5767 vende libero Rivoli recente camera tinello cucinino bagno comodi L. 41 milioni

GABETTI 5767 vende libero Rivoli via Cavour 3 camere tinello cucinino bagno soffitta ristrutturato termoautonomo

GABETTI 5767 vende libero Rivoli via Bellardi camere tinello cucinino bagno soffitta ristrutturato termoautonomo

GABETTI 5767 vende libero via Cernaia 3 camere cucina bagno 2 cantine soffitta

GABETTI 5767 vende Santa Rita via Bardonecchia camere tinello cucinino bagno soffitta ristrutturato termoautonomo

GABETTI 5767 vende libero via Belfiore panoramico tinello cucinino bagno soffitta ristrutturato termoautonomo

GABETTI 5767 vende libero via Belfiore panoramico tinello cucinino bagno soffitta ristrutturato termoautonomo

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Filadelfia 10 case d'epoca 5 camere cucina bagni cantina soffitta.

GABETTI 5767 vende zona Parella via Donnodeossola camere cucina servizio L. 13 milioni discutibili.

GABETTI 5767 vende Crocetta corso De Gasperi terminoso camere cucina servizio L. 14 milioni 900 mila

GABETTI 5767 vende libero Lucento via Cagliari camere cucina ripostiglio cantina L. 43 milioni.

GABETTI 5767 vende libero cinquantennio piazza Carignano salone camera cucina bagno L. 95 milioni discutibili.

GABETTI 5767 vende Madonna di Campagna via Belgio libero camere cucina bagno via Belgio recente terme autonome, 2 camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende Madonna di Campagna via Belgio recente terme autonome, 2 camere tinello cucinino bagno.

GRIMALDI Barriera Milano libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina Telefonare 596.464.

GRIMALDI libero San Paolo camere e cucina; 2 camere cucina servizi cantina L. 55 milioni. Telefonare 596.464

GRIMALDI libero centralissimo salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda cantina Tel. 596.464.

IDROSPESA grande alloggio 5 vani servizi palazzina signorile via Cristoforo Colombo Francia. Tel 822.1027

IMPRESA vende villa unifamiliare da ristrutturare con vasto fondo e distesa parco di vario altro a villaggio Airasca 7 km da Candiolo in via Borgata Nova via S. Lorenzo 33. Visita in cantiere sabato e domenica Tel. 629 487.

IMPRESA vende villa Rivalta, 10 minuti Corso Allamano, disponi alloggi palazzina, autonome 3 camere cucina doppi servizi giardino privato. Mutuo. Tel. 745 238.

IRTIM Avigliana villa bifamiliare ampio appartamento di 2 piani nuovi lusso vendesi anche rateizzabile Telefonare 544 006.

IRTIM
finalmente alloggi liberi e occupati varie metrature case di epoca zona centro possibilità mutuo. Telefonare 544 006.

ISTIM libero Moncalieri recente soggiorno cameretta cucina servizi ripostiglio L. 56 milioni discutibili. Tel. 344.068.

ISTIM libero Mirafiori parco alto spazioso camera tinello cucinino bagno 2 ampi vani cucina tre auto. Telefonare 344.060.

LAURIANO Po impresa vende, eventuale alloggio nuovi lussuosi accanto dilazioni. Tel 087.3882 ore pasti

LIBERI stesso caseggiato 2 camere tinello servizio cantina 2°/3° piano. Tel. 545.218 735 - 635.974.

LIBERI via Nicomedia (Rivoli) 6°/S° piano tre camere cucina bello bagno balcone affaccio verde Lux Casa Tel 544 107.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi case adiacenze recenti semicentrale ottimo prezzo. Chiusini. Casamercato 650.3805.

LIBERO arredato via Buenos Aires due vani cucinino servizi cantina privato vende prezzo realizzo Esclusi mediatori. Tel. 0141 204 527.

LIBERO Barriera di Milano 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ristrutturato cantina vendo. Tel. 485.258.

LIBERO borgo Vittoria recente ingresso camere tinello cucinino servizi 3° piano L. 58 milioni. Gremaldi 557 0105.

LIBERO camere tinello cucinino bagno piano 6° ascensore via Pegnano vendo occasione. Tel. 532.822.

LIBERO camera cucina ingresso bagno camera L. 75 milioni discutibili. Affare 504.208 - 630 808.

LIBERO camera cucina ripostiglio bagno intimo cortile Settimo vendo L. 30 milioni. Tel 557 9378.

LIBERO
Moncalieri recente camera tinello cucinino ingresso bagno intimo ascensore L. 46 milioni discutibili. Tel. 645.230

LIBERO Parella camera tinello cucinino ingresso bagno lusso ripostiglio L. 2 milioni più mutuo Tel. 087.834.

LIBERO Lanzo Settimo vendesi alloggio mq 126 permuta in zona mq 80 L. 120 milioni. Tel. 743.971 - 819.2830.

LIBERO privato vende alloggio mansardato camera cucina servizi completamente nuovo adiacenze Ospedale 45 L. 38 milioni tel. 806.2836 ore pasti.

LIBERO ristrutturato volendo ultima recente camera cucina bagno L. 24 milioni zona commerciale. Telefonare 537.131.

LIBERO signorile recentissimo Rivoli splendido 2 camere cucina bagno L. 115 milioni Tel. 741 787.

LIBERO zona C.so Rafforzato. camera cucina servizi cantina L. 17 milioni 500 mila Telefonare 864.288.

LIBERO zona Peccorini-Vittorio vendesi alloggio 3 camere cucina ascensore L. 65 milioni. Tel. 743.071 - 819.2830

LIBERO 2 camere grande cucinino servizi piano alto L. 58 milioni. Tel. 364.491.

LIBERO 4 camere bagno ripostiglio cantina ristrutturato adiacenze piazza S. Carlo. Telefonare 535.404 ore 20 No agenzie.

LINGOTTO via fitta libero splendido 2 camere cucina bagno L. 32 milioni 500 mila facilitati Safim 473.0367.

MARIO vende villa Rivalta villaggio Aurora: salone, 5 camere, tripo servizi, giardino, garage 4 macchine. L. 480 milioni. Telefonare 819.804

MANSARDE
completi, nuove, arredate, libertà signorile, ascensore al piano, vendo privato. Tel. 859 836

MONCALIERI centro residenziale in casa recente 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno cantina L. 43 milioni trattabili. 3 camere tinello cucinino terrazzo bagno L. 30 milioni. Box e cascinetti, magazzini e box. Tel. 647.796.

MONCALIERI splendida libero in palazzina signorile 2 camere cucina ripostiglio box e posto auto giardino condominiale. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 329.0421

MONCALIERI 2 camere salone cucina abitabile ingresso bagno ripostiglio cantina box L. 125 milioni Gallo 642.834

MONCAMERA S. Rita ampia con angolo cottura e servizi in stabile decoroso L. 37 milioni discutibili. Affari

MICHELINO affitta alloggio con ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina L. 39 milioni. Tel. 821.452.

MICHELINO alloggio libero ampio 3 camere tinello cucinino servizi privato vendo Tel. 348 808.

MICHELINO centro adatto anche uso ufficio alloggio libero di 3 vani e servizi L. 40 milioni affare. Tel. 821.452.

MICHELINO centro libero signorile piano alto ingresso ascensore 3 camere ripostiglio bagno cantina. Tel. 821.452.

MICHELINO libero 3 camere tinello cucinino casa recente mq 85 Tel 821.035.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere libertà casa recente con alloggio più grandi o più piccoli Caramagnola 650.3805.

PIAZZA Statuto/Lanzo corso Vercelli libero recente camere cucina bagno 50 mq facilitazioni Safim tel 473 0367.

PIAZZA Statuto adiacenze libero splendido camere cucina servizi L. 12 milioni più mutuo Safim tel 473 0367.

PROSASCO vende alloggio in recente e signorile condominio composto di salone 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo e box auto. Prezzo interessante. Telefonare 908 4500 ore ufficio.

PRECOLLINA comode alla città in zona del tutto tranquilla grande unità di 500 mq abitabili oltre parco privato con piscina Gabetti 5767.

PRECOLLINA libero signorilissimo mq 250 box 2 auto vendesi. Telefonare 505.272 - 508.331.

PRIVATO permuta con proprio alloggio piccolo con grande non pericolante differenza contanti Tel. 668.932 dopo le 20.

PRIVATO vende a privato alloggio libero subito 3 camere cucina cantina. Tel. 719.245.

PRIVATO vendo libero zona piazza Statuto 2 camere tinello cucinino vendo a servizi, rimesso a nuovo Telefonare 519.0020.

PRIVATO vende libero zona piazza Statuto 2 camere tinello servizi L. 58 milioni No agenzie Tel. 630.773.

PRIVATO vende casa panoramica 2 alloggi 1700 mt giardino garage vicinanza Distretto 175 mq. Telefonare Tel. int 3 9858.

PRIVATO vende appartamento panoramico 7 vani bisogni ristrutturato buono L. 95 milioni. Tel. 347.0959.

PRIVATO vendo libera camera cucina 2 camere cucina servizi piccolo box via Lodi, 60 milioni Tel. 715.841

RIVOLI centro vendesi alloggio libero due camere cucina servizi, Tel. 959 87.12 - 958.80.87.

RIVOLI centro vendesi alloggio libero composto due camere salottino servizi. Tel. 958 4713 - 958.6967.

RIVOLI centro 3 camere cucina servizi L. 58 milioni 600 mila. Affare

G.R. L'Immobiliare, tel. 320.624

S. GIORGIO Canavese residenze 9. Giorgio alloggi 4/5 vani disponibili L. 40/60 milioni più mutuo. Fino al 30 ottobre consegna

S. MAURO vista quieta villa libero soleggiato salone cucina 2 camere 2 bagni ampio garage giardino Gabetti 5767.

S. PAOLO presso corso Peschiera libero recente signorile, 2 camere tinello cucinino 100 mq Safim, tel 482.741.

S. RITA 2 camere tinello cucinino servizi uso abitazione o ufficio. Libertà pratica interessante Tel 364.491

SENZA anticipo a soli manuali vendesi L. 24 milioni in costruzione con servizi sito dalla zona Parella, Tel. 859.577.

SUSINA vendo Piazza Statuto 3 alloggi signorili composti di 2/3 camere e servizi vendesi blv. Tel. 648.808 - 348.534.

SOFFITTE Palazzo Pessione via Consolata angolo via Garibaldi ottimo investimento da L. 15 milioni Gabetti 5767.

STUDIO 5 vani attuale Crocetta 2 camere tinello cucinino bagno, 85 mq Telefonare 545 870.

TAIT A libero (corso Ferrucci): 3 camere cucina ingresso bagno. L. 36 milioni 500 mila. Telefonare 506.691.

TAIT G zona 6. Rifiniture cucina angolo cottura ingresso bagno e L. 20 milioni 700 mila Lascito. Tel. 500.891.

TAIT C libero adiacenze via Mongrando cucina tinello cucinino ingresso bagno L. 35 milioni 800 mila. Tel. 500.891.

TAIT D libero recentissimo corso Trapani in prossimità 2° camere cucinino bagno L. 57 milioni 700 mila. Tel. 500.891.

TAIT E libero Venchiglia (via Madama) camere cucina servizio. 2 vani L. 18 milioni 500 mila Tel. 500.891.

TAIT F libero adiacenze piazza Massaua camere tinello cucinino ingresso bagno L. 43 milioni 500 mila. Tel. 506 891.

TAIT G libero (corso Palermo) camere cucina ingresso bagno terzo ascensore L. 38 milioni 900 mila. Tel. 506 891.

TORINO corso Monte Cucco vendesi alloggio signorile, tinello, cucinino, 3 letti doppi servizi Tel. 0161 - 62.100

TRAIANA in palazzina signorile alloggio mq 150 vendo libero vista occasione. Tel. 495 - 303.027.

UFFICIO libero grugliasco composto da 5 vani 3 camere vigili servizi in stabile signorile d'epoca adiacente corso Matteotti. Edilcasa vende. Per informazioni Tel. 546.154

(continua)

B.E.S.T. (BMW Extra Service Treatment).

Il B.E.S.T., il pacchetto di servizi esclusivi offerto dai Concessionari BMW in collaborazione con Mobil, comprende:
- la copertura, valida per 3 anni, delle spese per ricambi e manodopera relativa, per tutte le parti lubrificate del motore/cambio/differenziale/sterzo;
- il serbatoio supplementare per il ripristino automatico del livello dell'olio;
- una carta di credito per facilitare ai proprietari BMW i pagamenti alle officine.

Il B.E.S.T. conferma la qualità superiore che da sempre caratterizza BMW.

Un servizio esclusivo dei Concessionari BMW.

TORINO BIAUTO Via Cigna 44/B Tel. 011/443345
TORINO C.A.S. Via Pinelli 14 Tel. 011/488277 C.so Matteotti 47 Tel. 011/547294
TORINO ITALCAR Corso F. Turati 63 Tel. 011/505252
ALBA-GUARENE FERRERO Corso Canale 6 Tel. 0173/361306
ASTI AUTOSTYLE C.so Luigi Einaudi 84 Tel. 0141/53444
BIELLA BIELLA AUTO Via P. Lagnino 24 Tel. 015/21950 Filiale di Via 25 Aprile 36 Tel. 0163/25801
CASALE MONFERRATO ROMANO BRUNO & C. Via G. Di Vittorio 2/A1 Tel. 0142/76151
CUNEO GARNERO SECONDO & C. C.so Gramsci 20 Tel. 0171/2053
IVREA-ROMANO C.E.A. Via Scarmagno Tel. 0125/711384
NOVARA CAMAUTO Viale Volta 98/A Tel. 0321/20217
TORTONA ROLANDI di Rolandi Giovanni e Ezio Via Emilia 375 Tel. 0131/862031
VERBANIA INTRA C.so Cairoli 84 Tel. 0323/43358
VERCELLI CAMAR Via Gravola 35 Tel. 0161/382282
AOSTA AUTORIPARAZIONI CERVINO Via G. Carrel 41 Tel. 0165/41042
IMPERIA GARAGE LINO di Cocciolotto G. Via della Repubblica Pal. Tel. 0183/20858
SAVONA Via Ballini 4/R Tel. 019/802733

Nei primi nove mesi del 1983 la penetrazione delle [illegible] è scesa circa al 37 per cento

La Uno tira la volata alle italiane

Fenomeno di mercato

«Un successo» annuncia la Fiat a proposito della Uno sulle pagine dei giornali. Il messaggio pubblicitario, d'accordo, ma anche un dato di fatto incontestabile: la Uno è la vettura più venduta in Italia

A fine agosto il mercato nazionale ne aveva assorbite 155.800, di cui 15 mila Diesel. Altre 30 mila Uno erano state distribuite oltre confine, di cui mila in Francia e altrettante in Germania. La classifica del primo semestre vede al decimo posto

E' piaciuta soprattutto la Uno 45 a tre porte, che rappresenta il 48 per cento del mercato per cento per la versione Base e 18 per cento per quella Super). Seguono la 55 a 5 porte (17 per cento) e la Energy Saving (15 per cento). Tra quelle a gasolio, apprezzatissima la Super a 5 porte.

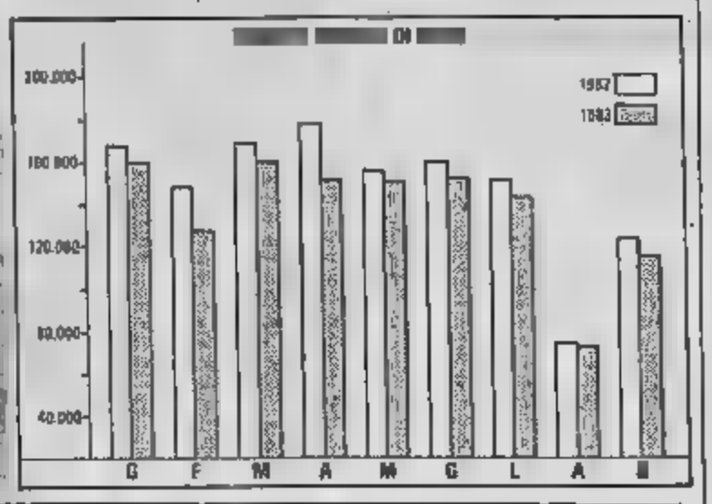
Chi sono gli acquirenti della Uno? Le ultime cifre confermano le tendenze già emerse: per 1'81 per cento si tratta di uomini e per il 19 per cento di donne. Piace in particolare a chi ha un'età fra i 25 e i 34 anni (32 per cento) e a chi ha un titolo di studio (41 per cento).

E i motivi di questo successo? La linea, l'abitabilità, i bassi consumi e i contenuti di esercizio. Come dire: una vettura simpatica, spaziosa, economica. Una conferma che la Fiat ha centrato i suoi obiettivi.

La famiglia della Uno si compone attualmente di nove versioni con prezzi variano da 5 a 11 milioni. Nell'84 arriverà la 70 con cambio automatico e nel 1985 quella con turbocompressore. Il «fenomeno Uno» continua.

m. fe.

E' la vettura più venduta - Ottimi risultati conseguiti anche dalla Lancia e dall'Alfa Romeo - Si prevede che quest'anno il nostro mercato assorbirà milioni e 600 mila macchine, con un calo del 5% rispetto all'82



I nuovi modelli hanno contenuto la crisi

[illegible] apprezzativo e comunque da verificare sulle consegne in Italia di vetture nuove nei primi nove mesi dell'anno confermerebbero la flessione iniziata a metà del 1982, ma indicherebbero che l'andamento negativo è in attenuazione, sia pure molto lenta, rispetto a qualche mese fa. Al 30 settembre scorso le vendite avrebbero raggiunto il volume di unità, contro 1.337.000 nel corrispondente periodo del 1982, cioè un calo del 7 per cento circa. Secondo il parere degli esperti, negli ultimi tre mesi il mercato dovrebbe migliorare e chiudere l'anno su circa un milione 600 mila vetture consegnate, a fronte del milione 681 mila dell'anno scorso, pertanto con un cedimento limitato al 5 per cento circa.

Non è una situazione rosea ma neppure drammatica, tenendo conto dello stato dell'economia e dei tanti problemi che assillano i consumatori. Da che cosa dipende questo positivo di [illegible] del mercato? I [illegible] sono diversi, e in primo luogo il lancio dei nuovi [illegible] iniziato a fine gennaio con la presentazione della Fiat Uno (quelli più recenti, come la Regata, l'Alfa Romeo 33, l'Arna, la Lancia Delta HF e le ultime novità dell'industria estera, influenzeranno i consuntivi dell'ultimo trimestre); poi l'avvio [illegible] processo di rottamazione del circolante troppo invecchiato, che si riverbera, con una catena di effetti, dalle vendite dell'usato (problema invero molto grave) agli acquisti di vetture nuove. Infine le campagne promozionali, le offerte di sconti e facilitazioni che contribuiscono a «drogare» il mercato. [illegible], questi, [illegible] aspetti discutibili, ma necessaria per sostenere i livelli di produzione.

Riferendosi ai dati stampa dei primi nove mesi — ripetiamo: soltanto stimati —, si possono rilevare due fatti: la penetrazione delle marche estere sarebbe scesa nei mesi di settembre al di sotto del 35 per cento, e nell'intero periodo al 31,5 per cento, mentre nel 1982 era del 40,3. Secondo: il gruppo Fiat è ancora migliorato di qualcosa, superando il 54,5 per cento (49,3 Fiat più 5,2 Lancia). Incrementi di penetrazione, ma molto lievi, sull'ordine dello 0,2-0,3 per cento, avrebbero conseguito anche la Volvo e la Bmw; l'Alfa Romeo è rimasta stazionaria con un forte miglioramento in settembre grazie alla nuova 33), mentre qualche flessione hanno registrato Talbot, Volkswagen, Citroën, Renault, Peugeot, Ford, Innocenti.

Sempre al 30 settembre scorso la graduatoria delle principali marche risulterebbe come segue:

— Fiat 576.000 unità, pari al 49,3 per cento di penetrazione;
— Renault (131.000 = 10,5%);
— Lancia (102.800 = 8,2%);
— Alfa Romeo (78.500 = 6,4%);
— Ford (55.000 = 4,5%);
— Volkswagen (54.000 = 4,4%);
— Citroën (48.800 = 3,9%).

La classifica dei più venduti in Italia invece nei primi otto mesi dell'anno, a vede largamente in testa la Fiat Uno, seguita da Ritmo, Panda, 127, A 112 etc., e comprende quasi totalmente le versioni Diesel, che rappresentano più in fase di eccezionale espansione come fino all'anno scorso, pur conservando consistenti volumi di vendita. Ma l'argomento meriterà di essere approfondito in altra occasione.

Nella graduatoria riportata nella tabellina a lato, mancano, è ovvio, l'Alfa 33, commercializzata soltanto in luglio, e la Fiat Regata, sul mercato da metà settembre. Le consegne di quest'ultima procedono bene (anche se da smaltire le 131 di fine serie), e la previsione è di circa 24 mila unità consegnate in Italia entro la fine dell'anno.

Ferruccio Bernabò

I modelli più venduti nei primi otto mesi

Fiat Uno	155.900
Fiat Ritmo	132.500
Fiat Panda	[illegible]
Fiat 127	81.500
A 112	42.000
Renault 5	40.000
Volkswagen Golf	38.500
Renault 9	[illegible]
Lancia Prisma	[illegible]
Fiat 131	24.000
Fiat 128	23.500
Renault 4	[illegible]
Ford Fiesta	[illegible]
Alfa R. Giulietta	22.000

La British Leyland sorpassa la Ford in Gran Bretagna

Per la prima volta dal gennaio 1979 la British Leyland ha superato lo scorso mese la Ford nelle vendite in Gran Bretagna. La Bl si è assicurata il 20,39 per cento del mercato interno contro il 19,47 per cento della compagnia americana, che nello stesso periodo del 1982 era [illegible] per cento, nettamente in testa nelle vendite nel Paese

Non superati i contrasti tra l'Aci e il ministero

Il Codice della strada è rimasto in un cassetto

Il codice è una materia divenuta estremamente [illegible] fra la lenta della legislazione: per la sua natura, la circolazione automobilistica è fra i fenomeni più dinamici e quindi più mutevoli del nostro tempo.

Alla vigilia della consultazione elettorale ci si chiedeva che cosa sarebbe accaduto del vecchio progetto di riforma. Il governo è stato insediato appena qualche settimana fa ed è quindi logico che non sia avvenuto ancora nulla in questo specifico campo, [illegible] situazione può dirsi peggiorata. Il sen. Sebastiano Vincelli che negli ultimi mesi aveva preso in mano la situazione, è stato riletto.

Tutti i «nodi» che minacciavano di stroncare il progetto Vincelli (soltanto dell'Aci al trasferimento del Pra al Ministero dei Trasporti, diversa configurazione della patente che da documento al rovescio «retrocedere» a semplice abilitazione tecnica, etc.) non sono stati probabilmente rimossi e restano più che mai dei «nodi». Che cosa si intende fare del «nuovo codice»?

«Ritengo — dice l'on. Guido Bernardi, ex presidente della Commissione Trasporti Camera e membro della stessa commissione nell'attuale legislatura — che il governo presenterà il più presto il disegno della legge delega che tenga conto del lavoro svolto in sede parlamentare e del dibattito che nel frattempo è stato portato avanti dalle varie forze politiche».

L'on. Bernardi ritiene peraltro che è già stato fatto un buon lavoro non soltanto per quanto riguarda la sicurezza e l'educazione stradale, ma anche relativamente ai rapporti a livello istituzionale fra l'Aci e il ministero dei Trasporti.

Ecco il punto E' mutato l'atteggiamento dell'Aci?

«Per quanto ne so — replica l'on. Bernardi — poche settimane prima dello scioglimento delle Camere, in un pubblico convegno, il sen. Vincelli disse di aver sciolto il "nodo" Aci con una soluzione che, ricordo, definì non punitiva per alcuno. Nello stesso convegno Vincelli preannunciò la prossima discussione in sede di commissione plenaria del progetto di legge delega, ma per correttezza nei confronti dei colleghi non anticipò il contenuto delle proposte. L'anticipato scioglimento delle Camere ha impedito, [illegible], di conoscere la soluzione di questo problema che ormai è improcrastinabile per maggiore snellezza delle procedure legate alle vicende dell'automobilismo italiano».

Del convegno cui parla l'on Bernardi venne riferito su «La Stampa» del 15 aprile scorso. E' vero: il sen. Vincelli affermò che l'ostacolo Aci era stato rimosso, ma il presidente di quest'ultimo ente, che però subito dopo, disse esattamente il contrario.

A questo punto si possono fare delle previsioni?

«E' difficile — ammette l'on. Bernardi —, però mi risulta che il governo stia lavorando intensamente per riproporre il problema in Parlamento. Credo che insieme alla riforma dell'azienda ferroviaria quella del codice stradale debba essere inserita prioritariamente nei lavori di questa legislatura, sempre sperando che vi sia il tempo necessario perché divenga legge dello Stato, anche per avvicinare l'Italia all'Europa».

Ormai l'argomento «nuovo codice» è divenuto una materia di estremissima che nessuno si azzarda più ad esprimere un'opinione che abbia un minimo di carattere.

Piero Casucci

La Jaguar dopo 9 anni ritorna cabriolet

Anche la Jaguar non ha saputo resistere al propotente ritorno del cabriolet. Nove anni dopo aver cessato la produzione della tipo E (apparsa nel '61 e commercializzata fino al '74), ha realizzato adesso un nuovo modello decapottabile, la XJSC 5,3 litri di cilindrata, verrà presentato il 19 ottobre a Londra.

Per il nuovo cabriolet è stato progettato un motore 12 cilindri da 295 CV in alluminio, la cui fabbricazione ha richiesto uno stanziamento di 20 milioni sterline.

La velocità massima della XJSC dovrebbe aggirare i 230 km/h, con consumi adeguati alle prestazioni.

Un'alternativa al petrolio forse scoperta in [illegible]

Grazie alla scoperta di un gruppo di scienziati giapponesi, il petrolio è destinato a essere davvero soppiantato dall'alcol quale carburante più diffuso al mondo? E' l'annuncio che viene da Tokyo. La scoperta riguarda un metodo per la produzione di etanolo (alcol combustibile) a un costo inferiore del 90 per cento rispetto a quello degli attuali processi di distillazione.

Il nuovo metodo è basato sull'utilizzo di un composto di idrossidi quale efficacissimo catalizzatore nella depurazione dell'alcol tramite un processo di separazione chimica. La scoperta è stata compiuta da un gruppo di chimici dell'università della città meridionale di Mat[illegible] diretto dal professor Fumio Toda.

Gli strumenti di vecchio tipo sono destinati a lenta sparizione

Rivoluzione in chiave elettronica

Il cruscotto si trasforma in un computer - E stiamo arrivando agli indicatori di rotta

Nel [illegible] della strumentazione per automobili e in atto «rivoluzione strisciante» per il progressivo inserimento di sistemi elettronici al [illegible] quelli meccanici o elettromeccanici usati finora. I vecchi strumenti a lancette sono destinati a scomparire, ma in modo lento, perché nell'industria [illegible] possono eseguire cambiamenti rapidi, a causa delle [illegible] dimensioni numeriche del prodotto. Occorre prima rinnovare le fabbriche specializzate, [illegible] prima ancora bisogna essere certi che il nuovo sistema funzioni almeno bene quanto il [illegible].

Nel campo della strumentazione [illegible]ho a sorrido audaci come quello delle Renault e della Austin (per la [illegible] e la [illegible] rispettivamente). Francesi e inglesi propongono cruscotti completamente elettronici (e per di più parlanti).

Altre [illegible] Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Ferrari, per [illegible] citare [illegible] le italiane offrono strumenti di nuovo tipo [illegible] gli [illegible] «check control» che segnalano [illegible] «salute» della vettura o particolari indicatori di pressione o temperatura. [illegible] dispositivi sono analogici (cioè riferiscono la grandezza con segmenti luminosi in numero proporzionale alla quantità che si deve evidenziare). Un sistema identico [illegible] proposto [illegible] Citroën [illegible] Diesel [illegible] il contagiri (prima applicazione del genere su un modello a [illegible] lio).

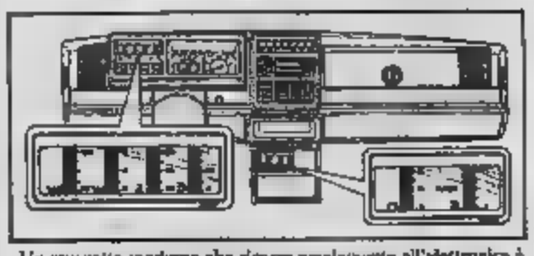
Per ora [illegible] dati precisi sul gradimento del pubblico [illegible] riguardi dei vari sistemi di presentazione dei dati o «display», che possono essere a [illegible] liquidi (non luminosi) oppure a Led o a tubi fluorescenti (luminosi). Ciascun sistema ha naturalmente pregi e difetti ed i gusti sono molti.

L'elettronica ha il vantaggio di offrire infinite possibilità di impiego e di stimolare nell'attività di ricerca anche fuori dei campi tradizionali. A Francoforte, ad esempio, [illegible] ditta tedesca (la BB specializzata in elaborazioni) ha proposto un cruscotto totalmente elettronico, in cui un solo grande indicatore centrale può essere utilizzato di volta in volta per mostrare il dato che più interessa (la velocità o il numero dei giri, la temperatura dell'olio o quella esterna, ecc).

Ma, forse, in un futuro non lontano, comparirà uno strumento sensazionale, e [illegible] l'indicatore di rotta: americani e giapponesi hanno già presentato qualche modello sperimentale, [illegible] anche la Mercedes è entrata in lizza con un suo sistema: si tratta di [illegible] apparecchiatura elettronica, che riceverà i dati relativi alla località di partenza e a quella di arrivo, indica in modo semplice e chiaro dove e quando svoltare per raggiungere la propria destinazione.

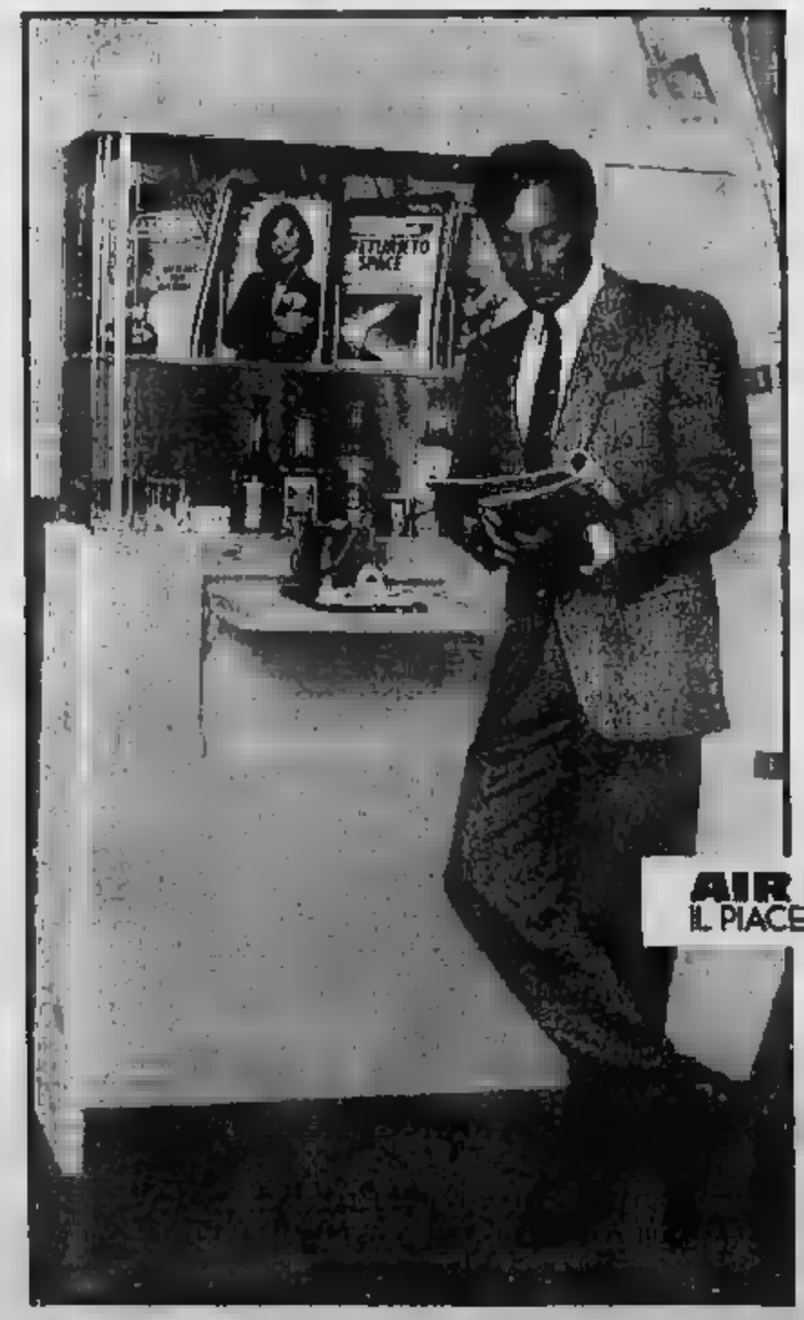
Naturalmente, il marchingegno per ora, è costosissimo. Ma ai passi all'evoluzione del [illegible] tascabile, che in pochi anni [illegible] visto calare pesi e dimensioni [illegible] dieci volte, o [illegible] capirà che non è fantascienza pensare ad un indicatore [illegible] rotta non più caro dello autoradio. E magari potrebbe essere integrato con questa per ricevere i comunicati relativi al traffico e modificare il percorso

Gianni Rogliatti



Un cruscotto moderno che ricorre ampiamente all'elettronica è quello della nuova Lancia Delta HF con motore sovralimentato

AIR FRANCE LE CLUB:
LA DIFFERENZA E' ANCHE UN BAR.



Dal 1° novembre, quando viaggiate per affari avete un motivo in più per scegliere Air France: la nuova classe Air France "Le Club" che Air France inaugura sui suoi voli a lungo raggio in partenza da Parigi. "Le Club" è il club riservato ed esclusivo riservato da Air France proprio a chi, come voi, a bordo sappia ignorare tutto il confort. Ecco perché "Le Club" vi accoglie in uno cabina separata e vi offre poltrone più ampie, regolabili di vostro scelta, pasti con menu variati e serviti con cura, auricolari, trousse da toilette e pantofoline in omaggio, un guardaroba, persino un bar dove sedere tranquillamente a prendere un drink. Il tutto con un solo biglietto d'ingresso: il vostro biglietto Classe Affari. Che naturalmente vi dà diritto già dall'Italia agli usuali privilegi Classe Affari Air France (assegnazione nominativa del posto, check-in separato, cabine riservate). Senza contare che con Air France potete partire sia da Roma che da Milano, Torino, Venezia, Bologna e Pisa, e arrivare a Parigi atterrando a Charles de Gaulle 2, l'aeroporto express riservato ad Air France e concepito per farvi perdere a terra il tempo guadagnato in volo. Tante piccole differenze che fanno il di valore Air France: chiedete conferma al vostro Agente di Viaggi.

AIR [illegible]
IL PIACERE DI VOLARE

Arriva «Baby Blazer» fuoristrada di lusso

Si chiama «Baby Blazer», ha un motore sei cilindri a benzina di 2977cc e 115 cv, supera i [illegible] km/h e pesa 1630 chili. E' un nuovo fuoristrada che la Chevrolet commercializza anche in Italia. Dotato di serie di cambio automatico a quattro rapporti, di freni a disco anteriori, il veicolo si affianca al fratello maggiore, in produzione dal 1969 e dotato di un motore ad otto cilindri. Più piccolo e compatto il «Baby» ha due porte e portellone posteriore, capita 5 posti e ha un interno particolarmente curato. Costa, chiavi in mano, 45-47 milioni, secondo gli accessori.

Aumentate del 72 per cento le vendite Rolls negli Usa

Continua in Inghilterra il successo delle auto di lusso, la cui domanda sembra insensibile all'altalena della congiuntura economica. A beneficiare della situazione è naturalmente la «regina» delle auto britanniche, la Rolls-Royce: le sue vendite negli Usa sono cresciute del 72 per cento negli ultimi sei mesi, toccando ormai una media mensile di circa cento vetture vendute. Un'altra «spia» dell'interesse americano per le auto «esclusive» britanniche viene da notizie riguardanti la Martin: la Automotive Investments, rappresentante in America della [illegible] Lagonda, acquisterà un pacchetto azionario del gruppo.

Intanto la Tvr, produttrice britannica di [illegible] speciali, ha presentato una nuova convertibile sportiva, biposto, da 3,5 litri, capace di raggiungere [illegible] chilometri orari. Basata sulla Tvr Tasmin convertibile, già in produzione, la Tvr 350 i monta il motore Rover Vitesse con un cambio manuale a cinque marce che — secondo la Casa — permette una accelerazione da zero a 96 chilometri all'ora in sei secondi. La nuova vettura ha una carrozzeria in fibra di vetro montata su uno «chassis» costituito da elementi tubolari multipli in acciaio con intelaiatura di sostegno.

* *

● AMERICANE IN RIPRESA — Si è chiusa ufficialmente la campagna dei modelli 1983 per le case automobilistiche americane ed i risultati sono stati decisamente confortanti: 16,7 per cento di aumento nelle vendite rispetto all'anno scorso, il primo incremento [illegible] base annuale dal 1978 con 4 milioni 798 mila, [illegible] contro 7.662.200 [illegible] scorso.

CRISI COMUNALE: CALME LE ACQUE DEI PARTITI, LA PRIMA MOSSA DEL PSI RESTA PER IL MOMENTO ISOLATA

Il psi e il psdi chiedono tempo

Vogliono riflettere prima di partecipare all'incontro proposto dai repubblicani - Appello radicale: elezioni subito (con due liste atipiche) - Democrazia proletaria: «Si apre una nuova fase di lotta politica» - Psdi: «Il ricorso alle urne sarebbe l'ultima spiaggia» - Dc: «La manifesta incapacità del pci di gestire la complessa realtà torinese»

I socialisti e il psdi quasi sicuramente oggi non parteciperanno all'incontro chiesto dal pri ai segretari delle forze politiche dell'area governativa (psi, dc, pli e psdi).

Da corso Palestro 18, sede del garofano torinese, i dirigenti hanno fatto sapere che l'invito non può essere accolto in assenza dei tre commissari (Amato, Di Giesi e Didò), tutti impegnati nella capitale a Torino solo domani. C'è chi aggiunge che il psi intende dare risposta al pci (sulla giunta organica di sinistra con una guida e [illegible] gradili a tutti), dimenticando che il pci — anche se non con lettera ufficiale — ha più volte ribadito che «Novelli-sindaco non si tocca». Il psdi al termine di un direttivo, ha invece annunciato di preferire incontri che saranno avviati con la prossima settimana.

In questa situazione di stallo i repubblicani hanno fatto la prima mossa, anche per evitare elezioni anticipate che non temono (come si affrettano a sottolineare), «ma che andrebbero contro gli interessi della città».

«Abbiamo rotto il ghiaccio — ha spiegato il capogruppo dell'edera a Palazzo civico Franco Ferrara — che un governo municipale a cinque non può essere un esperimento di chiaro però — ha concluso Ferrara — che un governo municipale a cinque non può essere un esperimento di [illegible] le forze dell'area di governo, per verificare chi vuole davvero il pentapartito».

Ieri l'on. Ottavy La Ganga ha ribadito la «pregiudiziale Novelli». Risponde un quesito a altri temi il segretario provinciale del psi Piero Fassino.

Caso Torino = caso Novelli?

«No, letto con stupore e con qualche fastidio le dichiarazioni di La Ganga. Egli sorvola ancora sulle premesse "responsabilità oggettive" di Novelli. E' una tesi senza fondamento. Novelli non ha fatto altro che [illegible] l'intervento della magistratura [illegible] di fronte al pericolo di inquinamenti della vita politico-amministrativa della città. Nessuna responsabilità dunque, né soggettiva, né oggettiva del sindaco.

«Al contrario sarebbe interessante sapere da La Ganga qualcosa di più sulle comunicazioni giudiziarie che gli ha fornito il magistrato. Inoltre dovrebbe spiegare i [illegible] rapporti con uomini politici coinvolti nello scandalo dei [illegible]. Il richiamo alle "responsabilità oggettive" dovrebbe semmai valere, in primo luogo, per chi come La Ganga ha guidato a Torino, per anni, il pci che si ritrova, oggi, con metà suoi esponenti inquisiti».

Sempre valido dunque lo schieramento di una giunta guidata da Novelli?

«Novelli si è distinto per essere non soltanto il sindaco di chi ha votato comunista, ma il sindaco di tutti i torinesi. Egli seppe interpretare la città come dimostrano le espressioni di stima e fiducia espresse dagli uomini più diversi e [illegible] settori sociali più distanti. Non fu quindi [illegible] di voto sulle sue persone».

Dal momento che il sacrificio di persone spesse fa parte dei giochi politici, come immagine [illegible] «forte» quella di Novelli non costituisce un ostacolo anche per il pci [illegible] a rinnovare patti e alleanze?

«La vicenda [illegible] tangenti ha al [illegible] questione morale e l'opinione pubblica non accetterebbe, da parte nostra, comportamenti [illegible] non fossero ispirati alla più chiara moralità. Se noi dovessimo cedere su [illegible] commetteremmo un errore morale prima ancora che politico. Novelli, come altri grandi [illegible], è un punto di riferimento per i cittadini [illegible] sindaci, come per [illegible] in Pertini, molti italiani ripongono la loro fiducia, perduta spesso nei confronti di uno Stato che in mille occasioni appare distante e inefficiente».

Allora: a Novelli o nessuno?

«Dunque: giunta di sinistra con Novelli sindaco oppure elezioni. Per noi il pentapartito costituisce una sciagura per la città. I partiti di una eventuale maggioranza di centro-sinistra [illegible] divisi, manifestano interessi elettorali differenti, [illegible] hanno finora dimostrato di avere un programma comune. Che senso avrebbe ricostituire in città alla dc che il 26 giugno ha ancora perso voti e consensi? E per il partito repubblicano rilanciare una [illegible] screditata? E per il psi, dopo otto anni di lavoro con noi, [illegible] fronte [illegible] con chi ha sempre rimproverato ai socialisti ogni scelta? Il male peggiore non [illegible] le elezioni, ma una città non governata».

Il psi non offre alternative?

«Pensiamo che una giunta di sinistra continui a essere la soluzione adeguata al problemi di [illegible]. Meglio una giunta formata [illegible] psi-psi-psdi; ma [illegible] possono essere anche formule subordinate come un monocolore psi, purché lealmente sostenuto da pci e psdi. Siamo pronti a discutere e aspettiamo che psi e psdi rispondano alla richiesta d'incontro che abbiamo [illegible] una settimana fa».

Pier Paolo Benedetto

«Dire oggi ieri vuol dire parlar chiaro»

Domenica, nella rubrica «Cattivi pensieri» Luigi Firpo ha espresso la sua opinione sulla crisi del Comune. Gli ha risposto ieri, in [illegible] l'on. Luigi La Ganga, socialista. Questa la replica di Firpo.

La lettera dell'on. La Ganga propone alcune «riflessioni» aggiuntive a quanto [illegible] ho scritto domenica [illegible] a proposito della crisi della giunta comunale torinese. Lieto, come sempre, di imparare da [illegible] specificamente addetto ai lavori, sono perfettamente d'accordo sul punto che «l'attuale scontro politico non è un gioco infantile», [illegible] solo perché ogni scontro politico [illegible] credibile dovrebbe essere terribilmente serio, vista che coinvolge più interessi, le aspettative e [illegible] vita stessa di noi tutti.

Essere seri vuol dire anche parlar chiaro e chiamare le cose con il [illegible] nome. E' vero che [illegible] principio [illegible] responsabilità politica coinvolge [illegible] capo di un governo o di un'amministrazione, ma solo le dove si tratti [illegible] decisioni politiche, non di episodi meschini e marginali [illegible] malcostume (ammesso [illegible] tali se ne siano verificati). Un [illegible] non può installare microfoni o spie elettroniche in ogni stanza, perché [illegible] verrebbe affibbiato l'incarico a Tom Ponzi o a Petrosino. Già sarebbe [illegible] che ogni sindaco d'Italia, [illegible] primo sentore [illegible] bruciato, chiamasse in causa [illegible] procura della Repubblica a lasciare il pinolino a chi può e sa.

Che otto anni di governo siano un tempo ragionevole per chiedere il cambio della guardia, non mi pare in discussione. Ma [illegible] non mi sono mai proposto di «consolidare l'egemonia». [illegible] questo o quel partito sulla città di Torino, ho detto solo che cambiare non [illegible] in ossequio ad astratte e generiche direttive romane, o per scaricare su altri una parte [illegible] presunto scandalo, mi pare un errore politico, e lo è doppiamente, perché [illegible] anche [illegible] colpa, visto che si vuol colpevolizzare altri nella [illegible] responsabilità di preti non ancora nocenti.

Ho invocato soltanto coerenza e chiarezza: se il pci vuol cambiare schieramento, deve farlo alla luce del sole, in base a programmi alternativi, su cose concrete, non [illegible] a pretesti e a ripicchi. Quanto all'ulteriore [illegible] «compagni di strada» rubati «utili idioti», esso non mi tocca. Combatto, [illegible] scrivere, senza diritto e mi scontro volta per volta per compagni [illegible] strada quelli che in quel momento, e su quel problema specifico, mi sembra in coscienza che abbiano ragione. Spero che molti siamo sempre più numerosi, scelgano questa via. Giro però un poco alla larga, [illegible] confesso, da coloro che sono stati oggetto [illegible] (altrui) pendenti comunicazioni giudiziarie.

Luigi Firpo

I comunisti insistono: Novelli deve restare sindaco di Torino

Il segretario provinciale del pci, Fassino: «La tesi di La Ganga [illegible] presunte "responsabilità oggettive" del sindaco è senza fondamento» - «Pentapartito, una sciagura per la città»

Ieri l'on. Ottavy La Ganga ha ribadito la «pregiudiziale Novelli». Risponde un quesito a altri temi il segretario provinciale del pci Piero Fassino.

Caso Torino = caso Novelli?

«No, letto con stupore e con qualche fastidio le dichiarazioni di La Ganga. Egli sorvola ancora sulle premesse "responsabilità oggettive" di Novelli. E' una tesi senza fondamento. Novelli non ha fatto altro che [illegible] l'intervento della magistratura [illegible] di fronte al pericolo di inquinamenti della vita politico-amministrativa della città. Nessuna responsabilità dunque, né soggettiva, né oggettiva del sindaco.

«Al contrario sarebbe interessante [illegible] da La Ganga qualcosa di più sulle comunicazioni giudiziarie che gli ha fornito il magistrato. Inoltre dovrebbe spiegare i [illegible] rapporti con uomini politici coinvolti nello scandalo dei [illegible]. Il richiamo alle "responsabilità oggettive" dovrebbe semmai valere, in primo luogo, per chi come La Ganga ha guidato a Torino, per anni, il pci che si ritrova, oggi, con metà suoi esponenti inquisiti».

Sempre valido dunque lo schieramento di una giunta guidata da Novelli?

«Novelli si è distinto per essere non soltanto il sindaco di chi ha votato comunista, ma il sindaco di tutti i torinesi. [illegible] seppe interpretare la città come dimostrano le espressioni di stima e fiducia espresse dagli uomini più diversi e [illegible] settori sociali più distanti. Non fu quindi [illegible] di voto sulle sue persone».

Dal momento che il sacrificio di persone spesse fa parte dei giochi politici, come immagine [illegible] «forte» quella di Novelli non costituisce un ostacolo anche per il pci [illegible] a rinnovare patti e alleanze?

«La vicenda [illegible] tangenti ha al [illegible] questione morale e l'opinione pubblica non accetterebbe, da parte nostra, comportamenti [illegible] non fossero ispirati alla più chiara moralità. Se noi dovessimo cedere su [illegible] commetteremmo un errore morale prima ancora che politico. Novelli, come altri grandi [illegible], è un punto di riferimento per i cittadini [illegible] sindaci, come per [illegible] in Pertini, molti italiani ripongono la loro fiducia, perduta spesso nei confronti di uno Stato che in mille occasioni appare distante e inefficiente».

Allora: a Novelli o nessuno?

«Dunque: giunta di sinistra con Novelli sindaco oppure elezioni. Per noi il pentapartito costituisce una sciagura per la città. I partiti di una eventuale maggioranza di centro-sinistra [illegible] divisi, manifestano interessi elettorali differenti, [illegible] hanno finora dimostrato di avere un programma comune. Che senso avrebbe ricostituire in città alla dc che il 26 giugno ha ancora perso voti e consensi? E per il partito repubblicano rilanciare una [illegible] screditata? E per il psi, dopo otto anni di lavoro con noi, [illegible] fronte [illegible] con chi ha sempre rimproverato ai socialisti ogni scelta? Il male peggiore non [illegible] le elezioni, ma una città non governata».

Il psi non offre alternative?

«Pensiamo che una giunta di sinistra continui a essere la soluzione adeguata al problemi di [illegible]. Meglio una giunta formata [illegible] psi-psi-psdi; ma [illegible] possono essere anche formule subordinate come un monocolore psi, purché lealmente sostenuto da pci e psdi. Siamo pronti a discutere e aspettiamo che psi e psdi rispondano alla richiesta d'incontro che abbiamo [illegible] una settimana fa».

Pier Paolo Benedetto

Minucci: «Non si torna indietro»

«Indietro non si torna, giunta di sinistra, per governare Torino»: scrive questo slogan che spiccava a caratteri cubitali sul sipario del cinema Colosseo, il sindaco dimissionario Novelli e Adalberto Minucci, membro della segreteria nazionale pci, hanno ripetuto mercoledì sera davanti a 1800 persone il «no» a giunte che non siano di sinistra e in particolare al pentapartito dc-psi-psdi-pri-pli. Nel [illegible] del suo intervento abbiamo riportato ieri una sintesi ha trascritto un [illegible] degli otto anni di giunta rossa a ha attaccato a fondo [illegible] avversari politici. [illegible] aggiunto che una giunta a cinque, immagina [illegible] schieramento «che a Roma dà segni di sgretolamento», porterebbe il dirigere la città «gli uomini peggiori, quelli che abbiamo visto».

In particolare [illegible] grato» riportare in maggioranza in dc «ormai partito di minoranza [illegible] tutte le città del Centro-Nord e più che mai a Torino, dove è passato dal 40 al 28 per cento».

Un appello della Curia torinese

E' meglio evitare i vuoti di giunta

La Chiesa sollecita una soluzione a tempi stretti - «Ci sono troppi compromessi e autorevoli»

Il «caso Torino» vista dalla Curia deve essere risolto subito, a tempi stretti, dopo attraverso un dialogo e un confronto serrati tra le forze politiche che possono praticare la governabilità. Ciò che preme è «che dialogo e confronto non diventino strumenti tattici per prolungare all'infinito impegni e scadenze».

La Chiesa per sua natura, specialmente in questi tempi, si astiene dal suggerire formule e dall'indicare schieramenti: si limita a dire quali sono le attese della società a sottolineare i problemi che urgono a sollecitare soluzioni finalizzate alla realizzazione dell'uomo. In questa prospettiva tornando al caso Torino, l'urgenza si contrappone dialetticamente a soluzioni per tempi lunghi. E così giudica negativo l'eventuale ricorso alle urne e una gestione commissariale del governo cittadino che a prescindere dalla durata, avrebbe competenza soltanto sulla ordinaria amministrazione. A parte le «pesanti nere» che esistono in qualsiasi organismo «ci sono uomini nella nostra città che possono prendere in mano le sue sorti con competenza e autorevolezza». Bisogna «i partiti i loro elementi migliori, quindi, e suppongo incontrarsi su programmi validi».

L'appello è questo: «Vogliamo presto una nuova giunta, frutto di chiari rapporti tra i partiti giunta (poi dire sindaco ed assessori coerenti tra loro nei programmi), efficacemente coordinati, capaci di moralmente controllarsi per il bene comune. E chi starà all'opposizione utilizzi molto meglio che nelle passate esperienze una capacità critica in largo respiro».

Un appello della Curia che non vuole entrare nella scelta politica: «Il fatto che i socialisti indugino non è certo un segnale positivo».

Non indugiano invece i [illegible] dicali. Ieri [illegible] a [illegible] Negri [illegible] di via Garibaldi, hanno lanciato un appello per giungere al più presto alle elezioni amministrative. «I torinesi — è detto — sono chiamati a pronunciarsi non su schieramenti, fondati sul pregiudizio di partito, ma su poche grandi linee [illegible] su programmi e rappresentanze explicite di interessi diversi».

«Sarebbe ancor meglio — ha precisato Pannella — che le liste fossero due, una rappresentativa dei partiti dell'area di governo con l'appoggio di forze economiche e imprenditoriali, l'altra magari guidata da Diego Novelli, composta da cassintegrati, sotto-occupati, disoccupati, degli stessi radicali».

Da oggi [illegible] della gravidanza settimana [illegible] prenderà contatti con le forze politiche, economiche e [illegible].

Nel caso questa proposta non fosse accolta — e se davvero si arriverà ad elezioni — i radicali presenteranno una lista nazionale «di disturbo», invitando i cittadini a comportarsi come alle elezioni del 26 giugno: astensione, scheda bianca o annullata con proposte, oppure voto radicale.

Pannella ha parlato anche di Novelli. Ha accusato il pci [illegible] averlo «venduto», di avere «speculato su di lui in modo ignobile».

«Ora [illegible] e Novelli scaglierà — ha concluso il leader radicale —: è rientro nei ranghi [illegible] partito, e continuo ad essere io stesso. E Novelli [illegible] sempre».

Sul fronte delle elezioni anticipate si è schierata pure la segreteria nazionale di democrazia proletaria, che a Palazzo [illegible] non ha rappresentanti. «Con le dimissioni di Novelli — ha scritto in una nota — si apre una fase nuova dell'iniziativa e della lotta politica a Torino». Una stagione che per dp «[illegible] consultazione popolare subito non ricorra alle urne [illegible] grado di «dare una nuova e più adeguata rappresentatività alle forze politiche».

[illegible] alle elezioni invece i socialdemocratici (le vedono come «ultima spiaggia») che pare stiano per preparare una giunta laica appoggiata all'esterno dal pci.

«No» al ricorso [illegible] anticipato [illegible] dc. A giudizio dell'on. [illegible] Bodrato della direzione nazionale scudocrociata, «la caduta della Giunta Novelli rappresenta il punto conclusivo di un processo di [illegible] da tempo in atto all'interno della coalizione di sinistra a Palazzo civico».

«La dissoluzione della maggioranza che ha governato Torino negli ultimi anni — ha aggiunto il dirigente dc — non è [illegible] un contenzioso parlamentare personale, ma [illegible] ricondotta [illegible] manifesta incapacità di gestire [illegible] complessa realtà torinese».

[illegible] dc, che dal '75 [illegible] oggi ha svolto una corretta opposizione [illegible] giunta di sinistra, propone di costituire una coalizione alternativa tra i partiti che sorreggono il governo».

Giuseppe Zangiorgio

Rappresentante di preziosi rapinato di fronte ai passanti

Gli puntano una pistola al capo: fuori i gioielli

L'uomo, bloccato contro le auto in sosta, è stato costretto a lasciare nelle mani dei banditi una valigia con preziosi per 70 milioni

Un rappresentante di gioielli, Gianfranco Mariatti, 46 anni, via Rosselli 10, Rivoli, è stato rapinato ieri mattina della valigetta con il campionario, valore 70 milioni.

L'assalto in via Facchinetti alle 10. Il Mariatti che era su una [illegible] 127, è stato affiancato da una Ritmo con due giovani a bordo, che le hanno stretto contro le [illegible] in sosta, bloccandolo. Quando si rappresentante si è accorto della manovra ormai era troppo tardi per sfuggire all'agguato. Uno dei banditi, armato di una pistola e mascherato con un passamontagna, lo ha costretto a rannicchiarsi nella 127: «Stai fermo, altrimenti ti spara».

Il Mariatti non ha potuto far altro che obbedire di fronte all'arma che gli era puntata alla tratta mentre il bandito afferrava la valigetta con il campionario e strappava le chiavi dal cruscotto della 127.

Il rapinatore è risalito sull'auto del complice ripartita a tutta velocità sotto gli occhi dei passanti, che non hanno potuto far niente se non telefonare ai carabinieri.

La valigetta, ovviamente vuota, è [illegible] ritrovata [illegible] ore più [illegible] commissariale.

★ [illegible] poco prima dell'[illegible] nell'ufficio postale di Monastero. Con la scusa di dover spedire alcune lettere, tre rapinatori a volto scoperto si sono fatti aprire l'ufficio [illegible] reggente. Andreina Giancolini, 36 anni [illegible] Torino Appena [illegible] il [illegible] cale, [illegible] spuntate le pistole a [illegible] malviventi si sono fatti consegnare [illegible] dei [illegible] ca due milioni 500 mila [illegible]. Per impedire alla Giancolini di dare subito l'allarme l'hanno chiusa in [illegible] ufficio.

★ Aggredita da due giovani, presso i giardini pubblici di [illegible] Gallo, a Ivrea, una pensionata di Varese Dirce Zamboni, 78 anni, di passaggio nella cittadina, è stata scippata [illegible] borsetta.

temperatura di ieri

massima + 20,6
minima + 6,5
media + 12,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: [illegible] alcune a livello del [illegible] 1025 mb; umidità 60 per cento. Temperature: massima +19,2, minima +5, media +11,6. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, con graduale aumento della nuvolosità medio-alta. Visibilità buona, con riduzioni nelle prime ore del mattino per locche dense o banchi di nebbia. Venti calmi o deboli. Temperature in lieve diminuzione nei valori massimi. Sole sorge alle 6,43; tramonta alle 17,47. Temperature delle acque: sono a Torino: max +16,5, min. +9,8.

La vicenda del cronista di Stampa Sera

Arresto confermato per Cosimo Mancini

Gli atti trasmessi dalla Procura al pretore che dovrà decidere quando necessario per direttissima

Nuovo interrogatorio questa mattina — e sarà il terzo nel giro di 48 ore — per Cosimo Mancini, [illegible] anni, il cronista di *Stampa Sera* arrestato l'altro giorno per reticenza in relazione alle fonti [illegible] quali aveva attinto le notizie per pubblicare un servizio sullo scandalo dei petroli. Il giornalista sarà sentito dal pretore Borgani, il magistrato di turno al quale è stato affidato il [illegible] 1 difensori, avvocati Chiusano per *Stampa Sera* e Oabri come legale scelto [illegible] l'Ordine dei Giornalisti e dall'Associazione Stampa Subalpina [illegible] intendono chiedere al pretore la concessione [illegible] libertà provvisoria.

L'arresto, il secondo nell'arco di pochi mesi di un giornalista di *Stampa Sera* (prima di Mancini, nel luglio, nel maggio scorso, nelle carceri di sicurezza della questura Alessandro Rugaldo), ripropone all'attenzione l'annoso e [illegible] risolto conflitto tra norma penale, che [illegible]ga il testimone a dire la verità al magistrato inquirente e norma deontologica, che impone ai giornalisti di tacere le sue fonti d'informazione.

Il servizio apparso sul quotidiano della sera [illegible] il resoconto di una dei tanti capitoli dello scandalo dei petroli: quattro provvedimenti del giudice istruttore (mandati di accompagnamento e arresti) nei confronti di ufficiali della Guardia di Finanza. Nel dare la notizia Mancini aveva precisato «Non si conoscono l'identità e il grado [illegible] quale ufficiale che si è reso irreperibile».

Convocato dal sostituto procuratore De Crescienzo il cronista ha [illegible] di non rispondere, rispettando [illegible] norme della legge sull'Ordine dei giornalisti. Dopo un nuovo interrogatorio, avvenuto ieri mattina e conclusosi con lo stesso risultato, il magistrato ha firmato l'ordine di arresto definitivo e trasmesso gli atti al pretore, competente per il reato di reticenza e [illegible] testimoniale.

Il Gruppo cronisti del Piemonte e della Valle d'Aosta in un comunicato afferma di «avere appreso con grande preoccupazione la conferma dell'arresto del collega Cosimo Mancini» e rileva «come simili iniziative possano ulteriormente [illegible] già delicati [illegible] libertà [illegible] stampa e informazione».

Scioperi, lievi disagi sui treni

[illegible] disagi per chi viaggia in treno. Ieri [illegible] 21 sono entrati in sciopero i ferrovieri aderenti al «Comitato intercompartimentale [illegible] e trasferimenti», un'organizzazione che non viene riconosciuta [illegible] sindacati confederali Filt-Cgil, Sauti-Cisl, Sinf-Uil, né dagli autonomi Fisafs, né dall'azienda. L'agitazione interessa i compartimenti di Torino, Milano, Bologna, Firenze, Venezia e Trieste.

I ritardi dei treni sono per il momento contenuti: gli scioperanti sono una minima parte (qualche centinaio) dei 21 mila in forza al compartimento di Torino. L'azienda ha predisposto un piano per fronteggiare possibili emergenze. Nelle prossime ore i disagi non dovrebbero cominciare nelle grosse stazioni, dovrebbe qualche inconveniente potrebbe venire dalle piccole, dove è determinante l'assenza anche di pochi lavoratori.

Lo sciopero, che si concluderà alle 8 di domani, è stato indetto per chiedere alle Ferrovie [illegible] individuazione dei posti disponibili, programmazione pluriennale della graduatoria di trasferimento, riduzione dell'orario di lavoro, esonero degli straordinari per le casse, problemi sentiti in tutto il Nord e particolarmente a Torino, che ha almeno 6 mila domande di trasferimento giacenti.

L'azienda non è però disposta a concedere trasferimenti oltre la quota attuale (circa mille ogni anno), un limite considerato «invalicabile» per i problemi di ricambio che comporta).

Cassintegrati al Palasport

Oggi alle 14,30 al [illegible] dello Sport al parco Ruffini, assemblea convocata dal Comitato dei lavoratori Fiat in cassa integrazione. E' all'ordine il problema del rientri in fabbrica affrontato secondo due prospettive. La prima, della Fim, di trattare ancora con l'azienda; la seconda, del Comitato, per il quale non esistono i presupposti per proseguire la discussione e si propone perciò di bloccare i successivi incontri. Saranno i lavoratori in corso a decidere per quale via proseguire, comunque è già in programma lunedì 17 alle 14,30 una manifestazione in corso Marconi davanti alla Fiat.

Protestano 300 ex dipendenti dell'Igiene

Perché dal gennaio '81 sono passati in forza all'Unità sanitaria - Dicono: «Siamo discriminati rispetto ai nostri ex colleghi del Comune» - Un incontro con l'assessore Dolino

«Siamo stati dipendenti del Comune per decenni, alcuni di noi [illegible] già al limite della pensione, eppure l'amministrazione ci abbandona [illegible] noi con un colpo di spugna». E' la protesta di circa 300 ex impiegati e operai dell'Ufficio d'Igiene che nel gennaio dell'81 [illegible] sono stati trasferiti in forza alla Usl, provvedimento che non è stato però esteso a tutti gli addetti del servizio. «Perfino ai personale degli enti disciolti è stata offerta una possibilità di scelta sulla futura destinazione e, fino a prova contraria il Comune esiste ancora».

Afferma un impiegato: «Il presidente Usl, prof. Olivieri ci aveva garantito, a nome [illegible] Comitato di gestione, il mantenimento dei diritti acquisiti. Abbiamo capito che in realtà si trattava di una presa in giro quando siamo stati affiancati nel lavoro da colleghi assunti dal Comune e rimasti [illegible] organico. Senza contare che alcuni "fortunati" come noi sono tornati al vecchio stato giuridico».

E parte l'amarezza «per essere stati trattati così male» e per aver chiesto inutili incontri con l'assessore al personale, «ci trattano anche discriminati rispetto ai nostri ex colleghi: l'orario di lavoro è più lungo di due ore, sono soppressi o ridotti gli scatti di anzianità, il luogo dei [illegible] giorni di congedo straordinario annui (malattia e permessi di varia genere) portiamo usufruire [illegible] soli 30 giorni e, nei mesi seguenti, ci viene decurtato di un quinto lo stipendio, ne abbiamo mantenuto il diritto [illegible] alla tessera tranviaria a riduzione».

Ieri è stata inscenata una manifestazione in Comune, una folta rappresentanza è stata ricevuta dall'assessore Dolino (in sostituzione del sindaco) e [illegible] altri assessori. L'amministrazione si è impegnata a investire della vicenda il sindaco e a convocare nel più breve tempo possibile una riunione con i sindacati. Il presidente Usl e l'assessore regionale della sanità per esaminare «globalmente il problema». Alcuni impiegati hanno chiesto di partecipare all'incontro con l'assessore al personale ha rifiutato: «Questo è compito delle organizzazioni sindacali».

FIANELLI & TRAVERSA — Buona adesione allo sciopero di 8 ore indetto ieri dalla Fim a sostegno della vertenza, in particolare per quanto riguarda anticipo sull'[illegible] ai lavoratori in cassa integrazione prospettive di lavoro.

TALCOGRAFITE — Il presidente della società, Edoardo Calleri, si è incontrato con l'assessore regionale Tapparo sul problema [illegible] dipendenti in pericolo. La società, oltre alla miniera e allo stabilimento di macinazione con 250 dipendenti, ha anche quello per la produzione di laminati. Ed è questo che intende chiudere con un futuro incerto per i cento addetti. Calleri ha accolto l'invito di convocare il consiglio di amministrazione per esaminare proposte alternative.

ENICHIMICA — Nuovo incontro [illegible] la commissione consiliare e la dirigenza nazionale dell'Eni e nuova conferma della società a «disimpegnarsi [illegible] centro ricerche di Borgaro». Il presidente della Commissione ha ribadito che la chiusura del centro «significa una dispersione di importanti risorse umane».

DE AGOSTINI — In un incontro in Regione [illegible] Tapparo ha confermato alla proprietà l'impegno di chiedere l'intervento [illegible] legge sull'editoria.

Specchio dei tempi

I lavoratori dipendenti come i polli di manzoniana memoria - Un palo fa inceppare il [illegible] - Basta una [illegible] da bollo - Il signor Francesco avrà un acconto - Tremila per due non fa seimila? - Veleno in piazza Peyron

Un lettore ci scrive:

«Siamo [illegible] soliti! Ogni qual volta nuove imposte vengono a colpire il "reddito fisso" di lavoratori e pensionati, costoro vanno a [illegible] a rinfacciarci l'entità dei rispettivi redditi, salutandone il peso e descrivendo [illegible] ognuno provvede a ripartire [illegible] propria spesa familiari, [illegible] peraltro accorgersi [illegible] ciò venga a costituire un divertito assai utile per chi i 25 od i 30 milioni li guadagna al mese denunciando al fisco poco o nulla.

«Certo sarebbe molto meglio che lavoratori e pensionati, invece di baccarsi stoltamente tra loro come i polli di Renzo, facessero fronte comune contro coloro che costituiscono una delle maggiori cause della situazioni da essi lamentate, eleggendo dal governo e dai sindacati che sia messa finalmente in atto quella giustizia fiscale, abbondantemente promessaci da quasi quarant'anni, [illegible] cui finora nessuno ha mai seriamente messo mano».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'Enel, con grandi spese pubblicitarie, promuove una campagna a favore dei collettori solari, promettendo assistenza, anticipi ecc., per l'impianto degli stessi. Ebbene, anticipando questa campagna, il sottoscritto, che ha una [illegible] nel Monferrato, ha adottato [illegible] altre 4 assi quarti collettori ed ora, per una fisca unica che l'Enel deve impiantare al pelo piacere proprio davanti ai suoi lettori un palo della luce e poiché il terreno sul quale viene piantato non è di mia proprietà non mi [illegible] opporre.

«E' stata del tutto inutile che nel pregare i collettori, la abbia, a suo tempo, interpellato i tecnici Enel e scelto il punto più favorevole per il piazzamento fuori dosso esposto a mezzogiorno, senza alberi od altre interferenze tra collettori e sole). L'Enel, ne è stato spiegato, scelte sempre, per ragioni economiche, le linee rette che ci va sono le più brevi. [illegible] ma mentre l'Enel avrà risparmiato [illegible] questa occasione alcuni metri di cavo, io, per tutti gli anni a venire, avrò il dei collettori solari all'ombra di un palo Enel.

«Quindi l'Enel, tra il altro cose, dovrebbe, nella campagna pubblicitaria "Per una migliore utilizzazione dell'energia", garantire gli utenti che non renderà inutile, in avvenire, la spesa sostenuta».

Adalberto Pranzi

Un lettore ci manda:

«Mi permetto di offrire un piccolo consiglio alla signora che lamenta il disagio derivante alla sua figliola dal fatto che ancora la Regione Piemonte non abbia provveduto alla consegna dell'attestato di frequenza e profitto.

«Richiede [illegible] segreteria dell'Istituto che ha tenuto il corso una dichiarazione, in carta legale da L. 3000, attestante l'avvenuta frequenza al corso, nonché le relazioni finali, corredate naturalmente dalla dicitura: "Si dichiara che il corso è [illegible] positivo con 'presa d'atto' regionale, di cui, alla Deliberazione della Giunta Regionale n. del ed il visto si rilascia ai sensi dell'art. [illegible] lettera g) [illegible] L. 21 dicembre 1978, n. 845 e dell'art. 28 della Legge Regionale 25 febbraio 2000, n. 8".

«Con una tal dichiarazione, [illegible] immediatamente dall'allievo, non dovrebbero più esistere problemi».

dott. Franco Varetto
direttore del «Corsi liberi professionali con 'p.d.a.' regionale» gestiti [illegible] Montessori

Il dirigente della sede Inps di Torino ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera del signor Francesco Bella, pubblicata nella "Specchio dei tempi" del 29 settembre, per precisare che, in attesa della liquidazione definitiva della domanda di ricostituzione della pensione è stato disposto in data 5 ottobre, a favore dell'interessato, il pagamento di un acconto di L. 3.000.000».

Franco Gallo

Un lettore ci scrive:

«Accade anche questo: un'azienda il mila lire per l'imposta di bollo per un libretto di circolazione [illegible] macchine agricole, tramite bollettino di conto corrente postale, recarsi [illegible] (Ufficio macchine agricole) e sentirsi dire che il [illegible] è insufficiente. Occorrono 6000 lire, perché i bolli sono due.

«Un attraversamento a campagna [illegible] 3 mila lire? Mah, in Motorizzazione civile ne vuole uno solo e da 6 mila. L'altro? Può gettarlo. Che ne pensa il direttore provinciale della Motorizzazione civile?».

Enrico Mensio

Una lettrice ci scrive:

«Uomo brutale di [illegible] Pozzo [illegible] sulla pianetta (ritrovo [illegible] bimbi) e [illegible] vie adiacenti [illegible] scaricato [illegible] cani [illegible] bombi mangime misto a veleno, fui ribrezzo. Mai avuto un coraggio che è degno della tua persona e tu lo sai e così mi riferisco. Ti dirò di più: fino a ieri il compatimento era [illegible] solo perché nel fatto morire delle [illegible] bestiole è [illegible] di avvelenare i bimbi».

Segue la firma

Ospiti dell'Iv[illegible]

Da [illegible] anni al [illegible] in Gran Bretagna un [illegible] per individuare il miglior trasporti manager del Regno Unito. Quest'anno la manifestazione è stata capitata dall'Ivaco, la casa europea di veicoli industriali, e le finali si sono svolte nella nostra città per offrire ai concorrenti l'opportunità di conoscere lo stabilimento [illegible] produzione e la capacità [illegible] progettazione e sperimentazione della società [illegible] Vincitore del concorso è stato nominato John Cloxby, di Ipswich.

Arriva vaccino antinfluenzale

L'Ufficio d'igiene mercoledì 16, in via della Consolata 10, comincerà la distribuzione del vaccino antinfluenzale. Il vaccino è già disponibile nelle farmacie [illegible] dove viene venduto al prezzo di circa 5 mila lire senza alcuna copertura da parte del Servizio sanitario nazionale.

Giudizio negativo della Regione

Addio Mi-To

Il Piemonte aumenta da 3,4 a 8,5 miliardi le tasse proprie - Analisi mediche: 21 miliardi

Dopo un anno e mezzo circa dalla richiesta, il presidente della giunta regionale, Viglione, ha risposto ieri a [illegible] interrogazioni, una liberale e [illegible] democristiana tra i [illegible] proponenti due sono oggi al Parlamento: il sen. Bastianini e l'on. Paganelli. Riguarda il Mito, cioè il progetto di collaborazione fra le città di Milano e Torino elaborato dai due sindaci e propagandato in un convegno di tre giorni.

Viglione non crede a questo progetto che già aveva criticato nell'estate '82 quando non sedeva in giunta: «*Ed è singolare destino* — ha detto — *che io debba rispondere oggi* [illegible] *questo argomento*». Singolare anche perché dei due sostenitori uno, Nervili, non è più sindaco e l'altro, Tonioli, è in difficoltà. «*Il Mito* — per citare solo uno dei giudizi negativi [illegible] presidente — *avrebbe significato* "*l'annullamento della politica territoriale*»; passava sopra le Regioni le quali «*dovrebbero assumere l'iniziativa, per diunde, di recupero del problema*». Ora il progetto è fermo, forse addirittura tramontato.

La risposta ha consentito al capogruppo dc, Brizio, [illegible] portare il discorso sull'attuale situazione torinese. [illegible] auspicato che «*la crisi venga prontamente risolta e si colga l'occasione per rompere quella grigia omogeneità di maggioranza a tutti i principali livelli che non giova* [illegible] *Piemonte, anzi contribuisce al suo arretramento*».

Ieri molte interrogazioni sono [illegible] per mancanza dei proponenti, altre sono state accantonate per mancanza degli assessori che dovevano rispondere. Così si è avuto più tempo per le leggi stoltendo il voluminoso ordine del giorno. Uno dei primi provvedimenti approvati è la legge che aumenta le tasse sulle concessioni regionali: raddoppiata quella sulla caccia, aumentate le tariffe per produzione e imbottigliamento di acque minerali, altre la ritocca di modo che la Regione aumenta gli incassi dagli attuali 8,4 miliardi a 9,5. Altre leggi riguardano la tutela di specie botaniche, la difesa della palude di Casalbertone (con intervento della prof. Ariotti sul significato dell'ecologia e sulla filosofia della natura), modifiche e aggiornamenti di Comunità montane.

La più [illegible] da mettere in cantiere e [illegible] più volte rinviata e ieri sospesa all'[illegible] 10 è quella che intende disciplinare l'apertura, l'esercizio e la vigilanza [illegible] laboratori privati di analisi [illegible] di accertamento diagnostico.

«*Attualmente* — ha detto l'assessore alla Sanità, Bajardi, presentando il disegno di [illegible] — *funzionano in Piemonte un centinaio di laboratori privati di analisi di cui N sono convenzionati con la Re-*

Consulenza pedagogica

Uil-scuola organizza un Servizio di Consulenza pedagogico-didattica presso la sede di piazza Statuto 18. Il lunedì dalle 16 alle 18 la prof. Luisa Viglietta sarà a disposizione per matematica, fisica e osservazioni scientifiche. Il mercoledì dalle 15,30 alle 18,30 la prof. Aurelia Picco Morello tratterà delle discipline della media inferiore. Il giovedì dalle 17 alle 19 il prof. Giampiero Bordino tratterà storia, filosofia, educazione civica.

Nel rifugio di via Germagnano 450 storie [illegible] cinismo e [illegible] violenza

Quando l'uomo tradisce il cane che continua a chiamare amico

[illegible] cacciatore che dice: «Non guadagna più il pane [illegible] mangia» [illegible] che rifiuta la pensione a chi gli ha fatto [illegible] gu[illegible] - Chi vuol adottarli? La Lega p[illegible] [illegible] tassa

Uno degli animali ospiti del canile di via Germagnano

Grandi, piccoli, giovani, vecchi, sani, acciaccati, [illegible] lincolnici, meditabondi: chissà, qualche volta [illegible] ni. Dietro gli occhi ognuno ha immagini [illegible] la crudeltà altrui e la propria impotenza hanno disegnato senza grandi speranze d'una vicina dimenticanza. Sono 450. Sono cani. Ex-giocattoli regalati per il piccolo divertimento d'un bambino; ex amici cui, unilateralmente, il padrone ha tolto il suo affetto pagni di casa o di strada che l'età ha reso non più «gratificanti»; ex innamorati che, traditi, spesso tentano di realizzare quella cosa da cani che è morire d'amore.

Un mondo di «ex» chi, al di là d'ogni retorica, aspetta [illegible] solidità di ricredersi. Limbo [illegible] quest'attesa, il «rifugio» della Lega nazionale per la difesa del cane di via Germagnano: una sequenza di box dove sono ospitati i cani abbandonati e la loro brutte storie. Un parcheggio caldo come un pasto e una cuccia e una carezza. «*Quattrocentocinquanta ospiti* — dicono i responsabili della Lega per bocca di Carlo di Virgilio — *sono troppi per le nostre strutture anche perché il numero di chi, in un modo o nell'altro, ci porta il proprio cane aumenta progressivamente*».

«*In un modo o nell'altro*»: è una frase che nasconde vicende di pena e di vergogna. [illegible] ecco il cacciatore che trascina qui il suo vecchio setter dicendo semplicemente: «*Ha troppi anni per poter ancora cacciare. Non* [illegible] *guadagna più il pane che mangia*». Ed ecco il titolare d'una ditta che arriva al cancello di via Germagnano con la lupa che, per 13 anni, ha fatto [illegible] guardia [illegible] stabilimento: «*Non è più in grado. Tenetela* [illegible]». [illegible] ecco chi, mentendo spudoratamente, trascina al rifugio il povero cane garantendo: «*L'ho appena trovato. E' un randagio*». E il «randagio» quando lo vede andar via tenta di sfuggire dalle mani dei nuovi custodi per correre [illegible] ro a chi l'ha appena tradito. Quante storie di cinismo in certe ferite da botte, in certe storpiature, in certe giornate passate só ugolare in un angolo senza lasciarsi avvicinare [illegible] nessuno rifiutando acqua e cibo.

La Lega lancia, oggi, un messaggio a chi riesce a [illegible] vare dentro sé il desiderio d'avere un cane: «*Siamo disposti a aiutare, in base alle nostre* [illegible] *possibilità, quest'amore. C'è qualche anziano o pensionato che intenda adottare un amico, ma, magari, non ha le 30 mila lire necessarie per pagare la tassa annua? Noi siamo disponibili a versarla per lui. Una volta, naturalmente, che abbiamo appurato come, del resto, già facciamo ora, che l'animale troverà calore e comprensione. Perché, non ci stancheremo mai di dirlo, un cane ha ancor più bisogno d'una carezza che d'un piatto di carne*».

Dal 1° ottobre a oggi, 18 ospiti il rifugio hanno trovato casa. Ma ben più [illegible] è il numero [illegible] ne hanno preso il posto in [illegible] lista d'attesa dove, volontariamente, c'è chi li accudisce e li cura. E' arrivato un incrocio [illegible] sembra un po' un setter e un po' un cocker «liberato», con l'aiuto [illegible] polizia, dalla famiglia dov'era [illegible] a sangue. E sono arrivati altri portati in gran segreto da [illegible] sciuti davanti al [illegible]ncino del rifugio e lasciati lì a straziarsi con il collare sino a quando qualcuno non ha aperto l'uscio.

«*Noi ai cani vogliamo bene* — osserva Carlo Di Virgilio che alterna questo impegno con il suo incarico di direttore del museo della Cavalleria di Pinerolo — *e lavoriamo per loro, ma comprendiamo che non tutti possono provare questo amore. Quello che non comprendiamo è, invece, la mancanza di rispetto per una creatura. Il rispetto non si può calpestare. E' una questione d'umanità, di civiltà*». Intanto suonano al portone. Un altro ospite in arrivo. Un'altra storia che, stasera, chissà, farà il giro del bocciolo la luna.

Renato Rizzo

La cifra ufficiale fornita dal Comune

Gli abusi edilizi accertati: 10.843

L'assessore ha annunciato: «Siamo pronti per la sanatoria» - Ma la Camera ha detto «no»

A [illegible] accertate sino ad oggi 10 mila 843 opere edilizie realizzate senza una regolare licenza o superando i [illegible] «*Molti altri abusi sono però sconosciuti* — dicono in Comune —. *Quanti? Mah, siamo* [illegible] *raddoppio*». Tutti i [illegible] sino a ieri pomeriggio pensavano di beneficiare del condono deciso dal governo, pagando cioè una oblazione. In serata, con il «no» dei parlamentari al decreto legge, la possibilità di sanatoria, almeno per ora, è sfumata.

[illegible] parte sua il Comune [illegible] tato una [illegible] di in[illegible]. Lo stesso assessore Domenico Russo in mattinata durante una conferenza stampa [illegible] Municipio, si era soffermato ad elogiare il personale della ripartizione che, in tempi brevi, era riuscito ad elaborare un *vademecum* che spiegava i conteggi da fare per ogni caso di sanatoria. Da lunedì poi avrebbero dovuto entrare in funzione un ufficio informazioni e [illegible] apposito numero telefonico. Ora tutto [illegible]corne prima.

Unico elemento nuovo sono le cifre ufficiali fornite dall'assessore Russo circa le opere edilizie abusive. Vediamo in dettaglio la situazione a Torino. Nella maggioranza dei casi (6300) le irregolarità riguardano penalline, verande [illegible]. Seguono: 1586 modifiche interne, 833 tettoie e coperture cortili; 541 [illegible] fabbricati; 440 [illegible] esterne; 430 [illegible] in sottosuolo; 218 piccoli [illegible]cali industriali; 217 soppalchi; 102 edifici a più piani; 100 modifiche di negozi; 43 chioschi e 35 tra sopraelevazioni, ricostruzioni, ristrutturazioni.

Come in un assurdo «gioco dell'oca» l'iter di rilevazione e repressione degli abusi fa un passo indietro. Per i funzionari del Comune ciò significa tornare agli accertamenti, alle segnalazioni, ai ricorsi e alle opposizioni al Tar. In una lotta impari [illegible] i cittadini «Organizzato dalla Gioc e dall'amministrazione [illegible]nale, stasera, ore 20,30, nel municipio di Venaria si terrà [illegible] dibattito pubblico sul tema «Apprendistato e formazione professionale».

Appello contro Ghiringhelli e Scinica

Andavano a spasso armati fino ai denti

Confermata la pena (7 e 5 anni e mezzo) ai due presunti terroristi sorpresi con pistole e proiettili

Confermate in appello le [illegible] (rispettivamente a 7 anni e 11 anni e mezzo) di Marcello Ghiringhelli, presunto terrorista, e all'amica del cuore, Teresa Scinica, per le armi che [illegible] al momento della cattura ai primi di dicembre '82. La coppia, da tempo pedinata, fu bloccata in piazza Bengasi dai carabinieri: Ghiringhelli aveva una «Browning parabellum» con 100 proiettili, la sua compagna, conosciuta come «Veronica», una pistola cecoslovacca, «Cz», cal. 7,65 con silenziatore e matricola limata.

Entrambi sono accusati di aver partecipato all'assalto contro l'agenzia del Banco di Napoli, in via Domodossola, il [illegible] ottobre [illegible] scorso anno, quando furono assassinati i due agenti della Mondialpol Sebastiano D'Ajeo e Antonio Prete.

Ieri, davanti ai giudici della seconda corte d'appello, non hanno detto nulla, si sono limitati a consegnare un documento poi hanno ricusato il difensore d'ufficio avv. Perla (anche in primo grado avevano fatto la stessa cosa). Legale d'ufficio è stato nominato l'avv. Vigheti. Una [illegible] udienza poi la conferma della condanna di primo grado.

★ Al processo contro Prima linea, alle Vallette, sono continuati ieri gli interventi delle parti civili. L'avv. Carlo [illegible]rico Grosso, ha parlato per i fratelli di Emilio Alessandrini. Il sostituto procuratore milanese assassinato dai terroristi [illegible] gennaio '79. «*Nella scelta di uccidere Alessandrini* — ha detto — *ci sono responsabilità* [illegible] *Non tutti i retroscena sono stati spiegati*». Ed ha aggiunto: «*Il magistrato fu ucciso perché per le sue qualità di inquirente e la sua perfetta conoscenza del mondo milanese rappresentava un pericolo per i terroristi*».

Il legale ha ricordato poi che Alessandrini era conosciuto [illegible] il pm di piazza Fontana, quello che in requisitoria, [illegible] una intuizione acuta, aveva messo a nudo un groviglio di intrecci tra eversione nera e rossa e messo sotto accusa i centri di potere occulti che coprivano i terroristi.

[illegible] uccise da un'auto

E' morto alle 3 di ieri allo Molinette Roberto Antonelli, 21 anni, via Reiss 3, Val della Torre. Il giovane era [illegible] gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto in corso Orbassano angolo corso Sebastopoli.

Appena uscito da una piscina, l'Antonelli, sulla sua Vespa, era stato investito da un'auto che era passata, pare, con il semaforo rosso. Subito soccorso il giovane era stato ricoverato in un primo momento al MaurizIano. I sanitari, resisi conto delle sue condizioni disperate, avevano disposto, nello [illegible]o pomeriggio, il trasferimento alle Molinette. I funerali si svolgeranno domani, alle 10,30, nella parrocchia di Val della Torre.

★ **Si sono svolti ieri, alle [illegible],30, nella chiesa della Resurrezione di via Monte Rosa 126, i funerali di Anna Maria Cagnasso, la moglie del vigile urbano Virgilio Bertello travolta da un camion lunedì pomeriggio in strada Cebrosa.**

L'ex manicomio è [illegible] un rifugio

I malati di mente vi trovano vitto e alloggio gratis, lontani dai pregiudizi - L'unica incogni[illegible] riguarda gli psicotici gravi, per i quali non è [illegible] fatto nulla - Lo spirito della riforma

Territorio, ventre molle della «180». La carenza di strutture alternative ai manicomi, la diminuzione troppo affrettata di psicotici gravi e la latitanza del legislatore da 5 anni alimentano le polemiche del partito che sostiene l'insostituibilità dell'ospedale psichiatrico. Sul servizio di diagnosi e cura delle [illegible]tie mentali siamo di fronte ad una spaccatura: da una parte i seguaci delle teorie basagliane, dall'altra quelli che vorrebbero [illegible] (con qualche «ma» e «ma») il passato, certi di risolvere il problema della follia dietro le porte chiuse a chiave. E in mezzo i dubbiosi, coloro che stanno alla finestra pronti a giudicare, ma non a suggerire.

Eppure, le novità ci sono, dal '78 qualcosa è stato fatto. A Torino (la realtà nazionale è però purtroppo diversa) sono stati creati ambulatori, negli ospedali sono in funzione servizi di pronto soccorso psichiatrico; a Collegno il superamento dell'istituzione manicomiale non si è mai arrestato, le équipes psichiatriche progettano comunità, inventano strutture per riempire i vuoti lasciati [illegible] legge.

L'unica incognita riguarda i pazienti [illegible] a vivere per sempre con il ma[illegible]. Per [illegible] psicotici gravi, i cronici, non è ancora stato fatto nulla e [illegible] loro condizioni di vita, le prospettive per il futuro generano pesanti ombre sullo spirito di una riforma che mette sullo [illegible] piano ogni forma [illegible] malattia mentale.

Il prof. Agostino Pirella, seguace [illegible], coord[illegible] regionale del servizio di igiene mentale, già responsabile dell'ospedale psichiatrico di Collegno, respinge ogni ipotesi [illegible] ritornare ai reparti chiusi per i soggetti più gravi. «*Per questi pazienti* — risponde — *[illegible] bisogno [illegible] prolungata e flessibile. Ogni Usl dovrebbe avere una sorta di "residenza tutelare" per i casi più difficili. Nella nostra regione ci stiamo muovendo, le Unità sanitarie locali ricevono ora finanziamenti con l'impegno di creare case protette*».

Il matto da manicomio, per il prof. Pirella, è scomparso: adesso c'è «*solo la malattia mentale, mentre con la revisione della psichiatria* [illegible] *negli ospedali il concetto di cronicità è diverso*». «*I fatti* — aggiunge — *dimostrano che non bisogna arrendersi, che con la gradualità e la calma si possono modificare situazioni giudicate fino a ieri drammatiche. Ma per continuare a sperare di raggiungere un giorno l'obiettivo del recupero non bisogna abbandonare i pazienti come si faceva nei reparti chiusi*».

Pirella mostra le statistiche in cui risulta che [illegible] Piemonte nel '78 c'erano 4639 [illegible] nei manicomi, mentre oggi i ricoverati sono 2085 più 374 ospiti nelle comunità. Emerge anche che nella provincia di Torino da 2041 si è passato a 560 pazienti [illegible] reparti in [illegible] smantellamento e 364 aggregati nelle varie comunità. «*Nell'area torinese* — spiega — *c'è stata una risposta tranquilla alla riforma, nelle altre zone invece il rinnovamento* [illegible] *fermato*».

Sono quattro le cause che intralciano sul territorio il servizio di diagnosi e cura [illegible] mentali: carenza [illegible] qualificato, ritardi in alcune province nel superamento delle strutture manicomiali, la reperibilità del personale lacuna di necessità, [illegible] improprio delle case di cura neuropsichiatriche. Precisa il prof. Pirella: «*Per la formazione degli infermieri e la loro reperibilità il problema sta per essere risolto, c'è invece bisogno di una legge che di consenta nuove assunzioni e di finanziamenti per sostenere comunità di ex degenti. Sulle cliniche, bisogna porre un freno all'abitudine di mettere i malati di mente in luoghi inadatti*».

C'è un aspetto della riforma poco conosciuto. [illegible] quello dell'atteggiamento [illegible] gente [illegible] del malato. Nonostante [illegible] di sensibilizzazione l'etichetta [illegible] «matto» [illegible] essere una grave pregiudiziale e il processo di rinnovamento incontra [illegible] insormontabili. Pirella: «Ci sono ancora *molti ospiti negli ex manicomi perché la fondo l'ospedale li protegge fornendo, gratis, vitto, alloggio e servizi sanitari*».

e. mon.

[illegible] del racket nella notte

Il bar «*Dama rossa*» di via Montepont 40, a Mirafiori Sud, è stato [illegible] nella notte dal racket.

L'incendio è avvenuto verso le 3,30; ignoti hanno [illegible] benzina sotto la saracinesca della retrobottega e poi hanno appiccato il fuoco. Pochi istanti dopo alla proprietaria, Maria Teresa Maria, 34 anni, è giunta una [illegible]la: «*Il tuo locale sta bruciando*».

La donna ha subito avvertito i vigili del fuoco, ma ormai le fiamme [illegible] danni per decine di [illegible] agli arredamenti del bar. Anche le strutture murarie sono rimaste lesionate.

★ [illegible] altro [illegible] doloso nella notte a Venaria. E' [illegible] presa di mira una cartoleria in via [illegible] 150, [illegible] proprietà di [illegible] Quartiani, 70 anni, Torino. Le fiamme hanno danneggiato solamente [illegible] vetrinetta: il [illegible] denunciato è di 13 milioni.

★ [illegible] i sistemi di sicurezza, la scorsa notte ladri si sono introdotti all'interno dei magazzini [illegible] di Beinasco: hanno rubato piastre e componenti elettronici per circa [illegible] milioni.

Messaggi urgenti

AZIENDA media metalmeccanica zona sud cerca operatore per stampatrici per vetrerie. Si richiede esperienza e capacità. Telefonare 608 3211

SIGNORA piemontese referenziata con esperienza pluriennale cerca portineria in Torino. Massima serietà. Tel 774.929 ore ufficio

echi di cronaca

Personal Computer Iva-paghe e contributi
Da 18 [illegible] Inizio [illegible] corsi all'Istituto Marconi in via Milano. Seconda 37. Prenotazioni telefoniche al n. 511581, 529587, 344481 entro le ore 13 di lunedì 17 ottobre.

Paghe contributi [illegible]tabilità Iva
Iscrizioni ai corsi serali con inizio previsti il novembre. Istituto Baldoni, piazza Statuto 2 bis, angolo via Carlevaris. Tel [illegible]

Condono edilizio
Studio tecnico svolge pratiche complete e tempestive. Telefonare. Tel 201 067

Tv [illegible] Tv Assistenza Tv l. 732.981
[illegible] qualunque marca ripariamo qualsiasi Tv colore panoramica.

Legnocasa
Porte, finestre, rivestimenti, pavimenti e soffitti con il legno la casa è più bella
SABATO [illegible]
Via Lanzo 179 Borgaro Torinese tel. 470 01 80 ore

INFORMITALIA
[illegible] nazionali e [illegible]
Contratti indagini solvibilità
Corso Vitt. Emanuele, 107

MULE NATALE
Via del Carmine 9 - Torino
continua la
GRANDE VENDITA
[illegible] E ABBIGLIAMENTO
[illegible] da L. 55.000
[illegible]CHE da L. 50.000
PANTALONI da L. 10.000
CAMICIE da L. 8.000
e mille altri articoli
[illegible]NCHERIA

Novità Lupo alla prova

Venerdì 14 ottobre (al pomeriggio)
Sabato 15 [illegible] il giorno
NUOVO LUPO DIADUPLICATOR
Per duplicare, ingrandire e migliorare le vostre diapositive a colori con risultati sempre sicuri, (e per la stampa è in dimostrazione la gamma completa degli ingranditori Lupo).
In omaggio il manuale Lupo per la stampa
Posteggi[illegible] clienti con ingresso in Via Rattazzi 4 bis.
marvin La città delle foto
Torino, Via Lagrange 45 Tel. 5170[illegible]4(r.a. aut.)

ossola GRUNDIG
Tv color | Video registratore 3 ANNI GARANZIA | Radio registratori
Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Ciriè - P.za S. Giovanni 1 - Tel. [illegible]

ragazzi, che bello! c'è un nuovo Supermec del mobile a Trofarello
SUPERMEC DEL MOBILE
direzione di SA[illegible]

PROSSIMAMENTE SU QUESTA PAGINA TUTTI I VANTAGGI DELL'ABBONAMENTO 1984

In provveditorato 120 richieste

Dò le dimissioni per il dicembre '94

Gli insegnanti, [redacted] altri statali, tentano [redacted] salvare [redacted] pensionamento anticipato

Segnale [redacted] disagio o di ingenuità? Oppure voce di protesta che dimostra la sfiducia dei cittadini [redacted] l'istituzione pubblica? Sono gli interrogativi sollevati da 120 domande di pensione «per [redacted] futuro» inviate [redacted] provveditorato nell'ultima settimana da insegnanti e bidelli che temono di perdere [redacted] diritto di andare in pensione dopo vent'anni di servizio e di essere costretti a lavorare fino a 65 anni.

[redacted] non hanno ancora raggiunto il minimo di anzianità, [redacted] credono [redacted] di cautelarsi [redacted] modificate la norme di pensionamento per gli [redacted]. Altri hann[redacted] già superato la «boa» [redacted] vent'anni di attività, [redacted] pensano di dedicarsi ancora per qualche tempo [redacted] scuola. Anch'essi tentano [redacted] sperano di mettere al sicuro i diritti acquisiti.

Quasi tutti hanno seguito la [redacted]ga [redacted] a Roma [redacted] gruppi indipendenti che [redacted] rivolgono a tutti gli [redacted]: annunciare le dimissioni, ad esempio per il [redacted], chiedendo «il trattamento al [redacted] delle attuali normative o comunque in base alle eventuali norme più favorevoli» che potrebbero [redacted] decretate entro quello [redacted]. Ognuno si riserva di revocare le [redacted] «secondo quanto previs[redacted] dal Consiglio di Stato».

L'eco della contestazione romana è giunto smorzato a Torino, ma fra il personale [redacted] scuola i sintomi sembrano ingranditi. [redacted] gli epicentri: alla media Juvarra [redacted] domande di pensionamento oltre il 1990 su [redacted] docenti, alla Olivetti (33 domande [redacted] insegnanti). Nelle superiori [redacted] state registrate richieste [redacted] «pensionamento futuro» al [redacted] e al Primo Liceo Artistico.

Che cosa sperano gli interessati da questa azione? «Ho fatto richiesta di pensionamento nel 1991 — dice il preside incaricato dell'Artistico, prof. Campagnoli — *penso per quell'anno di passare [redacted] ruolo [redacted] capo d'istituto. [redacted] i miei colleghi, fra gli insegnanti, [redacted] sovo panico e [redacted]. Ma soprattutto c'è tanta sfiducia nei confronti del datore di lavoro [redacted] Stato. Assume con [redacted], ma poi [redacted] bia le carte in tavola da un giorno all'altro*». Sono le stesse motivazioni degli altri «*dimissionari del futuro*».

Concordano all'Olivetti: «*A gennaio hanno "tagliato" la possibilità [redacted] andare in pensione con 15 anni [redacted] servizio per le donne sposate, hanno modificato il pagamento della contingenza [redacted] il livello delle [redacted] già magre pensioni. Vogliamo far sentire la nostra voce di dissenso, pretendiamo il rispetto dei nostri diritti*».

In provveditorato i tecnici [redacted] testa: «*La fantasia degli italiani [redacted] limiti. Ma [redacted] questo caso [redacted] serve*». Cgil, [redacted] e Uil rilevano: «*E' una iniziativa assurda*». Lo Snals, il sindacato autonomo, aggiunge: «*Siamo contrari, è inutile*». [redacted] il preside dell'Olivetti, prof. Verlengia: «*E' [redacted] fenomeno di suggestione e paure collettive*».

m. val.

Dalla Val di Susa una [redacted] protesta contro la Regione

C'è [redacted] attende [redacted] poter lavorare

L'Unità territoriale di gestione del Consorzio trasporti fu insediata nell'81 - [redacted] allora chiede invano direttive e mezzi per funzionare

Non succede tutti i giorni che i membri [redacted]iglio direttivo d'un ente rinuncino al loro gettone di presenza [redacted] mettano a disposizione la somma per migliorare l'attività dell'ente stesso. L'«*esempio*» viene dalla Valle di Susa e [redacted] organismo politico-amministrativo creato allo [redacted] di rendere più efficiente la rete dei trasporti. L'organismo si chiama Unità territoriale [redacted] gestione n. 2, emanazione del Consorzio trasporti dell'area torinese.

Un [redacted] provocatorio, quello dei componenti dell'ente? In realtà è l'ultimo atto di una storia che vale la pena [redacted] raccontare. S'inizia il 20 novembre '81, quando [redacted] Susa viene nominato il Consiglio direttivo dell'ente, come previsto [redacted] legge regionale. Qualche mese dopo si trova anche una sede per l'attività dell'organismo, il Municipio di Susa.

A questo punto i componenti avrebbero dovuto cominciare a lavorare. Al presidente della giunta regionale chiedono la delega [redacted] zia, i mezzi, le linee direttive. «*Diteci che cosa dobbiamo fare, come e quando*». La risposta è il silenzio.

Passano i mesi, e [redacted] giugno [redacted] ecco il presidente dell'Unità, architetto Guglielmo [redacted]verdito, prendere carta e penna e indirizzare [redacted] presidente della giunta regionale una nota che, dietro al linguaggio burocratico, ha i toni della dura [redacted]. Dice, in sintesi, Reverdito: non possiamo continuare a far niente, snelliamo i meccanismi di funzionamento dell'ente, razionalizziamo le risorse e prestiamo attenzione alla crisi che s'aggrava in tutta la valle: metteteci nelle condizioni di lavorare [redacted] poter contribuire al miglioramento dei trasporti. Non è forse questo lo scopo dell'ente?

Continua ancora Reverdito: riceviamo critiche d'inefficienza, e le accuse non sono infondate; ma le cause dell'inefficienza vanno ricercate in Regione, caro presidente. Dopo u[redacted] serie di proposte operative, l'architetto conclude la sua lettera. «*Per dimostrare [redacted] volontà di operare costruttivamente, i membri [redacted] Consiglio direttivo [redacted] disposizione dell'assemblea i loro gettoni di presenza relativi all'82 perché [redacted] cifra, anche se modesta, possa [redacted] reinvestita nel bilancio '83 al fine [redacted] attuare studi e ricerche*».

Risultato? Ancora silenzio, ancora incomunicabilità. [redacted] quattro mesi e Reverdito torna alla [redacted]. E' [redacted] 5 ottobre [redacted] un'altra lettera al presidente della giunta regionale. I toni sono sempre gli stessi: volete spiegarci perché non [redacted] consentite di lavorare? Come dobbiamo dirvelo, rispondete. [redacted] testualmente: «*Il disinteresse della Regione nei nostri confronti è dimostrato dal fatto che per l'anno [redacted] previsto neppure il finanziamento necessario per garantire almeno la funzionalità degli organi istituzionali e per acquistare un [redacted] di materiale per ufficio*».

Tra le righe [redacted] presidente del Consorzio fa capire al numero uno della giunta regionale che non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. Alla fine una chiara richiesta: «*Se il Consorzio è inutile, lo si dica e lo si sciolga*».

Guido J. Faglia

Protesta [redacted] pensionato

Qualcuno lo ha [redacted] «aspirante pensionato», [redacted] dice «Ho solo la forza delle mie gambe, la uso per portare avanti la mia protesta». La storia di Giuseppe Della Mura, 60 anni, abitante a Collegno, è simile a quella di tanti altri lavoratori: «Per 40 anni sono stato dipendente della Rai, in pensione dall'aprile scorso non ho ancora percepito una sola lira e, ho scoperto, a volte occorrono due o tre anni per regolarizzare la posizione. Questo non è giusto».

[redacted] inforcato [redacted] bicicletta, un cartello sul petto e un altro [redacted]sato alla [redacted] e, racconta, ha cominciato «a girare l'Italia, per protestare». E' stato a Genova, ora è rientrato a Torino (sarà possibile vederlo nei prossimi giorni per le vie [redacted] centro), poi [redacted] sposterà a Milano e Venezia. Più avanti raggiungerà Roma, dove ha sede l'Istituto [redacted] previdenza (l'Enpals) che dovrebbe pagargli [redacted] pensione.

A Roma, frattanto, ha inviato una lunga lettera: è indirizzata a vari enti, una copia anche al presidente Pertini. Vi è sintetizzata la sua vicenda: «Parlo a nome di un continuo di pensionati Rai, tutti preoccupati, stanchi e indignati per questo disumano trattamento. Io continuerò a girare, finché avrò forze».

Tasse con lo sconto?

Alla procura l'inchiesta di Chivasso

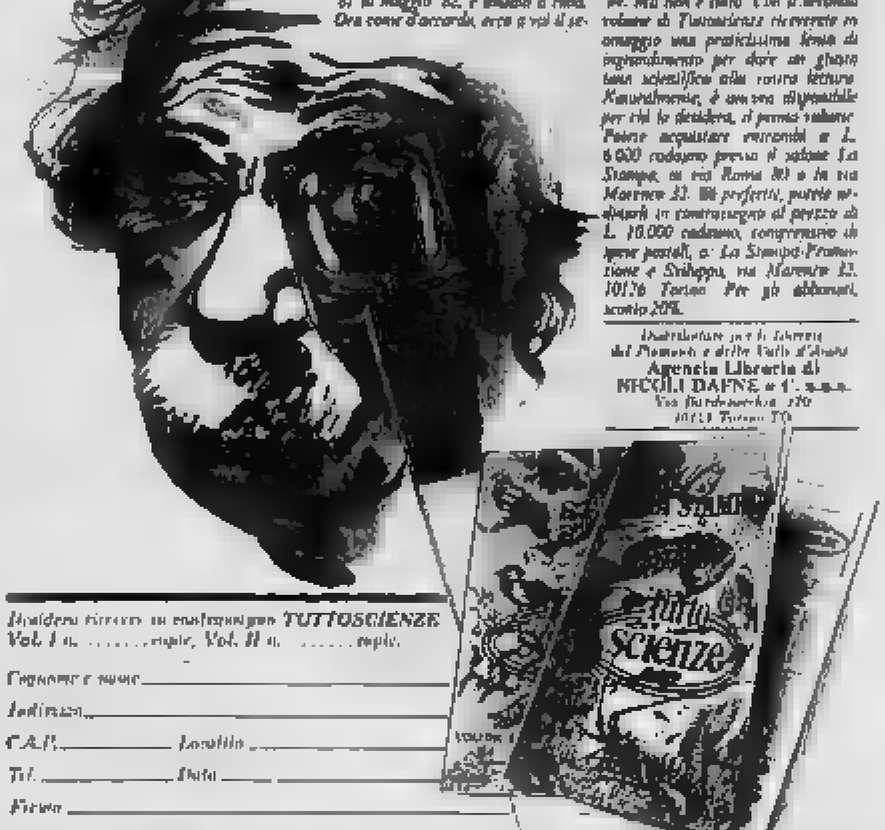
Sarà [redacted] della Repubblica ad occuparsi [redacted] commercialista Ugo Boretto, 42 anni, e del procuratore dell'ufficio imposte di Chivasso, Michele Simenes, [redacted] anni, accusati di concussione e arrestati su ordine [redacted] pretore dott. La [redacted].

L'inchiesta era partita [redacted] seguito alla denuncia di un commerciante [redacted] Chivasso il quale si [redacted] recato [redacted] ragionier Boretto per esporre la propria posizione fiscale dopo che, non avendo richiesto a [redacted] tempo il condono, aveva [redacted] l'avviso di un accertamento tributario. Il professionista, secondo l'accusa, [redacted] ventilato la possibilità [redacted] «*chiudere la vicenda spendendo un milione per ammorbidire il funzionario*». Incaricato del controllo. [redacted] commerciante, a questo punto, [redacted] finto di accettare [redacted] poi rivolgersi ai carabinieri.

Non è dato sapere come si è [redacted] sviluppata l'indagine e quando i militari del capitano Montefiori hanno ammanettato il commercialista [redacted] dott. Simenes. Il direttore dell'Ufficio imposte [redacted] Chivasso, dott. Martorano, smentisce che l'arresto sia avvenuto all'interno dell'ufficio che dirige. Un particolare importante per il funzionario «perché — spiega — *il contribuente potrebbe avere un'immagine distorta dell'Ufficio imposte*».

Ugo Boretto è molto [redacted] sciuto a Chivasso dove vive [redacted] Momo [redacted]. Il commercialista, [redacted], nel '67, [redacted] anche stato eletto «*Abbà*», il [redacted] del locale Carnevale. Il dott. Michele Simenes vive a Volpiano ed è all'Ufficio imposte di [redacted] da solo [redacted] paio d'anni. In precedenza era [redacted] impiegato presso il Provveditorato agli studi di Torino.

Occhio, ragazzi.
È uscito il secondo volume di Tuttoscienze con lente di ingrandimento in regalo.



Il successo ci ha dato ragione. Il primo volume, che raccoglie tutti i numeri di Tuttoscienze dall'ottobre '81 al maggio '82, è andato a ruba. Ora come d'accordo, ecco a voi il secondo volume con tutti i numeri dal giugno al dicembre '82. Gli altri volumi seguiranno in gennaio e maggio '84. Ma non è tutto. Con il secondo volume di Tuttoscienze riceverete in omaggio una praticissima lente di ingrandimento per dare un giusto tono scientifico alla vostra lettura. Naturalmente, è ancora disponibile per chi lo desidera, il primo volume. Potete acquistare entrambi a L. 6.000 cadauno presso il salone La Stampa, in via Roma 80 e in via Marenco 32. Se preferite, potete ordinarli in contrassegno al prezzo di L. 10.000 cadauno, comprensivo di spese postali, a: La Stampa-Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino. Per gli abbonati, sconto 20%.

Distributore per le librerie del Piemonte e della Valle d'Aosta
Agenzia Libraria di NICOLI DAFNE & C. s.a.s.
Via Bardonecchia 170
10141 Torino TO

Desidero ricevere in contrassegno TUTTOSCIENZE Vol. I n. .... copie, Vol. II n. .... copie.
Cognome e nome ____
Indirizzo ____
C.A.P. ____ Località ____
Tel. ____ Data ____
Firma ____

[redacted] insieme.
[redacted] per voi [redacted] La Stampa.

In Valle Susa

Raccolta di castagne (e multe)

S'è iniziata in Valle Susa la stagione [redacted] raccolta delle castagne, [redacted] dei frutti più attesi [redacted] contadini di alcuni comuni come Villarfocchiardo, [redacted] Antonino, [redacted] e Meana. Sindaci di tutti i comuni hanno emesso ordinanze che vietano [redacted] raccolta di questi frutti su proprietà altrui. La multa [redacted] varia [redacted] minimo di 5000 ad un [redacted] di 200.000 lire.

A [redacted] Giorio vengono [redacted] nizzati gruppi di controllo coadiuvati dai vigili urbani per evitare «*i furti*» fatti dai turisti. Anche i proprietari dei terreni devono [redacted] muniti di [redacted] certificato rilasciato dal Comune.

In onore delle castagne sarà festa, domenica, a Villarfocchiardo con l'inaugurazione della 5ª mostra [redacted]ato dei prodotti agricoli e della 22ª sagra valsusina [redacted] Marrone. La manifestazione avrà inizio alle 14 con la visita agli stands e distribuzione [redacted] «Brusatà» da parte di «Pero e Gepa», le maschere [redacted]cali accompagnate dai «Brius du Vile». Si terrà inoltre un'esibizione del gruppo «Folk-Corale» Rododendro delle Valli [redacted] Lanzo nello spettacolo «P[redacted] di canti e danze Teatro Popolare. Alle 17 infine ve[redacted] premiati i marroni più grossi e le migliori confezioni.

Notte di terrore per due coniugi

Sorpresi nel letto da banditi armati

A Collegno: quattro giovani [redacted] punteruoli in pugno sfondano la porta - Bottino, 2 milioni

L'altra sera, all'1,30, quattro giovani mascherati e armati [redacted] aguzzi punteruoli, dopo aver sfondato la porta, hanno [redacted] irruzione nell'abitazione [redacted] Savino e Antonia Colapinto, 48 e 45 anni, via Portalupi 8 a Collegno.

Sorpresi a letto, i due coniugi sono stati obbligati a consegnare ai rapinatori oggetti d'oro e orologi, per il valore di due milioni di lire.

Il rientro a casa del figlio ha messo in fuga i banditi, che si sono allontanati [redacted] auto sulla Torino-Pianezza.

* Il commerciante [redacted] Aba, 51 anni, è stato scippato alle 12.30 di ieri, in via Grassi 25, da due giovani su una mo[redacted]. I malviventi l'hanno avvicinato e, torcendogli il braccio, [redacted] sfilato l'orologio d'oro [redacted] polso.

* L'inchiesta [redacted] rapporti [redacted] il Comune e un'impresa di Cuorgnè, [redacted] dal pretore Boggio [redacted] vicenda delle lettere [redacted] passata nelle mani del sostituto procuratore di Ivrea. Il magistrato, evidentemente, ha ravvisato ipo[redacted] di reato che esulerebbero dalla sua competenza. [redacted] fa[redacted] all'inchiesta [redacted] stato sequestrato dai [redacted]rabinieri di Cuorgnè nell'ufficio tecnico comunale.

[redacted] lettere [redacted] faceva cenno [redacted] a un'opera mai eseguita, [redacted] regolarmente pagata dalla giunta a un'impresa cittadina. In realtà, il [redacted] pagamento [redacted] bloccato e secondo gli amministratori soltanto per una [redacted] di [redacted] accidentali fu inoltrato [redacted] l'ufficio tecnico e vistato

Per ripassare [redacted] matematica

Gli studenti universitari cattolici popolari organizzano [redacted] «*corso di azzeramento*» per [redacted] matricole di Economia e Commercio. «*Si tratta* — spiegano — *come già si è fatto [redacted] Politecnico e alla facoltà di Scienze, di una settimana de[redacted] al ripasso [redacted]a matematica per sopperire alle ca[redacted] accumulate nelle medie*».

L'iniziativa «[redacted] *dal desiderio di favorire e aiutare la crescita culturale, che si esprime nella libera aggregazione degli studenti*». I Cattolici popolari sostengono: «*Non fac[redacted] del corporativismo, [redacted] soltanto affermiamo la possibilità [redacted] tutti di vivere responsabilmente questi anni di studio*».

Giorno per giorno

Diagnosi epil[redacted]

S'è iniziata l'attività ambulatoriale di ricerca sulla prevenzione, diagnosi e cura delle epilessie presso l'Ospedale S. Luigi Gonzaga di Orbassano, responsabile il prof. [redacted]tani, presidente della Lega Italian[redacted] contro l'epilessia. Visite [redacted] martedì a giovedì [redacted] 9-12. Prenotazioni: [redacted]. [redacted]9026844-9026316.

Oscar numismatica

L'Oscar [redacted] per la numismatica dell'Accademia di studi filatelici e numismatici di Reggio Emilia è stato assegnato quest'anno al dott. Luigi Sachero, esperto torinese di numismatica e collaboratore da anni della rubrica «Saper spendere».

Supplenti

[redacted] lunedì a sabato [redacted] provveditorato nominerà i supp[redacted] annuali delle medie inferiori. Le «chiamate» saranno fatte in via Coazze 18, secondo seminterrato.

[redacted]

Organizza, in collaborazione con il Circolo culturale di Psicologia Watson, oggi, alle 18.30, in via Massena 2, un incontro con la psicologia comportamentistica.

[redacted] di [redacted]

Stasera, inizio [redacted] 21, nella sede di via Bertolotti 1, incontro dei soci ed esibizione del quartetto «*Los Amigos*». [redacted] 16, avvio degli incontri pomeridiani aperti a quanti hanno problemi di [redacted]litudine.

Riconoscimento al prof. Fasano

Il prof. Victor Aldo Fasano, direttore della Clinica neurochirurgica, è stato chiamato a far parte del Comitato esecutivo della Società [redacted] laser chirurgia, nella quale sono rappresentati medici-chirurghi e fisici di fama mondiale. Le ricerche cliniche e sperimentali degli effetti del laser sulle sorgenti sanguigne presentate dalla scuola torinese di neurochirurgia dell'Università di Torino a Cincinnati e a Detroit, in convegni sul tema, hanno riscosso ampi consensi.

A Moncalieri proteste per scuolabus

Aumentano a Moncalieri le proteste dei cittadini per [redacted] rincaro del [redacted] di [redacted]bus, che viene fatto da una ditta privata per il Comune. L'importo a carico [redacted] utenti [redacted] per l'anno scolastico in corso [redacted] stato approvato dal Consiglio comunale: 16 mila lire per bambino, 19 mila per i residenti in collina. Sono questi ultimi i più polemici: sostengono che il servizio è carente, [redacted] troppo e ritengono discriminante dover pagare 3 mila lire in più rispetto agli altri.

L'assessore ai Trasporti Guido Piga ha spiegato i motivi del ritocco alla vecchia tariffa di 12 [redacted] lire: «*Non soltanto i costi [redacted] aumentati* — ha detto — *ma la legge impone [redacted] Comuni di reperire al[redacted] il 22 per cento del costo dei [redacted] erogati e [redacted] il prossimo [redacted] parla già [redacted] 27 per cento. [redacted] il servizio in collina, è evidente che costa [redacted] più*».

Sul disservizio pare che [redacted] proteste siano abbastanza scarse.

Europeo ti regala il mondo

Tre splendidi volumi, 396 pagine ■ colori, 172 paesi, 16 tavole ■ tutte le cifre che aggiornano le nostre conoscenze sull'economia del pianeta Terra.

Il primo volume del NUOVO ATLANTE DEL MONDO (Europa ■ Oceania) ■ allegato all'Europeo in edicola; il secondo volume (Africa ■ America del Nord) e il terzo volume (America ■ Sud ■ Asia) ■ i prossimi due numeri dell'Europeo.

Iniziativa realizzata ■ ■ collaborazione ■
Alitalia ■ ■ del Gruppo IRI

ECONOMICI

19 Vendita

UTIP 047.826 adiacente via Cicerone in stabile rivisto mq pari comodi 2-3 camere cucina componibile/almeni regali maggiori/ posti auto/ cortili.

UTIP 547 828 Borgo Vittoria via Brenta camera cucina terrno bagno ascensore L. 16 milioni (ma nuovo chiavi).

UTIP 047.828 corso Monregalese vicino casa libera/ ristrutturati 2 camere cucina terrno bagno da L. 20 milioni in su.

UTIP 547 828 libero adiacente piazza Risorgimento via Reggio 7 camere (nelle cucine) terrno bagno 2 balconi

UTIP 047 828 liberi adiacenze corso S. Maurizio ascensore casa 1/3 camere cucina grazie da L. 18 milioni in su.

UTIP 347.828 libero Barriera Milano adiacente piazza Rebaudengo splendido 2 camere ingresso cucina L. 28 milioni.

UTIP 347.828 vendo Castellamonte in complesso residenziale adiacente tennis club alloggi ristrutturati con cielo finiture varie metrature. Prezzi da L. 42 milioni mutuo agevolato e dilazioni 18% possibilità permuta Personale in loco.

VENARIA alloggio in palazzina di 3 camere cucina ingresso bagno terrazzino box L. 120 milioni. Rich 504.228.

VERDERO case a Rivoli 4 piani e servizi giardino 500 mq. recintata ciascheduna trattabili Tel. 784.910 pomeriggio.

VENDESI miniappartamento libero arredato zona Madonna Campagna bagno cantinino soggiorno balconi. Tel. ufficio 845.1581.

alloggio in corso Novelletto composto da: ingresso 2 camere 2 ripostigli cucina doppi servizi. Telefonare dopo le 19 al 388.853

VIA Genesio 6 vendesi libero alloggio 2 camere e cucina mq 65 perfetto condizioni L. 50 milioni trattabili. Tel. 726.402.

VIA Cagliari libero vendesi prestigioso alloggio 3 camere doppi servizi cantina e posto auto mq 175 ristrutturato. Tel. pranzo ufficio 539.728.

VIA Lagrange 30 in casa d'epoca 3 camere e servizi L. 42 milioni trattabili pagabili 15-18. Galanti 5787

VIA S. Teresa libero recente ingresso 1 camera living cucinino bagno. C.R. rivalutabile. Tel. 320.324 - 329.047

VILLA a Sangano 3 camere soggiorno cucina doppi servizi mansarda terminata cantina garage verde mutuo Tel 959.7676

VILLA bi-trifamiliare recente vicinanze piazza Castello vendesi ottimo rendimento garage eventuali permute. Immobiliare 510.317.

VILLA Moncalieri Fino Pecetto splendida posizione garage giardino favorevole vendesi. Tel. 642.351.

VILLA signorile recente adiacenze La Mandria su mq 1500 circa di terreno edificabili 4 camere 3 servizi taverna garage lavanderia mansarda e garage. Vendo Uni 047.878.

VILLA vendesi Pino Torinese di 5 vani soggiorno veranda cucina giardino L. 265 milioni di cui 100 milioni lasciato a lungo di 5 anni. Tel. 047.2400.

VILLA '800
prestigiosa 3 piani recentissima Almese 15 km Torino mq 3500 parco giardino ideale professionista residenza/ufficio/ ed esterni con possibilità altro pregio polifunzionale. Tel. 701.133.

VILLANOVESE in via Lanzo ampio alloggio 100 mq mansarda 200 mq cantina via Ivrea mansarda garage 200 mq giardino vendesi Tel 858 7248.

VILLE e schiere completamente ristrutturate, elegantemente rifinite, ampissime vendo con rustici a Rangarni, 3 camere, salone, cucina, cappi e tutti servizi, lavanderia, autorimessa e 2 posti a parcheggio privato Telefonare al 900.4500.

VILLETTA libera Castiglione Torinese 3 camere cucina bagno, grande giardino giardino vendesi Telefonare 305.383.

VINOVO proprio vendo in palazzina alloggi diverse metrature con ristrutturazione autonomo riscaldamento 20% contributo mutuo al 16% Tel 821.402.

VINOVO Mezzo due camere livello cucinino 60 mq mutuo/ mensilità Tel. dal ufficio 758.214. no agenzie.

VOLPIANO vendo alloggio nuovo palazzina 4 vani + servizi giardinetto garage tutto indipendente. Tel. 0124.35.310

ZONA via Abbadia mq 1000 mq 3 camere cucina giardino L. 265 milioni di cui 100 milioni lasciato a lungo di 5 anni. Tel. 047.2400.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE sono vostra signora impossibile Lucca ed cerca 3-3-4 vani a vittoria a Torino e cintura. Tel. 883.009.

AFFITTASI zona corso Re Umberto appartamento 6 mobiliato con N.H.P.S. indipendente, ascensore, centralizzato. Tel. 545.529.

ANZIANA massima referenze cerca alloggio vuoto 3-4 camere servizi zona centrale/vicina o fr. Galvani Tel pomeriggio 532.841

BANCA funzionario tedesco due signore referenze, appartamento moderno, ben servito, signorile in centro, o semicentro Tel 577 6261.

CUS studentessa universitaria cercasi posto studio/camera ammobiliata in zona semicentrale

A coniugi pensionati amanti della tranquillità offresi alloggio arredato camera letto bagno e cucinetta cantina garage a 25 km da Torino in residenza silenziosa/ riposante/ ottima in stabile con tutti i comforts. Tel. 908.3118 dalle ore 20 alle ore 20.30

A referenziati privato affitta signorile alloggio Borgo Cenisia cucina tutti accessori zona Belgio. Scrivere: Pubblicompass 9098 — 10100 Torino.

A studenti referenziati affitta grande alloggio appartamenti arredati zona parcheggio Tel 506.398.

ABBASTANZA comodo solo poi ufficio/studio vario meglio/ato stanza casa privata Piazza Umbria n. 7bis, 826.

ADIDASE affitta corso Turati uso ufficio abitazione 3 vani servizi ingresso L. 350 mila mensili Tel 357.8600

ADIACENTE corso Duca degli Abruzzi giardino di 3 vani e servizi completamente arredato. Telefonare 548.534.

ADIACENTE nuovo ospedale Gerbido uso studio medico piano rialzato 2 vani servizi arredato con telefono L. 400 mila mensili Tel 335.9780

AFFITTASI a Rivoli 1° piano palazzina alloggio ammobiliato 4 vani e servizi a non residenti. Scrivere Pubblicompass 7530 — 10100 Torino

AFFITTASI appartamento uso ufficio ammobiliato Tel. 835.540.

AFFITTASI appartamento signorile arredato zona Crocetta Tel 545.519

AFFITTASI ampissimo uso bed-&-lavoro signorile, centrale, camere, ufficio, bagno 350 mila Telefonare 636.819 ore pasti.

AFFITTASI corso Orbassano uso ufficio mq 60 primo piano Telefonare 287.441.

AFFITTASI signorile uso ufficio 4 camere servizi zona piazza Adriana 500 mila Telefonare 630.810 ore pasti.

AFFITTASI vicinissimo a supermercato arredato vasta stabile a referenziati stabilmente uso ufficio/studio. Amministratore Bardi, tel 669.516

AFFITTASI uffici panoramici zona S. Secondo mq 300-200-200 3° piano. Telefonare 348.567.

AFFITTASI uffici corso Peschiera 191 4+6 vani e servizi ascensore portineria L. 900.700 mese inizio. Tel. 598.567.

AFFITTASI uso professionale in via Buonarroti c/ Aosta vani 7 mq 160. Telefonare 851.468 mattino

AFFITTASI uso ufficio tre camere servizi zona Stadio lit 600.000 mattino.

AFFITTASI zona Piazza Statuto alloggio ammobiliato recente/ristrutturato e non ascensori Tel. ore ufficio 987.3533.

AFFITTO alloggio camera bagno cucinino 2 posti letto 2 servizi zona S. Paolo Tel 703.2721, referenziato.

AFFITTO in Leinì alloggio 3 possibili uso 2 camere piano cucinino bagno L. 155 mila mensili Tel 393.815 stabilmente.

AMMOBILIATI vicinissimo centro camera cucina servizi a referenziati stabilmente uso ufficio zona Francesco Cilea/ Tirreno/ Marche Tel 540.220

BELLISSIMO alloggio arredato mq 50 corso Marche d'Ancona affittasi a professionista referenziato non fumatore Torino. Scrivere Pubblicompass 111 — 10100 Torino.

CENTRALE corso Re Umberto uso ufficio salone 6 vani doppi servizi. Telefonare Comisa ore 17.

CENTRALISSIMO privati corso Vittorio affittasi ufficio 5 vani e accessori 2° piano ascensore. Tel. 599.256

CORSO Re Umberto affittasi ultimo 100 mq. Telefonare 657.480

DI SALVATORE affitta in residenziale zona Mirafiori confortevole monocamera con cucinino bagno Tel. 507.183 - 587.835.

DRUMMER 447.4864 corso Francia 87, ufficio corso Tassoni 2 camere cucina servizi uso commerciale/ artigianale.

DRUMMER 447.4864 corso Francia 87, monocamera con cucinino servizi ogni opportuna referenziati uso transitorio.

PIED-A-TERRE studi e riservati arredati ultima casa a norma 30 anni L. 150-180-250 mila Telefonare 581 738

PRIVATO affitta Lingotto ufficio ammobiliato ascensore Tel 618.716.

PRIVATO affitta 2 camere servizi anche ufficio o studenti zona Crocetta Tel 387.597

PRIVATO affitta ufficio 3° piano mq 45, Valdocco tel. 518.715.

RESIDENCE Giulio Riva offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni comfort e servizi Tel. 309.9158.

ROCHE v.v. telefono 011 637.420 affitta uso ufficio zona centralissima palazzina autonoma 2 piani superiori mq 300 più mq 65 mansardati

UFFICI arredati centrali, segretariato, recapito telefonico, telex, sale riunioni. Via Sacchi 18, telefono 303.529

UFFICI 250/500/1000 mq centralissimi disponibili subito. I.G.B. via Cigna 18, telefono 20.811

VILLINO affittasi fregi servizi lavanderia ideale manager vetrine/ riscaldamento 1000 mq terreno recintato 1° cintura Torino. Tel. 011 902.5877.

ZONA corso Palermo affittasi uso ufficio tre vani e servizi piano terra Telefonare 732.450

23 Camere, pensioni

AFFITTASI bella ammobiliata zona II Rivoli agli impiegati. Telefonare 267.992.

PENSIONATO pensionato/a referenziato/a cerca stanza ammobiliata con cucinino, zona Madonna Campagna. Telefonare 5295, 10100 Torino.

USO piede-a-terra stanza ammobiliata arredata, servizi, angolo cottura, telefono zona Madonna Campagna. Telefonare 290.214.

24 Mobili, arredi

BARCHIERO
Più di più. Un nobile Barcheria è prestigio, assetto e tradizione di un buon investimento. Dilazioni di pagamento. Formule speciali studio e 3 anni. Via Galliate 45 angolo via Valdegia Cuneo

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiature lucidature rapidissime - pacchetti varie/ Telefono Tel 297 864

IMPRESA eseguisce sistemazioni responsabili lavori edili in genere Telefonare 0141 454.180 / 72 ore pasti.

31 Lezioni, traduzioni

LAUREANDA segue studenti medie e superiori tutte le materie anche serali compensata esperienza. Telefonare 776.297

33 Matrimoniali

CARINA cerca signorina ragazza ventenne 23-30 anni amante montagna per conoscenza amicizia eventuale convivenza. Scrivere Pubblicompass 5295, 10100 Torino.

UNO piede-a-terra stile monocamera arredata, servizi, angolo cottura, telefono zona Madonna Campagna. Telefonare 290.214.

34 Nautica

OCEANO via Monteveccchio 4 corsi patente vela e motore amatoriale e mg. Inizio immediato Tel. 619.168 - 543.871.

VELA Promozione di un breve motore diesel 7 volte rotazione sicurezza vendo a Margherita Vendo Tel 011 - 329.1681.

37 Campeggio e sport

Parigi in camper
CON LA JUVE
a sole 95.000 lire
biglietto partita compreso.
Per informazioni:
■ SPORT
via P. Clotilde 45
telefono 472.702

36 Nautica

OCEANO via Monteveccchio 4 corsi patente vela e motore amatoriale e mg. Inizio immediato Tel. 619.168 - 543.871.

VELA Promozione di un breve motore diesel 7 volte rotazione sicurezza vendo a Margherita Vendo Tel 011 - 329.1681.

43 Filatelia, collezioni

A. PRIVATO ex privato acquista monete italiane ed estere materiale filatelico francobolli per contanti Tel. 711 823.

44 Libri, librerie

COMPRO libri antichi moderni enciclopedie Treccani Utet monografie arte stampe anche grandi negozio. Tel. 839.7730.

45 Ville, app., cascine per vacanze, aeg.-vend.

AAAAA. LIRE 1.600/000 anticipo più 36 rate da L. 270.000 Casamercato 650.3805 vendo nuovissimo Bottigliera subito sottostante 4 vani bagno giardino acque luce lottizzata. Pagamento dilazionato a anni

(continua)

AUSTIN ROVER

METRO
VALUTA IL TUO USATO A PESO D'ORO.

1.500.000 comunque, ■ la tua vecchia auto riesce ■ a portarti da un Concessionario Leyland.

1.500.000 in più della valutazione minima per i modelli quotati su Quattroruote.

Sono condizioni valide fino al 31 Ottobre su tutte le Metro disponibili in rete.
Ma se non hai usato da scambiare, ricorda che dai Concessionari Leyland trovi una formidabile offerta Metro anche per te!

Austin ■ LE AUTONOBILI.

E' UN'OFFERTA
DEL TUO CONCESSIONARIO LEYLAND.

Bluff
STORIA DI TRUFFE E DI IMBROGLIONI

QUESTA ■ ALLE 20.30 SU ITALIA UNO

CON ADRIANO CELENTANO
ANTHONY QUINN E CORINNE CLERY

REGIA DI SERGIO CORBUCCI

ITALIA 1

EQUITAZIONE NEL MANEGGIO DI PIAZZA D'ARMI

Tre giorni a cavallo

Tre giorni equitazione nel cuore di Torino. Da oggi pomeriggio a domenica, nel maneggio militare d'Armi, si disputa il campionato piemontese di ad ostacoli, organizzato dalla Fise, e che vede partecipare di cavalieri juniores e 40 seniores). E' la prima volta concorso ippico importante si tiene nello stupendo impianto della Scuola d'applicazione d'Arma dell'Esercito.

Il Comando della Scuola, e quello della Regione militare Nord-Ovest, hanno infatti dato un notevole all'organizzazione del campionato, mettendo a disposizione, oltre al maneggio, le autoambulanze. I medici, veterinari.

Oggi e domani pomeriggio, e per tutta la giornata di domenica, in piazza d'Armi saranno di scena i cavalieri e le amazzoni del Piemonte, che tenteranno di strappare ai campioni uscenti, i torinesi Filiberto Bertero per i seniores e Antonella Tiengo per gli juniores, il titolo regionale del salto ad ostacoli. Fra gli atleti in gara, il nome del cavaliere Massimo Calzetti, che quest'anno ha vinto due volte prestigioso Concorso internazionale di Piazza di Siena, ed ha inanellato una lunga serie di successi di rilievo. In evidenza anche gli juniores Stefano Molina, Alberto Fallano.

Per i tre giorni della manifestazione, il viale di corso Re Umberto davanti al maneggio sarà chiuso al traffico, per consentire maggior libertà di manovra ai van, i grossi camion adibiti al trasporto cavalli. L'ingresso per il pubblico è gratuito.

SALA VALENTINO, PRESENTATO IL CARTELLONE

Un laboratorio teatrale

In una conferenza-stampa presentato il cartellone Sala Valentino, uno spazio teatrale nell'ambito Teatro Nuovo. Da questa stagione, la Valentino assume aspetto: sarà, infatti, il contenitore cui potranno trovare spazio le iniziative di giovani, basta lo spirito, che intendano lavorare in maniera continuativa. Polo di aggregazione, pertanto, gruppi, laboratori spesso a vagare da un luogo all'altro, privi di sede.

— dice Mesturino — *è offrire uno spazio teatrale sempre aperto che richiami pubblico*». primo stralcio di cartellone termina la settimana antecedente il Natale.

Con l'anno prossimo alla Valentino faranno capo iniziative come «*Dichend*» a cura del Consorzio Teatrale collaudate precedenti stagioni altre proposte come una rassegna di teatro sperimentale a cura della cooperativa Pantocus a una serie di spettacoli dialettali presentati dal teatro Tradizione popolare.

Valentino si svolgono anche prove aperte al pubblico per l'ammissione alla scuola all'arte diretta da Pasquale. Ecco il calendario del cartellone. Inaugura la stagione giovedì ottobre Franco Cardellino con fortunato «*Cattivi mestieri*» spettacolo di mimo in scena fino al 23. Dal 27 ottobre al 6 novembre una novità di Raffaella De Vita con «*Secondo me... teatro*» con la regia di Sergio Ariotti. Dall'8 novembre 13 il Laboratorio Teatro Settimo propone «*Signorine*» soggetto, scene e testo del gruppo, regia di Gabriele Fa- e al 23 compagnia Bagatto presenta «*La tigre della Malesia*» di Ugo Gregoretti e Laura Malaterra; dal 24 al 4 dicembre saranno di scena «*I Caborattieri*» con «*Cammina, cammina*» di Giampiero Viale.

Dal 5 al 7 dicembre Mimeyx Laboratorio ripropone l'azione scenica Perotti «*La bambola nascosta*», dall'otto al 11 Cantovivo, un musica popolare piemontese presenterà il suo ultimo disco intitolato «*La luna e i sui*». Chiuderà la rassegna dal 15 al 18 dicembre Mario Moralea, un mimo genovese del laboratorio di ricerca «*I puffanti*» con Clown.

Mamo Clown è parte della rassegna nella Sala Valentino

E. E.

Carignano, 300 anni fa

Carignano festeggia in musica il conferimento del titolo città, concesso trecento anni fa da Vittorio Amedeo II. Un concerto per chiudere un intero anno dedicato alla ricorrenza, cui *testimonianze custodite nella Biblioteca di piazza San Giovanni. L'appuntamento è per domani sera, alla chiesa Santi Battista e Remigio, con inizio alle ore 21. Di scena «I Filarmonici di Torino», un gruppo musicisti diretti da Antonio Tappero-Merlo.*

Lo affiancano due validi solisti: Vittorio Mua, clarinetto, e Bruno Oddenino, oboe. Eseguiranno il concerto in do minore per oboe e orchestra, nei tempi allegro, adagio, allegro, Be- Marcello. Seguirà sinfonia n. 29 K (in La maggiore di Mozart, nei tempi allegro, andante, minuetto, allegro con spirito.

Oggi su STAMPA SERA

giorni

Supplemento del venerdì

Tutti i programmi in TV in 12 pagine

Spettacoli, inchieste, varietà

IL LORO FILM DA OGGI AL CHAPLIN

Marciano e Casini registe «nemiche»

Esce oggi al Charlie Chaplin, la bella bi-sala di via Cari- «Lontano dove» di Stefania Casini e Francesca Marciano, un film che è stato presentato all'ultimo festival del cinema a Venezia. Dicono due autrici: «*Vediamo un po' reagisce il pubblico normale. Siamo convinte che pur essendo un film di giovani, fatto da gente giovane può divertire anche i più anziani*». Stefania e Francesca si sono conosciute a New York e il primo incontro non fu proprio cordiale. «*Lavoravo alla Corporation* — dice la Marciano — *quando un bel giorno mi sono trovata seduta vicino al telefono della scrivania quella "rompiscatole" della Casini*».

Le storie delle due registe sono diverse. Innanzi tutto non sono coetanee: la ventotto anni, la Casini qualche in più. La prima è nipote G. B. Angioletti, il direttore della «*Fiera Letteraria*», ha fatto l'attrice con Lina Wertmüller, Pasquale Festa Campanile, Pupi Avati e poi all'età di ventun anni è andata a New York.

«*Dopo giorni che stavo in America avevo capito che non ne sarei andata presto: infatti ci rimasi sei anni*». passato a «*Le cariatide*» Pietro Germi, protagonista al fianco di Gianni Morandi, lei preferisce ricordare i suoi trascorsi giornalista. A Venezia il film ha suscitato reazioni vivaci; qualcuno ha accusato le due ragazze d'«moralismo» (da Nanni Moretti, il regista di «*Sogni d'oro*» di «*essere raccomandate*».

«*Con Moretti abbiamo delle esperienze comuni: è ovvio visto che è delle nostra generazione* — dicono le due registe —, *Quanto all'accusa di essere raccomandate, certi critici mal digeriscono la sola possibilità che due donne in grado di dirigere un film*».

g. r.

ESPOSTI IN BIBLIOTECA I PERSONAGGI DI IACHETTI

A Santena fra marionette

Una delle caratteristiche marionette nell'esposizione santenese

Sono mostra fino domenica, Biblioteca Civica Santena (via Pozzana 1), marionette di Raffaele Iachetti. L'autore, architetto e insegnante una scuola dell'Antigiano, spiega la predilezione per questa forma d'arte: «*All'inizio scolpivo maschere, poi mi sono sentito attratto dalla marionetta che, pur non avendo lo scopo di essere un teatrino, lascia la libertà di disporla secondo quanto detta la fantasia*».

creature di Iachetti sono molto spesso dolenti e addirittura allucinate, spettrali. Valgono come esempio *Boulevard Street* e *McCann il dimenticato*, mendicanti siffatti tempo e coperti di ragnatele, o *Cauchemar* e brandelli; oppure *Le diable*, calvo e sdentato.

«*Il cavaliere allegro delle mie marionette* — spiega Iachetti, ha collaborato alla compagnia teatrale saltigiana del Magopovero — *I dolori avuto al fatto che esse sono state create periodo della mia vita che non induceva alla serenità*».

Tra le figure a Santena, particolarmente ragguardevoli Direttore d' (di ispirazione scandinava, con capelli e baffi candidi, volto cassio, cipiglio imperioso), il (con un ingranaggio da orologio al posto del cuore), i gaudenti Gargantua Il Principe Bevitore. Levante (un mandarino sommerso cappellone a frange) e Auberge Farole, pagliaccio grassissimo e ridanciano. Quest'ultima non è in vendita, marionette dalle 300 alle 400 mila lire.

Orario: 9,30 dalle 14,30 (sabato dalle 16 alle 18,30); domenica dalle 9,30 alle 12,30.

l. o.

Per essere un arbitro di volley

La Lega Pallavolo dell'Uisp organizza, il 17 ottobre, una serie di corsi volley, che si terranno locali della Polisportiva «G. Lombardi», via Settala 20 bis. I corsi dureranno 8 settimane e si articoleranno in 16 lezioni teoriche e pratiche, tenute da tecnici della Fipav.

Sempre di volley, l'Uisp propone ai suoi aderenti abbonamenti a prezzi di partite della Kappa Cos, la squadra di Torino che milita in serie A. Gli ranno 30 lire, mila quelli ridotti (per ragazzi sotto i 18 anni).

Infine, la Lega Pallavolo aperto le ai campionati 1983-84 per le categorie Ragazzi, Juniores e Amatori. Per informazioni, telefonare al numero 839.7497. La sede della Lega Pallavolo è in via Accademia Albertina 10. Anche pallacanestro, l'Uisp organizza un per arbitri: le iscrizioni rimarranno aperte per tutto ottobre.

A touch of Class
eau de toilette di
FABERGÉ
PROFUMI da Servetti
via Roma 1 e piazza S. Carlo 1 e via Trieste 7 e via Carlo Alberto 11
corso Giulio Cesare 214 e via Martini 29

16 ottobre
al ristorante
FERRERO
il campione europeo allieterà vostra cena con la sua fisarmonica elettronica.
Prenot. Vittorio 54.
347.225.

L'irresistibile TI-57 LCD programmabile.
Dedicata a chi crede di non avere il bernoccolo della programmazione.
IN VENDITA DA
ELECTRONICS
Via Barbaroux, 6 - Torino
TEXAS INSTRUMENTS

NUOVI E BELLI
CON PATENTE GUIDA
MUTUO-DILAZIONI UN ANNO SENZA INTERESSI
RIPRESA DIRETTAMENTE VENDE E PERMUTA
Alloggio agenzia - Pratiche
SETTIMO V. D. Gnocchi QUADRIFOGLIO Tel. 800 08 62 Tel. 790 182
ORBASSANO V. Vittorio APOLLO 81 Tel. 901 2519 Tel. 790 182

Il nuovo patrimonio vostro forse presente.
O tra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi della mancia.
Dipende da te.

Fotografia alla ribalta

Organizzato dal Circolo Ricreativo Bancario San Paolo, in collaborazione con la galleria «*Luisella D'Alessandro*», lunedì 17 ottobre, alle ore 20,30, nella Sala Valentino al Teatro Nuovo (anziché nel preannunciato cinema Studio Rizzi), prenderà l'avvio il ciclo di incontri e proiezioni dal titolo «*Immagini contemporanee della fotografia internazionale*».

Alla rassegna, curata da Giampiero Orbassano e Luigi Galli, interverranno i fotografi Jean-Pierre Sudre (17 ottobre), Denis Brihat (31 novembre), Lucien Clergue (16 gennaio), che saranno presenti alle proiezioni.

«Con l'occasione per poter conoscere direttamente persone, il cui lavoro è presentato per la prima volta in Italia. Il calendario degli incontri, attualmente in via di definizione, prevede dal febbraio '84 la presentazione delle opere Jean-Loup Sieff, Klaus Zaugg, Giuseppe Pino, e cinque giovani fotografi italiani. L'ingresso all'intero ciclo di manifestazioni è aperto a tutti, e completamente gratuito.

Frattanto, stasera, ore 19,30, c'è l'inaugurazione ufficiale della galleria Luisella D'Alessandro, in corso Monçalieri, con la mostra di Sudre e di sei fotografi esordienti torinesi.

Il meglio in cartellone

Calligrafia araba — La mostra «Calligrafia araba» annunciata dal «Venerdì d'Arte» al Teatro Nuovo da oggi. stata sospesa problemi insorti allo allestimento dei pannelli provenienti da Madrid.

Movie Club — Film di Truffaut alle 18,30, 20,30 e 22,30 al Movie Club di via Principe Amedeo. Si proietta in lingua originale della porta accanto».

Wave — Nella discoteca «Tempio Club» di Cerone di Strambino, concerto serale di musica New Wave con il gruppo «Not Moving».

Alta Moda — Nell'ambito della mostra «Arte e Scienza per il Disegno del Mondo», allestita Mole Antonelliana, oggi, alle ore 17, nella saletta delle proiezioni al piano terreno, la dott. Isabella Ricci Massabò, dell'Archivio di Stato di Torino, terrà una conferenza sul tema «Conoscenza, memoria, gestione della terra nella rappresentazione catastale». Alle ore 18, sempre alla Mole Antonelliana, il dott. Marco Carassi, dell'Archivio di Stato di Torino, terrà un'altra conferenza sul tema «L'avventura della cartografia moderna».

AUDITORIUM — Stasera, alle 21, non si terrà la replica del concerto della pianista Maria Tipo, direttore Gianluigi Gelmetti con l'Orchestra sinfonica di Torino della Rai. La soppressione del concerto è dovuta a un'agitazione sindacale.

Pro Cultura — Domani, alle 17, alla Pro Cultura Femminile di corso Vittorio Emanuele 101/A, Carla Torrero e Adolfo Penoglio presentano un recital poetico, dal titolo «I primi cento anni Gozzano».

Al Caffè Roberto — Alle 21,30, al Caffè Roberto di via Po 5, serata della «Mandragola», con musiche e canti d'Inghilterra, Scozia, Irlanda. Domani, nello stesso locale, concerto del cantante e chitarrista portoghese Luis Reis-Villacastin.

Museo dell'auto — Domani, 10, visita guidata dell'Automobile e alla modellismo statico del Centro Modellisti Torinese. Gli ospiti saranno accolti direttore del museo, dott. Gian Carlo Amari, e da Augusto Costantino, socio dell'Associazione ex allievi Fiat, che è l'organizzatrice della visita. Ritrovo ore 9,45, davanti all'ingresso museo.

Effetto a Collegno — Al Club Greenpark, ore 21, sfilata dei modelli autunno-inverno creati da Ivana e Paola. Presenta le collezioni Elsa Rossetti.

Le televisioni private

Italia 1 Antenna

10,30 Film Bella, ribelle, libertà carnali, con Shirley Mac Laine, Burley Booth, Anthony Perkins
12,15 Telefilm Gli eroi di Hogan
12,40 Telefilm Vite da strega
13 — Gim Bum Bam
14 — Telefilm Cara Cara
14,45 Telenovela Febbre d'amore
15,30 Telefilm In casa Lawrence
16,30 Gim
16 — Telefilm La casa nella prateria
19 — Telefilm La donna bionica
20,30 Film La maledizione di Damien, con Hotden, Lee Grant, Jonathan Scott
22,35 Beauty Center Show, Barbara Bouchet, Franchi e Ingrassia
0,15 detective, con Franco Nero, Florinda Bolkan, Adolfo Celi, Boccardo

rete Elefante

9,30 Film Il assassino, con Ray Milland, Coradine
11,15 Telefilm I love America
11,45 Telefilm L'ora di Eva
Sceneggiato storia Joanna Fortiss
13 — Telefilm Bilvati e sette
13,30 Telefilm I love America
15 — Film scialli seta gialla, con Sylva Koscina, Antony Steffen
17,30 Mirage (himali musicali)
18,30 Telefilm I love America
19,30 Pescasport
20,30 Telefilm Combat
21,25 Film Bisogno di morte
23,15 Tuttomotori
0,30 Videotwistesy
1,30 Telefilm Lancer

Videouno

13 — Telefilm Skippy il canguro
13,30 Baskal welcome
14,30 Spirito all'occhiello
16 — Film Alba guerriera, con Stephen Murray, William Fox
17,15 Film Il figlio del circo, con Antonella
18,30 Burlesque
19,45 L'Italia del '45: dal bagnasciuga alla Resistenza
20,15 Dick Van Dike show
20,45 Juventus, Torino scoiatte ra, con Gigio Rava
21,15 Telefilm Kash e Tandarra
22,10 Film Il generale del deserto
23,30 Film Argentina '78: il potere dei football

Retequattro

9,00 Telefilm Amore in cella
10 — Telefilm Papà non papà
10,30 Film Il traditore, con William Holden, Lilli Palmer, Hugh Griffith
12,15 Telefilm Quella casa sulla prateria
13,15 Novela Padrocelus Fio
14 — Novela Agua viva
14,50 Film Gioventù bruciata, di Nicholas Ray, con James Dean, Natalie Wood, Sal Mineo
18,20 Ciao Ciao (per ragazzi)
17,50 Telefilm Chip's
18,50 Novela Dancin'days
19,30 Telefilm La famiglia Brad ford
20,30 Telefilm Dynasty
21,30 Film L'urlo del vizio è sempre più verde, di Stan Donen, con Cary Grant, Jeh Kerr, Robert Mitchum, Jean Simmons
23,30 Cacciati 13
0,15 Film colpisce ancora, con Christopher Lee, Peter Cushing, Stephanie Beacham

11,30 dello scrittore, con Mario Feliciani
14 — Telenovela Laura
14,45 Film Frogs, con Ray Milland, Sam Elliot
17 — Ronda br
18 — Telefilm Cactus Ice
20,25 La bustarella
1 — Film Questo lui inglio corpo meraviglioso
2,00 Film Ragana
4 — Film Kung-fu, furia, violenza e terrore
5,00 Film Mille chilometri al minuto

RTA Rete A

8,30 Accendi un'amica
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Accendi un'amica speciale
15 — Film Non è più tempo di eroi
17 — Space games, giochi e cartoni
18 — Telefilm Buck Rogers
19 — Telenovela Anche i ricchi piangono
19,30 Telefilm Kojak
20,30 Film Blu, con Adriano Celentano
22,15 Spettacolo Ciao Ciao
23,30 Appuntamento

Deborah Kerr nel film «L'adorabile infedele» (ore 22,25) in onda su Canale 5

Canale 5

Telefilm Alice
12 — Help (gioco musicale)
12,30 Bis, con Bongiorno
13 — Il pranzo è servito, con
13,30 Teleromanzo Sentieri
14,30 Teleromanzo Cenerei spiati
15,30 Teleromanzo Una vita da vivere
16,30 Telefilm Alice
17 — Telefilm Tarzan
18 — Telefilm Ralphsupermaxieroe
19 — Telefilm Arcibaldo
19,30 Telefilm Barella
20,25 Ciao gente, con Corrado
22,25 Film indovina, con Gregory Peck,
Film Fathom dell'intrepido e spia, con Tony Franciosa, Raquel Welch

Nord

14,30 Film Il terrore viene dall'altromondo
16,10 All Music
16,50 Film La signorina e il cowboy, con John Wayne
20,05 Telefilm Kodiak
20,30 Film I sette ladri, con Sylva Koscina
22,30 Film Il cassello misterioso
24 — Film I tredici di Pint Canby

Telecupole

10,30 Più per lei meno per lui
13 — Telefilm Angli
13,30 Telefilm Famiglia al tu per tu
14 — Telefilm Guerre tra galassie
14,30 Enciclopedia giramondo
15 — Telefilm Alla mareu
16 — Pomeriggio in allegria
18,30 Telefilm Guerre tra galassie
19 — Telefilm Famiglie al tu per tu
20,15 Film Amici per la pelle
22 — E le stelle stanno a guardare, con Marianna e Contessa
0,40 Film Il piacere è femmina

Videogruppo

10,45 Film La fossa dei dannati
12,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
13 — Telefilm Gummoloto
14 — i ricchi piangono
14,30 Film Shanks
15 — Grande Uau
17,30 Telefilm Selvaggio West
18,20 Telefilm Beverly Hillbillies
18,30 Il «20 minuti»
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film piano Carlotta, di R. Aldrich, con Bette Davis, Olivia De Havilland
22,10 Telefilm Dynamite

12 — Telefilm Squadra genova
13 — Le Rigolò (60 minuti di risate)
14,30 Film La legge di Dutelo Uno
16 — Telefilm Al banco della difesa
17 — Vecchio Piemonte, con Piero Mollino
Film Operazione kamikaze
Un po' qua un po' là (varietà)
22 — Il contentino (varietà)
24 — Telefilm Squadra di soccorso
0,30 Buonanotte, con lo strip

Telecity

19,25 Telefilm L'Incredibile Hulk
20,25 Film Guerriera di Otto Preminger, con Marlon Brando, Renato Salvatori
22,15 Telefilm Charlie's Angels
23,20 Un gioiello per voi, sala

Sestrière Indipendente

15 — Film
16,30 Documentario Belle animali
17 — Film Il delitto del diavolo, con Silvia Monti
21 — Film Dieci bianchi uccisi da un italiano, con Fabio Testi
22,30 Telefilm Serie western
23 — Film La del terrore

PrimAntenna

15 — Superclassifica show
16 — Il pomeriggio di Primantenna
18,30 Telefilm Il mondo degli animali
20 — Telefilm Il padre
20,30 Cinerecli
22,30 Telefilm Orazi
23 — Telefilm
0,10 Film della notte

Quinta Rete

15 — D... come donna
16,30 I viaggi con l'avventura
17 — Telefilm Maya
18 — Telefilm Orphans and aliens
18,30 Rubrica Magia è bella
19 — Telefilm Victoria hospital
20,30 Telefilm Magician
21,30 Gran Bazar
23,45 Film Fiorina la vacca, con Janet Agren
1,15 Film Silenzio si uccide, con Luisa Rivelli

14 — Telefilm I bucanieri
14,30 Telefilm Blue Moon
15,15 Telefilm Un interessante weekend
16 — Sport Basket: Sicevolini
17 — Film Le spose cognate
18,30 Telefilm I bucanieri
19 — Telefilm Blue Moon
19,30 Telefilm Angeli volanti
20,30 Telefilm Gli eroi di Hogan
21,15 La settimana politica
21,30 Film Il successo
23 — Telefilm Polvere di stelle
24 — Telefilm Agente speciale

Tele Subalpina

17,30 Film Corregidor
19 — Terza pagina
19,30 Tutto lo Stadio in tv
20,30 Film Se mi scrivete spacca tutto
22,30 Monitor Fatti che parlano
23 — Film L'ultimo ribelle

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Domenica 16 ottobre

9° GIRO DELLA COLLINA

Marcia non competitiva alla scoperta dei colori della natura organizzata

STAMPA SERA

Iscrizioni fino sabato 15 ottobre

Presso il Salone La Stampa in Via Roma 80 a Torino presso tutti i negozi Pool di Torino: Via Roma 1 - Piazza Carlo Felice - Piazza Statuto 15 - Via Tripoli 30/32 - Via Garibaldi bis

shopping center W35

ABBIGLIAMENTO
donna - ragazzo
Il modo di vestire, per essere alla moda da
SHOPPING CENTER
C.so Vigevano - Torino
Tel. 231.902

PRIME VISIONI

[illegible] (corso V. Emanuele 87, tel. 543.027): Il diavolo e l'acquasanta di Bruno Corbucci con Terence Hill, Piero Mazzarella. Copri: Vietato 14. Ore 13.45; 17.20; 19; 20.30; 22.30

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 687.190): Un pesce e una magliaia, Nichi d'Angelo, Roberta Oliveri, Bombolo, Enzo Cannavale. Col. non ver. Dr 16.30; 18.05; 19.30; 20.56; 22.30

CAPITOL (via San Domenico 34, tel. 540.408): 48 ore, Nick Nolte, Eddie Murphy (poliziesco). Or 16.30; 18.40; 20.40; 22.40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Il pentimento di cuore di L. Cerami con D. Segarde, C. Petrolini. Col. Vist. 18. Drake 18; 19.10; 20.20; 22.40

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.745): Lontano da dove, Claudio Amendola, Monica Scattini, Stefania Casini, Victor Cavallo, regia Stefania Casini, Francesco Marciano Colori (86 min.). Inizio film: 15.40; 17.30; 19.20. Ingresso L. 4000 rid. 2000, ore 21.10, 23. Ingresso L. 5000 rid. 3000

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.745): Zelig, con Woody Allen, Mia Farrow, regia di Woody Allen (83 min.). Inizio film: 15.50; 17.20; 19.10. Ingresso 4000, rid. 2000. Ore 21 22.50, ingresso 5000, rid. 3000

CRISTALLO (via Cavo 5, tel. 650.71.00): L'ospedale più pazzo del mondo con Michael McKean, Sean Young [illegible] Vari vari. Or 18.30; 18.30; 20.30 22.30

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): All'ombra [illegible] hard Core, Vivana Aspasky. Musiche di Jerry Lee Lewis. Tecnic. Vist. 18. Orario 16.40; 18.40; 20.40; 22.40. Prezzi normalissimi, 4000 rid 2000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Bellezze di Lina Wertmuller con U. Tognazzi, Piera degli Esposti. Tecnic. Non vist. Or 16.00; 18.10; 20.15; 22.30. Prezzi normalissimi L. 4000 rid 2000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Zelig di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow. Non vietato. Or 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30. Prezzi normalissimi, 4000 rid 2000

EMBRIACO (via Principe Tommaso 1, tel. 655.334): Calde... very scandalose... (rare hard 83) Col. Vist. 18. Ap 14.30 ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): The personality di Judelyn Wolfes (Usa 1983). Colori Vist 18. Ap 14.30, ult. 22.30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.116): Al bar delle spiaggia, Jerry Calà, Lino Banfi, Tecnic. Non vist. Or: 15; 16.50; 18.40 20.30; 22.30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. [illegible] 440): Flashdance, Adrian Lyne, Jennifer Beals (musicale), derby vietato Or 16.30; 17; 18.30; 20.40; 22.30

ONYX (piazza Carlina, tel. 439.87.01): Primi lesbici (novità Usa) Vist 18 Ap 15, ult 22.30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.61.51): Mogli e le storie del piacere. Novità Lisa Melisa 18 Ap 15, ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 122, tel. 830.085): chiuso per lavori

REPOSO (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Fiorentinos di Adrian Lyne con Jennifer Beals (musicale), sistema Dolby. Orario 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30

[illegible] Subalpina, [illegible] 210.145) [illegible] per lavori

STUDIO RITZ (via Acqui 9, tel. 839.571): [illegible] con rivelazioni all'ingrosso seno

TORINO (via Sacchi 6, tel. 530.353): Vizi di mari di tre amore mio (Nuovi hard 83), Laura Lion, John Damian. Col. Vist 18 Ap 14.30, ult 22.30

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.788): Dolce e selvaggio, di Angelo Cavalli e Mario Mora (film indiavolato) Or 16.30; 18.40; 20.40; 22.40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

Ambra (via Chieri dopo Savoia 77, tel. 267.197): Remake, Sylvester Stallone, Richard Crenna. Or 20-22.30

PARO (via Po 30, tel. 832.314): Paolo Rossella Calandrella centravanti di sfondamento, Alvaro Vitali, Carmen Russo non vist Ap 15 Film 16, 17.35, 19.15, 20.50, 22.30

MARRAJA (piazza Massaua 9, tel. 746.803): Porky's 2, Dan Monahan, Kelly Hunter (Divertentissimo) Ore 20.40, 22.30

MILANO - DONNA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.765): Lolita e vizio di Lust, con John Holmes, Nicole Uss. Vist 18 Ap 10 ult. 22.30

ROSA BLUE (via San Donato 40, tel. 497.780): Desideri adolescenti e segreti con Dominique, Adelina, Marianna Fournier (Novità S.P.H. hard core) Vist 18 Ap 15; ult. 22.30 Ingresso 3500.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171): spettacolo organizzato dal Quartiere con Il Bim Bum e Tanta di Paul Maurisky. Ore 16.30 e ore 21 Ingresso L. 1000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 886.361?): Cento gatti di Martino (novità Usa) Vist 18 Ap 15, ult 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571.542): Eskimo pornò signora. Vist 18 Ap 15, ult 22.30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511.263): Pomodoro e l'amore, Eva Arbenson. Vist. 18. Or.: 14.05; 15.45; 17.25; 19.05; 20.45; 22.30.

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 667.086): oggi chiusa Domani Betrayal la parola... entrano i vietati ai cinna

FORTUNA (via Cagna 47, tel. 436.560): Un lampione vendicati di paura (Deliverance). Lei Bim di John Boorman con Burt Reynolds, Jon Voight Vist 18 [illegible] spett 20,10-22,30

[illegible] ODEON (via [illegible] 8, tel. 749.23.63): Xtasi (Un mondo lontano anni luce dalla sua immaginazione) attori speciali di Derek Mackinnon, musiche di James Horner con Ken Marshall e Lesley Anderson, versione in vig Dynamo Spaziale Ap 20, ult 22.20

ZETA RADAZZI (via Chieri 58, tel. 749.28.07): domani Theo Ore 15.15-17.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 51/L, tel. 544.077): Francois Truffaut Le signore della porta accanto con Fanny Ardant, Gérard Depardieu. Ore 18.30, 20.30, 22.30 (solo oggi) Ingresso soci.

CINECLUB (via Cagliari 15 nr. 447.29.98): ore 14.30 alle 24 continua Kabuki sul dor Mare. Novità spettacolo Ingresso «servizio soci»

ZONA CROCETTA - S. RITA NIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 687.716): The Elves Brothers di S. Landis con J. Belushi Ap. 17.30.

ZONA FRANCIA

ZETA JEmmi (via Cibrario 86, tel. 749.29.07): Rassegna Alpe-Tenda Festa Tv: ore 20,15 Un avvenire a Colpi da' Fiori, di L. Magni; ore 21,15 Assedio a Bologna, di Pupi Avati, ore 22,30 Mario Zet, di V. Colaianni. Ingr. un solo Abbo

ZONA MILANO - R. PARCO

[illegible] (largo G. [illegible] 106, tel. 267.674): Baby Blue, Vist 18. Ap. 15; ult. 22.30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.866): Jesus Christ Superstar, Ted Neeley, Carl Anderson. Teatro. Ore 18.30, 22,15.

* Cinema e canzoni parrocchiale

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Rassegna erotica. V. 18
CARMAGNOLA
MARCHERITA: Tuona bis. Non vist.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Spettacolo.
CUNEO
ITALIA: Una gita scolastica di Pupi Avati. Tecnic. Non vist
CUORGNE'
REGINA: Tuona bis.
MARGHERITA: Fuga del Sogno.
IVREA
[illegible]: Zelig.
[illegible]
AMBRA: La parola infermiera. V. 18
MONTANARO
VITTORIA: Supersonic estate V. 18.
NICHELINO
LUMIGA. E T.L'ultimo spettacolo.
ORBASSANO
[illegible]
PINEROLO
HOLLYWOOD: Porky's 2 il giorno dopo.
ITALIA: Rachelmann.
NUOVO: Schiavi.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Quella notte [illegible]
RIVAROLO
CRISTALLO: Colligiati.
[illegible]
GERBIDO: Poliziotti, compatibile pro-
VALPERGA
AMBRA: Khali.

NEI CINEMATOGRAFI

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.383): James Bond 007 Octopussy operazione piovra (avventuroso), Roger Moore, Maude Adams, Kabir Bedi. Or. 15; 15.40; 20.05; 22.30

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 655.334): Calde... very scandalose... (rare hard 83) Col. Vist. 18. Ap 14.30 ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): The personality di Judelyn Wolfes (Usa 1983). Colori Vist 18. Ap 14.30, ult. 22.30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.116): Al bar delle spiaggia, Jerry Calà, Lino Banfi, Tecnic. Non vist. Or: 15; 16.50; 18.40 20.30; 22.30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. [illegible] 440): Flashdance, Adrian Lyne, Jennifer Beals (musicale), derby vietato Or 16.30; 17; 18.30; 20.40; 22.30

ONYX (piazza Carlina, tel. 439.87.01): Primi lesbici (novità Usa) Vist 18 Ap 15, ult 22.30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.61.51): Mogli e le storie del piacere. Novità Lisa Melisa 18 Ap 15, ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 122, tel. 830.085): chiuso per lavori

REPOSO (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Fiorentinos di Adrian Lyne con Jennifer Beals (musicale), sistema Dolby. Orario 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30

[illegible] Subalpina, [illegible] 210.145) [illegible] per lavori

STUDIO RITZ (via Acqui 9, tel. 839.571): [illegible] con rivelazioni all'ingrosso seno

TORINO (via Sacchi 6, tel. 530.353): Vizi di mari di tre amore mio (Nuovi hard 83), Laura Lion, John Damian. Col. Vist 18 Ap 14.30, ult 22.30

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.788): Dolce e selvaggio, di Angelo Cavalli e Mario Mora (film indiavolato) Or 16.30; 18.40; 20.40; 22.40

RITROVI

AL BACIATELLI (Via Cavoretto 2) 21
BELLE ARTI: 18.30-21 ballo latino.
[illegible] DORS: (Cappuccini 38), tel. [illegible] liscio, ingr. libero).
[illegible] 9.30-21 danza
DU PARC: 21 Armandino e Ramella.
FONTANO: ore 15.30 ingresso libero, ore 21 ballo Lovers.
LE BOI: 21 Bal Musette.
TROCADERO: 21 Anno del Magio.

IL GLADIATO - PIANO BAR (via Ormea 4 ang. v. Cossila 36, tel. 812.373).
SAN GIORGIO Valentina - Ristorante
Ostaria: orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti 3, tel. 532 432): Bernard Thomas, Gianni Palumbo, Nadia
STARLIA DISCOTECA: ore 21

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 (ultime) Balletto Excelsior di Romualdo Marenco. Direttore Luciano Rosada.

ALFIERI (535.445): ore 21, La gatta e il coniglio con F. Barbero e S. Carnacina. Prenotazioni [illegible]

AUDITORIUM - STAGIONE [illegible] PUBBLICA: 5° Concerto Quinto serie ore 21. Direttore: Gianluigi Gelmetti. Pianista: Maria Tipo. Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra; Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73. Direttore: Gianluigi Gelmetti. Fila di Torino. Abbonamento numerato L. 6000, ingresso L. 2500, ridotto L. 2000. Prevendita poltrone numerate dei lunedì e venerdì presso il Sistema Sipario, via Roma n. 60, Torino e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium

GOBETTI: questa sera ore 21 Gala «Spaghetti». Tel 544.362

TEATRO REGIO: Annullo abbonamento Inaugurale (Lirica 1983-84 presso Sedi Centri di Pubblico fino al 19 ottobre

AGNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Campagna Abbonamento Stagione 1983-84, 5 spettacoli a scelta, biglietteria Agna, ore 17-19,30. Tel. 274.3378 e via Roma 49, ore 9-12 tel 977.6340 - 544.362

AL VECCHIO PO - Jazz Ballet Corsi di Danza Jazz con Adriana Cava. Tel 836.7562

CENTRO ARTE DRAMMATICA: interessanti corsi e lezioni al Corso di Recitazione e per iscrizioni via C. Alberto 17/I, tel. 533 318 ore 16-20 sabato 10-12; 713.846 ore 9-12.

D'URSO TEATRO (piazza S. Giovanni, tel. 848 433): Scuola di recitazione diretta da Anna Zanoni. Sono aperte le iscrizioni ai corsi. Orario: 16-19

EREBA: Danza Contemporanea con Carla Perotti (n° tel 590 657 - 590 557

GRANDUCA MARIONETTE LUPI: Aperta con le visite al Museo (n° tel. 530.233)

INTRACCIATI (p. S. [illegible] 21, tel. 471.009): Corsi di recitazione diretti da Pier Giorgio Gili, lez. ore 18-21.

[illegible] - PROPOSTE PER LE SCUOLE: spettacoli di balletto, mimo, marionette, lez. lez. tel. 655.552

NUOVO - TEATRO STUDIO: Avviamento all'arte drammatica. Direzione Franco Passatore. Ore 15-20 tel. 656.553

SILVIO: Centro di perfezionamento della danza, scuola di danza Classica di Vera di Maria Bindocrasovi. Inf. tel. 655.552

[illegible] Fiabe: Scuola di accademia, riva a lezioni di movimento di F. Cardellino - Teresita Lindig, tel. 17-20 Cuorgnè (Nota campagna). Tel. 618.843

SCUOLA LA CINERIA: Mimo, Movimento, Teatro nuova Jacques Lecoq, Abbonati 17-19 Palestra S. Anna, via Mentevecchio 18, tel 888 740

GALLERIE [illegible]

APPRODO (Ingresso L7) Quasi Chiro
ARTECENTRO - CUMOLINO (p. S. Carlo, 183): Rassegna d'Autunno
ARTE CLUB (Bertolero 3) A Balerio
ARTE 80 - Bergliano: Novecento.
DAVICO: Peter Bartlett pastelli
[illegible] PICCOLO - ore [illegible] 18-20,15 (lunedì [illegible]) Mostre: «Balcone e Regia». Mostra fotografica di spettacoli di danza e balletti al Teatro Regio. Ingresso libero
GALLERIA CAVOUR - [illegible] rale di Lucia Bindini
LA ROCCA (via M. Vittoria [illegible] ne (ang. Rocca): Affiches originali
PORTICI (883.474): pers. A. Cappellini. Inaugurazione ore 18-22.
SIA (M. Vittoria, 14) Giuseppe Galvano

LA TELACCIA: Domenico Ridgway
NARCISO (p. D. Felice, 18): disegni e grafiche di Luigi Castaldi.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Francesco Provero
PRIMA CEMARONE (Lungopò Cadorna 1, tel. 677.810): Antiche ceramiche orientali
VIOTTI: Elio Ceccon

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12; 15-18
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Carignano, via S. Teresa 5, tel. 530.258) ore 10-12; 15-18

[illegible] D'ARTE A[illegible]
MADAMA (p. Castello) martedì sabato 9-13 Domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso, altre settimane chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'ARMONIZZAMENTO (Palazzo Stupinigi) [illegible]; 14-17, durante le vacanze di Natale.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità [illegible] 40) 9,30-12,30; 15-18; [illegible] in Agosti
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e restauro delle raccolte
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Villa Thovez 37): Le donne ed io ore 9-12 (visita guidata da lunedì)

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanni Fedri
BERNABÒ: Donatella Mario, acquerelli
CITTADELLA: Augusto Squarcialupi
DORIA: Frank Scott, Virginio Audagna
GUIDI (p. Solferino 7, t. 534 473): Prato Spinelli quadri ed ex Seccia
LA BUSSOLA (Po, 9) Piero Bolla
LA CROSTA - Amt. Franco Tandoniello
LA PARMIGIA (v. Carlevaris): disegni, acquarelli [illegible]

OGGI al CHARLIE CHAPLIN 1

la più lunga risata del Festival di Venezia e... tra tanto spasso LUCIO DALLA canta «Lontano da dove» Protagonista del film è la grande... isola

Orario 15,40 - 17,30 - 19,20 - 21,10 - 23

Galleria LA ROCCA
AFFICHES ORIGINALI
Via M. Vittoria ang. v. La Rocca

ore 21
GALA' [illegible]
Locale completamente rinnovato
orch.
NICOSIA

ASSOCIAZIONE MUSICALE RINY HAERTELT
Auditorium RAI
martedì 18 ottobre ore 21
[illegible]
JANACEK
CORO FILARMONICO DI PRAGA
LUBOMIR MATL, maestro del Coro
OTAKAR TRKLIK, direttore
A. DVORAK - STABAT MATER
per soli, coro e orchestra
Inf. e prev. tel. 535.210

CITTA' DI TORINO ASSESSORATO PER LA CULTURA
[illegible] IL DISEGNO DEL MONDO
Oggi alle [illegible] ORE GIULIANA
ore 17 incontro sul tema
CONOSCENZA, MEMORIA GESTIONE DELLA TERRA NELLA RAPPRESENTAZIONE CATASTALE
con le Dott.sse I. RICCI MASSABO'
ore 18 incontro sul tema
L'AVVENTURA DELLA CARTOGRAFIA MO[illegible]
con il Dott. MAURO CARASSI

ALFIERI
stasera ore 21
F. BARBERO
S. CARNACINA
nella commedia con musiche «LA GATTA E IL CONIGLIO»

LA LUCCIOLA
(c. Taranto 126 - Tel. 200.097)
questa sera e domani sera ore 21
I SIMPATICI DEL [illegible]

Du Parc
[illegible] di Torino
Una [illegible] diversa
Prolungata - Abbiatevi
Domani ore 15.30
POMERIGGIO DANZANTI
INGRESSO LIBERO

OGGI al cinema TORINO
[illegible]SENSATIONAL HARD PREMIERE
IN LONG EDITION - WITHOUT SIMULATIONS
ESPLODE
VIENI VIENI DA ME
[illegible] AMORE MIO ★
DIVIETO ASSOLUTO [illegible] MINORI DI 18 ANNI

DOMANI al CENTRALE
JESSICA LANGE
Nella sua più grande interpretazione
Nomination al Premio Oscar 1983
Frances
RICHARD JAMES
JESSICA LANGE FRANCES
SAM SHEPARD KIM STANLEY
regia di GRAEME CLIFFORD
[illegible]

Titanus
OGGI all' AMBROSIO
PLATINI ed HERNANDEZ sono avvisati, in campo ci sarà anche lui: MANUEL che segna [illegible] PRUZZO e dribbla come ANTOGNONI
GA[illegible] JUSO
[illegible] FELIAN
il Diavolo e l'acqua Santa
Orario spettacoli: 15,40 - 17,20 - 19 - 20,30 - 22,30 — Vietato ai minori 14 anni

Leva ha rinunciato - Domani si [illegible]

A Biennale teatro direttore Quadri?

VENEZIA — S'intala oggi [illegible] e si conclude domani la riunione del consiglio direttivo della Biennale che dovrà nominare il responsabile della sezione teatro.

Dopo la rinuncia di Strehler e quella recente di Giuseppe De Leva, la questione non può essere ulteriormente rinviata se non si vogliono penalizzare tutte le manifestazioni teatrali della Biennale. Il presidente Portoghesi e le forze politiche che compongono [illegible] il consiglio sono orientati verso il nome di Franco Quadri. Per Quadri, che non è di area socialista ma comunista, si romperebbero per una volta in favore delle competenze anche gli schemi della spartizione politica: il teatro «passerebbe» dal psi al pci, al quale [illegible] spettano le arti figurative (o un pezzetto di cinema).

Del resto, la professionalità di Quadri non è in discussione e lo studioso ha già collaborato con Ronconi nella [illegible] Biennale del '76 [illegible] portò a Venezia i grandi nomi del [illegible] teatro, è [illegible] il drammaturgo [illegible] Ronconi per la stagione di Prato. Ha mes[illegible] nel «Progetto Germania» in corso a Roma. E' prevedibile che Quadri avrà soprattutto in consiglio l'appoggio del presidente che vede in lui l'uomo adatto «a ripristinare la sperimentazione alla Biennale».

Si possono già prevedere le date delle prossime manifestazioni teatrali? Si pensa alla primavera o all'autunno '84, ma un assaggio ci sarà sicuramente nel periodo (tradizionale del Carnevale che chiamerà all'appuntamento anche cinema e poesia [illegible] è stato invitato a s[illegible] alcune serate speciali [illegible] ci[illegible]: per i poeti si pensa ad un grande convegno-spettacolo. Osserva Portoghesi: «Non sarebbe una novità, già negli Anni Trenta la Biennale aveva organizzato un [illegible] di [illegible]».

Oggi e [illegible] si discuteranno anche il [illegible]olo consuntivo della mostra cinematografica (che non ha superato di molto i due [illegible] previsti) e i progetti di rinnovamento e ampliamento [illegible] altrenature [illegible] Lido.

F. S.

Scoperto inedito musicale di Pasternak sedicenne

ROMA — Boris Pasternak era anche un buon musicista. Lo ha scoperto la rivista «Pianoforte» che nel numero ora in edicola pubblica integralmente un preludio per pianoforte del poeta, preceduto da una presentazione del pianista Vladimir Ashkenazy, nella quale si legge: «Il Preludio in sol diesis minore [illegible] reggere il confronto con le composizioni giovanili di musicisti di vaglia. Se consideriamo che Pasternak ha studiato composizione solo per pochi anni, dobbiamo riconoscere che, per un ragazzo sedicenne, questo pezzo musicale [illegible] tiene una notevole conquista. Una scoperta tuttavia [illegible] molto sorprendente in quanto dalle opere letterarie di Pasternak appariamo del suo interesse per la musica oltre che dai [illegible] di composizione».

MILANO — Questa sera riaprirà il Piccolo Teatro con il ritorno sul palcoscenico di via Rovello dello spettacolo che concluse la scorsa stagione: «Minna von Barnhelm» di E. Lessing, con la regia di Giorgio Strehler.

La Braga [illegible] Roma per «Gabriela»

ROMA — Dopo «Dona Flor [illegible] i [illegible] due mariti», Sonia Braga torna in Italia con un'altra trasposizione [illegible] Amado, «Gabriela», con la regia, ancora una volta, di Bruno Barreto e con Marcello Mastroianni come protagonista.

Per il lancio [illegible] questo film, che uscirà negli schermi ai primi di novembre, Sonia Braga è approdata a Roma dove, con grande lucidità e spontaneità, ha risposto alle domande dei giornalisti.

PRIME FILM: il remake [illegible] «A bout de souffle»

Così Gere rifà Belmondo fino all'ultimo Godard

Richard Gere e Valerie [illegible] interpreti di una storia balorda con lieto fine

ALL'ULTIMO [illegible] (*«Breathless»*) di Jim McBride, con Richard Gere, Valerie Kapriski. Produzione americana a colori. Drammatico. [illegible] sedere. Cinema Giotello a Grand'Eliseo di [illegible]. Cinema Etoile, Paris, Capitol e Atlantic di Roma.

[illegible] detto Jim [illegible]: «Amavo molto Godard, [illegible] questo film [illegible] mio. A bout de souffle è uno spunto». Ma in precedenza, più sereno, aveva avvertito: «Godard ricostruì alla francese un film giallo hollywoodiano, io ho rifatto in moda hollywoodiano un film francese che rifà un film hollywoodiano». Per dirla in modo un poco semplicistico, si tratta di un'operazione di stile, nella quale Jim McBride [illegible] muove magari con impudenza, ma con indubbia efficacia.

Parlandone da Locarno abbiamo definito [illegible] «Breathless» un prodotto postmoderno, cioè altamente manieristico, dove le citazioni testuali si alternano a immagini «ricostruite» solo in funzione della loro bellezza e suggestione (una volta si diceva epidermica). La storia è quella che narrò Godard nel suo capolavoro [illegible]. Un balordo corre [illegible] un paio su [illegible] a rubata, ha un appuntamento in città con un tizio che gli deve dei soldi. Un agente di polizia tenta di fermarlo e viene ucciso. Così il balordo è nei guai grossi, [illegible] sembra non darsene troppo pensiero, in attesa di trovare il suo uomo va in cerca di una ragazza che conosce, [illegible] l'amore con lei, anzi, gli sembra d'esserne innamorato, le propone di fuggire insieme, una volta presi i soldi.

La ragazza per un poco ci sta, poi lo denuncia. In Godard, il balordo Belmondo cadeva sotto i colpi della polizia, [illegible] innamorato e triste; in McBride c'è il dubbio non risolto, il balordo Gere potrebbe anche salvarsi, perché il lieto fine è diventato più eccitante del finale drammatico.

Ma si capisce che in Godard la [illegible] contava poco, [illegible] poneva la novità stilistica, [illegible] modo di raccontare che pigliava alla gola e ti trasformava [illegible] in un [illegible] romantico. Anche qui [illegible] il [illegible] corale [illegible] recita spudoratamente esplicita. Richard Gere s'inventa un balordo amante del rock e del sesso allegro (la malinconia è solo una [illegible]abile culturale del [illegible]; Valerie Kapriski con quel suo volto di dattilografa porcacciona s'inventa una ragazza cinica che non ha i problemi (o non li dimostra) [illegible] una antenata Jean Seberg.

Tutto, amore e fuga, s'iscrive sui fondali giusti, la California, Venice, Hollywood, tutto in pieno sole, per strada, in piscina, in auto. Ma vi segnaliamo la volta che i due fanno l'amore in un chiuso speciale, al cinema, come figurine ritagliate sul gigantesco schermo che proietta i vecchi, grandi intrecci di Hollywood.

Stefano Reggiani

«Falsi allarmi» senza Battiato [illegible] soci

Alice: questo disco l'ho fatto da sola

MILANO — *«Stavolta ho voluto fare tutto da sola: [illegible] ho chiesto consigli agli amici che mi avevano aiutato negli altri dischi. Cantare è un po' come [illegible] confessione: bisogna sentire dentro qualcosa, [illegible] sono sempre [illegible] della massima chiarezza e purezza e con questo disco ho avvertito la necessità di raccontare tutto me stessa, scrivendo i testi e le musiche».*

Esordisce così Alice per illustrare l'album *Falsi allarmi* pubblicato in questi giorni dalla Emi.

Non ci sono dunque, in *Falsi allarmi*, i contributi di Battiato, di Pio o di Finardi ma otto brani nati dalla penna [illegible] Alice, [illegible] cui ha collaborato, per [illegible] arrangiamenti e la parziale stesura [illegible] musiche, il tastierista Matteo Fasolino.

«Voglio dare di più al mio pubblico — continua Alice —. *A essere soltanto interpreti non ci si diverte abbastanza. Io poi avevo cominciato già negli Anni Settanta a cantare [illegible] altrui, senza avere nessun successo. La dimensione di autrice mi si addice di più, è un segno di maturazione e di crescita».*

Aspirazioni e desideri per il futuro della carriera? «*Dal [illegible]bre parto per la tournée europea, con particolare concentrazione di date in Germania, mentre con il nuovo anno sto progettando una serie di concerti italiani nei teatri, ma qui ci si scontra regolarmente con problemi di prezzi e di strutture, per cui io e il mio manager Angelo Carrara siamo ancora in alto mari*».

Rinviato il «Molière» con Bramieri

TRIESTE — La prima rappresentazione dello spettacolo «Pardon Monsieur Molière», di Terzoli e Vaime ed interpretato da Gino Bramieri, che sarebbe dovuto andare in scena questa sera al Politeama Rossetti di Trieste, è stata rinviata, per alcuni inconvenienti tecnici, a domani sera.

L'Humanité lo accusa con violenza

Montand, [illegible] traditore (per il [illegible] francese)

PARIGI — «Le sue idee fanno un rumore di cuccia. Quest'uomo non pensa: spara. Se tutto ciò che è rosso...». [illegible] il pci risponde oggi sulla prima pagina del suo giornale «L'Humanité» al cantante Yves Montand, reo di avere criticato di recente alla televisione i comunisti francesi e l'Unione Sovietica nonostante il suo passato di comunista con tessera.

[illegible], le cui dichiarazioni hanno provocato scalpore [illegible] Francia, «L'Humanité» rimprovera di essere un «voltagabbana» e di amare ora «il mondo com'è. Il [illegible]do capitalista».

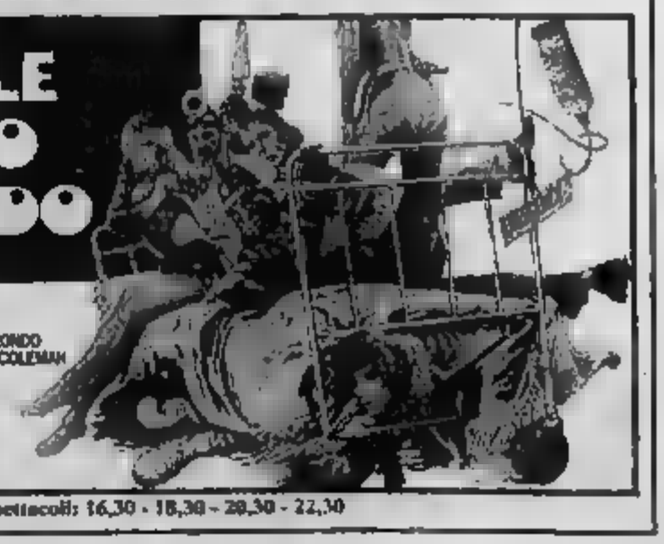
Il polemico articolo si conclude con la citazione di un proverbio africano: «Più la scimmia sale in alto, più mostra il suo didietro».

OGGI [illegible] CRISTALLO «*DIVERTENTISSIMA PRIMA*»

In [illegible] grande ospedale quando ti accorgi che nella bottiglia da fleboclisi ci sono i pesci rossi [illegible] che [illegible] coppia sta... operando... sotto il lenzuolo in barella:

può succedere di tutto!!!

L'OSPEDALE PIU' PAZZO DEL MONDO



ABC MOTION PICTURES [illegible]
"L'OSPEDALE PIU' PAZZO DEL MONDO"
[illegible] MICHAEL McKEAN · SEAN YOUNG · HECTOR ELIZONDO
HARRY DEAN STANTON · PATRICK MACNEE · GARNEY COLEMAN
[illegible] MAURICE JARRE
[illegible] GARRY MARSHALL
[illegible] MICHAEL ELIAS e RICH EUSTIS
[illegible] JERRY BRUCKHEIMER
[illegible] GARRY MARSHALL

Orario spettacoli: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

La «prima» del «Riccardo III» al [illegible] di [illegible] con una personalissima interpretazione

Albertazzi, un re buffone fra gli incubi

Giorgio Albertazzi in un assolo del «Riccardo III» di Shakespeare. L'attrice Marisa Belli in un'altra scena dello spettacolo dove nessuno è mai terrifico, né disgustoso

L'attore riannoda in Shakespeare il filo del discorso avviato con Wedekind e Pirandello - Un livello espressivo completamente diverso da quello del resto della compagnia: due spettacoli che procedono in parallelo senza alcun legame fra loro

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Ci sono molti modi per mettere in scena il *Riccardo III* shakespeariano andato in prima nazionale l'altra sera al Quirino, dopo alcuni giorni di rodaggio estivo a Verona, per la regia di Giovanni Pampiglione e l'interpretazione di Giorgio Albertazzi. Uno è, appunto, lo spettacolo della compagnia nei suoi vari ruoli, primari e secondari, l'altro quello, personalissimo, dell'attore-protagonista. I due spettacoli procedono in parallelo e senza alcun legame l'uno con l'altro; e l'effetto per lo spettatore è di una disarmonia stridente.

Il primo spettacolo, quello della collettività di principi, duchi, [illegible] e soprattutto di nobildonne vedove, orbate dei cari dalla mano di Riccardo, è di una uniforme (e accettabile) correttezza (e più). Non si sentì passare il brivido dell'angoscia, né quel rimbombo dell'orrore. E dire che questa tragedia è forse la più angosciosa e orribile dell'intero repertorio shakespeariano: angosciosa perché fa assistere, [illegible] crescendo [illegible] del [illegible] alla fredda logica combinatoria, un calcolo d'algebra o di computisteria; orribile perché quel Male ha al suo formidabile propulsore nel gobbo Riccardo di Gloucester, ma si moltiplica e propaga a raggiera fra traditori e assassini della sua stessa [illegible]. A questo parossistico festino di sangue, farciti e farciti stanno tutti dalla stessa parte.

La regia Pampiglione, che ai colpi due [illegible] sono con un delizioso atto unico di Witkiewicz, s'è forse agomentato rinnovare macchina questo dramma storico. Certo non ha fatto nulla per [illegible] perentorio e terribile, e [illegible] corribile) ha saputo spiegionarvi quei lividi mi[illegible] «palus putredinis», cui, nella sua rete di metafore animali (il rospo, il basilisco, la serpe), Shakespeare fa di continuo allusione.

I suoi attori, in parole povere, non sono mai terrifici né disgustosi. Sono semplicemente volonterosi: e [illegible] la maturità professionale e l'intelligenza interpretativa dei più anziani hanno facile ragione. Quando viene due volte soltanto in scena Valentina Fortunato, che è Margherita d'Anglò-Lorena, a [illegible] la sua duplice maledizione, avverti per qualche istante ciò che v'è di definitivo in questa brutale immersione shakespeariana nelle buie viscere della storia. Quando Marisa Belli sembra cedere all'uccisore dei suoi figli, nei panni di Elisabetta d'Inghilterra, sentì tutta la vischiosità del legame tra desiderio sessuale e desiderio di morte. Ma il resto è appena [illegible] amministrazione, e con Shakespeare proprio non basta, bisogna che se ne convincano, una volta per tutte, impresari pubblici e privati.

Poi c'è il secondo spettacolo: quello di Albertazzi-Riccardo: [illegible] s'intende, ad altro livello espressivo. L'attore vi riannoda il [illegible] discorso avviato con Wedekind e Pirandello: come re Nicolò, come Enrico IV, anche Riccardo è un attore. L'esclusione dalla realtà, cui la sua natura deforme lo condannato, lo costringe a recuperarla (diciamo pure, a riposseder la) attraverso lo schermo della finzione.

Ma quella di Albertazzi (e sta all'interessante della proposta) è una finzione lucida e un poco demente, a strappi e sussulti, ad accessi e incespichi della voce chioccia, oppure a precipitosi cataloghi, ad affannate iterazioni. Lo recitavano così Riccardo sul palcoscenico del Globo? E' possibile: certo questo re-marionetta, questo re-buffone, con i suoi grossolani, le volgarità da trivio, i gallardi cachinni è una invenzione: opposta alla lettura tradizionale personaggio, sempre «nobile» anche nella furia omicida.

Ma c'è di più: quando è finalmente re, che il desiderio soddisfatto vanifica in lui la tensione scenica. La marionetta si snoda, il buffone s'affloscia, è solo un uomo affitto dal terrore, il gorgoglio che gli serra la strozza è effettuccio. E il rigurgito di un incubo da migliaia di morti, e per quell'incubo ai può [illegible], prima che il lancio del nemico ti traligiano. In questa fonda zona d'ombra (che corrisponde al secondo tempo) Albertazzi, mostrandoci l'altra faccia suo attore, [illegible] meno inedito, [illegible] meno toccante.

Applausi prolungati e caldi alla prima.

Guido Davico Bonino

Programmi interessanti sulle tre reti

Con una serata così chi resiste alla Rai?

Sì, i networks [illegible] a tutto spiano e [illegible] gran fracasso pubblicitario, [illegible] bisogna dire che la Rai — nonostante la sua elefantiaca burocrazia, e i vincoli e le limitazioni e magari le imposizioni di cui soffre come ente pubblico — non se [illegible] sta [illegible] inerte e, bene o male, contrattacca.

Male quando cerca di mettersi sullo stesso piano dei networks e di rincorrerli, sempre con l'ossessione di quel dittatore e [illegible] della vita televisiva che è diventato l'indice di ascolto.

Bene quando allinea trasmissioni che difficilmente si trovano [illegible] private. Come stasera: un'occhiata ai programmi e [illegible] rendersene [illegible] che è una serata «forte», persino troppo, tanto «forte» [illegible] agonizzare perentoriamente qualsiasi avversario.

[illegible] n'è per tutti i gusti. [illegible] cominciò proprio dalla terza rete, di solito cenerentola, per riprendere il discorso [illegible] ieri sulla originalità specificatamente televisiva e sulla validità [illegible] spettacolo de [illegible] conte di Carmagnola di Alessandro Manzoni di Ugo Gregoretti: il divertimento, nel senso alto del termine, è garantito e — udite, udite! — con [illegible] sfondo [illegible] una tragedia manzoniana.

Per la [illegible] 1, prietlegio la coda sullo [illegible]: [illegible] [illegible] una trasmissione che è impiantamente piazzata al fondo [illegible] programmi. Il [illegible] mondiale dell'ercinia, inchiesta sul traffico e sul mondo criminale della droga fra Sicilia e America che stasera offre un'analisi delle nuove grandi «famiglie» mafiose. Un'inchiesta da [illegible] sotto gli occhi di tutti, non da nascondere per arrivarvi bisogna passare attraverso la rivista [illegible] Montesano e il film [illegible] lo District.

[illegible] nemmeno la [illegible] 2 che [illegible] apertura [illegible] il kolossal ad effetto [illegible] gun, con l'amore tra Verne Richard Chamberlain e una [illegible] giapponese, furie [illegible] marito geloso, atrocità e in aggiunta [illegible] tremenda scossa di terremoto. [illegible] dopo si conclude la robusta rievocazione Yalta, [illegible] [illegible] ditata raccolta [illegible] documenti e testimonianze.

Ma [illegible] basta. Sempre [illegible] [illegible] 3 [illegible] [illegible] onde pure [illegible] prima parte del film per [illegible] to Le ambizioni sbagliate di Fabio Carpi fattore [illegible] Quartetto Basileus, da [illegible] romanzo di Alberto Moravia uscito [illegible] dopo Gli indifferenti e che la critica (Gi[illegible] Pampaloni ha definito «tentativo abortito di un romanzo induttivo, dostoevskiano».

Ma, pur diseguale e squilibrato, e persino a volte informe, il [illegible] — sul [illegible] sfrenato, sulla folle avidità di denaro, sull'estrema degradazione morale di una certa ricca borghesia italiana [illegible] tempi del fascismo — contiene gli elementi più significativi e caratterizzanti dello scrittore in quegli [illegible].

Fabio Carpi, anche sceneggiatore assieme a Giu[illegible] D'Arcino, ne ha ricavato un film [illegible] straordinario rigore e intensità, tutto girato in interni (eppure con ritmo e inusuato ritmo che nasce dalla tensione del dialogo e dalla suspense delle situazioni torve e piccanti), [illegible] concentrato sugli attori, italiani e francesi, eccellenti e adatti ai ruoli, [illegible] che anche nei confronti de Le ambizioni sbagliate si perpetui il consueto stolto oltraggio: il film dura soltanto due ore ma [illegible] Rai, assurdamente, lo frantuma [illegible] due parti, stasera e [illegible].

Ugo Buzzolan

Tutti a cena per celebrare l'ordinanza di Fantastico 4

MILANO — Offerta in un ristorante del centro, la cena era inaugurale «Incontro con i protagonisti di "Fantastico 4"». Diligenti e disponibili, Enzo Trapani, [illegible] Proietti, Heather Parisi e Teresa De Sio [illegible] seduti [illegible] tavole a parte, mentre fra [illegible] capiti qualcuno provvedeva a far girare [illegible] microfono.

Il che se non serviva a facilitare «l'incontro» dava però adeguata risonanza alle cifre degli indici di ascolto, a quei 19 milioni e mezzo di spettatori per la seconda puntata di «Fantastico», a quelle altre 12 milioni di preferenze per «Bravo» di Enrico Montesano. In altre parole [illegible] bollettino di vittoria sulle televisioni private.

Citano infatti i Rai della Rai-Tv che «alla stessa ora di quel sabato hanno tutti insieme raggiunto un ascolto di 8,5 milioni di persone». Il riferimento a «Premiatissima» di Canale 5, in diretta concorrenza, è di obbligo: anche perché, a suo tempo, altri sondaggi informarono che lo stesso gruppo aveva [illegible] di una sera alla settimana, un pubblico superiore a quello della seconda rete Rai, e sfiorava la prima.

Un commento [illegible] Canale 5? Dice Alberto Scandolara, [illegible] delle relazioni esterne: «Abbiamo sempre rese note le nostre stime, ogni volta risultate assolutamente attendibili [illegible] verifiche ufficiali dell'Istel, cui fa capo l'unica indagine sull'ascolto televisivo universalmente accettata, visto che tutte le televisioni — Rai co[illegible] — l'hanno commissionata. Dato però che taluni tendono ad usare in modo spregiudicato i risultati di loro indagini interne, riteniamo più opportuno non commentare i dati Rai, bensì aspettare [illegible] cifre ufficiali relative al mese di ottobre che saranno rese note dall'Istel».

g.v.

«Gran simpatico» andrà in onda sulla rete due da giovedì 27 ottobre per quattro settimane

Jannacci con Gaber: arriva il varietà folle

MILANO — *Da giovedì 27 ottobre, alle 21,15, per quattro settimane, sulla Rete [illegible] andrà in onda* Gransimpatico, *spettacolo civico, affabile, intermittente e musicale — con la didascalia della [illegible] emissione —, di cui è conduttore e protagonista Enzo Jannacci con Gaber personaggio fisso di ogni puntata.*

Ieri [illegible] presentazione e proiezione della prima puntata. Apre Jenny Bruno nella parte dell'annunciatore italo-americano; continua Jannacci che, [illegible] il suo gruppo (Calloni, [illegible], Harris e D'Autorio), suona e canta «La vita, l'è bela». [illegible] intervengono la Rata e Josy Noyack con [illegible] «Silvano»; quindi Boldi e Teocoli, i [illegible] Oscar e Paolo Conte con la sua band «Boogie», seguiti [illegible] Sylvie Vartan e Joey [illegible] che si esibiscono interpreti [illegible] Jannacci.

Si prosegue [illegible] York, il quale corre [illegible] un [illegible] contanto «Johnny be good»; quindi Jannacci e Gaber, travestiti [illegible] fratelli Blues, interpretano «Fette di limone»; si finisce con un balletto intitolato «Oltre l'Olanda» con Jannacci che, disturbato [illegible] un musicista, gli sfoglia lo strumento e [illegible] rifugia fra il pubblico a cantare «vengo anch'io», [illegible] l'orchestra della Rai di Milano.

Ce n'è abbastanza per avere conferma che sarà un varietà decisamente diverso dagli altri. Lo sua previsione? «Uno Jannacci dall'espressione più allegrotta che mai», risponde perfidissimo lo showman, senza l'ombra [illegible] un sorriso. «Le mie sono tutte cose sperimentali, chissà [illegible] giudicate». Alla conferenza stampa d'inaugurazione Gaber, che [illegible] questo periodo sembra soffrire perfino più del solito alla vista di essere [illegible] trentatre. — La regia è [illegible] Franco Campiglio, che nel [illegible] firmò «Saltimbanchi [illegible]». Abbastanzuoco; testi di Jannacci, Romano [illegible] e Renzuccio Sodi. Le scene — «a metà fra il musical e la gelateria rock» — [illegible] Antonio Locatelli.

Coreografie di Giuliana Farabegnin già prima danzatrice della Scala; balletti speciali, [illegible] durano quaranta [illegible].

Oltre a Gaber sulle orme pantofolaie di saranno Anna Razzi [illegible] prima ballerina [illegible] Scala), con un balto [illegible] pattini, Vanda Rossi e Alberto Portis, Abbastanzuoco, Maurizio Micheli, Dario Fo, [illegible] stilista Giorgio Armani in [illegible] [illegible] tenuta.

Fra i temi degli sketches, il karate (quell'incontro provocò a Jannacci una frattura a una spalla, con venti giorni [illegible] prognosi e relativa sospensione della lavorazione), una rievocazione degli [illegible] Sessanta, una riproposta della [illegible] «Ho visto un re», bocciata a Canzonissima del '68.

Ornella Rota

Blocco totale a Roma - Forse niente Italia-Svezia - Fantastico

Sciopero Rai: oggi saltano le dirette

[illegible] — Cambiamenti all'ultimo momento, interruzioni a [illegible] collegamenti che saltano all'improvviso e, nel peggiore dei casi, carlo[illegible] animati al [illegible] delle trasmissioni in programma. Questi i prevedibili [illegible] dello sciopero indetto dagli impiegati, operai e tecnici della Rai-tv, che già da ieri sono in agitazione per il rinnovo del contratto di lavoro.

Le prime vittime nella giornata di ieri sono stati la Carrà, di cui è saltato il programma, in onda a [illegible] giorno sulla rete uno «Fronte Raffaella?» e il giro ciclistico del Piemonte per il quale non c'è stato il collegamento.

Per oggi è previsto il blocco totale della sede [illegible] di viale Mazzini, paralizzata da uno sciopero di otto ore per ogni turno lavorativo: saltano la Carrà e la rubrica «Che fai, mangi?».

A Napoli, dove per oggi è prevista un'astensione [illegible] lavoro di cinque ore, sono sempre più insistenti le voci secondo cui la [illegible] Svezia in programma per [illegible] bato pomeriggio dallo stadio San Paolo, [illegible] potrà essere [illegible].

Domani sarà [illegible] pericolo [illegible] Lombardia di [illegible] sino, ma soprattutto la terza puntata di «Fantastico 4»: nonostante le assicurazioni dell'ufficio stampa milanese [illegible] sono forti motivi per credere [illegible] che il programma salterà.

f. c.

Marlene, la grande zarina

Mentre prosegue il [illegible] dedicato alla «divina» Garbo, ecco sulla rete 1 [illegible] splendida rivale e coetanea Marlene Dietrich ne *L'imperatrice Caterina* (1934) [illegible] Joseph [illegible] Sternberg. Il geniale e discusso regista viennese che quattro anni prima l'aveva portata al trionfo con la Lola-Lola [illegible] «L'angelo azzurro».

Dei sei film hollywoodiani della coppia Sternberg-Dietrich, quello di stasera è forse il [illegible] barocco, affascinante e megalomane: [illegible] una scenografia straripante di statue, lucine, scalinate, divise, tendaggi, fra cerimoniali, orge, parate militari, spicca trionfante l'eterno femminino della diva e, al tempo stesso, la presa di coscienza della donna sposata ad un [illegible] e debosciato, [illegible] a diventare imperatrice di tutte le [illegible] sie.

[illegible] altro grande [illegible] del passato, Jean Gabin, a Capodistria, [illegible] famoso film di Jean Renoir *L'angelo del male* (1936), [illegible] capo romanzo «La bête humaine» di Zola. [illegible] [illegible] e [illegible] passione [illegible] uno [illegible] ferroviario: accanto a Gabin figura [illegible] e sensuale Simone Simon. Dive di [illegible] invece, su Eurotv, Marlon Brando [illegible] Queimada [illegible] di Gillo Pontecorvo, [illegible], rivoluzioni e rivalità tra un agente segreto inglese e un negro capo dei ribelli.

A Rete 4, la piacevole commedia brillante di Stanley Donen *L'erba del vicino è sempre più verde* con [illegible] quartetto [illegible] ottimi interpreti: Cary Grant, Deborah Kerr, Robert Mitchum e Jean Simmons.

Alle televisioni

RETEUNO

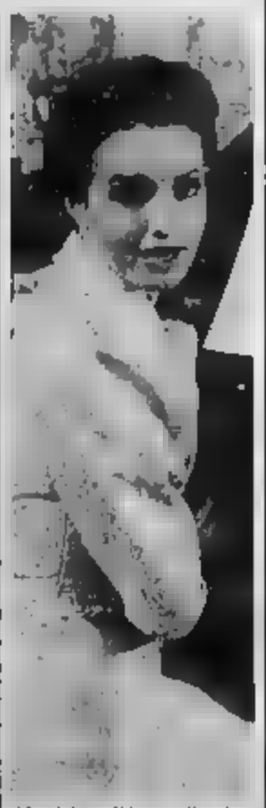
Telegiornale: 12; 13,30; 17; [illegible] 22,40; 24
12,05 Raffaella Carrà in: «Pronto, Raffaella?», in diretta dallo studio 5 di Roma
14 — Pronto Raffaella?
14,05 **Sulle strade della California**
15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg 1
15,30 [illegible]: [illegible] [illegible] [illegible], rassegna di [illegible] documentari «La dimora di Tsiapu»
16 — **Oroscopi - Oggi al Parlamento**
17,05 **Live**, in diretta da Torino. **Bruno Lauzi**
18,10 **Tutti in pista nel resto continente**
18,40 **Tivutrenta**, quiz a premi sui 30 anni della televisione. Conduce Enza Sampò. Interventi a sorpresa di Pippo Baudo
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 [illegible] Teatro Sistina in Roma, Garinei e Giovannini presentano [illegible] Montesano in **Bravo!**, [illegible] di [illegible] e Velmo, [illegible] D'Angelo, Gabriele Villa
21,40 **L'imperatrice** [illegible] (film del 1934), con [illegible] Dietrich, John Lodge
23,30 **A domanda risponde: Il sistema mondiale dell'aroina**, «Le nuove famiglie mafiose»
0,10 **D.S.E.: Scuola e società**, «L'educazione alla salute»

RETEDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22; 23,50
12 — **Che fai, mangi?**
13,30 **Capitol**, serie televisiva con Rory Calhoun, Carolyn Jones
14,15 **Tandem... in parlamto**
14,35-16,30 **Tandem**, conduce Claudio Sorrentino; attualità, giochi, ospiti, videogames - **Raidue**: gioco a premi - **Inthideo news**
16,30 **DSE: Follow me**, corso di lingua inglese per principianti e autodidatti
17 — **Rhoda**, telefilm comico. «Carlton, addio»
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Il salvaggio** [illegible] **degli animali**, documentario; «La meravigliosa pioera»
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **L'apellore Derrick**, «Una vecchia storia»
20,30 **Shogun**, con Richard Chamberlain, Toshiro Mifune, Yoko Shimada
21,25 **I giorni** [illegible] **storia**: «[illegible]: la grande illu[illegible]»
22,10 Fra cinema e tv, cinque film della [illegible] **Le ambizioni sbagliate** dal romanzo di Alberto [illegible], regia di Fabio Carpi e con Veronique Ganesi, Giovanni Visentin, Alessandro Haber, Maddalena Crippa
23,10 **Parole, parole e musica**, [illegible] Castel S. Angelo in Roma: **Francesco Guccini**

RETETRE

Telegiornale: 19; 22
15,30 DSE: scheda - storia: [illegible] [illegible] del cirillico
16 — [illegible] **Corso di informatica (3): Il Vip**
18,20-18,35 **40** [illegible] **dopo - Immagini in nero**, antologia [illegible] del lasciamo e della Resistenza, «La lotta per la libertà»: [illegible] [illegible] di opposizione al fascismo» - «Nascita di una dittatura», di Sergio Zavoli
18,35 **Speciale orecchiocchio: Rolling Stones in «Charlie is my darling»**
19,35 **Dall'Aquila: Una città in cinema**
20,05 **Nova, «Le acque ferme»**
20,30 **Teatro: Carmagnola** di A. Manzoni. Soggetto, sceneggiatura e regia di U. Gregoretti. Vittorio Gassman legge il [illegible]
22,35 **Dal palazzo del cinema** [illegible] **Venezia: idee per il cinema** [illegible]



Maddalena Crippa nelle «Ambizioni sbagliate», tr2, 23,10

Italia 1

12,10 **Gli eroi di Hogan**
13 — **Bim bum, bam**
14 — [illegible]
14,45 [illegible] **d'amore**
18 — **La casa** [illegible] **teria**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni
20,30 [illegible], film [illegible] Corbucci con Celentano, Anthony Quinn, Corinne Cléry
22,35 **Beauty Center Show**
0,15 **Un detective**, film con Franco Nero e Florinda Bolkan

Svizzera

Telegiornale: 18,45, 20,15; [illegible]
18 — **El** [illegible], film con John Wayne, Robert Mitchum
18,15 **Per i ragazzi**
18,50 **Il** [illegible] [illegible] **vi[illegible]viamo**
19,15 **Il lupo perde il pelo**, telefilm
19,55 **Il Regionale**
21,25 **Reporter**
22,25 **Astor Piazzolla in concerto**
23,10 **Jazz** [illegible], **Jimmy Giuffré**

Canale 5

12,30 **Bia[illegible] Buongiorno**
13 — **Il pranzo è servito**, gioco con Corrado
14,30 [illegible] **hospital**
15 — **Ralphsupermaxieroe**, [illegible]
19 — [illegible], telefilm
20,25 **Ciao gente**
22,25 **L'adorabile intrusa**, film con Gregory Peck, Deborah Kerr, regia di Henry King
0,25 **Fathom - Dall'avventura e spia**, film con Tony Franciosa, Raquel Welch

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30; 22,25
17,05 **Tv scuola**
18 — **Il** [illegible] **Mido**, telefilm
18,50 **Primissima**
20 — **Temi d'attualità**
20,30 **L'angelo del male**, film con Jean Gabin, Simone Simon
22,10 **Quattroventi**
22,35 **Alla pressione**, musica notizie e anteprima [illegible] mondo musicale

Rete quattro

14 — **Agua viva**, novela
14,50 **Giovanni** [illegible] film [illegible] [illegible], con [illegible] Dean
[illegible] **Dancin days**
19,30 [illegible] **famiglia** [illegible] **ford**, telefilm
20,30 **Dynasty**, telefilm
21,30 **L'erba del vicino è sempre più verde**, film di Stanley Donen, con Cary Grant
23,45 **Cecca al 13**
24,15 **1915**: [illegible] **colpisce ancora**, film

Montecarlo

Telegiornale 10,15; 23,30
13 — **Allonzenfanfa**
[illegible] [illegible] **amours** [illegible] **la Belle Epoque**
16 — **George Sand**, [illegible] Proclemer
15,10 **Check up**, l'ulcera gastroduodenale
17,40 **Special Orecchiocchio**
20 — **Pacific International Airport**
20,30 **Il** [illegible] [illegible] **Gioconda**
22 — **Quasigol**
23 — **I giochi del diavolo**

Eurotv

11,15 **Cuore selvaggio**
12 — **Pepper**, telefilm
13 — **Uomo Ugra**, cartoni
13,30 **Lupin III**, cartoni
14 — **Laura**, telenovela
14,45 **Cuore selvaggio**, telenovela
15,30 **Codice 3**, telefilm
16 — **Andersen**, cartoni
19,30 **Hulk**, telefilm con Lou Ferrigno
20,20 [illegible]**eda**, di Pontecorvo. [illegible] Marlon Brando e R Salvador
23 — **Tuttocinema**

Rete A

Telegiornale: 13,15; 17,55; 19,25; 22,10
14,30 **Accendi un'amica special**
15 — **Il decisinatore**, [illegible]
18 — **Buck Rogers**
19 — **Anche i** [illegible] **piangono**
[illegible] **Karinsky**, telefilm
20,30 **E** [illegible] **tetto un cielo** [illegible] [illegible] film di [illegible] Petroni con Giuliano Gemma, Magda Konopka, [illegible] Ardò
22,15 [illegible] **Eva**

Alla radio

[illegible]

Giornali [illegible]: 6; 7; [illegible] 15; 19; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21,02; 23 - Onda verde 6,03; 6,56; 7,56; 9,56; 11,56; 12,56; 16,56; 17,56; 18,56; 21; 23,14
6 Segnale orario. 6,05 La combinazione musicale. 8-10,30 Radio anch'io '83. 11 «Un amore» (12ª) di Buzzati. 12,03 Vivo la radio. 13,30 La diligenza. [illegible] Mister. 16 Il pagatore. 17,30 Radiouno jazz '83. 18,30 Divertimento musicale. [illegible] Da Chio quiz internazionale del jazz. 21,09 Concerto diretto da Gelmetti

RADIODUE

Giornali [illegible]: 6,06; 6,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,02 I giorni. 7 Bollettino del mare, 8,45 «Cela nommera»; 9,10 Tanto è un gioco. 10,30 Radiodue 3131. 12,10-14 Trasmissioni regionali. 15,[illegible] [illegible] a bollettino del [illegible]. 15,32 Due di pomeriggio; 18,32 concerto a quattro mani; 21 Radiodue sera jazz. 22,28 Panorama parlamentare.

RADIOTRE

Giornali [illegible]: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; [illegible] 18,15; 18,45; 20,45; 23,53
6 preludio. 6,55-8,30-11 Il concerto del mattino. 10 Ora «D»; 12 Pomeriggio musicale; 18,50 Festival [illegible] Rocciata Jonica; 17-19 Spaziotre; 22,10 La musica da camera di Schumann (12ª trasm.); 23 Il jazz

INGROS: NOVITÀ DA TUTTO IL MONDO
TORINO - MONCALIERI
Corso Savona, 97 - Tel.(011) 647[illegible]
Orario di [illegible]
al VENERDÌ 8 - 22
SABATO 9,30 - 19,30

NAZIONALE

Domani a Napoli la nuova Italia «esordisce» nel campionato d'Europa

Svezia costretta alla vittoria

Pressioni della stampa sulla squadra, che deve un successo per qualificarsi - Ieri visita a Pompei, poi allenamento

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — La vacanza degli svedesi in Italia sta per terminare. La partita di domani mette la parola fine a queste giornate turistiche e giocherellone, intervallate da allenamenti non duri, [illegible] da un clima autunnale che corrisponde più [illegible] scatenata estate scandinava. Ieri i ragazzoni hanno passato la [illegible] culturali a Pompei, guidati da tal Ivo [illegible] che ha la specializzazione in scandinavi.

Per perpetuare il ricordo l'Azienda di soggiorno ha regalato quanto di meglio offre la letteratura sulla città dissepolta. In bella evidenza «Pompei prohibited», che evidenzia mosaici e sculture erotiche dell'antichità, da con[illegible] con le pubblicazioni moderne di cui gli svedesi sono stati primi produttori e consumatori.

Eppure dietro a questo atteggiamento disincantato, a questa apparente [illegible] che i nordici, freddi per definizione, [illegible] avvertire qualche tensione. In Svezia per la prima volta si è chiesto qualcosa di concreto alla nazionale di calcio. Il giornalismo di quel Paese, che ha lo scandalo facile (tre sanno qualcosa Borg e Blomqvist), ha deciso di puntare sulla rappresentativa gialloblù.

Napoli. A sinistra lo modesto Cornelissen con [illegible] Antognoni durante la visita agli scavi di Pompei. A destra i calciatori nordici nel corso dell'allenamento allo stadio di S. Paolo (Telef.)

Ci sono state polemiche alla vigilia della partenza per l'Italia, circa l'opportunità di richiamare gli «stranieri», quelli cioè che giocano nei [illegible] pionati esteri. Il c.t. Arnesson si è impuntato su alcuni dirigenti che sembravano piuttosto sensibili alle pressioni dell'Expressen e di altri giornali, ma guai a lui se il risultato non dovesse dargli ragione. Anche in Svezia le panchine possono saltare.

Domani la squadra svedese deve assolutamente vincere per poter puntare alla qualificazione. L'evento non è mai successo nella storia dei confronti Italia-Svezia giocati a casa nostra. «Noi abbiamo più esperienza in squadra — sostiene Eriksson, centrocampista in forza all'Ards Salonicco — grazie proprio all'apporto che diamo noi stranieri. Non siamo superiori ai compagni, questo no, però sappiamo cavercela meglio in tutte le condizioni. Per questa ragione possiamo anche pensare a vincere in trasferta, anche se l'abbiamo mai fatta».

— Ma è vero che voi siete demotivati, che [illegible] avevate [illegible] desider[illegible] di spremervi ancora con la nazionale?

«Sciocchezze! Se [illegible] volevo dentro bastava che denunciassi un tendinite e gli altri potevano fare altrettanto. Io ci tengo a giocare in nazionale e non credo proprio nulla di diverso fra me e Tommy Olmgren che gioca nel Göteborg campionato e Coppa Uefa» a vederci in campo».

Oltre a Eriksson [illegible] parte della legione straniera Stromberg, spilungone [illegible] Benfica, Pryta emigrato a Glasgow [illegible] Benzia, e Cornelliussen in forza [illegible] da; alla pausa del campionato per l'inverno anche Hysen lascerà il Göteborg per passare [illegible] squadra olandese del Psv Eindhoven [illegible] ribalta del calcio nostrano [illegible] venuti anche recentemente Tommy Olmgren e Fredriksson che, con Hysen, hanno giocato e perso [illegible]le fila del Göteborg la qualificazione in Coppa dei Campioni.

Da tenere d'occhio Sunesson, una specie di «spilungone» nordico che gioca nel Malmoe ed è particolarmente temibile di testa, da evitare Dalqvist che, in un Paese [illegible] calciatori gentiluomini, gode fama di tipo piuttosto ruvido.

Ieri, dopo [illegible] divagazioni culturali-erotiche del [illegible] gli svedesi si sono allenati nel pomeriggio a Fuorigrotta per saggiare [illegible] terreno di gioco, che in verità si presenta assai migliorato rispetto a [illegible] recente [illegible]. Per chi è abituato al terreno gelato, e sulle dure come pietre, l'erbetta un po' rattoppata del San Paolo è parsa un'autentica moquette. Non c'è da stupirsi quindi che, invece della preventivata oretta, la seduta si sia prolungata fino al tramonto del sole dietro la tribuna.

Al termine, il gran barbero Arnesson si è lasciato andare a un paio di dichiarazioni correggendo finalmente il tiro sull'ormai dibattutissima questione: «Era meglio l'Italia di ieri o quella di oggi?». Rivelando inaspettati doti di humour già insolite in uno svedese e improbabili comunque in uno come lui, Arnesson ha ribattuto: «Meglio de che parlo?». Per noi era meglio se rimanevano gli altri, ma per voi è il contrario». Con buona pace di Antognoni che crede ancora in una rentrée.

Giorgio Viglino

Rossi-Conti, voglia di gol

I due «veterani» hanno lo stesso desiderio di riscatto e nuovi, dopo un'annata [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

CASERTA — *Passeggiando con Paolo Rossi, il re del Mundial, [illegible] maestoso scenario della reggia di Caserta. Turisti e tifosi «speciali», invitati per la visita della Nazionale a quella che fu la casa dei Borboni, riaccendono l'atmosfera che si respirava quindici mesi fa, ai tempi del trionfo di Madrid. [illegible] Rossi, adesso, è un uomo tranquillo, non più [illegible] sazionato [illegible] quella enorme popolarità.*

A Bari, con [illegible] Gracia, ha superato la crisi del gol che [illegible] dall'11 luglio '82, cioè [illegible] sei partite consecutive. [illegible] rete, [illegible] quattordicesima [illegible] pressione, che gli dà una media-gol dello 0,40 e lo inserisce d'autorità al nono posto nel «club dei 10» assieme [illegible] ogni tempo, con Silvio Piola attestato al comando (0,81), seguito nell'ordine [illegible] Riva, Schiavio, Meazza, Colaussi, Baloncieri, Magnozzi, Bettega, Rossi e Orsi.

«Fa piacere, anche [illegible] tranne Riva e Bettega, non ho visto giocare gli altri assi, ma i record veri appartengono a Zoff, che ne ha fatto incetta». [illegible]de. Lui si [illegible] un rifinitore delle azioni costruite [illegible] compagni. [illegible] il primo, che segnò al Mar del Plata con la Francia, fu [illegible] tipico poi «alla Rossi», di rapina, da opportunista.

«Centravanti lo sono diventato a vent'anni, dopo essere cresciuto come [illegible] destra e ancora oggi considero lo smistamento fondamentale: ho bisogno di rubare due o tre metri all'avversario, non avendo doti di sfondamento né potenza di tiro. Nella Juventus, con i suoi inserimenti, il centravanti camuffato è Platini, mentre io lavoro per gli altri [illegible] segno ugualmente: tre ho già fatti quattro, come Michel, che però ha il vantaggio di battere i rigori», [illegible] conta Pablito.

Forse mai l'Italia ha avuto una coppia di punte [illegible] leggere come [illegible] e [illegible]. «Bruno, a dispetto del fisico, è potente, e lo dimostrano i gol che fa, non diversi dai miei: sarà interessante vedere come ce la caveremo contro i rocciatori avversari che dal punto di vista atletico ci sovrastano. Ma [illegible]bbero trovarsi a malpartito contro gente agile e rapida come noi».

Vorrebbe dedicare un gol al pubblico napoletano, non tanto per farsi perdonare il grande rifiuto di tre anni fa (è già tornato al «San Paolo» una volta con il Perugia e due con la Juventus), quanto per dimostrare che è sempre lui, Paolo Rossi.

«La Svezia e poi la trasferta di Praga [illegible] la Cecoslovacchia forniranno indicazioni più vere, sul piano agonistico, rispetto a Bari, dove la nuova squadra ha sfoderato volontà di cancellare un'annata avara ed amara, la [illegible] voglia che ho io e [illegible] hanno quelli [illegible] gruppo».

Con Rossi e Cabrini, di appartenenti alla «vecchia guardia» c'è Bruno Conti, [illegible] quale, malgrado la fiducia [illegible] Bearzot, non si sente affatto sicuro del posto di titolare: «Il calcio è cui. C'è il fresco esempio di Pruzzo nella Roma. Non mi sento arrivato, appagato, né mi sono montato la testa dopo il trionfo mondiale e lo scudetto: questa è la molla che mi tiene carico», dice Conti. E conferma che Fanna potrebbe diventare un suo [illegible] concorrente: «Sta giocando [illegible] grande, ha la mia stessa età e meno... capelli». Non [illegible] considero la bandiera [illegible] Roma («Mi basta restarci il più a lungo possibile»), né invidio l'ingaggio faraonico di Falcao («Ognuno [illegible] i propri interessi»).

Rimbecco persino Zico che si lamenta del trattamento riservatogli dai difensori italiani e teme di far la fine di [illegible] rodano: «Anch'io il lunedì ho i lividi sugli stinchi, ma non ci sono "killers" nel nostro campionato». Condivide [illegible] linea giovane di Bearzot: «Se avesse cambiato prima e se fosse ugualmente andata male chissà cosa sarebbe successo». E' convinto che a Bari si è trovata la formula giusta: «C'è più freschezza, voglia di giocare e di restare nel [illegible] azzurro».

Sostiene che a fine anno [illegible] potranno tirare le prime conclusioni su quanto vale questa squadra, senza dimenticare l'importanza dei rincalzi [illegible] Inzaghi.

Bernardi

Oggi Consiglio Federale

Italia - Cipro a Perugia?

NAPOLI — L'ufficio di presidenza della Federcalcio si è riunito, nel pomeriggio di ieri, per preparare la seduta di consiglio federale [illegible] programma per oggi.

Campanati ha presentato una prima parte delle modifiche al regolamento arbitrale, parte che comprende anche l'istituzione del procuratore arbitrale, e una modifica dell'articolo che vieta agli arbitri ogni sorta di prese di posizione. Il consiglio approverà quest'oggi l'istituzione di un premio [illegible] memoria di Franchi.

Quest'oggi, inoltre, saranno definite le sedi delle prossime partite internazionali, [illegible] cui date sono già state fissate da tempo: Italia-Cipro quasi certamente verrà assegnata a Perugia. Si parlerà anche della candidatura per i Mondiali.

Un annuncio della Prefettura

La partita non corre alcun rischio di rinvio

NAPOLI — Aver portato la nazionale a giocare in una zona sismica qual è quella napoletana, per di più in un momento particolarmente critico, non è stata un'idea geniale. Un po' alla chetichella, per non creare allarmi, in Comune si è riunita la commissione di esperti che segue ormai da due anni l'evolversi del fenomeni sismici nelle diverse zone campane soggette alle [illegible]. Si è cercato [illegible] capire se il fenomeno di [illegible], che ha il suo punto [illegible] maggiore evidenza a Pozzuoli, ha tendenza ad allargarsi a [illegible] intensificarsi, o [illegible] resta localizzato.

Anche se oggi ci sarà un [illegible] consulto generale, la partita Italia-Svezia si giocherà regolarmente. Tutte le voci [illegible] sul possibile rinvio sono destituite [illegible] fondamento. La precisazione è [illegible] fatta ieri sera dalla prefettura in relazione ad alcune voci diffusesi in giornata secondo le quali ci sarebbe stato il rischio di un rinvio della gara per non meglio precisati [illegible] livi di ordine pubblico.

«Non c'è alcun motivo — si è appreso dalla prefettura — per mettere in forse la disputa della partita».

Gli azzurri nel ritiro di Caserta hanno avvertito le numerosissime [illegible] scosse [illegible] epicentro Pozzuoli, che dista poche decine di chilometri, [illegible] senza, restare particolarmente [illegible] impressionati.

[illegible] l'interrogatorio

Caso Puricelli archiviazione?

MILANO — «Ho voluto deporre per salvaguardare la mia dignità, sono distrutto e sconvolto, non avrei mai immaginato che una vicenda così marginale potesse [illegible] mere questi aspetti». Così ha parlato il professor Puricelli quando è uscito dal tribunale di Milano, dove per quasi tre ore è stato interrogato dal dottor Giacomo [illegible]rino, sostituto procuratore generale della Repubblica e collaboratore dell'ufficio inchieste della Federcalcio.

Il collaboratore dell'ufficio inchieste è suo volta [illegible] dichiarato: «Ho interrogato il professor Puricelli su sua richiesta, a questo punto non mi sembra il caso di convocare altre persone, a meno che non si presentino spontaneamente». La parola dell'inquisitore lasciano intendere che il caso è chiuso.

Dopo il [illegible] in Romania conta la differenza-reti

Under, ora la goleada con Cipro

La partita decisiva è in [illegible] il 21 dicembre - A Slatina grande prova di maturità

[illegible]VIATO

ROMA — *In difetto di quattro gol nella differenza reti, la Under 21 di Angelo Vicini guarda con fiducia al futuro [illegible]dere incontrare e battere Cipro mentre la Cecoslovacchia, stessi punti in classifica, deve vedersela con i romeni), forte di un po[illegible] più che soddisfacente. Il successo di mercoledì sulla Romania in una partita resa difficile dall'im[illegible] solo agonistico, sconfinante nella violenza, degli avversari ha mostrato la maturità degli azzurrini, capaci di non cedere alle provocazioni pur non trovando il bandolo [illegible] in un arbitraggio a dir poco scandaloso.*

Tra molte voci giustamente scandalizzate per quanto accaduto a Slatina, soltanto quella di Bonini (con Vignola [illegible] ruolo di fuori quota in questa formazione) si è levata con toni meno sorpresi rispetto a quelli dei colleghi. Lo juventino era, d'altronde, il giocatore più esperto internazionalmente della squadra. «Mi erano già capitate battaglie [illegible] genere, ricordo ad esempio quella con la Juventus contro l'Anderlecht. [illegible] anche quella, con questa stessa nazionale, in [illegible]: una partita finita 0-0 con [illegible] di noi espulsi. [illegible] davvero difficili sono stati solo gli ultimi cinque minuti: pur senza recare veri pericoli quei palloni che continuavano a piovere dalle fasce [illegible] non [illegible] agitazione».

La maturità dimostrata dagli azzurrini è al centro dei discorsi di Vicini che ora ha tempo per preparare l'indispensabile goleada contro Cipro. Se, come nella logica, i ceki batteranno i romeni — è ben difficile che la squadra di Dragugin trovi fuori casa un arbitraggio altrettanto condiscendente, con conseguente possibilità di rendere vita du[illegible] [illegible] diretti avversari — [illegible] poi che la Under dovrà sempre saranno davvero molti: «Rischiare l'eliminazione con 10 punti — analizza Vicini — è davvero amaro. Anche perché la mia squadra ha perso una sola partita, in [illegible]chia, nella quale ci furono [illegible] calci di rigore. La partita decisiva [illegible] Cipro potrà per gli azzurrini fra altre due mesi (il 21 dicembre): c'è dunque spazio perché la squadra possa trovare ulteriore smalto. Per questo giocherà anche un'amichevole, a Dublino, contro l'Eire il 30 novembre: «L'ideale — aggiunge [illegible] c.t. — sarebbe stato un match in casa per preparare una gara d'[illegible]. Ma [illegible] impegni [illegible] giocatori e delle for[illegible] straniere non sono pochi ed occorre quindi prendere quello che si può. A parte quest'amichevole intendo comunque far disputare ai miei ragazzi un paio [illegible] altre partitelle».

Parlare oggi di quella che potrà essere la formazione contro Cipro è indubbiamente presto: Vicini è probabile che sperimenterà un attacco con Vialli-Monelli-Galderisi, cioè [illegible] punta a ridosso delle quali potrebbe ancora tornare molto utile il talento di Viana [illegible]. Giorgio Barberis

Domenica il «suo giorno» con Lazio-Cosmos all'Olimpico

Chinaglia si prepara all'addio

A 36 anni il neo-presidente vestirà per l'ultima volta i panni del calciatore - Pensa [illegible] ad un lavoro di tre anni per [illegible] il secondo scudetto e ad un club in attivo

Chinaglia si allena

ROMA — La [illegible]ta antichevole Lazio-Cosmos è tanta musica, balletti, sorprese, importanti personaggi in tribuna, per il grande spettacolo che [illegible] annuncia domenica all'Olimpico. Si [illegible] il «Chinaglia day» inserito in un copione di perfetto stile americano. Sarà l'ultima apparizione di Giorgione calciatore, il quale giocherà un tempo con [illegible] statunitense e [illegible] ripresa con la maglia biancoceleste della Lazio.

Da qualche giorno Chinaglia si allena solitario, [illegible] particolare impegno, al campo Mastrelli. Nonostante i suoi 36 [illegible] lasciare una impronta precisa di una [illegible] che l'ha consacrato cannoniere per [illegible]: 887 gol segnati, di cui 397 in America, 250 in Italia e gli altri all'inizio dei primi calci in Inghilterra.

«E' un grosso peso che mi tolgo dalla mente — dice Chinaglia appena uscito dalla doccia, con un tono di voce che non riesce a nascondere il fardello della nostalgia — *21 anni di calciatore cominciano a farsi sentire. Lascio nel momento giusto, come presidente. Sono contento».*

Il ricordo più bello e quello che invece vorresti dimenticare?

Prontissima la risposta: *«Lo scudetto vinto con Maestrelli ha costituito il momento più esaltante. [illegible] enorme la prova quando fummo eliminati al primo turno nel campionato mondiale del 74».*

Inghilterra, Italia, Stati Uniti. Dove hai vissuto le maggiori soddisfazioni?

«Sono stati tre momenti diversi che ricordo [illegible] con piacere. Nel nostro Paese ho giocato da [illegible] a 33 anni con la spensieratezza e l'allegria della gioventù. In America sono diventato uomo, non solo nel calcio».

[illegible] domanda con un pizzico di provocazione: qualcuno dice che hai lasciato i Cosmos perché il calcio americano si sta avviando verso il tramonto.

«Umanamente tutto voglio precisare che entrò un grande fermento nelle basi che reggono tutta [illegible] ripresa. Se restavo — aggiunge Chinaglia risfoderando la sua natura battagliera — *prendevo in mano tutto a livello di federazione. Qui sto costruendo una cosa mia, la Lazio a cui sono legato affettivamente».*

Ma il presidente biancoceleste, [illegible] in America ha assimilato [illegible] figura concreta del manager, per non rischiare di cadere nel trabocchetto [illegible] retorica, chiarisce meglio il suo pensiero: *«Negli anni passati venivano fuori più giocatori, c'era fame di [illegible] affisso. [illegible] il diverso, i giovani hanno tutto. Il calcio sta diventando spettacolo, sport e industria. Mia due anni fa potevo acquistare la [illegible] Oltre al divertimento, il football può anche diventare un business. Io non credo a guadagni favolosi, ma piuttosto a discreti margini che possano assicurare una certa tranquillità a dirigenti sponsorizzatori. E' chiaro che per riuscirci la squadra deve raggiungere alti livelli. Ci vorranno tre [illegible] per tentare con la Lazio la via del secondo scudetto e per costruire le solide basi di una società attiva».*

Sarà una [illegible] con impronta «americana»?

«Sì, almeno in parte. Non so [illegible] se cominceremo in questa stagione. In un prossimo futuro intendo allestire intorno alla partita della domenica, spettacoli di vario genere della durata di [illegible] 40 minuti prima del fischio d'inizio. Questo è l'aspetto esteriore. Più importante sarà l'immagine di serietà che sto cercando di dare alla Lazio. Dietro c'era terra bruciata. [illegible] stiamo facendo grandi passi avanti sul piano della credibilità».

Mario Bianchini

[illegible] si ritira dal [illegible]

MILANO — Considerata l'impossibilità di avere il romanista Bonetti, il Milan ha deciso di ritirarsi dal mercatino di ottobre. «Difficilmente i problemi di una squadra possono essere risolti in questa fase della stagione» ha detto Castagner, poiché è [illegible]le che il Milan rinunci ad ulteriori spese anche se nel direttivo ci sono malumori per il funzionamento [illegible] squadra.

Ex nazionale argentino, 29 [illegible]

Trossero è morto dopo una partita

ROSARIO — L'ex nazionale argentino *Victor Trossero, 29 anni, è morto l'altra sera a Rosario* in seguito ad un [illegible]ttacco cardiaco *dopo aver disputato una partita di campionato con il River Plate. Trossero ricopriva* il ruolo [illegible] centrocampista ed aveva indossato *due volte la maglia della nazionale argentina prima dei mondiali del 1978.*

Il giocatore si è sentito male negli spogliatoi [illegible] *appena finito* [illegible] *spettatore a far la doccia dopo la partita disputata dalla sua squadra a Rosario contro il Rosario Central e persa per 3-1. E' stato immediatamente trasportato in ospedale ma i medici ne hanno potuto soltanto constatare la morte. Lascia la moglie e quattro figli.*

Krol migliora Santin contento [illegible]o protesta

[illegible] — Il Napoli ha chiamato il massaggiatore Spitaltini per curare Krol ed il medico sociale Acampora ha [illegible] il suo disappunto. Juliano ha così motivato la sua scelta: «Sono il direttore generale [illegible] e ho il dovere di tentare ogni soluzione per riavere al più presto disponibile Krol».

Ieri Polisdoro ha giocato una partita con la squadra Primavera contro l'Afragolese. E' apparso in netto progresso. Santin si è dichiarato soddisfatto per le condizioni del giocatore.

Hernandez [illegible] gol a cura delle [illegible]

ROTEGLIA — Un avversario in maglia bianconera. Il Virtus Roteglia, ieri per il Torino già proiettato verso il derby. Subito Schachner si è scatenato, gli sono bastati quaranta [illegible] per andare in gol, il primo dei sei (a due) della vittoria granata in una partita organizzata nel feudo della Ceramica Ariostea Mono, sponsor della società [illegible] ed inoltre della stessa Virtus Roteglia, dell'Hockey Auronzo, di squadre di basket e di ciclismo (in Belgio, dove la [illegible]a ha molti interessi: il 70 per cento della produzione va infatti all'estero).

Sotto gli sguardi di un Gigi Riva con tanta nostalgia di pallone, invitato a Roteglia dal presidente della società Oriello Federzoli (l'Ariostea lo scorso anno sponsorizzava il Cagliari), il Torino si è messo con allegria stimolato da un avversario molto agile e veloce che [illegible] in Promozione. Berselini ha schierato Beruatto a destra e Corradini a sinistra: «Non è la prima volta — ha spiegato —; serve come allenamento generico e chissà che non mi [illegible] anche per il derby».

Nel primo tempo, all'intervallo dal Torino in formazione tipo con Pileggi al posto di Dossena, reti di Schachner, Caso, Hernandez, Pollini per i locali ed ancora Hernandez su rigore, più due traverse [illegible] di Schachner e Selvaggi. Nella ripresa molte variazioni fin campo Copparoni ed i giovani Erio e Marco Rossi, Benedetti, Morgese, [illegible] e [illegible] e gol di Hernandes (due, il primo su punizione e poi su rigore) e Tramboli per la Virtus.

r. a.

FORMULA 1 — Prove [illegible] Kyalami, la Ferrari col miglior tempo e con un pilota in infermeria

Tambay in testa, Arnoux si fa male

Patrick non darà strada al collega

«E' la mia ultima gara con la Ferrari, se sarò al comando [illegible] mi potranno [illegible] sacrificio»

DAL NOSTRO INVIATO

KYALAMI — Ora [illegible] Ferrari si trova in una situazione paradossale. Può vincere la corsa domani, aggiudicarsi il titolo [illegible] costruttori, [illegible] deve [illegible] un difficile problema etico-sportivo. [illegible] potrà succedere infatti se dovesse [illegible] l'improbabile ma possibile eventualità che [illegible] della gara Tambay [illegible] trovi al comando [illegible] con [illegible] secondo ed in grado di conquistare il [illegible] bridato, [illegible] Piquet e Prost fossero in difficoltà? [illegible] avrà il coraggio di chiedere a [illegible] di lasciar passare il compagno [illegible] squadra in testa dopo che [illegible] non è Ratzo rinnovato [illegible] tratto al pilota di Cannes?

[illegible] proposito Tambay [illegible] to categorico: «Lavorerò domenica questa squadra, questa macchina con male al cuore. Ho una professionalità da rispettare, voglio portare alla Ferrari i punti che servono per conquistare la Coppa Costruttori. Tuttavia non possono chiedermi, [illegible] mia situazione, [illegible] fermarmi [illegible] lasciare via libera a qualcun altro. Sono venuto [illegible] Africa per dimostrare il mio valore, anche se non credo [illegible] necessario dopo quanto è successo nel [illegible] del campionato. Sino a questo momento mi è stato soltanto domandato di pensare alla scuderia. Non abbiamo fatto una riunione per decidere la tattica di gara».

«Con la Ferrari che ho guidato in questi ultimi tempi — ha continuato Tambay —, con le [illegible] che ho avuto a disposizione qui a Kyalami, se non ci saranno sorprese [illegible] che potrò vincere, forse con [illegible] facilità. Quari una passeggiata, penso che potrò dare 30" di [illegible] distacco».

[illegible] è ottimista e para [illegible] a non mollare, ad avere una rivincita [illegible] sul [illegible] leanziamento. E sarà improbabile (egli cambiare parere, anche se in fondo è un buon ragazzo. [illegible] che vedere [illegible] Ferrari tornare [illegible] la vittoria sarebbe esaltante e [illegible] tempo imbarazzante, [illegible] la posta in palio. Il compito più difficile certa- [illegible] è quello di Mario Piccinini, direttore sportivo della squadra di Maranello, cui spetta prendere le [illegible] per l'intricata vicenda.

Prima di mettere il carro davanti [illegible] buoi, comunque, sarà necessario vedere [illegible] fanno i rivali, i quali non par- [illegible] certamente battuti, soprattutto Prost e Piquet che sono [illegible] a ritenti e potrebbero piazzare la [illegible] vincente a sorpresa. Insomma, [illegible] una vigilia di Gran Premio nella ultime stagioni è [illegible] travagliata, incerta e intricata. Uno spettacolo che domani dovrà essere proposto all'ultimo respiro.

c. ch.

Kyalami. Piquet si [illegible] sul [illegible]

René, spostando la macchina in panne, è stato colpito da una ruota: caviglia in disordine, ma potrà egualmente correre - Lotta incertissima, Piquet e Prost per ora secondo e terzo

DAL NOSTRO INVIATO

KYALAMI — *La sfortuna si accanisce contro la Ferrari che, pur dominando con Tambay il primo turno di qualificazione nel Gran [illegible] Sudafrica, ha rischiato di perdere l'apporto di Arnoux, il suo unico pilota [illegible] in grado di lottare per il titolo [illegible]. Un [illegible] incidente, mezz'ora dopo l'inizio delle prove cronometrate, ha infatti messo parzialmente fuori causa il francese.*

Il fatto è [illegible] Clubhouse Bend, [illegible] curva nella parte bassa del circuito. René era uscito in pista con il secondo «set» di gomme da tempo, nel tentativo di recuperare sui [illegible] squadre e su Piquet che lo precedevano nella graduatoria provvisoria. Si è vista la Ferrari numero 28 rallentare vistosamente nel rettilineo, come se il motore avesse ceduto. [illegible] trattava [illegible] un [illegible] nel [illegible] che [illegible] corrente sulla macchina.

Arnoux si è accostato ai bordi della pista ed è [illegible] scesa dalla vettura. [illegible] far trasportare la macchina in un luogo più sicuro ed eventualmente farla riportare [illegible] ai box per [illegible] assistenza per continuare [illegible] Nello spingere la monoposto, trascinata per il roll-bar, sistato da due commissari sportivi, René ha messo un piede [illegible] fallo e [illegible] ruota [illegible] sinistra in movimento lo ha colpito alla caviglia destra.

«Non [illegible] immediatamente un gran dolore — ha raccontato poi il pilota — ma quando ho cercato di camminare per tornare indietro mi sono reso [illegible] che la botta doveva esser [illegible] che non riuscivo ad appoggiare [illegible] piede a terra». Subito *Arnoux è stato visitato dal massaggiatore della Renault, Pierre Beledier, il quale ha notato un gonfiore ed ha pensato ad una possibile distorsione o anche ad una frattura.*

Trasportato in ospedale a Johannesburg, il francese è stato sottoposto [illegible] a radiografie e controllato da medici specialisti. L'unico accenno ha rivelato soltanto un [illegible] stiramento, per cui la caviglia è stata bendata dopo l'applicazione di una crema adatta alle necessità. I sanitari hanno affermato che Arnoux oggi potrà guidare [illegible] un po' di prudenza, cioè senza affaticare troppo l'arto e domani [illegible] pare non dovrebbe risentire troppo dell'incidente.

«Non ci volevo — ha [illegible] mentato Arnoux evidente- [illegible] amareggiato — potevo [illegible] migliorare molto. In ogni caso [illegible] do [illegible] vinto. Mi batterò [illegible] le mie forze anche se dovessi ricorrere a un analgesico [illegible] non sentire il dolore».

Quest'episodio ha turbato il clan della Ferrari, malgrado la soddisfazione [illegible] aver ottenuto [illegible] Tambay il miglior tempo (1'06"554, alla [illegible] 221,861 chilometri orari, un risultato eccezionale che arricchisce di soli 203 millesimi il record della pista ottenuto [illegible] Arnoux con la Renault dotata di minigonne).

[illegible] prove [illegible] state un autentico carosello del brivido, in cui i protagonisti più attesi del mondiale si sono dati gran battaglia. Piquet ha fatto registrare infatti la seconda miglior prestazione ed è stato al [illegible] della graduatoria sino a cinque minuti dal termine, quando è stato superato [illegible] fantastico Tambay. Prost si è installato in terza posizione con 1'07"185 davanti ad Arnoux, al quale è rimasto un buon quarto posto. In quinta posizione la Williams-Honda di Rosberg. C'è chi si è sorpreso per questo piazzamento ma bisogna dire che poteva [illegible] preventivata conoscendo il pilota e la squadra. Col motore turbo il binomio anglo-finlandese tornerà certamente fra i protagonisti. Domani bisognerà tener conto anche di Rosberg per il gioco delle parti.

Alla fine delle prove tutti, [illegible] Piquet [illegible] Prost, [illegible] soddisfatti. Il primo perché la [illegible] è dimostrata competitiva e più veloce delle altre in rettilineo, il secondo perché mai, negli ultimi tempi, era riuscito [illegible] andare così forte in qualificazione. Si deve notare che entrambi, da [illegible] che il francese, hanno usato motori speciali con turbine sovradimensionate per le qualificazioni.

Da tenere in considerazione anche le McLaren-Porsche di Lauda e Watson, mentre non hanno brillato invece le Alfa Romeo che non dispongono di turbine grosse come [illegible] bham, Renault e Ferrari. Ottime indicazioni per i pneumatici Goodyear, che sembrano [illegible] il loro agio sull'asfalto ruvido [illegible] Kyalami. Una [illegible] trapunta [illegible] dovrà comunque [illegible] oggi nel [illegible] prove che stabilirà l'ordine di partenza [illegible] Gran Premio più atteso dell'anno.

Cristiano Chiavegato

Le prove di ieri

Ecco l'elenco dei tempi realizzati ieri, prima giornata di prove, a Kyalami:

1. Tambay (Ferrari) 1'06"55
2. Piquet (Benetton) 1'06"79
3. Prost (Renault) 1'07"18
4. Arnoux (Ferrari) 1'07"23
5. Rosberg [illegible] Honda) 1'07"36
6. Winkelhock (ATS Bmw) 1'07"73
7. Laffite (Williams Honda) 1'07"81
8. De Angelis (Lotus Renault) 1'07"91
9. Lauda (McLaren Tag) 1'07"97
10. Warwick (Talbot Ram Hart) 1'08"04
11. Cheever (Renault Elf) 1'08"07
12. Fabre [illegible] (Brabham Bmw) 1'08"
13. Watson (McLaren Tag) 1'08"23
14. Giacomelli (Talbot Ram Hart) 1'08"
15. De Cesaris [illegible] Ro- meo) 1'08"37
16. Baldi [illegible] 1'08"38
17. Mansell (Lotus Re- [illegible]) 1'09"44
18. Alboreto (Tyrrell) 1'11"10
19. Sullivan (Tyrrell) 1'11"36
20. Bontoux (A[illegible] Ford) 1'11"
21. Jarier (Ligier Ford) 1'12"
22. Surer (Arrows Ford) 1'12"21
23. Rosset (Ligier Ford) 1'12"73
24. Acheson (Ram Hart Ford) 1'12"
25. Fabi [illegible] Ro- [illegible] 1'14"
26. Cecconi [illegible] Alfa Romeo) 1'14"

Giro del Piemonte a Novara

Novara. La [illegible] vittoriosa [illegible] Bontempi [illegible] batte l'irlandese Kelly e Moser (Telefoto)

Solo la supervolata di Bontempi

Dopo una corsa sciatta lo sprinter bresciano stravince [illegible] all'irlandese [illegible]y e a Moser

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Il ciclista alto Guido Bontempi si è fatto ciclista grande negli ultimi 300 metri [illegible] Giro del Piemonte, ieri a [illegible]. Diventare, da alto, grande non è facile, Bontempi (1,86, chilogrammi 78, anni 23) ci è riuscito con trecento metri [illegible] supervolata [illegible] solo, contro un po' tutti (si legga l'ordine d'arrivo, [illegible] a Kelly, addirittura, terzo a Moser, e se c'era Saronni Bontempi batteva anche Saronni), si è aperto una strada nell'aria, nessuna asfalto da sfruttare, una linea retta perfettissima, il primo posto con una macchina di vantaggio.

Bontempi, professionista [illegible] 1983, è stato [illegible] due anni [illegible] da una frattura alla clavicola [illegible] campionati [illegible] su pista, semifinale della velocità, [illegible] il giapponese Nakano. L'anno scorso [illegible] milanino, quest'anno il problema gratrice che ha [illegible] al [illegible] la sua squadra, l'Inoxpran: prima di [illegible] Bontempi aveva vinto [illegible] mungue due tappe, fra l'altro regolan- [illegible] una [illegible] Saronni. [illegible] vinto, [illegible] questo [illegible] una tappa della Ruota d'Oro, sempre su Saronni, due del Giro dei Paesi Baschi, altre cinque volate minori, [illegible] la medaglia d'argento [illegible] campionato mondiale dell'«individuale» [illegible] pista, dietro a Proulx.

Bontempi [illegible] di Quinzago, presso Brescia, [illegible] paese di Rosola, l'altro nostro sprinter vero, per ora più grosso [illegible] grande. Rosola è strano, gentilcidio [illegible] matto), va su enormi motociclette e [illegible] capelli da punk. Bontempi si sposa [illegible] con Doriana, ragazza del [illegible] liana un'utilitaria, i suoi capelli sono corti e d'un nero regolamentare.

«Buon sangue, il suo, per un Giro del Piemonte al sole, magari mosso però [illegible] posti [illegible] del Biellese e [illegible] Novarese, [illegible] da conforto alla vi- [illegible] Il campione [illegible] mondo Greg Lemond, statunitense, ha usato la [illegible] soprattutto per fare [illegible] ai giornalisti che la grafia esatta del [illegible] cognome è Le Mond in due parole. Si è anche ieri allenato a vincere — [illegible] dice. Si promette, la minaccia — il Giro di Lo- [illegible] domani, quando ci sarà anche [illegible] ni. Lemond amici Le Mond [illegible] conquistare il trofeo Superprestige, [illegible] mondiale a punti: la guida a [illegible] Saronni [illegible] staccato [illegible] [illegible] punti, con [illegible] e poi viene Kelly, a [illegible] punti, [illegible] Mond [illegible] ha detto: «Al [illegible] Lom- [illegible] controllerò Kelly più [illegible] Saronni».

Non c'è quasi cronaca del 71° Giro del Piemonte: [illegible] tentativo di Anderson australiano, Fernandez spagnolo, Gayant francese, Criquielion belga, Tonon e [illegible] italiani, a 54 chilometri [illegible], è [illegible] dopo quattordici chilometri, vantaggio massimo sul mezzo minuto. Nel finale agitazione, assalti, fuga inutile di Wampers belga, Madiot francese e Montella italiano (vantaggio di 38 secondi) poi tentativi di Lualdi Loro Argentin Ghirotto Masciarelli, tutti presi.

Volatone alla periferia di Novara, Moser lungo, Kelly regolatosi su Moser, Argentin [illegible] in segno di resa poi [illegible] magia di Bontempi. Il quale a marzo fu [illegible] a Sanremo nell'inutile volatina dopo l'arrivo di Saronni, e adesso spera di [illegible] un Giro [illegible] [illegible], con [illegible] guarda [illegible] Mond [illegible] guarda Kelly che guarda Raas che guarda Saronni. Bontempi-Moser, questo potrebbe [illegible] il duello vero di domani. Esagerando, Bontempi dice che ieri, a trenta metri dall'arrivo, Moser era ancora primo.

Restano in piedi — si fa per dire — tutti i problemi del nostro ciclismo, consumatissimo da una stagione [illegible] cui per altro all'estero non [illegible] nulla di nulla. [illegible] Bontempi primo nel Giro [illegible] [illegible] [illegible] Ruperez vincitore lo scorso anno. Al via, fra i 139, ieri c'era pure Pignon vincitore del Tour 1983: è arrivato [illegible] neppure [illegible] che [illegible] dietro le lenti [illegible] che [illegible] ammette mai.

[illegible] d'arrivo, ripetiamo, corsa decorosa se non altro per [illegible] media (43 all'ora): però il Giro [illegible] Piemonte meriterebbe di non essere ridotto ad allenamento per il Giro di [illegible]. Ieri la gente, quasi [illegible] capito tutto, [illegible] ha fatto grossa festa [illegible] [illegible] ed escludiamo che ciò sia dovuto all' [illegible] za [illegible] Saronni, ancorché [illegible] a Novara. Il fatto è che i nostri [illegible] riescono più a [illegible] quando [illegible] presenti, figuriamoci quando [illegible]. Il Giro [illegible] Piemonte [illegible] ieri è perciò [illegible] ricordare per la giornata abbastanza anomala di sole caldissimo e comunque di media alta, per alcune cadute da brivido senza danni, per una volatona. [illegible] l'altro fanfara di stranieri, di Bontempi. Poco, per una prova che Girardengo e Bartali e Magni vissero [illegible] volte e che [illegible] Coppi, per volendolo, mai riuscì a [illegible] sua.

Gian Paolo Ormezzano

L'arrivo a Novara

1. Guido Bontempi (Inoxpran), 139 km in 3 ore 17'58", alla media di 42,856; 2. Kelly; 3. Moser; 4. Van Calster; 5. MacKenzie; 6. Glaus; 7. Casagrandi; 8. Marinone; 9. Follis; 10. Masciarelli; 11. Bombini; [illegible] Giovesi; 12. Parenello; 14. Ricco; [illegible] Cipollini s.t.

Stasera [illegible] Milano [illegible] campionato d'Europa [illegible] 152 milioni

Oliva-Gimenez, [illegible] sfida-record

L'anziano ex argentino, [illegible] italiano, vuol togliere [illegible] rivale il titolo dei superleggeri

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Pepe Gimenez, ex argentino di lungo corso, da poco naturalizzato italiano, insegnante [illegible] educazione fisica in una scuola media [illegible] Pesaro, a tempo perso giornalista e disc-jockey; 33 anni, di cui una quindicina dedicati al pugilato, con 111 incontri professionistici, di cui 89 vinti, 8 pareggiati, 6 perduti, l'ultima sconfitta, ai punti, per il titolo mondiale, contro [illegible] Leroy Haley.

Questa, in sintesi, la schedina personale dell'uomo [illegible] ring [illegible] Sport milanese (che [illegible] pre dopo lunga [illegible] le porte alla boxe), vuole infrangere, dopo 89 vittorie, il mito dell'imbattibilità di Patrizio Oliva, togliendogli il titolo europeo dei superleggeri.

Gimenez, dalla guerra più o meno fredda che [illegible] la [illegible] il clan [illegible] professionistica italiana, ha assunto in pratica il ruolo della truppa da sbarco [illegible] dovrebbe [illegible] l'egemonia del potente [illegible] gravitante [illegible] a [illegible] ni e di cui Rocco Agostino, con i suoi Oliva e La Rocca, è il massimo esponente, [illegible] per nulla l'asta del campionato d'Europa di stasera [illegible] strappata a [illegible] dagli «altri», quelli [illegible] graviano attorno a Branchini, per [illegible] cifra-record [illegible] [illegible] di lire.

[illegible] sforzo finanziario gigantesco che, col supporto di [illegible] sponsorizzazioni (soprattutto «Italia uno» che darà il match in differita domani sera) e dell'immancabile interesse del pubblico [illegible] una [illegible] tanto piccante, potrebbe anche rivelarsi [illegible] pezzo di quel che sembri. [illegible] ogni caso i pugili sono [illegible] ultimi a lamentarsi [illegible] paiola altrui [illegible] ga- [illegible] loro, tra borsa e percentuale televisiva, ingaggi record: 95 milioni per il detentore Oliva, quasi 64 milioni per lo sfidante Gimenez.

[illegible] completare il quadro, naturalmente secondo l'ottica [illegible] di [illegible] ha rischiato tanto, ci vorrebbe che Gimenez tradisse in pratica la sua sicurezza di vittoria e [illegible] lo spettacolo [illegible] all'altezza della cornice. Ed invece non c'è [illegible] di mano certo. Oliva e Gimenez, come [illegible] al- [illegible] l'opportunismo, alla boxe parsimoniosa col minimo di rischio. [illegible] avvicinano moltissimo. Per [illegible] spettacolo, uno dei due [illegible] uscire [illegible] suo guscio, abbandonare la [illegible] rimessa e trasformarsi in attaccante.

Dovrebbe farlo Gimenez, [illegible] però ha 33 anni e, per quanto sia fisicamente integro, [illegible] più fantasioso del rivale e largamente superiore sul piano dell'esperienza; si esporrà inevitabilmente ai rischi maggiori per accorciare la distanza ed impegnare Oliva in quelle fasi concitate, di corpo a corpo, che il napoletano soffre in modo particolare.

Oliva fin qui ha un po' deluso chi si aspettava [illegible] [illegible] cose [illegible] piano della boxe-spettacolo. Ma sul piano del [illegible] ha mai tradito, facendo sempre qualcosa in più dell'avversario, ottenendo da se stesso sempre qualcosa in [illegible] rispetto alla volta precedente. Stavolta l'impegno è [illegible] perché Gimenez (età e contorni polemici a parte) è il primo aspirante serio alla corona di Patrizio. Ma Oliva finora ha dato poco, nel suo bagaglio tecnico e di temperamento ci sono [illegible] sufficienti per superare [illegible] quest'ostacolo.

Nel programma della maxi- [illegible] di [illegible] figurano anche due campionati italiani: per la cintura tricolore dei gallo, lasciata vacante dall'europeo Giorgetti, il torinese Castorrilli è leggermente favorito dal pronostico contro il napoletano De Leva mentre tra i mediomassimi il detentore Cevoli non [illegible] be avere grossi problemi contro il mancino Casanova.

Gianni Pignata

[illegible]

• [illegible] Imola, [illegible] per il mondiale endurance, sperimentano domenica in pista su una Lancia gruppo C i collaudi Cunico e Tabaton.

• Nel golf i liguri Sposetti e Figari sono in testa alla [illegible]fica dei campionati italiani «foursomes», iniziati ieri sul percorso valpadano degli Alberoni, dopo 18 buche medal.

• Tiro con l'arco: la Compagnia dei Arabara Prince Thomas ter organizza per domani e domenica ad Acaia, nella palestra comunale quartiere Dora, una doppia gara di tiro al chiuso per la Coppa Città d'Acaia.

• La tennista italiana Raffaella Reggi ha superato il secondo turno del torneo di Tampa (Usa) battendo per 6-1, 6-1 la statunitense Beth Herr.

• A Mosca nei campionati mondiali di judo iniziati ieri, buon ricordo dell'azzurro Boccacceo che nella categoria oltre 95 kg ha battuto per «ippon» (10 a [illegible] cubano Pina.

• La Nazionale di baseball ha concluso la sua tournée in Cina con quattro successi in quattro partite.

La [illegible] una strana candidatura

Tale signor Pietro Pieso, assessore regionale siciliano con competenza su turismo, comunicazioni e trasporti, nella presumibile massa di impegni che [illegible]piacere delle [illegible] attribuzioni gli propone, trova il tempo per farci sapere tramite agenzia di stampa che «... l'amministrazione regionale siciliana si impegna a sostenere ufficialmente la candidatura della Sicilia per i Giochi del Mediterraneo 1987».

Che ci sia una candidatura italiana per la manifestazione sportiva internazionale meno qualificata al mondo, già stupisce. Che il proponente siciliano sia poi messo in atto da una delle regioni che occupano uno fra gli ultimi posti in graduatoria a livello di impianti e pratica sportiva è assolutamente immorale.

Ci sarebbe da spettacolarizzare dietro alla volontà di protagonismo di un uomo politico con spirito regionale, ci fosse un appoggio da parte del Coni. Un conto è far incetta di medaglie combattendo contro avversari quasi inermi, un altro sacrificare miliardi a decine con la mistificazione che lo spettacolo sportivo fa proseliti.

E. V.

Un anno di squalifica all'olimpionico Pollio

ROMA — *Claudio Pollio, medaglia d'oro per la lotta libera, categoria mediomassimi (kg 68), alle Olimpiadi di Mosca, non potrà difendere il titolo ai Giochi di Los Angeles. Il Consiglio [illegible] applicando la decisione presa dal comitato campano della Federazione, lo ha infatti squalificato per un anno «per scarso rendimento».*

Dopo aver ottenuto l'oro di Mosca, Pollio, forse per demotivazione più psicologica che altro, non ha più ottenuto risultati di rilievo. Ecco il motivo del provvedimento a suo carico, «una decisione — come ha sottolineato il consigliere federale e presidente del comitato campano della Filpj, Enzo Varriale — molto dolorosa, ma che forse avremmo dovuto prendere già da tempo».

Claudio Pollio, un naturale per la sua categoria fino a 68 chilogrammi, anche per la sua statura, come si apprende dagli ambienti della federazione, in questi ultimi tempi stenta a rientrare nei limiti del suo peso e si presenta sempre alla vigilia di ogni gara alla quale poi deve rinunciare inevitabilmente: «La squalifica di un anno, — si commenta in federazione — non ha uno scopo punitivo bensì quello di tentare di recuperare in pieno l'atleta».

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Travaglio

Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mussoni
Francesco Paolo Mottura
Sindaci Antonio Ferrero (presid.)
Luigi Gamaleri
Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Società La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 25

CERTIFICATO N. 007 DEL 01-12-1982

linea M MICHELIN

un radiale "X" per ogni "taglia" di vettura

MK "lo snello"

agile, robusto, sicuro, radiale "X" serie 80 velocità sino a 180 Km/h.
Per guidare tutti i giorni in economia.

MXL "il largo"

moderno, fortissimo, affidabile, radiale "X" serie 70, velocità sino a 180/190 Km/h. secondo le misure.
Per guidare brillante con soddisfazione.

MXV "il gran largo"

veloce, aggressivo, mordente, radiale "X" serie 60, 65 e 70, velocità sino a [redacted] km/h.
Per guidare sportivo ad [redacted] prestazioni.

Sottolinea i tuoi chilometri con la nuova linea M MICHELIN

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. [illegible] vende o permuta [illegible] [illegible] nuovi [illegible] Villanova d'Asti, con alloggio in Torino o [illegible] terreno con [illegible] edilizia, pagamenti dilazionabili, iva 2%. Tel. [illegible] prefisso 011.

A.A. AFFARE privato vende [illegible] Aosta alloggio nuovo arredato 3 camere cucinino bagno terrazzo giardino box posto macchina. Tel. 741.2650.

A. [illegible] d'Alba vendo casa rifatta 6 camere bagno cantina terreno vicino paese L. 32 milioni 500 mila. Tel. 0173 [illegible].

A. L. [illegible]

Il Punto Immobiliare spa vende rustico indipendente con 1000 mq di prato pagamento rateale senza interessi. Telefonare 650 720.

A. L. [illegible]

Il punto immobiliare spa vende rustico con giardino servito da strada acqua e luce pagamento rateale senza interessi. Telefonare 658.302.

A. RUSTICO astigiano 45 km Torino 4 vani portico fienile da ristrutturare terreno adiacente mq 720 L. 14 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 0141 405.05.

A. [illegible] rustico Trigolo (At) 4 camere servizio cantina portico orto L. 28 milioni.

A [illegible] vendo rustico collina [illegible] acqua luce terreno L. 14 milioni. Tel. 0173 [illegible].127.

A [illegible] alloggio in villa bifamiliare 2 camere servizi garage frutteto. Tel. ore uff. 664 7122. No agenzie.

A km 4 da [illegible] vendo casa composta da 5 vani + fienile e servizi e sottotetto abitabile con rustico composto da tre stalle e fienile L. 30 milioni contanti più L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 0124 35.141.

A L. 36 milioni dilazionati studio Zeta vende casetta rustica con terreno e giardino. Tel. 011 442.805.

A L. 6.000.000 dilazionati Studio Zeta vende nel Canavese rustico con orto strada acqua luce. Tel. 473.0768.

A Loano Ceriale sulla spiaggia fronte mare impresa vende direttamente ultimi alloggi nuovi. Tel. 019 668.108.

A pochi km da Pinerolo in collina rustico caratteristico ristrutturato acqua luce L. 29 milioni dilazioni più dilazioni. Tel. 0121 501.282 ore pasti.

A 30 km da Torino verso Pinerolo rustico 5 vani letture mq 7000 terreno a sole L. 67 milioni ampie dilazioni di pagamento. Tel. 0121 724 94.

A 30 km da Torino verso Pinerolo rustico 3 vani [illegible] mq 2000 terreno a sole L. 37 milioni, ampie dilazioni di pagamento. Tel. 0121 72.404.

ACQUISTASI pagamento contanti rustico o villetta con terreno. Telefonare Studio Zeta 473.0768 - 407.505.

AFFARE vendo cascina Chivasso ampia cubatura terreno edificabile [illegible] [illegible] artigianale tel. 653.202.

AFFARONE vendo dintorni [illegible] 2 alloggi in villa permute e dilazioni. Tel. 349.0248.

ALASSIO residence 10 metri mare monolocale totale proprietà più recente [illegible] 35 milioni. Telefonare sera al 011 707.0901.

ALASSIO villa [illegible] 500 metri dal mare arredata, giardino più ampio parcheggio [illegible] ma 2000 circa vendesi. Intermediari. Telefonare 0522 83.821 dopo ore 20.

ALBENGA collina in ultimo vendiamo appartamenti 6 milioni contanti, 10 milioni dilazionati. Tel. 0182 210 080.

ALBENGA privato vende 300 mt mare in costruzione bilocale servizi giardino termo autonomo. Mutuo dilazioni. Tel. ore pasti 0182 500.647.

ALLE porte di Asti località San Marzanotto rustico 2 piani completamente ristrutturato di salone angolo cucinino servizio lavanderia garage doppio al piano terra, 2 camere bagno balcone 1° piano; rustico adiacente parzialmente da ristrutturare possibilità ricavare 3 camere garage tavernetta, 1 giornata di terreno giardino e vigna L. 61 milioni 500 mila vendo. Telefonare 0141 556.75.

ALPI SUD COSTRUZIONI vende in villa splendidi [illegible] mono bilocali con giardino box. [illegible] Dilazioni. Tel. 011 442.227.

ANTICIPO L. 5 milioni pagamento 30 mesi prezzo bloccato possibilità mutuo impresa vende ad Andora Albenga Ceriale stupendi mono-bi-trilocali vicino mare termoautonomo ampi terrazzi. Tel. 0182 647.260 - 011 784.502

AVIGLIANA [illegible] alloggi signorili pronti ed in costruzione. [illegible] Tel. 830.638.

[redacted] alloggetto centrale letto vendo o affitto 011 614.198. [illegible] [redacted] Tel. [illegible] [illegible].

BORGO [illegible] (Canavese) 38 km Torino vendo rustico mq 100 buone condizioni terreno mq 900 L. 13 [redacted]. Telefonare 0175 75.257.

CALABRIA Ionio sul mare l'affare d'autunno. Villini con ottimo servizi e sportivo [illegible]; 1 milione prenotazione, 3 milioni a un mese, 4 milioni gennaio, resto mutuo più 20 mensilità senza interessi. Telefonare 011/761.501.

CASA indipendente panoramica collina Saluzzo Pagno acqua luce terreno privato vende. Tel. 0175 76.349 ore pasti.

CASA 12 locali bagno acqua [illegible] terreno 32.000 mq terreno Monferrato, 65 milioni. Telefonare 0141 613.60.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici cascine cascine belle ville in ogni zona. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 0 650 3805 vende rustici cascine casette ville, campagna montagna mare. Vasta scelta. Mutui.

CASETTA S. Damiano d'Asti abitabile bella posizione indipendente 1000 mq terreno acqua luce. Tel. 011 338 879.

CASETTA vicinanze Pinerolo 2 vani letto vendo L. 64 milioni. Telefonare 0121 71.458.

CASETTA 4 vani 850 mq terreno comodo paese collina Val Po Sanfront vendo L. 35 milioni. Tel. 0121 71.021.

CERIALE (Riviera Ponente) causa trasferimento vendo alloggio mq 80 più 2 box in recente palazzina [illegible] L. 89 milioni. Tel. 010 5?? 961.

CERIALE 700 mt. mare vendo villa con 2500 mq terreno Dilazioni iva 2%. Tel. 0182/910 728 - 90.832 - 02/539.7701.

COCCONATO località S. Grato bella casa rurale indipendente su 3 lati 2 box 2 saloni 2 cucine 2 bagni 4 camere 2 granaio terreno circostante nocciolo anche per 2 famiglie L. 62 milioni 500 mila vendo. Tel. 0141 550.75.

COLLINA Pinerolo vendo villa tripli servizi 9 vani doppi garages stupenda posizione panoramica 3500 mq terreno piano alto livello. Tel. 0121 712 74.

COLLINA Torre Pellice stupenda posizione struttura di villa al lato acqua luce mq 1700 terreno prezzo interessante. Tel. 0121 501 282 ore pasti.

CONDOVE rustico da ristrutturare 2 lungo vani L. 4 milioni 500 mila. Tel. 390.231 Ovest.

CORIO LE SENNE

In zona residenziale vendiamo villette a schiera: 4 camere bisenvizi box e giardino privato. [illegible] [redacted] fondiario e facilitazioni. Telefonare 0123 47.333.

CRISSOLO alloggio in palazzina 3 camere servizi comodo centro nuovo vendo L. 26 milioni più mutuo. Tel. 0121 718.21.

CUORGNÈ a 4 km vendo casetta abitabile [illegible] cantina e tre camere ed altro rustico composto da stalla e fienile L. 15 milioni contanti + L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 0124 35.141.

FINALE Ligure camera soggiorno cucina ingresso balcone L. 65 milioni. Agenzia Finalpia tel. 019 600.005.

FINALE Ligure Ceriale Alladue vende villette e alloggi [illegible] [illegible] ottima vista mare mutuo facilitazioni. Tel. 0182 90.320.

[redacted] Polpresa bi-trilocali in palazzina [redacted] soleggiata L. 10 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 549.694

GIAVENO da «Val Sangone Immobiliare» piazza Giovanni XXIII n. 10 tel. 937.6227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno [illegible] per acquisto o vendita in zona.

IMPERIA zona panoramica vendesi villa con dipendenza, terreno, [illegible]. Tel. 0183 20.365.

IMPERIA 62 milioni vendo villetta nobile [illegible] [illegible] cottimere tranquillità. Tel. 0183 767.814.

IMPRESA vende sull'Adriatico villa 2 camere bagno pranzo cucinotto 22 milioni + mutuo. Tel. 0544 494.250

INVESTIMENTO vacanze in Sardegna Cabura impresa vende mono-bi-trilocali in costruzione, sul mare, ottimane caratteristiche, giardino posto auto spiaggia privata iva 2%, minimo anticipo dilazioni 50% mutuo fondiario, prezzi complessivi a partire da L. 40 milioni. Tel. 011 650.3980.

IPI 511.352 - Aosta 0165 43.741 - Valle d'Aosta - Fra. sulle piste, vendiamo, soggiorno con angolo cottura camera posto auto coperto cantina e ski box. L. 60 milioni

IPI 511.352 - Aosta 0165 43.741 - Valle d'Aosta - Introd. località a 900 m di altitudine a 10 km dal Parco del Gran Paradiso, vendiamo trilocali in costruzione da L. 49 milioni. Pagamento [illegible].

IPI 511.352 - Aosta 0165 43.741 - Valle d'Aosta - La Magdeleine, soleggiata località adiacente nella Valle di Cervinia, vendiamo bilocali con giardino o balcone. Ottime rifiniture.

LA MORRA vendo alloggio zona panoramica 3 camere e servizi. Tel. 0172 412.364.

LIBERO Alassio privato vende 3 camere cucina [redacted] [redacted] affare [redacted] 539.078.

LIMONE (Cuneo) vendesi posizione panoramica bicamere soggiorno servizi terrazzo. Tel. 637.605 ore pasti.

LIMONE località S. Anna condominio «Montecarlo» vendesi bellissimo appartamento 100 mq lussuosamente arredato più terrazzo poggiolo box. [redacted] Tel. 010 215.379.

LIMONE privato vende [redacted] prezzo affare. Tel. 581.036.

LIMONE vendo a ultimo mono-bilocali su piste sole mutuo o dilazioni 30 mesi senza interessi iva 2%. Tel. 0171 630.77.

LOANO vendesi stupendo alloggio arredato residenziale mq 40 permuta [illegible] Torino. Tel. 743 971 - 619 7830

MAZZE' posizione centrale vendo casetta [illegible] composta da sei vani cortile giardino ampia tettoia e garage indipendente L. 30 milioni contanti + L. 38 milioni dilazionabili in anni due. Tel. 0124 25.370.

MAZZE' [redacted] casa [redacted] due alloggi [illegible] 150 [illegible] garage ampio cortile e giardino vera occasione. Tel. 0124 35 140.

MONCALVO Monferrato, vendo casa di campagna con rustico completamente indipendente terreno circostante, prezzo interessante. Tel. (0142) 55 128.

OSPEDALETTI fronte mare vendo bilocale in residence [illegible] a 36 mesi senza interessi. Tel. 0171 630.77.

OSPEDALETTI mono-bilocali vista mare prezzi [illegible] da L. 1 milione mq [illegible] più [illegible] iva 2%. Tel. 0184 530.338.

[illegible]AROLO villa libera recente salone 3 camere cucina bisenvizi tavernetta ampio box [illegible] G.R. L'Immobiliare tel. 320 524 - 320 0421.

PIA[redacted] vendo alloggi liberi in nuova costruzione. Permute e facilitazioni. Telefonare 344.600.

PIETRA Ligure privato vende camera cucina abitabile bagno entrata ripostiglio balcone ultimo piano ascensore 100 mt mare. Tel. 010 091.772.

PIETRA Ligure [illegible] bilocali nuovi vista mare garages centrali iva 2%. Dilazioni. Tel. 010/821.001/2.

PINEROLESE chalet 4 vani servizi posto auto giardino posizione panoramica L. 43 milioni. Grimaldi, tel. 558 464.

PRIVATO in Val di Susa vende casa con orto luce acqua in parte da [illegible]. Tel. 956 3579 - 952.3065.

PRIVATO vende Sanremo adiacente p. Colombo villa nuova in blocco o frazionata con 2 appartamenti a mansardato indipendente giardino. Tel. 011 619 0079.

PRIVATO vende vicino Asti cascina recente indipendente bel terreno boschivo 41.000 mq [redacted] [illegible] posto letto tutto con[redacted] valenze 36.000 mq semplici. Tel. [redacted] 204.217 - 658.175.

PUGLIA Lecce-Gallipoli bilocali fronte spiaggia, 1 milione prenotazione, 4 milioni a un mese, 11 milioni mutuo, resto mensilità senza interessi fino consegna giugno '84. Prenotando subito ore gradite crociera. Tel. 011 751.581.

RINALDO Muratore mediatore dal 1950 dispone di case nuove da ristrutturare e aziende agricole vita anche palazzine [illegible] appartamenti a S. Dalmazzo S. Giacomo di Roburent Viola Prato Nevoso Artesina Lurisia Limone. Sede centrale Mondovì Breo, piazza Ellero 4, tel. 0174 43.081; filiale di Cuneo, piazza Europa 17, tel. 0171 36.88.

RIVARA casetta di campagna abitabile 6 vani + stalla e fienile ampio cortile e giardino L. 30 milioni contanti + 16 milioni dilazionabili. Tel. 011 [illegible] 3763

RIVOLI

privato vende struttura villetta con muri perimetrali doppi con isolamento e paramano. Tel. 958.1200 - 958 9400

ROLETTO villa panoramica 3 camere soggiorno cucina bisenvizi tavernetta lavanderia box giardino. G.R. L'Immobiliare, tel. 320.524 - 320 0421.

ROSTA collinare villa signorile con parco salone 5 vani. Permute con alloggi a Torino. Grimaldi 653 2832

S. CAMIANO Asti rustico abitabile libero salone 3 camere cucina bagno garage [illegible] mq 2060 Gisotti 011 5787.

S. GIORGIO Canavese nuovi varie metrature in palazzina L. 550 mila mq. Visite al sabato via Marconi 31 Malara 755 025.

S. GIORGIO vendo casetta 4 vani + cantina stalla e fienile e piccolo cortile 10.000.000 contanti + L. 8.000.000 dilazionabili. Tel. 0124 35.370.

S. GIUSTO vendo bella casetta indipendente parzialmente abitabile posizione centrale con cortile e giardino. Tel. 0124 30.141.

S. TERESA di Gallura centro alloggio arredato 130 mq terrazzi vendo o permuto con alloggio in Torino. Tel. 344.600.

SALICE d'Ulzio libero ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno box solo G.R. L'Immobiliare 320 524 - 320 0421.

SANREMO casa da ristrutturare con giardino zona Foce L. 65 milioni più 25 milioni mutuo. Tel. 0184 70.664 - 64.021.

SANREMO occasione privato vendo alloggi trilocale e bilocale centrali recenti, [illegible] molto. Tel. 0184 35.678.

SANREMO occasione attico prestigioso panoramico mq 101 vista intero golfo. Tel. 0182 [illegible] - [illegible].

SANREMO occasione unica prestigioso fianco Casinò mq 140 terrazzo box vista intero golfo. Tel. 02/879.359 - 476.921.

SANREMO strada Solaro 134 in elegante residence con parco servizi centralizzati vendonsi bilocali. Tel. 0184 63.405.

SANREMO vendo alloggio 4 camere servizi entrata ripostiglio cantina, posto auto terrazzo L. 140 milioni. Altro: monolocale centrale mq 40 L. 40 milioni ristrutturati con o senza arredamento. Tel. 0184 [illegible] 612 ore pasti

SARDEGNA S. TERESA OCCASIONI AUTUNNALI

monolocale arredato, L. 33 milioni; grande bilocale arredato con box L. 00 milioni, vendo bilocale giardino, L. 43-48 milioni, villa unifamiliare 125 mq 3 camere salone pranzo veranda e giardino 800 mq L. 95 milioni; villa unifamiliare 165 mq, terreno 5.000 mq continente mare, [illegible]. Tutto mutuabile. Immobiliare 0789 754 300 anche festivi

SESTRIERE frazione Champlas du Col nuovi bi-trilocali L. 15 milioni contanti più mutuo e dilazioni. Tel. 615.387.

SESTRIERE impresa vende direttamente mono-bilocali pronta consegna. Tel. 011/377.450.

TRAVES vendo villa moderna con piantino 3 camere 2 mansarda salone taverna e servizi. Tel. 011 480.983.

ULZIO a 200 mt dalla stazione vendo bilocale più box arredato prezzo interessante libero. Tel. 011 364.491.

USCITA Asti Est vendesi casa signorile mq 300 abitazione 4 garage 3000 mq terreno circostante recintato L. 220 milioni. Tel. 0141 203.132.

VALPERGA cortesia negozi rustico con progetto approvato ristrutturazione 6 camere servizi e box 1100 mq terreno circostante L. 43 milioni 000 mila vendo. Tel. 0141 556.75.

VALLE Lanzo Coassolo vendesi nuovo 2 camere cucinino bagno 30 milioni + 20 milioni dilazioni 3 anni. Tel. 987.7922.

VALPERGA zona collinare casa bifamigliare [illegible] ristrutturata terreno mq [illegible] 380.231 Ovest.

VENDESI casa in Calabiana ad. 1000 metri zona Biellese. Telefonare 015 613 134.

VENDESI cascina in Carmine, ottima posizione 2000 mq terreno circostante. Tel. (0147) 70.097.

VENDESI Rapallo zona verde soleggiata m 1500 dal mare villino prefabbricato arredato 6 posti letto tavernetta lavanderia giardino e terrazzo mq 250 L. 700 mila al mq. Tel. 0523.33.884 ore pasti.

VENDO in Pecetto casa con terreno indipendente; al piano terra in muratura al 1° piano in [illegible]. Telefonare 730.8133.

VENDO rustico nel Canavese piccolo anticipo e rate mensili. Tel. 011 [illegible].5753.

VILLA del '700 abitabile ogni comfort 3 piani fuori terra mq 850 con giardino e frutteto mq 2800 a Sabbioneta Monte (Vc) Soggetti al tel. 011 837.820 vende affare L. 285.000.000.

VILLA

[illegible] nel Canavese 3 camere salone cucina servizi tavernetta garage vende. L. 95 milioni. Tel. 0124 31.881 ore ufficio.

VILLA 1500, collina [illegible], condizioni perfette, piani due, ascensore interno, mobili autentici epoca, piscina, cantina, garage, laghetto con pineta, annessa azienda agricola produzione vino, olio, frutta con grande taverna. Telefonare 0184 43 012.

VILLASTA 35 km Torino 3 vani servizi cantina terreno giardino comodità bus negozi L. 78 milioni. Tel. 011 974.470.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI a referenziati seconda casa 5 posti letto Alassio Mare, L. 3 milioni 500 mila annui. Scrivere: Publiman 284/C - 12100 Cuneo.

ALASSIO privato affitta mesi invernali solo a referenziatissimi appartamento arredato 120 mq 1° piano vista sui giardini municipali riscaldamento autonomo ascensore tel. 768.880 ore ufficio.

BARDONECCHIA affitto a famiglia centrale 2 camere tinello cucina garage stagione invernale 2 milioni 500 mila. Tel. 600.084 sera.

CERANA Oulx privato affitta stagione invernale nuovo appartamenti arredati soggiorno camera servizi box. Tel. 209.342.

FINALE Ligure splendidi alloggi posizioni centrali affittansi qualsiasi mese a partire da L. 200 [redacted] 019 692.029.

OSPEDALETTI affitto alloggio tranquillo signore 5 posti letto inverno L. 1.300.000. Tel. 0184 84.137 sera.

SAMPEYRE Valle Varaita impresa affitta e vende alloggi arredati abitabili subito. Telefonare 0175 463.08 - 961.34.

SANREMO centro arredato nuovissimo 3 camere, 5° piano affitto inverno prossimo o successivi. Telefonare 011 631.8459.

ZONA castello Mondovì collina affitto nuovi [illegible] arredati bene 120.000 anche a mesi. Tel. 670.393 - 0174 40.105.

47 Alberghi, pensioni

LAIGUEGLIA pensione Panorama tel. 0182 49.000 camera servizi vista mare menù a scelta soggiorni invernali L. 17.000 prenotate le vacanze natalizie.

NUOVO pensionato per anziani sistemazione in camera doppia e singola con servizi privati vicinanze Torino. Tel. 0141 459.181.

49 Informazioni

ALLA Bingo investigazioni controllo infedeltà indagini civiliracol. Via [illegible] 5 angolo via Roma. Tel. 534 815.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini concorsi infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.004 - 516.082.

[illegible], investigativa, indagini, sorveglianza, prevista, accertamento. Via S. Francesco da Paola 42, tel. 531.181.

50 Smarrimenti

SMARRITA in data 9/10 sera gatta siamese zona Jafferau-Bardonecchia, ricompensa telefonando al 386.742.

SMARRITO Cocker fulvo zona Druento ricompensa adeguata. Tel. 011 984.8544.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa rovere massiccio nuova imballata vendesi a metà prezzo. Tel. 0141 917.518.

ARMONIUM bellissimi e restaurati da 1 a 2 tastiere vendo. Tel. 011 830.873.

52 Varie

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

Banco dell'Oro dove potete trasformare il vostro oro vecchio in denaro contante. Via Carlo Alberto 53 (Porta Nuova), tel. 011 548.506.

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli [redacted] Corso Peschiera 181, tel. 334.822.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria posateria gioielleria vecchia antica valutazione massima. Tel. 879.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO mobili 800 quadri tappeti arredamenti completi sgomberiamo alloggi. Perria 678.241.

ACQUISTA ORO

argento gioielli monete preziosi per contanti [redacted] Via Rivalmonde 17, ore negozio, 500.0581.

CARTOMANTE Mira medianica radiestesista risolve fortuna commerciale legge persone amate [illegible]. Telefonare 309 7725.

IL MAGO d'Egitto aiuta consiglia riceve martedì via [redacted] (Mi), mercoledì via C. Battisti 2 Bologna.

LIBRERIE antiche e [illegible] prima. Scioltasi [illegible] via Principe Amedeo 11, negozio 1° piano, tel. 837.7578.

[redacted] «Circe» veggente cartomante riceve consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata legami o permacce problemi. Telefonare 839.8773 solo donne, via Muratori 12, Torino.

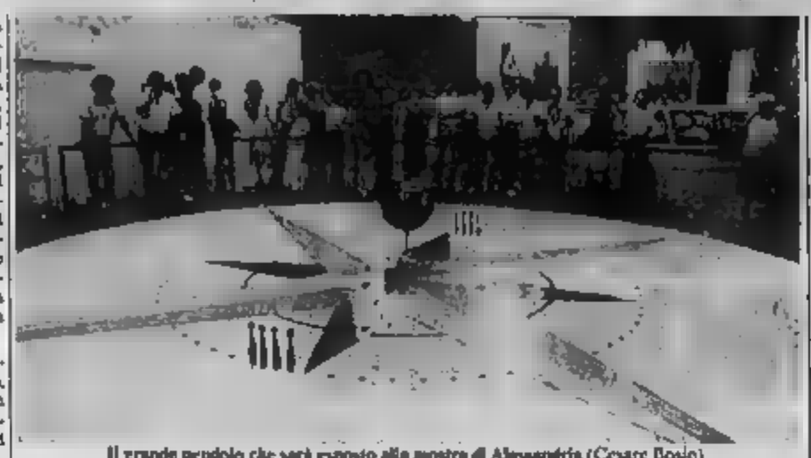
PIANOFORTI nuovi e d'occasione, strumenti musicali, noleggi. Cherma, via Pave 3 (angolo via Garibaldi), tel. 542.409.

SPONSORIZZARE spettacolo multimediale vendo approvata collezione oli acquarelli sculture, tel. 772.288 ore pasti.

[illegible] un ricco [illegible] di appuntamenti [illegible]

Avanguardia, vecchie stampe e la scienza In autunno la città sarà un libro aperto

[illegible] ottobre a Palazzo Cuttica mostra «Dal quark al big-bang» - A novembre gemellaggio con gli scultori tedeschi


Il grande pendolo che sarà esposto alla mostra di Alessandria (Cesare Bosio)

ALESSANDRIA — Dopo la novità dell'estate [illegible] (con [illegible] di [illegible] verdi quali il parco di Villa Guardi e la piscina comunale), dopo il [illegible] all'insegna [illegible] musica (Laboratorio lirico sperimentale, concorso internazionale di chitarra classica, Coro di Lipsia e, per la musica leggera, il fenomeno del momento, Vasco Rossi), un interessante programma, ad iniziativa dell'assessorato comunale alla Cultura, [illegible] preannuncia da [illegible].

[illegible] sarà un'interessante mostra sul progresso scientifico, un gemellaggio culturale con Monaco [illegible] Baviera, [illegible] mostra [illegible] antiche stampe di Alessandria, una serie di concerti e, buon ultimo ma [illegible] certo per importanza, [illegible] iniziative [illegible] [illegible] centro il nome [illegible] Borsalino, il famoso cappellificio che [illegible] fatto [illegible] essere Alessandria nel mondo.

Ottantuno alcune anticipazioni sull'interessante programma dell'assessore comunale [illegible] Cultura Gianluca Veronesi. «Sì [illegible] — [illegible] Veronesi — [illegible] ottobre, con uno [illegible] a [illegible] Cuttica [illegible] "Dal quark al big-bang" curata da Tullio Regge, un aggiornamento [illegible] mostra "Visibile ed invisibile" che [illegible] già [illegible] a Torino».

Si tratta di una mostra su [illegible] che [illegible] progresso scientifico ha ottenuto negli [illegible] anni dall'infinitamente piccolo all'infinitamente grande.

Vi [illegible] molti pannelli fotografici, si potranno [illegible] strumenti per esperimenti, [illegible] poi, sarà un gigantesco pendolo; «A Torino era stato ospitato all'interno dello [illegible] Antonelliana», dice Veronesi, che servirà a dimostrare il moto di rotazione della terra. Il Gruppo astrofoti curerà alcune [illegible] collaterali. Proseguirà sino al [illegible] novembre.

«Pochi giorni dopo, il 18 novembre — aggiunge l'assessore Veronesi —, sempre a Palazzo Cuttica, aprirà (e proseguirà sino all'11 dicembre) una mostra d'arte contemporanea. [illegible] Monaco [illegible] Baviera arriveranno opere [illegible] alcuni dei migliori artisti (sculture in granito e installazioni, non quadri; ndr) dell'avanguardia [illegible] della scuola "concettuale". Ricambieremo con una mostra, che allestiremo a Monaco, di artisti italiani emergenti».

Un vero e proprio gemellaggio culturale, tra Alessandria e Monaco di Baviera, destinato ad ulteriori sviluppi.

Terzo momento dell'autunno-inverno culturale, sempre [illegible] dicembre, sarà una mostra [illegible] vecchie stampe [illegible] Alessandria, [illegible] dal prof. Antonio Panizza, direttore della Pinacoteca.

«Tutti pezzi originali — ha notato l'assessore —, in [illegible] provenienti [illegible] [illegible] Piemonte, in parte da collezioni private». Il periodo è l'800, con punte, però, nel [illegible] ed anche nel '600.

«Poi — ricorda Gianluca Veronesi — ritorneremo i concerti della domenica mattina, in collaborazione con il Conservatorio "Vivaldi", con allievi ed ex-allievi che si sono imposti o che si sono segnalati in vari concorsi nazionali (ricordiamo che sono molti; ndr). Andremo da ottobre a novembre, probabilmente nella sala del Conservatorio forse però anche [illegible] qualche chiesa».

Il 1983 (per l'84 si stanno studiando i programmi) si concluderà [illegible] serie di [illegible] Vicolo Dal Verme (quello [illegible] famoso «Balella»), che si prevede di coprire [illegible] il prossimo. Tre mostre [illegible] avranno come tema centrale la Borsalino. [illegible] saranno i «pezzi» [illegible] interessanti del Museo [illegible] cappello che [illegible] all'interno della [illegible] industria alessandrina; [illegible] saranno i prototipi realizzati dalla Borsalino dei cappelli del 2000, su [illegible] curati dalla [illegible] Domus); [illegible] saranno i cappelli [illegible] Borsalino, [illegible] novità. [illegible] per dire che il cappello ha un futuro e la Borsalino pure.

Franco Marchisio

Il maestro Ferrari ovadese dell'anno

OVADA — [illegible] il maestro Ernst [illegible] «L'ovadese» dell'anno 1983. Lo ha deciso l'apposita giuria [illegible] all'iniziativa della redazione ovadese del settimanale «L'Ancora».

Il riconoscimento che è alla sua seconda edizione — lo scorso anno era stato attribuito allo scrittore Marcello Venturi — consiste in una artistica «Ancora d'argento».

«Per la sua vicenda umana — è scritto nella motivazione —, per il suo passato e presente di artista, per la attività musicale in favore di Ovada concretizzatasi con la costituzione dell'orchestra ritmo-sinfonica della Scuola "A. Rebora" che continua ad alimentare con successo la tradizione culturale e musicale della nostra città».

Musicista e compositore apprezzato a [illegible] nazionale ed internazionale, Ernst Ferrari ha dedicato tutto alla musica, emanata nel complesso «Gli Scooters» e componendo canzoni di successo [illegible] colpito da una gravissima [illegible] e superati [illegible] delicati interventi chirurgici è tornato al suo lavoro.

(r. bo.)

Tortona, eletto il nuovo presidente dell'Unione

[illegible] dicono [illegible] al controllo dei prezzi

Riguarderà i generi [illegible] prima necessità - Incontro con il Comune

TORTONA — Cambio della [illegible] al vertice dell'Unione commercianti tortonesi. Gianni Oberti, presidente e responsabile per oltre 15 anni della maggiore associazione commercianti [illegible] città, [illegible] rassegnato le dimissioni per motivi [illegible] salute. Così [illegible] lo statuto il suo posto è stato occupato da Piero Billi, già vicepresidente.

L'Unione commercianti, con le dimissioni del presidente, ha perso uno dei suoi uomini [illegible] maggior spicco. [illegible] lui [illegible] devono molte iniziative, [illegible] che [illegible] mostre-mercato allestite [illegible] comunale all'interno dell'ex caserma «Passalacqua» aperta [illegible] Gianni Oberti uno dei maggiori animatori.

Ora il posto viene occupato [illegible] Billi, commerciante [illegible] settore abbigliamento, che [illegible] molti [illegible] ha affiancato [illegible] e che [illegible] troverà subito di fronte a non facili problemi da risolvere per la categoria che rappresenta. Prima di tutto l'isola pedonale che vede da [illegible] parte le forze politiche favorevoli alla realizzazione e dall'altra i commercianti che [illegible] largo parte si sono schierati contro.

[illegible] un'interessante iniziativa è stata intrapresa dall'amministrazione comunale in collaborazione [illegible] l'Unione [illegible] e la Confesercenti per attuare un [illegible] controllo dei prezzi sui generi di primo consumo. Durante un incontro con gli [illegible] tori comunali, i rappresentanti delle due associazioni si sono detti disponibili ad un'opera di sensibilizzazione tra i loro [illegible].

«E' un'idea — spiega il vicesindaco, [illegible] Barbieri, promotore dell'incontro, [illegible] che aveva in [illegible] da parecchio tempo, in considerazione del particolare momento di crisi che sta [illegible] Tortona, con evidenti difficoltà finanziarie per molte famiglie di lavoratori. Con i rappresentanti delle due associazioni abbiamo discusso a fondo il problema di un contenimento e controllo dei prezzi, tutti hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare».

Ora [illegible] però aspetta che agli impegni faccia seguito qualcosa di concreto.

e. f.

Voghera, dipendente [illegible] scientifico

[illegible] la [illegible] segretaria [illegible] sulla «scorrettezza»

Annullato provvedimento disciplinare della Sip

VOGHERA — L'ex segretaria del Liceo scientifico, [illegible] Magni, 53 anni, [illegible] a Rivanazzano, sospesa dal servizio nel giugno dello scorso anno dall'Amministrazione provinciale [illegible] perché accusata di aver tenuto comportamento contrario [illegible] suoi [illegible] d'ufficio, è comparsa dinanzi [illegible] pretore. Difesa dall'avv. D[illegible] Benfante [illegible] Pavia è stata [illegible] perché il fatto non costituisce reato.

Una commissione appositamente [illegible] dall'Amministrazione provinciale [illegible] Pavia aveva un'inchiesta [illegible] situazione esistente al Liceo scientifico voghernese e sulle [illegible] mentale del personale, docente e [illegible] e dei genitori degli alunni nei confronti della segretaria. Fra le accuse il rifiuto [illegible] passare le telefonate provenienti dall'esterno, anche se erano di servizio, e [illegible] firmare i fogli di presenza del personale in entrata ed uscita; di aver bloccato volontariamente, per rancori personali, la pratica di ricostruzione della carriera di un insegnante; di comportarsi [illegible] [illegible] verso colleghi, professori e [illegible] degli studenti; [illegible] [illegible] tata dal [illegible] per una quindicina [illegible] giorni chiudendo a [illegible] i locali della segreteria, impedendo [illegible] [illegible] personale rimasto in sede di assicurare la continuità del servizio.

Queste accuse, in seguito ridimensionate, al processo sono completamente cadute. Anche [illegible] deposizione del prof. Mario Rivabella, allora preside del Liceo, [illegible] servita a scagionare l'imputata: ha riferito [illegible] aver segnalato a [illegible] tempo [illegible] Provincia [illegible] situazione [illegible] disagio esistente nella scuola [illegible] ghernese [illegible] attribuire alla Magni [illegible] responsabilità [illegible] tutto, [illegible] ritenendola [illegible]; ha negato che la [illegible] [illegible] continuato ad esercitare benché sospesa dal servizio.

Il pretore del lavoro, dr.ssa [illegible] [illegible] invece annullato il provvedimento disciplinare adottato [illegible] Sip [illegible] confronti di un suo dipendente, Sergio Parina, il quale [illegible] stato punito [illegible] una giornata di sospensione [illegible] [illegible] rifiutato [illegible] eseguire mansioni che non rientravano nelle sue competenze.

Ha confermato analoga sanzione disciplinare per [illegible] [illegible] operai, Giuseppe Frugni e Giorgio Montagna: la direzione li aveva sospesi dal lavoro per una giornata perché si erano rifiutati di eseguire ore straordinarie richieste [illegible] [illegible] caporeparto per attivare un impianto.

e. g.

Fiamme fino al terzo piano, gli inquilini [illegible] fuggiti in strada

Ore di paura nella notte in corso Acqui laboratorio tv distrutto da un incendio

Le fiamme appiccate dolosamente: ritrovate due taniche di benzina - I televisori [illegible] esplosi - L'attentatore ha spaccato la porta d'ingresso con un piccone - I danni

[illegible] — Inquilini fuggiti in strada nel cuore della notte e danni per decine e decine di milioni per un incendio, di origine dolosa, che ha completamente distrutto [illegible] laboratorio [illegible] le riparazioni di elettrodomestici in corso Acqui [illegible]. Le fiamme che si [illegible] sviluppate nel laboratorio, hanno raggiunto il [illegible] piano [illegible] [illegible] di cui è proprietario Domenico Bonato, danneggiando i serramenti, [illegible] [illegible] i mobili e lesionando i muri perimetrali ed il solaio.

Il laboratorio dove si è sprigionato l'incendio appartiene a Giovanni Manfrinati, abitante a [illegible] in via Alessandria 61: era stato affittato nell'estate scorsa [illegible] centro di assistenza di televisori [illegible] altri elettrodomestici ed arredato con mobilette e pannelli, materiale che ha contribuito [illegible] all'espandersi del rogo.

Del negozio rimangono [illegible] soltanto più le [illegible] [illegible] rarie, annerite dal fumo: tutto il resto è andato distrutto.

L'incendio [illegible] è sviluppato poco dopo le quattro di [illegible] mattina. L'inquilino del piano di sopra, Leone Barberis, è stato svegliato [illegible] colpo [illegible] un botto, [illegible] è affacciato alla finestra ed ha visto le fiamme che si levavano dal laboratorio: ha dato l'allarme agli altri [illegible] [illegible] palazzina. [illegible] il fuoco alimentato da vario materiale raggiungeva le finestre del terzo piano. La prima preoccupazione degli inquilini è stata quella di mettere in [illegible] donne e bambini: ci sono state scene di panico, con gente che scappava in strada sommariamente vestita e si rifugiava sulle auto in sosta.

In attesa dell'arrivo dei vigili del [illegible] alcuni volenterosi [illegible] di circoscrivere le fiamme azionando l'idrante in dotazione alla casa: pavimenti e muri venivano inondati [illegible] evitare che fossero intaccati dal rogo. Intanto si susseguivano i boati provocati dallo scoppio dei televisori del laboratorio e dei vetri degli alloggi.

I vigili [illegible] fuoco intervenivano con due squadre e domavano le fiamme.

[illegible] [illegible] la squadra mobile [illegible] questura [illegible] all'interno del laboratorio veniva rinvenuta una tanica contenente ancora qualche residuo di benzina.

Difficile per il momento stabilire i danni: nel laboratorio sono andati distrutti [illegible] televisori, cinque [illegible] trici, [illegible] frigorifero ed altri elettrodomestici per una ventina di milioni, ma i danni maggiori sono [illegible] alla struttura muraria ed alla casa.

r. pc.

Forzata la serranda del negozio [illegible] [illegible]

Spariti vestiti per 30 milioni i ladri seguivano il «corriere»?

Il «colpo» [illegible] Parodi - Nessuno si [illegible] accorto del furto - Lo stock di merce era arrivato il giorno prima - Rubate lastre di rame a Tortona

ALESSANDRIA — Furto «di lusso», in uno dei negozi di abbigliamento di corso Roma, il «passeggio» degli alessandrini. [illegible] tratta di [illegible], che vende abiti per signora. Il bottino supererebbe i 30 milioni: maglioncini di valore vistati dai titolari del negozio si sono accorti l'altra mattina, [illegible] momento della riapertura, [illegible] una delle [illegible] «a maglie larghe» che dall'[illegible] sulla [illegible] era stata formata.

[illegible] negozio [illegible] di [illegible] capi [illegible] abbigliamento: soprattutto erano spariti [illegible] cuni scatoloni contenenti [illegible] trentina di soprabiti con l'interno rivestito [illegible] pelliccia. Facevano parte [illegible] una spedizione arrivata il giorno precedente e quindi non erano ancora [illegible] tolti dall'imballo. I [illegible] probabilmente, hanno agito [illegible] di un furgone o addirittura [illegible] [illegible] mimetizzo [illegible] [illegible] i pre[illegible] «colli».

Sono riusciti a [illegible] inospettire gli eventuali passanti — la zona, di giorno molto frequentata, di sera si spopola per la presenza di soli uffici e negozi —, facendo probabilmente credere di essere [illegible] ri» che consegnavano [illegible] trasloca vano merce.

p. b.

[illegible] — [illegible] con bottino di circa 30 milioni alla Icp (Industria contenitori plastici), ex [illegible] di Chivasso.

È stato denunciato ai carabinieri [illegible] direttore dr. Gianfranco Patrini, 35 anni, di Tortona.

Secondo la denuncia i ladri, entrati l'altra notte nello stabilimento [illegible] corso Alessandria, si sono impossessati di lastre in rame bertillo utilizzate per preparare [illegible] ripiastici.

La tecnica adottata dai ladri è stata quella tradizionale: rotto il [illegible] di una finestra del capannone centrale, si [illegible] piano terra, sono entrati ed hanno operato indisturbati.

a. r.

Spettacolo domani al «S. Francesco»

Le avventure di Pinocchio raccontate da 40 bambini

ALESSANDRIA — *La fiaba di Pinocchio è sempre viva, è una storia che avvince grandi e piccini, una vicenda che può sempre insegnare qualcosa. Quest'anno ricorre il centenario* [illegible] *stampa del primo libro dedicato al celebre burattino le cui avventure riviveranno sabato sera al Teatro di San Francesco presentate da quaranta bambini sotto la direzione di Luigi Visconti e Fabio Bellinaso.*

Tutta l'associazione [illegible] *San Francesco si è «fatta in quattro» per realizzare lo spettacolo: dalle mamme agli attori che hanno cucito i costumi, alle ragazze che hanno curato i balletti, agli amici sobbarcatisi il compito di allestire le scenografie e occuparsi delle luci. Le musiche sono state appositamente composte da Guido Astori, aiutato dal violinista Pier Giulio Bruno; le canzoni saranno cantate da Giulio Banco e da Enza, mentre Silvia Cuccolo, Monica Maestri e Betti Conti hanno preparato le coreografie. Tecnici delle luci e delle musiche Roberto Nani, Roberto Venturini, Daniele e Luciano Zoccarato, Marco Visconti, Giancarlo Ballestrero e il macchinista; opera preziosa* [illegible] *da parte dei rammentatori che sono Eugenia Biancotti e M. Rosa Borromeo.*

A vestire i panni del celeberrimo burattino di legno sarà Luca Pomano; gli altri personaggi saranno interpretati da Alberto Cellerino, Luca Visconti, Renzo Calcagno, Desiré Costa, Massimiliano Radaelli, Guido Romano, Andrea Bobbi, Roberto Valdata, Mauro Berta, Giuseppe Camperchioli, Francesco Marucchi, [illegible] *e Betti Banco, Nadia Leone, Cesare Rampi.*

Interpreteranno i personaggi di Lucignolo, Trespolino, Arlecchino, Mangiafuoco, il grillo parlante e la fata, gli scolari e l'uomo dei cinghiali, il gatto e la volpe, tutti insomma i personaggi ideati un secolo fa da Carlo Collodi.

Il balletto si avvarrà di Marco Borromeo, Betti Banco, Nadia Leone, Nicoletta Vallata, Stefania Ferrari, Elisa Zolli, Marcella Gaudina e Luisa Visconti.

Lo spettacolo di sabato andrà in scena alle 21: una serata gaia, senza dimenticare la sostanza del libro e il suo immenso messaggio.

B. D.

CINEMA

ALESSANDRINO: Vigilante (drammatico).
AMBRA: Porca vacca (comico).
COMUNALE: Diva (commedia).
CORSO: Flashdance (musicale).
CRISTALLO: Sonal Inquieti (sexy).
[illegible] Al bar dello sport (comico)
[illegible] 007, operazione piovra (spionaggio).

ACQUI TERME
ARISTON: Due ore meno un quarto avanti Cristo (comico).
CRISTALLO: La casa del lupetto giallo (giallo).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Tuono blu
TORTONELLI: Un jeans e una maglietta (commedia).

SERRAVALLE SCRIVIA
[illegible] Carne selvaggia (sexy).

TORTONA
SOCIALE: Flashdance [illegible]
VERDI: Vigilante (drammatico).

SOCIALE: [illegible] (fantas.).

ARLECCHINO: Knuli (fantascienza).
GALVANI: Porky's 2 (commedia).
ROMA: 48 ore (drammatico).
SOCIALE: Bracconi (drammatico).

POLITEAMA: Al bar dello sport (comico)
VITTORIA: Dieci minuti e mezzanotte (drammatico).

[illegible]
CRISTALLO: film sexy.
ITALIA: Zelig (comico).
ITALIA: Miriam al sveglione sotto (giallo).
MODERNO: Tuono blu (fantascienza).

OVADA
LUX: Turbo Time (avvent.)
MODERNO: Vindicator, la guerra del fuoco (avvent.).

ALLE TV

G.R.P.
1 — Questa sua tragica corsa meravigliosa: contrariamente al titolo che fa pensare a scene erotiche, il film tratta operazioni chirurgiche e spiegazioni scientifiche sul corpo umano (1974)

TELECITY
20,25 Quarantotto aperto inglese prima alla Casa rivoluzionario e debuttare a governo portoghese e anni dopo lo contrasta nel suo intimo contro gli inglesi (1970)

QUARTA RETE
21,35 Stefania di morte padrone di noi, usa le sue belve per uccidere quelli che vorrebbero chiudere lo zoo (1965)

QUINTA RETE
23,05 Fiorina la vacca fiaba della nonnina del Nunzio, la storia di Fiorina e dei suoi tanti proprietari (1973)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.200, Casale 0142 - 64.782; Tortona 812.561, Valenza 942.778; Acqui 0144 - 25.22; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 80.345.

FARMACIE
Alessandria: Ospedale, via Venezia; notturna: Odone, via della Vittoria.
Acqui: Caligaris, corso Bagni.
Casale: Cucchiara, via Mameli.
Novi: Ospedale, viale Saffi.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Comunale 1, via Emilia.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi.
Voghera: Comunale 2, via Repubblica.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui 57.776, Casale 76.381; Novi 741.367; Ovada 81.777; Tortona 813.981; [illegible] 952.901; Voghera: 45.368.
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 9081 (308 + numero interno).

TAXI
Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.892.

CIMITERO
Dalle 8-12, 14-18.

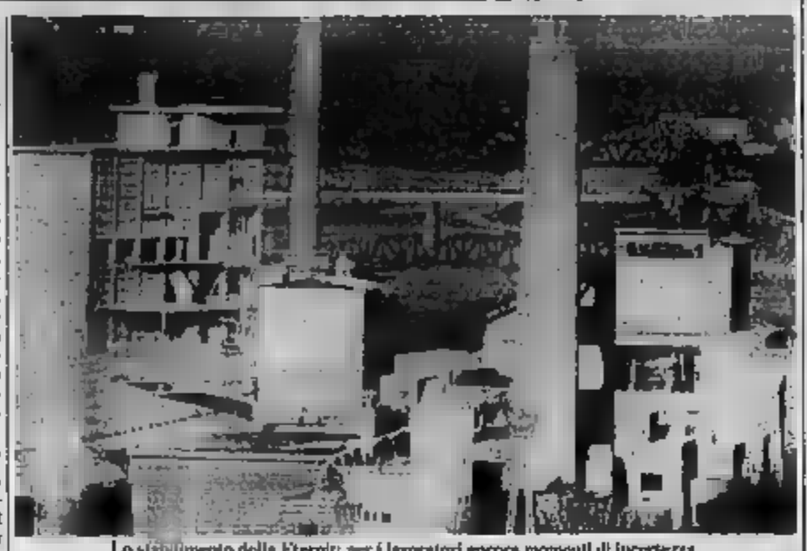
MUSEI
Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 18.

BENZINAI
Alessandria: Mobil, via G. Bruno; Agip + Tamoil Gas, via G. Bruno; Esso, viale Thoil; Agip, piazza Gobetti; Elf (Ad), via Cavallotti; Pina, lungotanaro Solferino; Bp, Spalto Marengo; Mobil, via Marengo; Esso, via Marengo; Tamoil, viale Milano; Agip, I.P., corso 100 Cannoni; Mobil, via C. Marx; Chevron, corso Acqui; Chevron, Spalto Marengo.

[illegible] DELLO [illegible]

Casale, tagli anche alla Eternit? Alla Barre il dissenso continua

Una decisione dovrebbe aversi la prossima settimana a Genova - Forte la riduzione del personale [illegible] cui [illegible] parla - Rinnovata la «cassa» nell'industria di Serravalle



Lo stabilimento della Eternit per i lavoratori ancora momenti di incertezza

CASALE — Quale futuro per lo stabilimento Eternit [illegible] Casale e per i suoi 389 dipendenti? Una prima risposta dovrebbe venire da un incontro che si svolgerà la prossima settimana a Genova tra organizzazioni sindacali ed esponenti del gruppo Eternit.

C'è molta attesa perché in passato la dirigenza della società ha anticipato che entro il 1985 si dovrebbe arrivare a ridurre il numero dei dipendenti della sede casalese a 150-200 unità. Adesso al vertice della società vi è stato un piccolo terremoto con la ridistribuzione delle cariche e ci si chiede quale posizione verrà assunta [illegible] nuovi responsabili.

«Lo stabilimento di Casale — afferma Silvano Ferrarotti, della Cgil —, [illegible] l'azienda risente [illegible] crisi ma nel [illegible] in cui si profilasse una ripresa sarebbe altro sarebbe competitivo. Noi speriamo quindi che si [illegible] evitare di fare ricorso a drastici provve[illegible] per [illegible] riduzione dei posti di lavoro, quali il licenziamento. Vorremmo verificare piuttosto quali possibilità [illegible] di ricorrere a provvedimenti indolori come il prepensionamento o la [illegible] se integrazione».

I dipendenti [illegible] sono già in cassa integrazione straordinaria dall'inizio di maggio. Sono interessati da 180 a 300 lavoratori a rotazione. Al prepensionamento, poi, si fa già ricorso. A gennaio i dipendenti erano 500, adesso 389, ma vi è stato l'inserimento di una trentina di lavoratori provenienti dallo stabilimento di Cavagnolo, che ha chiuso i battenti. Non è quindi escluso che ai licenziamenti si debba far effettivamente ricorso.

L'Eternit, gruppo con interessi internazionali e con circa 2000 dipendenti [illegible] Italia, [illegible] una crisi dovuta alla caduta generale del mercato dei prodotti in amianto-cemento.

Negli ultimi tempi [illegible] cercato di diversificare la produzione inserendosi nel settore del prefabbricato e della plastica. A Casale, per esempio, vengono prodotte anche lastre speciali da destinare ai prefabbricati e tubi in plastica.

m. fa.

SERRAVALLE SCRIVIA — I dipendenti attualmente in [illegible] integrazione [illegible] «Barre Italia» [illegible] si sono riuniti ieri in assemblea per discutere [illegible] principali richieste da presentare all'[illegible] dello stabilimento [illegible] programma nella prossima settimana.

L'assemblea è stata orga[illegible] dalla Fim di [illegible] La [illegible] che ha presentato una [illegible] primi contatti avuti con la [illegible] «Barre Italia» in un incontro svolto alcune settimane [illegible] nella sede dell'Unione Industriale di Alessandria.

La cassa integrazione a [illegible] tazione tra tutti i reparti, la mobilità aziendale e l'orario di lavoro sono stati i temi principali discussi nell'assemblea. «La direzione dell'azienda ha manifestato la possibili[illegible] di apertura [illegible] confronti delle nostre richieste — ha detto Giampiero Gemma, del[illegible] Fim — restano comunque le [illegible] preoccupazioni sul futuro occupazionale dello stabilimento dove non esiste nessun programma [illegible], [illegible] questo vogliamo concordare con tutti i lavoratori le forme di protesta più opportune per manifestare il nostro dissenso sul modo in cui è amministrata la "Barre Italia"».

Intanto la [illegible] integrazio[illegible] scaduta il 5 ottobre scorso è stata rinnovata per sei mesi, termine entro il quale il sindacato metalmeccanico ha chiesto alla direzione dello stabilimento di presentare un dettagliato piano di investimenti e rilancio produttivo.

[illegible] 570 dipendenti [illegible] «Barre Italia» un terzo sono in [illegible] integrazione.

w. gi.

Dopo l'intervento della Provincia

Comunità Montana Borbera «Sulla strada delle valli abbiamo qualcosa da dire»

CANTALUPO LIGURE — *Dopo l'impegno della Amministrazione provinciale di realizzare il tanto discusso collegamento tra le [illegible]rona e [illegible] il [illegible] Cremna, la Comunità montana Val Borbera [illegible] fa sentire la propria voce, ponendo alcune condizioni nel tracciato.*

Per questo il presidente della Comunità, Valerio Freggiaro, ha avuto un incontro con alcuni consiglieri, con i sindaci di Cabella (Ugo Burrone) e di Rocchetta (Giovanni Cornaglia), i presidenti dell'Associazione albergatori e operatori turistici della vallata, Bruno Pizzurro, e degli «Amici della Val Borbera», Giusto Zanini.

«La strada è [illegible] sia fatta», hanno, [illegible] sostenuto, affermato [illegible] sindaco [illegible] l'interesse direttamente il territorio del suo comune] ed i presidenti Pianeda e Zanini. Il collegamento, infatti, anche se non mancano alcune perplessità, dovrebbe favorire un maggior flusso turistico tra le due vallate, poi potrebbe servire gli ipotizzati impianti sciistici progettati dalla Provincia sull'Ebro.

Con questo collegamento gli impianti sarebbero veramente al servizio di entrambe le vallate, con notevole importanza turistica [illegible] anche durante [illegible] stagione invernale.

Strada sì, ma con qualche precisa limitazione. [illegible] è assolutamente pensabile, [illegible] l'altro — afferma il sindaco Burrone — che il tracciato vada a tagliare il valone del Chiappo, sarebbe un danno al paesaggio, alla natura. Così tutti si devono impegnare a che la [illegible] non [illegible] più come pretesto per speculazioni edilizie nella zona, che dovranno essere impossibili».

No anche ad eventuale compaggio, che finirebbe per scaricare rifiuti nel torrente.

Dall'incontro è emerso che il tracciato migliore (ed è un collegamento tra due strade provinciali, quella della Val Borbera e della Val Curone) dovrebbe essere da Solegni (Fabbrica Curone) a poco distante [illegible] Cosola, in [illegible] Pietro, [illegible] il passo del Cremna. [illegible] grosso modo, un tratto di 1500-2000 metri, il tracciato scelto è quindi economico e pratico.

f. m.

Ricettazione e truffa 2 arresti

TORTONA — Operazione congiunta dei carabinieri di Bergamo e della compagnia tortonese per una presunta responsabilità in truffa e ricettazione di un notevole quantitativo di materiale [illegible] l'edilizia dei titolari [illegible] «Edilermica», con [illegible] a Tortona in via Bauxilio 10.

I due — Fausto Tombini, 33 anni, e Vitaliano Rizzuti di 47, entrambi abitanti a Casilino [illegible] (Como), sono stati ar[illegible] probabilmente per provvedimenti decisi dall'au[illegible] giudiziaria bergama[illegible] dove evidentemente i presunti reati sarebbero stati consumati.

Dopo l'arresto dei due commercianti, che è stato eseguito dai carabinieri di Bergamo, l'operazione è proseguita ad i militari [illegible] Tortona hanno provveduto, in attesa di ulteriori accertamenti, a se[illegible] strare tutto il materiale che è stato trovato nei locali della ditta di via Bauxilio, il cui valore [illegible] stato giudicato in circa mezzo miliardo.

Sull'arresto, e sul sequestro viene mantenuto il massimo riserbo.

(c. r.)

CONUNE DI ALESSANDRIA

Consorzio Alessandrino per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti

Alessandria, P.zza Libertà 1

Importo a base d'asta L. 7.504.000. Avviso di licitazione privata per appalto lavori di costruzione sesta stralcio di allacciamento alla rete nazionale alla S.P. XXV e Tana in cui verrà realizzata una discarica controllata consortile.

Gli gara è indetta ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2-2-73 n. 14 e dell'art. 9 della legge 10-12-81 n. 741.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara indirizzando la domanda in bollo al Presidente del Consorzio entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Tutte le spese di gara, comprese quelle degli inviti sui principali quotidiani, obbligatorie per legge, sono a carico della ditta aggiudicataria.

La richiesta di invito non è ritenuta vincolante per l'Amministrazione consortile.

IL PRESIDENTE
Gian Piero Borsi

CONUNE DI ALESSANDRIA

Consorzio Alessandrino per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti

Alessandria, P.zza Libertà 1

Importo a base d'asta L. 196.5[illegible]

Avviso di licitazione privata per appalto lavori di impermeabilizzazione di una discarica controllata ubicata in regione Trona di Castelceriolo - Alessandria.

La gara è indetta ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2-2-73 n. 14 e dell'art. 9 della legge 10-12-81 n. 741.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara indirizzando la domanda in bollo al Presidente del Consorzio entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Tutte le spese di gara, comprese quelle degli inviti sui principali quotidiani, obbligatorie per legge, sono a carico della ditta aggiudicataria.

La richiesta di invito non è ritenuta vincolante per l'Amministrazione consortile.

IL PRESIDENTE
Gian Piero Borsi

CONUNE DI ALESSANDRIA

Consorzio Alessandrino per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti

Alessandria, P.zza Libertà 1

Importo a base d'asta Lire 332.440.208.

Avviso di licitazione privata per l'appalto lavori di scavo, trasporto ed accumulo terreno per la realizzazione di una discarica controllata consortile in regione Trona di Castelceriolo - Alessandria.

La gara è indetta ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2-2-73 n. 14 e dell'art. 9 della legge 10-12-81 n. 741.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara indirizzando la domanda in bollo al Presidente del Consorzio entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Tutte le spese di gara, comprese quelle degli inviti sui principali quotidiani, obbligatorie per legge, sono a carico della ditta aggiudicataria.

La richiesta di invito non è ritenuta vincolante per l'Amministrazione consortile.

IL PRESIDENTE
[illegible]

CONUNE DI ALESSANDRIA

Consorzio Alessandrino per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti

Alessandria, P.zza Libertà 1

Importo a base d'asta Lire 124.858.197

Avviso di licitazione privata per appalto lavori di piastramento di una discarica controllata consortile in regione Trona di Castelceriolo - Alessandria.

La gara è indetta ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2-2-73 n. 14 e dell'art. 9 della legge 10-12-81 n. 741.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara indirizzando la domanda in bollo al Presidente del Consorzio entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Tutte le spese di gara, comprese quelle degli inviti sui principali quotidiani, obbligatorie per legge, sono a carico della ditta aggiudicataria.

La richiesta di invito non è ritenuta vincolante per l'Amministrazione consortile.

IL PRESIDENTE

[illegible] DI ALESSANDRIA

Consorzio Alessandrino per il trasporto e lo smaltimento [illegible] rifiuti

Alessandria, P.zza Libertà 1

Importo a base d'asta Lire 124.858.197

Avviso di licitazione privata per appalto lavori di piastramento di una discarica controllata consortile in regione Trona di Castelceriolo - Alessandria.

La gara è indetta ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2-2-73 n. 14 e dell'art. 9 della legge 10-12-81 n. 741.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara indirizzando la domanda in bollo al Presidente del Consorzio entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Tutte le spese di gara, comprese quelle degli inviti sui principali quotidiani, obbligatorie per legge, sono a carico della ditta aggiudicataria.

La richiesta di invito non è ritenuta vincolante per l'Amministrazione consortile.

IL PRESIDENTE

Nella zona di ALESSANDRIA società di commercio alimentare

CERCA

giovani 16-35 anni, media cultura, da addestrare per inserirli nella prospettiva di programmatore / programmatrice, previo breve addestramento di base universitario a Alessandria. Ass. esperti nel settore.

Per colloquio a Alessandria telefonare 02/6.70.3729-02/700.3588 ogni ora [illegible]

SOLEDA, Informatica - Via Palestrina 36 - 20124 Milano.

CEDESI

Avviata pasticceria

Per informazioni:
Tel. (0143) 65.842
Recapito (0143) 78219

COMETA

DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108

VENERDI' 14 OTTOBRE

ballo liscio con l'orchestra

ALEX SANSON

AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

FIUTA LA FESTA e vieni [illegible]

Qui potrai sentire l'aroma nobile e raro del tartufo Bianco d'Alba e gustare i vini ed i prodotti della Langa

[illegible]

53ª Fiera nazionale del [illegible]

8-16 ottobre 1983

INGRESSO L. 5000 NUOVA DIREZIONE

NIGHT [illegible] Casale

con BALLERINE e SPETTACOLI

CHIUSO LUNEDI'

CALCIO [illegible] - L'Alessandria ha dominato i [illegible]ri imbottiti di [illegible]

Ma il Milan è ancora il «diavolo»?

L'amichevole [illegible] mess[illegible] in [illegible] la [illegible] di sostituti validi - Gianni Rivera: «Non basta [illegible] maglia per vincere le partite» - Scarrone e Fratena i giustizieri dei milanisti

ALESSANDRIA — Povero Diavolo! Mai [illegible] era vista, dur[illegible] la lunga [illegible] di amichevoli [illegible] Alessandria e Milan, una squadra rossonera così dimessa tecnicamente e nel contempo così presuntuosa da rischiare una «goleada» da parte dei «grigi», che rappresentano una bella realtà, ma nel campionato di C2, non certo di quelli di A o B!

Il risultato [illegible] è [illegible] 2-1 un «stretto» agli alessandrini. [illegible] dire il vero i rossoneri si presentavano al «Moccagatta» imbottiti[illegible] riserve per le previste defezioni dei due titolari e dei convocati nelle nazionali «A» e Under 21. Chi[illegible] mungue. I molti tifosi che il Milan [illegible] [illegible] in città speravano in qualcosa di più.

«Ma [illegible] basta [illegible] una maglia [illegible] — ha detto alla fine Gianni Rivera — per essere certi di vincere; questo i miei giocatori lo devono capire».

L'ex «golden-boy» del calcio italiano, come sempre entusiasta di applausi e richieste d'autografo viste le sue origini «mandrogne», non [illegible] deva il disappunto per la brutta figura.

Per contro nel clan dei «grigi» solo volti sorridenti e gran morale. In attesa dell'arrivo dello Spezia, domenica, per la quinta [illegible] di campionato, Mister Natalino Fossati è sicuramente il più soddisfatto: tutto è andato per il meglio.

Fra l'altro Fabio [illegible]na, siglando il [illegible], è arrivato finalmente all'appuntamento con il gol e questo contribuirà a «sbloccare» la giovane punta alessandrina, sicuramente una delle «armi» più pericolose a disposizione dei «grigi» per il suo bruciante scatto.

Il confronto Fratena-Damiani, due giocatori che, fatte le debite proporzioni, hanno le stesse caratteristiche, si è risolto nettamente a favore dell'alessandrino, [illegible] che «flipper» dopo aver cercato inutilmente, all'inizio di gara, di vivacizzare l'attacco milanista, è progressivamente scomparso ed è stato sostituito all'inizio di ripresa. Applausi anche per Sc[illegible] al polso sinistro di una [illegible] «bomba», che ha sbloccato il risultato.

p. b.

Alessandria. Fratena, uno dei protagonisti del match col [illegible]

VOLLEY - Intensa preparazione delle ragazze della squadra casalese

Bistefani: prima la Coppa, poi il triangolare

La competizione di Lega domani pomeriggio - Note le formazioni della serie D e delle ovadesi

CASALE — Continua l'intensa preparazione ed il giro di amichevoli [illegible] precampionato della Bistefani (pallavolo femminile di serie B) che aprirà sarà impegnata nel secondo turno della Coppa di Lega e domenica pomeriggio parteciperà ad un torneo triangolare a Vigevano, con il Olfra e il Rivarolo.

Un appuntamento importante che darà modo alla squadra di entrare ancora di più nel clima partita.

Le ragazze casalesi, allenate da Mauro Demichelis, già lo scorso fine settimana hanno ottenuto un brillante secondo posto nel torneo organizzato, sempre a Vigevano, dove si sono imposte sul Olfra per 3-1 (7-15, 15-6, 15-6, 15-1) perdendo solo la finalissima con l'Abbiate, forte collettivo di A2, per 3-0 (11-15, 10-15, 14-16). Positivo anche l'esordio in Coppa di Lega. La Bistefani non ha infatti incontrato ostacoli per superare il Valenza ed il Volley Milano, due compagini di categoria inferiore, entrambe per 3-0.

La squadra è già apparsa ben amalgamata e in grado di rendere la vita dura anche a formazioni più quotate; ciò permette di ben sperare sul futuro della Bistefani nel prossimo campionato, durante il quale le juniores faranno di tutto per ottenere il salto di categoria

g. d.

OVADA — Sono state rese note le formazioni dei vari gironi del campionato [illegible] serie «D» di pallavolo, che prende[illegible] il via il 5 novembre prossimo, ed ai quali sono interessate due formazioni dell'Edil-M Ovada, una maschile ed una femminile.

I dirigenti della società ovadese sono abbastanza soddisfatti per quanto riguarda la formazione dei gironi maschili perché le trasferte saranno più ridotte dello scorso anno e nel girone vi è la presenza di alcune squadre che hanno una levatura tecnica relativamente simile a quella della Edil-M Ovada. Per la formazione femminile il peso delle trasferte sarà invece maggiore perché il girone oltre alle squadre torinesi comprende anche Cuneo.

Il girone B maschile comprende cinque squadre torinesi (Libertas Cesano, Vallesusa Condove, Valsalice Torino, Lasalle Torino e S. Paolo Olpa Torino) tre vercellesi (Fiat Colleria Villata, Turcato Vercelli e Saluggia) e quattro alessandrine (Dima Acqui, Edil-M Ovada, Elettromarket Alessandria e Alpini Valenza).

Il girone C femminile: Dima Acqui, Ancci Cuneo, Moncalieri, Manhattan Vallemina, Artauto Savigliano, Cambianese, Edil-M Ovada, Auxilium Cuneo, Victoria Moretta d'Alba e Villar Perosa.

[illegible] - I trofei dell'anno

Ad Alessandria si cerca la donna che spara meglio

Una cacciatrice

ALESSANDRIA — *Per due giorni, domani e domenica, la nostra città sarà all'attenzione del settore venatorio nazionale per l'assegnazione di due titoli italiani, uno riservato alle donne ed abbinato al trofeo «La cacciatrice italiana», l'altro agli «Under 18».*

Entrambe le manifestazioni, che sono, rispettivamente, alla seconda e prima edizione, sono organizzate dalla Federazione italiana della caccia, in collaborazione con la Regione Piemonte, l'Amministrazione provinciale, il Comune di Alessandria, la Cassa di Risparmio, l'Ente nazionale della Cinofilia italiana, il Gruppo arpentieri alessandrini e le ditte sponsor Goncia, Pagliari, Bonaldino, Norditalia, Sarcopem e Garage.

«Un trofeo di caccia [illegible] nato alle donne non deve stupire — ha detto durante la presentazione della manifestazione il presidente provinciale della Federcaccia Cesare Pittaluga — perché non dobbiamo dimenticare che [illegible] donna è nata per andare a caccia ed i secoli passati l'hanno sempre vista, senza volere scomodare addirittura Diana, impegnata nell'attività venatoria. Nella caccia c'è bisogno oggi della massiccia partecipazione femminile perché la donna vi può portare il suo entusiasmo ed il suo buonsenso, e poi è un'ottima propagandista delle cose in cui crede». Una affermazione personale, che naturalmente non tutti condivideranno.

Lo scorso anno, alla prima edizione, furono numerose le concorrenti che imbracciarono il fucile, con un buon successo anche dal punto di vista tecnico.

P. BE.

Appuntamento IBM

A chi sa tutto, a chi sa poco, a chi non sa nulla

sulla gestione elettronica dei dati [illegible] sulla automazione [illegible] lavoro d'ufficio.

IBM vi invita ad un incontro per presentarvi una serie di avanzate soluzioni di elaborazione dati e di automazione del lavoro d'ufficio. Potete vedere e provare il Sistema/36, il Sistema/34, il Sistema/23, il Sistema IBM di Videoscrittura. E, con l'aiuto di esperti, individuare la soluzione ideale per la vostra azienda.

Venite anche per semplice curiosità, vi aspettiamo ad Alessandria, presso il Centro di Vendita IBM, via Marsala 20.

Le dimostrazioni si terranno secondo il seguente calendario:

Lunedì 17 Ottobre, ore 9,30: dimostrazioni continuative sui Sistemi IBM; ore 15: soluzioni per le aziende orafe.

Martedì 18 Ottobre, ore 9,30: dimostrazioni continuative sui Sistemi IBM; ore 15: soluzioni per aziende di produzione.

Giovedì 20 Ottobre, ore 9,30: dimostrazioni continuative sui Sistemi IBM; ore 15: soluzioni per le aziende di distribuzione.

Venerdì 21 Ottobre, ore 9,30 e ore 15: dimostrazioni continuative sui Sistemi IBM.

Centro di Vendita IBM [illegible] Alessandria: via Marsala 20, tel. 0131/443951.

IBM Italia

Secondo i dati dell'Associazione albergatori

Confermato in agosto un calo nel turismo

La [illegible] soprattutto nel [illegible] degli stranieri

AOSTA — «*Anche agosto è andato* [illegible]», dice l'Associazione albergatori. [illegible] dimostra cifre alla mano: le presenze sono state il 2,2 per cento in meno rispetto all'agosto dello scorso anno «a conferma d'una tendenza sfavorevole già riscontrata in [illegible] giugno e luglio».

«*Era già emerso da sondaggi fra alcuni alberghi-campione* [illegible] *l'estate 1983 non sarebbe stata positiva per il turismo valdostano* — dice il presidente dell'Associazione albergatori (Adava), Albert Tamietto —. *La media della diminuzione stagionale del flusso turistico si collocherà, dunque, intorno al sette per cento (un valore peraltro già previsto dalla nostra Associazione) con una tendenza al peggioramento* [illegible] *settembre, a causa* [illegible] *maltempo* [illegible] *primi 15 giorni del mese*».

Preoccupa soprattutto, secondo l'analisi dell'Associazione albergatori, il calo di turisti stranieri, trattenuti nei Paesi d'origine dalle restrizioni monetarie adottate dai rispettivi governi per bloccare [illegible] l'uscita di valuta. In maggio la diminuzione è stata del 12 per cento, in giugno del 33 per cento, in luglio del 26,6 per [illegible], in [illegible] [illegible] 31,9 per cento.

Sostanzialmente buona la tenuta degli italiani: [illegible] tali nelle presenze e soprattutto negli arrivi «[illegible] una lieve diminuzione del [illegible] medio», segno inequivocabile della minore possibilità di spesa.

«*E' indispensabile a questo punto non sottovalutare il fenomeno* — [illegible] Tamietto — *considerandolo soltanto un fatto transitorio. Il turismo valdostano è destinato a ritornare a livelli positivi* [illegible] *un prossimo futuro a condizione che venga attuata un'azione congiunta* [illegible] *ente pubblico e operatori economici (albergatori, commercianti, artigiani, ecc.)*».

Secondo Tamietto è necessaria una politica di rilancio dell'immagine della Valle d'Aosta non soltanto come centro sciistico, ma come regione dalle diverse realtà socio-storico-culturali. «*Questa politica deve essere rivolta soprattutto a quei Paesi stranieri* [illegible] *che possono dare risposte immediate alle sollecitazioni commerciali. Non* [illegible] *fuori luogo auspicare anche energici provvedimenti governativi atti a incrementare* [illegible] *il flusso di clientela estera nella nostra regione e nel resto d'Italia*».

Tamietto fa un esempio di quali potrebbero essere questi interventi governativi: riduzioni di Iva, abolizione dell'anacronistica imposta [illegible] giorno, sostegno delle azioni promozionali e facilitazioni agli stranieri che vengono nel nostro Paese. [illegible] questo dovrebbe [illegible] *soltanto il primo passo* — conclude Tamietto — *d'una più vasta azione* [illegible] *rilancio del settore turistico*».

Dalle cifre emerge che soprattutto meno i mesi di [illegible]glio e giugno (meno 26 e 27 per cento) [illegible] risultano negativi rispetto [illegible] 1982, mentre luglio e agosto risultano inferiori al[illegible] precedente [illegible] 2 e [illegible] 2,2 per cento. Quanto alla durata [illegible] del soggiorno (italiani e stranieri) [illegible] s'è verificato soltanto in maggio: [illegible] [illegible] di 2,4 a 1,8 giorni; [illegible] si deve constatare un aumento in giugno: [illegible] 2,8 a 2,18 giorni; in luglio da 2,48 a 4,11 giorni (se [illegible] si tratta di un errore); e una lieve flessione in agosto da 5,53 a 5,44 giorni.

r. a.

La delegazione dei siderurgici partita per Roma

Anche il gonfalone d'Aosta con gli operai in sciopero

Messi a punto i dettagli per il Consiglio regionale nella Cogne

AOSTA — Due pullman sono partiti ieri sera verso le 19,30 dal piazzale antistante la stazione ferroviaria di Aosta diretti a Roma, dove la delegazione composta da lavoratori delle aziende siderurgiche della Valle (Cogne di Aosta, Sadea di Verrès e Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin) parteciperà con i lavoratori della siderurgia di tutt'Italia alla protesta indetta con una giornata di sciopero nazionale del settore, proclamata per oggi.

Presenti [illegible] manifestazione [illegible] anche rappresentanti valdostani della Federazione lavoratori metalmeccanici (Fim) e della Federazione unitaria sindacale oltre [illegible] gonfalone della città di Aosta, [illegible], come città siderurgica, intende appoggiare le richieste presentate al governo affinché vengano ridotte le conseguenze della crisi dell'acciaio che prevedono forti «tagli» occupazionali.

In [illegible] d'Aosta [illegible] del settore siderurgico rischia di portare alla perdita di 1048 dipendenti alla Cogne e 35 alla Sadea di Verrès, ai quali si aggiunge il ridimensionamento [illegible]pazionale già in atto all'Ilssa Viola, che ha portato alla perdita della metà [illegible] posti di lavoro.

«*La partecipazione di una delegazione valdostana composta dai lavoratori alla manifestazione di Roma* — dice Guido Dondeynaz, segretario della Fim —, *è un importante fatto politico, al quale si appiange la dimostrazione di solidarietà del Comune di Aosta, che, presente con il proprio gonfalone, deve rivendicare i diritti di città siderurgica salvaguardando anche il suo futuro*».

[illegible] mattina al [illegible] Cogne si è svolta una riunione per studiare gli interventi specifici nel settore della siderurgia da proporre al Consiglio regionale, che si riunirà alle 9,30 di lunedì all'interno dello stabilimento Cogne-Nuova Ilssa di Aosta. Verranno discussi i problemi della crisi occupazionale in Valle con i sindacati e il consiglio di fabbrica.

Alla riunione preparatoria erano presenti tutti gli esecutivi delle aziende siderurgiche (Sadea, Ilssa Viola e Cogne) e degli impianti elettrici.

b. m.

UNA LETTERA DI QUINDICI INSEGNANTI AL GIORNALE

Scuole materne, il compito «è educare, non assistere»

Troppe per i bambini 60 [illegible] - Strutture inadeguate

Quindici insegnanti della scuola materna regionale scrivono al giornale:

Siamo un gruppo di insegnanti della scuola materna regionale e ci pare opportuno illus[illegible] quanto sta succedendo nella nostra scuola. Grazie alla particolare sensibilità e attenzione dell'assessore precedente Maria Ida Vigino e alla disponibilità delle insegnanti, i dieci anni di [illegible] materna regionale hanno totalmente [illegible] la qualità di questo servizio soprattutto dal punto di vista didattico-pedagogico.

Anche se [illegible] talune proposte e valutazioni dell'amministrazione precedente [illegible] hanno [illegible] l'approvazione [illegible] di tutte le insegnanti l'obiettivo era comune: la trasformazione [illegible] un servizio assistenziale in una vera e propria scuola.

Ogni anno le insegnanti hanno avuto la possibilità di programmare le attività didattiche, arricchirsi di nuove teorie e tecniche educative attraverso [illegible] aggiornamenti per migliorare la propria professionalità.

A quanto pare il nuovo assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Renato Faval, non interessa più [illegible] scuola materna qualitativamente valida, ma il suo obiettivo è quello di tornare a un servizio puramente assistenziale. In[illegible] all'inizio di questo anno scolastico della coordinatrice delle scuole materne regionali ci sono [illegible] comunicate le nuove [illegible] riguardanti il funzionamento delle scuole ad orario prolungato.

Questi [illegible]positivi, che non hanno tenuto conto né dei genitori né degli insegnanti né tanto meno dei bambini prevedono quanto segue.

Le quattro sezioni a doppio turno (due ad Aosta e due a Pont-Saint-Martin ad orario prolungato) devono funzionare in via sperimentale anche nella giornata di giovedì per un numero complessivo [illegible] [illegible] settimanali. Questo numero [illegible] [illegible] è [illegible] per bambini di [illegible] tenera età, che passerebbero tutto questo tempo in strutture edilizie completamente inadeguate (ad Aosta, piazza San Francesco, il corridoio [illegible] bile a spogliatoio, refettorio e dormitorio).

Dovendo garantire la giornata di [illegible] insegnanti [illegible] sarà più possibile [illegible] gnarne due per sezione, ma [illegible] quattro [illegible] orari completissimi [illegible] dovranno alternare nelle 7 sezioni per sostituire [illegible] collega [illegible] riposo, rendendo ancora più problematica l'identificazione affettiva del [illegible].

La proposta dell'assessore annulla quasi completamente la compresenza [illegible] insegnanti, momento [illegible] [illegible] lavoro [illegible] e di integrazione degli [illegible] e scambio giornaliero [illegible] informazioni sul singolo [illegible]. L'assessore forse non si è reso conto che [illegible] si tratta [illegible] [illegible] sare alla collega pratiche d'ufficio o qualche passo postale: il tratta di bambini dai 3 ai 6 anni ancora poco autonomi e con particolari esigenze affettive.

Le insegnanti hanno manifestato la loro completa disponibilità a garantire l'apertura della scuola nella giornata di giovedì venendo incontro [illegible] esigenze dei genitori che lavorano, ma in sostituzione a quelle del s[illegible].

A questo punto noi ci domandiamo: può un nuovo assessore sconvolgere e far regredire una scuola? Può non tener conto del lavoro fatto in dieci anni? Noi [illegible] [illegible] pre vissuto le sperimentazioni [illegible] [illegible] di crescita e di miglioramento».

L'Ilssa è assolta per i carri ponte

[illegible] — L'ingegner Giampiero Cori, direttore dell'Ilssa Viola di Pont Saint Martin, è comparso ieri davanti al pretore Francesco Donato.

All'interno dell'acciaieria erano state rilevate irregolarità alle norme anti-infortunistiche nei dispositivi di frenata dei carri-ponte che scorrono su rotaia.

Nel dibattimento [illegible] ieri, invece, l'avvocato Del Grosso di Torino, in difesa dell'Ilssa Viola, ha ribadito l'inopportunità dei dispositivi richiesti dall'Ispettorato del lavoro. Il pretore Donato, di fronte alle argomentazioni [illegible] legale, [illegible] assolto [illegible] formula [illegible] il Cori, in qualità di responsabile [illegible] stabilimento: il fatto non costituisce reato.

«*E' [illegible] [illegible] antiinfortunistica* [illegible] *ritirarsi nazionale* — ha affermato l'avvocato [illegible] Grosso — *che creerà precedenti. Alla Fiat* [illegible] [illegible] *da anni esperta un'analisi contestazione*». Imputato di oltrag[illegible] [illegible] a pubblico ufficiale [illegible] giudicato ieri [illegible] pretore di Donnas l'imprenditore Giuliano Follioley, di Pont Saint Martin.

Secondo l'accusa, l'uomo nel dicembre [illegible] 1981 non [illegible] ricevuto molto cordialmente la visita compiuta, prima negli uffici di Issogne e successivamente in quelli della [illegible] legale di Pont Saint Martin, da due funzionari dell'Inps inviati per alcuni controlli.

Il Follioley, assistito dall'avvocato Terzulli, è stato ritenuto colpevole e condannato dal pretore Donato, dopo quasi un'ora [illegible] di [illegible]glio, a quattro mesi di reclusione.

Due mesi di reclusione con i doppi benefici [illegible] legge sono stati infine inflitti a un operaio di Verres, Domenico Muscolo, [illegible] anni, denunciato [illegible] [illegible] giovane villeggiante bolognese per aver commesso atti contrari alla [illegible] treno Torino-Aosta.

w. b.

Incendio nel centro di Cogne

Bruciano tre case salvate due donne

[illegible] — Un incendio [illegible] divampato ieri [illegible] nel centro di Cogne, tra il municipio e i prati di Sant'Orso. Non vi sono state vittime, ma sono state danneggiate gravemente tre case, che appartengono a Isabella, Maria, Giuseppe, Ottina e Adolfo Gerard.

Per spegnere [illegible] è stato [illegible] l'intervento di tre autobotti [illegible] vigili del fuoco di Aosta, che hanno lavorato per tre ore, riuscendo ad evitare che il rogo si propagasse ad altre abitazioni e che vi fossero feriti.

Verso le 9,30, un passante [illegible] [illegible] spaventarsi alle [illegible] presso la [illegible] piani abitata [illegible] Isabella Maria Gerard, [illegible] 74 anni, proprietaria dell'alloggio, in cui vive da sola, e da Isabella Gerard, di [illegible] anni, che affitta l'altro appartamentino [illegible] proprietario Giuseppe Gerard.

Le due donne [illegible] [illegible] a porsi in [illegible] prima che [illegible] fiamme raggiungessero le [illegible]. L'arrivo [illegible] vigili del fuoco [illegible] poi circoscritto l'incendio, mentre i [illegible]mpieri volontari avevano già cercato di limitare con il loro intervento i danni.

[illegible] primi accertamenti dei carabinieri, che hanno escluso l'origine dolosa, sembra che le fiamme siano state provocate [illegible] un'imprudenza nel[illegible] d'una stufa [illegible] forse dalla mancata pulizia del camino.

Un'altra ipotesi presa in [illegible] il che qualcuno abbia gettato [illegible] non perfettamente spenta: a contatto [illegible] [illegible] sarebbero levate alcune scintille, che avrebbero dato fuoco al legno, quindi alle [illegible].

Non è stato nemmeno escluso il corto circuito: i figli vecchi alloggi locati[illegible] [illegible] sarebbero [illegible] soccorsi alcune scintille, che avrebbero provocato il [illegible] con fiamme alte [illegible] a [illegible].

L'assessore René Faval [illegible]a scuola materna regionale

«Il nuovo orario non pesa su insegnanti né bambini»

AOSTA — «*L'amministrazione scolastica, aderendo alle crescenti istanze* [illegible] *una parte delle famiglie,* [illegible] *ritenuto opportuno estendere* [illegible] *giovedì, ma a puro titolo sperimentale, l'apertura* [illegible] *scuole materne nelle sedi di Aosta-piazza* [illegible] *Francesco e Pont Saint* [illegible] *Nuovi,* [illegible] *che* [illegible] *comporti per* [illegible] *insegnanti alcun aggravio dell'orario settimanale* [illegible] *servizio,* [illegible] *possibilità di avvicendamento*». Sono parole dell'assessore alla Pubblica Istruzione regionale René Faval.

«*Quindi non c'è aggravio dell'orario settimanale* [illegible] *servizio né rinuncia preventiva alla possibilità di fruire d'una giornata* [illegible] *riposo infrasettimanale, peraltro non prevista dal vigente* [illegible] *giuridico della categoria. Se* [illegible] *fanno festa al giovedì alcune insegnanti potranno farla* [illegible] [illegible] *to, il martedì, a* [illegible] *dei turni*».

L'esperimento è stato ritar[illegible] [illegible] giorni su richiesta dei sindacati, che lamentavano di non essere stati consultati sul provvedimento.

«*Le organizzazioni* [illegible] *ratori hanno fatto un più profondo esame sulla questione e dopo un secondo incontro è stato dato il via all'esperimento*», precisa Faval. «*Siamo rimasti d'intesa che in coincidenza con le* [illegible] *natalizie il problema verrà riesaminato sulla base dei dati acquisiti nei prossimi tre mesi. Ho detto: vediamo come funziona, desidero aprire anch'io una prova della validità e no del nuovo orario*». Oggi però le insegnanti della [illegible] la materna regionale sciopereranno.

«*Stato d'agitazione e astensione dal lavoro* [illegible] *provvedimento, in* [illegible] *a come si sono svolti i fatti, non mi sembrano motivati, perché,* [illegible] *a ripetere,* [illegible] *vi è alcun aggravio nell'orario* [illegible] *personale insegnante*».

La preoccupazione delle docenti, a quan[illegible], riguarda anche i bambini, troppo [illegible] per sopportare un orario di 60 ore settimanali [illegible] sovrintendente [illegible] studi ha anche autorizzato il prolungamento dell'orario giornaliero d'apertura di alcune sezioni, di cui due ad Aosta, piazza [illegible] Francesco e due a [illegible] di St. Martin Prati Nuovi, con assegnazione d'una insegnante in più per ciascuna sezione).

Risponde [illegible]: «*E' opportuno ricordare che la scuola materna non assolve obbligo scolastico* [illegible] *frequenza* [illegible] *volontaria e facoltativa, pertanto consentita limitatamente a uno dei due turni giornalieri. I genitori hanno quindi la possibilità* [illegible] *comportarsi* [illegible] *meglio ritengono nell'interesse dei loro figli*».

p. c.*

Un film di Ruiz

«Horror» sulla tv svizzera

Mentre [illegible] Antenne 2 va in onda questa sera (ore 23) il terzo film della breve rassegna televisiva dedicata a Sacha Guitry, «La mot de Cambronne», la Tv della Svizzera romanda [illegible] un secondo film del regista cileno Raoul Ruiz (ore 23).

Si [illegible] de «Il territorio», una coproduzione Francia - Usa - Portogallo, che è stata girata [illegible] pressi di Lisbona sulle rive dell'Atlantico parallelamente e con la stessa troupe del film di Wim Wenders «Lo stato delle cose», vincitore lo scor[illegible] del Festival di Venezia.

Ruiz si è accostato al cinema dell'orrore e al racconto fantastico, andando a investigare alla sua maniera sul fenomeno del cannibalismo. E' a questo che si convertono gradualmente i personaggi del film, un gruppo di americani che si perde in una regione boscosa e spinti da una forza oscura si divorano a vicenda.

l. b.

Calcio femminile — In Coppa Piemonte l'Aosta è stata superata sul proprio terreno dalla capolista Juventus con il punteggio di 2-0, [illegible] messo a segno dalla Quirico.

Per il rinnovo del contratto

Scioperi (otto ore) alla Rai regionale

Agitazioni [illegible] - Programmi bloccati

AOSTA — Scioperi articolati (8 ore) per settore e blocco degli straordinari anche alla sede regionale della Rai-Tv nell'ambito delle agitazioni che si stanno svolgendo in campo nazionale. Le modalità concordate in Valle dall'as[illegible]sea: [illegible] Consiglio di azienda, svoltosi mercoledì, rischiano di far saltare la prima [illegible] «Voix de la Vallée» di oggi in quanto [illegible] astengono dal lavoro annunciatori e personale [illegible] supporto gestionale [illegible] amministrativo.

Sabato invece non andrà in [illegible] il Tg3 per l'astensione [illegible] specializzati di ripresa e domenica sarà la volta del Tg3 e del Tg3 Sport per l'agitazione [illegible] operatori di ripresa. Lo sciopero a carattere nazionale è stato indetto dalla Federazione lavoratori dello spettacolo e informazione a sostegno [illegible] rinnovo [illegible] tuale.

«*Uno sciopero che si è* [illegible] *necessario e seguito* [illegible] *netta chiusura manifestata dall'Intersind e dall'Azienda a recepire le posizioni* [illegible]», dice il Consiglio d'azienda Rai-Tv di Aosta.

In particolare viene contes[illegible] l'indisponibilità della controparte a discutere [illegible] schema di riclassificazione, su comparti [illegible] sottominimi, sull'orario di lavoro, [illegible] «*la risposta è stata di disponibilità graduale per* [illegible] *riduzione dell'orario di* [illegible] *soltanto a chi effettua più di 40 ore settimanali*».

m. bl.

[illegible] protesta dell'Union

AOSTA — I presidenti delle sezioni dell'Union Valdôtaine dell'Alta e Media Valle, riuniti in assemblea a Aosta sabato scorso hanno protestato contro [illegible] [illegible] dei [illegible] decimi al riparto fiscale decis[illegible] al governo nazionale.

Il provvedimento è stato definito «un attentato al particolarismo valdostano e alla sua [illegible]». «Questo gesto tende a riportar via [illegible] Valle — è scritto in un comunicato — i diritti acquisiti e ad abbassare [illegible] [illegible] statuto speciale [illegible] livello di quelli delle altre regioni!

Dibattito a Aosta

I ventenni del 1943 ricordano

AOSTA — «*Avere vent'anni nel* [illegible]. E' il tema dell'incontro organizzato dall'[illegible]tuto [illegible] della [illegible] in Valle d'Aosta per domani e domenica alle ore 9-12,30, quindi dalle 15 alle 19 e il giorno seguente [illegible] 9 alle 12,30. La manifestazione si svolgerà nel salone [illegible] palazzo regionale.

Alcune personalità, tra cui Pio Aymonod, Filippo Bonfant, Roberto Costa, Cesare Dujany, [illegible] Mangranoni, Cipriano Rovreyaz, [illegible] Willeri, Ida Desandré, Pierre Fossion, Sergio Ramera, Piero [illegible] Eugenio Corniolo, Giulio Dolchi, Pierre Lexert, [illegible] Treves e altri degni di altrettanta citazione, ricorderanno che [illegible] ha significato nella loro formazione civile e politica di giovani [illegible] diversa estrazione familiare, professionale, culturale e politica il 1943.

Atletica leggera — Nei campionati valdostani riservati alle categorie cadetti e allievi sono stati migliorati tre primati regionali: Fiorella Valroa ha lanciato il giavellotto a metri 26,54, Claudia Odetto ha ottenuto nel lancio del [illegible] metri [illegible] ed il giovane Marco [illegible] ha saltato [illegible] l'asta metri 2,80.

COQUILLARD TERSILLO

VENDITA [illegible]
ED IMPERMEABILIZZANTI
VI PROPONE
- PAVIMENTAZIONI AUTOBLOCCANTI PER ESTERNI
- TEGOLE CANADESI - COPERTURE FLESSIBILI COLORATE

AOSTA
STRADA PONTE SUAZ 8 - Tel. (0165) 40.388

Prenotatevi adesso
BELLISSIMI
CRI[illegible] IN VASO
[illegible] PREZZO [illegible]
[illegible] - [illegible]NTE VERDI E FIORITE
Floricoltura
[illegible] FORMENTO ST-PIERRE (AO) (loc. Pisseta)
TUTTI I GIORNI 9-12 - 14-18,30

Jigil
La pelle vi-sta addosso
Modelli unici ed esclusivi. Dove?
in Via M.te Vodice, 46 - AOSTA

Agenzia d'affari
A. GEMMA
[illegible]ol IN AOSTA
— alloggio in via Parigi composto [illegible] sala con camino, due [illegible], bagno, 2 balconi, cantina, garage L. 86.000.000
— ampia [illegible] zona collinare
— villa bifamiliare [illegible] mq di terreno
— [illegible] centrale da ristrutturare
4, Rue Croix [illegible] Ville
Tel. 0165/2131 - AOSTA

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Dire, regia di Jean-Jacques Beneix, con W. Wiggins Fernandez, F. Andrei, J. Fabbri (Francia 1980) — *Un postino pirlamane, due ragazzotti bontà da morti, dei personaggi che tramano nell'ombra: al centro la «diva», una cantante lirica negra che non vuole incidere la sua voce. Musiche ed immagini da consumare a caldo.*

GIACOSA: Colapulcy operaiste e pivra, regia di John Glen, con R. Moore, K. Badi, L. Jordan (G. B. 1983) — *Nel segno delle sequenze spettacolari e degli effetti speciali James Bond attraversa* [illegible] *mondo per contrastare i piani della bella Colapulcy e delle sue vespe.*

ITALIA: Tuoni blu, regia di John Badham, con R. Shelder, W. Oates, M. McDowell (Usa 1983) — *Un pilota in pieni di coscienza si ribella all'uso repressivo di uno speciale elicottero studiato per il controllo degli atti di terrorismo; sequenze spettacolari e discreto intreccio narrativo.*

LUXI [illegible] a luce [illegible] Vet. m. 18.

[illegible] [illegible] una notte, regia di Martin [illegible] con R. De Niro, J. Lewis, S. Sarrhara (Usa 1983) — *Una psicopatico con il mito del successo rapisce un famoso presentatore televisivo, chiedendo come riscatto di saperne come comico nel suo show: una satira amara e graffiante.*

VERRES

IDEAL: Possession, regia di Andrzej Zulawski, con I. Adjani, S. Shell, H. Bennent (Francia 1981) — *In una spettrale Berlino colta dal muro una donna tradisce il marito con un essere mostruoso: un anomalo tipo dell'orrore.*

BENZINAI

Servizio notturno
(dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tamoco», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», frazione 28.
Morgex: «Total», località Marsia.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani. [illegible] Temperatura [illegible] ieri: min. [illegible] max. 15. Umidità: 45%. Vento calmo.
(Servizio a cura [illegible] meteorologica della Regione).

RADIO E TV

RADIO 2

12,10 Voix de la Vallée
14 — Tre mondi e cavalli, rubrica di consigli pratici agli agricoltori a cura di Maria Luisa Di Lorio
14,30 Voix de la Vallée

TV3

19,10 Tg3 regionale

[illegible] D'AOSTA

7,05 Dal giornali di mattina
7,30 Dirigendo qua e là
9 — Liscio in libertà
10,30 I problemi di casa nostra
11,45 La canzone francese
12,15 Per i nostri amici
13 — Novità... Musica... Notizie
14 — Juke box
15 — Liberty sound
18,15 Musica italiana
19,20 Notiziario
20 — Il nostro patois
21 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

ANTENNE 2

13,35 Les amours rythmétiques (feuilleton)
13,50 Aujourd'hui la vie
14,50 Tiercé et sans complexe
15,45 Reprise: Les jours de notre vie
16,40 Itinéraires
16,50 C'est la vie, deuxième édition journal
16,50 Jeu: Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de FR3
19,40 La fabère de Bouvard
20 — Journal de l'A2, troisième édition
20,35 Les trépidons du tigre Les grandes folies
21,35 Apostrophes
22,50 Antenne 2 dernière
23 — Ciné-club: Le mot de Cambronne

TV SUISSE ROMANDE

16,15 Espace
16,50 Vespéral
17,05 4, 5, 6, 7... Bidibuloscitrus
17,20 Légendes du monde
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,40 Journal romand
18 — Photos de famille
18,10 Le dernier mot
18,30 Téléjournal
20,05 Spécial cinéma
22,45 Téléjournal
23 — Le temps

Cervinia, la cappella votiva dedicata a Notre Dame de la Garde

Una battaglia, un voto segreto nella leggenda di Busserailles

Forse fu fatta costruire da un ufficiale e dal parroco di Valtournenche secoli [illegible]

CERVI[illegible] — Da circa [illegible] mese sono incominciati i lavori [illegible] rivestimento in cemento armato [illegible] galleria di Perrères. La loro esecuzione [illegible]derà la galleria inagibile per qualche tempo. [illegible] l'A[illegible] [illegible] provveduto a riattare e asfaltare la vecchia mulattiera sulla quale viene dirottato il traffico quando [illegible]sario.

La stradina aggira il [illegible] roccione strapiombante [illegible] (corrette Marmore, che scorre tumultuosamente in fondo [illegible] precipizio alcune decine di metri più sotto, prima [illegible] attraversare la piccola, bella piana di Pesonzé («Le plus beau coin du monde», la chiamò un francese) per poi precipitare nell'orrido [illegible] Gouffre de Busserailles.

I cervinesi e i turisti hanno così [illegible] modo di riscoprire [illegible] graziosa cappella di Busserailles (non è più sul percorso della statale, che passa in galleria), costruita ai margini della vecchia strada, in [illegible] felicissima posizione panoramica, orientata a Sud-Ovest [illegible] la piana [illegible] Pesonzé, che le [illegible]spre davanti più in basso e dove vi [illegible] ancora alcune [illegible] [illegible] un palo ristrutturate di recente.

La cappella, dedicata a Notre [illegible] de la Garde, è stata completamente ristrutturata dall'impresa che costruì [illegible] strada da Valtournenche a Cervinia e benedetta [illegible] vescovo Imberti il [illegible] agosto [illegible]. Fu questo l'ultimo dei numerosi rifacimenti e restauri cui fu sottoposta [illegible] tempi andati (esposta e mal protetta è stata soggetta [illegible] [illegible] logorio delle intemperie).

Vuole [illegible] leggenda che mentre sull'ameno piano di Pesonzé si svolgeva una [illegible] guerreggiatissima battaglia fra valligiani e truppe dei Savoia, un ufficiale [illegible] queste ultime, quando la battaglia [illegible] e sembrava mettersi [illegible] per i piemontesi, avrebbe fatto voto di costruire in quel luogo una cappella alla Madonna se fosse riuscito a salvare la vita.

La sorte — [illegible] deve dedurre — fu favorevole all'ufficiale dei Savoia, che mantenne [illegible]

Cervinia. La cappella di Busserailles dedicata alla Madonna

de alla promessa fatta nel momento del pericolo (come nella realtà molte volte non avviene) e fece erigere la cappella.

Questa leggenda sembra però [illegible] contraddetta dall'iscrizione su una lastra di pietra ollare che si trovava prima sotto [illegible] finestra ed ora nel lato esterno destro della cappella. A grandi lettere [illegible] inciso: «Chrétiens qui désirez [illegible] ciel sauvegarde ne passant honorez Notre Dame de Garde». E sotto, in piccolo, «1679».

Su una pietra bianca, che fa da basamento a quella ollare, è scolpito: «Hoc. opus fecit fieri D. nus Gabriel. Goyet. Presbiter. Issimatus. [illegible] curatus. Vallistornenchiae. 1679».

Questa iscrizione ricorda infatti che Gabriele Goyet, curativo [illegible], ultimo cappellano regolare di Saint Gilles a Valtournenche, dove resse la parrocchia dal 1672 al 1685, anno della sua morte, fece costruire la chiesetta a sue spese nel 1679, senza però precisare se ex novo (in questo caso senza indicarne il motivo) o sui ruderi di altra preesistente [illegible] questo caso il motivo sarebbe ovvio). Quest'ultima ipotesi [illegible] perlanto anche spazio all'episodio bellico ricordato dalla leggenda.

[illegible] tempo [illegible] mulattiera, già angusta, nei pressi della cappella si faceva ancora più stretta [illegible] passo veniva chiamato «Trous-de-fer», quasi [illegible] invito [illegible] viandante a soffermarsi in preghiera e raccogliere l'esortazione incisa sulla pietra ollare.

Invito che di solito [illegible]a raccolto dai pastori e dagli abitanti della zona quando vi passavano davanti, come, sia al Breuil sia a Valtournenche, ricordano ancora in molti, allora bambini, che obbedivano di buon grado all'invito degli adulti.

Luigi Castellarin

Il calcio amatori

AOSTA — Sono stati disputati gli incontri [illegible] primo turno del campionato regionale di calcio amatori, indetto dall'Us Acli. Questi i risultati. Casinò - Cral Cogne Veterani 5-2; Regina - Cral Cogne, 1-2; Enel - Fiamme Oro 6-1; Godioz Vigili del fuoco - Acli Sport 1-2; Inps - Comune di Aosta 2-3; A. C. Casinò - Inail 6-0.

Durante [illegible] partita Cral Inail - A. C. Casinò il giocatore Mauro Lillaz ha riportato serie ferite facciali con sospetta frattura del setto nasale. L'atleta è stato prontamente ricoverato all'ospedale regionale [illegible] Aosta e [illegible] sottoposto a intervento [illegible]rurgico.

Totale l'abbandono dell'area per i giochi popolari presso l'autoporto

Rebatta, sabbia e polvere sui campi «La Regione spende per altri sport»

I dirigenti denunciano «la persistente insensibilità [illegible] autorità» - «Si continua per passione»

AOSTA — Alla vigilia [illegible] giornata finale dell'ottavo torneo autunnale [illegible] rebatta prevista [illegible] domenica, i responsabili di questa disciplina sportiva hanno diffuso [illegible] comunicato per denunciare all'opinione pubblica lo stato di totale abbandono [illegible] [illegible] l'area regionale [illegible] alla pratica degli sport popolari valdostani [illegible] l'autoporto nel Comune di Brissogne. «*Un terreno* — dicono — *ridotto ormai a una steppa sabbiosa percorsa continuamente* [illegible] *camion che scaricano materiali nei fuochi limitrofi*».

«*Le tempeste di sabbia, provocate dall'abituale forte vento, hanno falciato* — proseguono i dirigenti[illegible]della rebatta — *il contenuto tecnico di questo torneo autunnale e a tratti hanno impedito il regolare svolgimento della manifestazione*». Essi rivendicano [illegible] *i nostri sport tradizionali* [illegible] *di[illegible] praticare la propria attività in condizioni igieniche e ambientali dignitose*».

Nel denunciare «*la persistente insensibilità delle autorità politiche e sportive regionali* verso i problemi [illegible] gli sport popolari, i [illegible]bili [illegible] Valdotena Rebatta rilevano «*come i programmi relativi* [illegible] *realizzazione di impianti polivalenti e permanenti per giochi sport, di cui si riconosce a parole l'urgente necessità, rimangono sempre e solo sulla carta*».

I dirigenti osservano poi che alcune migliorie da apportare all'area [illegible] Brissogne non comporterebbero un onere gravoso per le casse regionali (*«che nel frattempo continuano a finanziare infrastrutture sportive ben più costose»*, [illegible]dicono), propongono come soluzioni possibili, la semina e l'inerbimento dell'area, l'installazione di un modesto impianto di irrigazione a pioggia, la nomina di un responsabile della pulizia del terreno, il divieto di passaggio

«*Tutte misure* — aggiunge il capitano della squadra di Pollein, Egidio Brun — *molto meno* [illegible] *quanto* [illegible] *fascia per qualunque campo di calcio della Valle*». Del parere [illegible] Egidio sono anche tutti gli altri giocatori. «*L'est un désastre* — dice Tivo Voyat, di Chevrot, campione individuale in carica — *de teppe n'o pi[illegible], [illegible] pousse, de bô i fond pon vé [illegible] [illegible] droupeul [illegible] [illegible] pe dabon stasr [illegible] gravoun a restaté*».

Tivo Voyat, campione individuale in carica di rebatta

D'altra parte gli appassionati degli sport popolari sono da se[illegible] [illegible] subire, c'è da credere a Egidio quando dice «*rengue on grousso pachon pou no zi fore continué*». La situazione «incredibile» dell'area di Brissogne non è tuttavia [illegible] questi giorni, da anni s[illegible] soluzioni migliorative.

«*Mo* [illegible] *acusa* [illegible] *n passerà la tangenziale* [illegible] — dice [illegible] Curtaz [illegible] dei dirigenti dell'Associachon e giocatore di Chevrot — *le autorità regionali si sono sempre rifiutate* [illegible] *intervenire. Occorrono anche* [illegible] *alternative che garantiscano* [illegible] *lo nostro affiotà condiziori umane*».

Ma, [illegible] anche [illegible] [illegible] *pachon*» [illegible] un limite e il rischio è evidente: [illegible] regionali [illegible] qualche anno potrebbe rimanere soltanto una legge regionale, magari scritta in bella copia, e niente'altro. L'allarme è suonato.

g. r.

Consulta femminile

AOSTA — Nella [illegible] commissioni consiliari si è svolta [illegible] riunione [illegible] insediamento [illegible] Consulta regionale [illegible] [illegible] condizione femminile.

Le rappresentanti designate dalle associazioni, dai sindacati, [illegible] movimenti femminili dei partiti e delle organizzazioni lavoratori autonomi hanno deciso all'unanimità di nominare Anna Terrione coordinatore temporaneo dell'assemblea.

E' stato a[illegible] [illegible] di formare un gruppo ristretto [illegible] lavoro con l'incarico [illegible] elaborare e di redigere il regolamento interno nell'attesa di formare il comitato esecutivo e di eleggere il presidente.

Fanno parte del [illegible] lavoro: [illegible] Jacquemod (Clf), Amelia [illegible] (Udi), Giovanna Nese (Cisl), [illegible] la Pivot (psi), Alida Caligaris (pci), Ornella Pizzoli (Pidapa).

Tutte le notizie per il turismo

Lo sci club Brusson in un «volumetto» storia, piste, gare

BRUSSON — E' stato presentato, a cura dello Sci Club Brusson, un elegante volumetto illustrativo (poche pagine, ma [illegible] di contenuto) in cui vengono proposte in maniera assai esauriente le indicazioni fondamentali per seguire l'attività agonistica che riguarda lo sci alpino e lo sci nordico di questa graziosa località della Valle d'Ayas.

Nel saluto iniziale il sindaco Roberto Vicquery fa una sintetica [illegible] cronistoria [illegible] sodalizio, fondato nel [illegible] da [illegible] di ragazzi capeggiati dall'intramontabile [illegible] sciallo del corpo Forestale Al[illegible] [illegible] e ricorda [illegible] le altre [illegible] la nobile figura del cacciatore Serafino Grivon, che a proprie [illegible] organizzava gare per i ragazzi delle scuole elementari.

Anche dal punto di vista agonistico [illegible] [illegible] Brusson può vantare atleti di valore quali Elio Biondin, che fece parte [illegible] squadra azzurra, e Fernanda Barrel, campionessa [illegible] di staffetta negli Anni Sess[illegible] e medaglia d'argento nella gara individuale (il [illegible] in staffetta [illegible] conquistato assieme alla [illegible] Rebouiat).

Il volumetto [illegible]e poi in evidenza la creazione della pista internazionale di Vollon, a [illegible] quale [illegible] già disputata una prova di Coppa del mondo di fondo e che è sede permanente per la gara della Coppa Consiglio Valle.

Il programma dell'attività agonistica dello Sci Club Brusson prevede in questo mese di ottobre l'organizza[illegible] di corsi [illegible] ginnastica presciistica per ragazzi e adulti. Quindi [illegible] l'arrivo della prima neve cominceranno gli allenamenti specifici in vista [illegible] [illegible] appuntamento (il 13 e 14 gennaio 1984) con la Coppa Consiglio Valle.

A fine gennaio lo Sci [illegible] organizzerà per il secondo anno [illegible] il Criterium universitario internazionale di fondo e il 9 febbraio si svolgerà la gara circoscrizionale o la finale regionale dei Giochi della gioventù di fondo. Quindi vi sarà la gara sociale dello Sci Club.

Anche nello sci alpino [illegible] prevista un'attività agonistica grazie agli impianti (uno skilift gigante e un baby) creati nella zona Estoul-Palasinaz dalla Sitib [illegible] (Società [illegible] l'incremento turistico invernale [illegible] Brusson). Nella zona, facilmente raggiungibile in auto, vi è la possibilità inoltre [illegible] fare sci alpinismo e fondo, mentre dovrà [illegible] prossimamente entrare [illegible] funzione un terzo skilift.

[illegible] nel volumetto [illegible] indicazioni sulle capacità ricettive della zona con indirizzi utili per ogni genere di necessità. Altrettanto interessanti le notizie sull'attività specifica dello Sci Club Brusson, [illegible]ta con ottimi [illegible] dal presidente Vincenzo Vuillermin. [illegible] dimostrano che [illegible] [illegible] nel giro [illegible] grandi stazioni [illegible] dello sci [illegible] lo [illegible] Club Brusson [illegible] infatti l'organizzatore [illegible] [illegible] [illegible] del mondo [illegible] fondo [illegible]ndo verrà di [illegible] assegnata all'Italia.

o. fi.

Il Gran Premio dello slittino

Su pista naturale - Percorso [illegible] Mont Falcon

LA SALLE — [illegible] è riunito sotto la presidenza del dele[illegible] regionale del Coni, [illegible] Lanivi, il comitato organizzatore dell'11ª edizione del Gran Premio [illegible] [illegible] slittino su pista naturale [illegible] programma nella località della Valdigne il 16 e 19 [illegible] 1984

Sono stati esaminati e discussi gli ultimi dettagli tecnici, [illegible] soprattutto la redazione dell'opuscolo il[illegible] della manifestazione italiano, francese e tedesco. Il programma delle attività collaterali, la cerimonia [illegible] apertura, l'allestimento della zona di arrivo.

«*La riunione è già a buon punto* — ha detto Lanivi — *anche perché il Comitato si è messo al lavoro* [illegible] *parecchi mesi ed ogni problema* [illegible]*nisativo è stato esaminato a fondo*».

L'impegno che lo Sci Club La [illegible] [illegible] è [illegible] certa[illegible] [illegible] anche perché non esiste nel [illegible] una precisa esperienza [illegible] materia di slittino. C'è in tutti però la massima disponibilità [illegible] un entusiasmo notevole per cui il risultato finale non potrà che essere positivo.

Il percorso [illegible] pista [illegible] Mont Falcon parte da [illegible] metri ed arriva [illegible] quota 1060, con un [illegible] 171 metri. Il direttore di gara Edo Rean sottolinea l'aspetto tecnico tracciato: «*E' veloce, filante,* [illegible] *5 curve difficili e quattro di media difficoltà. La pendenza media* [illegible] [illegible] *per cento* [illegible] *è indubbio che gli atleti si troveranno di fronte* [illegible] [illegible] *pista alquanto* [illegible] [illegible] *impegnativa, anche perché sconosciuta* [illegible] *punto* [illegible] *vista agonistico (si è gareggiato una sola* [illegible] *lo scorso anno)*».

Notevole è [illegible] anche in questa circostanza l'intervento della Regione, che ha permesso [illegible] far fronte a circa il 70 per cento dei lavori che si [illegible] resi necessari per la messa a punto della pista e delle strutture collaterali (acquedotto, cavi di illuminamento, ecc).

Il programma della manifestazione prevede per mercoledì 15 [illegible] l'arrivo dei partecipanti; giovedì [illegible] allenamenti liberi; venerdì 17 prove cronometriste ed inaugurazione [illegible]le della gara, alle ore 18,30. Le discese ufficiali si svolgeranno nelle mattinate di sabato e [illegible] 18 e 19

[illegible] manifestazione [illegible] presentata ufficialmente nel municipio di La Salle il 10 [illegible] cembre [illegible] [illegible] 16. Il Gran Premio d'Italia si svolse lo scorso anno a Pré e l'unico successo valdostano fu conquistato da Damiano Lugan che si impose nella categoria seniores precedendo Otto Bachmann.

C. G.

Con il Moncalieri in Coppa Piemonte

Basket, Gagliardi supera i 100 punti

Domenica la squadra aostana ospita il Legnano

AOSTA — Dopo circa [illegible] anni la «Gagliardi basket» ha superato nuovamente il muro dei «100 punti» vincendo a Moncalieri, contro il quintetto locale, per 112 a 66 nell'ultimo turno [illegible] qualificazione della Coppa Piemonte.

La [illegible] di Frosini ha giocato in maniera [illegible] aperta per tutti i primi 20 minuti, provando continuamente attacchi e [illegible] [illegible] a [illegible] uomo, senza contrarre in maniera troppo [illegible] gli attacchi dei padroni di casa, neo promossi in Serie C2. Il primo tempo si [illegible] chiuso infatti con la Gagliardi «[illegible]» di [illegible] punti, 53 a 47 [illegible] favore [illegible] Moncalieri.

Nella ripresa gli [illegible] hanno girato maggiormente i tempi e contro le continue variazioni di schemi [illegible] Bratti e compagni, che hanno sfoderato ancora una volta la grande velocità del proprio contropiede. Il [illegible] dei padroni di casa [illegible] saltato [illegible] [illegible] clamorosa.

Nel [illegible] tempo, nei primi sette minuti, la «Gagliardi» ha [illegible]ato un parziale positivo di 20 a 0 e contro i 35 punti [illegible] scatenati il Moncalieri ne ha ottenuti soltanto 33. Un collaudo efficace pertanto in vista del prossimo impegno di campionato che vedrà [illegible] [illegible] Gagliardi ospitare il Legnano, che divide con [illegible] il medesimo posto in classifica.

Molto applaudito è stato il canestro con il quale il giovane [illegible] (fratello del giocatore della Simac, [illegible] Baldi) ha raggiunto la quota dei [illegible] punti. Questo il tabellino della «Gagliardi»: Bratti 29, Schiavi 12, [illegible] 13, Padovani 14, Venzon 8, Tournoud 20, Diodato 13, Bertone 8, Baldi 4.

C. G.

Assemblea tsaretoun

AOSTA — Quest[illegible] alle 21 al Cral Cogne si terrà un'assemblea pubblica indetta dalla Associazione [illegible] etana «Tsaretoun» per valutare le reali possibilità [illegible] creare un campionato valdostano del settore.

Il presidente dell'Avi, Cesare Brunelli, ha invitato i responsabili dei Comitati organizzatori [illegible] manifestazioni che si sono svolte quest'anno a Sarre, Champoluc, Morgex, Arpuilles con l'intento di gettare le basi per un comune accordo sul calendario agonistico e sullo svolgimento tecnico delle gara.

Soprattutto nel settore dei «cuccioletti» esiste ancora una certa disparità di regolamenti, che prevedono l'uso di ruote con diametri dai 180 ai 240 millimetri.

"AUTUNNO RAI"
CONCORSO NUOVI ABBONATI TV VALLE D'AOSTA

La Sede Regionale della RAI indice in Valle d'Aosta per il periodo ottobre-novembre '83 un concorso a premi riservato ai Nuovi Abbonati TV residenti nella Regione

Per partecipare [illegible] è sufficiente [illegible] nuovo abbonamento alla televisione e inviare l'apposita cartolina debitamente compilata alla Sede Regionale RAI.

Per informazioni rivolgersi [illegible] rivenditori [illegible] apparecchi televisivi oppure all'Ufficio Abbonamenti RAI [illegible] Chambery 36 - Tel (0165) 361.261 interni 244 oppure 267.

«Abbonatevi» sono in palio quattro buoni acqui[illegible] da 1.000.000 di lire ciascuno.

[illegible] - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SE[illegible] PER LA VALLE D'AOSTA

[illegible]
RAGAZZO
[illegible] esperienza almeno triennale
ELETTRICISTA
militè assolto patente «B»
Telefonare ore pasti [illegible]

CEDESI
[illegible]
in Aosta posizione centralissima (Via E. Aubert) tabella X.
Telefonare 0165/35.845 ore ufficio

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT, 2/A
USO UFFICIO VENDIAMO VIA M. EMILIUS 3 locali + [illegible] piano terreno possibilità di dilazioni
[illegible] (0165) [illegible]

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT, 2/A
ZONA CENTRALE vendiamo avviatissimo negozio [illegible] alimentari. Incassi elevati, possibilità di permuta e dilazioni. Tel. (0166)43621/34553.

CENTRO DI ARREDAMENTO
BALDIOLI
[illegible] - MONTALTO [illegible] - [illegible] Venni, 2
Tel. (0125) 50.041

IL CENTRO di ARREDAMENTO BALDIOLI CHIUDE
per ristrutturazione dello stabile di MONTALTO DORA.
A tale scopo attua una svendita fino a totale esaurimento.
Le merci e le attrezzature saranno vendute a
PREZZI DI FABBRICA DOCUMENTABILI

IN ANTEPRIMA ASSOLUTA DAL TUO CONCESSIONARIO LEYLAND
AUSTIN MAESTRO
LA MACCHINA CHE PARLA
VENITE A PROVARLA DA
Vi-EMME S.n.c. IVREA-BUROLO - S.S. Lago di Viverone 26 - Tel. 0125/537.378
CONCESSIONARIA LEYLAND PER IVREA [illegible] BASSA VALLE D'AOSTA

COLESTEROLO
★
per la prevenzione consigliamo l'uso della Lecitina granulare in vendita presso
NATURAL
Via Croce [illegible] Città 6
[illegible] - Tel. 40.696
★
LECITINA

IMPRESA VENDE
a St-Pierre [illegible] prestigiosa palazzina alloggio composto da soggiorno, angolo cottura, 2 camere, box cantina, bagno.
Tel. 0165/40.428

FLO
FotoLuxOttica
Troverai esperienza e cortesia un attrezzato laboratorio per [illegible] pronta esecuzione [illegible] ogni tipo di [illegible]ale, un moderno studio per un accurato esame visivo eseguito da un optometrista. Potrai [illegible] [illegible] i migliori tipi di lenti a contatto [illegible] oui le straordinarie
PERMALENS
ad uso prolungato.
FOTOLUXOTTICA
di C.so Battaglione 7
Tel. 0165/40.684 - AOSTA
IL TUO MIGLIOR PUNTO DI VISTA

LA CERTEZZA PER LE COSE URGENTI

traco
IL PULLMAN DELLE MERCI
PIU VOLTE AL GIORNO
anche ad Aosta [illegible] Valle D'Aosta
IL CORRIERE [illegible] [illegible] DIVERSO
Per consegnare e ricevere in poche ore «porta a porta», «scrivania a scrivania» qualunque merce urgente: Pieghi, documenti, offerte di appalto, progetti, atti notarili, elaborati, pellicole, campionari, medicinali, apparecchi, ricambi, oggetti personali, accessori, valige e bauli.
I nostri terminals
ANCONA, AOSTA, ASTI, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BRESCIA, COMO, FIRENZE, FORLI, GENOVA, IVREA, LA SPEZIA, LIVORNO, MILANO, MODENA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PARMA, PESCARA, PISA, RAVENNA, REGGIO E, ROMA, SAVONA, TORINO, [illegible], TRIESTE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA
Punti Aerfraco
COSENZA, REGGIO CAL., PALERMO, CATANIA, CAGLIARI, OLBIA, SASSARI
PER RAGGIUNGERE IN TUTTI I GIORNI [illegible] COMUNI
Traco express...
[illegible] - QUART - Re[illegible]
[illegible] OPERATIVO PER LA [illegible] D'AOSTA

Fine del quadripartito che governava dal luglio '82 la città

Si dimettono tre assessori psdi Da oggi è crisi aperta in Comune

C'è un accordo per formare una giunta di sinistra con socialdemocratici, psi e pci

ASTI — Oggi alla fine della [illegible] dell'amministrazione comunale, i tre [illegible] socialdemocratici Giuseppe Balla, Franco Moglietti e Angelo Marchisio presenteranno le dimissioni.

[illegible] lettere sono state sottoscritte dopo la decisione del direttivo provinciale del psdi [illegible] costituire un governo di sinistra.

Non si sa ancora quale sarà la decisione del sindaco liberale, Guglielmo Pasta, che dovrebbe convocare entro breve tempo il consiglio comunale.

L'accordo dei giorni scorsi tra socialdemocratici (in giunta) e i socialisti (all'opposizione) e il patto di alleanza [illegible] giunta insieme a [illegible] in minoranza con valore anche per il dopo elezioni del 1985) sono avvenuti dopo un lungo dissidio tra i [illegible] partiti che aveva provocato la rottura della coalizione di sinistra del luglio dell'anno scorso.

Il dialogo tra psi e psdi è stato ripreso nonostante gli «attacchi» che i primi hanno sferrato in questi mesi alla giunta e in modo particolare all'assessore socialdemocratico Balla, responsabile dei servizi sociali.

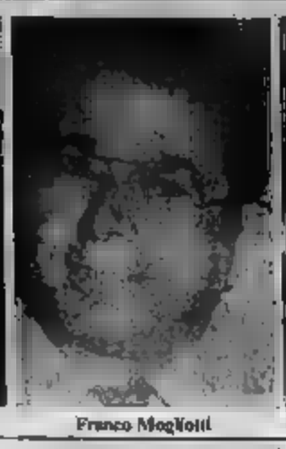
Mentre il direttivo socialista ha approvato all'unanimità di costituire un'amministrazione di sinistra, in casa socialdemocratica ci sono state alcune opposizioni. Infatti l'assessore Moglietti ha già dichiarato che non accetterà un nuovo incarico.

Per il posto oltre all'avvocato Gianpiero Vigna che occuperà la carica di sindaco gli altri due assessori saranno [illegible] Novellone e Angelo Marchisio. Pur dichiarandosi contrario alla sua entrata in giunta, Marchisio accetterà solo [illegible] disciplina di partito e per non far perdere al psdi il terzo seggio che, in caso contrario, dovrebbe andare ai socialisti oppure ai comunisti.

Questi [illegible] hanno [illegible] fermato i loro assessori: Amos Lazzatto, Luciano Natino e Giorgio Platone; per i socialisti Giorgio Galvagno (vicesindaco), gli altri due saranno scelti tra Giancarlo Canestri, Gianni Bertolino e Pietro Goltre.

[illegible] giunta Pasta, nata nel luglio dello scorso anno, non [illegible] avuto una vita facile. Dopo alcuni mesi c'era già chi parlava di cambiamenti [illegible] formule e assessori. Poi nella stessa maggioranza l'assenza [illegible] alcuni consiglieri ha provocato per tre volte [illegible] sione delle sedute consiliari.

Angelo Marchisio



Franco Moglietti

Giuseppe Balla

La [illegible] del bilancio comunale [illegible] quello dell'Azienda Servizi Pubblici, riguardante lo stanziamento di 840 milioni, ha provocato una reazione dei consiglieri socialisti [illegible] Vigna e Novellone. Poi è scoppiata la questione dei due miliardi di mutui per un errore [illegible] a Casa Depositi e Prestiti seguita da una polemica del [illegible] socialdemocratico Novellone che si è lanciato all'attacco della giunta.

v. ma.

Suggerimenti per il piano regionale

Ecco che cosa propone il Comprensorio astigiano per lo sviluppo economico

ASTI — *Le proposte riguardanti il «piano regionale di sviluppo», saranno esaminate dalle commissioni consiliari permanenti del comitato comprensoriale di Asti. Oggi, venerdì, si parlerà di sviluppo economico. Martedì 18 di agricoltura e dell'assetto idrogeologico, giovedì 20 sarà affrontato il tema della cultura, turismo e formazione professionale. Il giorno successivo tutte le proposte saranno sottoposte agli assessori regionali competenti che saranno [illegible] Asti per un ampio dibattito di pari argomenti. «La Conferenza dei capigruppo — ha detto [illegible] presidente del Comprensorio, Mario Vercelli — ha [illegible] esaminato tutti i «progetti» e le riunioni dei prossimi [illegible] permetteranno di approfondire ulteriormente la discussione settore per settore».*

Il primo riguarda la viabilità. Il Comprensorio sollecita il potenziamento della «Asti mare» attraverso il collegamento con Acqui, via Castel Boglione — Terzo — Acqui, la realizzazione del progetto della viabilità pademontana ed in particolare dell'asse Cuneo-Alba-Asti-Casale. Particolare importanza riveste inoltre il settore edilizio. Il Comprensorio ha individuato alcune aree di intervento per nuove costruzioni e il recupero di vecchie abitazioni attraverso l'istituto case popolari.

«Per l'industria — afferma Vercelli — occorre invece procedere ad iniziative di sostegno in merito all'innovazione ed alla diffusione tecnologica fra medie e piccole imprese, alla formazione di consorzi che agevolino l'export». Sulle strutture il potenziamento del mercato ortofrutticolo e del mercato del bestiame di Asti, la realizzazione dell'interporto «centro merci» con area di interscambio gomma-rotaia con annessa dogana, quest'ultima già entrata in funzione.

Altri due obiettivi: l'istituzione di una facoltà universitaria di Agraria ad Asti tenendo conto [illegible] già esistenti quali l'istituto sperimentale per la viticoltura e l'istituto professionale agrario; la realizzazione dell'asto prli dei pini fra i caselli est ed ovest dell'autostrada Torino-Piacenza con annessa mostra permanente dei prodotti agricoli astigiani.

Nelle proposte [illegible] saranno presentate alla Regione il Comprensorio affronta anche l'assillante questione delle discariche e chiede la realizzazione di un centro consortile [illegible] raccolta e trasformazione di rifiuti solidi urbani, l'allestimento [illegible] una discarica dei rifiuti solidi industriali.

Vittorio Marchisio

Villa San Secondo: [illegible] avrà per venti giorni

Aggredito da 3 alani postino all'ospedale

Abita a Callianetto - Era già stato morsicato [illegible]po fa

VILLA SAN SECONDO — Terribile avventura per un portalettere aggredito e morsicato da tre cani [illegible] per una ventina di minuti. L'impiegato, Silvio Martinetto, 53 anni, residente a Callianetto di Castell'Alfero, è ricoverato all'ospedale di Asti, [illegible] reparto chirurgia, con le gambe ed altre parti del corpo martoriate dai m[illegible] dei cani. [illegible] avrà per venti giorni almeno.

Il fatto è avvenuto martedì mattina, durante il consueto giro per la distribuzione della corrispondenza. In [illegible] alla propria «Vespa» il Martinet[illegible] [illegible]rera in strada del Gherloni, una via che da Cossombrato giunge a [illegible] dell'Olivetto.

Giunto in [illegible] Valserra di Villa San Secondo, il postino è stato aggredito da tre alani, due maschi fulvi e una femmina grigia, di proprietà del macellaio Giuseppe Pellissero, 49 anni, proprietario di una villa circondata da un vasto giardino. Titolare di una stanza al mercato coperto di Asti.

Il Pellissero tiene in villa, come difesa, una decina di alani. Tre di questi sono riusciti [illegible]cid[illegible] la rete di [illegible] cinsione e si sono avventati contro il postino che si trovava sulla strada. Il Martinetto ha cercato scampo in una vigna, sfuggendo nei filari, coi tre alani sempre alle costole. La sua odissea è durata un buon quarto d'ora. Provvidenziale è stato un truogolo in cemento che era nella vigna.

Il postino è saltato dentro al recipiente e così rinchiuso, con una [illegible] che serviva a [illegible] il solfato di rame, ha tenuto a bada gli animali. Le sue grida hanno attirato l'attenzione di alcuni agricoltori che si trovavano nelle vigne a vendemmiare. Uno [illegible] questi ha chiamato il padrone dei cani e i carabinieri.

Il macellaio [illegible] [illegible] a fermare i [illegible]. [illegible] portalettere [illegible] portato d'urgenza in ospedale in stato di shoc, [illegible] gli arti inferiori lacerati dai morsi. Già nel passato alcuni [illegible] dei Pellissero avevano morsicato dall'interno del recinto il portalettere, strappandogli la divisa. Sul grave episodio i carabinieri di Montechiaro invieranno rapporto all'autorità giudiziaria.

L. b.

Incendio in cascina a Moncalvo

MONCALVO — [illegible] violento incendio ha [illegible] lunedì la cascina dell'agricoltore Angelo Cioppo, 49 anni, residente in frazione Santa Maria 15. Le fiamme si sarebbero sviluppate, per cause imprecisate, nella cucina, estendendosi poi rapidamente alle altre camere. Fortunatamente [illegible] in quel momento, in [illegible] c'era nessuno.

E' stato lo stesso proprietario, impegnato insieme alla moglie ed alla figlia in alcuni lavori nel cortile, ad accorgersi del fuoco. Immediatamente è stato dato l'allarme; vani inutili i tentativi di spegnimento da parte di [illegible] intervenuti sono stati fatti intervenire i vigili del fuoco [illegible] Asti.

Mercoledì prossimo comincia la rassegna musica[illegible] a [illegible] Secondo

Ottantasette voci da Praga ad Asti apriranno la stagione dei concerti

ASTI — *L'orchestra filarmonica ceca «Janacek» e il coro filarmonico di Praga, uno dei più famosi del mondo, inaugureranno il prossimo, nella Collegiata di San Secondo, la stagione concertistica [illegible] musicale [illegible] organizzata dall'Assessorato alla cultura del Comune in collaborazione con [illegible] Riky Haerteli di Torino.*

Il programma prevede tredici concerti, quattro in calendario a San Secondo, i restanti a Palazzo Ottolenghi; è previsto anche un'escursione nella Lirica con due opere fra le più popolari come Madama Butterfly e il Barbiere di Siviglia che saranno allestite a fine mese nel [illegible] Politeama prossimo alla riapertura dopo i lavori di restauro. Non mancherà neppure il jazz con quattro o cinque esecuzioni la data ancora da definire.

«Quella della stagione concertistica — *ha sottolineato l'assessore alla Cultura, Salva Garipoli* — è un'occasione importante per la nostra città, che durante la rassegna dello scorso anno aveva risposto molto bene [illegible] richiamo dell'iniziativa. Inoltre — *ha aggiunto Garipoli* — [illegible] la scelta di artisti e gruppi di fama internazionale, cercheremo di eguagliare in campo musicale, le affermazioni di [illegible] Teatro ormai consolidatosi ed apprezzato».

Agli appassionati di musica, scorrendo il programma, non sfuggirà [illegible] [illegible] qualità dei protagonisti e delle esecuzioni: la filarmonica di Praga inaugura per il secondo anno la rassegna; sarà ad Asti con ottantasette elementi. Del coro filarmonico [illegible] è già detto: è fra i più famosi d'Europa, l'ultimo mondiale ai pari dell'orchestra da camera di Praga (trentasei elementi), che eseguì i [illegible] brani senza l'ausilio [illegible] d'orchestra.

Per ottenere le prestazioni è necessario contattarla con tre, quattro anni di anticipo. Non mancheranno solisti di alto livello come la pianista Eva Osinska che ha inciso su disco tutta l'opera omnia di Chopin, il pianista [illegible] Fabio Luz un artista poliedrico che lavora a Parigi, il pluricampione (tredici anni) Francesco Cipolletta di Torino, pianista vincitore a soli nove anni [illegible] internazionale di Stresa, e altri gruppi molto quotati come i madrigalisti di Praga e il trio da camera di Venezia. Diciassette milioni il costo [illegible] questa affascinante «operazione» musicale.

f. e.

Il programma

Questo il programma della stagione concertistica 1983-84: Mercoledì 19 ottobre (San Secondo, ore 21) Orche[illegible] Janacek, e Coro filarmonico di Praga: musiche di Ludwig van Beethoven. Giovedì 27 ottobre (San Secondo, ore 21) Orchestra Filarmonica Janacek e Coro filarmonico di Praga: [illegible] Brahms. Mercoledì 9 novembre (Palazzo Ottolenghi, ore 21) Eva Osinska: l'opera omnia per pianoforte [illegible] Chopin (1810-1849). Mercoledì 16 novembre (Palazzo Ottolenghi, [illegible] 21) [illegible] Cipolletta, pianista: musiche di Mozart, Schumann, von Dohnanyi, Liszt, Berkovic e Prokofiev. [illegible] 23 novembre (San Secondo, ore 21) Orchestra da camera di Pra[illegible] direttore: musiche di [illegible]v, Dvorak e Beethoven. Mercoledì 30 novembre (Palazzo Ottolenghi, ore 21) Fulvio Schiavonetti (clarinetto) e Valerio De Bernardi (pianoforte): [illegible] di von Weber, Donizetti, Brahms e Poulenc.

Mercoledì 7 dicembre (San Secondo, ore 21) Madrigalisti di Praga: musiche di Schutz, Monteverdi e il «Natale nell'Europa del Medioevo». Mercoledì 8 febbraio (Palazzo Ottolenghi, ore 21), Werner Thomas (violoncello) e Carmen Piazzini (pianoforte): musiche di Beethoven, Schumann, De Falla, Saint-Saëns. Mercoledì 22 febbraio (Palazzo Ottolenghi, ore 21): Trio di Venezia: musiche di Beethoven e Brahms.

Mercoledì 7 marzo (Palazzo Ottolenghi, ore 21): Pietro Rafaelli e Michelangelo Severi: musiche di Ornstahl, [illegible] e Pergolesi. Mercoledì 21 marzo (Palazzo Ottolenghi, ore 21) Eva Osinska: opera [illegible] Chopin. [illegible] 28 marzo (Palazzo Ottolenghi, ore 21) Quintetto Accademia: musiche di Bach, Mozart, Ibert, Haydn e Beethoven. [illegible] 12 aprile (Palazzo Ottolenghi, ore 21), [illegible] Luz: musiche di [illegible] bardi, Scriabin, [illegible] e Mozart.

Costo dei biglietti: 4.500 lire (3.500 i ridotti).

f. a.

Con La Stampa di domani in regalo il poster [illegible]lla Lancia campione [illegible] rally 1983

Asti: l'arresto dopo la denuncia della proprietà

Finisce in prigione per furto il gestore di un supermercato

ASTI — Agenti della questura hanno arrestato Alfredo Zerilli, 27 anni, abitante in piazza Vittorio Veneto, gestore del supermercato «Supersconto» di via Brofferio, con l'accusa di furto aggravato ai danni dello stesso grande magazzino. Non si sa ancora se Zerilli abbia rubato denaro contante [illegible] generi alimentari. La denuncia sarebbe partita da un ispettore di una società genovese proprietaria [illegible] di supermercati.

Ieri mattina agenti della questura hanno fermato e condotto Zerilli [illegible] questura dove è stato interrogato per due ore dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Ercole Armato.

Sull'esito dell'interrogato[illegible] non si [illegible] lari. Il difensore, Mirate, si è limitato a dire che nei prossimi giorni inoltrerà richiesta di libertà provvisoria.

Zerilli da appena un mese era stato assunto nell'incarico di gestore del supermercato dopo aver frequentato un corso di specializzazione. Fino allo scorso anno era arbitro di incontri di pallavolo [illegible] serie minore.

Dopo l'interrogatorio il stato portato nelle carceri di via Testa. Nei prossimi giorni, terminata l'istruttoria, si conosceranno i particolari sulla presunta responsabilità.

F. B.

Capre in mostra a Roc[illegible]

ROCCAVERANO — Associ[illegible] provinciale e Comunità Montana hanno organizzato per sabato 15 ottobre un'altra [illegible]tiva per [illegible] sviluppo della zootecnia in Valle Bormida e nella Langa astigiana: [illegible] rassegna riservata agli allevatori di capre e in particolare delle razze pregiate «Saanen» e alpina.

L'allevamento caprino in [illegible] ha avuto particolare incentivo in quest[illegible] zona. A Roccaverano [illegible] caseificio è stata [illegible]talia con un centinaio di capi: il fatto di capra è elemento base per la produzione di un prodotto tipico langarolo, la robiola.

«In questo anno — ha spiegato l'assessore provinciale all'agricoltura Carlo Baracco — L'allevamento è un'importante fonte [illegible] aggiuntiva per gli agricoltori. Di [illegible] l'interesse della amministrazione provinciale a rilanciare la zootecnia puntando sul miglioramento delle razze».

Spettacoli e [illegible]o

[illegible]

LUX: Porky's ritorna 2.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Una magnum per Mio Cuanto.
VITTORIA: Quarantotto ore.

CANELLI

BALBO: Sapore di [illegible]
MAGNO D'ORO: Continuano gli spasmi.

MONCALVO

NUOVO: riposo.

NIZZA

AURORA: I vizi di una vergine.
LUX: L'uomo dal fiume nascosto.
SOCIALE: Superman III.
VERDI: Fuga da [illegible]

[illegible]

LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: Un [illegible] lungo un giorno.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurne: Gandolfo, corso F. Casalotti 2 e; notturna: Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Criterio, via Cavallo 12.
Nizza: Bova[illegible]ni, via Pio Corsi 44.

TELEFONI UTILI

[illegible] Vestre [illegible]: Carabinieri [illegible] intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.58, Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 33.421; Taxi: stazione ferroviaria 33.722, piazza Alfieri 52.605.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza Asti, via Massimo d'Azeglio 24, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 728.758; Consiglio 968.052. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

L'IMMOBILIARE MONFERRINA
IMPRESA EDILE
è a disposizione per la vendita dei Vostri immobili.
Valutazioni gratuite - Massimo realizzo.
Vi attendiamo in Corso Alfieri n. 253, tel. 33.382 - 91.241.
— Zona C.so Matteotti vendesi alloggio libero, ingresso, cucinino, tinello, sala, camera letto, servizi, cantina.
— Vendesi alloggio varie metrature a partire da L. 15.000.000.
— Santamo vendesi alloggio, ingresso, salone, studio, 2 letto, doppi servizi, cucina veranda, riscaldamento, ampio terrazzo.

Uno sguardo alle spalle per capire cosa abbiamo di fronte.

«99 [illegible] oltre la cronaca» riunisce in un volume [illegible] grande formato 99 articoli de La Stampa e centinaia di immagini sui fatti che hanno caratterizzato l'82. Le idee, le opinioni, le prese di posizione, le inchieste, i servizi, le firme che [illegible] letto. Che vorrete rileggere, o far leggere, che volevate conservare, [illegible] che semplicemente vi siete persi.

[illegible] passi oltre la cronaca», 224 pagine di articoli scritti a caldo da rileggere a mente [illegible]a, è in vendita al prezzo di L. 10.000. Potete acquistarlo presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41(ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o se preferite potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 14.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

In un volume di grande formato le grandi firme de La Stampa in 99 articoli da rileggere [illegible] mente fredda

La storia [illegible] paese [illegible] origini

Quando i debiti a Castagnole Lanze erano di 8062 lire

[illegible]AGNOLE LANZE — Il primo documento ufficiale della storia del paese, ancora reperibile nell'archivio comunale porta la data del 30 agosto 1900 e riguarda l'arbitrato di una lite tra due castagnolesi. Ma le origini del paese sono molto più antiche e c'è chi le fa risalire agli insediamenti liguri, prima ancora [illegible] conquiste romane. D'altra parte lo stesso nome del paese si fa derivare da «*Castanetum*» cioè bosco di castagno che furono proprio i liguri, secondo alcuni storici, a portare nella nostre zone.

Secondo Carlo [illegible] Cappello autore di «*Castagnole Lanze: geologia storia documenti e notizie*», il territorio del paese «*era indubbiamente già abitato nel primo secolo avanti Cristo dai romani*».

Remo Giannuzzi, autore di un altro libro: «*Castagnole Lanze dai Romani ai giorni nostri*» afferma che per Castagnole passava «*la ben nota* [illegible] *considerata una diramazione* [illegible] *Emilia, che, risalito l'Appennino, calava in Valle Bormida su Acqui, deviava per Incisa, Vinchio, Agliano, Burio, scendeva in Valle* [illegible] *per dirigersi poi in Valle* [illegible] *su Alba*».

Queste affermazioni [illegible] suffragate anche da ritrovamenti effettuati all'inizio [illegible] secolo, durante [illegible] per normali [illegible] di costruzione nella zona alta del paese; in quelle occasioni furono riportate alla [illegible] tombe, resti di [illegible] tempio [illegible].

Superato l'Anno Mille la storia del paese [illegible] quella della contea di Loreto, attualmente una piccola [illegible] Costigliole, ma che [illegible] tempo era sede di una munita for[illegible]. Anche [illegible] Castagnole s'era [illegible] castello che sorgeva sulla [illegible] della collina dove un continuato di anni [illegible] il conte [illegible]berto di Baliada fece [illegible] una torre circolare.

Secondo il Giannuzzi, il [illegible]stello, di cui oggi non resta [illegible]cuna testimonianza, fu distrutto [illegible] 1258 «*quando gli Astesi, visto Manfredi Lancia* [illegible] *Loreto e i suoi nobili dintorni*». Proseguendo [illegible] [illegible] arriva [illegible] [illegible] quando il [illegible] [illegible] Emanuele I di Savoia vendette la [illegible] parte del feudo castagnolese, che da allora cam[illegible] [illegible] volte signore. Nel [illegible] [illegible] Giannuzzi viene anche riportato il verbale di [illegible] seduta del Consiglio comunale del 1702 in cui risulta che il debito pubblico «*ammonta a 1062 lire e il bilancio spese prevede 29 lire per la celebrazione della messe per il popolo e* [illegible] *lire per l'onorario del* [illegible].

Nel 1853 [illegible] paese supera i 3000 abitanti (oggi ne conta circa 3400): in quel periodo uno [illegible] migliori problemi che [illegible] amministratori si trovano [illegible] affrontare [illegible] quello [illegible] strade.

[illegible] questo settore nel [illegible] c'è un impegno di spesa per 35 [illegible] lire, mentre l'anno seguente il Comune [illegible] [illegible] sottoscrizione [illegible] 200 azioni in favore della [illegible] per la ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria.

f. la.

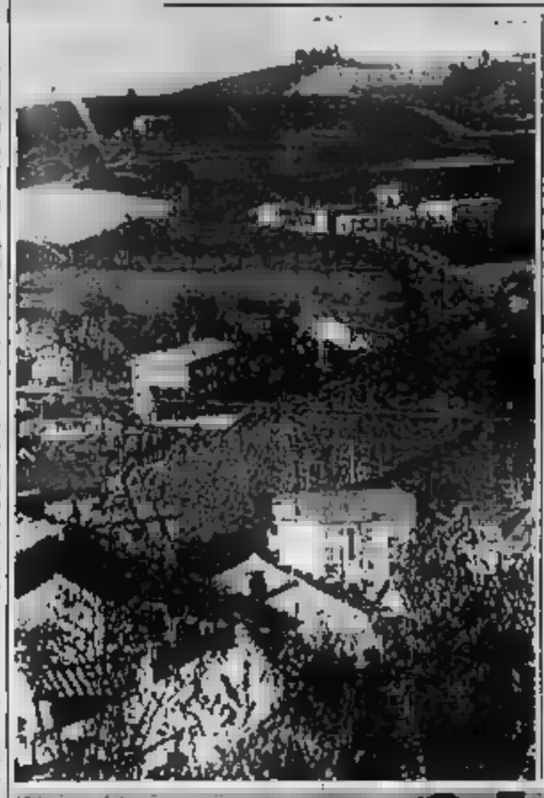
La carta d'identità del paese

CASTAGNOLE LANZE — Il paese sorge [illegible] confine [illegible] la provincia [illegible] Cuneo che è punto di transito obbligatorio per chi dalla Valle Belbo vuole dirigersi verso Alba. Castagnole infatti è anche un importante [illegible] ferroviario [illegible] attraversata dalla linea Alba-Alessandria) e dalla Alba-Asti. Il concentrico con i suoi antichi portici e le strade in ciottolato è abbarbicato in cima alla collina di San Pietro mentre la parte nuova, San Bartolomeo, si estende a valle intorno alla stazione ferroviaria e alle industrie vinicole e per la lavorazione del legno. Gli abitanti sono [illegible] divisi nelle diverse frazioni castagnolesi.

[illegible] [illegible] comu[illegible] [illegible] da [illegible] maggio[illegible] [illegible] [illegible] democristi[illegible] [illegible] repubblicano e indipendenti. Sindaco è Renzo Masengo [illegible] assessori Gianfranco Famone, Pierangelo Chiola, [illegible] Cortese, Amelio Dogliotti, [illegible] Re, Luciano Piccatto.

Castagnole Lanze ha [illegible] cartellone [illegible] iniziative ormai ricchissimo

«Per vendere meglio il nostro vino facciamoci conoscere molto di più»



In alto uno scorcio di vigneti che circondano Castagnole Lanze. Sotto, un momento della vendemmia

CASTAGNOLE LANZE — Con novembre riprenderà la via la rassegna «Teatro Inverno», [illegible] cartellone di spettacoli teatrali che Comune e Pro loco organizzano per il terzo anno.

Castagnole dunque chiude «in bellezza» un anno che [illegible] vista tra le più attive protagoniste nel settore turistico [illegible] commerciale. [illegible] [illegible] [illegible] manifestazione [illegible] [illegible] [illegible] Langa [illegible] [illegible] che [illegible] abbia avuto [illegible] almeno provinciale. Castagnole è com[illegible] industriale, ma buona parte dell'economia si basa sull'agricoltura e sul prodotto principe che è il vino e la bar[illegible] in particolare. «*Se vogliamo imporre sul mercato i nostri prodotti, valorizzando il* [illegible] *della n*[illegible] *gente* — spiegano i responsabili [illegible] Pro [illegible] — *dobbiamo* [illegible] *interesse intorno al nostro paese, facendolo* [illegible] *con manifestazioni di diverso genere e attirando gente*».

Nasce [illegible] la «vocazione tu[illegible] di [illegible]» che ha portato quest'anno a contare oltre [illegible] [illegible] [illegible] nell'arco di tutte le manifestazioni[illegible] [illegible] finora svolte, [illegible] un giro d'affari complessivo che si avvicina al miliardo di lire.

«E' da sottolineare — aggiunge l'assessore al Turismo, Luciano Piccatto — che tutti questi risultati [illegible] [illegible] [illegible] grazie al lavoro volon[illegible] di oltre cento castagno[illegible] attraverso [illegible] Pro loco e i vari comitati di festeggiamenti borghigiani. [illegible] grazie alla loro passione e assiduità [illegible] manifestazioni come il Carnevale, la festa dell'imbottigliamento, "Castagnolestate" hanno conquistato interesse anche fuori provincia, [illegible] tendo [illegible] una solida tradizione».

Non c'è stagione [illegible] Castagnole non offra, [illegible] settore [illegible] manifestazioni [illegible] e folcloristiche, qualche occasione per [illegible] visitata. Si incomincia con il Carnevale, ripreso alcuni anni fa e ormai diventato, per partecipazione e inventiva tra le [illegible] grosse manifestazioni del genere; in aprile si tiene da anni la [illegible] della [illegible] e [illegible] dell'imbottigliamento», [illegible] iniziativa nata quando [illegible] crisi di questo vino era più profonda, per cercare nuovi spazi [illegible] mercato. L'idea di richiamare in paese i potenziali acquirenti dalle città ha funzionato: Castagnole per [illegible] giorno si trasforma in una grossa cantina all'aperto, con banchetti per la degustazione della barbera sotto i portici. E l'incontro di [illegible] giorno diventa occasione per stringere nuovi rapporti per tutto l'anno.

In primavera, quasi preludio di quello che sarà «*Castagnolestate*», si svolgono alcune manifestazioni teatrali e canore. Poi arriva il ricco car[illegible] estivo, [illegible] alcuni [illegible] puntamenti originali e caratterizzanti, come [illegible] giornata [illegible] micio, le serate di cabaret in piazza o [illegible] «grande ciam» un'occasione per tutti [illegible] dimostrare la propria bravura nel cantare, [illegible] o recitare poesie.

Il clou [illegible] «*Castagnolestate*» [illegible] nei festeggiamenti [illegible] [illegible] Bartolomeo, con i concerti di [illegible] leggera che riescono ad attirare ogni [illegible] una media di [illegible] persone, quest'anno superata [illegible] Antonello Venditti e Vasco Rossi, [illegible] all'ormai tradizionale concerto con i Nomadi.

Fulvio Lavina

Intervista al sindaco sul futuro di Castagnole Lanze

I progetti per lo sviluppo acquedotto, case, restauri

Castagnole Lanze. La chiesa di San Pietro sorge nella parte [illegible] paese (Telefoto).

CASTAGNOLE [illegible] — *In questi giorni* [illegible] *stanno compiendo* [illegible] *regione Cascina Luisa trivellazioni alla profondità* [illegible] [illegible] *metri per reperire nuove fonti di captazione per l'acquedotto. Il potenziamento* [illegible] [illegible] [illegible] *distribuzione dell'acqua potabile* [illegible] *tra gli impegni in cui l'amministrazione comunale* [illegible] [illegible] *concentando maggiormente. Infatti oltre* [illegible] *trivellazioni, è* [illegible] *contratto* [illegible] *mutuo, con l'istituto* [illegible] *Paolo, per 150 milioni: serviranno alla ristrutturazione delle vasche in borgo Castello e* [illegible] *tubatura nel tratto fino alla frazione Farinere, con l'inclusione della zona Olmo.*

Un [illegible] *importante argomento, che verrà portato* [illegible] [illegible] *prossimo Consiglio comunale, riguarda la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti* [illegible] *solidi.*

«Abbiamo deciso — spiega [illegible] sindaco Renzo [illegible]go — di privatizzare [illegible] servizio di [illegible] colta, almeno svolto [illegible] cantonieri comunali. [illegible] raccolta dei sacchi verrà appaltata a una ditta, il [illegible] permetterà l'utilizzazione dei cantonieri nei lavori loro proposti. Inoltre [illegible] predisponendo la pratica di [illegible] con Asti per lo smaltimento dei rifiuti. Quello delle discariche per i piccoli centri è un vero problema: crediamo [illegible] la soluzione possa essere trovata nel consorzio. Altrimenti si rischia [illegible] [illegible] [illegible] campagne una miriade di piccole [illegible], senz'altro non [illegible] [illegible] punto di vista igienico».

Sempre per quanto riguarda questo settore, [illegible] *Comune* [illegible] *il consorziato con quelli di Calos*[illegible], *Costigliole e* [illegible] *Stefano Belbo* [illegible] [illegible] *costruzione nella vallata del Tinella di un depuratore delle acque di scarico. I rispettivi Comuni realizzeranno appositi collettori* [illegible] *afferenti* [illegible] [illegible] *unico impianto: questa soluzione permette un notevole risparmio alle casse comunali, essendo previsti per i consorzi anche finanziamenti regionali.*

Prosegue intanto il rilancio urbanistico del [illegible] *di Castagnole.* [illegible] *piano regolatore, passato in Consiglio comunale, sta ora facendo il suo iter in Regione. Per la nuova sede del palazzo municipale sono stati spesi 220 milioni: l'opera, in via di restauro, il vecchio edificio che già un tempo ospitava la sede comunale, dovrebbe* [illegible] *agibile nella primavera dell'85.*

«Per quanto riguarda la ex sede della Cassa [illegible] Risparmio di Asti — *afferma il sindaco* — siamo arrivando a un accordo con la proprietà per acquisire completamente l'edificio. E' nostra intenzione, tanto da averlo vincolato in piano regolatore, di destinare il palazzo a sede di servizi pubblici quali ambulatori, Croce Verde, centro d'incontro per anziani».

Nel piano regolatore è stata anche prevista [illegible] *zona per l'edilizia popolare e convenzionata su cui sorgerà una palazzina di 12 alloggi.* [illegible] *Nella parte bassa del paese si sta studiando una diversa collocazione del peso pubblico per permettere una* [illegible] *regolare di*[illegible] *piazza Lucchini. In un* [illegible] *tempo,* [illegible] *tettoia del peso verrà chiusa e trasformata in centro polivalente, per ospitare mostre, conferenze e manifestazioni varie.*

Nella parte alta del paese si provvederà alla ristrutturazione dei portici di via Battisti, con il rifacimento della pavimentazione e di un nuovo impianto di illuminazione.

f. la.

PIZZERIA DA ANDREA
CASTAGNOLE LANZE
TEL. 87.304 (0141)
VIA XXIV [illegible] 6
UNA PIZZA... UNA VERA PIZZA... DA ANDREA
Vai con gli amici... o da solo

AER TECNO s.n.c.
di G. e A. IDARDI [illegible] C.
COSTRUZIONE ED [illegible] IMPIANTI DI ASPIRAZIONE

Via F.lli Vicari, [illegible] Tel. (0141) 87.340
[illegible] LANZE (AT)

LA [illegible]
[illegible] Fontana
FIORI E PIANTE ADDOBBI E CORONE
CASTAGNOLE LANZE
Via Roma, [illegible] Tel. (0173) 67.102

DITTA
NOALE SERGIO
Riparazione e vendita pneumatici nazionali [illegible] esteri
Equilibratura elettronica
Convergenza per auto e camion
V. G. Abate, [illegible] - Castagnole Lanze Tel. 877.249
[illegible] [illegible] [illegible] INTENDE... ... di pneumatici

SEGHERIA 3D s.n.c. di DELMONDO & C.
Commercio legnami lavorazione propria di pallets e imballaggi industriali di ogni tipo
CASTAGNOLE LANZE (Asti)
Val Guarena Tel. 0141/87.164

MODIFICIO FOGLIATI
CASTAGNOLE LANZE
0141/87.275
Esecuzione accurata [illegible] cucine in ogni tipo
INDUSTRIA CUCINE COMPONIBILI

Esposizione e vendita in [illegible] LANZE
e in ASTI presso Mobilificio Capra via Brofferio [illegible]

SERGIO VADA CORRIERE
AUTOTRASPORTI
da Castagnole [illegible]er TORINO e viceversa
★★★
Servizi ogni martedì e venerdì
★★★
[illegible] [illegible] COAZZOLO
Via Osasca
Tel. 873142 - 873117 [illegible]
Recapito a TORINO [illegible] [illegible] - Tel. 481.026

Elettrodomestici Torretta
C.so [illegible] [illegible] 0141/214726 Asti
Da oggi SVENDITA TOTALE
DI ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV - [illegible]
Frigorifero IGNIS 215 litri - 2 porte L. 385.000
TV Color PHILIPS 26" tubi elettronici - 99 canali - Stereo 2 L. 1.100.000
Frigorifero IGNIS 215 litri - 2 porte L. 385.000
Videogiochi Philips Videopac G7000 L. 210.000
Videoregistratore PHILIPS [illegible] L. 1.000.000
PASTAMATIC 700 varie lavorazioni - Garanzia 2 anni - Prestito in omaggio più accessori L. 135.000
Lavatrice INDESIT 092 Kg 5 L. 285.000
COMPLETO PHILIPS gran cucina con accessorio per centrifugare in omaggio L. 110.000
RACK IMPERIAL Stereo 45 + 45 Watt per canale - Cuffie in L. 850.000
IL GELATAIO SIMAC Kg 1,500 L. 300.000
STUFE catalitiche a gas da L. 80.000
Comunicazione al Sindaco RR 4-10-83 Legge 80

A CANELLI
C.so Libertà 8
[illegible] venerdì 7 [illegible]
domenica 16 ottobre
Straordinaria mostra mercato di Tappeti Orientali
presentata da
Liberti e Cappannini
mercanti in Roma
Orario 15-22 e domenica aperto
ULTIMI [illegible]

CRAZY MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 953.653
Sabato e domenica sera
BALLO LISCIO con
I PORTAFORTUNA
Sabato sera [illegible] sera
BALLO MODERNO con
[illegible] e la [illegible] orchestra
SI BALLA ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Dancing Music Hall
Dixie
S.S. [illegible] D'ASTI
[illegible] per [illegible] liscio con
CLAUDIO VIGLIANI
SABATO 15 [illegible] CONCERTO DI
[illegible] GIALLA
Domenica discoteca con gli
EDEN (ex Celestino)

CASTAGNOLE [illegible]
centro storico
RISTORANTE ROMA
di Ugo [illegible] Lina Salis
Specialità Langaroimonferrine
Piatti particolari
prenotando al 0141/87.115

Le conclusioni definitive del «supplemento di perizia» disposto dal tribunale

La rottura di un macchinario mal costruito causò l'esplosione all'ospedale di Mondovì

Apparecchiatura di materiale scadente - L'ipotesi della bomba - Attesa per le decisioni del giudice istruttore

MONDOVI' — A provocare l'esplosione che aventrò l'ospedale cittadino, uccidendo due operai, non ■ quasi sicuramente una bomba, ma la rottura di ■ macchinario costruito male e con materiale scadente.

E' questa la conclusione definitiva cui sono giunti gli in■ nominati dal giudice istruttore del tribunale di Mondovì, nell'ultimo «supplemento di perizia».

Grazie a questo documento, il giudice ■ Reslini nei prossimi giorni potrà chiudere l'istruttoria e rinviare o no a giudizio i presunti responsabili della drammatica esplosione.

Era l'alba del giorno di Santo Stefano, quando una tremenda esplosione aventrò un'ala dell'ospedale, uccidendo due operai, Enzo Odasso e Edoardo Cigliutti, e ferendone altri sette.

Le indagini per accertare le cause dell'esplosione vennero avviate dal procuratore della Repubblica Giancarlo Allegri, che affidò l'incarico di eseguire una perizia al geometra Giuseppe Macagno, ■ Peveragno. Due mesi dopo, il magistrato ricevette il primo documento: «*Le cause possono essere ricercate o nel cattivo funzionamento dell'impianto di lavanderia, o in un errore di manovra degli addetti*».

Di qui, e in ■ a una serie di testimonianze. Il ■ tore della Repubblica emise ■ comunicazioni giudiziarie, che più tardi si trasformarono in ordini di comparizione, a carico di Francesco Marocco, ex presidente dell'ospedale, Lucetta Bilio, ex presidente dell'Usl, Giuseppe Ferrua, presidente dell'Usl in carica, Michele Longobardi e Aldo Costamagna, funzionari Usl, Renato Ghiglia e Luigi Sotta, tecnici della manutenzione, Gianfranco e Marcello Pallavidino, installatori dell'impianto, Renzo Bertone, architetto, oltre a un funzionario dell'Associazione nazionale controllo combustione e caldaie, e della ditta Gavarda, ■ aveva fornito l'impianto esploso.

Da allora, s'intuì la «battaglia» delle perizie.

Complessivamente, ne sono state fatte sette. Tra ■, quella che ha destato più clamore è quella redatta dal pro■ Luigi Nebbia, esperto nell'analisi delle esplosioni, che afferma: «*La causa dell'esplosione è da ricercarsi in una forza esterna, un ordigno ■ con ogni probabilità ■ cisterna ■ vapore*».

Di qui, l'ipotesi di un sabotaggio, di ■ attentato, convalidata da altre perizie.

A fine '82, le indagini vennero ■ al giudice istruttore Riccardo Reslini, che decise di affidare un'altra perizia a due ingegneri liguri, Giuseppe Rubatto e Franco Michelini, che in un primo documento lasciarono aperta l'ipotesi dell'esplosione, oltre a quella della rottura dell'impianto. Alla richiesta di ulteriori chiarimenti, gli ingegneri genovesi si sono rivolti all'Istituto italiano della saldatura per far controllare quanto rimane dell'impianto esploso.

Carlo Corsini, ingegnere, direttore dell'Istituto, conclude la sua breve relazione tecnica, affermando: «*Dall'esame dei risultati ottenuti, si deduce che la rottura dell'accumulatore di vapore è stata provocata dal fenomeno della corrosione in un apparecchio costruito malamente, con materiale non identificato, avente caratteristiche di resistenza inferiore a quella indicata nel progetto*».

Più dettagliatamente, la relazione ■ che l'acciaio usato per il serbatoio ha «*caratteristiche di resistenza minime a quella prevista*», e che «*è stata adottata una tecnica di saldatura alquanto scadente*».

A loro volta, ■ ingegneri Rubatto e Michelini precisano: «*Il progetto degli impianti non è caratterizzato da nessun accorgimento atto a garantire ■ funzionamento nel tempo*».

Terminato il lavoro dei tecnici e dei periti, la parola torna ■ alla magistratura, al giudice istruttore, che nei prossimi giorni deciderà ■ rinviare a giudizio, con le pesanti accuse di omicidio plurimo colposo e disastro, le dodici persone che hanno ricevuto ordini di comparizione.

Gianni Martini

E' rinviato processo per truffa

■ — E' stato rinviato al 17 novembre il processo per la truffa alla Cassa di Risparmio di Savona e per ■ tentata truffa alla Regione.

I legali dei quattro imputati, gli impresari edili Filippo Bertolino di Monasterolo Vasco e Carlo ■ di Mondovì, il tecnico Dante Gonella di Monesiglio e il funzionario regionale Giovanni Franco di Torino, ieri ■ apertura di ■ hanno chiesto alla corte un ■

«Bottiglia albeisa» dieci anni portati bene

ALBA — Si celebrano oggi i dieci anni ■ «bottiglia albeisa» a cura dell'Unione produttori vini a del gruppo Vetri.

Fin dal 1790 le Langhe possiedono un contenitore tipico che dopo essere stato abbandonato a favore di quelli francesi (bottiglia bordolese, borgogliotta, champagnotta), è ora riproposto e utilizzato per i vini di qualità.

L'incidente mentre il piccolo attraversava la strada

A Priocca un bimbo di 4 anni travolto da un'auto: è grave

PRIOCCA — Un bimbo di quattro ■, ■ Binello, abitante in strada Valcravera 1, è in gravissime condizioni per essere stato travolto da un'auto.

La disgrazia è avvenuta vicino a casa verso le 16.30, in località Barberini sulla strada ■ da Priocca porta a San Damiano d'Asti. L'investitore è Franco Ruffinato, 33 anni, carrozziere, abitante a Cumiana.

Francesco è ricoverato per ■ gravissimo trauma cranico. Subito soccorso dai familiari e dallo stesso investitore è stato accompagnato al pronto ■ dell'ospedale San Lazzaro di A■ per le prime cure. Date le condizioni molto serie i sanitari hanno subito ordinato il trasferimento al S.Croce di Cuneo dove è in prognosi riservatissima.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per conoscere le cause dell'incidente. Secondo i primi accertamenti sembra che ■ bambino stesse attraversando la strada quando è arrivata la vettura.

I genitori sono degli agricoltori molto conosciuti in paese. La famiglia, che abita in un caseinale lungo la strada, è composta dal padre Antonio, la mamma Palmira, da Giacomino, 14 anni, Carla otto, Angela dieci e infine Francesco.

La disgrazia ■ ■ viva impressione in tutto il paese e le condizioni del bambino sono seguite con ansia da tutti i compaesani.

g. f.

Ceva — I carabinieri hanno arrestato con l'accusa di «tentato furto» Nicola Covella, 41 anni, abitante a Sanremo in ■ Pesante 23 e Francesco La Corte, 30 anni, abitante a Imperia in via Vecchia Piemonte 67. I due sono stati sorpresi la notte scorsa da una pattuglia dei carabinieri mentre ■ vano da un'abitazione del centro storico di Ceva in cui avrebbero rubato oggetti in oro e ■ piccola somma di denaro.

Pene da 3 ■ 5 anni, gli episodi nell'autunno ■ due ■ fa

Rapinarono coppie di fidanzati 4 giovani condannati a Saluzzo

SA■ — Sono stati tutti condannati dal tribunale i quattro giovani accusati di una lunga serie di violenze e rapine compiute ■ danni di coppie di fidanz■ nell'autunno di due anni fa.

I giudici (accogliendo sostanzialmente le richieste del pm) hanno condannato a cinque anni e sei mesi di reclusione — oltre a cinque mesi di arresto, 800 mila lire di multa e 200 mila ■ di ammenda — ■genio Magnano, ■ ■ni, residente a Cavour in via Barge 52, e attualmente detenuto a Fossano, e Franco Pe■ni, 21 anni, abitante in via Agostino 10 a Barge, e detenuto a Ivrea.

Quattro anni di reclusione, tre mesi di arresto, 600 mila lire di multa e 150 mila lire di ■ammenda sono stati inflitti a Germano Marconetto, 33 anni, residente a Barge in via Torre Mozza 26, detenuto a Cuneo. Infine, ■ Germano Minetto, 20 anni, anch'egli residente a Barge (via S. Antonio Torriana 7), e ora detenuto a Torino, è stato condannato a tre anni di reclusione, due mesi di arresto, 300 mila lire di multa e 120 mila lire di ammenda.

Il più giovane della «banda» — il minorenne A. C., 17 anni, abitante a Barge e detenuto al Ferrante Aporti ■ Torino — è s■ ■ processato (ieri dal) Tribunale dei minori.

I cinque ■ ■ti arrestati dai carabinieri di Saluzzo la notte dell'11 ottobre 1981, nei pressi di Castellar: i militari avevano infatti bloccato i giovani mentre stavano compiendo violenza su una coppia di ■ che avevano sorpreso in ■ ■ una ■ campagna.

Il ragazzo era stato pestato con un tirapugni ■ ferro, mentre la ragazza aveva dovuto subire continue violenze. I carabinieri da tempo tenevano sotto controllo la zona, dov'erano stati segnalati numerosi casi di aggressioni con un gruppo di giovani mascherati, che saltava addosso alle coppiette isolate e, dopo le violenze, le derubava di soldi, preziosi, autoradio.

■ rete tesa dagli investigatori, sono così caduti i cinque, che hanno ■ ogni addebitatile ■ quindi stati arrestati.

a. ge.

Trasferito il mercato di bestiame?

ALBA — Si è tenuto ieri il mercatone del bestiame della Fiera di ottobre al quale sono affluiti circa trecento capi. I prezzi hanno avuto un'impennata. Le bestie più ■e sono state pagate circa 7 mila lire al chilogrammo.

In occasione della fiera il sindaco Zanoletti ha annunciato una novità: l■ ■ giunta di ■ il mercato del bestiame alla periferia in località Rondò

La Provincia approva un finanziamento di oltre 2 miliardi

La scuola forestale di Ormea sta per diventare una realtà

Istituto professionale e ■ ■ di Agraria nel Grand Hotel ristrutturato

NOSTRO SERVIZIO

ORMEA — *Diventare capitale degli studi — almeno per ciò che riguarda le scienze fo■ — forse non era neppure fra le ■ di Ormea, avvilita dai problemi di spopolamento che sono propri di tutte le vallate del Cuneese e dalla crisi dell'antica cartiera, che ■ ulteriormente inciso ■ perdite ■ abitanti. ■ le cittadine dell'Alta Val Tanaro è contro dalle mille risorse — negli Anni Trenta fece invidia a località più grandi e famose con il suo turismo d'élite — e ormai può dire di avere in pugno i corsi estivi della facoltà di A■ria dell'Uni■ità di Torino ■ un istituto professionale forestale unico ■ Piemonte.*

L'Amministrazione provinciale ■ infatti deliberato — con un provvedimento di giunta che sarà ratificato nei prossimi giorni ■ Consiglio — lo stanziamento di 2 miliardi e 170 milioni per la ristrutturazione del Grand Hotel — ■ ■ ■ acquistato — che sarà la sede ■ nuova scuola di Ormea.

«L'albergo acquistato dalla Provincia è un locale enorme — spiega il sindaco di Ormea,

Giacomo Oddero

Il sindaco Berto

Gianfranco Berto — di 15 mila metri cubi, con un parco di 20 mila ■ quadri, ■ ■ una grande varietà di piante, soprattutto dalle sequoie alle palme».

L'Amministrazione ■ intenderà i lavori al più presto, ■ ottenuto il finanziamento grazie alla contrazione di un mutuo (sembra con un istituto bancario e non con la Cassa Depositi e Prestiti).

«Abbiamo già avuto, tra la primavera e l'estate, gruppi di studenti di Agraria — spiega ancora il sindaco — li abbiamo ospitati in locali municipali, una sistemazione di fortuna che comunque ha permesso ai laureandi in Scienze Forestali di fare utili esperienze sul territorio».

I boschi di Ormea — molti di proprietà comunale — sono un immenso patrimonio laboratorio comunale e posso dal ceduo all'alto fusto; nella zona delle Navette c'è una foresta di larici che si estende per 35 chilometri.

«Due miliardi sono una ■ fra ingente per le casse cuneesi — dice Giacomo Oddero, assessore provinciale e presidente della Camera di Commercio — ma l'obiettivo che ci siamo posti merita la spesa. Si creerà, a cavallo di Piemonte e Liguria, una scuola davvero unica e inserita nell'ambiente. Ci sono state difficoltà burocratiche per l'acquisto del Grand Hotel — continua Oddero — che era del Vescovado di Imperia, ma poi ce la siamo tolta con meno di 300 milioni. Nel frattempo si era già avviato il colloquio con l'Università di Torino, il Cnr e l'Istituto nazionale piante da legno».

«Per quanto riguarda l'istruzione professionale, con il ■ forestale di Ormea ci avviamo a completare, in provincia, un panorama di scuole tecniche, legate al territorio, che ■no già di studiare viticoltura ad Alba, bottecnia a Fossano, frutticoltura a Vertemate, orticoltura a Chiusano, agricoltura d'alta ■tagna a Demonte (con un centro di piante officinali) e ancora agricoltura a Mondovì — conclude Oddero —. Stiamo ■ costruzione, rimarrà il problema dell'attrezzatura dei ■ di analisi, che hanno bisogno di impianti sofisticati: cercheremo di coinvolgere le Regioni Piemonte e Liguria».

Giuseppe Grosso

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Octopu■ operazione pioggia.
FIAMMA: Al bar dello sport.
ITALIA: Josephine paradiso ■ Uso.
NAZIONALE: Tuono blu.

ALLE TV

VIDEOUNO
22,10 Il generale dei desperados: *Pancho Villa* ■ semplice fuorilegge, diventa il capo della rivoluzione messicana

ERREUNO TV
21,25 Reporter
22,25 Astor Piazzolla in concerto
23 — Telegiornale
23,10 Jazz club
23,55 Telegiornale
24 — Film Perché Dio Fenicio continua a uccidere

ALBA
CORSO: Peyra Z■
■: Paolo Roberto Catochillo, ■ni di sio■

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Taxi driver.

BRA
IMPERO: Tuono blu.
POLITEAMA: Miriam si sveglia a mezzanotte.
VITTORIA: Flash dance.

BUSCA
LUX: riposo.

CARAGLIO
SPLENDOR: riposo

CHERASCO
GALATERI: riposo.

CEVA
DORIA: riposo.

FOSSANO
ASTRA: riposo.
POLITEAMA: Pappa e ciccia.

SALUZZO
CIVICO: Una gita scolastica.
ITALIA: Una Magnum per McGuida.
SPLENDOR: ■ minuti a mezzanotte

SAVIGLIANO
AURORA: Gandhi.
RITZ: La tempesta.

FARMACIE
Cuneo: Della ■■ piazza Galimberti.
■■■: Corte, via Vitt. Emanuele.
Bra: S. Rocco, via Principi.
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: Avagnina, via Battisti.
Mondovì: Balbo, via S. Agostino.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri.

CRAZY BOY
DUE SALI DI SMALTO AMERICAN BAR DUE ORCHESTRE
■■■■ SERA E DOMENICA SERA
musica giusta con
LA BABAS BAND
più i superdischi di
SUPERRAFFA
e nella sala del liscio orchestra
I NOVELLI FOLK
IL CRAZY BOY E' PER CHI VIVE IN ALLEGRIA, E PER CHI AMA LA COMPAGNIA!!!

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
NOME: SANDRINO
COGNOME: PIVA
VOI LE CUPOLE
un terzetto formidabile
QUESTA SERA al LISCIO è proibito mancare

DISCOTECA one way FOSSANO
■ISONZO, 2
Tel. (0172) 60.966
Aperto dal giovedì alla domenica
O.W.
è aperto
GIOVEDI' (ingresso libero)
VENERDI' (L. 5000 consumazione compresa)
SABATO
DOMENICA (ingresso libero)
.....Luci, gente e la musica più bella del mondo
ONE WAY....OKEY???!!!

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN ■■■■
■■■ SERA
ROBERTO VECCHIONI
in concerto

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI ■■■ E DOMENICA SERA
supermusica con i D.J.
JACK ■ PINO
e musica spettacolo con
AUGUSTO RIGHETTI
■ I BRAVO
ATTENZIONE!!!
A L'ALTRO MONDO SI BALLA ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO!!!
L'ALTRO MONDO...
...E' MUSICA VERA
PER IL TUO SABATO E DOMENICA SERA!!!

Abbiamo fatto storia nel mondo della moto.
Ora proponiamo il futuro della moto.
Nuova BMW K5.

Dal Concessionario BMW.
ALBA - C.so ■■■ n. 8
MONCHIERO MOTO

Banca Cuneese: Anche a Bra siamo di Casa!

Nuova agenzia di Bra - Via Garibaldi 68

Da oggi anche a Bra la Banca Cuneese offre agli operatori industriali e agricoli, agli artigiani, ai commercianti, ■ piccoli e grandi risparmiatori tutti i servizi ■ le iniziative di una grande banca con in più quella rapidità operativa e quel rapporto ■ amichevole collaborazione che fanno sentire i clienti a ■■■ propria.

Presente a Cuneo ■■■ ■ Sede Centrale e con 2 Agenzie di Città, la Banca Cuneese ha succursali a Busca, Centallo, Dronero, Fossano, Polonghera, Racconigi, Villafalletto e ora anche a Bra. Più cuneese di così...

Anche con il servizio BANCOMAT
Il vostro denaro a vostra disposizione sempre... giorno e notte, sabato e domenica!

BANCA CUNEESE
LAMBERTI, MEINARDI & C. S.p.A.
La Banca di Casa Vostra

Capitale sociale, riserve e fondi al 31/7/83 L. 15.617.760.747 - Sede Sociale e Direzione Generale 12100 Cuneo, Piazza Galimberti n. 4

[illegible] - Domani [illegible] contro il Casale

Giornalino insegue la sua prima vittoria

Per l'Abet [illegible] l'Albadoro s'inizia il campionato [illegible] serie D

ALBA — [illegible] Giornalino ancora a secco di vittorie dopo due turni di campionato affronta domani sera alle 21, nel P[illegible] dello sport di corso Langhe, il Casale in un derby [illegible] delicato per entrambe le formazioni. Anche il Casale, infatti, è stato coinvolto nella brutta partenza delle piemontesi nel torneo di C1 ed è all'ultimo posto della classifica, insieme con gli albesi e gli alessandrini dell'Unipol.

L'unica formazione che ha ottenuto una vittoria è stata la Tessiana Biella, che ha vinto senza troppi meriti, ma approfittando degli errori altrui, il derby con il Giornalino. Domani [illegible] partita sarà molto difficile [illegible] i riflessi che potrà avere sul resto della stagione.

Una terza sconfitta rischierebbe di [illegible] sia per il Giornalino che per il Casale, il cammino in C1, per le implicazioni psicologiche che potrebbe determinare.

[illegible] pronostico [illegible] l'incontro è impossibile: la delicatezza della partita e la rivalità che esiste da sempre tra le due squadre non consentono di indicare una favorita. Per Guido Tassone e i suoi ragazzi, la vittoria è tuttavia d'obbligo, visto che giocano in casa.

[illegible] campionato di C1, [illegible] difficile strappare punti [illegible] casa; per ottenere una tranquilla salvezza, diventa indispensabile non concedere nulla tra le mura amiche, soprattutto a formazioni [illegible] sulla carta sono prestappoco dello [illegible] livello. [illegible] squadra albese, pur giocando bene, ha mostrato finora [illegible] di concentrazione, [illegible] pagato nei [illegible] finali delle partite.

[illegible] di Pignotti si fa indubbiamente sentire, [illegible] è soprattutto sul piano della convinzione che il coach albese [illegible] lavorare, per ottenere [illegible] il massimo ren[illegible]. Un ulteriore [illegible] tivo di interesse [illegible] partita [illegible] la presenza, [illegible] tile de-gli ospiti, dell'albese Ferruccio Della Valle, un [illegible] molto preciso [illegible] distanza che, di fronte al pubblico della sua città, vorrà dare dimostrazione del proprio valore.

(c. s.)

BRA — Esordio casalingo per l'Abet Basket nel campionato di Serie [illegible] maschile. Al Palazzetto dello sport della [illegible] di Risparmio, in [illegible] Risorgimento, la squadra, nuovamente allenata da Veso Vujasinovich, incontra domani sera, sabato, alle 21, la formazione del Crocetta, dalla quale provengono parecchi dei nuovi acquisti.

L'allenatore dovrebbe avere a disposizione l'intera rosa di nomi, che comprende Lino Cravero, Bruno Cravero, Riccardo Astori, [illegible] Bruno, Lorenzo Rosso, Beppe Basso, Emanuele Margheri, Camillo Forte, Mauro Beltramo, Giovanni Asselle, «Ciccio» Berrino, e, [illegible] qualche incertezza perché impegnato con il servizio militare, Ettore Sanino.

(p. n.)

ALBA — Dopo [illegible] intenso periodo di preparazione, anche per l'Albadoro [illegible] giunto il [illegible] verità. Do[illegible]ni inizia il campionato di Serie D di basket, e la formazione [illegible], che milita per il secondo anno in un campionato regionale, [illegible] schiera ai nastri di partenza con buone prospettive.

Nella prima giornata del torneo, gli albesi saranno impegnati domani a Torino contro l'Istituto Bancario [illegible] Paolo, una delle formazioni che alla vigilia gode dei favori [illegible] pronostico.

(c. s.)

L'oro a Bra dall'hockey [illegible]

BRA — La squadra femminile del mini hockey della Lorenzoni ha vinto una medaglia d'oro ai Giochi della gioventù che si sono svolti a Roma.

(g. n.)

[illegible] - Avversari il Lasalliano e il Borgomanero

Monregalesi a Torino per la Coppa di Lega

Il Cuneo Vbc [illegible] impegnato domani in [illegible] torneo triangolare

MONDOVI' — *Secondo appuntamento stagionale per [illegible] formazione di serie B del Volley ball club Mondovì che sarà impegnata domani pomeriggio a sera a Torino nel concentramento per la qualificazione nella Coppa [illegible] Lega. A Torino sul parquet del Lasalliano i ragazzi di Mario Sasso affronteranno i padroni di casa [illegible] Borgomanero.*

[illegible] prima turno di qualificazione, disputatosi sabato [illegible] a Mondovì, gli atleti di Sasso [illegible] sono imposti [illegible] misura [illegible] quale due formazioni. Una vittoria a Torino darebbe loro la sicurezza di accedere al turno successivo.

«Lo scorso anno vincemmo questo prestigioso torneo — ricorda Andrea Crespiti, dirigente del Vbc — cui partecipano squadre di serie B e C da tutta Italia e deteniamo quindi la Coppa di Lega. Vorremmo ripeterci per dimostrare [illegible] è stata una vittoria meritata. Per questo i ragazzi hanno promesso il [illegible] impegno nel [illegible] di sabato a Torino e [illegible] mana successiva a Borgomanero».

Beppe Curlevaris

In campo Sasso schiererà [illegible] sestetto base i «senatori» [illegible] pallavolo monregalese Curlevaris e Ferrero e le giovani promesse Zucco, Bongiorni, Ferrua e Garello. In panchina Paolo Cisco, Bonelli, Ghiglia, Marabotto e Arnaldi.

(c. m.)

CUNEO — [illegible] bel biglietto di visita per il Cuneo Vbc i pallavolisti cuneesi [illegible] prima importante amichevole della stagione [illegible] porando, [illegible] di [illegible] combattutissimo incontro, il Volley club Pinerolo.

Tre a due il punteggio finale per i cuneesi, [illegible] hanno messo a frutto il gran lavoro del neoallenatore Diego Borgna. «Il Pinerolo — dicono i dirigenti cuneesi — è una solida compagine. Il Cus è averla sconfitta, al [illegible] del risultato, può dire che [illegible] nostra nuova formazione ha grosse possibilità».

Borgna si sta rivelando acquisto azzeccatissimo: riesce a trascinare i biancorossi, che sostengono cinque allenamenti settimanali.

In preparazione al campionato di C2 — che s'inizierà il 6 novembre — il Cuneo Vbc disputerà domani, al padiglione dello sport di via Borgiannni, [illegible] triangolare al quale sono state invitate due formazioni liguri di serie B, l'Albisola e il Cus Genova. Questo il programma della manifestazione: ore 14,30 Cuneo Vbc-Albisola; a seguire Cuneo Vbc-Cus Genova; Albisola-Cus Genova.

(gl. f.)

ALBA

53ª Fiera del Tartufo

LE CONCESSIONARIE FIAT

SACA - [illegible]

[illegible]

Vi invitano al

MULTISHOW

Una carrellata di grandi protagonisti

Sabato 15 MARCO FERRADINI
I DIK DIK
FRANCESCO LA NOTTE

Domenica 16 MARIO LAVEZZI
[illegible] GIULIA FASOLINO

Le attrezzature sportive di via Monte Ollero comprendono [illegible] «Michelis»

Busca acquista impianti privati Il Comune spenderà 600 milioni

BUSCA — *Si chiude definitivamente la lunga [illegible] per l'acquisto da parte del Comune degli impianti sportivi privati [illegible] Monte Ollero, che comprendono lo stadio di calcio «Michelis», dopo anni di incertezze e a venti mesi dalla delibera approvata dal Consiglio comunale.*

Il problema da superare era [illegible] reperimento dei finanziamenti, negati sia dalla Cassa Depositi e Prestiti, sia dall'Istituto per il credito sportivo, cui il Comune si era rivolto.

L'amministrazione ha sportivamente dribblato l'ostacolo, decidendo di pagare l'acquisto [illegible] complesso con la rimanenza del «fondo Ferrero», una parte cioè dell'incasso ottenuto [illegible] vendita di [illegible] palazzo a Torino, appartenuto al defunto ingegner Giuseppe Ferrero e lasciato [illegible] eredità al Comune e all'ospedale di Busca.

Il Comune sborserà 600 milioni (tanti erano stati concordati due anni orsono con i proprietari, [illegible] industriali [illegible] di Busca, che avevano costruito lo stadio negli [illegible] 60) e coprirà le spese [illegible] alcuni lavori [illegible] mai [illegible] effettuati lo scorso anno, andando avanti però dal pagamento del canone di affitto per gli ultimi 18 mesi (31 milioni).

[illegible] Consiglio comunale ha approvato a grande maggioranza questa forma di pagamento, con la sola astensione di due consiglieri della maggioranza democristiana, Giuseppe Mattio e Brunella Rosano.

«Non [illegible] d'accordo — ha detto Mattio — sull'utilizzo dell'eredità Ferrero [illegible] l'acquisto del campo sportivo, poiché [illegible] sembra conforme [illegible] volontà [illegible] benefattore che aveva destinato i suoi beni a scopi sociali: non abbiamo per ora avviato alcuna opera, come la casa di riposo per anziani che era nei nostri programmi».

Il [illegible] liberale, senatore Giuseppe Fassino, interpretando anche il pensiero degli altri consiglieri favorevoli alla [illegible] ribattuto che «l'acquisizione alla collettività [illegible] campo sportivo ha pure un fine sociale, in quanto permette l'educazione dei giovani allo sport».

Il sottosegretario Fassino ha inoltre proposto di intitolare lo stadio (impropriamente chiamato «Michelis», nome che indica invece la Polisportiva [illegible] calcio) all'ingegner Giuseppe Ferrero, grazie al quale, pure tra [illegible] polemiche, diventa comunale il grande complesso, che comprende anche una palestra, giochi di bocce e tennis, bar, spogliatoi e parcheggio e un piccolo campo di calcio esterno.

l. c.

PALLONE

Dogliani viaggia verso la A

Penultima giornata del girone finale del campionato di serie B di pallone elastico. Con la Calcestruzzi Forte di Dogliani lanciata alla conquista dell'ultimo punto necessario per la certezza matematica della promozione in A.

La formazione guidata dai cugini Mauro e Marco Pirero ospiterà domenica nel proprio sferisterio [illegible] Magliano-Morando [illegible] Paoletto-Cavaliere, ormai tagliata fuori [illegible] a lotta.

Nell'altro incontro in programma la Canalese-Musso di Vacchetto e Gallo, attualmente al secondo posto della classifica capiterà l'Astor Cisa prima [illegible] battitore Rolfo.

s. s.

Le Concessionarie FIAT di Alba

SACA ROBALDO & RADIO ALBA PRESENTANO:

MULTISHOW

ALBA

15-16 Ottobre

PIAZZA DUOMO

ENTRATA LIBERA

TUTTO GRATIS

Due giorni a [illegible] gas: [illegible] - FOLCLORE - [illegible]

Dalle ore 8 alle ore 24: MUSICA - INTRATTENIMENTI

GIOCHI E [illegible]

I ROERI complesso liscio Folk

VULCANO la discoteca mobile di Radio Alba

MAGO ROGER

SABATO 15

ore [illegible] 12: ASTAUTO
15: Speciale Bambini, distribuzione [illegible] piantine [illegible] forestazione
16,30: [illegible] STAUTO
17,30: I ROERI
[illegible]: [illegible] e FRANC[illegible] LA NOTTE
[illegible]: ASTAUTO
21: Balletto Nazionale Slovacco Urpin
22: I DIK [illegible]

DOMENICA 16

ore [illegible]: Speciale [illegible] Parade Bambini
10,30: Barbagal Musicalspettacolo e Mago Rex
11: ASTAUTO
12: [illegible]
14: Complesso I Roeri
14,30: [illegible]
15: [illegible]llate [illegible] allegorici
16: Balletto Nazionale slo[illegible] Urpin
Gruppi folcloristici liguri
E[illegible] [illegible] Trifulera
18: [illegible] Alba Match: Giochi in [illegible]
19: ASTAUTO
21: MA[illegible] LAVEZZI e GIULIA [illegible]
22: Barbagal
22,30: I Roeri

FIAT Sistema Usato Sicuro

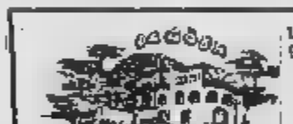
LA PIU' GRANDE MOSTRA MERCATO DELLE MIGLIORI AUTO D'OCCASIONE

F.lli [illegible] ROBALDO
C.so Canale 2
ALBA

SACA
C.so Piave 94
ALBA

L'USATO ALLA RIBALTA

MULTISHOW
ORGANIZZAZIONE
RADIO ALBA
RADIO UFFICIALE FIERA DEL TARTUFO



Albergo Ristorante Dancing
Niella Tanaro (Cn)
a 100 m uscita A/6 - Tel. (0174) 33.61.00

LA COBA da sempre di più grandi orchestre, luce rossa AL VENERDI'
LUCE ROSSA
VENERDI' - SABATO - DOMENICA
LISCIO-DISCOTECA
D.J. EZIO e DAVIDE
orchestra LISCIO con
I [illegible]
Ri[illegible]nia-Albergo

Sanremo cedo
ristorante pizzeria
caratteristico vicino Casinò
Alto reddito
occasione.
Telefonare 0184 70724

SABATO 15 OTTOBRE

WEEK-END 205

Sul PIAZZALE della Concessionaria
PEUGEOT TALBOT

AUTOSALONE MAGGIORE

[illegible] SACCO & C. s.a.s.
Corso Francia 46 - [illegible] - Tel. (0171) 491.673/4

Sabato 15 ottobre [illegible] 16
presentazione e prove della nuova
PEUGEOT 205

5 versioni, [illegible] [illegible] 1360 cm³, Diesel 1769 cm³; 170 km/h 1000 m da fermo in 33,4 [illegible] (versione GT); [illegible] km/h a 25,6 km con un litro (modelli Diesel); più di 1000 km con un solo pieno (versione GL)

con [illegible] di [illegible]

Domenica 16 ottobre alle ore 11
[illegible] FOSSANO In Piazza Vittorio Veneto

Ai primi 5 acquirenti della nuova Peugeot 205
[illegible] FAVOLOSA SORPRESA

St. Gréé

Sulle Alpi Cuneesi a 20 Km [illegible] casello autostradale [illegible] Cuneo.

INVESTITE SUBITO
NELLA PIU' ATTREZZATA STAZIONE SCIISTICA DEL CUNEESE.
VICINO A CASA VOSTRA.

D'inverno sciare alla [illegible], d'estate vivere a [illegible] con la natura: questo è St. Gréé. Sci, sole, neve farinosa, e poi riposanti passeggiate nel verde e nel clima temperato della Val Maira: quello è St. Gréé. La località è dotata di tutte le strutture

11 SKILIFTS
2 SEGGIOVIE
2 PISCINE
4 RISTORANTI
1 CINEMA
4 TENNIS
SUPERMERCATI
BOUTIQUES

turistiche e ricreative: tennis, piscine, palestre, boutiques, [illegible] nido, ristoranti, discoteca cinema ecc. A St. [illegible] propone appartamenti [illegible] classe superiore che [illegible] costano molto e [illegible] possono pagare [illegible] comodità.

ST. GRÉÉ VI ENTUSIASMA D'INVERNO E VI [illegible]

[illegible]DA [illegible]TE SUBITO
È UN'OCCASIONE DA NON [illegible]

È UNA PROPOSTA GATES

Ufficio vendite GATES
St. [illegible]
Aperto [illegible] domenica e festivi

Tel. (011) 68.87.46
10125 Torino - C.so [illegible]iaello 27

Nella zona di CUNEO società di consulenza aziendale
CERCA
GIOVANI 18-30 ANNI, media cultura, da addestrare per inserirli nella professione di programmatore/programmatrice, previo breve addestramento in orari serali-prefestivi a CUNEO.
Alti stipendi nel settore.
Per colloquio a CUNEO telefonare 92/578.0720 - 92/504.3386 oppure scrivere Soc. Informatica - via Palestrino 36 - 20124 Milano

ipifim
prestiti [illegible] tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su [illegible]
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/510221 - [illegible]
CUNEO - C.so Nizza 1 - [illegible] 0171/55247

Domani a Genova

I portuali occupano la Fiera

In segno di protesta contro il ministro Carta - L'incontro di Roma

GENOVA — I lavoratori del porto e delle industrie liguri, e in particolare genovesi, attendono l'esito del primo incontro tra i responsabili degli locali e dei sindacati e il ministro delle Partecipazioni Statali, Clelio Darida, che è in corso nella notte, a

L'incontro s'è iniziato in un clima di lieve diffidenza e tensione, poco prima delle 20. Il presidente della giunta regionale, Rinaldo Magnani, che di fatto funge da capodelegazione, prima dell'incontro, come del resto dichiarazioni dei giorni scorsi, ha però le mani avanti, qualunque siano le conclusioni: «*Per ciascuno avremo un* veduta e cercheremo di soprattutto agganciare il governo al tavolo delle trattative "caso Liguria"».

«*Io* — aggiunge Magnani — *proprio quello che rappresento, assieme al e al presidente Provincia, cercherò chiarire Darida, al di là delle specifiche competenze, membro del governo, il clima di tensione che Genova e la Liguria vivendo. Ripeto di essere molto preoccupato per la piega che potrebbero prendere gli avvenimenti futuri, se si tratterà nella politica pura e semplice delle chiusure e tagli riferisco soprattutto ai problemi di ordine pubblico*».

L'interesse e dei lavoratori fissato sulla crisi del porto. Corrono le voci più disparate sul nominativo futuro presidente del Consorzio dice nomina già «*in pectore*» del governo) e si attende con estrema ansia l'intervento del ministro della Marina Mercantile, Gianuario che ha confermato, dopo i dubbi dei giorni scorsi, la propria presenza dopodomattina all'inaugurazione del nautico.

I sindacati dei portuali, cui hanno espresso solidarietà anche quelli del metalmeccanici, hanno comunque confermato dimostrazione «pacifica» di occupazione della fiera in coincidenza della presenza del ministro. Le categorie degli imprenditori e degli operatori privati, inoltre, hanno confermato il loro atteggiamento polemico nei confronti del ministro e hanno confermato, sia pure solo ufficiosamente, che potrebbero disertare, a livello di categorie ufficiali, la cerimonia d'inaugurazione del salone.

Non sono stati decisi, per il momento, nuovi scioperi.

molto dipenderà anche dal clima psicologico dell'incontro Roma. l'appuntamento, in di svolgimento nella notte, sarà il primo d'una lunga serie, ci sarà un rallentamento delle azioni dimostrative. Altrimenti sembra scontato un nuovo sciopero generale.

Paolo Lingua

L'istituto pediatrico genovese versa in gravi difficoltà economiche

Gaslini: basta la «buona volontà»?

Il centro, all'avanguardia cura leucemie e infantili, ha uno scoperto per l'83 - Il ministero della Sanità ha promesso interventi finora rimasti sulla carta - La ricerca costa, ma lo Stato assegna all'ospedale solo 300 milioni all'anno per questo settore - Un comitato per raccogliere fondi?

→ Un bambino corre felice in un prato. Ammalato di leucemia, dieci anni non avrebbe avuto speranza ora è perfettamente guarito. Negli ultimi anni, centinaia di fanciulli colpiti da leucemia e sono tornati una vita normale. Aiutateci a salvare gli altri.

Questo lo slogan di un violento annuncio pubblicitario, col quale si invita a sottoscrivere o comunque a perché il reparto di ematologia e oncologia pediatrica dell'Istituto «Giannina Gaslini» (nel quale opera Lutza Massimo, conosciuta a livello internazionale) sia messo in condizioni di «*affrontare problemi che si presentano superiori alle nostre forze*».

«*L'inserzione pubblicitaria non è fatta dal* (istituto, ma da un "fondo" costituito dal *Lyons club* che compie un'opera umanitaria di *sostegno al nostro lavoro*», spiega l'avvocato Paolo Emilio Cavagnaro, presidente del «Gaslini». Il quindi l'istituto che, pubblicamente, chiede aiuto. Ma questo appello alla solidarietà di tutti, è una spia del malessere che versa l'istituto pediatrico più importante d'Italia e forse d'Europa.

Le cifre parlano un linguaggio amaro. L'istituto presenta un disavanzo di 11 miliardi e milioni gli esercizi dal al Per l'esercizio 1983 occorrono 51 miliardi e 218 milioni, quanto per far fronte agli aumenti contratto di lavoro medici e paramedici. La Regione garantisce 27 miliardi e 700 milioni, e quindi lo «scoperto» è di 13 miliardi e 420 milioni.

Commenta sconsolato l'avvocato Cavagnaro: «*Da mesi non potremo assumere alcun impegno, e bloccheremo la ricerca che è il nostro vanto. Per la ricerca, in virtù della nostra particolare specializzazione, la legge ci assegna milioni in più. Una cifra ridicola: un apparecchio ecocardiografico, dobbiamo comprare, costa solo un quarto di miliardo*».

Il «Gaslini», che ha mezzo secolo di vita (lo volle il senatore Girolamo, in memoria di sua figlia Giannina deceduta per un male a quel tempo incurabile), è una istituzione sanitaria sulle linee più avanzate della pediatria. Ha dipendenti (ma all'organico manca un centinaio) e posti letto. Vengono a fare stage per lunghi periodi clinici stranieri, richiamati dall'alto grado di professionalità di tutti i reparti.

È uno dei pochissimi, nel mondo, che garantisce la continuità interventi in ogni giorno Fa da consulente ad altri ospedali e allo stesso ministero della Sanità. «*Del "Gaslini"* — osserva l'avvocato Cavagnaro — *si parla quando l'eroe del presidente ci porta, da località anche molto lontane, incurabili che noi spesso restituiamo guariti alle loro famiglie. O si grandi titoli quando ne è buon fine un intervento chirurgico eccezionale, come l'allungamento degli arti. Poi cala il silenzio*».

Aggiunge Cavagnaro: «*La legge, ripristinando il concetto della retta di degenza, pone praticamente sullo stesso piano, agli effetti finanziamenti, tutti gli ospedali, con "correttivi" minimi per i più qualificati. Per noi, non è strada percorribile, poiché porta alla riqualificazione e al lungo "parcheggio" di malati. Devono dirci se, lunga, il destino del "Gaslini" sia quello di diventare un ospedaletto da campo*».

Ogni giorno c'è una difficoltà per il presidente, costretto ad acrobatismi fra limiti finanziari e spese da affrontare. Alle necessità dell'istituto ha provveduto più volte la fondazione presieduta dalla contessa Clermana Gaslini, figlia del senatore. Ma l'inflazione, insieme agli alti costi di apparecchi che spesso devono essere acquistati all'estero e pagati in dollari, ne assottigliato le risorse.

La presidenza dell'istituto si sta muovendo in tutte le direzioni della ha promesso interventi. Finora però finora ta. Ora si tenta di coinvolgere la città, per la salvezza del istituto pediatrico, e anche ad un comitato di genitori «*Il buono volontà e che abbia disponibilità finanziarie*».

Frequenti sono gli interventi della Cassa di Risparquesto non basta per far fronte alle spese del personale e all'acquisto di apparecchiature costosissime e necessarie ad un costante aggiornamento scientifico.

Un stato per salvare il «Gaslini»: non dovrebbe trovare grandi ostacoli. Riccardo Garrone e Gianvittorio Cauvin, rispettivamente presidenti dell'Associazione industriali e della Camera di Commercio, fanno già parte del «Gaslini».

Guido Coppini

(Il continua)

Forse la struttura sorgerà a pochi metri dalla banchina

Mercato del pesce a Sestri in arrivo il primo accordo

Intanto è sollevato il problema del distributore di gasolio - Le proposte

SESTRI LEVANTE — quasi raggiunto l'obiettivo «*mercato del pesce*» in via ufficiosa, si sa, infatti, è concluso un accordo di e che entro breve una struttura, forse ancora a titolo provvisorio, potrà pochi metri dalla banchina dove tracciano i pescherecci.

Nel frattempo, un'altra «*grana*» è stata sollevata professionisti mare che a Sestri Levante, così come a S. Margherita e in misura minore a Lavagna, traggono dall'esercizio quotidiano della pesca il guadagno per sé e anche, in misura notevole, per l'ormai traballante economia produttiva dei centri costieri.

Si tratta del settimanale «*pellegrinaggio*» che tutti i proprietari di pescherecci sono costretti a fare, con meta S. Margherita, per rifornire i loro natanti di nafta.

S. Margherita infatti, capisce l'unico impianto esistente in tutto il Tigullio per la vendita di gasolio «*sfuso*» (senza tinture e fabbricazione) al prezzo di 410 lire il litro. Il gasolio, quello da diporto, si trova invece sia a Sestri sia a Lavagna ma costa circa duecento lire più, una gabella che evidentemente i pescatori ritengono assurdo pagare.

Così quasi tutte le settimane si mettono all'esodo dei natanti Sestri verso Golfo Paradiso; risultato: mezza giornata pesca sprecata e una spesa, andata e ritorno, che si aggira mila lire ogni volta.

«*Il problema* è di oggi — commenta Fernando Milanta, presidente dell'Associazione amatori pesca — ma si è vistosamente aggravato con l'aumento dei costi che fanno dell'attività peschereccia un vero e proprio mestiere. A tracce di alla sono una quindicina di grossi natanti assicurerebbero ciascuno un consumo dai 30 ai litri l'anno, senza contare le imbarcazioni più piccole delle esclusivamente alla pesca, anche queste a recarsi a S. Margherita e ad arrangiarsi con il costoso gasolio da diporto.

è la prima volta che i pescatori di Sestri Levante protestano le carenze che a loro danno ostacolano un'attività che tornando ad essere fondamentale per l'economia cittadina. Tempo fa venne minacciata una clamorosa occupazione della banchina in segno di protesta contro la di un porto sicuro al riparo dalla furia degli elementi: dopo mesi incontri e verifiche da parte del Comune, la settimana scorsa è dato l'incarico professori Giorgio De Santis e Antonino Maiatone per il progetto.

m. r.

Convocata l'assemblea dell'Usl 17

RAPALLO — L'assemblea generale della 17ª Unità sanitaria locale di Portofino è stata convocata per domenica 30 alle 9, presso la sala consiliare del Comune di Rapallo. All'ordine del giorno figurano l'esame dei conti consuntivi degli anni e '81, le dimissioni del presidente dell'assemblea, la socialista Fortunata Crovari, e del vice, il repubblicano Davide Delfieri, e l'elezione del nuovo presidente e del suo sostituto.

(a. pi.)

Attivo Fit in tono minore

Non sono arrivate proposte concrete

«Proposte concrete» tenere riscuotere la crisi nautica, in particolare, a quella dell'industria ligure nel piano»: questo il tema dei delegati sindacali del Tigullio svoltosi ieri mattina alla Fit Ferrotubi. hanno partecipato il segretario regionale Cisl, Franco Paganini, e i responsabili sindacali di gli altri Lagostena, Cadeo, Guglielmoni, Petralia, Stagnaro.

Lunga e complessa l'introduzione di Paganini, che ha svolto un'approfondita disamina dei preoccupazione da parte dei lavoratori del Tigullio e della Liguria. «Contenente positiva» la valutazione dei sindacalisti circa i primi risultati dell'azione svolta dalla unitaria circa i progetti di riattivazione della siderurgia genovese: «Si è ottenuto, per odierno, il temporaneo congelamento di questi piani — ha detto —, si tratterà ora con la lotta e le iniziative di aggiungere a questo altri punti fermi».

è anche stato all'incontro che si è svolto ieri sera a Roma sulla vicenda Fit e sulla crisi ligure. «Non ci attendiamo soluzioni definitive — ha detto Paganini —, ma almeno una seria presa di posizione in considerazione della volontà che la Liguria ha di non scomparire nel quadro industriale nazionale».

Alla relazione di Paganini avrebbe dovuto seguire un ampio dibattito per consentire ai lavoratori di esporre critiche e fare proposte. L'occasione è andata parzialmente sprecata: sfiducia, forse punta di rassegnazione hanno impedito che dai pochi interventi che sono seguiti scaturissero proposte.

m. p.

Consiglio comunale a Portofino

PORTOFINO — Stasera nel teatrino di vico Dritto si riunisce il Consiglio comunale, per la prima volta da quando è approvato l'esercizio di previsione Nove i punti all'ordine giorno, che comprendono una lunga serie di deliberazioni adottate in via d'urgenza dalla giunta: fra queste, l'approvazione delle tariffe concernenti i servizi portuali, il rinnovo dell'appalto relativo e trasporto rifiuti urbani, la concessione dei contributi finanziari per anni 1983 e l'U.S.L. autonoma di soggiorno.

(a. b.)

Tante novità alla rassegna genovese

Domani il Salone Nautico

Il flying surf in azione: sarà una novità del Salone Genova (Telefoto)

Il windsurf ha messo le ali

Il flying surf è una tavola aquilone per alzarsi in volo e motorino per avanti - Progettato da un deltaplanista Sori, sarà presentato al Salone di Genova

SAVONA — Una delle attrazioni del Salone della Nautica Genova, che verrà inaugurato domani, sarà il «flyingsurf». Presentato dall'appassionato di deltaplano Prodetto, appositato dall'appassionato di deltaplano Martinelli, Sori, può diventare la grande attrazione dell'estate 1984.

Ma, cos'è il flyingsurf? Presto detto: un deltaplano, cui base è applicato un windsurf, di minimotore molto silenzioso e in grado di far librare in il deltaplano stando dall'acqua e dopo sulla stessa. «*Si tratta di un'invenzione destinata non solo ad essere una curiosità* — ha detto un esperto di deltaplano, il savonese Sandro Ferrini —, *Potrebbe rivoluzionare l'approccio al volo libero. Col flyingsurf infatti anche i principianti potranno superare meglio l'impatto coi primi voli. Non è infatti più necessario partire dalla sommità di un per iniziare a volare, ma basterà azionare il motorino e l'apparecchio si alzerà dall'acqua. Lo stesso discorso vale per l'atterraggio. Una cosa è scendere sulla terra o sabbia, un'altra planare in mare*».

Il flyingsurf, dunque, vince in un solo colpo due degli sempre più affetti per l'uomo l'acqua e il «E' senz'altro entusiasmante — dice chi l'ha provato — e più facile del deltaplano. *E dimentichiamo il costo dell'attrezzo molto inferiore a quello di un velivolo ultraleggero*».

L'idea, in fondo semplice (applicare a un deltaplano per il volo libero un surf e un piccolo motore) ha richiesto in realtà un impegno per progettazione e la messa a punto, «esplodendo» in l'orologio altissimo tecnologico raggiunto nella costruzione deltaplani. E' inoltre un attrezzo sportivo «ecologico», visto che non immette direttamente natura, ha un silenzioso e che non gas nocivi.

Sandro Ferrini dice ancora: «*Con pochi giorni di adeguata preparazione tecnica e meteorologica si può volare col flyingsurf. Io non mai, per esempio, usato un windsurf, ma per la grande facilità d'uso del nuovo apparecchio non ho avuto difficoltà a sperimentarlo*».

Quali sono le caratteristiche del flyingsurf, che al Salone di Genova verrà usato anche per una dimostrazione pratica? Il è il «pulito» e immediato (non arrovina più di metri per alcuni), è può volare a pelo d'acqua per chilometri, così sarà raggiungere i diversi quota. Così, fiumi, laghi, non hanno più appassionati questa disciplina, è solo un attrezzo sportivo, un impagabile per «diverse». madamente sul portapacchi di un'utilitaria.

Completamente studiato e realizzato in Italia, potrebbe subito utilizzato un'impresa ne. Ferrini, infatti, sta completando i preparativi per tentare, primavera, risalita del flyingsurf. Un'avventura zionale, tra acqua e cielo.

«*Penso* — ha detto Ferrini — *che sarà necessario attendere qualche tempo prima di certi poter avviare l'impresa. Servono infatti molti permessi, che sono comunque compresi di ottimo. Ho intenzione, partendo dalla foce del Nilo, di risalire il fiume fino a dove sarà possibile, volando abbastanza vicino all'acqua e mai allontanarmi troppo in altezza. Mi la maniera migliore "lanciare" un attrezzo che merita un grande successo*».

Intanto, c'è ora la «tappa» Salone di a, al delle grandi barche, attesa di diventare la grande novità turistico-sportiva del 1984. Ora che il volo non corre più rischi di divieti, la fantasia degli appassionati creato quello che si potrebbe definire l'«idrovolante umano».

Roberto Baglietto

«Modamare» a bordo della «Enrico C.»

E' arrivato un bastimento carico di bluse e costumi

GENOVA — *La quinta edizione «Modamare» presenterà a Genova, da domenica ottobre, le novità per l'estate del 1984, con una vera raccolta di proposte singolari per la sede in cui verrà ordinata e di grande importanza economica in quanto rappresenta un settore che vale all'export italiano oltre 1.300 miliardi. La mostra si svolgerà infatti a bordo della Enrico C. ormeggiata alla stazione marittima genovese e che sarà adibita anche ad albergo.*

La offrirà un quadro completo delle proposte per l'estate costumi da bagno, esteso a camicie, camicette, pullovers, giacche, pantaloni, bermuda, baby-sets per e bambino, tutti capi nella cui produzione l'Italia opera in posizione di leader mondiale.

La quinta edizione di Modamare per la prima volta coincide con il Salone Nautico di Genova.

Parcheggi caotici a Rapallo

«Motorino selvaggio» davanti alla stazione

Ora i vigili ricorreranno alla rimozione forzata

RAPALLO — Qualche giorno fa la squadra dei vigili urbani di Rapallo addetta alla viabilità s'è messa al lavoro per riordinare la piazza davanti alla stazione. completamente invasa da una caotica marea di motorini e scooters, posteggiati ovunque vi sia un minimo di spazio libero.

piazza Cesare non offre certo un biglietto da visita qualificante, un centro che, bene o male, continua a vivere soprattutto di turismo. Il maggior lamentele sul difficile, non impossibile, attraversamento di piazza Matteotti viene dai pendolari che, per prendere il treno, magari di fretta, sono costretti a compiere «percorsi di guerra» e prodigi di equilibrio, per districarsi nell'ingorgo di motori, posteggiati, ma sarebbe meglio dire abbandonati, da altri pendolari, nella maggior parte studenti.

La stazione di Rapallo accoglie al mattino un notevole movimento di viaggiatori: sono ben 3500 coloro che usufruiscono di vari abbonamenti, a cui bisogna aggiungere mediamente altri viaggiatori che invece si servono del biglietto normale.

I vigili urbani hanno delimitato in bianco gli spazi riservati al parcheggio dei veicoli a due ruote e sono per l'attraversamento pedonale. Inoltre ha fatto la sua comparsa un cartello che minaccia di rimozione forzata anche i motorini «fuorilegge».

«*Una piazza finalmente percorribile ed ordinata*», hanno detto cittadini, ma questa sensazione è durata però breve tempo. La mattina successiva, infatti, nonostante rigide e cartello, la piazza aveva riassunto il suo aspetto normale, cioè di completo disordine.

«C'era da aspettarselo — ha commentato il comandante dei vigili, Giuseppe Quelrolo — *vorrà dire oggetto il Comune ci presterà un autocarro, rimuoveremo in blocco tutti i ciclomotori trovati fuori posto. E' l'unica cosa da fare. Dal resto il tempo di agire così, e poco o niente, centimetro quadrato è stato occupato*

a. b.

Val Graveglia festeggiata centenaria

NE — di Rosa Garibaldi, che ha compiuto cento La donna, che abita in Graveglia, è nata l'11 ottobre 1883, a salutare la vegliarda il sindaco e la giunta di Né.

un Diamante, molto più di un gioiello.

- Perché il Diamante sempre valore generazioni? Quasi è l'avventura?
- Perché si può oggi considerare il Diamante come beneinvestimento?
- Perché il Diamante considerato oggi come uno degli elementi migliori del patrimonio familiare?
- Quali i certificati internazionali che offrono la garassoluta?
- Come rivenderlo e quali garanzie?
- Il montato in gioiello conserva il suo valore?

Da oggi in
MIDIA
Vi dà risposte chiare, precise a tutte le domande che vi ponete. Basta compilare, alcun impegno da parte Vostra, il seguente tagliando, e a MIDIA, unico rappresentante in Italia della via GINEVRA.

SI? GRATUITAMENTE e alcun impegno da parte mia, vogliate farmi avere una informazione personalizzata e confidenziale

Cognome Nome Via Località CAP Provincia

per la LIGURIA
MIDIA
Palazzo Ariston, via Matteotti, 225 - 18038 SANREMO

Avanzata [illegible] proposta a Imperia

Una cooperativa per l'autoporto?

Un incontro con il sindaco per sollecitarne la realizzazione - L'organismo presieduto da Pilade

IMPERIA — Autoporto di Imperia, un progetto di cui si parla da anni: è finalmente la volta buona per dare avvio alla realizzazione dell'opera?

Una delegazione della cooperativa gestione autoporto del capoluogo, presieduta da Renato Pilade, e composta anche dai rappresentanti delle associazioni di categoria, Bernardo Amoretti (Alli), Domenico Borsotto (Anasped), Franco Borsone (Cna), Secondo Sardiano (Fai) e Carlo Tumassia (Cgia), si sono incontrate col sindaco di Imperia Claudio Scajola. Argomento del vertice, la realizzazione, a tempi brevi, dell'autoporto.

Tir e automezzi, in mancanza di un'apposita area, sono costretti a parcheggiare lungo via Vespucci. Una soluzione provvisoria che va avanti da anni e crea puntualmente numerosi problemi. Oltre a quelli di circolazione, non sono mancati episodi di malavita, furti e aggressioni ai danni degli autisti, soprattutto nelle ore serali. La realizzazione dell'autoporto servirebbe inoltre a decongestionare il traffico nella zona di Oneglia.

«Puntiamo sull'attuazione, a tempi brevi di un primo lotto dell'importante attrezzatura — hanno precisato i portavoce della cooperativa — utile sia alle numerosissime aziende di trasporto, per la razionalizzazione e lo sviluppo delle loro attività, che a tutta la città».

La Cooperativa ha fatto due importanti proposte: «Offriamo la nostra collaborazione tecnica per la progettazione delle varie opere e, inoltre, la gestione del nuovo autoporto, comprensori dell'industria della logistica delle aziende di spedizione, di trasporto e di servizi».

Il sindaco Scajola ha ribadito «l'impegno dell'amministrazione comunale per la realizzazione dell'opera». Ormai tutti gli ostacoli già compiuti dal Comune: la progettazione e il finanziamento dell'arginatura del torrente Impero, «necessaria per l'acquisizione delle aree al demanio comunale», la progettazione e il finanziamento per ampliare il sottopasso di via Argine destro, necessario per il collegamento dell'autoporto con lo scalo commerciale, i lavori per la variante della statale 28 saranno presto appaltati, la nuova bretella è indispensabile per alleggerire il traffico pesante del quartiere di Castelvecchio.

Maurizio Pico

Bordighera

[illegible] giunta [illegible] alla [illegible]

BORDIGHERA — Formalizzata a Bordighera dopo il rifiuto della giunta municipale di concedere il palazzo del parco per una manifestazione in favore della pace e del disarmo la programma domenica.

La giunta ha detto no, sostenendo in prima luogo che il palazzo del parco è ingiusto e poi che Bordighera è in lutto per la morte del sindaco Aicardi.

Il [illegible] del psi, Giancarlo Lera, ha annunciato una interpellanza «E' un [illegible] politico — ha detto — privo di qualsiasi motivazione».

(a. d.)

Sotto la tenda i turisti aumentano, diminuiscono negli alberghi

I campeggi salvano Cervo

In agosto c'è stato un [illegible] settore del 12 per [illegible] - Molti hotel, come a Diano Marina, chiedono la trasformazione in residences - Parla il [illegible] dell'Azienda soggiorno, Franco Ferrero - «Le [illegible] devono seguire lo sviluppo [illegible] settore»

CERVO — Le statistiche sul movimento turistico di Cervo per il mese di agosto, hanno messo in evidenza un fenomeno le cui implicazioni trascendono questo piccolo paese, sede della [illegible] Soggiorno forse più minuscola d'Italia, certo della Liguria: [illegible] le «presenze» negli alberghi sono state in totale 8336, in diminuzione pur tenuto conto dello scarso patrimonio immobiliare cervese, quelle negli esercizi extra alberghieri sono state 65.440, con un incremento del 12 [illegible] rispetto al 1982. [illegible] «presenze», 33.272 sono [illegible] di turisti italiani, 32.208 [illegible] stranieri.

Data per [illegible] la «pecora nera» di [illegible] in questo settore, soprattutto dopo la chiusura [illegible] grande albergo «Floresta», emerge, tuttavia, una situazione che si presta a varie considerazioni di carattere più generale, che investono tutte le località della Riviera.

Franco Ferrero, direttore della Azienda di Soggiorno: «Gli alberghi, già [illegible] di numero, sono anche poco competitivi per quanto riguarda il loro attrezzatura, ormai superate. La "stagionalità" del lavoro, i costi crescenti, le difficoltà finanziarie e di disponibilità di crediti agevolati, hanno impedito ai loro proprietari di aggiornarli ne si prevede che ciò possa avvenire nel futuro; la tendenza, verificabile anche nella vicina Diano Marina, è addirittura quella di trasformarli in appartamenti a residence».

Secondo Ferrero l'esatto contrario avviene, invece, per quel che [illegible] i campeggi: «Possiamo affermare che quelli [illegible] nostro paese si mantengono all'avanguardia, con un aggiornamento continuo delle loro attrezzature dovuto ad un soddisfacente reimpiego di capitali».

Risulta infatti che molti di essi, i migliori, abbiano già stipulato contratti a lungo termine soprattutto con agenzie straniere che inviano, così, in continuità, i loro clienti: «Come corrispettivo a tale invio — spiega Ferrero — i campeggi stessi debbono impegnarsi ad aggiornare ogni anno le loro attrezzature per non essere [illegible] negli elenchi. Cito il caso di uno [illegible] questi complessi che, per garantire la fornitura dell'acqua calda, che è richiesta, per [illegible] di economia [illegible] gestione, ha installato un impianto a luce solare che funziona perfettamente. Va anche detto che tali campeggi, sempre a norma dei contratti stipulati, impongono ai clienti degli orari di vita che garantiscono tranquillità e possibilità [illegible] dormire per tutti».

Questa [illegible] conclusione del direttore [illegible] «Sono convinto che la Riviera ha ancora molte possibilità di ripresa, anche nel settore straniero, purché le sue attrezzature siano [illegible] aggiornate ai tempi. E' ovvio, in questa visuale, che siano "difesi" anche gli alberghi, con adeguati incentivi, ma bisogna sempre tenere l'occhio aperto sulle [illegible], [illegible] rapide, che stanno avvenendo non soltanto [illegible] nei gusti, ma anche nelle possibilità economiche della clientela».

Sempre a Cervo un caso a parte è rappresentato dal grande complesso di Capo Mimosa che, da campeggio semplice, si è trasformato in un tipo particolare [illegible] centro ricettivo: [illegible] sono stabili, in cemento e pietra, le attrezzature di uso collettivo, sono [illegible] quelle destinate ai clienti.

Bruno Viano

Isnardi cavaliere della Repubblica

IMPERIA — Il presidente dell'Istituto sordomuti di Imperia, Pietro Isnardi, è stato insignito del titolo di «Cavaliere della Repubblica».

Titolare [illegible] farmaceutico-oleario [illegible] capolungo, da [illegible] Isnardi [illegible] dedica all'impegnativa opera umanitaria.

Il riconoscimento gli è stato conferito durante una cerimonia alla quale ha partecipato l'onorevole Scajola.

Parteciperanno alla protesta organizzata per l'8 novembre

Sanremo: i floricoltori andranno a Bruxelles

Sul tappeto i problemi derivati dalla decisione Cee di abolire i «dazi agricoli» ai Paesi terzi - Ragioni [illegible] concorrenza - [illegible] richieste

[illegible] — I floricoltori e i contadini della Riviera sono mobilitati per preparare la manifestazione che la Confcoltivatori ha organizzato per [illegible] novembre a Bruxelles. Alla [illegible] della protesta la decisione della Cee di abolire i «dazi agricoli» ai Paesi terzi. In pratica i prodotti di nazioni concorrenti come la Colombia, il Kenya, l'Indonesia continuano ad essere più avvantaggiati.

Non esistono, infatti, norme di salvaguardia e i Paesi terzi possono così inondare con fiori, frutta e tutti gli altri loro prodotti i mercati europei a prezzi stracciati.

Per l'economia agricola e floricola della [illegible] viera, dove al contrario la manodopera ha per esempio grosse incidenze, si tratta dell'ennesimo colpo basso. Gli effetti, altamente negativi, si sono già fatti sentire.

La richiesta dei nostri prodotti [illegible] parte delle piazze [illegible] Nord Europa [illegible] precipitano. [illegible] Molte aziende liguri [illegible] in crisi, alcune rischiano il fallimento, altre sono state costrette addirittura a [illegible] i battenti. I più pessimisti vedono nella «protesta di Bruxelles» [illegible] spiaggia: se non si ottiene qualcosa potrebbe essere la fine.

L'ufficio zonale di Sanremo della Confcoltivatori ha distribuito un volantino dove si sintetizzano le richieste che i coltivatori della Liguria presenteranno in Belgio. I punti sono essenzialmente tre. Primo: floricoltura ed orticoltura. «Desideriamo — ha detto il responsabile sanremese, Dario Biamonti — l'introduzione di norme precise che permettano una reale salvaguardia [illegible] produzioni extrafrontaliere nei confronti delle concorrenze sleali esercitate [illegible] quelle provenienti fuori della Cee».

Secondo: olivicoltura. «Chiederemo — ha continuato [illegible] — l'aumento della [illegible] di integrazione ai produttori e l'eliminazione di quello al commercio. Anche una semplificazione delle procedure burocratiche, oggi macchinose, e un miglioramento [illegible] pagamenti e dei rimborsi. E' urgentissimo poi incrementare il consumo dell'olio [illegible] nei paesi del [illegible] Europa. [illegible] noi si tratta di mercati [illegible] emergenti».

Il terzo: zootecnia. I contadini liguri si battono perché [illegible] la distribuzione [illegible] premi agli allevatori del Nord Europa perché esportino [illegible] il latte in Italia. «Deve essere anche abolita la "Tassa di corresponsabilità" sul latte per i produttori italiani». In altri termini nella manifestazione di Bruxelles si cercherà di limare o annullare quei contratti che penalizzano irrazionalmente la produzione e l'esportazione «made in Italy».

Per [illegible] «corteo» omogeneo [illegible] e completare la delegazione che il novembre [illegible] in Belgio la Confederazione Italiana Coltivatori ha organizzato una serie di assemblee periferiche.

Roberto Basso

Gli impiegati hanno finito l'altra [illegible] il conteggio del denaro rubato

Ha fruttato ottanta milioni la rapina alla Cassa di Risparmio di Vallecrosia

Nessuna traccia [illegible] banditi - Gli inquirenti: «E' gente venuta da fuori» - Si cercano le «Vespe»

VALLECROSIA — Soltanto a tarda sera gli impiegati della Cassa di Risparmio di Vallecrosia sono riusciti a stabilire l'esatto ammontare del bottino della rapina compiuta la mattinata da quattro giovani banditi armati.

[illegible] in tutto [illegible] in valuta italiana ed estera. In pratica i quattro hanno ripulito completamente la cassaforte e lo sportello della cassa. «Hanno preso anche le banconote da 500 lire — ha detto il direttore dell'Istituto di credito, Piero Martini — si sono portati via tutto».

I quattro rapinatori, dopo il colpo, si sono allontanati a bordo di due Vespe dileguandosi nel nulla. Di loro carabinieri e polizia non hanno trovato nessuna traccia. «E' quasi certamente gente di fuori — afferma il dirigente del commissariato di Ventimiglia, dottor Caria — per questo sarà più difficile rintracciarli e ad arrivare alla cattura».

E' opinione degli inquirenti che i banditi abbiano trovato rifugio in un garage [illegible] in affitto [illegible] Cassa di Risparmio. Forse, addirittura, nella [illegible] Giovanni XXIII. Nel [illegible] avrebbero nascosto le due Vespe [illegible] avrebbero atteso alcune ore prima di uscire. [illegible] si sarebbero allontanati, uno alla volta, a piedi e in auto, [illegible] così dare nell'occhio.

Vallecrosia: i carabinieri davanti alla filiale della banca

I quattro hanno agito a volto scoperto, [illegible] alcuna paura di essere riconosciuti: un particolare questo che confermerebbe l'ipotesi subito avanzata dagli investigatori. Gente di fuori che avrebbe agito seguendo le indicazioni di un «basista» locale.

Uno dei quattro, stando ad alcune indiscrezioni filtrate dalla caserma dei carabinieri di Bordighera, sarebbe stato notato [illegible] giorni scorsi in un paese dell'entroterra. Sono tuttavia indiscrezioni che non hanno trovato conferma.

Ieri mattina è stata interrogata a lungo dalla polizia la guardia giurata Francesco [illegible] che era in servizio [illegible] presso la banca e [illegible] disarmata dai banditi. La sua testimonianza [illegible] ha fornito elementi utili per l'identificazione dei [illegible] ro.

Inutile anche la testimonianza del finanziere [illegible] Ciano che, recatosi [illegible] della presenza dei rapinatori, non ha esitato a fare fuoco con la [illegible] pistola. [illegible] ordinanza nel tentativo di bloccarli. g. p. m.

Avrebbero fatto salire di livello illegalmente una dipendente comunale

Quattro consiglieri in pretura per il caso «promozioni facili»

Sono Massimo Tavanti (dc), Gianfranco Cavalli (pri), Enzo Ligato (psdi) e [illegible] Pippione (dc)

SANREMO — Il caso delle «promozioni facili» a Bellevue approda questa mattina in pretura. Si apre infatti oggi il processo contro i quattro amministratori sanremesi che, secondo l'accusa, avrebbero illegittimamente avanzato di grado una dipendente comunale.

Si tratta di membri [illegible] «Commissione per l'articolo 2» (l'organismo che appunto, doveva esaminare le domande di passaggio a livelli retributivi superiori dei «comunali» e di quelli degli enti collegati) [illegible] nel giugno e nel gennaio 1983 [illegible] in seguito a un esposto anonimo che denunciava una serie di irregolarità nel lavoro [illegible] commissione, la posizione di Francesca Schirru, segretaria dell'assessore Ligato. La dipendente sarebbe stata inserita al quarto livello (applicata dall'ingegnere), dopo due «bocciature», in seguito a una frase rivolta [illegible] Ligato [illegible] presidente dell'organismo giudicante, Massimo Tavanti: «Dovete promuovermi la Schirru perché io nel 1975 vi ho salvato l'amministrazione».

Il caso era finito anche in consiglio comunale, in una seduta di porte chiuse del 5 ottobre 1982, su denuncia del consigliere comunista Luigi Isvaldi (anch'egli [illegible] della commissione). Il quale ha successivamente confermato le sue accuse di fronte al pretore Michele Russo che [illegible] condotto l'inchiesta.

«La trasgressione — ha scritto nell'ordinanza di rinvio a giudizio il pretore — consiste nell'inserimento della Schirru al 4° livello, mentre, al 30 settembre 1978 [illegible] si fa riferimento la [illegible] la dipendente svolgeva mansioni di infermiera a Casa Serena (terzo livello)».

Secondo il magistrato, «la documentazione raccolta e le deposizioni confermano un imponente e inoppugnabile castello di prove» contro i quattro amministratori. I [illegible] hanno però sempre respinto ogni accusa. Il processo dovrebbe ora chiarire gli aspetti della vicenda che, al di là dei risvolti giudiziari, aveva [illegible] polemiche, con accuse di clientelismi, favoritismi, abusi.

L'[illegible] aveva anche coinvolto i sindacalisti Arturo Polli (Cgil), Antonio De Lucia (Uil) e Antonio [illegible] (Cisl), e il segretario generale [illegible] Cesare Mario Zola (tutti membri della «Commissione per l'articolo 2»), che [illegible] poi prosciolti [illegible] «insufficienza di prove».

In sostanza, il magistrato ha ritenuto che mentre nel [illegible] dei sindacalisti non ci fosse la volontà di commettere un reato, al contrario i politici [illegible] consapevoli di infrangere la legge. Il processo (inizio alle 9) è condotto dal pretore Vittorio Spirito.

Claudio Bonsella

Operatori programmatori a Imperia

IMPERIA — Un corso «operatori programmatori» con «stage» di perfezionamento pratico è stato organizzato dalle Acli di Imperia.

Il termine massimo per le iscrizioni è il 15 ottobre. Per eventuali informazioni ci si può rivolgere alla sede provinciale Acli di via Schiva, tutti i giorni mattino e pomeriggio.

(f. d.)

«Lectio brevis» non concessa e gli studenti scioperano

SANREMO — Per protestare contro il preside che non ha voluto applaudire, nella ricorrenza della festa del santo patrono, l'orario «ridotto» delle lezioni [illegible] studenti dell'Istituto professionale statale per l'ind[illegible] e l'artigianato [illegible] hanno scioperato.

(c. d.)

Il documento inviato al sindaco Claudio Scajola

Un esposto contro il nuovo Pub La gente: «E' troppo rumoroso»

All'origine [illegible] fatto antiche rivalità di quartiere? - «Schiamazzi notturni»

IMPERIA — Esposto [illegible] il «New [illegible] Winston Churchill»: dopo che diversi abitanti di via Airenti hanno inviato il documento di protesta al sindaco di Imperia Claudio Scajola, «per sollecitare un intervento che ponga fine agli [illegible] schiamazzi», l'amministrazione comunale [illegible] disposto [illegible] di verifica [illegible] dei [illegible] gili urbani.

Il moderno e accogliente locale, che compirà un anno di vita, il [illegible] novembre, [illegible] proprietà di Giuseppe Baldi, si trova al centro di una polemica piuttosto tormentata e degli aspetti non del tutto chiari. Al sindaco è giunto un documento [illegible] firmato da un [illegible] po [illegible] persone, pure non tantissime, dove [illegible] [illegible] riferimento a «[illegible] delle parte più tecniche della clientela, che continuano spesso oltre [illegible] per l'ora ora di chiusura del locale, direttamente [illegible] [illegible] antistante».

L'origine dell'esposto sarebbe dunque il rumore provocato dagli avventori, ma non si pensano escludere altre ipotesi: «Noi abbiamo segnato solo pochi giorni fa dell'iniziativa, che ovviamente danneggia l'immagine del locale — spiega il direttore del Winston Churchill, Vittorio Paganin —. Non possiamo negare che il grande afflusso di clientela, acquisitasi ultimamente, possa provocare i tipici rumori legati al traffico, ma a nostro parere la polemica nella quale ci troviamo coinvolti ha altre radici».

Quali sono? Risponde ancora Paganin: «E' difficile indicarle con precisione, ma non escludiamo l'ipotesi di vicinato, forse, tra di proprietari dell'immobile, nel quale [illegible] risiedono il Pub e altri abitanti di Via Airenti».

L'eventualità profilata non contribuisce certo ad alleviare la tensione: «Abbiamo avuto i nostri legali — precisa Paganin — perché diano impulso ad ogni iniziativa rivolta a salvaguardare l'immagine di rispettabilità e credibilità costruita in circa un anno di duro lavoro».

Il *New Pub Winston Churchill*, situato in prossimità di Caramagna, è costato milioni. D'inverno dà lavoro a 4 persone e d'estate a 7. Aperto circa un anno fa, è riuscito a trovare la formula per essere frequentato da persone di ogni età e classe sociale. La licenza di cui è dotato gli consente l'apertura sino alle 4 [illegible] mattino. «Prima di questo episodio — conclude il direttore — i normali controlli [illegible] forze dell'ordine non [illegible] hanno mai creato problemi di alcun genere».

Fulvio Damele

Un attentato all'auto d'un antiquario

BORDIGHERA — Distrutta dal [illegible] [illegible] il [illegible] Luigi Sallusso. 38 anni, commerciante di oggetti di antiquariato navale, figlio dell'ex assessore repubblicano Michele Sallusso, attuale dolente ai porti. Si tratta di un incendio doloso.

[illegible] non ha mai [illegible] minacce. Non è escluso che l'attentato abbia voluto colpire indirettamente il padre.

(c. d.)

Il servizio di nettezza urbana lascia a desiderare

Le vie di Sanremo [illegible] sporche

SANREMO — «*Le vie di Sanremo sono sporche*», è scritto su un volantino distribuito in città. Soprattutto i vicoli sono sporchi. A rendere indecorose le vie della città sono, molto spesso, le immondizie che traboccano dai bidoni.

Nel maggio scorso il sindaco Verda ha emesso un'ordinanza con la quale viene fatto obbligo agli utenti di procedere direttamente al deposito dei rifiuti — dalle ore 19 alle 4 del mattino, escluso il sabato — nei cassoni sistemati lungo le vie. Il servizio comunale di nettezza urbana non avrebbe più provveduto al ritiro delle immondizie all'interno degli edifici, per agevolare il compito dei netturbini impegnati in un lavoro in continua crescita per l'aumento [illegible] popolazione.

Ma i bidoni a Sanremo sono tutti di limitata capienza: molti vengono rovesciati e i rifiuti sparsi per la strada da gatti o cani randagi.

Il servizio di nettezza urbana era stato affidato negli anni passati a una concessionaria privata. Poi è stato deciso di sostituire il servizio [illegible] L'azienda venne municipalizzata al «fine di garantire — si disse — una più accurata pulizia della città».

E' rimasto invece ai privati il trasporto dei rifiuti — con [illegible] [illegible] [illegible] depositati [illegible] cittadini — nella discarica comunale, che è sorta alle spalle della Valle Armea. Il Comune paga centinaia di milioni alla ditta che si è assunta il compito di trasportare, tutti i giorni, i rifiuti urbani nella discarica, mentre il servizio si sarebbe potuto affidare all'ufficio comunale che [illegible] [illegible] [illegible] rifiuti. Così, [illegible] il disagio procurato agli utenti, la pulizia di Sanremo non è stata garantita, con'era nelle aspettative, mentre vengono spesi centinaia di milioni l'anno per un servizio di trasporto rifiuti che potrebbe essere gestito direttamente.

f. o.

I dati della Motorizzazione civile per l'anno [illegible]

Imperia: anche tre camioniste nel «panorama» delle patenti

In [illegible] 3849 permessi - Solo 817 promozioni a «pieni voti»

IMPERIA — Nel [illegible] sono [illegible] assegnate, in provincia di Imperia, 3849 patenti di guida. I [illegible] guida di autoveicoli [illegible] 2022, 817 gli esami superati «a pieni voti», [illegible] la patente di categoria A, che consente la conduzione di motoveicoli fino a quattro quintali.

[illegible] le matricole, [illegible] sono di [illegible] maschile e 1408 le donne. Solo tre ragazze, l'anno scorso, hanno sostenuto e superato gli esami per patenti superiori alla categoria B, quelle che abilitano alla guida di autocarri, pullman e mezzi pesanti.

Sono questi alcuni tra i dati più curiosi contenuti [illegible] lazione annuale curata [illegible] direzione generale della motorizzazione civile, resa nota in questi giorni, dall'ufficio provinciale.

Allegato alle statistiche nazionali, dalle quali emerge che il numero d'esami effettuati in tutta la penisola (3.818.085, di cui 1.462.126 prove teoriche e 1.133.657 pratiche di guida) è [illegible] decremento del 4,98% rispetto al 1981, un quadro più [illegible] dettagliato della [illegible] in provincia di Imperia.

A sostenere gli esami sono stati 7300 persone. Le percentuali dei «bocciati» variano a seconda della categoria di patente: cat. A (motoveicoli inferiori ai 4 q) 340 respinti, sui 1397 esaminati, pari al 35,68%. Cat. B (autovetture) 3238 idonei dopo la prima «fornata» di [illegible] teoriche, con una percentuale di respinti [illegible] 36,26%, che scende al 21,06% dopo le prove pratiche, con 7038 idonei e 748 respinti.

Nelle categorie C (autocarri e veicoli q 35), D (autobus) e [illegible] (mezzi pesanti) le percentuali [illegible] «bocciati», dopo le selezioni delle prove teoriche, [illegible] notevolmente [illegible] sino a essere quasi nulle.

I pochi abilitati a condurre veicoli a motore, nel 1983, in Italia, sono stati 1.146.674, con prevalenza degli uomini sulle donne maggiore che nel [illegible] questo che appare più evidente nell'Italia centrale e che aumenta considerevolmente nell'Italia meridionale e insulare.

f. d.

Venti denunce per gioco d'azzardo a Sanremo

[illegible] — Nella città [illegible] fiori c'è chi si diverte a praticare il gioco d'azzardo anche fuori [illegible] mura [illegible] Casino. I [illegible] del reparto operativo di Imperia hanno condotto in questi giorni una vasta operazione nei locali pubblici di Sanremo che si è conclusa con la denuncia di una ventina di ottanta per gioco d'azzardo.

Alcuni tavoli che ospitano giocatori di canasta (un mix fra poker e ramino) sono stati scoperti all'interno del bar «Due erre» in via Pietro Agosti. Il titolare, Raffaele De Palo, è stato denunciato per esercizio di gioco d'azzardo. Presso di loro dai carabinieri anche il circolo della Rasmussen calcio, in piazza Colombo, gestito da Francesco Tadini, denunciato con la stessa imputazione. Anche in questo locale, sono stati scoperti diversi appassionati di «canasta».

I controlli dei carabinieri, estesi a livello provinciale, sono in corso da diversi mesi. All'inizio dell'estate decine di giocatori d'azzardo erano stati scoperti e denunciati anche a Imperia, Diano Marina e Ventimiglia.

m. fr.

[illegible] cui affidare l'AGENZIA di SANREMO

Si richiede
— pluriennale esperienza nel settore come Agente maturata presso primaria Compagnia
— spiccata attitudine ai rapporti interpersonali ed alla gestione di collaboratori,
— volontà di affermare la propria professionalità ed imprenditorialità [illegible] una dinamica e razionale attività commerciale;
— iscrizione all'Albo Nazionale Agenti.

Si offre:
— trattamento economico composto da provvigioni, superprovvigioni e incentivi;
— portafoglio di medie dimensioni, ben equilibrato tra i vari rami

Poiché la Società attribuisce notevole importanza a questo incarico prenderà in particolare considerazione i professionisti ben introdotti nell'ambiente sociale ed economico della città.

Si garantisce della massima riservatezza pregliamo le persone [illegible] di indicare «RISERVATO» sulla busta in cui nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.

La risposte scritte su busta e su lettera con il Rif. 20 10236, dovranno pervenire alla

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E [illegible] S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Angelo Viveri illustra linee e progetti

Ecco il programma del pci per le elezioni di Albenga

«Siamo convinti che se la gente capisce faremo un grosso balzo in avanti» - Turismo, agricoltura e problema della casa

ALBENGA — «Il pci è partito di governo, la dc un modello partito di opposizione. Apertura ai laici ed anche il psi, se rinnovato, potrà dare un contributo alla vita pubblica. Non conosco la lista indipendente, ma ritengo che sia più elemento di divisione che di unione; forse peggio nel voto dei meridionali, che possono per altro trovare collocazione nei partiti tradizionali. Copisco democrazia proletaria in senso politico, ma ha poca esperienza, e quindi scarsa credibilità, sul piano amministrativo Il movimento sociale italiano raccoglie una fascia di sottoproletariato e non danneggerà di certo la dc».

Le strategia del pci nelle imminenti amministrative di Albenga e in questa valutazione di massima, fatta dal capolista Angelo Viveri, ex sindaco

Per il pci sarà una campagna che si impernia su tre principali caratteristiche: pacatezza, rinnovamento, confronto sui programmi. «E' sui fatti e sui programmi — ribadisce Viveri — che l'elettore dovrà basare il suo giudizio, non sui simboli dei partiti. Siamo convinti che se la gente considera gli avvenimenti e le nostre proposte, il pci non potrà non fare un balzo in avanti».

I comunisti quindi prevedono di migliorare la loro posizione di partito di maggioranza relativa, che nel 1980 ha ottenuto 12 seggi su 30. Il programma comunista è contenuto in un opuscolo di sedici pagine che viene distribuito in questi giorni tra la popolazione. I settori caratterizzanti sono: agricoltura, artigianato, turismo, casa, territorio, servizi sociali, sport.

Un cenno sintetico sui vari argomenti. Agricoltura: adozione del piano di inquadramento operativo nella zona agricola E-1, a Levante, con ridimensionamento degli edifici civili in relazione alle strutture aziendali. Sistemazione idraulica della piana. Artigianato: definizione del piano d'insediamenti produttivi e un'area per le aziende artigianali e i servizi nella zona compresa tra l'azienda Noberasco e regione Carrà.

Turismo: si propone un patto tra pubblico e privati per il piano particolareggiato costiero (ponte interno di 500 posti, nuove tipologie ricettive). Centro storico: si rilancia per il centro storico il recupero del complesso di San Francesco (attività culturali, centri d'incontro giovanili, auditoriums) e per la prima volta anche del complesso di San Domenico.

Casa: viene proposta l'edilizia pubblica su una parte della lottizzazione Morandi (60 per cento di privato e 40 per cento di pubblico). Anche questa operazione è da realizzarsi con un accordo tra ente pubblico e operatori privati Costituzione di un Ufficio casa.

Territorio e ambiente: impianto di compostaggio per i rifiuti urbani. Sport: definire il ruolo delle società sportive cittadine anche nella gestione di strutture e di impianti.

Giuseppe Morchio

Ragazzo di Savona grave dopo overdose

SAVONA — Sergio Borelli, 23 anni, via Astengo 9/1, è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale S. Paolo per una probabile overdose di eroina e per ingestione di sostanze tossiche. E' stato trovato agonizzante, dalla madre, nel portone di casa, poco dopo le 20 dell'altra sera.

Le sue condizioni sono preoccupanti, anche per lo stato di denutrizione del giovane, da anni schiavo dell'eroina.

Droga: cinque arresti

ALBENGA — Cinque giovani sono stati arrestati dai carabinieri per detenzione di stupefacenti. Ad Albenga sono stati bloccati Michele Jacobino, 20 anni, di Caticlica, e Giancarlo Alberti, 21 anni, di Nascio degli Abruzzi, militari nella caserma «Turletto»; Fabrizio Raimondo, 18 anni, abitante in vico Pertinace 28, e Giuseppe Marcucci, 20 anni, residente a Latina

Fermati in un'operazione congiunta di pattuglie di Albenga e di Alassio dopo appostamenti, sono stati trovati in possesso di 21 grammi di hashish; un altro piccolo quantitativo è stato ritrovato con una perquisizione in caserma. Il pretore di Albenga ha convalidato l'arresto.

L'arrestato di Borghetto è un alassino, Giacomo Spampinato, 26 anni, laureato, residente in via Sibelli 6/31, abbastanza conosciuto ad Alassio dove la famiglia gestisce un esercizio pubblico. Quando i carabinieri lo hanno fermato in via Fonti, era in possesso di una decina di grammi di hashish e di alcune fiale di eptadone.

(g. m.)

Una nuova linea

SAVONA — Una grande nave, la Radbod, di nazionalità tedesca, proveniente dal porto di Livorno, ha inaugurato ieri una nuova linea commerciale. Trasporta 250 autocarri, imbarcati a Salonicco direttI in Venezuela. Il primo scalo sarà in Spagna: il porto di Alicante.

(m. m.)

Prime ipotesi per risolvere le crisi delle amministrazioni

Giunta democristiana in Provincia con un monocolore pci al Comune?

Il psi darebbe l'appoggio esterno - In cambio per Finale la dc offre un suo governo che sconfesserebbe le elezioni nel centro della Riviera - Trattative per gli enti secondari

SAVONA — Il psi, dopo aver aperto la crisi alla Provincia e al Comune di Savona, attende la risposta degli altri partiti. Per la prossima settimana è prevista una serie di incontri tra le varie forze politiche.

La situazione è in una fase interlocutoria. I socialisti puntano a un allineamento globale rispetto agli accordi raggiunti dopo le elezioni del 1980. Il commissario, onorevole Ugo Intini, ha intenzione di far eleggere nel «pacchetto» delle trattative una soluzione per il Comune di Finale in grado di avviare il ritorno alle elezioni anticipate.

In questo quadro trova una conferma indiretta l'ipotesi di un appoggio esterno socialista a un monocolore dc in Provincia e a un monocolore comunista a Palazzo Sisto IV. Una formula gradita alla segreteria provinciale democristiana che, come contropartita, è intenzionata a «offrire» il varo di un suo monocolore a Finale Ligure. Ciò consentirebbe di evitare le elezioni anticipate che, in base alle attuali previsioni, rappresenterebbero notevoli incognite per i socialisti finalesi dopo gli arresti del sindaco Lorenzo Bottino e del capogruppo Paolo Caviglia, coinvolti nell'inchiesta Teardo. Dal confronto tra i partiti si attende anche una precisa risposta per dare una soluzione ai vertici di secondo grado, l'Iacp e la Camera di Commercio.

I socialisti, lo ha confermato ufficialmente l'onorevole Intini, intendono procedere alla designazione di un proprio candidato sulla base di una specifica competenza professionale, secondo l'accordo raggiunto a livello provinciale, non le forze del pentapartito.

Invece la nuova presidenza della settima Unità sanitaria locale, dopo le dimissioni di Giuseppe Ivaldo, sarà al centro delle trattative tra psi e pci. Il segretario provinciale comunista Elio Ferraris ha dichiarato di essere disponibile a ridiscutere anche la guida degli enti ricoperti attualmente da esponenti del suo partito. Tutta una serie di segnali va in direzione di una revisione globale degli accordi già sottoscritti.

Non ci sono a priori che vengano riviste anche le presidenze delle aziende autonome di soggiorno della provincia. Per il Comune di Savona la prospettiva di un rimpasto a breve scadenza non sembra praticabile. Alcuni settori socialisti puntano a un appoggio esterno fino al congresso provinciale straordinario del pri savonese previsto per la fine di novembre.

Un comune comunque appoggiato la giunta di Palazzo Sisto IV verrà rivoluzionata. Infatti la sinistra indipendente chiede per il suo consigliere Ferdinando Murialdo un assessorato

g. p. c.

Elio Ferraris

Questa sera il Consiglio a Tovo

TOVO S. [illegible] — E' convocato per questa sera, alle 21, il Consiglio comunale di Tovo S. Giacomo. Il motivo dell'interrogazione è legato alle annunciate dimissioni del sindaco Carletto Fantoni e dell'assessore supplente Nicolino Alcarili, entrambi socialdemocratici.

(a. d.)

Nella scuola «Astengo» di Savona

Il tempo pieno è un miraggio

Protestano i genitori degli alunni - Assemblea sul problema delle insegnanti di sostegno

[illegible] — Ancora giorni difficili per la scuola savonese. Martedì scorso i genitori degli alunni a tempo pieno della scuola elementare «Astengo» hanno indetto un'assemblea per discutere il problema del sostegno e l'inserimento dei bambini handicappati nella scuola.

«Siamo stati costretti a questa iniziativa — dicono alcuni genitori — a causa del rifiuto del provveditore a concedere altri insegnanti di sostegno per i casi gravi di bambini affetti da handicap. Ci sembra che non ci sia volontà di affrontare il problema con la necessaria elasticità. Dai rapporti dell'Aias era chiaro come vi fosse bisogno di un insegnante specifico di sostegno per i tre ragazzi handicappati da seguire costantemente».

Al termine del dibattito, a cui hanno preso parte tra gli altri il direttore didattico della scuola, i rappresentanti della circoscrizione e i sindacati, è emersa l'intenzione, da parte dei genitori e degli enti interessati, di chiedere un incontro col provveditore, il professor Antonino Frangione.

Un altro problema per la «Astengo» è quello del difficile avvio della scuola a tempo pieno. «Si doveva iniziare ai primi di ottobre — sostengono i genitori degli alunni — e invece si attende ancora. Non ci interessa avere una "scuola di parcheggio" dove lasciare i nostri figli al pomeriggio, bensì ottenere un diritto preciso, per l'ampliamento dei programmi e lo studio. Se ci sono dei problemi per il tempo pieno, perché non dirlo subito, anziché cancellare l'iniziativa?».

Intanto resta in situazione di stallo il corso serale della scuola media Cerruti di Varazze. Le «150 ore» per adulti dovevano essere organizzate in questi giorni, e l'inizio era stato previsto entro la fine del mese. Ma, dopo aver preso atto delle obiettive difficoltà di realizzazione, presentate dalla preside, signora Mantegazza, il Consiglio d'istituto ha deliberato di rimettere la questione nelle mani del provveditore agli studi di Savona.

L'altra scuola media locale, la «Jacopo Da Varagine», non è in grado di sostituire il compito la «Cerruti», e così gli oltre ottanta iscritti (tra i 18 e i 64 anni) sono ancora in attesa di sapere se potranno o meno seguire il corso, che era stato indetto dal Comune.

Il professor Frangione, infine, ha firmato l'indizione delle elezioni suppletive degli studenti che faranno parte dei consigli scolastici distrettuali di Albenga, Finale Ligure, Cairo Montenotte e Savona. Le elezioni saranno tenute domenica 27 e lunedì 28 novembre.

r. bg.

Domato il rogo che ha devastato la valle del Botassano

Una notte contro l'incendio

Alle spalle di Borgio Verezzi sono andati distrutti trenta ettari di bosco - Le fiamme sono divampate da un fuoco di sterpi non controllato? - Danni ingenti

TOVO S. GIACOMO — Sono occorse esattamente ventiquattro ore per spegnere del tutto il devastante incendio che ha distrutto oltre trenta ettari di pini marittimi, frassini, querce, castagni, roveri e anche qualche decina di ulivi nella vallata del rio Botassano, alle spalle di Borgio Verezzi.

L'incendio, definitivamente debellato poco dopo le 13 di ieri, ha toccato punte impressionanti alimentato da un vento teso e forte e favorito dalla siccità piuttosto accentuata in questo caldo inizio d'autunno. Durante la notte tra mercoledì e giovedì il fronte delle fiamme ha superato la lunghezza di due chilometri.

Sul posto si sono alternate, nell'opera di spegnimento, centinaia di persone con numerosi civili a bordo dei mezzi provenienti da tutta la provincia. Oltre ai vigili del fuoco, che erano presenti con un'autobotte e due elicotteri, erano impegnati anche le guardie forestali di Loano, Calice Ligure, Spotorno, Albenga, Savona e Sassello e le squadre antincendio volontarie di Finale Ligure, Borgio Verezzi, Borghetto e Alassio.

Per ora la stima dei danni non può che essere approssimativa. E' certo, comunque, che del bosco — che in passato era stato solo sfiorato dalle fiamme — rimane ben poco. Sembra, infatti, che nella parte bassa della vallata almeno il 90 per cento delle piante d'alto fusto sono andate distrutte, mentre in altre il bilancio è decisamente più pesante. Qui le fiamme hanno divorato, infatti, quasi il 100 per cento del patrimonio boschivo. Danni ingentissimi dunque, che richiederanno, oltre ad un consistente impegno finanziario per il rimboschimento da parte del Comune della Comunità montana, anni e anni perché la zona possa ritornare alle condizioni precedenti.

Sulle cause dell'incendio si sta ancora indagando, ma è molto probabile che le fiamme siano state causate da un incauto che intendeva bruciare qualche foglia e ramo secco e che, una volta resosi conto che non c'era più nulla da fare, si sarebbe dato alla fuga.

Uno o meno simile è stata anche la causa di un altro incendio, per fortuna molto più ridotto, che è scoppiato mercoledì pomeriggio a Finalpia, in località Paradiso, la sbadataggine di un contadino non ha avuto gravi conseguenze, grazie anche al pronto soccorso delle guardie forestali di Calice Ligure e l'Alb di Finale Ligure. In questa occasione sono stati toccati dalle fiamme tremila metri quadri di terreno, per lo più a fasce.

Alberto Bressino

Un cacciatore s'impallina

CAIRO — Un operaio di Cairo, Guido Pesce, 42 anni, residente in via Della Valle 8, è ricoverato al Santo Spirito di Savona per le ferite riportate in un incidente di caccia. L'uomo era sulle alture di Sant'Anna, quando dalla sua doppietta sono partiti due colpi che lo hanno raggiunto al piede sinistro.

L'uomo ha invocato aiuto. In suo soccorso sono giunti altri cacciatori che lo hanno caricato sulla loro auto e l'hanno accompagnato al pronto soccorso della clinica «Maddalena».

(g. p. c.)

I giudici di Savona, nonostante la deposizione di Antonio Armentano, seguono questa pista

Il marito ha colpito per gelosia

Anche la figlia della vittima sostiene che tra i genitori non c'era armonia - Il mancato omicida ha parlato di una storia di interessi

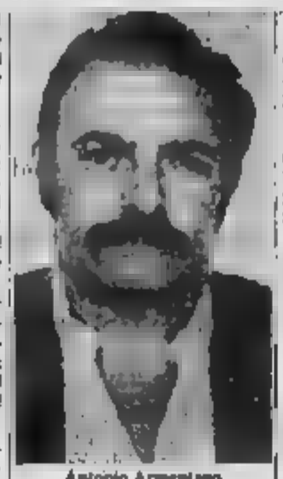
SAVONA — Questa mattina il procuratore della Repubblica di Savona, Camillo Boccia interrogherà nuovamente Antonio Armentano, 45 anni, l'uomo che martedì sera, in via Cavour, ha accoltellato la moglie, Carmela Adduci, 36 anni

Le condizioni della donna sono stazionarie, ma, sebbene i medici neppure questa mattina abbiano sciolto la prognosi, si è registrato un lievissimo miglioramento.

Non è escluso che il magistrato voglia sentire Armentano anche su alcuni particolari relativi al delitto. Antonino, il pizzaiolo ucciso la notte tra il 29 e il 30 dicembre all'interno del suo locale, il ristorante «Le ricofà» in via Mazzini. Armentano, originario di un paesino a pochi chilometri da quello di Domenico Antonino, in provincia di Cosenza, era sfilato viale poche ore prima nel locale della vittima. Inoltre la moglie, Carmela Adduci, era l'amante del pizzaiolo. Le indagini erano state complesse ma [illegible] donna a scagionare il marito.

Armentano continua ad insistere di aver accoltellato la moglie dopo una discussione per motivi di interessi. «Carmela — ha detto ai carabinieri ai quali si è costituito — da un po' di tempo aveva un amante. Questo motivo avevamo deciso di separarci. Dovevamo stabilire però la divisione dei beni. Io volevo vendere un appezzamento di terra che possiedo in [illegible]. In questo periodo ho bisogno di soldi, lei era opposta [illegible]».

Più che ai motivi di interesse gli inquirenti seguono la pista della gelosia. Antonio Armentano, [illegible] del Sud, sopportava l'idea di essere [illegible] propria donna. Per questo motivo avrebbe cercato di darle una lezione e solo per caso [illegible] coltellate inferte con rabbia non sono state mortali.



Antonio Armentano

A due giorni dal fatto i vicini cominciano a parlare. «Le liti — dicono — in casa Armentano erano frequenti. Più volte abbiamo sentito i due urlare ed insultarsi, in più occasioni la donna è stata non stretta a fuggi mediare al pronto soccorso del San Paolo».

Anche la figlia Francesca, martedì sera accorsa al San Paolo, ha confermato ai poliziotti che tra i genitori non c'era armonia.

[illegible] prossimi giorni, quando la donna si sarà ripresa verrà interrogata dal magistrato. [illegible] escluso che possa fare rivelazioni interessanti ai fini dell'inchiesta. Il delitto Antonino, ancora insoluto, potrebbe (ma per il momento si tratta solo di supposizioni) essere riaperto. L'interrogatorio di oggi dovrebbe essere più sereno. [illegible] Antonio Armentano, superato lo stato confusionale che al momento [illegible] gli impediva di parlare, potrebbe vuotare il sacco e spiegare con tranquillità i motivi che lo hanno spinto a compiere il folle gesto.

g. p. c.

Il giallo del «Tir» a Savona

CAIRARE — Gli uomini della Polstrada di Savona hanno risolto il giallo del Tir targato Grosseto abbandonato sull'autostrada Torino-Savona dopo uno spettacolare incidente. Alla guida del mezzo, carico di paglia, c'era Nunzio Timpanaro, 31 anni, di Grosseto, sarebbe l'autista in quanto in possesso solo della patente «C», che non le abilita al trasporto dei merci autoarticolati.

La polizia stradale ha quindi escluso che il camion fosse condotto da Giovanni Quaidali. Il fratello del proprietario del camion Nevio Quaidali giunto sul posto dell'incidente due ore dopo.

Alassio: c'è stato un errore nei lavori

E per 4 centimetri la piscina non apre

ALASSIO — «Entro quindici giorni dalla consegna mi impegno ad aprire la piscina». Lo dichiara Gianni Caviglia, consigliere delegato allo Sport del Comune di Alassio per attenuare una polemica che si trascina da tempo. Ma tra la consegna e l'apertura dell'impianto c'è un «intoppo» di quattro centimetri: tanto è l'errore in misura che l'impresa costruttrice ha compiuto nel realizzare la vasca. La piscina di via Castaldi ad Alassio è pronta, potrebbe essere aperta anche subito. Il Comune pretende conforme le misure richieste, 25 metri con quattro corsie, mentre l'impresa non sembra volersi affrettare per correggere l'errore. Il difetto in realtà compromette agonistico dell'impianto

Gianni Caviglia dice: «Il direttore dei lavori, ingegner Sicco, ha trascorso ancora qualche giorni di tempo all'impresa per ultimare l'impianto». Dovrebbe essere l'epilogo di una vicenda che si protrae da troppi mesi

Inizialmente s'era parlato di una piscina di tipo terapeutico per le scuole, del costo di 120-140 milioni, proposta dal un comitato di famiglie. Successivamente l'amministrazione comunale accettò di rilevare l'iniziativa per ingrandire l'impianto ed il costo salì a quasi 700 milioni

Il consigliere Caviglia soggiunge: «Mi auguro che l'impresa costruttrice dimostri la volontà di ultimare i lavori secondo il capitolato di appalto in modo che si possa eseguire il collaudo definitivo. Ritengo che l'amministrazione comunale si sia comportata correttamente anche se questo è apparso troppo spesso oggetto di discussioni e commenti».

Le proteste e gli esposti della cittadinanza si sono infatti accumulati.

g. m.

FIUTA LA FESTA
e vieni ad Alba!!
Qui potrai sentire l'aroma nobile e raro del tartufo Bianco d'Alba e gustare i vini ed i prodotti della Langa
[illegible]
53ª Fiera nazionale del TARTUFO
8-16 ottobre 1983

COMUNE [illegible] LIGURE
Provincia di Savona
IL SINDACO
AVVISA
IL SINDACO RENATO ZUNINO

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
DONATORI SANGUE PERIGNONE

Nata una nuova associazione turistica

Adesso arriva «Evviva Loano»

LOANO — Si è costituita a Loano una nuova associazione, «Evviva Loano», tra privati e operatori turistici allo scopo di propagandare vacanze loanesi in Italia e all'estero. L'associazione si affianca ad altre iniziative esistenti, come il «Club Loano Vacanze», che è prevalentemente un pool di albergatori, e «Loano Simpaty», che propone iniziative commerciali.

«Evviva Loano» però si pone su di un binario diverso. L'associazione è presieduta da Giovanni Martelli, vicepresidente Giovanni Parravicini, segretario Antonio Ghillini, addetto alle pubbliche relazioni Mariuccia Trivero; tesorieri: Anerdi e Parrera; membri del consiglio direttivo: Scopelliti, Traverso, Ghibelli

Gli scopi che emergono dall'atto costitutivo sono: coordinare il ricezione e l'intrattenimento del turista collaborando con gli enti. Avanzare proposte di innovazioni, attrazioni anche commerciali, tali da invogliare gli ospiti a soggiornare a Loano a lungo, con possibilità che successivamente propagandino la nostra città.

Questo proposito di rinnovamento e di collaborazione gli [illegible] è l'aspetto più nuovo dell'iniziativa. L'addetta alle pubbliche relazioni, Mariuccia Trivero, così lo illustra: «E' prima di tutto un invito a tutta le categorie cittadine di partecipare attivamente ad un rilancio di Loano. Venire incontro alle esigenze dei turisti, infatti, vuole anche il nostro lavoro, incrementando la clientela».

Oltre alla promozione, «Evviva Loano» ha intenzione di varare un programma che si occupi prevalentemente degli aspetti storico-culturali cittadini, per rivalutare tradizioni, abitudini, un rapporto umano che rafforzi il tessuto sociale.

g. m.

E' tornato nella basilica

Restaurato a Finale un crocifisso ligneo

FINALE LIGURE — Di anni ne ha quasi trecento, e forse più, ma proprio non li dimostra, soprattutto ora che gli è stato rifatto il trucco; nella fattispecie tappati i buchi prodotti dai tarli, ritoccate le dorature e ringiovanito a dovere di colore.

Il crocifisso ligneo settecentesco posto sull'altare maggiore della chiesa di S. Giovanni di Finalmarina è stato così restituito in tutto il suo splendore ai fedeli. Il merito è del restauratore Gabriele Delana, 45 anni, un amante e professionista dell'uso del legno, che ha dedicato a lungo il suo tempo libero per ridonare al crocifisso il suo valore artistico, il tutto, ovviamente, gratuitamente.

Il crocifisso — l'autore è ignoto, probabilmente di scuola pisana, come afferma lo stesso Gabriele Delana — è uno attualmente uno dei motivi di vanto per i fedeli della basilica finalese del 1700. «Il lavoro, ovviamente, non ha potuto essere del tutto completo — spiega Delana — perché avrebbe richiesto un tutt'altro tipo d'impiego di mezzi, attrezzature e tempo che non erano certo nelle possibilità della parrocchia, può dire, comunque, che il risultato ottenuto sia apprezzabile».

(a. d.)

Comitato Fornicoke

VADO L. — Si è riunito ieri comitato di difesa della Fornicoke. Al termine è stato approvato un documento da presentare al ministro delle Partecipazioni statali, on. Clelio Darida, nel prossimo incontro in cui si ribadisce la totale opposizione dei savonesi al piano Eni, che prevede drastici tagli occupazionali e produttivi per la colonia di Vado.

(m. ro.)

Ancora polemiche a Spotorno

Il bar dell'Arci non piace alla dc

[illegible] — Mai quel bicchiere di vino fu così amaro! Il circolo Arci di Spotorno, dopo aver fatto a lungo parlare di sé prima di essere aperto, continua ancora — dopo quattro mesi dall'inizio della sua attività — a sollevare polemiche tra minoranza democristiana e giunta di sinistra.

Il punto dolente, però, questa volta è il bar annesso al circolo. La democrazia cristiana, proprio nei giorni scorsi, ha infatti rivolto al sindaco e alla giunta una dura interpellanza: «Per conoscere quali sono le ragioni — si legge — che hanno consentito, in difformità e in dispregio di tutte le norme di legge, l'apertura, il funzionamento e la gestione, per un certo lungo tempo, del bar aperto al pubblico (tra l'altro oltre l'orario consueto) senza la relativa licenza-autorizzazione e non in regola con le rigidissime prescrizioni igienico-sanitarie».

Il fatto è accaduto che recentemente una pattuglia di vigili urbani, nel compiere il normale servizio di vigilanza, ha scoperto che il bar del circolo di via Provinciale esercita da oltre tre mesi senza essere munito dell'apposita autorizzazione e con carenze sotto il profilo igienico-sanitario.

a. d.

Il lungomare in Consiglio ad [illegible]

ALBISOLA S. — Consiglio comunale, stasera, alle 21. All'ordine del giorno la realizzazione della passeggiata (affidata all'impresa Alce, del geometra Antonio Mirgovi) e altre importanti opere pubbliche.

Ieri mattina i sindaci di Superiore e Marina si sono incontrati per discutere il futuro assetto dell'arenile e della passeggiata, che unirà praticamente le due cittadine.

auto nuove al prezzo di auto usate
Ultime limitate disponibilità di 131 berlina diesel presso le concessionarie FIAT
DE FILIPPI & REYNERI savona
FINAUTO finale ligure
PEDRAZZANI cairo m.
STUDIO DI 2

Un collaudo positivo ieri pomeriggio per i due biancoblù

Gaudino e Turone pronti al debutto con il Savona

Certo il loro esordio domenica a Casale - Martedì prossimo incontro amichevole con il Milan - Al «Natal Palli» [illegible] e Luccini - Melillo chiesto dallo Spezia

Savona, Turone e Gaudino ieri pomeriggio durante l'allenamento al Bacigalupo (Ct. Chiaramonti)

SAVONA — Luciano Gaudino ha segnato il suo primo gol da [illegible] «ufficiale» pochi minuti dopo l'inizio della solita partita di allenamento del giovedì. Ha ricevuto di testa un cross da destra e ha battuto Pinotti; sull'altro fronte aveva già fatto centro Melillo.

Canali ha confermato che domenica a Casale ci saranno sia Gaudino sia Turone: «Siamo stabbio — ha spiegato l'allenatore — *i due elementi di [illegible] squadra. Per quanto riguarda Melillo e Lucchini non potranno [illegible] essere al meglio, ma questo è un altro discorso».*

La sfortuna, però, sembra perseguitare il Savona. Adesso [illegible] preoccupazioni riguardano Lucchini: soffre per una [illegible] al ginocchio [illegible] la persino pensare a un menisco. Per ora i [illegible] in allarme, ma basterà [illegible] una settimana di riposo assoluto. Lucchini salterà quindi la trasferta di Casale, a meno che Canali non voglia portarlo in panchina e utilizzarlo magari nel finale di gara se le esigenze tecniche lo consigliassero.

Rispetto alla formazione che ha pareggiato con il Lucchese ci saranno quindi [illegible] cambiamenti: Turone al posto di Parma e [illegible] al posto di Luccini. Confermato il resto dello schieramento, anche perché la squalifica di De [illegible] ha tolto al mister [illegible] ultimi dubbi.

[illegible] nasconde la soddisfazione per l'ingaggio dell'ex milanista, che considera una pedina importante per dare più peso all'attacco dei Savonesi. Vicino a lui, in sostanza, utilizzati nel più naturale ruolo di appoggio, anche [illegible] e Alessandro Guerra potrebbero offrire un rendimento migliore. La difesa, poi, [illegible] finalmente [illegible] do la sua fisionomia definitiva. Per una marcatura gioca Dabasse, quando Heinrich Talenti [illegible] il capitano potrà [illegible] in un ruolo più congeniale alle sue caratteristiche.

Oggi [illegible] per [illegible] alle 20,30 l'amichevole con il Milan al Bacigalupo, che rientra negli accordi per la cessione in prestito di Claudino. Il presidente Del Bucino, insomma, è tornato ottimista dalla spedizione milanese. L'ingresso sarà gratuito per tutti coloro che si sono abbonati dopo l'inaugurazione con la Carrarese, appunto per non sguarnire ieri di recuperare la partita che hanno perso.

Per Casale, il Savona [illegible] Michele Viano, in collaborazione con altri sportivi, ha organizzato un pullman. Le iscrizioni, come sempre, si ricevono nella sede di via Aglietto. La stessa club ha in corso una campagna pro-Savona: gli esercizi commerciali [illegible] aderiscono all'iniziativa esponendo uno [illegible]

I biancoblù si apprestano ad affrontare la duplice trasferta (andranno poi a La Spezia) abbastanza carichi per gli innesti di Turone e Gaudino, che dovrebbero dare quel po' di esperienza che finora è mancata soprattutto [illegible] trasferta. A proposito di Spezia: si è fatto avanti tempo fa per chiedere Melillo, ma poi il cambio dell'allenatore ha fatto sospendere la trattativa. Sul fronte [illegible] vesiani, quindi, punto fermo.

Sandro Chiaramonti

Le calciatrici vogliono regalare il trofeo al presidente Olivari

Il Tigullio 72 a Piacenza difende il gol che potrebbe valere una finale di Coppa

L'allenatore Spiota incerto se impiegare Mara Morin, reduce da un infortunio - [illegible] Talbot le sammargheritesi adottano il contropiede - [illegible] Grazia Gerwien e [illegible] Orlandi - L'altra semifinale è fra Trani e Giolli

S. [illegible] LIGURE — [illegible] puntati sul Tigullio 72 che affronta oggi a Piacenza la formazione locale del Peugeot-Talbot [illegible] ritorno-match della semifinale della Coppa Nalia. All'andata le ragazze di Alessio Spiota avevano prevalso per uno a zero e cercheranno di difendere la rete di Mascia Maggianetti.

Le sammargheritesi sono ad un passo dalla qualificazione per la finalissima del 22 ottobre e vedranno di fare il possibile per centrare l'obiettivo mai raggiunto prima d'ora. Il Tigullio 72 ha ottenuto la promozione in serie A nel 1980 e dopo il quinto posto di quest'anno vuol [illegible] escalation con la finale [illegible] Coppa. Basterà a Piacenza il [illegible] realizzato dalla Maggianetti?

«Abbiamo a disposizione un'occasione d'oro — dice la direttiva interessata — e non ce la lasceremo [illegible] sfuggire. Le mie che ho appena [illegible] "Broccardi" dovrà giocare per forza: non abbiamo mai raggiunto la finalissima e sarebbe un risultato di grande prestigio».

Campionato femminile di pallavolo

SAVONA — Parte domani il campionato provinciale juniores femminile di pallavolo. [illegible] Savonese, campione ligure uscente, avrà nel girone Carcare, [illegible] Vado Chimor [illegible] di San Pio X Loano.

I pronostici sono tutti per la formazione [illegible] Riccardo [illegible] ghenti, che [illegible] in [illegible] contro il [illegible] (Palasport ore [illegible] del primo turno [illegible] Sabazia (alle 17) e Chiavari X (Palasport ore 18). La favorevole [illegible] che [illegible] nelle sue file anche numerose giocatrici di prima squadra, riavrà tra un paio di settimane anche Silvia [illegible] reduce da un infortunio.

(r. bg.)

Il Peugeot-Talbot [illegible] vanta una favorevole tradizione nei confronti delle tigullino non sembra giunto il momento di [illegible] l'incantesimo. L'allenatore Spiota [illegible] nella possibilità della squadra e la manderà in campo con uno schieramento teso alla prudenza.

«La vittoria dell'andata — osserva il mister — ci ha palesemente parecchio e credimmo in [illegible] esaltare [illegible] nostre [illegible] possibilità. Stiamo concentrati [illegible] quello che non esito a definire l'impegno più importante della stagione. Il Peugeot-Talbot partirà a testa bassa [illegible] mantenere la rete di vantaggio e noi cercheremo di fare del contropiede la nostra [illegible] vincente».

Il Tigullio 72 lotterà con tutte le forze di raggiungere la finalissima e dedicherà questo traguardo al presidente Olivari, ricoverato all'ospedale di Ancona per un delicato intervento chirurgico. «Oltre a [illegible] giocheranno sicuramente Maria Grazia Gerwien e Francesca Orlandi che hanno scontato il turno di squalifica. Ancora incerta invece la [illegible] di Mara Morin: nella partita del «Broccardi» la giocatrice tigullina, [illegible] da un infortunio al ginocchio, è rientrata nel finale ma aveva [illegible] un po' di incertezza nei contrasti. Il valore della [illegible] è fuori discussione ma nella battaglia piacentina non si potrà tirare indietro le gambe.

«Dedicherò solennità all'ultimo — ha detto Spiota — se utilizzare il [illegible] la [illegible] Potrei anche inserirla nel corso della gara, così come ho fatto nell'andata».

L'altra semifinale si gioca a [illegible] e vede opposti i padroni di casa [illegible] Marzoli Trani 80 ai Giolli Ceduli [illegible] In [illegible] i pugliesi [illegible] vinto per 3-1, ipotecando in pratica la qualificazione, e vogliono bissare il [illegible]

s. c.

Alassio, tennis Italia-Germania con ex di [illegible]

ALASSIO — [illegible] meeting femminile [illegible] dell'International Club, che raccoglie sei giocatori di Coppa Davis e di prima categoria, si svolgerà ad Alassio il 15 ed il 16 ottobre [illegible] campi del Tennis Club Hanbury.

La rappresentativa italiana è formata da Maioli, Maggi, Tacchini, Clerici, Girardelli e in campo femminile da [illegible] Gabbe e Pierrette Tacchini. Quella tedesca il capeggiata da Burgmeister, Kerner e dalla Geissmann.

(g. m.)

Nella stagione 1983/84 la massima divisione si scinderà in due tronconi, A1 e A2

Così cambia il campionato di pallavolo

Dopo una prima [illegible] «all'italiana» il torneo si dividerà in otto gironi, per approdare infine alle poule per lo scudetto e per le [illegible] piazze - Non ci saranno retrocessioni [illegible] quest'anno, né quello venturo

[illegible] rivoluzione nei massimi campionati di pallavolo è stata completata. Nei giorni scorsi, la Federazione ha reso noto la formula definitiva della serie A1 e [illegible] per la stagione 1983-84, che inizierà [illegible] sabato 5 novembre.

La prima [illegible] prevede A1 e A2 ad otto squadre l'una, [illegible] girone all'italiana, e gare di andata e ritorno in [illegible] piazzamento in questi [illegible], verranno poi predisposti i gironi della seconda fase, così strutturati. Primo girone: prima e quinta della A1, quarta e sesta della A2. Secondo girone: quarta e ottava della A1, prima e settima della A2. Terzo girone: seconda e sesta della A1, terza e quinta della A2. Quarto girone: terza e settima della A1, seconda e ottava della A2.

[illegible] prime due classificate (con gare di andata e ritorno, all'italiana anche qui) di questa fase, accederanno alla *poule* scudetto, mentre le ultime due giocheranno la *poule* dal [illegible] al sedicesimo posto. Non sono previste retrocessioni, e anzi la prima della *poule* «minore» passerà nella stagione 1984-85 in A1 Saranno così [illegible] le squadre del campionato maggiore, il prossimo anno, tante quante quelle della A2, grazie alle due promozioni dalla B. Il criterio è quello di arrivare nell'85-86, bloccando per due [illegible] le retrocessioni in B, [illegible] avere, sia in A1 che [illegible] A2, dieci formazioni.

Ugo Mannoni, general manager del Lpe Bogliasco, considera positiva [illegible] nuova formula dei campionati: «*E' un sistema che ritengo valido per far giocare di più, trarre esperienza [illegible] più di coraggio, ma nel tempo sicuramente ci saranno dei vantaggi. Questa ristrutturazione manterrà sempre vivo l'interesse, sempre che le squadre di A2 si presentino abbastanza competitive. In questa maniera le formazioni "minori" [illegible] molto meno penalizzate che in passato*».

Non la pensa così, invece, Claudio Mistrangelo, [illegible] tore della Del Monte, nei giorni scorsi insignito per il [illegible] condo [illegible] consecutivo del titolo di «allenatore dell'anno», al fianco di Berretti per il nuoto, e di Di Blasi per i tuffi. Mistrangelo dice: «*Mi sembra che la prima fase sia fatta unicamente per fare soldi, tanto per fare. Vedremo giovedì scorso [illegible] per dare il massimo: secondo come va, i gironi della seconda fase potrebbero esser falsati. E poi noi, che [illegible] abbiamo problemi [illegible] costi [illegible] trasferte per l'assenza della piscina a Savona, vedremo enormemente aumentare le spese. Avremo ben 17 trasferte, contro le [illegible] dieci degli anni scorsi*».

[illegible] Pizzo, presidente dello Stefanel Recco, ricorda il basket, che ha una formula simile, e dice: «Nella pallacanestro ci sono voluti due anni perché il pubblico apprezzasse il rinnovamento. Speriamo accada, e magari [illegible] in fretta, anche per noi. L'importo dei tifosi è decisivo per far decollare la pallanuoto. [illegible] il resto, la ristrutturazione è complessa, e solo i fatti diranno fino a che punto è [illegible]».

[illegible] parte ad Albaro il 1° Trofeo Stefanel. Si inizia alle 21 con Del Monte-Ujpest (Ungheria), e [illegible] 23 con Recco-Bogliasco. Domani mattina [illegible] 10,30), Ujpest-Bogliasco e Savona-Recco, infine [illegible] (dalle 21). Del Monte-Bogliasco e Ujpest-[illegible]

Roberto Baglietto

Alla scuola della Del Monte

IMPERIA — *Il rilancio della pallanuoto nel Ponente ligure [illegible] promosso anche dalla [illegible] Savona. Dopo l'entusiasmante campionato della formazione savonese, al quale è corrisposta invece la retrocessione dalla serie C della Sportiva Imperia Nuoto, è stato messo a punto in questi giorni un accordo tra [illegible] due società del quale la pallanuoto imperiese potrebbe trarre, a breve scadenza, grandi vantaggi.*

«Siamo ancora da stabilire esattamente le cadenze — spiega il presidente della società [illegible] Imperia, Lorenzo Laporia — comunque la nostra formazione dovrebbe recarsi [illegible] riodicamente a Savona. [illegible] effettuare allenamenti e preparazione sotto la guida di Claudio Mistrangelo. Il trainer savonese inoltre, durante [illegible] stagione, verrà a [illegible] visita (forse seguito dalla formazione [illegible] vi della Del Monte) per consigliare e seguire i lavori di Gianni Lico, nostro nuovo allenatore, e dei suoi ragazzi. La contropartita sarà il potenziale [illegible] nostro settore giovanile. Una specie di opzione [illegible] parola su ogni elemento imperiese che si metta in buona luce e arrivi [illegible] [illegible] tecnico più alto».

Per l'Imperia [illegible] sarà una specie di [illegible] Il perfezionamento [illegible] fianco [illegible] tecnico e di una squadra che nel campionato passato hanno recitato il ruolo [illegible] protagonisti nella massima [illegible] nazionale della pallanuoto.

L'accordo [illegible] prevede contratti, né altri tipi di operazioni finanziarie: «Si è trattato di un'iniziativa — precisa Laporia — che abbiamo potuto attuare principalmente grazie alla stima e all'amicizia di Mistrangelo.

f. d.

Marocchino ha lasciato il campo infortunato

La Sampdoria segna 5 gol contro la Sammargheritese

BOGLIASCO — Partitella infrasettimanale [illegible] Sampdoria che [illegible] «Mugnaini». [illegible] batuto per 5-1 la Sammargheritese. Le squadre blucerchiate è [illegible] in campo in [illegible] largamente rimaneggiate [illegible] [illegible] impegnati [illegible] internazionali di [illegible] suoi elementi e ha giocato al piccolo trotto contro una Sammargheritese volitiva e ben disposta da mister Brogi.

Non è stato schierato [illegible] ralmente Trevor Francis, [illegible] tuttavia ha ripreso [illegible] allenarsi dopo l'infortunio alla [illegible] e [illegible] qualche giro di campo. Nell'infermeria blucerchiata [illegible] entrato Marocchino, che si è procurato uno stiramento ai flessori della coscia sinistra e ha dovuto abbandonare il terreno di gioco dopo soli 38 minuti.

Nelle file [illegible] Sampdoria in buona [illegible] Scanziani, che ha firmato personalmente una doppietta, mentre le altre reti blucerchiate sono state siglate da Casagrande, dallo [illegible] Marocchino e da Chiorri, che finalmente ha aggiustato la mira dopo la serie degli errori nei match di campionato con la Lazio. Per la Sammargheritese ha realizzato Mario Sobrero, che è [illegible] uno [illegible] migliori

S. Margherita. Marocchino s'è infortunato dopo [illegible] segnato

La squadra arancione ha affrontato a [illegible] aperto il [illegible] avversario e, come sempre accade in queste occasioni, [illegible] ha demotivato, profondendo un impegno che è stato apprezzato dai pochi spettatori presenti sugli spalti.

R. e.

Sampdoria: Bonin; Milano [illegible] Costantino, Ballotto; Casagrande, Guerrini, Agostoli; Marocchino (38' Piraccini), Pari, Zanone, Scanziani, Chi[illegible]

Sammargheritese: Casana [illegible] Tellini, Cardella; Cristaldi, Torre, Sobrero; Scanzio, Rovegno (46' Boni), Torriani, [illegible] (46' Paoli), Citarella.

Reti: 8' Scanziani; 17' Sobrero; 28' Casagrande; 31' Marocchino; 39' Scanziani; 71' Chiorri.

Lo stopper biancoceleste promosso titolare sul campo

L'Entella ha scoperto Di Fraia «mastino» con le ali ai piedi

[illegible] — E' arrivato all'Entella [illegible] rincalzo di lusso ma non ci ha messo molto a conquistarsi i galloni di titolare. Stefano Di [illegible], napoletano, classe 1958, è un difensore di [illegible] stazza atletica, una [illegible] potenza fisica [illegible] velocità non comune [illegible] consente anche prodigiosi recuperi.

In panchina nella prima fase della Coppa Italia e durante le partite (perdute) con Castelfiorentino e Rapallo, è entrato in formazione alla [illegible] di campionato con il Viareggio. Da allora l'Entella non è [illegible] stata sconfitta e mister Veneroso si guarda [illegible] bene dal toglierlo di squadra. «*Di Fraia è una ricarica* — commenta l'allenatore biancoceleste — *e ha saputo conquistarsi il posto con tanto sacrificio. Un esempio da seguire*».

Poche parole e tanti fatti. Questo il segreto del successo dello stopper entellano che [illegible] ottenuto un'ennesima soddisfazione dalla carriera. «*Ho appena 25 anni* — [illegible] na —, *ma ho già alle spalle diverse esperienze. Ho [illegible] con la Sammargheritese e sono successivamente passato al Pontedecimo. Qualche anno con la squadra genovese [illegible] nie D e uno in Promozione. Quest'anno poi sono approdato all'Entella*».

La gioia più bella della sua [illegible] calcistica, comunque, è rappresentata [illegible] partecipazione a due tornei giovanili di Viareggio. «*E' stata una parentesi veramente emozionante* — ricorda con orgoglio —

Di Fraia comunque [illegible] deciso [illegible] non puntare tutto sul [illegible] ha [illegible] cominciato a pensare al futuro. E' titolare [illegible] negozio di articoli sportivi «Maresport» in [illegible] Italia, a Rapallo, e lui stesso precisa [illegible] non subirne più grosse ambizioni. *All'Entella sta benissimo e vedrò di farmi valere nel campionato dell'Interregionale. La sola età non più verdissima non consente troppe illusioni e sto d'ora [illegible] preoccupo dell'avvenire post-calcistico*».

Naturalmente ha [illegible] anche il [illegible] progetto e dall'Entella parla in termini più che lusinghieri. «*Siamo una squadra molto forte sul piano individuale e quando riusciremo a far quadrare a dovere il collettivo potremo esprimere al massimo tutto il potenziale. Molti ci [illegible] dato favoriti per la promozione ed abbiamo avvertito il peso della responsabilità, [illegible] protagonisti di un avvio [illegible] proprio esaltante. Ci occorre un po' di tranquillità e la [illegible] lavorando con i risultati*».

a. c.

Volley: per l [illegible] il torneo [illegible] una preparazione [illegible] campionato, le ragazze vogliono qualificarsi

L'Elce all'assalto della Coppa di Lega

La squadra di Salvini [illegible] strapotere [illegible] voltresi - Per [illegible] sgirlo [illegible] Russo impegno [illegible] a Genova

In [illegible] del campionato la pallavolo propone ai suoi tifosi la Coppa di Lega, che vede impegnate le squadre [illegible] serie B e C) [illegible] in [illegible] domani gli incontri [illegible] seconda giornata e i [illegible] levantini [illegible] gli scudi delle formazioni [illegible] e [illegible] imminenti dell'Elce Chiavari.

Maschi a Chiavari — L'Elce maschile del coach Salvini attende al Palazzetto dello Sport la visita di Stoppani Voltri e Marina di Carrara. In questo girone i favori [illegible] pronostico vanno tutti all'équipe voltrese [illegible] palasco Swierk, che ha già avuto modo di ribadire la sua potenza nel turno inaugurale. I biancorossi chiavaresi si preoccupano quindi [illegible] trovare la condizione in vista del campionato e non si pongono l'obiettivo della qualificazione.

Il direttore sportivo Aceti si è dichiarato già molto soddisfatto del rendimento della squadra.

Il resto: base sarà composta da Vezina, Cipriani, Volta, Fico, Forro e Cardella a cui [illegible] il nuovo ragionamento della Federjudo, e inizieranno alle 14,30. Si qualificheranno per la fase regionale dieci coppie della categoria «bambini» e altrettante della categoria «ragazzi».

(m. ma.)

Yama [illegible] campioni regionali

SAVONA — Titolo ligure a squadre, conquistato a [illegible] Spezia, [illegible] la formazione juniores [illegible] dello Yama Arashi. [illegible] campionati la squadra savonese ha preceduto [illegible] [illegible] e Fratellanza Ginnastica [illegible]

Lo Yama Arashi ha schierato Chiusano, Becherini, Ziccarelli, Velluti, Arbarello, Calcagno, Orevani e Campidonico.

Intanto, sabato si svolgerà nella palestra [illegible] di via Montana la fase provinciale dei Giochi della gioventù di judo, organizzata dalla «Bernetti». Le gare si svolgeranno [illegible] il nuovo regolamento della Federjudo, e inizieranno alle 14,30. Si qualificheranno per la fase regionale dieci coppie della categoria «bambini» e altrettante della categoria «ragazzi».

(m. ma.)

Il Bordighera seleziona per il Torino

[illegible] — Il Bordighera Calcio (ex Ciclovane Bordighera) ha stipulato un importante accordo con il Torino: il club bordigotto sarà in pratica l'occhio della [illegible] società [illegible] sulla Riviera dei Fiori. I suoi «007» osserveranno giovani talenti da segnalare ai dirigenti torinesi.

(b. m.)

Terza e quarta prova [illegible] regate di Chiavari

Anche i J24 alla «Dallorso»

CHIAVARI — *Torna di scena in mare con le regate della Coppa Dallorso, [illegible] competizione autunnale che vede fronteggiarsi yacht [illegible] classi tor. Domani e dopodomani [illegible] specchio d'acqua antistante il porticciolo di Chiavari ospiterà le terza e la quarta prova (le prime due si sono svolte lo scorso weekend) e vedranno in acqua anche i monotipi J24, assenti nei primi due appuntamenti.*

Le imbarcazioni regateranno su due triangoli olimpici ed entrambe le [illegible] avranno svolgimento al mattino, con [illegible] 10. Gli organizzatori del Circolo nautico Chiavari offrono alla Coppa Dallorso riservata a scafi con rating da 21 e meno di 23; hanno messo in palio altre coppe Challenge perpetue. Si tratta del Trofeo One Ton (rating da 25,5 a meno di 23), della Coppa Perasso (rating da 23 a meno di 25,5), della Coppa C.N.C. (rating da 16 a meno di 21) e naturalmente della Coppa J24.

La premiazione [illegible] domenica alle [illegible] nei locali del Circolo alla [illegible] presidente Franco Nicolò.

(a. c.)

Torneo di calcio

GENOVA — *Prende il via domani il «Trofeo calcistico Città di Genova», organizzato dal Cri. Venti le squadre iscritte, suddivise in due gironi da dieci. Si disputerà un girone all'italiana con gara di andata e ritorno e le prime cinque classificate dei due gruppi accederanno ad un girone finale.*

Le [illegible] squadre classificate disputeranno un altro torneo all'italiana (quella sola con gara di sola andata) e vincerà il campionato chi avrà totalizzato il maggior numero di punti.

Queste le partite della prima giornata. Oltre [illegible] A: Sergio Fruzzi contro Ade Ami Unipol; Profumeria Lia contro Centrauto; Cimbiano e Aiuso contro Croce Bianca genovese; Carlo[illegible]se contro Castello Reggio; Acli A. Grandi contro Gaeta. Girone B: Simone contro Ceam Tende; Pendolci Bellanti contro La Fiorente Baldassarre; Fulgor Fontanlatino contro Torrefazione Puglisettini; Bar Frandi contro Campanaro; Lloyd Italico contro Pia.

(a. c.)

Un interregionale

Concorso ippico al Solaro

[illegible]O — Comincia domani e si concluderà domenica, [illegible] del Solaro, un concorso ippico interregionale di salto ad ostacoli. Le gare s'iniziano alle 9.

Al via un centinaio di cavalieri e amazzoni provenienti anche da altre regioni. Tra i [illegible] spiccano [illegible] genovese Angela Massone, miglior amazzone [illegible] [illegible] interregionale [illegible] agosto al Solaro, e [illegible] Pierantozzi, campione italiano.

[illegible] la partecipazione [illegible] cavaliere: [illegible] sandro Cavalli, campione ligure di «completo», [illegible] Bacchiela, Nicola Colombi, [illegible] Nana Nu[illegible] e Carlotta Testoni.

(b. m.)

«Joada» vince [illegible] Gallinara

[illegible] — Organizzata [illegible] Sporting [illegible] Club [illegible] [illegible] disputata lo scorso weekend, su una distanza di 60 miglia, la classica «Gallinara», alla quale hanno preso parte 34 barche.

La regata è stata vinta dal primo classe Ior «Joada» del Club d'Antibes; secondo il secondo classe «Idra» dello Yacht Club Imperia; terzo lo Yacht [illegible] [illegible] Jean-Cap-Ferrat con «Elle Djin» (seconda classe Ior); quarto «Blitzen» (seconda classe Ior)

(l. m.)

I provvedimenti nel calcio dilettanti

Tre giocatori del Colombo squalificati dal «giudice»

GENOVA — Tanto lavoro questa settimana per il giudice sportivo che ha appioppato parecchi giocatori. Per quelle che concerne i gironi del Levante spiccano i provvedimenti adottati nei confronti [illegible] Colombo, società di Seconda Categoria (gruppo [illegible] che non potrà disporre per una giornata di ben tre giocatori. Si tratta di Teppi, Barino e Mocanilini che dovranno così cedere il match con il Carlo Cranna.

[illegible] girone B di Promozione due [illegible] sono gli squalificati: sono Argenziano (Monterosso) e Barengo (Marinella) [illegible] dovranno rimanere fermi per un turno.

Nel girone H di Prima Categoria la punizione più severa è toccata a Demi (Cogoleto) ma sono state comminate addirittura tre giornate di squalifica. Un turno di squalifica invece per Gigliotti e Sanchini (Lagaccio), De Matteis e Paltrinieri (Sampierdarenese), Odicino (Don Bosco) e Marianna [illegible] L'allenatore Minetti (Voltrese) è stato squalificato [illegible] al 2 novembre.

Nel girone I di Prima Categoria rimarranno fuori per una gara [illegible] (Little Genoa), Repetto (Ligorna), Galeano (Nuova San [illegible] tanese), Lagomarsino [illegible] San Salvatore) ed Ercolani (Monteghirfo). La Società [illegible] Cap S. Salvatore è stata [illegible] lata di 50 mila lire.

Per concludere una brutta notizia per la Caperanese: il giocatore Bazzurro è stato squalificato per due giornate e non potrà prendere parte alle sfide con Valle Storta e Carlo Cranna. Il camerino in Seconda Categoria per il materiale si [illegible] difficile.

s. c.

CINEMA E TEATRI [redacted] LIGURIA

[redacted]

PRIME VISIONI

[illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible]

CINEMA D'ESSAI

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

TEATRI

[illegible]

Woody Allen è «Zelig» all'Astor di Genova

[redacted]

PRIME VISIONI

[illegible]

[redacted]

PRIME VISIONI

[illegible]

Di Leva ha rinunciato - Domani si decide

A Biennale teatro direttore Quadri?

VENEZIA — [redacted] inizia oggi e si conclude domani la riunione [redacted] consiglio direttivo [redacted] Biennale che dovrà nominare il responsabile della sezione teatro.

Dopo la rinuncia di Strehler e quella recente di Giuseppe Di Leva, la questione non può essere ulteriormente rinviata se non si vogliono penalizzare tutte le [redacted] teatrali della Biennale. Il presidente Portoghesi e le forze politiche che compongono il consiglio sono orientati verso il nome [redacted] Franco Quadri. Per Quadri, che non è di area socialista ma comunista, si romperebbe per una volta in favore [redacted] competenze anche gli schemi della spartizione politica: il [redacted] «passerebbe» dal psi [redacted] pci, al quale [redacted] spettano le arti figurative (e un pezzetto [redacted] [redacted]

Del resto, la professionalità di Quadri [redacted] il lo discussione e [redacted] studioso ha già collaborato con Ronconi [redacted] famosa Biennale [redacted] '76 che portò a Venezia i grandi nomi [redacted] nuovo teatro, è stato il drammaturgo di Ronconi per la stagione di Prato, [redacted] [redacted] «Progetto Germania» in corso a Roma. E' prevedibile che Quadri avrà soprattutto in consiglio l'appoggio del presidente che vede in [redacted] l'uomo adatto «a riportare la sperimentazione [redacted] Biennale».

Si possono già prevedere le date delle prossime manifestazioni teatrali? Si pensa alla primavera o all'autunno '84, [redacted] un assaggio ci sarà sicuramente nel periodo tradizionale del Carnevale che chiamerà all'appuntamento [redacted] che cinema e poesia. Rondi è stato invitato a studiare alcune serate speciali di cinema; per i poeti si pensa ad un grande convegno-spettacolo. Osserva Portoghesi: «Non sarebbe una novità, già negli Anni Trenta la Biennale aveva organizzato [redacted] convegno di poesia».

Oggi e domani si discuterà anche il [redacted] consuntivo della mostra cinematografica (che non ha superato di molto i due miliardi previsti) e i progetti [redacted] rinnovamento e ampliamento delle attrezzature del Lido.

r. n.

Scoperto inedito musicale di Pasternak sedicenne

[redacted] — Boris Pasternak era anche un buon musicista. [redacted] ha scoperto la rivista «Piano Time» che nel numero ora [redacted] pubblica integralmente un preludio per pianoforte [redacted] poeta, preceduto da una presentazione del pianista Vladimir Ashkenazy, nella quale si legge: «Il Pr[redacted] del dicein minore può reggere il confronto con le composizioni giovanili di musicisti di razza. Se consideriamo che Pasternak ha studiato composizione solo per pochi anni, dobbiamo riconoscere che, per un ragazzo sedicenne, questo pezzo musicale rappresentava [redacted] conquista. Una scoperta tuttavia non molto sorprendente in quanto dalle opere letterarie [redacted] sappiamo del suo interesse per la musica oltre che dei suoi studi di composizione. Sua madre inoltre era una notissima pianista e la sua casa era luogo d'incontro di musicisti e letterati».

A colloquio con l'attore protagonista [redacted] «Chéri» al Genovese

Bonino: «Recito già coi divi ma mi sento sempre [redacted] scuola»

[redacted] — *L'anno [redacted] era il giovane innamorato in Candida di Shaw, quest'anno è lo «chéri» [redacted] una cocotte ormai cinquantenne, nell'omonimo [redacted] Colette che ha aperto la stagione al Teatro Genovese, giovedì scorso. Giorgio Bonino ha quasi [redacted] stessa età dei personaggi che interpreta. Nato ventitré anni fa, a Torino, diplomato al Liceo Classico Alfieri, studente [redacted] architettura, arrivato al terzo anno scoprì di colpo che più dell'urbanistica o dell'arredamento gli interessava il palcoscenico. Così si trasferì a Milano («ormai mi sento milanese») per frequentare [redacted] scuola del Piccolo Teatro.*

«In un certo senso, ho avuto fortuna — ammette — perché, terminati i corsi nel giugno dell'82, ho partecipato e vinto il [redacted] Wanda Capodaglio, a Firenze. In giuria c'era Aroldo Tieri, che mi ha offerto di lavorare in Candida».

Un debutto, quindi, con una parte di rilievo, e [redacted] stagione con il [redacted] più importante dopo quello della protagonista, Valeria Valeri. Voce impostata, viso di ragazzo, due grandi occhi [redacted]ri, Giorgio Bonino sembra avere il «physique du rôle» per un certo tipo di personaggi.

«Il lavoro di Colette, però, è molto diverso da quello di Shaw — *fa notare l'attore* —. L'anno scorso mi sentivo un po' un marziano, in quell'atmosfera ottocentesca, mentre Chéri ha in comune con i giovani [redacted] oggi la difficoltà dei rapporti con i coetanei, il problema della maturazione, dell'evoluzione dal ragazzo all'uomo. E' un'interpretazione che mi diverte».

Giorgio Bonino non ha quindi niente da ridire sul co[redacted] teatro borghese, [redacted] costanei dichiarano di rifiutare.

«Certe [redacted] fanno spesso per ignoranza, per una certa spocchia, o molto semplicemente, perché non [redacted] ottengono parti».

Dopo aver lavorato, durante le prove, «sotto l'ala [redacted] regista Paolo Giuranna», il giovane attore ce a ripetizione ad ogni recita dalla professoressa Valeria [redacted].

«Le due occasioni che ho avuto sono dovute indubbiamente in parte alle capacità dimostrate. Ma alla mia età non si può essere bravi. Si diventa attori con gli anni, e quindi mi sento sempre a scuola».

C'è un regista con cui le piacerebbe lavorare, e un ruolo che vorrebbe interpretare?

«I registi sono tanti — *risponde diplomaticamente Giorgio [redacted]* —. Quanto al ruolo, preferisco non dirlo».

[redacted] anno di vita da attore non gli ha tolto una piacevole spontaneità.

«Non è facile sentirsi [redacted] radici, [redacted] sempre lontani da casa — *ammette* —; si ha una strana impressione di provvisorietà. E' difficile spiegarlo, ma sembra quasi di vivere inutilmente. Allora voglio reagire, cercare di impiegare il mio tempo in qualche modo. La giornata non deve essere solo un intervallo tra una recita e l'altra».

s. p.

Giorgio Bonino in una scena di «Chéri»

Debutto felice per la novità teatrale di Borsarelli

Delitti sì, [redacted] alla sanremese

SANREMO — Un'«Anonima Delitti» alla sanremasca: troppo sgangherata e casereccia per funzionare, in grado però di far ridere e riportare alla ribalta il teatro dialettale matuziano. *Anonima Delitti* è, infatti, il titolo [redacted] commedia [redacted] in [redacted] martedì sera al Teatro Ariston dalla Compagnia Stabile «Città [redacted] Sanremo». Una primizia presentata, come vuole la tradizione, alla vigilia di [redacted] Romolo: ora il lavoro — tre atti di luciano Borsarelli, tradotti e adattati al sanremasco da Nini Sappia — andrà in giro per la provincia e per la Liguria.

All'Ariston, martedì sera, non c'era troppa gente per la prima, ma il divertimento c'è stato dando torto agli assenti. La vicenda è semplice: una gang un po' ruspante guidata da Ercule u' Serrelu (Masino Prevosto) e [redacted] Nini Sappia che interpreta l'ingenuo Aristide u' Miniservelu, rapisce il banchiere sanremese Bevilacqua (Ninetto Silvano).

Ma i duri [redacted] troppo duri, il rapito si [redacted] benissimo nel covo-rifugio dell'Anonima, dove vengono fuori equivoci, vicende sentimentali, inganni a non finire e l'arrivo della polizia, al termine, tutto sommato è indolore.

Due ore di divertimento specie [redacted] primo e nel terzo atto nella tradizione più genuina della compagnia che da più [redacted] dieci anni tiene [redacted] il teatro sanremasco. La novità, [redacted] vogliamo, è stata qualche accenno nella parte iniziale [redacted] realtà cittadina: qualche frecciata sulla lotta di potere a Palazzo Bellevue, un timido ma efficace tentativo [redacted] satira [redacted] perché la vicenda era ambientata nella Sanremo [redacted] nostri giorni e non nella più consueta Sanremo d'inizio secolo, sfondo caro ai [redacted] teatrali dialettali.

La regia è stata dello stesso Nini Sappia, autentico mattatore [redacted] prosa matuziana. Rosy [redacted] Liviana Novella, Peppino Granieri, Franco Olivieri e Vincenzo Novella hanno completato il cast.

b. m.

Le televisioni private in Liguria

A [redacted] O TELEVISION CANALE 5

[illegible]

TIVUESSE RETE QUATTRO

[illegible]

[redacted]

[illegible]

TELECITTA'

[illegible]

CANALE 7

[illegible]

SAVONA TV

[illegible]

TELE T.R.I.L.

[illegible]

[redacted]

[illegible]

TELECITY

[illegible]

[redacted]

[illegible]

2 RTV

[illegible]

LE [redacted]

FR 1

[illegible]

A 2

[illegible]

La Terza rete tv ha scoperto i documentari genovesi di Renato Mazzoli

In dodici minuti scorre sul video la terribile congiura dei Fieschi

[redacted] — Renato Mazzoli è un regista genovese che vive a Roma [redacted] anni, occupandosi [redacted] cortometraggi pubblicitari, dopo aver tentato, negli Anni Sessanta e Settanta, la via prestigiosa e poco remunerativa dei documentari storici e d'ambiente.

La sede di Genova della Rai-tv ha scoperto una serie [redacted] spezzoni e di filmati girati da venti a quindici anni fa e li trasmetterà sulla terza rete a partire dal prossimo gennaio, prima sulla rete regionale, poi su quella nazionale. La trasmissione che è ricca di curiosità «repêchage» è curata [redacted] Claudio Bertieri e ogni puntata (saranno [redacted] in tutto) avrà degli ospiti, scelti tra gli intellettuali e le personalità della città.

Per esempio il sindaco Fulvio Cerofolini commenterà un curioso documentario dedicato a «Una domenica in città», girato a colori verso la metà [redacted] Anni Sessanta.

Il pezzo più [redacted] tra i tanti [redacted] recuperati da Bertieri e [redacted] degli ultimi girati da [redacted] è dedicato alla congiura [redacted] Fiesco [redacted] gennaio 1547). Il documentario ricostruisce [redacted] puntigliosa meticolosità gli ambienti, i monumenti e i documenti [redacted] lativi all'episodio più famoso della storia [redacted] Genova, [redacted] to d'una tragedia [redacted] Federico Schiller.

Mazzoli, coadiuvato dalla voce di [redacted] Pagni e da un suggestivo [redacted] musicale di Gian Piero Reverberi, ha filmato la chiesa di Violata (dei Fieschi), quella [redacted] Doria), [redacted] dove si svolse la congiura, [redacted] e poco sanguinosa, [redacted] che le effigi dei protagonisti. C'è un rincorrersi [redacted] immagini moderne [redacted] sopraelevata, il porto, le vie asfaltate) con gli olii, le incisioni, [redacted] stampe.

Accanto a Claudio Bertieri, il commediografo Vico Faggi esempie una messa a punto degli stimoli tragici che portarono Schiller, in epoca preromantica, a stendere la sua tragedia.

Il documentario, realizzato nel 1972 (della durata di dodici minuti), rende così perfettamente il senso dell'episodio storico e mette in luce soprattutto il denaro e i giochi della politica internazionale [redacted] tempo come reali protagonisti della congiura.

Con «Minna» oggi riapre il Piccolo

MILANO — Questa sera riaprirà il Piccolo Teatro con il ritorno sul palcoscenico di via Rovello dello spettacolo che concluse la scorsa stagione: «Minna von Barnhelm» di [redacted] Lessing, [redacted] regia di Giorgio Strehler.

I protagonisti [redacted] centesca storia d'amore [redacted] ancora Andrea Jonasson, Pa[redacted] Villoresi, Sergio Fantoni, Nino Bignamini.

Concerto Semkow al Comunale

GENOVA — Sarà dedicato a Serghei Rachmaninov il concerto della stagione sinfonica [redacted] Comunale di [redacted] al Teatro Margherita. [redacted] prima volta in Italia verrà eseguita «La primavera», cantata [redacted] 20 per baritono, coro e orchestra. In apertura il programma prevede la Sinfonia n. 2 in [redacted] min., dirigerà l'Orchestra del Comunale il maestro Jerzy Semkow, il coro sarà istruito [redacted] Dante Oberti e [redacted] solista il baritono Franco Sioli.

La «Primavera», scritta nel 1902, è cantata su testo del poeta Nekrasov. «Il verde rumore», che narra i foschi pen[redacted] di un [redacted] deciso a uccidere [redacted] moglie infedele durante tutto l'inverno nell'isba e la sua decisione di dimenticare [redacted] non appena giunge la primavera con i suoi colori e il dolce tepore del sole. Impostata su toni piuttosto cupi, la cantata prende respiro verso la [redacted] conclusione.

Monumento per lei?

Edith Piaf 20 anni fa la [redacted]

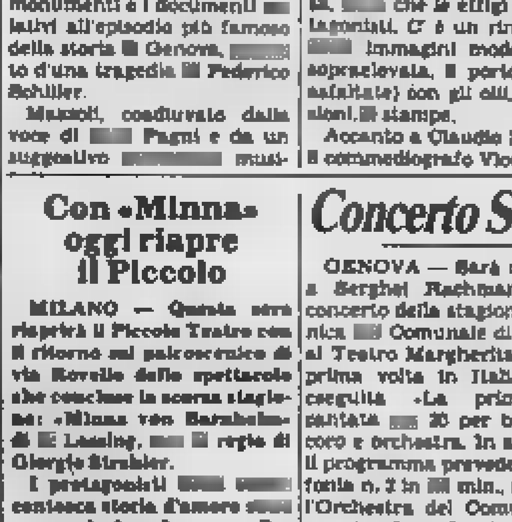
PARIGI — Vent'anni fa moriva a Parigi Edith Piaf, il «passerotto» della canzone francese. Questo anniversario è stato ricordato in Francia senza grande rilievo. Eppure i suoi ammiratori non l'hanno mai dimenticata: lo dimostrano le vendite dei suoi dischi, passate ultimamente dalle 300.000 al milione di copie e il continuo pellegrinaggio sulla sua tomba: l'anno scorso, il giorno dei morti, oltre [redacted] persone hanno le reso omaggio.

Per ricordare la cantante, il Comune [redacted] Parigi sta [redacted] la possibilità di creare un museo. Un piccolo museo esiste dal resto dal 1977: grazie all'iniziativa dell'associazione degli amici di Edith Piaf (6.000 aderenti) è stato costituito in un appartamento [redacted] parigino dove sono esposti lettere, fotografie, abiti e ricordi della cantante.

[redacted] flash: [redacted]

Cabaret a Varazze: ecco Grillo

VARAZZE — Beppe Grillo [redacted] secondo ospite, stasera, [redacted] stagione di cabaret inaugurata, all'«Orizzonte» dei Piani d'Invrea, da Teo Teocoli e Massimo Boldi.



Beppe Grillo all'«Orizzonte» dei Piani d'Invrea

C'è Chariot [redacted] Sampierdarena

GENOVA — Il «Club amici del cinema» propone oggi alla [redacted] d'Essai Don Bosco di Sampierdarena i film «Il grande dittatore» [redacted] Chaplin [redacted] e «The blues Brothers» di Landis (22,15).

Commedia di Petrucci

GENOVA — Si replica stasera, domani sera e domenica pomeriggio alla Sala Carignano la commedia dialettale di Vito Elio Petrucci «*Pao mangiu per che ti chiamo Anna*», interpretata da Ernesto G. Oppicelli, Maria Virta e Genny Mayer. La regia è dello stesso autore.

Gli indiani nel cinema

GENOVA — Proseguono le manifestazioni collaterali alla mostra «*I cerchi del mondo, arte tradizionale degli indiani delle pianure*». E' in corso alla biblioteca «De Amicis», di via San Fruttuoso, la programmazione cinematografica dal titolo «*Gli indiani secondo il cinema*». Oggi alle 15 sarà proiettato «*L'ultima carovana*», di Delmer Daves. La proiezione è preceduta da una presentazione e al termine si terrà un dibattito.

Domani su Tutto libri

Borges: voto contro i generali

Intervista al grande scrittore argentino

Tolstoj e le Furie

Pietro Citati esplora gli enigmi dell'autore di «Guerra e pace»

Svelato il mistero di Sabina Spielrein

Gli ultimi tragici giorni della donna che ispirò Freud e Jung

La «prima» del «Riccardo III» al Quirino di Roma con una personalissima interpretazione

Albertazzi, un re buffone fra gli incubi

L'attore riannoda in Shakespeare le fila del discorso avviato con Wedekind e Pirandello - Un livello espressivo completamente diverso da quello del resto della compagnia: due spettacoli che procedono in parallelo senza alcun legame tra loro

Giorgio Albertazzi in un assolo nel «Riccardo III» di Shakespeare. L'attore e Marisa Belli in un'altra scena dello spettacolo dove nessuno è mai terribile, né disgustoso

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Ci sono spettacoli nei quali il Riccardo III shakespeariano annuncia in persona la prima nazionale l'altra sera al Quirino, dopo alcuni giorni di rodaggio estivo a Verona, per la regia di Giovanni Pampiglione, l'interpretazione di Giorgio Albertazzi. Uno è, apparso, lo spettacolo della compagnia coi suoi ruoli, primari e secondari, quello, personalissimo, dell'attore-protagonista. I due spettacoli procedono in parallelo e senza alcun legame l'uno con l'altro: e l'effetto per lo spettatore è di una disarmonia stridente.

Il primo spettacolo, quello della cobelligeranza di re, principi, duchi, marchesi e, soprattutto, di donne vedove, orbate dei cari dalla mano omicida di Riccardo. E di una uniforme (e sconfortante) correttezza (e piattezza). Non si sentì mai passare il brivido dell'angoscia, né risuonare il cupo rimbombo dell'orrore. E dire che questa tragedia è la più angosciosa e orribile dell'intero repertorio shakespeariano: angosciosa perché fa quasi toccare con mano, al crescere inarrestabile del male secondo una fredda logica combinatoria, un teorema d'algebra o di computisteria; orribile perché quel Male ha un formidabile propulsore nel gobbo Riccardo di Gloucester, ma si moltiplica e propaga a raggiera fra traditori e assassini della sua stessa risma. E questo parossistico festino di sangue, faciloni e farciti stanno tutti dalla stessa parte.

Il regista Pampiglione, che due anni fa sorvolava con delizioso atto unico di Witkiewicz, s'è forse sgomentato dinnanzi all'immane macchina di questo dramma storico, non ha fatto nulla per renderlo perentorio e terribile, e neppure (era un'altra strada, percorribile) ha saputo sprigionarvi quel misto di «pulsa potestatis» (il ruspo, il basilisco, la serpe). Sbadiglia fa di continuo all'ilusione.

I suoi attori, in parole povere, sono tutti disgustosi, non semplicemente volontaristi: e certo la maturità professionale e l'intelligenza interpretativa dei più anziani hanno facile spicco. Quando Marisa Belli due volte soltanto in scena Valentina Fortunato, Elsa Merlini Margherita d'Anglò-Lorena, fa lanciare la sua duplice maledizione, urlerà per qualche istante ciò che v'è di definitivo in questa brutale immersione shakespeariana nelle buie viscere della storia. Quando Marisa Belli sembra cedere all'uccisore dei suoi figli, nei panni di Elisabetta d'Inghilterra, senti tutta la legame tra desiderio e desiderio di morte. Il resto è appena normale amministrazione, e con Shakespeare proprio ha bisogno che ce ne convincano, una volta per tutte, impresari pubblici e privati.

Poi c'è il secondo spettacolo, quello di Albertazzi-Riccardo: e siamo, s'intende, ad altro livello espressivo. L'attore vi riannoda il filo del discorso avviato con Wedekind e Pirandello: come Nicolò, come Enrico IV, anche è un attore. L'esclusione dalla realtà, cui la sua natura deforme lo ha condannato, lo costringe a recuperarla (diciamo pure, a ripossederla) attraverso lo schermo della finzione.

Ma quello di Albertazzi (e qui sta l'interessante della proposta) è una finzione gulliè, lacera e poco decente, a strappi e sussulti, ad arruffii e incespichi della voce chioccia, oppure a precipitati cataloghi, ad affannate iterazioni. Così recitavano così Riccardo sul palcoscenico del Globe? E' possibile: certo questo re-marionetta, questo re-buffone, con i suoi trucchi grossolani, le volgarità di trivio, i suoi goffardici schianti e invenzioni: opposta alla lettura tradizionale del personaggio, sempre «nobile» anche nella furia omicida.

Ma c'è di più: quando Riccardo è finalmente re, ecco che il desiderio soddisfatto vanifica in lui la finalità scenica. La marionetta si snoda. Il buffone s'affloscia, è solo un uomo afflitto dal terrore, il gorgoglio che gli serra la strozza non è un effettaccio, è il rigurgito di un incubo da migliaia di morti, e con quell'incubo lì può soccombere, prima che le lance nemiche lo trafiggano. In fonda tona d'ombra (corrisponde al secondo tempo) Albertazzi, mostrandoci l'altra faccia di Giano bifronte, è forse meno inedito, ma più sorprendente.

Applausi prolungati e caldi alla prima.

Guido Bonino

Programmi interessanti sulle tre reti

Con una serata così chi resiste alla Rai?

Sì, i networks attaccano a piano e a gran fracasso pubblicitario, bisogna che la Rai — nonostante la sua elefantiaca burocrazia, i vincoli e le limitazioni e magari le imposizioni di cui soffre come ente pubblico — non se ne stia certo inerte a subire il male, contrattacchi.

Ma quando cerca di competere sullo stesso piano e di riscuotere, sempre di più, quel diffusissimo e corruttore della vita televisiva che è diventato l'indice di ascolto,

quando allinea trasmissioni che difficilmente si troverebbero sulle private. Come un'occhiata ai programmi e ci renderemo conto di una serata «forte», persino troppo, tanto «forte» da sgominare perentoriamente qualsiasi avversario.

Ce n'è per tutti i gusti. E contucio proprio ieri sera, per riprendere il discorso di ieri originalità specificatamente televisiva e di spettacolo de Il Carrugnolo di Alessandro Marzoni e Ugo Gregoretti: il divertimento, nel primo atto del termine. Il assicurato e — udite, udite! — con lo sfondo di una tragedia manzoniana.

Per la rete 1, privilegio sulla testa: cioè segnalo una trasmissione ingiustamente piazzata in fondo dei programmi. Il sistema mondiale dell'eroina, inchiesta sul traffico e mondo criminale della droga fra Sicilia e Stati Uniti che stasera offre un'analisi dei grandi «famiglie» mafiose. Un'inchiesta da mettere sotto gli occhi di tutti, non da nascondere: per arrivarci bisogna passare attraverso la noia di Montesano e il film con Marlene Dietrich.

Non saprei nemmeno la rete 2 che in apertura spara il bolsonì ad effetto Shogun, con l'amore tra l'eroe Richard Chamberlain e una bella giapponese, forte del merito peloso, atrocità e in aggiunta una tremenda scossa di terremoto. Subito dopo si conclude la robusta ricostruzione Yalta, una meditata raccolta di documenti testimonianze.

Non male, basta. Sempre la rete 2 va in onda pure la prima parte del film (la 2ª Le ambizioni sbagliate di Carpi (autore del Quartetto Basileus), da un romanzo di Alberto Moravia uscito poco dopo Gli indifferenti e che la critica (Geno Pampaloni) ha definito «tentativo abortito di un romanzo induttivo, dostoevskiano».

Ma, disegnato e squilibrato, a tratti persino a volte informe, il racconto — sul sesso sfrenato, sulla folle avidità di denaro, sull'estrema degradazione morale di una certa ricca borghesia romana ai tempi nostri, facciamo — contiene gli elementi più significativi e caratteristici della scrittura in quegli anni.

Fabio Carpi, anche sceneggiatura assieme a Giuseppe D'Avino, ne ricava un film di straordinario rigore e intensità, tutto girato in interni (eppure con vivace e incessante ritmo che nasce dalla tensione del dialogo e dalla suspense delle situazioni tese e piccanti), tutto concentrato sugli attori, italiani e francesi, eccellenti e adatti ai ruoli. Peccato che anche nei confronti di Le Bret sbagliato si perpetui il consueto stolto oltraggio: il film dura soltanto due ore e la Rai, assurdamente, li frantuma in due parti, stasera e lunedì.

Ugo Buzzolan

Tutti a Rimini per celebrare l'anniversario del Fantastico 4

MILANO — Offerta in un ristorante del centro, la cena era intitolata «Incontro con i protagonisti del "Fantastico 4"». Diligenti e disponibili, Enzo Trapani, Gigi Proietti, Heather Parisi e Teresa Sio sedeti a un tavolo a parte, mentre fra gli ospiti qualcuno provvedeva a far girare un microfono.

Il che se non serviva a facilitare «l'incontro» dava però risonanza alle cifre degli ascolti di Canale 5, a 19 milioni e mezzo di spettatori per la prima puntata di «Fantastico», a quelle altre 12 milioni di presenze per «Bravo» di Enrico Montesano. In altre parole al bollettino di vittoria sulle televisioni private.

Citano infatti i dati della Rai-Tv che «alla stessa ora di quel sabato hanno tutti raggiunto un ascolto di 11 milioni di persone». Il riferimento a «Premiatissima» di Canale 5, in diretta concorrenza, è obbligo: anche perché, a suo tempo, altri sondaggi informarono che lo stesso gruppo aveva, in più di una sera alla settimana, un pubblico superiore a quello della seconda rete Rai, e sfiorava la prima.

Il commento di Canale 5 di Alberto Donati, direttore delle relazioni esterne: «Abbiamo sempre le nostre stime, ogni volta risultate assolutamente aderenti alle verifiche Auditel, ora fa l'unica indagine sull'ascolto televisivo universalmente accettata, visto che tutte le televisioni — Rai compresa — l'hanno convalidata. Dato però che taluni tendono ad interpretare in modo spregiudicato i risultati di loro indagini interne, riteniamo più opportuno non commentare i dati Rai, bensì rapportare le cifre ufficiali relative al mese di ottobre che parlando rese note dall'Auditel». o. bi

«Gran simpatico» andrà in onda sulla rete due da giovedì 27 ottobre per quattro settimane

Jannacci con Gaber: arriva il varietà folle

MILANO — Da giovedì 27 ottobre, alle 21,15, per quattro settimane, sulla Due andrà in onda Gransimpatico, «spettacolo clinico, affabile, intermittente e musicale» — così la didascalia della trasmissione —, di cui è conduttore e protagonista Enzo Jannacci nel personaggio fisso di ogni puntata.

Ieri era presentazione e proiezione della prima puntata. Apre Jenny Bruno nella parte dell'annunciatore italo-americano; continua Jannacci che, con il suo quartetto (Cellant, Fabbri, Harris e D'Autorio), canta «La vita l'è bella», intervengono Ruta e Josy Nowack con la canzone «Silvano»; quindi Baldi e Tecoli, i Matia Bazar e Paolo Conte con la sua hanno «Boogie», seguiti da Sylvie Vartan e Josy Nowack che si esibiscono interrotte da Jannacci.

Si prosegue con Peter Tosh, il quale corre su un motociclo cantando «Johnny B. good»; quindi Jannacci e Gaber, travestiti da fratelli Blues, interpretano di limone»; il finisce con un balletto intitolato «Oltre l'Olanda» con Jannacci che, disturbato da un musicista, gli sfocia lo strumento e si rifugia fra il pubblico a cantare anche lui «L'orchestra della Rai di Milano».

Ce n'è abbastanza per avere conferma che sarà un varietà decisamente diverso dagli altri. La conferma? «Uno Jannacci dall'espressione più stolonita che mai», risponde gentilissima lo Jhonathan, ma l'ombra di un sorriso. «Mi sono tutte cose sperimentali, chissà come giudicate». Alla conferenza stampa è mancato Gaber, che questo periodo sembra soffrire perfino più dei soliti altri l'idea di vedere in crociata...

La regia è di Franco Campiotto, che nel *Il firmò «Saltimbanchi si muore»*, *Abbiamo tutti un Jannacci, Romano Fabbri e Renzo Soli. La scena* — «a metà fra il musical e la galleria rock» — sono di Antonio Lagatolla.

Coreografa di Giuliana Fabbri già prima danzatrice della Scala; balletti speciali, durano quaranta secondi.

Oltre a nelle varie puntate ci saranno Anna Razzi (prima ballerina della Scala), con un pattini; Vasco Rossi e Alberto Fortis, Abbatantuono, Maurizio Micheli, Dario Fo, lo stilista Giorgio Armani (a sciare da tennis).

Fra i temi degli sketches, il lavoro (quell'incontro procurò a Jannacci una frattura a una spalla, venti giorni di prognosi e relativa sospensione della lavorazione), una rievocazione degli Anni Sessanta, ripresa della canzone «Ho visto un re», bocciata a Canzonissima del.

Ornella Rota

Blocco totale a Roma - Forse niente Italia-Svezia e Fantastico

Sciopero Rai: oggi saltano le dirette

ROMA — Cambiamenti all'ultimo momento, interruzioni a sorpresa, collegamenti che saltano all'improvviso e, nel peggiore dei casi, cartoni animati al posto delle trasmissioni in programma. Questi i prevedibili effetti dello sciopero indetto dagli impiegati, operai e tecnici della Rai-tv, che da ieri sono in agitazione per il rinnovo del contratto di lavoro.

Le prime vittime nella giornata di ieri sono state la Carrà, il cui programma va in onda a mezzogiorno sulla rete «Pronto Raffaella?» e il giro ciclistico del Piemonte per il quale non c'è stato il collegamento.

Per oggi è previsto il blocco totale della sede Rai di viale Mazzini, paralizzata da uno sciopero di otto ore per ogni turno lavorativo: saltano la Carrà e la rubrica «Che fai, mangi?».

A Napoli, dove per oggi è prevista un'astensione dal lavoro di cinque ore, sono per più incisivi le voci secondo cui la partita Italia-Svezia in programma per sabato pomeriggio dallo stadio San Paolo, non potrà essere trasmessa.

Domani sarà in pericolo il Giro di Lombardia di ciclismo, ma soprattutto la terza puntata di «Fantastico 4»: nonostante le assicurazioni dell'ufficio stampa milanese ci sono forti motivi per credere che il programma salterà.

l. c.

Marlene, la grande zarina

Mentre prosegue il ciclo alla «Garbo, ecco sulla 1 la sua splendida Dietrich ne L'imperatrice Caterina (1934) di Joseph von Sternberg. Il geniale e regista quattro prima l'aveva portata al trionfo con la Lola-Lola de «L'angelo azzurro».

Dei sei film hollywoodiani della coppia Sternberg-Dietrich, quello di stasera è forse il più barocco, affascinante e megalomane: in una scenografia straripante di statue, icone, scalinate, divise, tendaggi, fra cerimonie, orge, parate militari, spicca trionfante l'eterno femminino della diva e, al tempo stesso, la presa di coscienza della donna sposata ad uno zar folle e debosciato, a diventare Imperatrice di tutte le Russie.

Un grande divo del passato, Jean Gabin, a Capodistria, con un famoso film di Jean Renoir L'angelo del (1938), cupo «La bête humaine». Il dramma di delitto e su uno sfondo ferroviario;

a Cabin figura la torbida e sensuale Divo di oggi, invece, su Eurotv, Marlon Brando in (1968) di Gillo Pontecorvo, colonialismo, rivoluzioni e rivalità tra un agente segreto inglese e un negro capo dei ribelli.

A 4, piacevole coramedia di Stanley Donen L'erba del vicino è sempre verde» (1960) quartetto di ottimi interpreti, Cary Grant, Deborah Kerr, Robert Mitchum e Jean Simmons.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 12, 13,30; 17; 20; 22,40; 24
12,05 Raffaella Carrà in «Pronto, Raffaella?», in diretta dallo studio 5 di Roma
14 — Pronto Raffaella?
14,05 Sulle strade della California
15 — Primissima, attualità culturali del Tg 1
15,30 D.S.E.: degli animali, rassegna di film documentari «La dimora di Takapu»
16 — Orzowei - Oggi al Parlamento
17,05 Live, in diretta da Torino: Bruno Lauzi
18,10 Tutti in pista nel sesto continente
18,40 Tiruretta, quiz e premi sui 30 anni della televisione. Conduce Sampò. Intervalli a sorpresa di Pippo B
19,45 Almanacco del giorno dopo
20,30 Dal Teatro Sistina in Gennai e Giovannini presentano Enrico Montesano in Bravo!, musical di Terzoli e Vaime, D'Angelo, Gabriele Villa
21,40 L'imperatrice Caterina (film del 1934), Marlene Dietrich, John Lodge
23,30 A domanda risponde: Il sistema mondiale dell'eroina, «Le nuove famiglie mafiose»
0,10 O.S.E.: e società, «L'educazione alla salute»

RETEDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22; 23,50
12 — Che tal, mangi?
13,30 Capitol, serie televisiva Rory Calhoun, Carolyn Jones
14,15 ...la partenza
14,35-16,30 Tandem, conduce Claudio Sorrentino, attualità, giochi, ospiti, videogames - Raidue: gioco a premi - Individeo news
16,30 DSE: Follow me, di lingua inglese principianti e avanzati
17 — Rhoda, telefilm comico «Carlton, addio»
17,35 Parlamento
17,40 Il selvaggio mondo animali, mensile: «La meravigliosa piovra»
Tg 2 - Sportsera
18,40 L'ispettore Derrick, «Una vecchia storia»
20,30 Shōgun, con Richard Chamberlain, Toshiro Mifune, Yoko Shimada
21,25 I giorni della sfinge: «Yalta: la grande illusione»
22,10 cinema e tv, cinque film della 2 Le ambizioni sbagliate romanzo di Alberto Moravia, regia di Fabio Carpi e Veronique Genest, Giovanni Visentin, Alessandro Haber, Maddalena Crippa
23,10 Parole, parole e musica, da S. Angelo in Roma: Francesco Guccini

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 18; 22
15,30 : scheda - storia: critico
16 — DSE: Corso di (2): Il Vip
16,30-16,35 dopo - Immagini in serie, antologia di fascismo e della Resistenza «La lotta per la libertà»: 20 anni posizione fascismo» - una dittatura», di Sergio Zavoli
18,35 Speciale orecchiocchio: Rolling fa I'll my darling»
19,35 Dall'Aquila: Una città in
20,05 Nova, «Le acque ferme»
20,30 Teatro: Carmagnola di Manzoni. Soggetto, sceneggiatura e di U. Gregoretti. Vittorio Gassman legge il «coro»
22,35 Dal palazzo del cinema Venezia: idee per il cinema domani

Per lo sciopero dei dipendenti della potranno subire della televisione e radio.

Maddalena Crippa nello «Amburlani sbagliato», 1v2, 22,10

Italia 1

12,10 Gli eroi di Hogan
13 — Bim bum, bam
14 — Cara cara
14,45 Febbre d'amore
16 — La pretoria, telefilm
20 — I Puffi, cartoni
20,30 Bluff, film Garbuccl con Celentano, Anthony Quinn, Corinne Cléry
22,35 Beauty Center Show
0,15 Un detective, film con Franco Nero e Florinda Bolkan

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15;
16 — El Dorado, con John Wayne, Robert Mitchum
18,15 Per i ragazzi
18,50 Il mondo in cui viviamo
19,15 Il lupo perde il lo, telefilm
19,55 Il Regionale
21,25 Reporter
Astor Piazzolla in concerto
23,10 Jazz club, Jimmy Giuffrè

Canale 5

12,30 Bis, con Bongiorno
13 — Il pranzo è servito, gioco con Corrado
14,30 General hospital
18 — Ralphsupermaxieroe, telefilm
19 — Arcibaldo, telefilm
20,25 gente
22,25 L'adorabile Imbroglio, film Gregory Peck, Deborah Kerr, regia di Henry King
0,25 Fathom bell'intrepida e spia, film con Tony Franciosa, Raquel Welch

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30;
17,05 Tv scuola
18 — Il lavoloso Mida, telefilm
19,50 Primissima
20 — Temi d'attualità
20,30 L'angelo del male, film con Jean Gabin, Simone Simon
22,10
22,35 pressione, musica notizie e, anteprima del mondo musicale

Rete quattro

14 — Agua viva, novela
14,50 Bruciata, Ray, James Dean
18,50 Dancin days
19,30 La famiglia Bradford, telefilm
20,30 Dynasty, telefilm
21,30 L'erbi del vicino è sempre più verde, film Stanley Donen, Cary Grant
23,45 Cecola at 13
24,15 72: D colpisce ancora, film

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 23,30
13 — Allonsenfanla
13,30 Les amours de la Belle Epoque
14 — George Sand, con Anna Proclemer
15,10 Check up, l'ultima gastroduodenale
17,40 Special Orecchiocchio
20 — Pacific International Airport
20,30 Il ladro della Gioconda
22 — Quesiga!
23 — I giochi del diavolo

Eurotv

11,15 Cuore selvaggio
12 — Pepper, telefilm
13 — Uomo tigre, cartoni
13,30 Lupin III, cartoni
— Laura, telenovela
14,45 Cuore selvaggio, telenovela
15,30 Cadice 3, telefilm
18 — Anderson, cartoni
19,30 Hulk, telefilm Lou Ferrigno
20,20 Pontecorvo, con Marlon Brando e Salvatori
23 — Tu

Italia A

Telegiornale: 13,15; 17,55; 19,25; 22,10
14,30 Accenti un'amica speciale
15 — Il dominatore, film
16 — Buck Rogers
19 — Anche i ricchi piangono
19,30 Kusinsky, telefilm
20,30 E per tetto un cielo di stelle, film di Giulio Petroni con Giuliano Gemma, Magda Konopka, Mario Adorf
22,15 Ciao Eva

Alla radio

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21,05; 23 - Onda verde: 6,03; 6,56; 7,56; 8,56; 11,56; 12,56; 16,56; 17,56; 18,56; 21; 22,56
6 Segnale orario; combinazione musicale; 6-10,30 Radio anch'io '83; 11 «Un amore» (12ª) di Buzzati; Viva la radio; 13,30 La diligenza; 13,36 Master; pagineuno; 17,30 jazz '83, 18,30 Overtime musicale; 20 De Osio quiz in jazz; 21,05 Concerto diretto da Gelmetti.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6,02 I giorni. del mare; 6,05 «Cala normanna»; 6,10 Tango è un gioco; 10,30 Radiodue 3131; 12,10-14 regionali; 12,30 bollettino del mare; 16,32 Due di pomeriggio; 19,33 concerto a quattro mani; 21 Radiodue sera jazz; 22,30 Panorama parlamentare.

RADIOTRE

7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53
6 preludio; 6,55-8,30-11 Il concerto del mattino; Dse -O-; 12 Pomeriggio musicale; Festival jazz Piccola Jonica; 17-19 Spaziolibero; 20,10 La musica da camera di Schumann (13° incont.); 23 Il jazz.

INGROS: NOVITÀ DA TUTTO IL MONDO
TORINO - MONCALIERI
Corso Savona, 97 - Tel. 16470977/8/9
Orario di vend
VENERDÌ 8 - 22
- 19,30

Domani a Genova

I portuali occupano la Fiera

In segno di protesta contro il ministro Car[illegible] - L'incontro di Roma

GENOVA — I lavoratori [illegible] porto e delle industrie liguri, e in particolare genovesi, attendono l'esito del primo incontro tra i responsabili degli enti locali e dei sindacati e il ministro delle Partecipazioni Statali, [illegible] Darida, che è in corso nella notte, a Roma.

L'incontro s'è iniziato in un clima di [illegible] e diffidenza e tensione, poco prima [illegible] 20. Il presidente della giunta regionale, Rinaldo Magnani, che di fatto funge [illegible] capodelegazione, prima dell'incontro, come del resto nelle dichiarazioni dei giorni scorsi, ha però messo le mani avanti, qualunque siano le conclusioni: *«Per adesso avremo un solo scambio di vedute e cercheremo [illegible] pretattito di agganciare il go[illegible] al tavolo delle trattative sul "caso Liguria"».*

«Io — aggiunge Magnani — *proprio per quello che rappresento, assieme al sindaco e al presidente della Provincia, cercherò [illegible] chiarire a Darida, [illegible] di [illegible] delle [illegible] specifiche competenze, come membro [illegible] governo, il clima di tensione che Genova e [illegible] Liguria stanno vivendo. Ripeto di [illegible] sere molto preoccupato per la piega che potrebbero prendere gli avvenimenti futuri, se [illegible] insisterà nella politica pura e semplice delle chiusure e [illegible] tagli. Mi riferisco soprattutto ai problemi di ordine pubblico».*

L'interesse [illegible] sindacati e dei lavoratori è ora nuovamente fissato sulla vertenza [illegible] porto. Corrono le voci più disparate sul nominativo [illegible] futuro presidente del Consorzio [illegible] che la nomina sia già «in pectore» del governo) e si attende con estrema ansia l'intervento [illegible] ministro della Marina Mercantile, Gianluigi Carta, che ha confermato, dopo i dubbi [illegible] giorni scorsi, la propria presenza domani mattina all'inaugurazione [illegible] del Salone nautico.

I sindacati dei portuali, [illegible] hanno espresso solidarietà anche quelli dei [illegible] nici, hanno comunque confermato la [illegible] «pacifico» di occupazione della fiera in coincidenza della presenza [illegible] ministro. [illegible] tegorie degli imprenditori e degli operatori economici privati, inoltre, hanno confermato il loro atteggiamento [illegible]emico nei confronti del ministro e hanno confermato, sia pure solo ufficiosamente, che potrebbero disertare, a livello di categorie ufficiali, la cerimonia d'inaugurazione del salone.

Non sono stati decisi, per il momento, nuovi scioperi.

Ma molto dipenderà anche dal clima psicologico dell'incontro di Roma [illegible] l'appuntamento, in via di svolgimento [illegible] notte, sarà il primo d'una lunga serie, ci sarà un rallentamento delle azioni dimostrative. Altrimenti sembra scontato un nuovo sciopero generale

Paolo Lingua

L'istituto pediatrico genovese versa in gravi difficoltà economiche

Gaslini: basta la «buona volontà»?

Il centro, all'avanguardia nella cura [illegible] leucemie e [illegible] tumori infantili, ha uno scoperto [illegible] oltre 13 miliardi per [illegible] - Il ministero della [illegible] ha p[illegible] interventi [illegible] rimasti sulla [illegible] - La ricerca costa, ma lo Stato assegna all'ospedale solo 300 milioni all'anno per questo settore - Un «comitato» per raccogliere fondi?

GENOVA — Un [illegible] felice in un prato. [illegible] malato [illegible] leucemia, dieci anni fa non avrebbe avuto speranze, ora è perfettamente guarito. Negli ultimi anni, altre centinaia di fanciulli colpiti da leucemia e da tumori [illegible] tornati ad una vita normale. Aiutateci a salvare gli altri.

Questo [illegible] [illegible] un vistoso annuncio pubblicitario, col quale si invita a sottoscrivere e comunque a collaborare perché il reparto di ematologia e oncologia pediatrica dell'istituto «Giannina Gaslini» (nel quale [illegible] Massimo, [illegible] a livello internazionale) sia messo in [illegible] zioni di *«affrontare problemi che [illegible] pretenziano superiori alle nostre forze».*

«L'inserzione pubblicitaria non è fatta dal nostro istituto, ma da un "fondo" sostenuto [illegible] Lyons che compie un'ope[illegible] umanitaria di sostegno al nostro lavoro», spiega l'avvocato Paolo Emilio Cavagnaro, presidente [illegible] «Gaslini». Non [illegible] quindi l'istituto che, pubblicamente, chiede [illegible] Ma questo appello alla solidarietà [illegible] tutti. È una spia del malessere in cui [illegible] l'istituto pediatrico più importante d'Italia e forse d'Europa.

Le cifre parlano un linguaggio amaro. L'istituto presenta un disavanzo [illegible] 11 miliardi e [illegible] milioni per [illegible] esercizi dal [illegible] al 1982. Per l'esercizio 1983 occorrono 61 [illegible] e [illegible] milioni, quanto occorrerà per far fronte agli aumenti del nuovo contratto [illegible] lavoro per medici e paramedici. La Regione garantisce 37 miliardi a 700 milioni, e quindi lo «scoperto» è [illegible] miliardi e 420 milioni.

Commenta accorato l'avvocato Cavagnaro: *«[illegible] metà ottobre [illegible] potremo assumere alcun impegno, [illegible] bloccherà la ricerca che [illegible] il nostro istituto. Per la ricerca, in virtù della particolare specializzazione, le leggi ci assegna [illegible] milioni in più. [illegible] cifra ridicola: un apparecchio ecocardiografico, che dobbiamo comprare, costa da solo un quarto di miliardo».*

Il «Gaslini», che ha mezzo secolo di vita (lo volle il senatore Girolamo, in [illegible] di sua figlia Giannina deceduta per un male a quel tempo incurabile), è una cittadella sanitaria sulle linee più avanzate della pediatria. Ha 1300 dipendenti (ma all'organico ne manca un centinaio) e 393 posti letto. Vengono a fare stage per lunghi periodi [illegible] clinici stranieri, richiamati dall'alto grado di professionalità di tutti i reparti.

È uno dei pochissimi, nel mondo, che garantisce la continuità degli interventi in [illegible] giorno dell'anno. Fa da consulente ad altri ospedali e [illegible] stesso ministero della [illegible] nità. *«Del "Gaslini"* — osserva l'avvocato Cavagnaro — *si parla quando l'ereo del presidente [illegible] porta, [illegible] località anche molto lontane, bambini dichiarati incurabili che [illegible] spesso restituiamo guariti alle loro famiglie. [illegible] sparano grandi titoli quando ce a buon fine un intervento chirurgico eccezionale, come l'allungamento degli arti. Poi cala il silenzio».*

Aggiunge Cavagnaro: *«La legge, ripristinando il concetto della retta di degenza, pone praticamente sullo stesso piano agli effetti [illegible] finanziamenti, [illegible] gli ospedali, [illegible] "correttivi" [illegible] per i più qualificati. Per noi, non è una strada percorribile, poiché porta alla squalificazione e al lungo "parcheggio" di malati. Devono dirci se, [illegible] lunga, il destino del "Gaslini" sia quello di diventare un ospedaletto da campo».*

Ogni giorno c'è una difficoltà per il presidente, [illegible] stretto ad acrobazie fra limiti finanziari e spese da affrontare. Alle necessità dell'istituto [illegible] provveduto per molti anni la fondazione presieduta dalla contessa Germana Op[illegible] [illegible] del senatore. [illegible]

Interrogazione dell'on. Pastore per la Magrini

SAVONA — Interrogazione dell'on. Aldo Pastore (pci) sulla vicenda Magrini-Galileo, la fabbrica di Savona di proprietà Eastogi, in procinto di passare al gruppo francese Martin-Gertn

«Vogliamo sapere dal governo — ha scritto Pastore — *[illegible] quali garanzie per l'autonomia produttiva, tecnologica, commerciale, di salvaguardia [illegible] livelli occupazionali, sarà condotta l'intera operazione».*

Per il direttore sanitario Ghigliazza è l'unica alternativa

«O trasferire i reparti o chiudere il S. Paolo»

L'ospedale nella bufera - I carabinieri controllano i «cartellini»

[illegible] — Ospedale nel [illegible]zione: in queste ultime ore si è [illegible] di [illegible] di tre complesse vicende. La prima riguarda lo stato di [illegible]zione del fabbricato e di [illegible]a, e a quanto sembra inevitabile, chiusura; la [illegible] conda è invece [illegible] sull'ancora misteriosa [illegible] in seno alla 7ª [illegible]; la terza riguarda il caso Teardo. I giudici hanno sequestrato documenti dell'impresa Fessina, che ha costruito buona parte del nuovo complesso di Valloria. Si parla di tangenti e di illeciti.

Ieri mattina, il direttore sanitario, Gian [illegible] Ghigliazza, ha convocato i primari [illegible] S. [illegible] La riunione si è conclusa [illegible] nel primo pomeriggio. Al centro [illegible] discussione, la lettera inviata da Ghigliazza [illegible] comitato di gestione [illegible] 7ª [illegible]. Il direttore sanitario [illegible] molto preciso: se non [illegible] iniziato un programma di trasferimento di chirurgia, traumatologia e urologia, ancora [illegible] corso Italia, l'intero fabbricato [illegible] giudicato inagibile da un punto di vista igienico-sanitario. In pratica, significa [illegible] chiusura.

«Questo non vuol dire — commenta però il dottor Ghigliazza — *che abbiamo imposto al comitato [illegible] gestione l'ultimatum. Il not basta che venga deciso [illegible] trasferimento [illegible] Valloria. Restiamo ancora qualche [illegible] anche [illegible] condizioni difficili, al S. Paolo, è possibile, ma non oltre».* La riunione-[illegible] [illegible] ha trovato tutti d'accordo. I primari hanno approvato la lettera del direttore sanitario, che ha provocato una netta sterzata alla vicenda.

[illegible] un blitz a sorpresa, i carabinieri hanno sequestrato [illegible] i cartellini dei dipendenti [illegible] padiglione «Vigiola» e di altri reparti ospedalieri. Non c'è nessun collegamento tra quest'ultimo episodio e il caso Teardo. [illegible] la vicenda regna il [illegible] stretto riserbo. Sindacati e dipendenti non hanno «gradito» la visita, che ha risparmiato il personale medico, e minacciano [illegible] di proteste.

[illegible] alcuni, si tratterebbe dell'esecuzione di [illegible] mandato della Corte [illegible] Conti, che ha disposto una serie di minuziosi accertamenti sulle amministrazioni [illegible] Genova, funzionari e ispettori ministeriali hanno già iniziato i controlli.

Indagini e perquisizioni non spostano però di un millimetro il dramma del S. Paolo. Ci [illegible] domanda in che modo potrà avvenire il trasferimento [illegible] reparti superstiti. Le parole di Pino Josi, neoassessore alla Sanità, hanno «gelato» le [illegible] dei savonesi. *«Né il ministero, [illegible] la Regione — ha detto Josi — hanno fondi [illegible] finanziare le opere necessarie. Tutt'al più, potremmo fare una fidejussione a favore dell'Unità sanitaria».*

Il problema più difficile da risolvere riguarda le [illegible] operatorie per traumatologia, chirurgia e urologia. Mancano attrezzature e locali adatti. L'esodo [illegible] malati dovrebbe avvenire [illegible] mesi caldi, per evitare disagi e pericoli per i più gravi.

Massimo Numa

Bloccato dai carabinieri a Imperia

Arrestato giovane vendeva l'eroina

[illegible] — I carabinieri del [illegible] operativo di Imperia hanno arrestato Giuseppe Roncone, 18 anni, via S. Carlo, per detenzione a spaccio di sostanze stupefacenti. E' stato sorpreso da una pattuglia mentre vendeva alcune bustine di eroina a un minorenne [illegible] Imperia. G.R., 17 anni, poco distante dalla stazione ferroviaria [illegible] Oneglia.

I carabinieri hanno fermato Roncone a conclusione di una lunga sparazione. Il giovane, tossicomane, sospettato da tempo, negli ultimi giorni era stato pedinato: i carabinieri sono entrati in azione quando Roncone ha avvicinato il ragazzo.

A Imperia, i tradizionali punti di ritrovo dei tossicomani e i centri clandestini di smercio della droga, sono ormai noti a quasi tutta la città. L'eroina sequestrata dai carabinieri [illegible] sufficiente per confezionare una decina di dosi.

Giuseppe Roncone è stato rinchiuso nelle carceri di Imperia, a disposizione del magistrato inquirente. Le indagini proseguono per accertare se il giovane abbia agito da solo, o invece, fosse legato a qualche organizzazione più vasta.

m. f.

Tre denunce per droga alla frontiera

VENTIMIGLIA — Al [illegible] di frontiera di Ponte San Luigi, a Ventimiglia, la polizia [illegible] denunciato per detenzione [illegible] stupefacenti (cinque grammi di marijuana) [illegible] pregiudicati, che si sono presentati a bordo di una vettura targata Roma, diretti in [illegible]

[illegible] Stefano Pirona, 28 anni, di recente uscito dal carcere per aver scontato una pena per detenzione e traffico di droga nonché segnalato come estremista di destra; Giuseppe Minzolini e Maurizio Serepanti, entrambi di 18 anni. Il terzetto, che era diretto in Spagna, aveva anche 6 milioni e 650 mila lire di valuta italiana, che sono state ovviamente sequestrate.

(l. m.)

Tante novità alla rassegna genovese

Domani il Salone Nautico

Il flying surf in azione: sarà una delle novità del Salone Nautico di Genova (Telefoto)

Il windsurf ha messo le ali

Il flying surf è [illegible] tavola con un aquilone per alzarsi [illegible] volo e un motorino per avanzare - Progettato da [illegible] deltaplanista di Sori, sarà presentato al Salone di Genova

SAVONA — [illegible] delle attrazioni del Salone [illegible]tica Nautica [illegible] Genova, che verrà [illegible] inaugurato [illegible] sarà il «flyingsurf». Presentato dalla Prodelta, appassionato dall'apparecchio [illegible] piano Armando Martinelli, di Sori, può [illegible] grande attrazione dell'estate [illegible].

[illegible] cos'è il flyingsurf? Presto detto: un deltaplano, [illegible] cui [illegible] è applicato un windsurf. Dotato anche di un minimotore molto silenzioso, è in grado di far librare in aria il deltaplano partendo dall'acqua e atterrando poi sulla stessa. *«Si tratta di un'invenzione destinata non solo ad essere [illegible] curiosità* — ha detto un ex azzurro di deltaplano, il savonese Sandro Ferrini —. *Potrebbe rivoluzionare l'approccio al volo libero. Col flyingsurf infatti anche i principianti potranno superare meglio l'impatto coi primi voli. Non è infatti più necessario gettarsi [illegible] commiati di un colle per iniziare a volare, ma basterà azionare il motorino e l'apparecchio [illegible] alzerà dall'acqua. Lo stesso discorso vale per l'atterraggio. Una [illegible] è scendere sulla terra o sulla sabbia, un'altra planare in mare».*

Il flyingsurf, dunque, vince in un solo colpo [illegible] degli elementi da sempre più affascinanti e ostili [illegible] l'uomo, l'acqua e l'aria. *«E' [illegible] s'altro più entusiasmante del windsurf* — dice chi [illegible] provato — *è più facile del deltaplano. E non dimentichiamo che il costo dell'attrezzo è molto inferiore a quello di un velivolo alleggerito».*

L'idea, in [illegible] semplice (applicare a un deltaplano [illegible] il volo libero [illegible] surf e un piccolo motore) ha richiesto in realtà un grosso impegno per la progettazione e la messa a punto. «Esplodendo» in quindicesima [illegible] l'orbita altissimo livello tecnologico [illegible] raggiunto nella [illegible]zione [illegible] deltaplani. [illegible] inoltre un stiresso sportivo «ecologico», visto che non solo [illegible] direttamente nella natura, ma ha un motore silenzioso e che non [illegible] sprigiona gas nocivi.

Sandro Ferrini dice ancora: *«Con pochi giorni di adeguata preparazione tecnica e meteorologica si può volare col flyingsurf. [illegible] non stesso [illegible], [illegible] esempio, [illegible] windsurf, ma per [illegible] facilità d'uso [illegible] apparecchio non ha avuto difficoltà a sperimentarlo».*

Quali sono le [illegible] che del flyingsurf, che [illegible] Salone [illegible] di Genova verrà [illegible] anche per una dimostrazione pratica? [illegible] decollo [illegible] «pulito» e [illegible] (non [illegible] no più di 30-40 metri per alzarsi, [illegible] può volare a pelo d'acqua per chilometri. [illegible] come raggiungere i duemila metri [illegible] quota. [illegible]. fiumi, laghi, non hanno segreti per gli appassionati [illegible] questa nuova disciplina. Non è solo un attrezzo sportivo, ma un impagabile [illegible] per [illegible] «diverse». [illegible] modamente [illegible] portapacchi di un'utilitaria.

Completamente studiato e realizzato in Italia, potrebbe subito [illegible] utilizzato [illegible] un'impresa fuori [illegible] comune. [illegible] Ferrini, infatti, sta completando i preparativi per tentare, [illegible] primavera, [illegible] del Nilo in flyingsurf. Un'avventura [illegible] nazionale, tra acqua e cielo.

«Penso — ha [illegible] Ferrini — *che sarà necessario attendere qualche tempo prima di [illegible] certi di poter avviare l'impresa. Servono infatti molti permessi, che sono comunque convinto di ottenere. Ho intenzione, partendo dalla foce del Nilo, di risalire il fiume fino a dove sarà possibile, volando abbastanza vicino all'acqua e [illegible] allontanarmi troppo [illegible] altezza. [illegible] sembra la maniera migliore [illegible] "lasciare" un attrezzo che merita un grande successo».*

Intanto, c'è [illegible] la «tappa» del Salone di Genova, al fianco delle grandi barche, in attesa [illegible] diventare la grande novità turistico-sportiva [illegible] 1984. Ora che il volo libero non [illegible] più rischi di divieti, la fantasia degli [illegible] appassionati [illegible] creato quello che si potrebbe definire l'«idrovolante umano».

Roberto Baglietto

«Modamare» a bordo [illegible] «Enrico C.»

E' arrivato un bastimento carico di bluse e costumi

GENOVA — *La quinta edizione di «Modamare» presenterà a Genova, da [illegible] 16 ottobre, le novità per l'estate del 1984, [illegible] vera raccolta di proposte singolare per la [illegible] in cui verrà ordinata e [illegible] grande importanza economica in quanto rappresenta un settore che vale all'export italiano oltre 1300 miliardi. La mostra [illegible] proprio [illegible] infatti a bordo [illegible] Enrico C., ormeggiata [illegible] stazione marittima genovese e che sarà adibita anche ad albergo.*

La mostra offrirà [illegible] quadro completo delle proposte per l'estate [illegible] non limitato [illegible] costumi [illegible] bagno, ma esteso a camicie, camicette, pullovers, giacche, pantaloni, bermuda, twinsets per uomo, ragazzo e bambino, tutti capi nella cui produzione l'Italia opera in posizione [illegible] leader mondiale.

La quinta edizione di Modamare [illegible] [illegible] prima volta coincide con il Salone Nautico di Genova.

Il provvedimento ad Arma [illegible] Taggia

Cassa integrazione alla «Plastital»?

[illegible] — La [illegible] dell'occupazione [illegible] [illegible] accentuando [illegible] nel Ponente. I sindacati [illegible] in allarme. Brutte notizie arrivano dalla «Plastital» di Arma di Taggia, una fabbrica con 28 dipendenti che produce «fogli» e sacchetti di plastica. I dirigenti hanno chiesto di poter [illegible] [illegible] integrazione, a turno, 7 dipendenti [illegible] settimana. *«Il mercato* — si giustificano alla "Plastital" — *è in crisi. Le richieste stanno segnando il passo. Il nostro migliore cliente è la Francia. Le commesse [illegible] quel [illegible] hanno subito un crollo di circa il 25%. Dobbiamo, purtroppo, fare dei tagli, non possiamo più procedere con il ritmo attuale».*

Del problema [illegible] stati immediatamente investiti i sindacati. Con la richiesta della cassa integrazione, in pratica, la «Plastital» ridurrebbe di circa il 35% le attuali ore lavorative. Le spese di gestione, quindi, sarebbero meno pesanti. I 28 dipendenti non nascondono preoccupazione. Temono che la cassa integrazione, anche se a turno, si trasformi nell'anticamera [illegible] licenziamenti sicuri. [illegible] fabbrica [illegible] che [illegible] in via San Francesco [illegible] provinciale che unisce i centri di Arma e Taggia, [illegible] soprattutto lavoro ad operai [illegible] [illegible]. [illegible] in funzione da [illegible] quindicina [illegible] anni.

In questi giorni si parla molto anche della Fiat di Bu[illegible] La [illegible] che attualmente [illegible] una settantina di dipendenti, starebbe [illegible] [illegible] ceduta a trasformata in [illegible] centro [illegible] tipo supermercato. [illegible] — [illegible] dichiarato il segretario provinciale della Cgil, Lorenzo Trucchi — *il problema sarà discusso presso l'Unione industriali [illegible] Imperia. Sarà presente anche il Co[illegible]. [illegible] sicuro non c'è ancora nulla, ma la situazione deve essere seguita con attenzione».*

Alla Fiat nessuno ha [illegible] parlato di licenziamenti. Al massimo [illegible] lo stabilimento ventimiliese chiuso potrebbero esserci dei trasferimenti.

r. b.

Lavori nelle scuole

IMPERIA — Il Comune di Imperia ha bandito l'asta per [illegible] ristrutturazione dell'istituto magistrale di piazza De Negri. L'importo presunto è di 346 milioni.

Previsto anche il risanamento e il rinforzo delle scale dell'istituto di via Gibelli, con realizzazione e sistemazione [illegible] una piccola palestra e del refettorio. La spesa è di 75 milioni.

Da parte sua la terza circoscrizione ha deliberato l'esecuzione di varie piccole opere pubbliche.

(b. e.)

un Diamante, molto più di un gioiello.

- Perché il Diamante [illegible] sempre il valore da generazioni? e Qual è il [illegible]
- Perché si può oggi [illegible]erare il Diamante come beneficio [illegible] investimento?
- Perché il Diamante è [illegible] oggi [illegible] uno degli elementi migliori [illegible] patrimonio familiare?
- Quali sono i certificati internazionali che offrono le garanzie assolute?
- Come rivenderlo e con quali garanzie?
- Il Diamante montato in gioiello [illegible] il suo valore?

Da oggi in Italia

MIDIA

Vi dà risposte chiare, precise a tutte le domande che vi ponete

Basta compilare, senza alcun impegno da parte Vostra, il seguente tagliando, e spedirlo a
MIDIA, unico rappresentante in [illegible] della
MIDIA SA GINEVRA.

SI'! GRATUITAMENTE e senza alcun impegno da parte mia, vogliate farmi avere una informazione personalizzata e confidenziale

Cognome Sig., Sig.ra, Sig.ina

Nome

Via

Località

CAP Provincia

per la LIGURIA
MIDIA
Palazzo [illegible] via Matteotti, 236 - 18038 SANREMO

Avanzata [illegible] proposta a Imperia

Una cooperativa per l'autoporto?

Un incontro con il sindaco per sollecitarne la realizzazione - L'organismo presieduto da Pilade

IMPERIA — Autoporto di Imperia, un progetto di cui si parla da anni: è finalmente la volta buona per dare avvio alla realizzazione dell'opera?

Una delegazione della cooperativa gestione autoporto del capoluogo, presieduta da Renato Pilade, e composta anche dai rappresentanti delle associazioni di categoria, Bernardo Amoretti (Artì), Domenico Borsotto (Anasped), Franco Borsone (Cna), Secondo Sandiano (Fai) e Carla Tumassia (Cgia), si sono incontrate col sindaco di Imperia Claudio Scajola. Argomento del vertice, la realizzazione, a tempi brevi, dell'autoporto.

Tir e autoarnodali in mancanza di un'apposita area, sono costretti a parcheggiare lungo via Vespucci. Una soluzione provvisoria che va avanti da anni e crea puntualmente numerosi problemi. Oltre a quelli di circolazione, non sono mancati episodi di malavita, furti e aggressioni ai danni degli autisti [illegible] pratitutto [illegible] ore serali. La [illegible] dell'autoporto servirebbe inoltre a decongestionare il traffico nella zona di Oneglia.

«Puntiamo sull'attuazione, a tempi brevi di un primo lotto dell'importante attrezzatura — hanno precisato i portavoce della cooperativa — *utile sia alle numerosissime aziende di trasporto, per la razionalizzazione e lo sviluppo delle loro attività, che a tutta la città».*

La Cooperativa [illegible] due importanti proposte: *«Offriamo la nostra collaborazione [illegible] per la progettazione di [illegible] varie [illegible] e, inoltre, la gestione del [illegible] autoporto, consapevoli dell'esigenza della totalità delle aziende di spedizione, di trasporto e di servizi».*

Il sindaco Scajola ha ribadito *«l'impegno dell'amministrazione comunale per la realizzazione dell'opera».* [illegible] stati poi illustrati gli atti [illegible] compiuti dal Comune: la progettazione e il finanziamento dell'arginatura del torrente Impero, *«necessaria per l'acquisizione delle aree al demanio comunale»*, la progettazione e il finanziamento per ampliare il sottopasso di via Argine destro, necessario per il collegamento dell'autoporto con lo scalo commerciale. I lavori per la variante della statale 28 saranno presto appaltati, la nuova bretella è indispensabile per alleggerire il traffico pesante dal quartiere di Castelvecchio.

Maurizio Fico

Bordighera

[illegible] giunta [illegible] alla festa

BORDIGHERA — Polemiche a Bordighera dopo il rifiuto della giunta municipale di concedere il palasno del parco per una manife[illegible] in favore della pace e del disarmo in programma domenica.

La giunta ha detto no, motivando in primo luogo che il palazzo del parco è inagibile e poi che [illegible] in lutto per la morte del sindaco Amaldi.

Il [illegible] del pci, Giancarlo Lera, [illegible] annunciato una interpellanza. «E' un rifiuto politico — ha detto — privo di qualsiasi motivazione».

(c. d.)

Sotto la tenda i turisti aumentano, diminuiscono negli alberghi

I campeggi salvano Cervo

In agosto c'è stato un aumento nel settore del 12 per cento - Molti hotel, [illegible] a Diano Marina, chiedono [illegible] trasformazione [illegible] residences - Parla il direttore dell'Azienda di soggiorno, Franco Ferrero - «Le attrezzature devono seguire lo sviluppo del settore»

[illegible] — Le statistiche sul movimento turistico di Cervo per il [illegible] di agosto, hanno messo in evidenza un fenomeno [illegible] cui implicazioni trascendono questo piccolo paese, sede [illegible] Azienda di Soggiorno forse più minuscola d'Italia, certo della Liguria: mentre [illegible] «presenze» negli alberghi sono state in [illegible] 3330, in discesa [illegible] tenuto conto dello scarso patrimonio immobiliare cervese, quelle negli esercizi extra alberghieri sono state [illegible] un incr[illegible] [illegible] 12 per cento rispetto al 1982. Di tali «presenze», 33.273 sono state di turisti italiani, 22.208 di stranieri.

Data per [illegible] la «pesante» *flessione* di Cervo in questo settore, soprattutto dopo la chiusura [illegible] grande albergo «Fo[illegible]», emerge, tuttavia, una situazione [illegible] si presta a valutazioni [illegible] di [illegible] ve più generale, che investono tutte le località della Riviera. Osserva Franco Ferrero, direttore [illegible] Azienda [illegible] Soggiorno: *«Gli alberghi, più scarsi [illegible] numero, sono anche poco competitivi per quanto riguarda le loro attrezzature, ormai superate. La "stagione" [illegible] del lavoro, i costi crescenti, le difficoltà finanziarie [illegible] e di disponibilità di [illegible] agevolari, hanno impedito ai loro proprietari di aggiornarli né si prevede che ciò possa avvenire nel futuro; [illegible] tendenza, verificabile anche [illegible] vicina Diano Marina, è addirittura quella di trasformarli [illegible] appartamenti o residence».*

Secondo Ferrero l'esatto contrario avviene, invece, per quel che concerne i campeggi: *«Possiamo affermare che quelli della [illegible] sono [illegible] mantengono all'avanguardia, con un aggiornamento continuo delle loro attrezzature dovuto ad un soddisfacente reimpiego di capitali».*

Risulta infatti, che molti [illegible] essi, i migliori, [illegible] già firmato contratti a lungo termine soprattutto con agenzie [illegible] che inviano, così, in continuità, i loro clienti. «Come corrispettivo a [illegible] in più — spiega Ferrero — i campeggi [illegible] debbono impegnarsi ad aggiornare ogni [illegible] le loro attrezzature per [illegible] cancellati dagli elenchi. [illegible] il caso di [illegible] di questi complessi che, per parecchie [illegible] forniture dell'acqua calda, che è richiesta, per motivi di economia di gestione, ha installato un impianto a luce solare che funziona perfettamente. Va anche detto che tali campeggi, sempre a norma dei contratti stipulati, impongono ai clienti degli orari di [illegible] garantiscono tranquillità e possibilità [illegible] dormire per tutti».

Questa la conclusione del direttore Ferrero: «Sono certo che la Riviera ha ancora molte possibilità di ripresa, anche nel settore straniero, perché le sue attrezzature siano sempre aggiornate ai tempi. E' ovvio, in questa visuale, che vanno "difesi" anche gli alberghi, con adeguati incentivi, [illegible] bisogna sempre tenere l'occhio aperto sulle variazioni, molto rapide, che [illegible] avvengono non soltanto [illegible] giusti, [illegible] nelle possibilità [illegible] della clientela».

Sempre a Cervo un [illegible] a parte il rappresentato dal grande complesso di Capo Mi[illegible] che, da campeggio semplice, si è trasformato in un tipo particolare [illegible] centro ricettivo: mentre sono stabili, in cemento e pietra, le attrezzature di [illegible] collettivo, sono variabili quelle destinate ai clienti.

Bruno Viano

Ismardi cavaliere della Repubblica

IMPERIA — Il presidente dell'Istituto sordomuti di Imperia, Pietro Ismardi, è stato insignito del titolo di «Cavaliere della Repubblica».

Titolare della [illegible] ditta farmaceutico-olearia del [illegible] polunge, [illegible] anni Ismardi si dedica all'impegnativa opera umanitaria.

Il riconoscimento gli è [illegible] conferito durante una cerimonia alla quale [illegible] partecipato l'onorevole Scajola.

Parteciperanno alla protesta organizzata per l'8 novembre

Sanremo: i floricoltori andranno a Bruxelles

Sul tappeto i problemi derivati [illegible] decisione Cee di abolire i «dazi agricoli» ai Paesi terzi - Ragioni di concorrenza - [illegible] richieste

SANREMO — I [illegible] e i contadini della Riviera sono mobilitati [illegible] preparare la manifestazione che la Confcoltivatori ha [illegible] ganizzato per [illegible] novembre a Bruxelles. Alla base della protesta la decisione della Cee di abolire i «dazi agricoli» ai Paesi terzi. In pratica i prodotti di nazioni concorrenti come la Colombia, il Kenya, l'Indonesia continuano [illegible] più avvantaggiati.

Non esistono, infatti, norme di salvaguardia e i Paesi terzi possono così inondare con fiori, frutta e tutti gli altri loro prodotti i mercati europei a prezzi stracciati.

[illegible] l'economia agricola e floricola della Riviera, dove [illegible] contrario la manodopera ha per esempio grosse incidenze, il tratta dell'ennesimo colpo basso. Gli effetti, altamente negativi, si sono già fatti [illegible]

La richiesta dei nostri prodotti da parte [illegible] piazze del [illegible] Europa [illegible] precipitano. Molte [illegible] liguri sono [illegible] crisi, alcune [illegible] il fallimento, altre [illegible] state costrette [illegible] a chiudere i battenti. I più pessimisti vedono nella «protesta di Bruxelles» l'ultima spiaggia: se non [illegible] ottiene qualcosa potrebbe essere la fine.

L'ufficio zonale [illegible] Sanremo della Confcoltivatori ha distribuito un volantino dove si sintetizzano [illegible] richieste che i coltivatori della Liguria presenteranno in Belgio. I punti sono essenzialmente tre. Primo: floricoltura ed [illegible] icoltura. *«Desideriamo* — ha [illegible] il responsabile sanremese, Dario Biamonti — *l'introduzione di norme precise che permettano una [illegible] salvaguardia [illegible] produzioni ortofrutticole nei confronti della concorrenza sleale esercitata da quelle provenienti fuori della Cee».*

Secondo: olivicoltura. *«Chiederemo* — ha continuato Biamonti — *l'aumento della [illegible] di integrazione ai produttori e l'eliminazione di quella [illegible] commercio. Anche una semplificazione delle procedure burocratiche, ogni macchinoso, [illegible] snellimento dei pagamenti e dei rimborsi. E' urgentissimo poi incrementare il [illegible]o dell'olio [illegible] nei paesi del Nord Europa. Per noi è tratto di mercati assistenziali».*

Il terzo: socioeconomia. I contadini liguri si battono [illegible] perché cessi la distribuzione [illegible] premi agli allevatori del [illegible] Europa perché esportino carne e [illegible] in Italia. [illegible] anche abolito le *"tasse [illegible] corresponsabilità" sul latte per i produttori italiani».* [illegible] termini nella manifestazione di Bruxelles si cercherà di limare o annullare quei contrasti che penalizzano irrazionalmente la produzione e l'esportazione *«made in Italy».*

[illegible] un «partito» omogeneo [illegible] richieste e completare la delegazione [illegible] l'8 novembre andrà in Belgio [illegible] Confederazione Italiana Coltivatori ha organizzato una serie di assemblee periferiche.

Roberto Basso

Gli impiegati hanno finito l'altra sera il conteggio del denaro rubato

Ha fruttato ottanta milioni la rapina alla Cassa di Risparmio di Vallecrosia

Nessuna traccia dei banditi - Gli inquirenti: «E' gente venuta da fuori» - Si cercano le «Vespe»

VALLECROSIA — [illegible] a tarda sera gli impiegati [illegible] di Risparmio di Vallecrosia sono riusciti a stabilire l'esatto ammontare del bottino della rapina compiuta in mattinata da quattro giovani banditi armati.

Sono in tutto 80 milioni in valuta italiana ed estera. In pratica i quattro hanno ripulito completamente la cassaforte e lo sportello della cassa. *«Hanno preso anche le banconote da 500 lire* — ha detto il direttore dell'istituto di credito, Piero Martini — *si sono portati via tutto».*

I quattro rapinatori, dopo il colpo, [illegible] allontanati [illegible] di due Vespe dileguandosi [illegible] nulla. [illegible] loro [illegible] e polizia non hanno trovato nessuna traccia. *«E' quasi certamente gente di fuori* — [illegible] il dirigente del commissariato di Ventimiglia, dottor Carla — *per questo sarà più difficile riuscire [illegible] identificarli e ad assicurarli alla giustizia».*

E' opinione degli inquirenti che i banditi abbiano [illegible] in un garage [illegible] in affitto [illegible] distante dalla Cassa di Risparmio. Forse, addirittura, nella stessa via Giovanni XXIII. Nel garage avrebbero nascosto le due Vespe ed avrebbero atteso alcune ore prima di uscire. Poi si sarebbero allontanati, una alla volta, a piedi o in auto, senza così dare nell'occhio.

Vallecrosia. I carabinieri davanti alla filiale della banca

I quattro hanno agito a volto scoperto, senza alcuna paura di essere riconosciuti [illegible] particolare questo che confermerebbe l'ipotesi subito avanzata dagli investigatori. Gente [illegible] fuori che avrebbe agito seguendo le indicazioni [illegible] «basista» locale.

Uno dei quattro, stando ad [illegible] indiscrezioni [illegible] [illegible] arma [illegible] carabinieri di Bordighera. [illegible] stato [illegible] nei giorni scorsi in un paese dell'entroterra. Sono tuttavia indiscrezioni che [illegible] hanno trovato conferma.

...Ieri mattina è stata interrogata a lungo dalla polizia la guardia giurata [illegible] Patrolari che era di servizio [illegible] presso della banca e che [illegible] disarmata dai banditi. La sua testimonianza non [illegible] fornito elementi utili [illegible] l'identificazione dei quattro.

Inutile anche la testimonianza [illegible] finanziere [illegible] che, [illegible] conto [illegible] presenza dei rapinatori, [illegible] ha cercato a fare fuoco con la sua pistola. [illegible] ordinanza nel tentativo di bloccarli. g. p. m.

Varaldo delegato giovanile dc

[illegible] — L'imperiese Ernilio Varaldo, 24 anni, è stato nominato delegato provinciale del movimento giovanile della democrazia cristiana.

Il giovane, laureato in giurisprudenza da pochi giorni, è [illegible] designato a ricoprire la carica mentre il comitato, che conta oltre mille iscritti, sta assumendo un [illegible] assetto organizzativo. *(f. d.)*

Operatori programmatori a Imperia

IMPERIA — Un corso «operatori *programmatori*» con «stage» di perfezionamento pratico è stato organizzato dalla Acli di Imperia.

Il termine massimo per le iscrizioni è il [illegible] Per eventuali informazioni ci si può rivolgere alla sede provinciale [illegible] in via Schiva, tutti i giorni mattino e pomeriggio. *(f. d.)*

Avrebbero fatto salire di livello illegalmente una dipendente comunale

Quattro consiglieri in pretura per il caso «promozioni facili»

Sono Massimo Tavanti (dc), Gianfranco Cavalli (pri), Enzo Ligato (psdi) e Paolo Pippione (dc)

SANREMO — Il caso delle «promozioni facili» a Palazzo Bellevue approda questa mattina in pretura. Si [illegible] infatti oggi il [illegible] i quattro amministratori sanremesi che, secondo l'accusa, avrebbero illegittimamente avanzato di grado una dipendente comunale.

[illegible] tratta di membri [illegible] «Commissione per l'articolo 2» (l'organismo che appunto doveva esaminare le domande [illegible] passaggio [illegible] livelli retributivi superiori dal «comune»): il delegato [illegible] personale Massimo Tavanti (dc), gli [illegible] sessori [illegible] affari speciali, Gianfranco Cavalli (pri) e [illegible] patrimonio, Enzo Ligato (psdi), [illegible] delegato [illegible] sport [illegible] Pippione (dc). Il tutti [illegible] magistrato [illegible] contestato il reato di «abuso di potere».

Al [illegible] dell'inchiesta, nata nel gennaio scorso [illegible] [illegible] guito a [illegible] esposto anonimo che [illegible] [illegible] serie [illegible] irregolarità [illegible] [illegible] della commissione, la posizione [illegible] Francesca Sciriea, segretaria dell'assessore Ligato. La dipendente sarebbe stata [illegible] rita al quarto livello (applicata dattilografia), dopo [illegible] «bocciature», in seguito a una lesse rivolta da Ligato al pre[illegible] dell'organismo giudicante. Massimo Tavanti: *«Dovete promuovermi la Sciriea perché io nel 1975 mi ho salvato l'amministrazione».*

Il caso era finito anche in consiglio comunale, in una seduta a porte chiuse [illegible] 5 ottobre 1982, su denuncia del consigliere comunista Luigi Ivaldi [illegible] (anch'egli esponente della commissione), il quale ha successivamente confermato le sue accuse di fronte al pretore Michele Russo che ha condotto l'inchiesta.

«La trasgressione — [illegible] nell'ordinanza di rinvio a giudizio il pretore — *consiste nell'inserimento della Sciriea al 4° livello, mentre, al [illegible] settembre 1978* (data a cui fa riferimento [illegible] legge) *la dipendente svolgeva mansioni di infermiera a Casa Serena (terzo livello)».*

Secondo il magistrato, «la documentazione raccolta e le deposizioni costituiscono un *imponente e inoppugnabile castello di prove».* [illegible] quattro amministratori. [illegible] quali hanno però sempre respinto ogni accusa. Il [illegible] so dovrebbe ora chiarire gli aspetti della vicenda che, al di là dei risvolti giudiziari, aveva suscitato un vespaio di polemiche, con accuse di clientelismi, favoritismi, abusi.

L'inchiesta [illegible] anche coinvolto i sindacalisti Arturo Politi (Cgil), Antonio De Lucia [illegible] e Antonio Faraldi (Cisl). [illegible] il segretario generale del Comune Mario Zola (tutti membri della «Commissione [illegible] l'articolo 2»), che [illegible] stati [illegible] prosciolti per «insufficienza di prove».

In [illegible] il magistrato ha ritenuto [illegible] [illegible] nel caso dei sindacalisti [illegible] ci [illegible] la volontà di commettere un reato. Il contrario i politici erano consapevoli di infrangere la legge. Il [illegible] (inizio alle 9) è condotto dal pretore Vittorio Spirito.

Claudio [illegible]

«Lectio brevis» non concessa e gli studenti scioperano

SANREMO — Per protesta [illegible] contro il preside che non [illegible] ha voluto applicare, [illegible] ricorrenza della festa del [illegible] to patrono, l'orario «corto» delle lezioni molti studenti dell'Istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato ieri mattina hanno scioperato. *(c. d.)*

Il documento inviato al sindaco Claudio Scajola

Un esposto contro il nuovo Pub La gente: «E' troppo rumoroso»

All'origine del [illegible] antiche rivalità di quartiere? - «Schiamazzi notturni»

IMPERIA — Esposto contro [illegible] il «New Pub Winston Churchill»: dopo che diversi abitanti di via Aurelli hanno inviato il documento di protesta al [illegible] di Imperia Claudio Scajola, *«per sollecitare un intervento che ponga fine agli schiamazzi notturni»*, l'amministrazione [illegible] [illegible] ha disposto alcuni controlli [illegible] verifica da parte [illegible] vigili urbani.

Il moderno e accogliente [illegible] cale, che comparì un anno di [illegible] il 24 novembre, di proprietà di Giuseppe Baldi, si trova al centro di una polemi[illegible] piuttosto tormentata e dagli aspetti non del tutto chiari. Al sindaco è giunto un documento firmato da un grup[illegible] di persone, [illegible] una trentina, dove si fa riferimento a *«schiamazzi della parte più incivile della clientela, che continuano spesso oltre la mezzanotte ora di chiusura [illegible] locale, direttamente [illegible] strade antistante».*

L'origine dell'esposto [illegible] rebbe dunque il rumore provocato dagli avventori, ma non si possono escludere altre ipotesi: *«Noi abbiamo saputo solo pochi giorni fa dell'iniziativa, che ovviamente danneggia l'immagine del locale* — spiega il direttore del Winston Churchill, Vittorio Pagnin —. *Non possiamo negare che il grande afflusso di clientela, acquistata ultimamente, possa provocare i tipici rumori legati al traffico, [illegible] è anche vero parere la polemica nella quale ci troviamo coinvolti ha altre radici».*

Quali sono? Risponde ancora Pagnin: *«E' difficile indicarle con precisione, ma [illegible] escluderemo l'antica rivalità [illegible] [illegible] vicinato, forse, tra il proprietario dell'immobile, nel quale abbiamo ricevuto il Pub e altri abitanti [illegible] via Aurelli.*

L'eventualità profilata [illegible] contribuisce [illegible] ad alleviare la tensione. *«Abbiamo [illegible] vertito i nostri legali* — precisa Pagnin — *perché diano impulso [illegible] ogni iniziativa rivolta a salvaguardare l'immagine [illegible] rispettabilità e credibilità costruita in circa un anno di duro lavoro».*

Il *New Pub* [illegible] *Churchill*, situato in prossimità di Caramagna, è costato milioni. D'inverno dà lavoro a 4 persone e d'estate a 7. Aperto circa un anno fa, è riuscito a trovare la formula per essere frequentato da persone di ogni [illegible] [illegible] sociale. La licenza [illegible] cui è dotato ne consente l'apertura sino alle 2 del mattino. *«Prima di questo episodio* — conclude il direttore — *i normali controlli delle [illegible] dell'ordine non ci hanno mai creato problemi [illegible] alcun genere».*

Fulvio Damele

[illegible] all'asta d'un antiquario

BORDIGHERA — Distratta [illegible] fuoco l'asta di Gian Luigi Salluzzo, 25 anni, commerciante di oggetti di antiquariato navale, figlio dell'ex amministratore repubblicano Michele Salluzzo, attuale delegato al porto. Si tratta di un incendio doloso.

Gian Luigi Salluzzo non ha mai ricevuto minacce. Non è escluso che l'attentato abbia voluto colpire indirettamente il padre.

(c. d.)

Il servizio di nettezza urbana lascia a desiderare

Le vie di Sanremo [illegible] sporche

SANREMO — *«Le vie di Sanremo sono sporche»*. È scritto su un volantino distribuito in città. Soprattutto i vicoli [illegible] sporchi. A renderne indecorose le vie della città [illegible] molto spesso, [illegible] dicono che trabocchano [illegible] bidoni.

Nel maggio scorso il sindaco Vento ha emesso un'ordinanza con la quale viene fatto obbligo agli utenti di procedere direttamente al deposito dei rifiuti — dalle ore 19 alle 4 [illegible] mattino, escluso il [illegible] — [illegible] cassoni sistemati lungo le vie. Il [illegible] comunale di [illegible] urbana non avrebbe più provveduto al ritiro delle immondizie all'interno degli edifici, per agevolare il compito dei netturbini impegnati in un lavoro in continua crescita per l'aumento costante della popolazione.

Ma i bidoni a Sanremo sono [illegible] limitata capienza: molti vengono rovesciati e i rifiuti sparsi per la strada [illegible] gatti o cani randagi.

Il servizio di [illegible] urbana era stato affidato negli anni passati a una concessionaria privata. Poi a esso si è sostituito il servizio pubblico. L'azienda venne municipalizzata al *«fine di garantire* — si disse — *uno più accurato pulizia della città».*

E' rimasto invece ai privati il trasporto dei rifiuti — [illegible] volta [illegible] nei depositi cittadini — nella discarica comunale, che è sorta alle spalle della [illegible] Armea. Il Comune [illegible] [illegible] milioni alla ditta che [illegible] esercizio di trasportare, tutti i giorni, i rifiuti urbani nella discarica, mentre il servizio ai [illegible] potuto affidare all'ufficio comunale che [illegible] provvederebbe alla raccolta dei rifiuti. Così, oltre [illegible] disagio procurato agli utenti, la pulizia di Sanremo non è stata garantita com'era [illegible] aspettativa, mentre vengono spesi centinaia di milioni l'anno per un servizio di trasporto rifiuti che potrà essere gestito direttamente.

r. c.

I dati della Motorizzazione civile per l'anno [illegible]

Imperia: anche tre camioniste nel «panorama» delle patenti

In [illegible] 3849 permessi - Solo 817 promozioni a «pieni voti»

IMPERIA — [illegible] sono state assegnate, in [illegible] di Imperia, [illegible] [illegible] guida. I nuovi abilitati alla guida [illegible] autoveicoli [illegible] [illegible], [illegible] gli esami superati «a pieni voti», per la patente [illegible] categoria A, [illegible] la conduzione di motoveicoli fino a quattro quintali.

[illegible] le matricole, 1634 sono di sesso maschile e [illegible] donne. Solo tre [illegible] l'anno scorso, [illegible] sostenuto e superato gli esami per patenti superiori alla categoria B, quelle che abilitano alla guida di autocarri, pullman e mezzi pesanti.

Sono questi alcuni tra i [illegible] più curiosi contenuti nella [illegible] lazione annuale curata dalla direzione generale della motorizzazione civile, resa nota [illegible] questi giorni, dall'ufficio provinciale.

Allegato [illegible] statistiche nazionali, dalle quali emerge che il numero d'esami effettuati in tutta [illegible] penisola (2.618.085, di cui 1.482.428 prove teoriche e 1.133.657 pratiche di guida) è in decremento del 4,88% rispetto al 1981, un quadro piuttosto dettagliato della situazione in provincia di Imperia.

A [illegible] [illegible] [illegible] stiale 7300 persone. Le percentuali dei «bocciati» variano a seconda della categoria di patente: cat. A (motoveicoli inferiori ai 4 q) 840 respinti, sui 1857 esaminati, pari al 50,68%. Cat. B (autoveicoli) 2226 idonei dopo la prima «tornata» di prove teoriche, con una percentuale di respinti del 35,28%, [illegible] scende al 21,04% dopo [illegible] prova pratica, [illegible] 2808 idonei e 748 respinti.

Nelle categorie C (autocarri e veicoli q 25), D (autobus) e DE [illegible] pesanti la percentuali dei «bocciati», dopo le selezioni delle prove teoriche, calano notevolmente sino a essere quasi nulle.

I nuovi abilitati a condurre veicoli a motore. Nel 1982, in [illegible] stati 1.146.576, con prevalenza degli idonei sulla [illegible] maggiore che nel 1981. [illegible] questo che appare più evidente nell'Italia centrale e [illegible] aumenta considerevolmente nell'Italia meridionale e insulare. *f. d.*

Venti denunce per gioco d'azzardo a Sanremo

SANREMO — Nella [illegible] dei fiori c'è chi si diverte a praticare il gioco d'azzardo anche fuori [illegible] [illegible] del Casinò. I carabinieri [illegible] reparto operativo [illegible] Imperia hanno [illegible] in questi giorni [illegible] [illegible] operazioni nei locali pubblici di Sanremo che [illegible] il concludono con la denuncia di una ventina di clienti per gioco d'azzardo.

Alcuni tavoli che ospitano giocatori di consolino (un misto [illegible] poker e rumino) sono [illegible] [illegible] all'interno di [illegible] bar «Due cuori» in via Pietro Agosti. Il titolare, Raffaele De Pale, è stato denunciato per esercizio di gioco d'azzardo. Prima di loro, [illegible] carabinieri anche il circolo della Sanremese calcio, in piazza Colombo, gestito da Francesco Tullini, denunciato con la [illegible] locale, sono [illegible] sorpresi [illegible] appassionati di «scopone».

I controlli dei carabinieri, estesi a livello provinciale, sono in corso da diversi mesi. All'inizio dell'estate decine di giocatori d'azzardo erano stati sorpresi e denunciati anche a Imperia, Diano Marina e Ventimiglia.

m. f.

Importante Compagnia di Assicurazione ricerca [illegible] gruppo [illegible] nazionale ricerca

AGENTE cui affidare l'AGENZIA di SANREMO

Si richiede:
— pluriennale esperienza nel settore come Agente [illegible] presso primaria Compagnia,
— spiccate attitudini ai rapporti interpersonali ed alla gestione del [illegible]
— volontà di [illegible] la propria professionalità ad imprenditorialità inserendo una sistematica e razionale attività commerciale;
— iscrizione all'Albo Nazionale Agenti

Si offre
— trattamento economico composto da provvigioni, superprovvigioni e incentivi;
— portafoglio di medie dimensioni, ben equilibrato tra i vari rami.

Poiché la Società attribuisce notevole importanza a [illegible] inserzione prenderà in particolare considerazione i professionisti ben introdotti nell'ambiente [illegible] economico [illegible].

A garanzia delle massime riservatezze preghiamo le persone interessate di indicare «RISERVATO» sulla busta se nella lettera sono elencate Società [illegible] le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, scritte su bollo e su lettera non in Fot. (in 10126), dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E [illegible] S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE [illegible]

Angelo Viveri illustra linee e progetti

Ecco il programma del pci per le elezioni di Albenga

«Siamo convinti che se la gente capisce faremo un grosso balzo in avanti» - Turismo, agricoltura e problema della

ALBENGA — *«Il pci è partito di governo, la dc un modesto partito di opposizione. Apertura a laici ed anche il psi, se rinsavito, potrà dare un suo contributo alla vita pubblica. Non conosco la lista indipendente, ma ritengo che più elemento di divisione che di unione, forse poggia sui dei meridionali, che possono per altro trovare collocazione nei partiti tradizionali. Capisco democrazia proletaria in senso politico, ma ha poca esperienza, e quindi scarsa credibilità, sul piano amministrativo. Il movimento sociale italiano raccoglie fascia di sottoproletariato e non danneggerà di certo la dc».*

La strategia del pci nelle imminenti amministrative di Albenga è già contenuta in questa valutazione di massima, fatta dal capolista Angelo Viveri, ex sindaco.

Per il pci una che ha imperniato su tre principali caratteristiche: peculiarità, rinnovamento, confronto sui programmi. «E' sui fatti e sui programmi — ribadisce Viveri — che l'elettore deve basare il suo giudizio, non sui simboli dei partiti. Siamo convinti che se la gente considera gli avvenimenti e le nostre proposte, il pci non potrà non fare un balzo avanti».

I comunisti quindi prevedono di migliorare la loro posizione di partito di maggioranza relativa, che nel 1980 ha ottenuto 12 seggi su 30. Il programma comunista è contenuto in un opuscolo di sedici pagine che viene distribuito in questi giorni alla popolazione. I settori caratterizzanti sono: agricoltura, artigianato, turismo, case, territorio, servizi sociali, sport.

Un cenno sintetico ai vari argomenti. Agricoltura: adozione del piano di inquadramento operativo nella agricola E-1, a Levante, con regolamentazione dell'edilizia rurale in alle strutture aziendali idraulica della piana. Artigianato: definizione del piano d'insediamenti produttivi e un'area per le aziende gianali e i servizi nella zona compresa tra l'azienda Noberasco e regione Carrà.

Turismo: si propone un patto tra pubblico e privati per il piano particolareggiato costiero (ponte interno di 500 posti, nuove tipologie ricettive). Centro storico: si rilancia per il centro storico il recupero del complesso di San Francesco (attività culturali, centri d'incontro giovanili, auditorium) e la prima volta anche complesso di San Domenico.

Casa: viene proposta l'edilizia pubblica su una parte della lottizzazione Morandi per cento di privato e per cento di pubblico). Anche questa operazione è da realizzarsi ente pubblico e operatori privati. un casa.

Territorio e ambiente: impianto di compostaggio per i rifiuti urbani. Sport: società sportive cittadine anche nella gestione di strutture e di impianti.

Giuseppe Marchio

Ragazzo di Savona grave dopo overdose

SAVONA — Sergio Borelli, 26 anni, via Arienzo 5/1, è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale S. Paolo per una probabile overdose di eroina e per ingestione di sostanze tossiche. E' stato trovato agonizzante, dalla madre, nel portone di casa, poco dopo le 20 dell'altra sera.

Le sue condizioni sono preoccupanti, anche per lo stato di denutrizione del giovane, da anni schiavo dell'eroina.

Droga: cinque arresti

ALBENGA — Cinque giovani sono stati arrestati dai carabinieri per detenzione di sostanze stupefacenti. Ad Albenga sono stati bloccati Michele Jarabino, 20 anni, di Cattolica, e Giancarlo Alberti, 21 anni, di Rocco degli Abruzzi, militari nella caserma «Turinetto»; Fabrizio Raimondo, 18 anni, abitante in vico Pertinace 26, e Giuseppe Marcucci, 18 anni, residente a Latina.

Fermati in un'operazione congiunta di pattuglie di Albenga e di Alassio dopo appostamenti, sono stati trovati in possesso di 25 grammi di hashish: un altro piccolo quantitativo è stato ritrovato con una perquisizione in caserma. Il pretore di Albenga ha convalidato l'arresto.

L'arrestato di Borghetto è un alassino, Giacomo Spampinato, 36 anni, laureato, residente in via Sibelli 6/31, abbastanza conosciuto ad Alassio dove la famiglia gestisce un esercizio pubblico. Quando i carabinieri lo hanno fermato in via Ponti, era in possesso di una decina di grammi di hashish e di alcune di ephidrone.

(g. m.)

Una nuova linea

SAVONA — grande nave, di Rodbod, di nazionalità tedesca, proveniente porto di Liverno, ha inaugurato ieri una nuova linea commerciale. Trasporta 250 autocarri, imbarcati a Savona e in Venezuela. Il primo scalo sarà in Spagna, nel porto di Alicante.

(m. mi.)

Prime ipotesi per risolvere crisi delle amministrazioni

Giunta democristiana in Provincia con un monocolore pci al Comune?

Il psi darebbe l'appoggio esterno - In cambio per Finale la dc offre un suo governo che scongiurerebbe elezioni della Riviera - Trattative per gli enti secondari

SAVONA — Il psi, dopo aperto la crisi Provincia e al Comune di Savona, attende risposta degli altri partiti. Per la prossima settimana è prevista una serie di incontri tra le varie forze politiche.

La situazione è in una fase interlocutoria. I socialisti puntano a un azzeramento globale rispetto agli accordi raggiunti dopo le 1980. Il commissario, Ugo Intini, ha intenzione di far entrare nel «pacchetto» delle trattative una soluzione per il Comune di Finale in grado di evitare il ricorso elezioni anticipate.

In questo quadro trova una conferma indiretta l'ipotesi di un appoggio esterno socialista a monocolore dc alla Provincia e a un monocolore a Palazzo Sisto. Una formula gradita alla maggioranza provinciale democristiana che, come contropartita, è intenzionata a «offrire» il varo a un suo a Finale Ligure. Ciò consentirebbe evitare elezioni anticipate che, in base alle attuali previsioni, rappresenterebbero notevoli incognite per i socialisti (inoltre dopo gli arresti del Lorenzo Bottino e del capogruppo Paolo Caviglia, coinvolti nell'inchiesta Teardo. Dal canto i partiti si attende anche una precisa risposta per dare una soluzione ai vertici grado, l'Iacp e la Camera di Commercio.

I socialisti, confermato ufficialmente l'onorevole Intini, intendono procedere alla designazione di un proprio una specifica competenza professionale, secondo l'accordo raggiunto a livello provinciale, con le forze del pentapartito.

Invece la presidenza della settima Unità sanitaria locale, dopo le dimissioni Giuseppe Iovino, tra delle trattative fra e pci. Il segretario provinciale comunista Elio Ferraris ha dichiarato disponibile a ridiscutere anche la guida degli enti ricoperti attualmente esponenti partito. Tutta una serie di se che va in direzione di una revisione globale degli accordi già sottoscritti.

Non si a priori che vengano rivisti anche le presidenze di soggiorno provincia. Per il Comune di la prospettiva un rimpasto a breve scadenza non sembra praticabile. Alcuni settori socialisti puntano a un giro esterno fino provinciale straordinario della federazione savonese previsto per la fine di novembre.

dato comunque appare scontato: la giunta di Giulio IV verrà rivoluzionata. Infatti la sinistra indipendente chiede per il suo consigliere Ferdinando Murialdo sanremese.

E. p. c.

Elio Ferraris

Questa il Consiglio a Tovo

S. GIACOMO — E' convocato per questa sera, alle 21, il Consiglio comunale di Tovo S. Giacomo. Il motivo dell'interesse è legato annunciate dimissioni del sindaco Carletto Fantoni e dell' supplenti Nicolino Alcardi, entrambi socialdemocratici.

(a. d.)

Nella scuola «Astengo» di Savona

Il tempo pieno è un miraggio

Protestano i genitori degli alunni - Assemsul problema insegnanti sostegno

SAVONA — Ancora giorni per la scuola se Martedì scorso i genitori de tempo pieno della scuola elementare «Astengo» hanno indetto un'assemblea discutere il problema del sostegno e l'inserimento dei bambini handicappati nella scuola.

«Siamo stati costretti a questa iniziativa — dicono alcuni genitori — a causa del rifiuto del provveditore a concedere altri insegnanti sostegno per i casi gravi di bambini affetti da handicap. che ne di affrontare il problema la necessaria elasticità. rapporti dell'Aias era chiaro me si fosse bisogno di un insegnante specifico di sostegno per i tre ragazzi handicappati da seguire costantemente».

termine a cui hanno preso parte tra gli altri il direttore didattico del scuola, i rappresentanti circoscrizione e i sindacati, è emersa l'intenzione, da parte dei genitori e degli enti di incontro col provveditore. Il professor Antonino Franzone.

Un altro problema affligge la «Astengo». E' quello del della scuola a tempo pieno dovrà fusione al primi di ottobre — sostengono i genitori degli alunni — e invece si attende ancora. Non ci interessa avere una "scuola di parcheggio" dove lasciare i nostri figli pomeriggio, bensì ottenere un diritto preciso, per l'espletamento programmi e lo studio. Se ci sono problemi per il tempo pieno, perché non dirlo subito, anziché annunciare l'inizio?

Intanto resta in situazione stallo il corso serale della scuola media Varazze. Le 155 ore per dovevano esser organizzate in questi giorni, e l'inizio era stato previsto entro la fine del mese. Ma, dopo aver atto obiettive difficoltà di realizzazione, presentate la preside, signora Mantegazza, il Consiglio ha deliberato di rimettere questione nelle mani del provveditore agli studi di Savona.

L'altra scuola media locale, la «Jacopo Da Varagine», a grado di sostituire nel compito la «Cerruti», e così oltre iscritti (tra i 54 sono ancora in attesa di sapere se potranno o meno seguire il corso, che stato indetto dal Comune.

Il professor Franzone, infine, ha decretato l'indizione delle elezioni suppletive degli studenti faranno parte dei consigli distrettuali di Albenga, Finale Ligure Cairo Montenotte e Savona. Le elezioni saranno tenute domenica 27 e lunedì 28 novembre.

c. bg.

Domato il rogo che ha devastato la valle del rio Botassano

Una notte contro l'incendio

Alle spalle Borgio Verezzi andati distrutti trenta ettari di bosco - Le fiamme divampate da un fuoco di sterpi non controllato? - Danni ingenti

TOVO S. GIACOMO — Sono occorse ben quattro ore per spegnere del tutto il devastante incendio che ha distrutto trenta ettari di pini marittimi, frassini, querce, castagni, roveri e anche qualche decina di ulivi nella vallata del rio Botassano, alle spalle Borgio Verezzi.

L'incendio, definitivamente debellato poco dopo le 13 di ieri, ha punte impressionanti alimentato un vento teso e forte e favorito dalla siccità piuttosto accentuata in questo caldo inizio d'autunno. Durante la tra e giovedì il fronte fiamme ha superato la lunghezza di due chilometri.

Sul posto alternate, nell'opera di spegnimento, centinaia persone con mezzi a fianco dei vigili provenienti da tutta la provincia. Oltre ai vigili del fuoco, che erano presenti un'autobotte e due erano impegnati anche le guardie forestali Loano, Calice Ligure, Spotorno, Albenga, Savona e Bassello e le squadre antincendio volontarie di Finale Ligure, Borgio Verezzi, Borghetto e Alassio.

Per ora la dei danni può che essere approssimativa. E' certo, comunque, che del bosco — che in passato era stato sole sfiorato fiamme — rimane ben Sembra, infatti, che parte bassa della vallata almeno il 40 per cento delle piante d'alto andate distrutte, mentre in altre il bilancio è decisamente più pesante. Qui le fiamme hanno divorato, infatti, quasi il 90 cento del patrimonio boschivo. Danni ingentissimi, dunque, che richiederanno, oltre un consistente impegno finanziario per il rimboschimento da parte Comuni e della montana, anni e anni prima che si possa alle condizioni precedenti.

Sulle dell'incendio è ancora indagando, ma è molto probabile che le fiamme siano state causate da un innocuo che intendeva bruciare qualche foglia o ramo secco e che, una volta resosi che non c'era più da fare, si sarebbe dato alla fuga.

Più o meno simile il anche la di un altro incendio, per fortuna più ridotto, che è scoppiato mercoledì pomeriggio a Finalpia, in località Paradiso e abbastanza di un contadino non ha gravi conseguenze, grazie anche pronto soccorso delle guardie forestali di Calice Ligure e l'Alb di Ligure. In questa occasione stati toccati dalle fiamme metri quadri di terreno, per lo più a fitto.

Alberto Drocchi

Un cacciatore s'impallina

— Un operario di Cairo, Pesce, 42 anni, residente via Della Valle 8, è ricoverato al San Paolo di Savona per le ferite riportate in un incidente di caccia. L'uomo era sulla di Sant'Anna, quando doppietta partiti colpi che lo hanno raggiunto al piede sinistro.

L'uomo ha invocato aiuto. suo soccorso sono giunti altri cacciatori che lo hanno sulla loro e l'hanno accompagnato al pronto soccorso della clinica «Maddalena».

(g. p. c.)

I giudici di Savona, nonostante deposizione di Antonio Armentano, seguono questa pista

Il marito ha colpito per gelosia

Anche la figlia della vittima sostiene che i genitori non c'era armonia - Il mancato omicida ha parlato una storia interessi

SAVONA — Questa mattina il procuratore della Repubblica di Savona Camillo Boccia interrogherà nuovamente Antonio Armentano, anni, l'uomo che martedì sera, in via Cavour, ha accoltellato la moglie, Carmela Adduci, 38 anni.

Le condizioni della donna sono stazionarie, ma, sebbene i nappure ieri mattina abbiano sciolto prognosi, è registrato un lievissimo miglioramento.

Non il magistrato sentire Armentano anche su particolari relativi delitto Astorino, il pizzaiolo la notte tra il 29 e il 30 dicembre all'interno del suo locale, il ristorante «La ruota» in Mazzini. Armentano, originario di paesino a pochi chilometri quello di Domenico Astorino, in provincia di Cosenza, era stato visto poche prima nel locale della vittima. Inoltre la moglie, Carmela Adduci, era l'amante del pizzaiolo. Le indagini state compiesse ma era stata stessa donna a scagionare il marito.

Armentano continua ad insistere di aver accoltellato la moglie dopo una discussione per motivi di interessi. «Carmela — ha detto ai carabinieri ai quali si è costituito — da un po' di tempo aveva un altro amante. Per questo motivo avevamo deciso di separarci. Dovevamo stabilire però la divisione dei beni e volevo vendere un appezzamento di terra che possiedo in Calabria. In questo periodo ho bisogno soldi, e sono opposta alla vendita».

che ai motivi di interesse gli inquirenti seguono la pigelosia. Antonio Armentano, del Sud, non sopportava l'idea di tradito propria donna. Per questo motivo avrebbe cercato dare una lezione e solo per le coltellate inferte con rabbia non sono state mortali.

due giorni dal fatto i vicini cominciano a parlare «Le liti — dicono — in casa Armentano frequenti. Più volte abbiamo sentito i due urlare ed insultarsi, in più occasioni la donna è stata portata a forza mediante al pronto soccorso del San Paolo».

Antonio Armentano

Anche la figlia martedì sera al Paolo, confermato ai poliziotti che i genitori non c'era

Nei prossimi giorni, quando la donna si sarà ripresa verrà interrogata dal magistrato. Non è escluso che possa fare rivelazioni interessanti ai fini dell'inchiesta. Il delitto Astorino, ancora insoluto, potrebbe (ma per il momento si tratta solo di supposizioni) essere riaperto. L'interrogatorio oggi dovrebbe essere più sereno. Ma anche Antonio Armentano, superato lo stato confusionale che al momento dell'arresto gli impediva di parlare, potrebbe vuotare il sacco e spiegare con tranquillità i motivi che lo hanno spinto a compiere il gesto.

g. p. c.

Il giallo del «Tir» Savona

CARCARE — Gli uomini della Polstrada di Savona hanno risolto il giallo Tir targato Grenoble abbandonato sull'autostrada Torino-Savona dopo uno spettacolare incidente. Alla guida del mezzo, carico di paglia, Nunzio Timpanaro, anni, di Grenoble, sarebbe fuggito in quanto in possesso della patente «Cb, che non lo abilita al trasporto dei mezzi ingombranti.

La polizia stradale ha quindi sostenuto che il camion fosse Giovanni Il fratello del proprietario del camion Nevio Quadrelli giunto sul posto dell'incidente ore dopo

Alassio: c'è stato un errore nei lavori

E per 4 centimetri la piscina non apre

ALASSIO — *«Entro quindici giorni dalla consegna mi impegno ad aprire la piscina»*. Lo dichiara Gianni Caviglia, consigliere delegato allo Sport Comune Alassio per attenuare una polemica che si trascina da tempo la consegna e l'apertura dell'impianto c'è un «palazzo» di quattro centimetri: tanto è l'errore di misura che l'impresa costruttrice ha compiuto nel realizzare la vasca. La piscina di via Gastaldi ad Alassio è pronta, potrebbe essere aperta anche subito. Il Comune la pretende conforme alle dimensioni richieste, 25 metri quattro corsie, mentre l'impresa non sembra volersi affrettare per l'errore. Il difetto in realtà compromette l'uso agonistico dell'impianto.

Gianni Caviglia dice *«Il direttore lavori, ingegner Zicco, concesso quindici giorni di tempo all'impresa per ultimare l'impianto»*. Dovrebbe essere l'epilogo di una vicenda che si protrae da troppi mesi.

Inizialmente parlato di una piscina tipo terapeutica per le scuole, del di 130-140 milioni, proposta un comitato di famiglie successivamente l'amministrazione comunale accettò la riduzione l'iniziativa per ingrandire l'impianto ed il costo salì a quasi 700 milioni.

Il consigliere Caviglia soggiunge *«Mi auguro che l'impresa costruttrice dimostri la volontà di ultimare i lavori non contro il capitolato di appalto in modo che si possa eseguire il collaudo definitivo. Ritengo che l'amministrazione comunale si stia comportando correttamente anche nei confronti dell'opinione pubblica, che è molto sensibile a questo problema e troppo spesso oggetto di discussioni e commenti»*.

Le proteste e gli esposti della cittadinanza si sono infatti accumulati.

g. m.

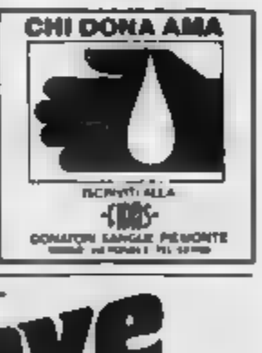
FIUTA LA FESTA e vieni

Qui potrai sentire l'aroma nobile e raro del tartufo Bianco d'Alba e gustare i vini ed i prodotti delle Langhe

nazionale del

5-13

CHI DONA AMA



DONATORI SANGUE PIEMONTE

Nata una nuova associazione turistica

Alassio «Evviva Loano»

LOANO — Si è costituita a associazione, «Evviva Loano», tra privati ed operatori turistici scopo di propagandare vacanze loanesi in Italia e all'estero. L'associazione si affianca ad altre iniziative esistenti, il «Club Vacanze», che è prevalentemente un pool di albergatori, e «Loano Simpaty», che propone iniziative commerciali.

«Evviva Loano» però si pone su binario diverso. L'associazione è presieduta da Giovanni Martelli, vicepresidente Giovanni Parravicino, segretario Antonio addetto pubbliche re Mariuccia Trivero, tesorieri: Anerdi e Parrec; membri del consiglio direttivo: Scopelliti Traverso, Giubelli.

Gli scopi che emergono dall'atto costitutivo sono: coordinare la e l'intrattenimento del turista collabo con gli enti locali. Avanzare proposte di innova- anche commerciali, e coinvolgere gli ospiti a soggiornare a Loano a lungo, con possibilità che successivamente propagandino la nostra città.

Questo proposito riunione e di collaborazione gli enti locali è l'aspetto più nuovo dell'iniziativa. L'addetta alle pubbliche relazioni, Mariuccia Trivero, così lo illustra: «E' prima di tutto un a tutte le categorie cittadine per partecipare attivamente ad un risveglio di Venire incontro alle esigenze dei turisti, infatti, aiuta anche il nostro lavoro, incrementando la clientela».

alla promozione. «Evviva Loano» ha intenzione un programma che si occupi prevalentemente aspetti storico-culturali cittadini, per tradizioni, abitudini, rilanciare un rapporto umano che rafforzi il tessuto sociale.

g. m.

E' tornato nella basilica

Restaurato a Finale un crocifisso ligneo

LIGURE — Di anni o quasi trecento, e forse più, ma proprio lo dimostra, sopratutto che è stato il trucco; fattiapercie (oppati) i buchi prodotti dai tarli, ritoccate le e rinverdito a dovere il colore.

Il crocifisso ligneo settecentesco posto sull'altare maggiore della basilica di S. Giovanni di Finalmarina è stato così restituito in tutto il suo splendore ai fedeli. Il merito è del restauratore Gabriele Doiana, 45 anni, un amante e professionista dell'uso del legno, che ha dedicato a lungo il suo tempo libero per ridonare al crocifisso il suo valore artistico, il tutto, ovviamente, gratuitamente.

Il crocifisso — l'autore è ignoto, probabilmente di scuola pisana, come afferma lo stesso Gabriele Doiana — è ora attualmente uno dei motivi di vanto per i fedeli della basilica finalese del 1274. «Il lavoro, ovviamente, non ha potuto essere del tutto completo — spiega Doiana — perché avrebbe richiesto un tutt'altro tipo d'impiego di mezzi, attrezzature e tempo che non erano certo nelle possibilità della parrocchia. Si può dire, comunque, che il risultato ottenuto sia apprezzabile».

(a. d.)

Comitato Fornicoke

VADO L. — Si è riunito ieri comitato di difesa della Fornicoke. Al termine è stato approvato un documento da presentare al ministro delle Partecipazioni statali, on. Darida, nel prossimo incontro in cui è totale opposizione del piano Eni, che prevede tagli occupazionali e produttivi per la coloreria di Vado.

(m. mi.)

Ancora polemiche Spotorno

Il bar dell'Arci non piace alla dc

SPOTORNO — Mai quel bicchiere di vino fu così lecito! Il circolo Arci di Spotorno, dopo aver fatto a lungo parlare di sé prima di essere aperto, continua — dopo quattro mesi dall'inizio della attività — a sollevare polemiche tra minoranza democristiana e giunta di sinistra.

Il punto dolente, però, questa volta è il bar al circolo. La democrazia cristiana, proprio nei giorni scorsi, ha infatti rivolto al sindaco e alla giunta una dura interpellanza: «Per conoscere quali sono le ragioni — si legge l'altro — che hanno consentito, in difformità e in dispregio di tutte le norme di legge, l'apertura, il funzionamento e la gestione, per un così lungo tempo, del bar aperto al pubblico (fra l'altro l'orario consentito senza la relativa licenza-autorizzazione a non le regole con le rigidissime prescrizioni igienico-sanitarie».

E' infatti successo che recentemente una pattuglia vigili urbani, nel compiere il normale servizio di vigilanza, ha scoperto che il bar del circolo di via esercita da oltre tre mesi munito dell'apposita autorizzazione e con carenze sotto il profilo igienico-sanitario.

s. d.

Il lungomare in Consiglio ad Albissola

ALBISOLA S. — Consiglio comunale, alle 21. All'ordine del giorno la realizzazione della passeggiata (affidata all'impresa Alce, del geom. Antonio Mirgovi) e altre importanti pubbliche.

Ieri mattina i sindaci di Superiore e Marina si sono incontrati per discutere il futuro assetto dell'arenile e della passeggiata, che unirà praticamente le due cittadine.

auto nuove al prezzo di auto usate

Ultime limitate disponibilità di 131 berlina diesel presso le concessionarie FIAT

DE FILIPPI & REYNERI savona
FINAUTO finale ligure
PEDRAZZANI cairo m.

Un collaudo positivo ieri pomeriggio per i due biancoblù

Gaudino e Turone pronti al debutto con il Savona

Certo il loro esordio domenica a Casale - Martedì prossimo incontro amichevole con il Milan - Al «Natal Palli» usciranno Parma e Luccini - chiesto dallo Spezia

SAVONA — Luciano Gaudino ha segnato il suo primo gol da biancoblù «ufficiale» pochi minuti dopo l'inizio della solita partita di allenamento del giovedì. Ha raccolto di testa un cross da destra e ha battuto Pinetti; sull'altro fronte aveva già fatto centro Mallio.

Canali ha confermato che domenica a Casale ci saranno Gaudino e Turone. «Senza dubbio — ha spiegato l'allenatore — i due elementi di tenore tecnico della squadra. Per quanto riguarda fiato e condizione non potranno ancora essere al meglio, ma questo è un altro discorso».

Sfortuna, però, sembra perseguitare il Adesso le preoccupazioni riguardano Luccini: soffre per una noiosa infiammazione al ginocchio che fa persino pensare a un menisco. Per ora i medici sono in ma hanno consigliato una settimana di riposo assoluto: Luccini salterà quindi la trasferta di Casale, a meno che Canali non voglia portarlo in panchina e utilizzarlo magari nel finale di gara, se le esigenze tecniche lo consigliassero.

Rispetto alla formazione che ha pareggiato con la Lucchese ci saranno quindi due cambiamenti: Turone al posto di Parma e Gaudino al posto di Luccini. Confermato il resto dello schieramento, anche perché la squalifica di De Marzi ha tolto al mister gli ultimi dubbi.

Canali non nasconde la soddisfazione per l'ingaggio dell'ex milanista, che considera una pedina importante per dare più peso all'attacco del Savona. Vicino a lui, in sostanza, utilizzati nel più naturale ruolo di appoggio, anche Luccini e Alessandro Guerra potrebbero offrire un rendimento migliore. La difesa, poi, sta finalmente assumendo la sua fisionomia definitiva. Per ora marcatore gioca Dainese, quando rientrerà Talami anche il capitano potrà ritornare in un ruolo più congeniale alle sue caratteristiche.

Confermata per martedì alle 20,30 l'amichevole con il Milan al Bacigalupo, che rientra negli accordi per la in prestito di Gaudino: il presidente Del Buono, insomma, è tornato soddisfatto spedizione all'estero. L'ingresso sarà gratuito per tutti coloro che si sono abbonati l'incontro interno con la Cirrelese, appunto per consentire loro di recuperare la partita che hanno perso.

Casale, il Savona Club Michele Viano, in collaborazione altri sportivi, ha organizzato un pullman. Le iscrizioni, ricevono nella sede di Aglietto. Lo stesso club ha in corso una campagna pro-Savona: gli esercizi commerciali che aderiscono all'iniziativa espongono uno stemma.

Savona. Turone e Gaudino ieri pomeriggio durante l'allenamento al Bacigalupo (G. Chiaromonti)

I si apprestano ad affrontare la duplice trasferta (andranno poi a La Spezia) carichi per gli innesti di Turone e Gaudino, che dovrebbero dare quel po' di esperienza che finora è mancata soprattutto in A. A proposito di Spezia: si è fatto avanti tempo fa per chiedere Mallio, poi il dell'allenatore ha fatto sospendere la trattativa. Sul fronte delle cessioni, quindi, punto fermo.

Sandro Chiaramonti

Domani pomeriggio a Cengio un incontro decisivo per il titolo del pallone

Rosso e Bertola si giocano lo scudetto in una sfida fra eroi d'un mondo antico

Dodo è dato favorito dagli scommettitori - La tifoseria è divisa, l'attesa per la partita è ora in - Le formazioni in campo - La vittoria della Spec contribuirebbe a rilanciare lo sport degli sferisteri in Val Bormida

— Dopo undici anni lo scudetto tricolore potrebbe tornare in Liguria. L'ultimo era stato vinto da Bertola che giocava per formazione di Pieve di Teco, nel 1971. Lo aveva vinto anche l'anno prima, sempre con gli stessi colori e nel 1966 e nel 1967 quando era nelle file della Don Dagnino di Andora. Poi per i liguri sono stati anni bui.

Da sei stagioni Dodo Rosso di portare gloria a Cengio e quest'anno pare proprio che abbia imboccato la strada giusta. Domani pomeriggio sarà di scena nello sferisterio amico di Cengio contro Bertola per l'ultima giornata della poule finale del sessantatreesimo campionato italiano. Guida la classifica, per cui in caso di vittoria potrà attaccare sulla sua maglia lo scudetto tricolore.

In la Valle Bormida Rosso è dato favorito dagli scommettitori, molti dei quali non si sentono neppure di «prendere Bertola agli 8», il che vuol dire che secondo loro il 10 volte campione italiano non riuscirà neppure a fare otto giochi. pomeriggio Rosso si è allenato con la sua formazione nello sferisterio Ascheri. Ieri pomeriggio è stata la volta del suo rivale. I due hanno preferito separarsi per non creare attrito tra il pubblico.

Rodolfo Rosso alla battuta: domani sfida decisiva con Bertola

La tifoseria è divisa. Nella zona di Cengio sono tutti fedelissimi di Rosso, a Saliceto Camerana e Monesiglio, dopo le delusioni per le polemiche di Balocco si tifa per Bertola «che ha contribuito a tenere alto il nome della Langa».

In campo scenderanno due formazioni agguerrite I padroni di casa giocano Gian Guido Solferino (figlio di Armando campione italiano nel 1953 e nel 1954 il cui stile, dicono gli esperti, era simile a quello di Rosso), una tra le migliori spalle del campionato, ed i terzini Sacco e Blangetti.

A fianco di Bertola scenderà in campo la spalla Arrigo, un ligure ottimo battitore negli Anni Settanta ed i terzini Nada, più volte campione italiano, e Sociano. Questi negli ultimi tempi è sembrato sotto tono, per cui non è escluso che all'ultimo momento il direttore sportivo dell'Albese, Ferrero, convochi una riserva.

Rosso dunque potrebbe fare un grosso regalo alla Liguria. Anche se nelle sue vene scorre sangue piemontese le sue liguri. E' di Priola, sui confini tra le province di Cuneo e Savona.

La conquista dello scudetto può contribuire al rilancio del pallone elastico in Valle Bormida, terra di Paolo Rossi, il campione maestro di Bertola prima e di Balocco poi. Si gioca un po' dovunque, da Bormida a Murialdo, da Carcare a Saliceto, ma solo Cengio è riuscita a portare una formazione in serie A. Mancano i giovani, ma negli ultimi tempi molti ragazzi hanno iniziato timidamente a palleggiare nello sferisterio che il comune mette a disposizione di chiunque.

E' un gioco affascinante celebrato da De Amicis, che un tempo animava le campagne, le aie, le contrade; un gioco entusiasmante ricco di colore e di agonismo con il contorno delle scommesse, delle discussioni interminabili, delle prove di forza e di resistenza. Un gioco che è stato reso grande da Augusto Manzo, che preferì lasciarsi il pugno alla maglia da terzino nelle file della Juventus, che era in grado di ogni giorno due-tre partite, che terminavano con cene pantagrueliche a base di ravioli innaffiati con il barolo.

Ora gli atleti di pallone elastico vanno al passo con i tempi. Anche loro hanno scoperto la medicina sportiva. Gli allenamenti sono più sofisticati, sono degni di veri professionisti. Ma è rimasta nei giocatori la semplicità della gente della Langa. Bertola è l'esempio vivente. Dieci scudetti gli hanno dato alla testa. Continua la sua vita di sempre, non ha dimenticato gli amici con i quali si intrattiene volentieri a discorrere il suo stretto dialetto di

Rosso è simile a lui. Hanno dimostrato di essere i più seri ballerini del campionato, loro conto non si sono fatti pettegolezzi.

Gian Paolo Carlini

Nella stagione 1983/84 la massima divisione si scinderà in tronconi, A1 e A2

Così cambia il campionato di pallanuoto

Dopo una prima fase all'italiana il torneo si dividerà in quattro gironi, per approdare infine alle poule per lo scudetto e per le ultime piazze - Non ci saranno retrocessioni in quest'anno, né quello venturo

La rivoluzione nei campionati di pallanuoto è stata completata. Nei giorni scorsi la Federazione ha reso noto la formula definitiva della serie A1 e per il girone 1983-84, che inizierà sabato 5 novembre.

La prima fase prevede A1 e A2 ad otto squadre l'una, con girone all'italiana, e gare di andata e ritorno. In base al piazzamento in questi tornei verranno poi predisposti i gironi seconda fase, così Primo girone: prima e quinta della A1, quarta e ottava della A1, prima e settima della A2. Terzo girone: seconda e sesta della A1, terza e quinta della A2. Quarto girone: terza e settima della A1, seconda e ottava della A2.

Le prime due classificate (con gare di e ritorno, qui) di questa fase, accederanno alla *poule* scudetto, mentre le ultime due giocheranno la *poule* dal sesto al sedicesimo posto. Non previste retrocessioni, o anzi la prima della *poule* «minore» passerà nella stagione 1984-85 in A1 garantito così nove le squadre del campionato maggiore. Il prossimo anno, tante quante quelle della A2, grazie alle due promozioni dalla B. Il criterio è quello di arrivare nell'85-86, bloccando per due anni le retrocessioni in B, ad avere, sia in A1 che in A2, dieci formazioni.

Ugo Mannozzi, general manager del Lyn Bogliasco, considera positiva la nuova formula dei campionati: «*E' un sistema che ritengo valido per far giocare di più, trarre esperienza. Serve un po' di coraggio, ma nel tempo sicuramente si sarà in vantaggi. Questa ristrutturazione manterrà sempre viva l'interesse, sempre che le squadre di A2 si presentino abbastanza competitive. In questa maniera le formazioni "minori" saranno molto meno penalizzate che in passato*».

Non la pensa così, invece, Claudio Mistrangelo, allenatore della Del Monte, nei giorni scorsi insignito per il secondo anno consecutivo del titolo di «allenatore dell'anno», al fianco di Berretti per il nuoto, e di Di Blasi per l'atletica. Mistrangelo dice: «*Mi sembra che la prima fase sia fatta come quella di Coppa Italia, per dare il massimo: secondo me, i giochi della seconda fase potrebbero esser falsati. E poi noi, che già abbiamo problemi di costi di trasferte per fuori della piscina e Savona, vedremo enormemente aumentare le spese. Avremo ben 17 trasferte, contro le sei dei tempi scorsi*».

Ermido Pizzo, presidente dello Stefanel Recco, ricorda il basket, che ha una formula simile, e dice: «*Nella pallacanestro ci sono voluti due anni perché il pubblico apprezzasse il rinnovamento. Speriamo accada, e magari più in fretta, anche per noi. L'apporto dei tifosi è decisivo per far decollare la pallanuoto. Per il resto, la ristrutturazione è complessa, e solo i fatti diranno fino a che punto è valida*».

Intanto stasera parte Albaro il 1° Trofeo Stefanel. Si inizia alle 21 con Del Monte-Ujpest (Ungheria), e alle 22 con Recco-Bogliasco. Domani mattina (dalle 10,30), Ujpest-Bogliasco e Savona-Recco, infine domani sera (dalle 21), Del Monte-Bogliasco e Ujpest-Recco.

Roberto Baglietto

Alla scuola della Del Monte

IMPERIA — *Il rilancio della pallanuoto nel Ponente ligure sarà promosso anche dalla Del Monte Savona. Dopo l'entusiasmante campionato della formazione savonese, al quale è corrisposto invece la retrocessione dalla serie C della Sportiva Imperia Nuoto, è stato messo a punto questi giorni un accordo tra le due società dal quale la pallanuoto imperiese potrebbe trarre, a breve scadenza, grandi vantaggi.*

«Sono ancora da stabilire esattamente le cadenze — *spiega il presidente della società di Imperia, Lorenzo Lagorio* — comunque la nostra formazione dovrebbe recarsi periodicamente a Savona, ad effettuare allenamenti e preparazione sotto la guida di Claudio Mistrangelo. Il trainer savonese inoltre, durante la stagione, verrà a farci visita (forse seguito dalla formazione allievi della Del Monte) per consigliare e migliorare i lavori di Gianni Pico, nostro nuovo allenatore, e dei suoi ragazzi. La contropartita sarà il potenziale del nostro settore giovanile. Una specie di opzione sulla parola su ogni elemento imperiese che si metta in buona luce e arrivi ad un livello tecnico più alto».

Per l'Imperia Nuoto sarà una specie di corso di perfezionamento al fianco di un tecnico e di una squadra che nel campionato passato hanno recitato il ruolo di protagonisti nella massima divisione della pallanuoto.

L'accordo non prevede contratti, né altri tipi di operazioni finanziarie: «Si è trattato di un'iniziativa — *precisa Lagorio* — che abbiamo potuto attuare principalmente grazie alla stima e all'amicizia di Mistrangelo.

f. d.

Barla e Sclorella sono il futuro

E Imperia presenta i due giovani leoni

IMPERIA — conquista del titolo di campione italiano di pallone elastico categoria Juniores ad opera della Juventus-Ambassador ha rilanciato ad Imperia la passione per questo sport. Soprattutto nelle vallate di Dolcedo e dell'Impero, questo sport ha sempre avuto moltissimi «tifosi» entusiasmati dalle gesta di campioni come Raffaele Riera, Franco Balestra, Paulen Berna, Pellegrini, Maia, Oliveto e tanti altri.

La Juventus-Ambassador, sponsorizzata dall'appassionato albergatore Mauro Mutalieri, di Laigueglia, ha avuto il suo punto di forza nel Giuseppe considerato dagli intenditori come la grande promessa del pallone per i prossimi anni, quando ulteriormente maturato, nel fisico e nell'esperienza di gioco. Suoi degni compagni nell'avventura tricolore sono stati Angelo Pellegrini, 16 anni, di Tavole, Roberto Bruno, 17, di Torrazza, e Giovanni Quaranta, 17, di Piani.

Barla, anni, è studente dell'ultimo anno magistrali: «*Devo molto non soltanto ai miei compagni di squadra, tutti bravissimi* — dice — *ma anche ai consigli di Augusto Manzo, che preferì lasciarsi il pugno alla maglia da terzino nelle file della Juventus, che era in grado di ogni giorno due-tre partite, che terminavano con cene pantagrueliche a base di ravioli innaffiati con il barolo.*

Giuseppe Barla

Enrico Piana, direttore tecnico, mi sta preparando atletica seguita in inverno con il prof. Pico, in palestra».

La Juventus-Ambassador era giunta a disputare le finali senza mai perdere.

Va detto che un'altra squadra imperiese, quella degli Esordienti capitanata da Alberto Sciorella (un'altra grande promessa) era giunta alle finali per l'assegnazione del titolo perdendo l'incontro contro la Pegaz di Torino, non tanto per inferiorità tecnica quanto per mancanza di esperienza.

b. v.

Con lo sdoppiamento del campionato di serie C

Parte nel tennis tavolo la lunga serie di derby

Vittorie del G.S. Siro 1 e del Queen Mauropesca - Prossime partite

Sono ripartiti i campionati di tennis tavolo. E a Sanremo, capitale di questo sport sulla Riviera di Ponente, è scattato il girone tutto locale della Serie C frutto della trasformazione dei tornei strutturati, ora, su una prima fase e quindi sui play-off.

I primi derby si sono svolti nella palestra di piazza e nel padiglione di Villa Ormond. Nel primo le due squadre GS San Siro (la numero retrocessa dalla B e la numero due promossa dalla D) si sono scontrate fra loro. Hanno vinto facilmente i più esperti atleti del GS San Siro 1 (con i neoacquisti Grasso, Cossia e Francia) che hanno avuto la meglio per 5-0 sui compagni di scuderia (Gatto-Ballestin-Borella).

Nell'altro derby scontro fra il TT Queen Mauropesca (Bravo-Durando-Bassoli) e il GSTT Bordighera (Parisotti-Guglielmi-Ferrero). Hanno i sanremesi per 5-4, un risultato di stretta misura che è anche un po' una sorpresa in quanto, sulla il Queen appariva largamente favorito. Invece ha dovuto soffrire forse per l'imperfetta condizione di qualche suo giocatore a cominciare dallo stesso Bravo ammalatosi alla vigilia del match, di una colica renale.

Ma decisa tutta la partita Durando e Guglielmi, un vero sparaggio vinto dal primo. Domani e dopodomani seconda giornata del torneo: alle 20 di domani (palestra piazza Nota) si scontreranno San Siro 2 e TT Queen; alle 10 di domenica a Bordighera (atrio Vigili Urbani, piazza Massimi) match tra GSTT Bordighera e GS San Siro 1.

Novità per quanto riguarda la Serie D che scatterà a novembre. Con tutta probabilità il torneo verrà sdoppiato in una D1 e in una D2. La provincia di Savona avrà quasi sicuramente un intero girone di D2 con squadre di Alassio, Albenga, Pietra Ligure, Laigueglia e forse Savona.

Alle finali dei «Giochi della gioventù», svoltesi a Roma, il bordigotto Massimo Milone, eclettico tennista ponentino, ha conquistato la medaglia di bronzo nel torneo di tennis tavolo, confermando lo stesso risultato del 1982.

b. m.

I provvedimenti del giudice dilettanti

Una supersqualifica a Morganella: 6 turni

GENOVA — Lo giudice sportivo ha battuto inflessibilmente sui Carlin's Boys, squadra del girone A di Categoria: il giocatore Morganella è stato squalificato addirittura per sei giornate perché al termine della gara persa con il San Filippo Neri aveva cercato di aggredire l'arbitro Gambaro di Genova. Come se ciò non bastasse sono stati affibbiati due turni di sospensione anche a Bonfà e mister Agnelli avrà un bel da fare per sopperire a assenze così gravi.

Nel girone A di Promozione è stato particolarmente tartassato in Emanuese: tre giornate di squalifica a Maggiolaro, due a Brunelli e multa di 50 mila lire alla società. Due turni di sospensione anche a Bianca (Varazze) ed Arezzoli (Ovadamobili). Per una gara invece rimarranno fermi (Levanto C), Graglia (Ventimiglia), Fanizzi (Argentina), Luongo (Riviarelese) e Bardacci (Finale).

Nel girone A di Prima Categoria Saltarelli (Albissola) è squalificato per tre giornate mentre Cavigila (Celle Ligure) salterà due partite. Un turno di sospensione infine per Delfino e Dondo (Alassio), Gasperini (Bastia), Garseglio (Borghigiana), Rocco e Scaraicchio (Pietra Ligure), Commendale (Borghetto) e Ve (Valle Crosia).

In Seconda rimarranno fermi per una giornata Bocco (Quiliano), Novello (Speiornese), Solgia (Ferrania), Porcù (Legino), Spata (Millesimo), Maupes e Bennati (Fornaci) mentre l'allenatore Ferraro (Millesimo) è stato inibito fino al 16 ottobre.

a. m.

Rinnovato ieri mattina l'accordo per la sponsorizzazione della squadra nerazzurra

Imperia-Sasso, il matrimonio continua

Oltre a un contributo di 30 milioni, un premio in caso di buon piazzamento - Molti problemi per Bruno Baveni Dopo Conti e Quattrini, anche Pietropaolo rischia di farcela - Domenica il «Ciclone» c'è la Vogherese

IMPERIA — Per il terzo anno consecutivo i giocatori dell'Imperia indosseranno sulle maglie il marchio dell'olio Sasso. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri a mezzogiorno, nel corso di un incontro tra una rappresentanza di dirigenti nerazzurri e i massimi responsabili dell'azienda olearia. Alla riunione era presente anche una delegazione di giocatori.

La sponsorizzazione della Sasso ricalca la formula seguita nelle passate stagioni: oltre a una quota fissa, un ulteriore finanziamento è legato alla classifica finale della squadra. Da indiscrezioni pare che l'esborso iniziale si aggiri sui trenta milioni; il premio a vincere scatterà a fine campionato, se la squadra di Baveni riuscirà a piazzarsi fra le prime cinque in graduatoria.

L'amministratore delegato della Sasso, dott. Ugo Sirianni, ha motivato il rinnovo della sponsorizzazione «con la speranza che l'Imperia, nel giro di un paio d'anni, riesca a scalare la serie C1. Tre anni fa — ha aggiunto Sirianni — la squadra si salvò all'ultima giornata, per la differenza reti; l'anno scorso è andata un po' meglio e nell'83/84, insieme ai tifosi, ci aspettiamo qualcosa di più».

L'ex presidente nerazzurro, Angelo Duberti, ha ringraziato la Sasso a nome di tutta la società: «E' un contributo estremamente importante per far quadrare i bilanci della società. Onestamente — ha aggiunto Duberti — dobbiamo riconoscere che dalla Sasso, a parte il contributo del Comune, l'unico concreto è quello che viene dalla Sasso. Tutti vogliamo bene all'Imperia, ma per rilanciare ad alto livello la squadra è necessaria la collaborazione di diverse componenti».

Si è tornato a parlare dei tifosi: «E' vero — ha detto Duberti — è stato un certo risveglio, ma sono ancora pochi. Con un incasso lordo di oggi quattro milioni e mezzo a partita, è impensabile avventurarsi in certi programmi troppo ambiziosi».

Forse, che nelle scorse stagioni, quest'anno è particolarmente forte la concorrenza dei campi di serie A: non Genova, ma anche Torino e Milano. Secondo Duberti l'arrivo di tanti campioni stranieri ha danneggiato pesantemente le società più piccole, «seppellendo» ogni domenica di decine di tifosi.

Il binomio Sasso-Imperia varcherà i confini di un semplice commerciale: da quest'anno un rappresentante dell'azienda. Il Piero Tenani, capo del personale, parteciperà alle riunioni del consiglio di amministrazione nerazzurro.

Imperia. L'Imperia con la nuova maglia sponsorizzata dall'industria olearia Sasso. In piedi da sinistra: Caldone, Pigino, Pietropaolo, Conti, Bencardino, Discepoli; accosciati: Fontanesi, Schincaglia, Strumia, Valtoria, Schiesaro. Ieri è stato rinnovato il contratto con lo sponsor

L'incontro di ieri è servito a fuoco altri problemi: il settore giovanile (un centinaio di ragazzi, seguiti da tre tecnici) non ha attrezzature adeguate per gli allenamenti, manca un campo di calcio alternativo al «Ciclone».

Situazione squadra. Alla vigilia di due incontri ghi molto delicati, con Vogherese e Sant'Elena, mister Baveni (ammonito con diffida dal giudice sportivo), è alle prese con grossi problemi. Mezza squadra è in infermeria, e per domenica la formazione è ancora in alto mare. Anche il centravanti Pietropaolo fatica a recuperare: in questo caso l'Imperia, obbligata ad attaccare, si troverebbe completamente priva di punte.

«E' davvero un momento sfortunato — ha brontolato Baveni —: oltre a Conti e Quattrini *fratturati*, altri giocatori sono indisponibili a causa di una lunga serie di infortuni. *Per fare risultato sarà indispensabile l'incitamento dei nostri tifosi*».

La parola di speranza è giunta da Sirianni: «*Anche la malasorte dovrà finire, in questa circostanza è molto importante fare affidamento sullo spirito di reazione della squadra*».

I più pessimisti, invece, hanno consigliato a Baveni un pellegrinaggio in qualche santuario dell'entroterra.

Maurizio Fico

Un interregionale

Concorso ippico al Solaro

SANREMO — Comincia domani e si concluderà domenica, al campo del Solaro, un concorso ippico interregionale di salto ad ostacoli. Le gare s'iniziano alle 9.

Al via un centinaio di cavalieri e amazzoni provenienti da regioni. Tra i liguri spiccano la genovese Angela Massone, miglior amazzone al concorso internazionale svoltosi a fine agosto al Solaro, e Carlo Fioravanti, campione italiano.

Nulrita la partecipazione sanremese: Alessandro Cavalli, campione ligure di completo, Roberta Bacchiata, Nicola Colombi, Massimiliano Norberti e Carlotta Testoni.

(b. m.)

«Jonda» vince a Gallinara

MENTONE — Organizzata dallo Sporting Yacht Club di Menton si è disputata lo scorso weekend, su una distanza di 20 miglia, la classica «Gallinara», alla quale hanno preso parte 34 barche.

La regata è stata vinta dal prima classe Ier «Jonda» del Club d'Antibes; secondo il secondo classe «Lira» dello Yacht Club Imperia; terzo lo Yacht Club di Saint-Jean-Cap-Ferrat con «Bleu Djin» (seconda classe Ier); quarto «Mona» (seconda classe Ier).

(l. m.)

Rinascono le speranze per salvare lo stabilimento di Verbania

Montefibre: Altissimo conferma che ci sarà l'intervento Gepi

Il ministro è anche impegnato a convocare la Montedison per la manutenzione degli impianti - La delegazione sindacale ha sollecitato il governo per la Cartiera Prealpina

[illegible] — Rinascono le speranze di salvare lo stabilimento della Società Italiana Nylon Montefibre. Mercoledì sera il ministro Altissimo incontrando la delegazione guidata dai segretari nazionali [illegible] Polo, Militello, [illegible] e Galbusera, e della quale facevano parte con il sindaco Ramoni e con il capogruppo democristiano Bocci anche i sindacalisti verbanesi, Lo Duca, Caretti, Zaretti, e rappresentanti dell'esecutivo di fabbrica, ha ribadito la validità degli impegni che il presente governo si [illegible] assunto per la continuità operativa [illegible] stabilimento.

Il salvataggio sarà operato dalla Gepi, cui [illegible] data la possibilità di [illegible] includendo l'area di Verbania nei «bacini di crisi». Logicamente l'intervento della Gepi [illegible] temporaneo ma essenziale per garantire il riavvio degli impianti e la loro attività sino al ritrovamento di un [illegible] proprietario nell'ambito logicamente dei produttori di fibre artificiali.

«Il ministro — [illegible] Briguglio, della federazione chimici sonale — si è anche impegnato a convocare nuovamente la Montedison per indurla a praticare la manutenzione degli impianti, impedirne l'ulteriore degrado e tenerli anche efficienti in previsione di un loro riavvio. Questo convocazione dovrebbe avvenire nei giro di un paio di settimane e nello stesso tempo dovrebbero intervenire da parte del governo i provvedimenti anche legislativi che consentire la nuova collocazione dello stabilimento. Dice il documento redatto dall'ufficio stampa del ministro Altissimo che, in [illegible] della legge sui bacini di [illegible] dovranno [illegible] più lento del previsto, "il governo si impegna a ricercare strumenti alternativi all'intervento". Quali [illegible] ci [illegible]. C'è tuttavia anche un riferimento al proseguo dell'attività dello stabilimento [illegible] Fuban (che opera con [illegible] addetti sui 560 del maggio scorso). La [illegible] ha fissato nel 15 dicembre la fermata di questi impianti se, per quel tempo, non sarà ripresa l'attività [illegible] stabilimento maggiore cui la Fuban è legata anche [illegible] quanto riguarda servizi, centrale termoelettrica ed altro».

«Risultato soddisfacente quello di Roma — dice Graziano Zaretti — perché c'è la riconferma di [illegible] impegno che troppe dichiarazioni anche [illegible] avevano messo [illegible]. Ora però questi impegni dovranno essere mantenuti senza ulteriori rinvii. La nostra mobilitazione continua».

L'incontro romano ha avuto [illegible] aggancio anche [illegible] quanto riguarda l'impellente problema della Cartiera Prealpina Trikmetex: un tema fattosi drammatico dopo che la [illegible] (che [illegible] è proprietaria) ha fatto recapitare a tutti i 454 dipendenti le lettere di licenziamento [illegible] decorrenza a fine [illegible].

a. c.

Gli incontri al De Agostini

NOVARA — La direzione del gruppo «De Agostini» e il consiglio di fabbrica tornano a incontrarsi questa mattina all'associazione industriali per discutere il piano di ristrutturazione presentato la scorsa settimana.

Mercoledì sera è [illegible] raggiunto un [illegible]do per la cassa integrazione che [illegible] 65 lavoratori di cinque reparti nella «Officine grafiche» a partire [illegible] lunedì e per sei settimane, cioè fino al 26 novembre. Questo provvedimento, che sarà dal piano di ristrutturazione, si è reso necessario per far fronte ad alcuni vuoti di lavoro verificati anche [illegible] consiglio di fabbrica. La cassa integrazione, a rotazione, sarà di tre giorni alla settimana.

I lavoratori individuati, prima di accedere alla cassa integrazione, dovranno comunque aver usufruito le ferie di quest'anno. Da oggi, come detto, si entrerà nel merito del piano di ristrutturazione ed è prevedibile uno scontro molto duro.

Il sindacato ha chiesto all'azienda una [illegible]ie di dati conoscitivi per meglio comprendere le [illegible] future e soprattutto per [illegible] le possibilità di salvare l'occupazione. Intanto il problema De Agostini è [illegible] a trasferirsi in [illegible] nazionale. La prossima [illegible] (19-20 e [illegible] ottobre) sono stati convocati a Firenze i rappresentanti [illegible] poligrafici nazionale.

r. a.

Contrasti fra i consiglieri, lunedì elezione del [illegible] esecutivo

Si è dimessa in valle Vigezzo la giunta della Comunità montana

L'organismo, presieduto [illegible] Albino Barazzetti, [illegible] centro propulsore della ricostruzione dopo i disastri del maltempo nel 1978 - Alla presidenza Pio Provaso, sindaco di Craveggia?

DOMODOSSOLA — *Dimissionari presidente e giunta della Comunità montana della [illegible] Vigezzo. Albino Barazzetti, comunista, sindaco di Malesco, [illegible] rassegnato ufficialmente il mandato di presidente assieme al suo vice, Giovanni Barlacchi, socialista, sindaco di Re, e agli assessori Giuseppe Pattaroni ed Emilio Imboli.*

Negli ultimi anni la Comunità montana vigezzina è stata il centro propulsore della ricostruzione della valle dopo la catastrofica alluvione [illegible] 1978. Ancora [illegible] è alle prese con grossi problemi per il [illegible] completamento [illegible] opere. Le [illegible] Barazzetti e dell'attuale giunta sono [illegible] un documento firmato da [illegible] consiglieri della Comunità (su un totale di ventuno) che chiedevano un «aggiornamento della situazione». [illegible] firmatari ci sono alcuni democristiani [illegible] esponenti dell'area di centro: il loro obiettivo sarebbe quello di costituire una nuova [illegible] giovanile. L'occasione è venuta [illegible] dal rinnovo dei rappresentanti [illegible] del Comune di Druogno, [illegible] è stato eletto un sindaco di orientamento liberale.

Albino Barazzetti

Il consiglio della Comunità [illegible] è già stato convocato lunedì [illegible] per l'elezione [illegible] nuovo esecutivo. Da più parti viene indicato [illegible] futuro presidente il sindaco di Craveggia, [illegible] Provaso.

«Nel 1980 — *afferma Provaso* — erano stati stanziati impegni precisi in base ai quali presidenza e giunta avrebbero dovuto essere riviste entro [illegible] anni. Invece non è accaduto [illegible] e allora ci siamo messi noi». *Secondo Provaso* «il documento degli undici consiglieri deve costituire [illegible] base per [illegible] maggioranza [illegible] un [illegible] e preciso. Solo a questa [illegible] sono [illegible] possibile [illegible] assumere la presidenza [illegible] Comunità. [illegible] è assolutamente vero [illegible] il gruppo che ha sottoscritto il documento abbia offerto a [illegible] posto in giunta».

I fautori della nuova maggioranza sembrano comunque orientati a costituire [illegible] giunta con la partecipazione diretta [illegible] socialisti. La situazione è però ancora molto incerta anche perché il ricambio al vertice della Comunità montana della Valle Vigezzo potrebbe rientrare in un'operazione più complessa [illegible] coinvolge l'Usl ossolana e la Comunità [illegible] Valle Ossola, [illegible] più [illegible] del Lemonia.

Negli ultimi giorni ci [illegible] stati parecchi incontri fra i partiti in [illegible] si è parlato [illegible] che [illegible] nuovi organigrammi nei principali enti ossolani. Non c'è ancora niente di ufficiale ma sembra che i socialisti abbiano rivendicato la presidenza dell'Usl [illegible] che attualmente è retta dal comunista Bernardino Gelio. Si parla per questo incarico dell'ex sindaco di Villadossola, Plinio [illegible] Maffiola, uno degli esponenti più in vista del pci ossolano che era uscito volontariamente di [illegible] a [illegible] segretario della federazione socialista [illegible] Paolo Ricchi.

a. v.

Un coro di proteste da Bellinzago contro il progetto della discarica

BELLINZAGO — Sala consiliare del Comune di Bellinzago affollata da autorità politiche e da esponenti del mondo dell'agricoltura novarese: sono accorsi ieri sera per ascoltare [illegible] illustrazione [illegible] del problema che ha nome «Installazione — in una vasta area con terreni facenti capo a Bellinzago, Cameri e Caltignaga — [illegible] impianti di stoccaggio e trattamento [illegible] residui sia urbani che industriali».

La richiesta della società Codemonte, corredata da una relazione di massima elaborata da due docenti del Politecnico [illegible] Milano, i professori Umberto [illegible] e Carlo Orlandi, è stata respinta [illegible] settembre scorso dal consiglio comunale bellinzaghese.

Inizialmente, [illegible] amministrazioni comunali avevano dato alla scelta [illegible] giunta regionale sul piano parere favorevole; poi, con [illegible] presentazione della documentazione, sono sorti allarmismi e palesi dinieghi. La discussione, avviata da Nuvolone, è stata ripresa [illegible] geometra Testa, sindaco di Cameri, che ha manifestato perplessità sulla scelta [illegible] dalla Regione.

Qualcuno tra i presenti ha fatto, per contro, rilevare che, proprio in prossimità dell'area destinata a discarica, scorre il cavo Cit, [illegible] d'acqua che [illegible] ad irrigare la colture agricole [illegible] Bellinzago, Cameri e Caltignaga. L'ingegner Massimo Pietri, che con l'assessore Quinto Leone, rappresentava il Comune di Novara, ha manifestato [illegible] perplessità.

Il problema [illegible] smaltimento [illegible] dei rifiuti solidi urbani — come ha giustamente fatto presente [illegible] di Novara, Leone — è già in via di soluzione [illegible] l'entrata in funzione dell'inceneritore, cui [illegible] aderito 24 Comuni della provincia. «È imminente l'appalto del primo lotto — ha ribadito Leone — *perché debba sorgere un impianto privato che finisca per concorrenza a quello voluto da 34 maxiappalto del Novarese, con il capofuoco in prima fila*».

Nella discussione, [illegible] intervenuti [illegible] rappresentanti del [illegible] agricolo, che hanno manifestato il drastico [illegible] a un insediamento che presenta [illegible] caratteristiche di voler sconvolgere [illegible] solo le colture, ma anche inquinare l'atmosfera della collina novarese. Concordi nel dichiarare che la [illegible] è stata infelice, e aggiungendo perplessità verso un progetto di società privata, che si propone di «lavorare» 300 tonnellate [illegible] rifiuti [illegible] giorno [illegible] solo urbani (che industriali).

«Non andò si sia pensato solo alle tasche di Novara», ha detto il rappresentante della Confcoltivatori.

u. g.

Tre [illegible] violentate a Garlasco

GARLASCO — Tre [illegible] sono state rapinate e violentate da quattro giovani ai quali avevano chiesto un passaggio in auto all'uscita [illegible] dancing La Rotonde.

Secondo la denuncia i quattro avrebbero sbarrato la strada alle tre amiche; due [illegible] Robecco sul Naviglio e una di Buffalora [illegible] una località non tanto distante da Garlasco.

(pc. r.)

Borgomanero, le medicine non sono più a pagamento

BORGOMANERO — «La guerra dei medicinali» è finita: [illegible] ieri mattina, noi 24 Comuni dipendenti dall'Usl 54, i farmaci vengono distribuiti dietro presentazione della semplice ricetta medica e versamento dell'eventuale ticket, come avviene in tutto il Piemonte.

Si ritorna così all'assistenza diretta. I titolari [illegible] farmacie locali, che dal primo [illegible] bre pretendevano il pagamento dei medicinali dall'assistito (il quale, a sua volta, avrebbe dovuto aspettare il rimborso dall'Unità Sanitaria), hanno avuto assicurazione [illegible] parte [illegible] Regione che saranno pagati.

Di qui, la decisione di tornare alla normalità: decisione [illegible] in seguito a [illegible] incontro con l'assessore regionale Cerutti, a [illegible] nell'adunanza [illegible] consiglio dell'Usl, [illegible] l'altra sera a [illegible] Tornielli con l'intervento dei sindacati e [illegible] rappresentanza dei farmacisti e dei medici.

I farmacisti erano stati convocati [illegible] sera da Cerutti, presenti l'assessore provinciale Gallarini e il sindaco di Borgomanero Orlconi (che è anche vicepresidente dell'Usl «Sanitaria»). L'assessore regionale ha assicurato la pronta concessione da parte della Regione di [illegible] contributo aggiuntivo di 600 milioni [illegible] destinarsi [illegible] copertura del capitolo farmaceutico. [illegible] tale [illegible] l'Usl potrà [illegible] le farmacie [illegible] alla fine di novembre: per dicembre, si provvederà nel quadro [illegible] consolidamento della spesa farmaceutica regionale [illegible] l'apposito [illegible] pagamento da parte [illegible] «Le dichiarazioni dell'assessore — dice il rappresentante dei farmacisti Luigi Ruiva — ci hanno tranquillizzati, mentre [illegible] era riuscito a convincerci il presidente dell'Usl, che non [illegible] fornito alcuna garanzia [illegible] rimborso al di là [illegible] corrente».

Mercoledì sera, il problema delle medicine è stato [illegible] in sede di consiglio dell'Usl, dove il sindacato è intervenuto [illegible] una [illegible] rappresentanza alla quale si sono [illegible] delegazioni dei [illegible] e dei [illegible] [illegible] pubblico [illegible]. Il presidente Donetti, in apertura [illegible] seduta, [illegible] pratica- riversato le [illegible] della situazione sui [illegible]. Ma la risposta non ha tardato ad arrivare. È stato deciso il «Consiglio aperto» e i rappresentanti [illegible] e degli ordini professionali hanno potuto esprimere la propria opinione [illegible] sull'Usl 54.

f. m.

Al Borsa

Stasera Chet Baker a Novara

Chet Baker

NOVARA — Fine settimana denso di avvenimenti artistici a Novara: in primo piano il grande jazz americano [illegible] il quintetto di Chet Baker, un concerto [illegible] chitarra [illegible] Brera e [illegible] serata-contributo [illegible] degli artigiani al «Maraboo».

Cominciamo dallo spettacolo in programma questa sera [illegible] al Salone Borsa, organizzato [illegible] l'Arci novarese. L'esibizione del gruppo di Baker è un grosso avvenimento per Novara. Chet Baker, come è noto, è uno [illegible] più grandi suonatori di tromba del [illegible] jazzistico. Dopo aver esordito nel famoso gruppo [illegible] Jerry, a soli 24 anni, ottiene il primo posto nel referendum sulla «New Stars». Poi [illegible] con i complessi più famosi [illegible] tempo: da Stan [illegible] a Dexter Gordon a Lee Konitz e la sua carriera [illegible] trombettista [illegible] travolgente. Il suo ritorno avviene dopo un periodo di forzata [illegible] inattività dovuta a ragioni di salute e nelle prime [illegible] ha ulteriormente affinato il suo «feeling», che esprime interpretando i grandi standards della canzone americana. Il suo «gruppo» comprende oggi il flautista Nicola Stilo, 37 anni, trentino nel recente «Umbria Jazz»; il pianista Michel Graillier, 33 anni, vincitore del premio Django Reinhard; dal batterista Leo Michael, americano, [illegible] sempre [illegible] Baker e dal romano Riccardo Del Fra, già noto per la sua presenza nel complesso «San Macchino». Il concerto, al Borsa, inizierà alle 21.

l. l.

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Eros super sex.
COCCIA: Zelig.
ELDORADO: Flashdance.
VITTORIA: Turbolino.
ARALDO: Amici miei atto 2°.
S. CUORE: Sapore di mare.

ARONA
LUX: Superman III.
MODERNO: Sapore di mare.
ROMA: Ritorno all'inferno.

[illegible]
MODERNO: Due gli mesi un quarto d'ora di Cristo.
NUOVO: Porky's 2.

CAMERI
ORATORIO: Tron.

DOMODOSSOLA
CRESPINO: Miriam si sveglia a [illegible] 48 ore.

OMEGNA
SOCIALE: Giochi d'amore perso.

ROMAGNANO SESIA
[illegible] DEL POPOLO: Tootsie.

TRE[illegible]
VITTORIA: Tron.
COMUNALE: Miriam si [illegible] a [illegible].

[illegible]
[illegible] Dieci [illegible] a mezzanotte.
ARISTON: Bolero.

[illegible] Octopussy, operazione piovra.
SOCIALE (Pallanza): Flashdance.
SOCIALE (Intra): Al bar [illegible] sport.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Miriam si sveglia a mezzanotte.
ASTORIA: Porky's 2.
CAGNONI: Tron.
[illegible] Ni: 48 ore.

Una mostra di pittura a Domodossola

DOMODOSSOLA — «Operazioni sull'immaginario» è il tema di una mostra di pittura organizzata dalla fondazione Galletti nel Palazzo Silva di Domodossola, che [illegible] inaugurata domenica. Saranno esposte opere di Mary Bertone, Benoit [illegible] Enzo Errani, Giulio Giacone, Roberto Mauri, Vito Bersale.

«Scopo dell'iniziativa — spiega Donato Contina presidente della fondazione Galletti — è quello di *fare conoscere al pubblico ossolano alcuni aspetti dell'arte contemporanea milanese.*

(s. v.)

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 1 940 la riga. Domande lavoro impiego L. 388. Avvisi urgenti Gialli Rosa e neretti: il doppio. Numeri arretrati, posta fissa e urgentissimi il triplo.

2 Affari e capitali

[illegible] immediati a quanti contattano rivolgersi Notaio Ivaldi Novara, v. le Visto 33, tel. 0321 453.857

3 Aziende, negozi

[illegible] avviatissimo negozio parrucchiere uomo in Novara. Per informazioni tel. 0321 475.760 dopo le ore 19.30

[illegible] avviatissima rosticceria per in Novara, zona commerciale. Telefonare ore serali 0321 474 043

TRECATE cedesi/affittasi causa scadenza contratto limiti piazzole grandi mura da quasi XV, mobile di inverniciatura. Prezzo veramente irrisorio. Telefonare 390.443.

VENDESI arredamento marca e Novara per la vendita di biancheria pelletteria e profumeria a Novara centro. Telefonare ore pasti 0321 380.121

5 Locali e negozi

AFFITTASI capannone mq 400 alto in Novara via Francesco Ferrucci 3. Tel. per informazioni 0323 30.835 ore serali

[illegible] industriale vendesi con dependance e terreno edificabile circostante, recentissima costruzione, immediatamente libero, completamente servito, adiacenze Novara, mq complessivi 1.200 ben ubicato e di facile accessibilità. Terreno mq 6000 (100 lineari stradali) Telefonare 0321 34.259

6 Domande lavoro e impiego

PERITO aziendale e corrispondente in lingue estera primo impiego massassimo astenuti. Tel. 0323 44.413 ore ufficio

SEGRETARIA di direzione pluriennale esperienza, conoscenza inglese francese, referenze, valido carico di residenza zona Novara Borgomanero Omegna. Telefonare 0321 34.294

8 Rappresentanti

PARMA Ardel Cosmetici interessantissimo viaggi prestazionale esposizione provvigionale contrattazione. 02 747 051

19 Vendita alloggi

[illegible] vende in condominio vendesi villetta nuova. 3 camere cucina abitabile doppi servizi portico giardino mq accatastamento indipendente garage vicinanza Novara. Si accetta eventuale permuta con alloggio in Novara. Prezzo interessante Tel 0321 21 184

[illegible] vende appartamento nuova via Dante, salone cucina abitabile 3 camere due bagni ripostiglio ampia terrazzo box, cantina finiture, L. 80 milioni + L. 30 milioni mutuo. Tel. 0321 27.818

[illegible] blocchetti appartamenti in costruzione zona partite 3 locali più doppi servizi, cucina abitabile, cantina, [illegible] Tel. 390.443.

[illegible] Cuore libero appartamento 3° e ultimo piano mq 130: 3 locali più servizi, cantina, box. Tel 380 [illegible]

NOVARA IL Viale Alberoni libero splendido appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, balcone, cantina. Prezzo interessante. Telefonare 390.443.

[illegible] 20.000.000 contanti più [illegible] rimanente dilazionabile IL Martire libero appartamento composto da: ingresso, cucina/soggiorno, 2 locali, bagno, cantina. Telefonare 390.443.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ACQUISTIAMO zona lunatica Piemonte Lombardia: villa indipendente, alberghi ristoranti, pensione, villaggi. Trattativa riservata. Telefonare 02 873.841

ZONA: lunatica Lombardia Piemonte appartamenti alberghi pensione, villette, villaggi vita pedonali, campings. Massima serietà. Telefonare 02 873.841

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa L. Ingrosso 4 Milano, Cap. 20.000 - 22.222. Indagini delicate e di alta specialità, pedinamenti, rintracci persone, lotta all'usura.

Per NOVARA e provincia
Società multinazionale, leader nel mondo nel proprio settore, presente [illegible] Italia dal 1962, intendendo potenziare le vendite in questo territorio,

CERCA

VENDITORE
monomandatario

OFFRIAMO: guadagno immediato [illegible] garantito; reali possibilità di miglioramento; istruzione teorico-pratica [illegible] livello professionale.

RICHIEDIAMO: precedenti esperienze di vendita; attitudine alla vendita attiva; residenza in zona e auto propria.

Precedenti esperienze nel campo dei beni [illegible] consumo [illegible] semidurevoli destinati all'industria costituiscono elementi preferenziali, comunque non indispensabili.

Telefonare dalle ore [illegible] alle ore 13, dalle [illegible] 14 alle [illegible] di lunedì 17 al n. 0321/26.155 chiedendo [illegible] Sig. JENN[illegible]

[illegible] DI DOMODOSSOLA
Provincia di Novara
UFFICIO TECNICO
Oggetto: Legge 2/2/1973, n. 14 - Legge 10/12/1981, n. 741
Avviso [illegible] gara per licitazione privata relativa ai lavori di: Costruzione della strada tangenziale Ovest 1° lotto
Opere Stradali. Importo [illegible] gara L. [illegible].000.000.
Procedura di cui all'art. 1 lettera a) Legge 2/2/1973, n. 14 - Si accettano unicamente offerte in ribasso.
Ente appaltante Comune di Domodossola, cui [illegible] inviate entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, le richieste di invito, non vincolanti per l'amministrazione.
Domodossola, il 17 ottobre [illegible].
IL [illegible]
Giovanni Fornarelli

AZIENDA
nell'ambito del potenziamento del proprio organico per la [illegible] di Novara
ASSUME
personale femminile e maschile minimo [illegible]
Per colloquio presentarsi solo lunedì 17 ottobre
VERALI - Via Silone 4, Novara

COMPAGNIA EUROPEA IMMOBILIARE SPA

NOVARA — Adiacenze C.so della Vittoria: [illegible] quarto [illegible] composto ingresso, soggiorno, cucina, due [illegible] e bagno, possibilità box. L. 35.000.000

[illegible] — Via Lagrange libero monolocale, [illegible] rifiniture signorili, di recente costruzione [illegible] piano ma abitato, cantina e [illegible] auto L. 25.500.000 + 12.000.000 mutuo

NOVARA — Adiacenze C.so XXIII Marzo libero [illegible] al piano rialzato composto da: ingresso, soggiorno, [illegible] camera letto servizio e cantina L. 38.000.000

[illegible] — Via Fontana: nuova costruzione, liberi appartamenti al quinto piano rifiniture signorili [illegible] posti da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera letto, bagno, ripostiglio cantina e box.

[illegible] — Via Torelli: in nuova costruzione libero attico sopra composto: ingresso, doppio salone, cucina abitabile, due [illegible] letto doppi servizi, box.

[illegible] — Vendesi casa da ristrutturare su [illegible] piani f. terra composta da: piano terra: due camere - Primo piano due camere - Secondo piano due camere, cassero stalla e 700 mq circa di terreno. L. 70.000.000

Acquistiamo e permutiamo direttamente stabili appartamenti ville e rustici. Mutui fino all'80%
C.E.I. S.p.A. Via Crispi 9 - Tel. 0321/25.661 - 28073 NOVARA

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUZZI 3/B
TEL. 0323 - 61313
OMEGNA CRUSINALLO: 25 000 000 contanti più 25.000.000 [illegible] mensili per appartamento libero completamente ristrutturato di mq 100 circa, più cantina ed eventuale box.
AFFARE: 5 autorimesse nuove, comodo accesso, zona Chiesa, CRUSINALLO DI OMEGNA
VERBANIA: 25 000 000 contanti più 26 000 000 dilazionabili, per casa parzialmente abitabile composta da 8 locali, più servizi, tetto nuovo, basso.
GOZZANO: villa singola, disposta su 2 piani fuori terra, più mansarda per totali mq 260: box doppio, cantina, corte di mq 600, e laboratorio.
GOZZANO: 15 000 000 contanti più 20 000 000 dilazionabili per appartamento libero 2 vani più servizi, balcone, cantina e posto auto
VERBANIA: signorile appartamento di 190 mq, 6 locali doppi servizi, ripostiglio, cantina e box.
INVORIO: villetta indipendente, abitabile, di 4 vani più doppi servizi, posto auto.
SAN DOMENICO: vicinanza impianti ecl, appartamentino nuovo composto da 2 locali più servizi, ripostiglio. L. 68.000.000. Altre possibilità.

4 AUTO INNOCENTI 3 CIL.S

7 PELLICCE Annabella

4 VIAGGI PER DUE PERSONE A PALMA DI MAIORCA
(1 settimana) FRANCO POLI VIAGGI

TANTI ALTRI PREMI
OMAGGI E DIVERTIMENTI PER TUTTI

FOLLA MIL CAPOLUOGO E LUNGO LE STRADE PER IL [illegible] DEL CAMPIONATO

Novara, una giornata con i campioni

Alla partenza e all'arrivo l'assalto dei tifosi a Greg Lemond, Francesco Moser e tutti gli altri - L'appuntamento ciclistico internazionale premia gli sforzi degli organizzatori - La carovana nelle vie del centro

Novara. Dario Bontempi, il vincitore, con il sindaco Armando Riviera. A destra il campione del mondo Greg Lemond festeggiato dai novaresi (Foto Finotti)

NOVARA — Guido Bontempi ha ripetuto la volata di Sanremo sfrecciando davanti a tutti sul traguardo di viale Kennedy. Per un attimo sembrava che la corsa premiasse la straordinaria grinta di Francesco Moser che si è dovuto, però, accontentare del [illegible] posto.

I novaresi hanno degnamente onorato il [illegible] del Piemonte e gli organizzatori possono quindi essere soddisfatti. L'abbraccio finale tra il «patron» Torriani e il sindaco di Novara racchiude in sé la grande giornata [illegible]ca internazionale che ha riproposto il capoluogo e la provincia all'attenzione generale. Un punto [illegible] per collaborazioni future.

Per quanto riguarda la città due i momenti di maggior interesse: quello della partenza e dell'arrivo. [illegible] alle 9 molta gente [illegible] in viale Kennedy per stringersi attorno ai corridori, toccarli e chiamarli per [illegible]. Festeggiatissimo il neocampione del mondo, l'americano Greg Lemond, che viaggia a bordo della sua grossa auto guidata dal padre.

A tal lo rituale domanda: «*Cosa è cambiato con l'iride?*» T[illegible], [illegible] la sua faccia [illegible] bambino, risponde: «*Niente. Continuo come prima anche se* [illegible] *ricevo qualche telefonata in più. In gara* [illegible] *più sorvegliato e vincere è più difficile*».

Poi alle 10,31 il sindaco Armando Riviera ha abbassato la bandierina rosa del via e la carovana [illegible]colore si lancia sui 189 chilometri del percorso. Ovunque la folla delle grandi occasioni che cerca di scrutare tra le maglie quella dell'atleta preferito. Per gli altri, coloro che non hanno potuto assistere al passaggio, c'è l'informazione via radio che descrive chilometro per chilometro la gara.

Alle 14 la gente ritorna in viale Kennedy mentre la città l'attesa non è inferiore. Il Giro del Piemonte per arrivare al traguardo ha scelto alcune strade del centro (viale Dante, [illegible] della Vittoria, pi[illegible] Cavour, Baluardo Bella, via XX Settembre, via Costa) quasi a voler suggellare una scelta che si ripeterà anche in futuro.

Sulla linea del traguardo, intanto, arriva la notizia dello sciopero della Rai ma la ripresa delle fasi conclusive è assicurata. L'immancabile De Zan è pronto per accogliere la grande volata e quando i corridori spuntano in fondo al viale tutto si conclude in un attimo.

Poi l'assalto al palco della premiazione con le due «miss» pronte ad accogliere il vincitore. Il sindaco ha consegnato la coppa e il mazzo di fiori a Bontempi. La folla è l'ultima protagonista. Si stringe attorno al palco e vuole «toccare», ancora una volta, i corridori che lasciano fare malgrado le 4 ore e mezzo di pedalate.

Liliano Laurenzi

Spettacolo in Coppa Italia

Novara incanta (4-1) a Reggio

REGGIO EMILIA — Il Novara incanta a Reggio Emilia, sotto gli occhi dei suoi prossimi avversari (il Mantova [illegible] presente [illegible] completo [illegible] il presidente Quartaroli, l'allenatore [illegible] Binacchi e i giocatori più rappresentativi) e s'impone [illegible] con un chiaro 4-1 al granata di Toneatto.

Dopo lo spettacolo di gioco offerto al «Mirabello», viene solo da chiedersi: è vera gloria? «*Un buon allenamento, contro un avversario di categoria superiore, per una partita modesta e livello agonistico*» dice l'allenatore Massei.

Massei non si esalta più di tanto [illegible] del resto non si era stracciato le vesti dopo la prestazione incolore nel derby. Non scende neppure nel dettaglio delle prestazioni singole, per non alimentare insofferenze e recriminazioni degli esclusi. Musiello, per esempio, che ha lasciato il posto a Ferraris, si sente un capro espiatorio e la panchina gli va decisamente stretta, non lo nasconde. Abbiamo detto di un Novara trasformato, soprattutto in mezzo al campo, dove nel primo tempo Mauiero, Legnani, Gioria e soprattutto Bignotti (questo ragazzo sta diventando una grossa realtà) hanno fatto viaggiare la palla a ritmi decisamente inconsueti per le loro caratteristiche.

Le quattro reti novaresi sono state tutte di ottima fattura perché hanno chiamato in causa mezza squadra. La prima è stata siglata da Mauiero

Bignotti (Novara)

con un gran diagonale (quando il centrocampista viene chiamato in causa in velocità, partendo da centrocampo, e crearidogli i necessari spazi, ha farsi decisamente valere anche in fase di realizzazione). La seconda è stata messa a segno da Ferraris, come visto, poi il Novara ha patito il veramente inizio di ripresa della Reggiana che ha accorciato [illegible] distanze con un'autorete [illegible].

Gli azzurri hanno infine messo al sicuro il risultato in tre minuti andando in gol con M[illegible] prima, eppoi con lo stesso Serami autori di due imprendibili botte da fuori area. A fine partita l'allenatore [illegible] mantovano Binacchi si dimostrava piuttosto preoccupato: «*Mi aspetto riferito* [illegible] *un Novara compassato, lento in mezzo al campo e poco incisivo. Se la squadra è questa, ragazzi, ci sarà da muoversi*».

Renato Ambiel

PROMOZIONE - Così la quinta giornata del torneo

Iris Borgoticino-Grignasco E' decisivo per il primato

NOVARA — La quinta giornata del torneo di Promozione presenta due incontri di cartello: Iris Borgoticino - Grignasco, decisivo per il primato, e Villadossola - Juve Domo, derby ricco di motivi campanilistici e nostalgici, ma che non ha niente a che vedere con l'alta classifica. Lo scontro [illegible] Iris e Grignasco potrebbe interrompere la fuga dei «mobilieri» di An[illegible] e rilanciare, oltre ai lidinesi, anche Borgosesia, Verbania e Cossatese.

Iris Borgoticino (5 p.) - **Grignasco** (7). Di fronte la squadra che non ha mai perso punti in casa e quella che non ne ha mai persi in trasferta. Una delle due dovrà dare l'addio al suo record. In caso di pareggio (risultato assai probabile) la «cancellazione» toccherebbe ad entrambe, ma la subirebbe sicuramente a cuore leggero il Grignasco. L'Iris di Galloni al pareggio non vuole neanche pensare: ha in programma il «sorpasso» e per effettuarlo deve assolutamente vincere.

Borgosesia (6) - **Arona** (3). Incontro senza scampo per l'Arona, anche se nel calcio non si può mai [illegible]. **Verbania** (5) - **Oleggio** (4). Vincendo e Gattinara (i verbanesi hanno creato le premesse per rientrare nel «giro» della promozione. Debbono ora ottenere il primo successo casalingo per non uscirne anzitempo.

Cossatese (5) - **Castelletto** (5). Il Cossato è sotto choc per [illegible] «scoppola» di domenica scorsa e il Castelletto potrebbe trarne vantaggio. **Indy Gravellona** (4) - **Gattinara** (3). Tutto facile — almeno sulla carta — per i padroni di casa i quali dopo avere interrotto il digiuno domenica scorsa dovrebbero avere superato il momento difficile. **Villadossola** (6) - **Juve Domo** (3). Sono lontani i tempi in cui questo match poteva valere il primato. E' sempre valido però sotto il profilo del «campanile». Alla vigilia del campionato pochi potevano prevedere che al derby sarebbe arrivato il Villa davanti al Domo. La giovane formazione di Ernesto Ceri intende mantenere le distanze; i granata invece contano di rimettere in ordine la classifica superando i cugini.

Romagnano (3) - **Stresa** (4). La «matricola» romagnanese domenica scorsa è uscita dalla crisi iniziale e ora conta di battere lo Stresa. Quest'ultimo, specializzato in pareggi, punterà alla quinta divisione [illegible] posta. **Gozzano** (2) - **Pro Candelo** (2). Fuori dalla crisi anche i cuslani grazie al [illegible] prendente [illegible] Consato. Fa[illegible] di conseguenza le speranze per la squadra ospite.

In **Prima Categoria** la capolista Crevolese (unica squadra a punteggio pieno) va a difendere il primato a Dormelletto. Le insegutrici, dal canto loro, sono impegnate in duelli ad «eliminazione». Il sorprendente Cruslallo dovrà vedersela col Baveno e la Ju. Cameri col Cerano. Potrebbe approfittare della situazione la rinata Paruzzo che ospita il Cavaglio.

Nel girone «A» di Seconda Categoria il turno di domenica [illegible] dovrebbe mutare l'assetto dell'alta classifica. Il Domodossola (in casa col Briga) e l'Intra (che va sull'ospitale campo della Vigezzina) hanno la possibilità di portare a quattro le vittorie consecutive, e di restare appaiate in vetta. Interessante è il derby ossolano fra Montecrestese e Pievese. La squadra di Pieve Vergonte ha una gara da recuperare [illegible] e il di fatto una [illegible] aspiranti al successo finale.

Nel girone «B» la capolista Romentinese va a giocare a Casalvolone. Le insegutrici sperano nel risveglio dell'undici di casa ma nello stesso tempo debbono badare ai loro impegni domenicali che sono tutt'altro che facili. Il Casalbeltrame, infatti, va a Grignazzo, campo fra i più ostici.

m. s.

[illegible]ento è messa al sicuro dai suoi guai

[illegible] Pirazzi

di anni 50

Ne danno il triste annuncio la mamma Ede, Dante, i figli Beppe, Elisa, Gigi e Paola con le rispettive famiglie, la sorella, il fratello, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 corrente messa alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Casa Ovile

— Pieve Vergonte, 14 ottobre 1983

I figli Gaetano, Lydia, Ambrogio, Alba, Marcella e Giacomo partecipano al grande dolore in papà Cesare per l'improvvisa scomparsa di Mamma.

— Pieve Vergonte, 14 ottobre 1983

IMPORTANTE AZIENDA TESSILE
ricerca per il proprio stabilimento di Novara
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
a cui affidare, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, la gestione totale dell'area amministrativa, sendra finanziario e contabile, gestione dei crediti, adempimenti societari e fiscali e di bilancio.
Si ricerca una persona con età intorno ai 35-42 anni che abbia maturato una significativa esperienza in analogo posto-uomo con laurea ad indirizzo amministrativo o diploma di ragioneria.
L'inquadramento inoltre è previsto nella massima categoria impiegatizia con uno stipendio commisurato alle reali caratteristiche professionali.
La sede di lavoro è Novara.
Si assicura la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum a PUBLIKOMPASS SA — 20135 MILANO

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo — Vende

VIA GADONI: libero appartamento così composto: ingresso, cucina, sala, due camere letto, servizi, cantina, box auto. Lit 44.000.000. Possibilità finanziamenti
VIA ORELLI: libero appartamento così composto: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere letto, servizi, cantina, box auto. Lit. 42.000.000. Finanziamenti
VIA MASSAIA: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, camera letto, servizi, cantina. Lit 32.000.000 Finanziamenti
VIA RANZONI: appartamento così composto: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere letto, studio, servizi, ripostiglio, cantina, box auto Lit. 54.000.000
CAMERI: libera villa così composta: piano seminterrato: cantina e box; piano terra: appartamento mq 170. Mansarda. Giardino e terreno
GRANOZZO-CENTRO: casa parzialmente da ristrutturare. Due piani mq 140 ciascuno. Possibilità mansarda. Cassero e terreno. Lit. 53.000.000. Finanziamenti
BELLINZAGO: libero appartamento nuovo mai abitato, mq 150, così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere letto, doppi servizi, cantina, box auto doppio. Lit. 80.000.000 + Lit 4.000.000 mutuo fondiario.
BORGOMANERO - Zona stadio: in palazzina di nuova costruzione, libero signorile appartamento nuovo mai abitato così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, camera letto, servizi, cantina, veranda. Piano terra: ampio locale con servizi. Due box auto. Riscaldamento autonomo, prima distesa. Giardino e orto di proprietà
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

GRIMALDI tratta NOVARA V. Galilei libero subito appartamento nuovo ultimo piano composto da: ingresso living, salone, cucina abitabile, 2 camere, servizio, doccia, balcone, solaio, box. Mutuo fondiario. Ottima finitura
[illegible] tratta [illegible] Largo Leonardi appartamento al 1° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, servizio, balcone, cantina, box. Lit. 38.000.000.
[illegible] tratta adiacenze NOVARA libero subito rustico [illegible] 2 piani con cassero e terreno [illegible] mq [illegible]. Lit [illegible].
GRIMALDI tratta BORGOLAVEZZARO libero subito rustico su 2 piani di 6 vani; cassero, pollaio e cortile indipendente in proprietà. Lit. 30.000.000.
GRIMALDI NOVARA
VIA [illegible] COSTA, [illegible]
TEL. 392.601
...l'importante è il metodo!

Per cessata attività
vendesi
macchine per lavorazione del legno [illegible] perfetta efficienza
Per informazioni:
Tel. [illegible] 16-18 da lunedì a venerdì

INGRESSO [illegible] NUOVA DI[illegible]
NIGHT
Prarolo Strada per Casale a 3 km da Vercelli
e SPETTACOLI
CHIUSO LUNEDI'

UNI
ARONA
V.le F. Baracca, 55
Tel. 44.396/7
NOVARA
P.za del Rosario - Tel. 30.364
BORGOMANERO
Via Novara - Tel. 844.870

SUPERMERCATI

Pummarò STAR	bottiglia gr 630	L.	860
Passata verace CIRIO	gr 400	L.	1580
Piselli medi CIRIO	gr 410	L.	590
Olio extravergine GIULIVA	lt 1	L.	3650
Confettura HERO	gr 400	L.	1380
Biscotti BARILLA	gr 360	L.	1260
SAO café	gr 200	L.	1780
Latte MILANO	lt 1	L.	490
Fette BUITONI x 2	gr 330	L.	890
Crema da spalmare DONDINA	gr 150	L.	570
Gò STAR x 3	ml 200	L.	850
PUNT & MES	lt 1	L.	4250
Amaretto di SARONNO	cl 70	L.	4980
CAVALLINO ROSSO	cl 70	L.	4100
NELSEN piatti	kg 1	L.	1160
Saponette natura VIDAL	gr 130	L.	520
Dentifricio BENEFIT	ml 53	L.	960
Carta igienica LOTUS	4 rotoli	L.	1050

AUTUNNO UNISHOP
LA MODA
I COLORI
LE NOVITA'
V.I.S.I.T.A.T.E.C.I.!!!

SANITA' 1 Un'inchiesta sulle strutture della provincia di Novara

A Verbania un ospedale d'avanguardia che funziona a metà: manca personale

Una paziente passeggia nel corridoio del nuovo ospedale di Verbania (Foto Giorgio De Sordi)

VERBANIA — Il blocco delle assunzioni e il personale che va in pensione stanno provocando difficoltà e preoccupazioni all'ospedale della cittadina.

Già a luglio il presidente Piero Oldrini aveva denunciato il progressivo deteriorarsi della situazione e la necessità di un decreto che disponesse una deroga al blocco delle assunzioni, così da poter sostituire dimissionari e prossimi alla pensione.

Nell'estate, in tempo di ferie, c'era la preoccupazione che qualche servizio subisse disfunzioni a danno dei pazienti.

Finora all'ospedale sono scoperti 29 posti. Più precisamente: un aiuto in anatomia patologica, 4 assistenti, 5 infermieri professionali, 10 generici, una puericultrici, 6 infermieri psichiatrici, un tecnico di radiologia, una caposala.

E' anche indispensabile l'assunzione di 4 operai specializzati per i servizi e le cucine e di 6 ausiliari.

Dice Gianni Crestani, responsabile zonale del sindacato degli ospedalieri: «*A parte la legge che blocca ingiustamente le assunzioni, ci sono stati dei ritardi da parte dell'Unità sanitaria che hanno popolorato un più precario stato di cose. Oggi abbiamo tri-*

Gianni Crestani

Piero Oldrini

sti il reparto di fisioterapia (per potervi "accedere" è necessario un'attesa di 2 settimane); in pediatria, per cause diverse, è presente un solo medico su 4; sarà forse necessario ridurre l'attività delle sale operatorie».

«*Bisogna anche tenere conto — sostiene — che su un personale di 625 unità, in almeno 120 lavorano senza avere superato concorsi; si tratta di precari che, se non ci saranno proroghe, dovranno (almeno in teoria) lasciare il lavoro a novembre. Per carenza di personale è stata chiusa la sede staccata di Intra del reparto medicina, e va detto che ancora si rimedia utilizzando nei reparti il personale della scuola infermieri che fa pratica*».

Che ci sono carenze d'organico lo dichiara anche il presidente dell'Usl 55, Piero Oldrini.

Spiega: «*Noi la richiesta di deroghe l'abbiamo inoltrata in agosto, tramite la Regione, che l'ha passata alla presidenza del Consiglio dei ministri a cui spetta di decidere. Spero che la richiesta sia accolta*».

«*Il nostro è un ospedale moderno e già, per la netta divisione dei reparti e delle specializzazioni, risente più di altri della mancanza di posti. Per rimediare abbiamo, ad esempio, chiuso il reparto di fisioterapia dell'ambulatorio Inam. Il personale, peraltro, dimostra collaborazione, rinunciando a ferie e riposi, accettando ore di straordinario. Temo però che le cose peggiorino per la richiesta di pensionamenti anticipati innescata dalle voci sulla nuova riforma: i preavvisi sono una decina*».

Per Oldrini, però, i vari problemi dell'ospedale di Verbania sono altri. Si tratta dell'inderogabile necessità di ultimare la costruzione del complesso.

«*Si potrebbe in tal modo chiudere definitivamente le sedi di Stresa e Pallanza, realizzando un notevole risparmio sui costi d'esercizio e un migliore utilizzo di personale e servizi. In agosto ho chiesto, con lettere indirizzate al presidente della Regione, Viglione, e all'assessore alla Sanità, Bajardi, gli stanziamenti necessari per ultimare strutture che, cominciate quattro anni fa, si vanno ora deteriorando. Bajardi mi ha assicurato un congruo finanziamento per il biennio 84-85. Mi sta bene*».

«*Ho però sollecitato* — dice — *l'autorizzazione a utilizzare il fondo residuo di 700 milioni d'un precedente finanziamento. Una decisione dovrebbe essere presa entro fine ottobre*».

Oldrini si è poi detto contrario ai preannunciati tagli governativi in tema di Sanità. «*Abbiamo fatto la riforma per garantire a tutti assistenza e salute, i contribuenti pagano per questo servizio, è assurdo che ora si propongano tagli e limitazioni*».

Antonio Costantini

Iniziativa agricoltori

Nel Verbano il miele diventa d.o.c.

VERBANIA — Ci sono, tra la cittadina e il suo entroterra, un centinaio di apicoltori con circa duemila arnie che sul finire della primavera contano 150 milioni di insetti e una produzione di 350-400 quintali di miele nella sola zona di Verbania.

Lo afferma Gino Vermicelli, allevatore di api per hobby.

«*I raccolti principali* — spiega — *sono due: quello dei fiori di robinia a primavera e di castagno poche settimane più tardi. Giallo-dorato il primo, bruno il secondo*».

Oggi, un chilo di miele verbanese costa 4000 lire, contro le sole 2000 di prodotto estero (che arriva dall'Argentina). «*La differenza c'è, e si sente, è tutta nella qualità, che va difesa e spiegata*», dice sempre Vermicelli.

Proprio in difesa di questa, la sezione di Verbania dell'Associazione provinciale apicoltori ha deciso di etichettare il miele prodotto in questa zona con una etichetta d'origine.

a. c.

COMUNE DI NOVARA

AVVISO

Abilitazione concessione per la progettazione e l'esecuzione di opere di edilizia residenziale pubblica finanziate ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 94/1982. Proroga termine.

Con riferimento all'avviso del 13-9-1983, relativo all'oggetto, si porta a conoscenza degli interessati che il termine di presentazione della domanda è stato prorogato di giorni 60 per cui lo stesso debbono essere presentate entro le ore 17 del 3 dicembre 1983.

Di pari durata sono prorogati tutti i termini previsti nello schema di convenzione della concessione che siano collegati con quello della scadenza di presentazione delle domande.

A chiarimento di quanto contenuto nell'avviso del 13-9-1983 si precisa altresì che gli alloggi potranno essere realizzati sia con tecnologie costruttive che prevedono l'utilizzo di componenti prefabbricati o di sistemi di industrializzazione per componenti, sia secondo il sistema tradizionale.

Novara, li 10 ottobre 1983.

IL SINDACO
Armando Riviera

Invito.
Anteprima della Nuova BMW K5 il 15 Ottobre alle ore 10
Dal vostro concessionario
LUIGI FRIDEGOTTO
Viale Roma 7/G NOVARA Tel. 0321/29.680
Abbiamo fatto storia nel mondo della moto. Ora proponiamo il futuro della moto.
Nuova BMW K5.

LUIGI FRIDEGOTTO
NOVARA - Viale Roma 7/G - Tel. 0321/29.680

F.I.L.M. Immobiliare
Invorio, nucleo mq 200 interamente da ristrutturare, L. 30 milioni.
Lago Maggiore, Villaggio Verbanella, Cassolette T., appartamento mq 60 ammobiliato, L. 55 milioni.
Varese, Sette Laghi vendiamo rustico accessoriato nuova mini casetta di mc 530 e mq 100 terreno tutto a L. 25 milioni.
Cerano Pernate (Milano) vendesi villa 300 mq su 2 piani con giardino L. 270 milioni.
Tel. 0323 417.11

VENDESI BAR GELATERIA
in VEVERI (Novara)
causa malattia
buona occasione
Tel. 0321/472.340

TECNOCASA NOVARA
Corso Mazzini n. 25/A ricerca per ampliamento proprio organico
diplomati/e
esperti o da inviare al settore.
Tel. 0321/28.612

Principale agenzia di primaria assicurazione in Novara cerca
giovani diplomati
da avviare alla produzione assicurativa
Scrivere: Casella Postale 68 - 28100 Novara

DITTA ASSUME
IMPIEGATO
NOVARESE
PRATICO UFFICIO
Telefonare sabato dalle 8,30 alle 10 al 0321/24.357

studio BORGOMANERO
vendesi centrale
APPARTAMENTO
finitura di lusso, 5 locali, doppi servizi, cantina, garage.
Tel. (0322) 82.882
P.zza Matteotti 4
BORGOMANERO

A MILANO
pellicce moretti
visoni da L. 3.580.000
giacca volpe da L. 1.180.000
giacca marmotta da L. 1.880.000
giacche sportive da L. 880.000
facilitazioni di pagamento
SOLO IN PASSAGGIO DUOMO, 2
tel. (02) 804.709-870.998

Un prestito?
ITALFIDIM gruppo C.E.I.
ITALFIDIM
gruppo C.E.I.
Novara, Via Greppi 2
Tel. 0321/25.691
30.272
Se vuoi serenità e discrezione
Se hai un'autovettura in buone condizioni
Se hai urgente bisogno di un prestito
Se...

DANCING
BROADWAY
GALLIATE
SABATO 15 e DOMENICA 16 OTTOBRE
ORCHESTRA SPETTACOLO LINO 44

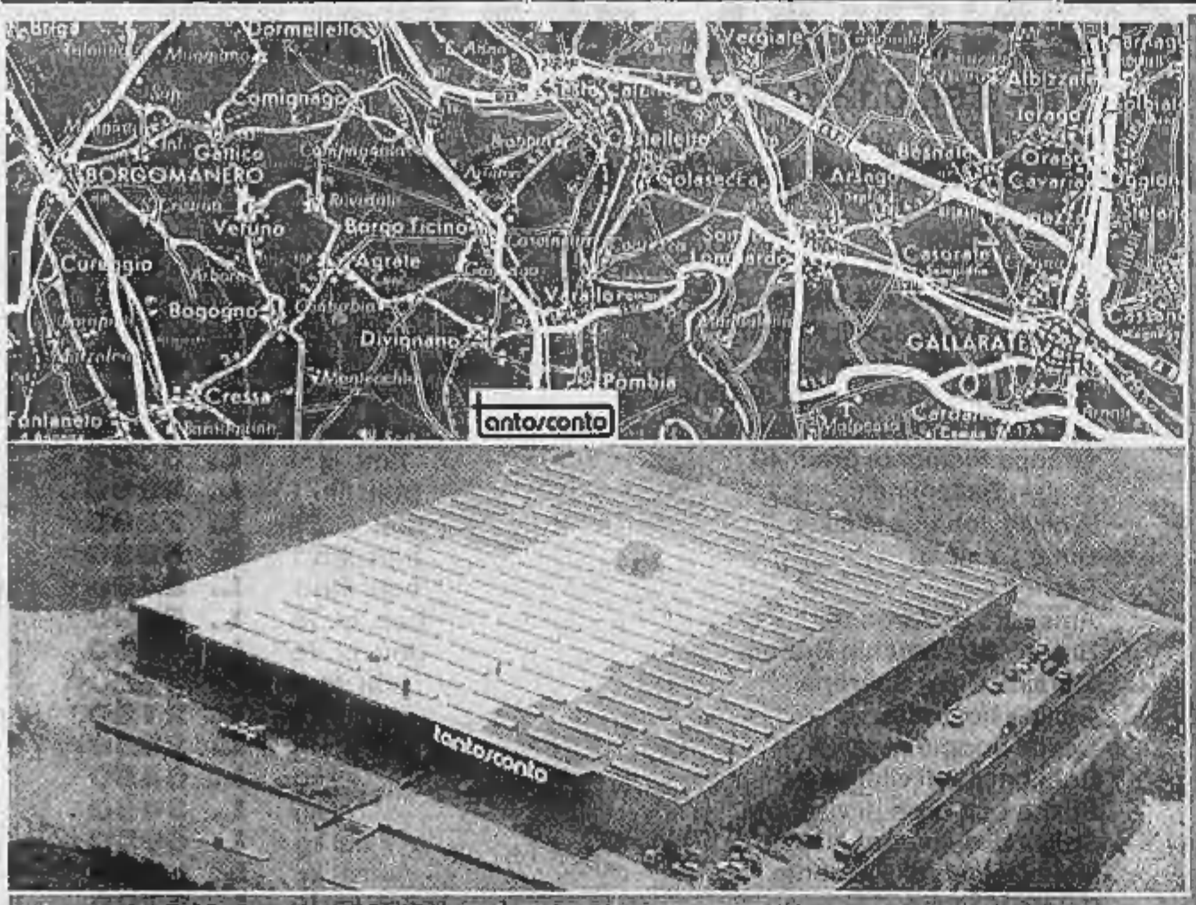
1000 MODI DIVERSI per gustare
UN BUON PANINO
da GIANNINO ZUIN
PANINOTECA GRAN BAR
Piazza Cavour 10 - NOVARA

Nella zona di NOVARA società di consulenza aziendale
CERCA
giovani 18-35 anni, media cultura, da addestrare per inserirsi nelle professioni di programmatore / programmatrice, previo breve addestramento in orari agevolativi a Novara. Alti stipendi nel settore.
Per colloquio a Novara telefonare 02/670.0729 - 02/204.2395 oppure scrivere: SOLEDS, informatica - Via Palestro 30 — 20124 Milano.

ELETTRICISTI IMPIANTISTI et CABLATORI
società zona Novara assume
Inviare curriculum a PUBLIKOMPASS 68 — 10100 TORINO

Cedo avviata
MERCERIA
maglieria e tessili per la casa
OMEGNA
Tel. ore 21
0322/96.92.03

LA MAGA ESMERALDA
risolve problemi d'amore e d'affari
Toglie: fatture, malocchi ed altre negatività.
Riceve per appuntamento in Via Torelli 31/A, angolo V.le G. Cesare tel. 459.202 - NOVARA



Visitandoci verificherete che i nostri sono veramente prezzi «tantosconto»

Mele «GOLDEN» 1ª Kg. 1	L.	650	Caffè «LAVAZZA» qualità rossa gr. 200	L.	1.990
Mozzarella «SANTA LUCIA» gr. 220	L.	770	Biscotti Mulino Bianco «BARILLA» gr. 340	L.	1.320
Olio di mais «CUORE» lt. 1	L.	3.290	Acqua «PANNA» lt. 1,5	L.	390
Olio d'oliva «BERTOLLI» lt. 1	L.	3.390	Pinot grigio «RONCHETTO» cl. 72	L.	940
Pomodori pelati gr. 400	L.	295	Brandy «VECCHIA ROMAGNA» etichetta nera cl. 70	L.	6.190
Dadi «STAR» 20 cubi	L.	1.220	Vermout «MARTINI» bianco-rosso cl. 100	L.	3.490
Farina 00 «BARILLA» Kg. 1	L.	550	«NELSEN» piatti Kg. 1	L.	1.130
Tonno all'olio d'oliva «AZZORRE» gr. 85	L.	690	Fustino «DINAMO» Kg. 4,600	L.	6.950

Offerte da GIOVEDI 13 a SABATO 29 Ottobre 1983

DISCOUNT ALIMENTARE
tantosconto
«lo sconto che conta»

POMBIA
(No) S.S. 32 «Ticinese»
Arona - Novara Km. 24

tantosconto

A Borgomanero una mostra di opere d'arte restaurate

Marazza, fabbrica di cultura che espone «gioielli» salvati

BORGOMANERO — Una fondazione come fabbrica di cultura: è il caso della Marazza, istituita per volontà del defunto uomo politico borgomanerese.

Anche in mezzo a difficoltà finanziarie per l'insufficienza dei contributi, con problemi di organizzazione dovuti alla scarsità del personale, l'attività di questo ente continua con programmi sempre nuovi e interessanti.

Una delle prossime realizzazioni sarà la Mostra delle opere d'arte restaurate in provincia, che sarà allestita dalle soprintendenze regionali dei beni archeologici, architettonici e artistici: una rassegna con riferimenti locali (dipinti e monumenti novaresi), il cui interesse andrà però al di là del fatto provinciale.

E' solo una delle iniziative che si segnalano nel vasto piano di lavoro dell'istituzione presieduta da Andrea Zanetta, che ha alle sue dipendenze un organico ridotto a quattro persone contro le nove previste nella sua ultima riunione il consiglio d'amministrazione, accogliendo la richiesta del Comune, ha deciso di mantenere sospeso per tutto il nuovo anno il bando di concorso relativo al quinto posto).

I pochi mezzi non hanno impedito alla fondazione di annunciare un ricco programma per quest'ultimo trimestre: una serie di manifestazioni che saranno attuate grazie anche a un intervento finanziario privato. Ecco, quindi, con la mostra dei restauri artistici, le serate di presentazione di libri di autori locali, come «I giorni del sole e altri racconti» dell'ortese Giovanni Ragazzoni, il farmacista nipote del grande Ernesto. Il poeta della «Laude dei pacifici lapponi e dell'olio di merluzzo».

Di diverso tenore il libro dello storico borgomanerese Ernesto Lomaglio, «La Novaria» di Giovanni Battista Pistilli, un lucido e documentato (ma anche divertente e di piacevolissima lettura) saggio su uno dei personaggi più famosi della Novara del Cinquecento, oggi quasi del tutto dimenticato.

Se Lomaglio riscopre Pistilli, ricordato in altri tempi e non senza una certa enfasi come «padre della Patria», un'altra studiosa, Virginia Carini Dainotti, ha scritto la biografia di Achille Marazza, munifico donatore della villa e del grande parco, passato alla storia come «l'uomo che trattò la resa di Mussolini».

Borgomanero: un interno della «Fondazione Marazza» centro della cultura nella cittadina

Nei giorni scorsi, il consiglio della fondazione ha approvato il piano tecnico-statistico sull'attività della biblioteca nel periodo dal 1° ottobre 1982 al 30 settembre 1983: durante l'anno, gli oltre duemila iscritti al prestito a domicilio hanno letto quasi ventimila libri. Nello stesso tempo, la biblioteca si è arricchita di circa 1500 volumi in gran parte avuti in donazione.

Tra i progetti della Fondazione Marazza figura il rilancio nel prossimo 1984 del Premio nazionale di poesia che, presieduto da Carlo Carena, ha visto quest'anno la partecipazione di poeti di tutta Italia con 854 composizioni, che hanno impegnato la giuria in un lungo lavoro di lettura e selezione. Oltre a Carena, sarà chiamato come giudice per la prossima edizione un altro noto critico letterario.

Francesco Allegra

Esordio dell'Univer in C2

Ora a Borgomanero sognano col basket

BORGOMANERO — *Torna il basket con l'Univer Vernici pronta a debuttare in serie C2. E' la prima volta, nella storia della pallacanestro locale, che una società della provincia varca la soglia, finora vietata, di questa categoria.*

L'Univer ha raggiunto insomma nello scorso campionato il massimo risultato fin qui conseguito dal basket novarese, dominando in serie D e battendo nelle finale dei play-off i cugini della Vaporella Ghemme. Ora, la squadra borgomanerese si appresta ad affrontare il campionato nella categoria superiore con una formazione rafforzata da nuovi acquisti.

Il torneo di C2 comincerà sabato con una trasferta, sul campo di Moncalieri, contro l'Orecchia Scavarda, ripale della scorsa stagione e anch'essa neopromossa. Via via, l'Univer dovrà vedersela con le altre piemontesi: Collegno, Cus Torino, Acit di Pino Torinese, Perino di Asti, Astense e Derthona; e ancora con le emiliane: Bologna, Modena, Piacenza, Parma, Carpi e Novellara.

Un girone impegnativo che crea problemi organizzativi per la formazione fondata certamente non su basi professionistiche, con giocatori studenti o lavoratori. Il sodalizio di Borgomanero si è tuttavia preparato a superare le nuove difficoltà.

Per quanto riguarda in particolare il parco-atleti, l'Univer ha provveduto all'acquisto di due nuovi playmaker: Andrea Sterzi, 19 anni, m 1,78, della Star Varese, e Tiziano Tonzi, 20 anni, m 1,72, della Vaporella Ghemme. E' stato inoltre acquistato definitivamente Giuliano Bezio, 24 anni, m 1,83, la forte guardia in prestito nella scorsa stagione dall'Abc Varese. Un'altra guardia, Alberto Reia, 18 anni, m 1,80, prodotto del vivaio locale, viene infine promossa in prima squadra.

L'organico dei giocatori potrà poi contare: sul pivot Raffaele Eriocca, 25 anni, due metri; sulle ali: Giorgio Angeleri, 27 anni, m 1,83; Stefano Gandini, 24 anni, m 1,82; Stefano Gandini, 24 anni, m 1,90; Alberto Perego, 25 anni, m 1,97; Luca Pierocaro, 19 anni, m 1,94; e inoltre sulle guardie: Roberto Santagostino, 21 anni, m 1,78, e Mariano Valseia, 19 anni, m 1,90.

Morosi è passato all'Omegna; Zampatti, che era in prestito dall'Abc, ora è andato alla Gorlese; Bianchi giocherà in un'altra squadra di Borgomanero.

Borgomanero, centrale novarese del basket, sarà dunque presente nella prossima stagione con più squadre.

f. a.

Con ventidue artisti si apre domenica il settimo incontro delle rime sotto al Monte Rosa

Poesia e dialetto, unione felice a Grignasco

GRIGNASCO — Rime inedite modellate con parole corrose e sbiadite dal tempo. Valori profondi espressi con semplicità e schiettezza. Storie di tutti i giorni raccontate con la lingua del popolo.

Poesia e dialetto si sposano in Valsesia. A cura del Centro studi di Grignasco si svolge domenica, nella biblioteca di piazza Cacciami, il settimo incontro biennale di poesia valligiana. La manifestazione, intitolata a «Pinet Turlo», il poeta calzolaio grignaschese vissuto tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, raccoglie 22 poeti che si presentano con una trentina di opere.

«*Ancora una volta la tradizione sale in cattedra* — spiega Roberto Biglia, presidente della rassegna — *il Monte Rosa e la sua valle indossano gli abiti della letteratura dialettale e si presentano all'appuntamento con il futuro*».

Documentare la cultura valsesiana e le sue forme di espressione è uno dei cardini attorno a cui ruota l'iniziativa, intrapresa per la prima volta nel 1971 dall'associazione di Grignasco.

«*Vogliamo consegnare ai posteri la nostra anima popolare* — rileva Pier Lorenzo Arpino, presidente del Centro studi e segretario dell'incontro —. *Tra gli intenti della manifestazione c'è quello di archiviare il dialetto per consegnare al mondo di domani un aspetto importante della vita semplice*».

La cassaforte in cui la Valsesia ripone uno dei suoi tesori più vivi sono le pubblicazioni edite a cura del comitato organizzatore.

«*Quello di quest'anno è il sesto quaderno dedicato alla poesia valligiana* — afferma Arpino —, *in esso sono contenute le rime selezionate tra le partecipanti alla biennale*».

Cinquecento copie numerate, con inserite le 30 poesie scelte dalla giuria, sono il testimone che il Centro studi regala alla storia. Per Luigi Alleva, Maria Grazia Bacchetta, Alberto Bosi, Berto Qualino, Gian Vincenzo Omodei Zorini, Luciano Passero, Giovanni Vercellio, Ginevra Vinzio e Franco Zanolini, sono gli incaricati che hanno valutato i testi da pubblicare.

«*Nel giudizio abbiamo tenuto conto soprattutto dello spirito che ha sostenuto i concorrenti* — dicono i rappresentanti la giuria — *ed è lì della forma abbiamo cercato di selezionare i motivi e la genialità dell'arte popolare. Sono anche queste le particolarità che vogliamo assegnare al domani*».

Domenica, al gran gala della manifestazione, saranno presenti tutti i poeti iscritti. Ad essi spetterà di leggere le composizioni inserite nel quaderno '83 della rassegna: «*Dopo la presentazione del presidente, toccherà a Ferruccio Maccone guidare il programma* — dicono gli organizzatori —. *Uno alla volta i partecipanti reciteranno le loro opere*».

Gianni Perino Vaiga

FIUTA LA FESTA
e vieni ad Alba!!
Qui potrai sentire l'aroma nobile e raro del tartufo Bianco d'Alba e gustare i vini ed i prodotti della Langa
ALBA
53ª Fiera nazionale del TARTUFO
8-16 ottobre 1983

vendiamo
NOVARA: zona S. Martino, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, cantina. L. 28.500.000. Dilazioni di pagamento (possibilità box in affitto).
NOVARA: zona S. Martino, libera, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, 2 balconi, cantina. L. 29.500.000 dilazionabili (possibilità box in affitto).
NOVARA: zona S. Martino, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina. L. 30.500.000. Pagamento dilazionato (possibilità box in affitto).
NOVARA: P.le Alcione, ingresso, salone, tinello cucina, 3 camere, servizio, 2 balconi, cantina. L. 45.000.000. Pagamento dilazionabile.
NOVARA: C.so XXIII Marzo, libera, ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina. L. 48.000.000 dilazionabili (possibilità box).
NOVARA: S. Andrea, libera, in stabile signorile, ingresso, salone, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, servizio, 2 balconi, cantina, ottimi, box, finiture interne lussuose. L. 81.500.000. Facilitazioni di pagamento.
NOVARA: S. Paolo, libera, ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, 2 balconi, cantina, box, finiture signorili (videocitofono ecc.). L. 122.000.000 dilazionabili.
LAGO D'ORTA: libera, splendida villa completamente arredata, disposta su 2 piani, p.t.: 2 ingressi, salone, taverna; p.1.: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, box, cantina, darsena, giardino indipendente, ampio appezzamento di terreno circostante L. 350.000.000 dilazioni di pagamento.
MUTUO FINO AL 70%
SanMarco Immobiliare s.r.l.
NOVARA - Via Morandi, 7
Tel. 0321 457.225/9

Allevamento Lombrichi
CALIZA
Allevamento del lombrico rosso di California per produzione di humus
CALIZA s.r.l.
MASSINO VISCONTI (NO)
Strada per S. Salvatore
Loc. Fontanelle
Tel. (0322) 45.438
Associato al Consorzio Regionale Lombricoltori Agrofertilia (Novara)

AFFITTANSI CAPANNONI
varie metrature
NOVARA
Corso della Vittoria
(adiacenze Autostrada TO-MI)
Telefonare 0321/35837

VALSESIA - Cervatto
cerchiamo CASTELLANI
per modernissimi mini alloggi in favoloso castello del 600
L. 7.000.000 contanti + mutuo + dilazioni.
Tel. 0163 21811 - Uff. 0163 430693 - 430171 pasti

cefim iniziative immobiliari s.r.l.
compra vendita - finanziamenti - permute
VIA CAV. DI VITT. VENETO: libero appartamento mq 75 ca.: ingresso, cucina abitabile, sala, 1 camera letto, bagno, ripost., balconi, cantina e box. L. 35.000.000.
C.SO VERCELLI: in nuova costruzione appartamento di mq 110 ca.: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, letto, bagno, balconi terrazzati, cantina e box. Ottime finiture. L. 92.000.000. Possibilità mutuo fondiario.
VIA GALILEI: libero monolocale nuovo L. 29.000.000. Ottime finiture.
VIA RIGHI: libero appartamento nuovo di: cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno e cantina. Ottime finiture. L. 68.000.000 possibilità box.
Acquistiamo appartamenti liberi in Novara, pagamento contanti

SUPERMERCATO IDEAL MARKET
Viale S. ANNA 1 (strada statale 34) - VERBANIA PALLANZA - Tel. 0323/503.562
SUPERMERCATO MONDIAL MARKET
CANNOBIO - Via Vittorio Veneto 8 - Tel. 0323/70.599
VI offrono una vastissima carrellata di superofferte a partire dal 13 ottobre

Pasta Italpasta assortita	pacco kg 1	L. 845
Latte Viviani parz. scremato	astuccio lit. 1	L. 545
Burro Lago di Como casalingo	etti 1	L. 495
Emmenthal Bavarese	etti 1	L. 595
Fontal	etti 1	L. 495
Gorgonzola Pannerone Patrucco		L. 795
Taleggio	etti 1	L. 595
Margarina Fiorella	panetto gr 200	L. 295
Salame Crespone	etti 1	L. 895
Prosciutto cotto al naturale	etti 1	L. 945
Bologna Oro Vismara	etti 1	L. 395
Formaggio Grana Vernengo	etti 1	L. 995
Caffè Segafredo	sacchetto gr 200	L. 1595
Caffè São	sacchetto gr 400	L. 3390
Biscotti Oro Saiwa	pacco gr 250	L. 675
Biscotti Plasmon	pacco doppio	L. 1395
Tonno Star olio oliva	scat. gr 170	L. 1695
Budino Elah gusti assortiti		L. 495
Pomodorissima S. Rosa	bott. gr 650	L. 895
6 croissant alla frutta		L. 895
Succhi di frutta Valfrutta assort.	bot. gr 740	L. 795
Saponette Palmolive	formato famiglia	L. 495

Acqua Fiuggi		L. 735
Acqua Boario naturale	bott. lit. 1,5	L. 365
Vino Lambrusco e Merlot Zonin	bott. lit. 1,5	L. 1245
Vino bianco Castelli Romani	bott. lit. 2	L. 1995
Vino Chianti Ruffino classico	fiasco lit. 1,880	L. 4390
Vino Gattinara Berteletti di annata	bot. cl. 72	L. 1490
Vermouth Riccadonna bianco	bott. lit. 2	L. 4390
Grappa Piemonte gradi 40	bott. lit. 1	L. 3395
Whiski Ballantine's	bott. litri 1	L. 9890
Whisky Johnnie Walker	bott. cl. 75	L. 7890
Bitter Campari	bott. litri 1	L. 5990
Pernod	bott. litri 1	L. 8490
Amaretto di Saronno	bott. cl. 75	L. 5490
Brandy Stravecchio Branca	bott. cl. 75	L. 5290
Marsala Uovo Sperone	bott. lit. 2	L. 3490
Galline nostrane	al kg	L. 2180
Cosce doppie di pollo	al Kg	L. 2650
Bocconcini di vitellone	al kg	L. 6450
Bollito con osso di vitellone	al kg	L. 3450
Spalla di suino per arrosto	al kg	L. 6950
Mele Golden di Piemonte	al kg	L. 695
Patate bianche	sacco kg 10	L. 2790

Contro l'inflazione - Contro l'aumento dei prezzi sempre
SUPERMERCATI IDEAL MARKET e MONDIAL MARKET
DOVE LA SPESA COSTA MENO
SUPERMERCATO IDEAL MARKET a Verbania Pallanza in viale S. Anna, tel. 503.562
SUPERMERCATO MONDIAL MARKET a Cannobio in via Vittorio Veneto 8, tel. 70.599
Vasti parcheggi auto

Per la mancanza di insegnanti cancellati corsi per adulti

Cattedre vuote, ridotte le 150 ore I sindacati: «Studiare è un diritto»

Possono essere utilizzati solo professori di ruolo - Un incontro con i parlamentari

VERCELLI — Corsi di scuola media per lavoratori vietati ai minori di 18 anni, come i films a luci rosse? Questo sembra essere il primo risultato dell'applicazione della nuova legge sul precariato, che consente solo ai professori di ruolo di insegnare nei corsi delle «150 ore».

Le proteste in città e in provincia sono state immediate. Alla media «Verga» l'annuncio che per quest'anno i corsi saranno riservati solo ai maggiorenni è stato accolto con autentico malumore da decine e decine di giovani, che si sono visti esclusi dalla possibilità di conseguire il diploma in tempi brevi. La licenza media è ogni, lo ricordiamo, il passaporto indispensabile per aspirare a un qualsiasi lavoro, per aprire un negozio, per prendere la patente.

E' stato lo stesso provveditore Angelo Scialpi a diramare le disposizioni che, in applicazione alla legge, limitano l'istituzione delle classi. Si legge: «*Gli insegnanti dei corsi sperimentali di scuola media per lavoratori devono essere scelti esclusivamente tra il personale docente di ruolo o di ruolo in soprannumero*». E poche sono risultate le domande dei professori interessati a questo servizio. Quindi le lezioni hanno preso il via non in base al numero degli studenti iscritti, ma in rapporto alla disponibilità degli insegnanti.

Il «taglio» è stato netto: in tutta la provincia funzioneranno solo due corsi alla media «Balvenmini» di Biella, uno in comune tra Andorno e Cigliarico, uno alla «Verga» di Vercelli. A Santhià gli oltre 60 iscritti non potranno frequentare alcuna lezione, altrettanto esclusi risultano 30 studenti di Cigliano, e l'elenco potrebbe continuare.

Immediata è stata la reazione delle Federazioni unitarie e dei sindacati scuola di Vercelli, Biella e Borgosesia. Dicono: «*Molti corsi, 18 su 34, non sono iniziati e rischiano di non prendere avvio a causa delle difficoltà poste dal ministero per la nomina degli insegnanti*». E continuano: «*Si ritiene inammissibile che il diritto allo studio per adulti sia inficiato da lentezze burocratiche e che sia il primo settore a pagare gli effetti delle restrizioni della spesa pubblica*».

Ma nelle intenzioni ministeriali, più che al rigore economico, si è forse pensato al rigore didattico.

Uno dei primi appuntamenti sarà un incontro, la settimana prossima, con i parlamentari della Provincia, Astori, Balardi, Boggio, per concordare momenti di impegno comune.

«*Vogliamo* — concludono — *mantenere il problema non solo per l'83, ma in via definitiva, in modo che fatti disagi non si verifichino più nei prossimi anni*». d. b.

Assemblea con genitori e maestri

Trino, per il tempo pieno gli insegnanti dicono «ni»

TRINO — *Chi sabato sera si aspettava di conoscere il parere degli insegnanti elementari circa la richiesta di istituire alcune sezioni di tempo pieno a partire dal prossimo anno scolastico è rimasto deluso.*

Durante un incontro-dibattito organizzato dall'amministrazione comunale, che ha visto l'intervento di una cinquantina di genitori e dell'ispettore scolastico Walter Longo, che ha ribadito la funzione socio-assistenziale del tempo pieno, i docenti presenti, poco più della metà degli effettivi, hanno comunicato la volontà di rimandare la decisione al prossimo collegio dei docenti, in programma fra la fine di ottobre ed i primi giorni di novembre.

In questi giorni, gli insegnanti continueranno a documentarsi sul problema, ne parleranno tra di loro e riuniranno i genitori delle loro classi per ascoltarne i pareri. A sollecitarli su questa strada è stata anche una circolare che Gianfranco Coletto, direttore didattico, ha emanato lunedì. «Quello che desidero — dice infatti Coletto — è che si arrivi al collegio dei docenti con una posizione chiara e definitiva sul tempo pieno». g. b.

La Provincia chiede 4 miliardi al Comuni

Servizio nella pag. di Biella

Aperta una sottoscrizione per restaurare la statua danneggiata dai vandali

Vercelli rivuole il suo Crocifisso

In duomo delegazioni di studenti - Forse i responsabili volevano rubare l'oggetto sacro credendo che fosse interamente di metallo prezioso - Si indaga sulle impronte digitali - Un telegramma di Vittorio Emanuele

VERCELLI — «*Un atto nefando che colpisce la sensibilità religiosa della città ed il nostro patrimonio artistico*». Così il sindaco di Vercelli, *Ezio Robotti, ha commentato la distruzione sacrilega del Crocifisso del Duomo, dopo essere andato di persona a rendersi conto dell'accaduto.*

L'esempio di Robotti è stato seguito da centinaia di vercellesi. Le scuole, in particolare, si sono mobilitate e ieri bambini delle elementari e studenti delle medie e delle superiori si sono radunati con gli insegnanti davanti all'altare del Crocifisso, sul quale qualcuno aveva deposto un mazzo di rose.

Don Sergio Vercelli, viceparroco della Cattedrale, ed i suoi collaboratori hanno messo sotto chiave i pezzi della Croce divelti dai ladri, isolando la teca e l'altare così come erano dopo l'assalto notturno.

Non si vedono tracce evidenti dei vandali: sull'altare della cappella eusebiana, nella navata opposta, compaiono invece orme ben visibili che i carabinieri hanno esaminato con interesse. La particolare attenzione riservata alla cappella di Sant'Eusebio dà corpo all'ipotesi — una delle tante — che i misteriosi incursori notturni volessero rubare i ladri chi, qualche giorno fa, avevano trafugato le spoglie di San Francesco di Paola.

La testa del crocefisso spezzata dai vandali con la preziosissima corona (Foto Greppi)

Ma gli investigatori pensano soprattutto al colpo fallito quando i ladri si sono accorti che il Crocifisso monumentale del Duomo non era un blocco unico d'argento, bensì legno rivestito di una sottile lamina di metallo prezioso. Scoperto l'inganno, si sono trasformati in vandali e hanno rotinato, forse irreparabilmente, il simulacro.

I carabinieri stanno ora valutando una nuova possibilità: quella che i ladri non siano entrati dall'inferriata che dà sul cortiletto di corso Italia, ma che si siano fatti chiudere dentro al Duomo, nascondendosi forse nei confessionali. La finestra sulla sacrestia rappresenterebbe stata la via d'uscita.

E' un'ipotesi tutta da verificare, tuttavia pare curioso anche che i profanatori del Duomo non fossero molto ferrati sulla storia del Crocifisso; altrimenti non avrebbero trascurato la corona del Cristo che avrebbe di valore inestimabile: è, forse, la donazione di un imperatore bizantino. Spiegazioni a parte, resta il danno e la necessità di correre ai ripari con un accurato restauro.

Ed è appunto quella sui restauri la domanda all'ordine del giorno di religiosi e fedeli. Fra l'altro il Gruppo Amici di don Pollo ha aperto una sottoscrizione sul bisettimanale della Curia, «L'Eusebiano», offrendo 100.000 lire: il tutto a favore della risistemazione del Crocifisso.

Questo discorso — al quale potranno essere interessati le Soprintendenze, gli Enti locali cittadini — è ancora in fase embrionale, pure si stanno già facendo i nomi degli esperti del restauro che potrebbero riuscire nel «miracolo»: si parla, ad esempio, dei fratelli Nicola di Aramengo, maestri nel recupero dei reperti artistici rovinati dal tempo, dall'incuria e dai vandali.

La comunità religiosa sta intanto aspettando il ritorno dell'arcivescovo, monsignor Albino Mosso, dal Kenya, per organizzare una cerimonia religiosa che possa unire tutti i fedeli dopo lo «scempio».

Ha detto monsignor Trivero: «La Chiesa non disarma: lo scempio del suo "Cristo" mette a nudo carenze di valori che coinvolgono la responsabilità della comunità ecclesiale e dell'intera società civile e sollecitano tutti coloro che credono nei veri valori dell'uomo a continuare con rinnovato impegno la battaglia per la formazione delle coscienze».

Anche il principe Vittorio Emanuele di Savoia ha inviato ieri un telegramma all'Arcivescovo per esprimere la sua partecipazione al dolore dei vercellesi per il grave sacrilegio. e. d. m.

Iniziato il processo per il traffico di stupefacenti

«Mi hanno iniettato la droga» ma i cinque accusati negano

Confronto con la principale teste d'accusa - Lunedì la seconda udienza

VERCELLI — E' incominciato ieri pomeriggio ed è stato aggiornato a lunedì, dopo due ore e mezzo di dibattimento, il processo a carico di cinque giovani (quattro di Trino e uno di Triocerro) accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Sono: Giuseppe Della Monica, 22 anni; Luigi Portaro, 21 anni; Marco Caprio, 19 anni; Corrado Bigliardi, 20 anni, e Giandomenico Coggiola, 18 anni, di Triocerro.

Durante l'udienza di ieri il fratello di Della Monica, Massimo, è stato incriminato in aula dal p.m. Luciano Scalia, per minacce nei confronti della principale teste d'accusa.

La vicenda era venuta alla luce il 21 agosto scorso, quando una ragazza di 15 anni di Costanzana si era presentata con la madre ai carabinieri denunciando: «*Ieri due giovani mi hanno immobilizzata e iniettato droga in un braccio*».

La giovane si è presentata ieri in aula.

Presidente: «Ci racconti che cosa è successo».

Ragazza: «Ero seduta su una panchina del mio paese, Costanzana, quando ho visto arrivare una grossa auto targata Roma. Sopra c'era un giovane che conoscevo, Giuseppe Della Monica».

Presidente: «Continui».

Ragazza: «Abbiamo parlato del più e del meno. Poi ho visto a Giuseppe in mano una siringa. Me l'ha porta e l'ho fumato. Mi è subito girata la testa».

Presidente: «Poi che cos'è successo?».

Ragazza: «Giuseppe ed un altro giovane che era con lui in auto mi hanno afferrata e, dopo avermi stretto un laccio intorno al braccio, mi hanno fatto una puntura. Sono stata malissimo. Prima di andarsene, i due mi hanno minacciata: "Stasera, alle 21, portaci quindicimila lire altrimenti ti uccidiamo"».

Presidente (rivolto a Della Monica): «E' vero?».

Della Monica: «Assolutamente no, non ho mai fatto del male a quella ragazza».

Presidente (rivolto alla teste): «Saprebbe riconoscere l'altro giovane che era in macchina?».

Ragazza: «No».

d. ca.

I partiti laici presentano un progetto di ristrutturazione

Scongiurata la crisi all'Usl Un «piano» riporta l'accordo

Previsti un reparto per lungodegenti e un centro prenotazione esami

VERCELLI — *Verso una soluzione la «crisi strisciante» all'Usl 42 di Vercelli: socialisti, socialdemocratici e liberali hanno concordato un programma d'intervento articolato in tredici punti attorno al quale si dovrebbe formare la nuova maggioranza nel Comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale.*

L'iniziativa è stata presentata l'altra sera, in via informale, dal presidente del Comitato di gestione Marco Barberis (psi) al termine di una riunione dell'assemblea generale. La Usl di Vercelli, che dal 1980, è governata da un esecutivo formato da dc, psi, psdi e pli, la cosa aveva funzionato abbastanza bene fino a quando, un mese prima delle ultime elezioni politiche, la dc ruppe con qualunque partito si dichiarò disposto a farlo, il pli fu invece preannunciato che, oltre all'adesione al programma, valuterà anche la rispondenza della nuova maggioranza al quadro politico nazionale.

L'iniziativa dei tre gruppi ha colto di sorpresa sia la dc che il pci. Lucia Pigino (dc) ha dichiarato di «prendere atto dell'iniziativa dei partiti di area laica e socialista», e di riservarsi di esprimere la propria valutazione. Per il pci, Angelo Fragiacomo ha invece affermato che «da circa due anni il pci sollecita un approfondimento programmatico che finora è mancato» aggiungendo di «prendere atto della disponibilità dei tre gruppi a ritornare una gestione unitaria». w. ca.

Vivace polemica alla conservatoria dei registri immobiliari

«Il capoufficio è autoritario» e gli impiegati fanno sciopero

Il 26 ottobre si asterranno dal lavoro - La posizione dei sindacati

VERCELLI — Uno sciopero di 24 ore proclamato per mercoledì 26 ottobre e, in caso estremo, un esposto alla procura della Repubblica è la risposta dei sindacati ai dipendenti della Conservatoria dei registri immobiliari. I rapporti tra questi ultimi e la gerente dell'ufficio sono particolarmente tesi. L'atmosfera nell'ambiente di lavoro è rovente e gli impiegati sono decisi a difendere i diritti che, a loro dire, sono quotidianamente calpestati.

Sul banco degli imputati Silvia Anna Vogliani, 42 anni (ha alle spalle 43 anni di servizio). Nei suoi confronti è guerra aperta. In un documento, firmato dagli stessi impiegati, i suoi metodi sono definiti «arroganti ed improntati ad un esasperato personalismo». Le conseguenze, sempre a detta dei dipendenti della Conservatoria, si riflettono non solo nel regolare svolgimento del lavoro, ma anche nel rapporto con gli utenti.

La questione, che si trascina da qualche tempo, è emersa in tutta la sua gravità nel settembre scorso, in seguito ad un'assemblea dei dipendenti. Il direttore ha sollevato un polverone, lamentando una rovente polemica nei confronti della gerente, per la quale è stato chiesto il trasferimento in un altro ufficio.

«*Non sembra in grado di adattarsi alle nuove esigenze del lavoro* — spiegano gli impiegati — *che salga soprattutto un sereno rapporto di comprensione e collaborazione*».

Le accuse contro la «gestione» sono numerose. Il personale, tra l'altro, si è rivolto anche al sindacato, sostenendo la necessità di regolare il servizio secondo criteri diversi: ordini di servizio che precisino dettagliatamente le mansioni da svolgere, ad esempio, ed una più razionale collaborazione nei confronti del personale subalterno.

I sindacati prendono posizione con solo nei confronti nell'ambiente di lavoro, ma vanno oltre. Sostengono infatti che tutto ciò è tanto più grave in quanto il rapporto di lavoro dei dipendenti dell'ufficio è precario: comprensibile quindi, fanno rilevare le organizzazioni di categoria, lo stato d'animo di chi deve lavorare nell'incertezza, in un clima di continua tensione.

d. ca.

BASKET - Si scontrano Opel e Veritas

La serie D scende in campo Subito un derby di giganti

Formazioni rinnovate, in campo molti giovani

VERCELLI — Inizia domenica il campionato di serie D di pallacanestro maschile, con due squadre vercellesi subito di fronte: l'Opel Autosociale e la Veritas Vercelli. Gli incontri si disputeranno al palazzetto dello sport di via Donizetti.

L'Autosociale, allenata da Giovanni Cerro, è una veterana della D. L'anno scorso è stata sul punto di retrocedere per una serie di disavventure toccate ai suoi atleti migliori, poi, con un'impennata decisa, si è salvata. Quest'anno si presenta con moltissimi giovani in formazione: lo sponsor ha stretto i cordoni della borsa e quindi sono stati forzatamente lasciati alcuni tra i migliori atleti che hanno trovato una collocazione in altre squadre più ricche.

Cerro non dispera comunque di disputare egualmente un valido campionato. Così come non dispera Gilberto Girardi, nuovo allenatore della Veritas Ol. Bi. Vi., neo promossa nella D. La Veritas è pure formata da elementi giovani, a cui si sono aggiunti alcuni giocatori dotati di notevole esperienza. Parte con una grande carica: vuole fare bene e lo vuole dimostrare fin da domenica battendo l'Autosociale.

Il fatto poi di avere trovato uno sponsor come Gianpaolo Rizzati, titolare della Ol. Bi. Vi. (grossa azienda di abbigliamento sportivo, che è entrata nel campo delle sponsorizzazioni con buoni programmi), ha reso ancora più euforico l'ambiente della brillante società biellese.

Nessuna delle due si nasconde la durezza del compito che le aspetta in campionato. Avranno di fronte formazioni di notevole valore e di collaudata esperienza, come l'Yvrea Basket Club, Don Bosco, Orbassano, Auxilium Torino, Auxilium Agnelli di Torino, Società Ginnastica Torino, G.S. Lasalliano di Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Alba Basket Albadoro, Polisportiva Libertas Basket Valenza, U.S. Basket '82 Dima Leasing di Alessandria, Basket Team 71 Abet di Bra, Basket Club Novara e la Sportiva Ghemmese Vaporella.

Il campionato si articolerà in due fasi: una qualificazione e una di finale. Alla fase di qualificazione le squadre si incontreranno con gare di andata e ritorno. Alla fase finale ne accederanno solo quattro le quali si incontreranno: la prima con la quarta, la seconda con la terza. In parità di andata e ritorno. In caso di parità, spareggio. Saranno promosse le prime due classificate, retrocederanno invece le quattro ultime classificate nel girone di qualificazione.

f. l.

VOLLEY - Partite del torneo di Lega

Libertas, vittorie in serie Ha già le mani sulla Coppa?

Sconfitte la quotata Alessandria e il Novi

VERCELLI — La Libertas Olimpia ha iniziato la stagione 1983-84 nel modo più positivo. Nella Coppa della Lega di Pallavolo, ha superato fuori casa prima il Novi Ligure e poi l'Alessandria. La squadra allenata da Cesare Lusa (disputerà il prossimo campionato di serie C1), è apparsa già in ottime condizioni di forma: avvio lusinghiero per i prossimi impegni.

Contro il Novi Ligure (3-1) ha perso il primo set per 15-7. Un avvio non certo confortante, da cui si è però immediatamente ripresa. Grazie ad un palleggio più redditizio con i suoi frombolieri via via più sicuri, la Libertas ha ribaltato prima i conti del set perso (15-8), poi, con lo stesso punteggio, in quello decisivo ha mandato a picco la formazione avversaria.

Quest'ultima non ha potuto fare altro che opporre una resistenza sempre più debole, frastornata dal gioco del vercellesi, impossibile da bloccare in qualche modo.

E' venuto poi il turno dell'Alessandria. Una formazione di serie superiore, che aveva militato con la retrocessa Libertas nel girone del campionato passato della serie cadetta. Sono stati sufficienti due sets per conquistare il successo da parte dei vercellesi: 15-12 il primo, 15-11 il secondo.

Domani, alla palestra Mazzini, retour-match f. l.

Vercelli — Il campionato di Promozione di pallacanestro si farà. Si temeva che, per difficoltà economiche, questo importante torneo non potesse avere luogo: invece si è raggiunto il numero di otto società, sufficiente per un campionato di prestigio. Le squadre iscritte sono: San Biagio, Pallacanestro Ossasio, Centro Busti Trino, Novasidi Villaggio Lamarmora, Polisportiva Pallacanestro Santhià, Basket Veloces Vercelli, Arcay Basket Pray Autocarione, Lanerie Agnona.

SPETTACOLI E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Vibrazione comale (v. m. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Psycho II (drammatico) di Richard Franklin con Anthony Perkins, Vera Miles (v. m. 14 anni).
PRINCIPE: Cenerentola di Walt Disney (cartoni animati).
VERDI: Due ore meno un quarto avanti Cristo di Jean Yanne (comico) con Coluche, Jean Yanne e Michel Serrault.
VIOTTI: Porky's 2, il giorno dopo (comico) con Dan Monahan e Kay Huner.

GATTINARA

ITALIA: Attenetici al copione partenopei (v. m. 18 anni).

«La Stampa» - Vercelli
Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Pranzo Sanchera 14, tel. 54.747.

FARMACIE

VERCELLI: Moderna, corso Libertà 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Arborio (0161) 66.384; Caresana (0161) 98.470; Cigliano (0161) 44.024; Crescentino (0161) 842.855; Gattinara (0163) 81.727 - 831.101; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.584.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, borgo Garibaldi; Mobil, bivio per Olcenengo Vercellese.

ALLE TV

VIDEOVERCELLI
(Canali 56, 20, 45, 38 UHF)

16,30 Cartoni animati della serie Spider Woman
18,50 Telefilm della serie Ispettore Regan
19,45 Videovercelli notizie
20 — Cartoni animati della serie Spider Woman
20,30 Telefilm della serie Ispettore Regan
21,30 Film Fantascienza (drammatico) con Maria Oberon e George Brent
23 — Videovercelli. Notizie (replica)
23,15 Oggi al cinema (anticipazioni cinematografiche)
23,20 Telefilm della serie Love Story

A MILANO
pellicce moretti
visoni da L. 3.500.000
giacca volpe da L. 1.180.000
giacca marmotta da L. 1.880.000
giacche sportive da L. 880.000
facilitazioni di pagamento
SOLO IN PASSAGGIO DUOMO, 2
tel. (02) 804.709-870.998

FIUTA LA FESTA
e vieni ad Alba!!
Qui potrai sentire l'aroma nobile e raro del tartufo Bianco d'Alba e gustare i vini ed i prodotti delle Langhe
ALBA
53ª Fiera nazionale del TARTUFO
8-16 ottobre 1983

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordate per entità e durata
TORINO - Corso Vittorio Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517035
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161-63193
CASALE MONFERRATO - Via Pisacane 21 - tel. 0142/71077

VALSESIA - Cervatto cerchiamo CASTELLANI
per modernissimi minialloggi in favoloso castello dell'800
L. 7.000.000 contanti + mutuo + cilazioni.
Tel. 0163 21811 - Uff. 0163 426663 - 426171 pasti

OGGI SU STAMPA SERA
giorni
Supplemento del venerdì
Tutti i programmi TV in 12 pagine
Spettacoli, inchieste, varietà
STAMPA SERA

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 766.771
REALTA'

INGRESSO L. 5000
NUOVA DIREZIONE
NIGHT
Piazzale Stazione per Casale - 3 km da Vercelli
con BALLERINE e SPETTACOLI
CHIUSO LUNEDI'

La caccia è già stata chiusa

Uccisi 52 camosci

Abbattuti 17 capi in più di quelli previsti

Due splendidi esemplari di camoscio in libertà nel Biellese

BIELLA — Aperta e subito chiusa la caccia al camoscio nel Biellese. Solo nella prima giornata, il 9 ottobre, sono stati abbattuti, secondo l'amministrazione provinciale, ben 52 capi contro i 35 previsti. Secondo dati della commissione venatoria la strage sarebbe stata ancora più consistente (ben 68 camosci, la maggior parte dei quali tutti giovani maschi di due anni).

Le catture maggiori sarebbero inoltre avvenute in Valsesera sulle montagne di Triverio e Coggiola. La notizia non ha mancato di destare profondo malumore tra gli appassionati locali. Il gran numero di capi abbattuto è la conseguenza, secondo loro, dell'eccessivo allargamento del numero dei cacciatori. Quest'anno infatti era sufficiente pagare diecimila lire per avere in cambio il tesserino speciale per la caccia in montagna. Il fatto ha provocato un afflusso anormale di doppiette da altre regioni e per i camosci non c'è stato scampo.

Raggiunto e superato di gran lunga il piano di abbattimento, nella zona faunistica delle Alpi del Biellese la caccia al camoscio è stata subito chiusa. Solo nel territorio valsesiano, non compreso nel Consorzio riserve comunali, è ancora possibile abbattere cinque capi.

m. al.

L'amministrazione era retta da una coalizione di sinistra

Varallo, crisi in Comune il psdi esce dalla giunta

I socialdemocratici accusano pci e psi: «Da un anno e mezzo chiediamo inutilmente la verifica del Piano regolatore» - Anche democristiani e liberali sono dimissionari

DAL NOSTRO INVIATO

VARALLO — *Clamoroso colpo di scena nel mondo politico del centro valsesiano: il psdi, durante la riunione consiliare di mercoledì sera, è uscito dalla giunta, di cui faceva parte insieme a psi e pci, innescando una crisi che nello spazio di poche ore ha avuto conseguenze disastrose per l'amministrazione del Comune valligiano.*

I primi sviluppi si sono avuti ieri mattina: dieci consiglieri, tre socialdemocratici (il vicesindaco Luciano Tiramani, il capogruppo Arnaldo Vassena, l'assessore Claudio Crippa), sei democristiani (Mario Bruna, Guido Rossi, Antonio Matteoni, Graziano Cuccioli, Paolo Anselmetti, Pierangelo Cantone) e il liberale Vincenzo Bertoli, hanno presentato al segretario comunale di Varallo una lettera congiunta di dimissioni.

In un documento allegato i capigruppi Vassena, Matteoni e Bertoli aggiungono inoltre «che la decisione è da ritenersi irrevocabile».

Considerato che all'inizio della stessa riunione pure il socialista Gian Luigi Testa, per motivi personali, aveva rinunciato all'incarico, a governare la cittadina valsesiana sono rimasti sei socialisti (il sindaco Pietro Giulio Azario, gli assessori Luigi Zaoquini, Martino Tiramani, Mario Tosi, i consiglieri Mario Zulato e Giuseppe Leone) e tre comunisti (l'assessore Orazio Pandolfo e Angelo Pallavera ed Enrico Pagano), un numero insufficiente per costituire il mandato.

Giulio Azario

Arnaldo Vassena

La presa di posizione del partito socialdemocratico è caduta come un fulmine a ciel sereno, anche se da tempo i rapporti nella coalizione di sinistra si erano inerpinati. «Da un anno e mezzo chiediamo una verifica del piano regolatore — dichiara il capogruppo del psdi, Arnaldo Vassena —. Al momento delle trattative per formare la maggioranza il psi e il pci ci avevano assicurato una sua revisione. Quando è stato però il momento di entrare nel merito del problema si sono sempre opposti a un intervento chiarificatore».

I contrasti si sono accentuati nella ultima settimana, quando alcuni esponenti del psi hanno avvicinato l'assessore Claudio Crippa invitandolo a «emigrare» nel gruppo socialista.

«In questo modo avrebbero potuto contare per ogni evenienza su una maggioranza di undici persone e noi in pratica saremmo stati accantonati — *aggiunge Vassena* —. La mossa era quasi riuscita, ma all'ultimo istante il nostro compagno ci ha svelato tutti i retroscena. Non potevamo quindi rimanere con dei colleghi pronti alla pugnalata alle spalle».

L'uscita dall'amministrazione di Varallo dei dieci consiglieri dovrebbe avere formalmente quarto seno durante la prossima seduta del Consiglio di mercoledì, interrotta a seguito dell'abbandono dall'aula di due rappresentanti socialdemocratici (all'assemblea municipale non era intervenuto Claudio Crippa), dei sei democristiani e del liberale.

«Avevamo chiesto una verifica della maggioranza — *commenta il segretario della dc, Germano Cerutti* —. Il psi e il psi si sono però rifiutati. Il sindaco, Pietro Giulio Azario, dovrà ora prendere atto che la coalizione di sinistra si è disgregata».

A meno di clamorosi colpi di scena da questa sera il Comune di Varallo entrerà in un periodo di stallo. L'ipotesi più probabile appare al momento quella del ricorso a nuove elezioni mentre all'orizzonte sta venendo alla luce una complicata vicenda legata alla costruzione di case popolari.

Roberto Eynard

Biella, nuovo assessore

BIELLA — Marziano Magliola, l'unico consigliere comunale del partito repubblicano, si accinge a svolgere le mansioni di assessore alla Programmazione e alla formazione professionale.

La nomina è avvenuta ieri l'altro, all'inizio della seduta del Consiglio comunale.

Pentapartito a Trivero?

TRIVERO — Democristiani, socialisti, socialdemocratici, liberali e repubblicani hanno raggiunto un accordo di base sul programma della nuova amministrazione.

Anche se lentamente e tra molti ostacoli si sta avviando a soluzione la crisi politica che travaglia il paese dal giugno scorso, da quando cioè si sono tenute le elezioni amministrative. Sono più di quattro mesi, infatti, che l'attività del Comune è limitata all'ordinaria amministrazione mentre si avvicinano improrogabili scadenze quali il bilancio di previsione che deve essere approvato entro novembre.

Durante l'ultima riunione avvenuta l'altra sera a livello di segretari politici dei partiti, i cinque partiti che dovrebbero formare la nuova maggioranza hanno raggiunto, come si è detto, un accordo «programmatico».

«Trivero è un centro di ottomila abitanti — ha detto il rappresentante del partito socialista, Luigi Vorza —, ma ha grossi problemi. C'è infatti da dare al paese un nuovo ordinamento urbanistico per consentire una ripresa del suo sviluppo e ci sono da sistemare i servizi. Ad esempio ci sono troppe scuole e troppi asili in rapporto alla popolazione».

(m. al.)

I fondi per ripianare il deficit dei trasporti

La Provincia batte cassa «Servono quattro miliardi»

Dovranno essere versati dai Comuni che utilizzano il servizio

BIELLA — I Comuni dei «bacini di utenza» del Biellese, della Valsesia e del Vercellese dovranno rimborsare alla Provincia circa quattro miliardi per contribuire a ripianare il deficit della gestione diretta trasporti. Il disavanzo accumulato dal 1976 ad oggi dall'azienda è calcolato in circa 9-10 miliardi, di cui il quaranta per cento a carico del Consiglio provinciale ed il restante sessanta per cento a carico dei Comuni che utilizzano i servizi.

Questa proposta di ripartizione sarà discussa nel corso di tre riunioni con i Comuni dei comprensori di Biella (venerdì 21 ottobre a Palazzo Cisterna), Vercelli (lunedì 24) e Borgosesia (martedì 25 ottobre). Presumibilmente sarà la prima di una serie di incontri in quanto, nella stessa occasione, sarà affrontato anche il problema della trasformazione della gestione diretta trasporti da ente pubblico gestito dalla Provincia, in società per azioni.

«Lo scopo di questa iniziativa è di rendere più agevole il compito di chi amministrerà il servizio trasporti, ma anche di dare la possibilità ai Comuni che utilizzano il servizio di partecipare attivamente alla gestione delle linee di autobus — ha detto in sintesi l'assessore provinciale ai Trasporti, Natale Picco —. *Non è inutile dire che ci rivolgiamo ai Comuni solo per chiedere soldi. Del resto la Provincia, anche dal punto di vista finanziario, ha intenzione di accollarsi nella futura s.p.a. più del 40 per cento dei finanziamenti».*

Natale Picco

Se l'esatta ripartizione tra i Comuni sarà oggetto di discussioni nei prossimi giorni, c'è già un altro fatto tecnico che preoccupa un po' tutti gli amministratori. Secondo alcune interpretazioni, con la nuova legge finanziaria, non sarebbe possibile per gli enti pubblici mettere a bilancio somme per annate finanziarie ormai trascorse. In questo caso come farebbero i Comuni a rifondere alla Provincia parte del passivo di esercizio?

Intanto c'è da rilevare come a parità di servizio e nonostante la svalutazione e la legge dello Stato in materia di trasporti, il disavanzo per l'83 dell'azienda secondo le previsioni dovrebbe essere contenuto in 2 miliardi e 300 milioni. «Sarebbero ben 857 milioni in meno — ha fatto osservare ancora Picco —. *Nel calcolo però non sono compresi gli interessi passivi che sono stati stralciati dall'analisi preventiva. Bisogna inoltre far rilevare che l'azienda in questi anni si è costituita un parco macchine del valore di 13 miliardi».*

E a proposito degli autobus Picco ha precisato anche la storia del miliardo di interessi passivi per il finanziamento di debiti scaduti per il ritardato pagamento dei mutui. La vicenda è iniziata quasi alla fine della precedente legislatura quando, su proposta dall'allora assessore ai Trasporti, Elvo Tempia, la giunta provinciale approvò l'acquisto di autobus per un importo di due miliardi e 300 milioni di cui 700 a carico della Provincia, ed il resto finanziati dalla Regione Piemonte.

«*Ci fu sicuramente una incomprensione degli amministratori nei due enti* — ha aggiunto Picco — *visto che la Regione un paio di mesi dopo decise di dare un contributo solo del 75 per cento e per di più in conto interessi e non in conto capitale*».

Il risultato fu che si iniziò così un complesso «iter» burocratico che si risolse solo il 12 dicembre 1982 quando la Regione rivedendo la sua decisione, stanziò il 75 per cento, dal piano in conto capitale. Il 29 ottobre dell'82 la Provincia provvide a coprire con un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti l'altro 25 per cento.

Maurizio Alfisi

Incontro dei lavoratori con il neo-deputato Ronzani

Biella, continua il presidio degli operai Octir licenziati

Inviata una interrogazione al ministero del Lavoro - I problemi

Wilmer Ronzani

BIELLA — La vicenda dell'Octir, l'azienda meccanotessile che ha licenziato 47 dipendenti, registra oggi un ulteriore sviluppo. Dopo l'incontro di una delegazione di lavoratori con il sindaco, Luigi Squillario, ed il capogruppo consiliare, è seguito un ulteriore approfondimento della questione con il deputato biellese del partito comunista Wilmer Ronzani. Il neodeputato si è incontrato con i 47 lavoratori posti in lista di licenziamento ed ha quindi inviato un'interrogazione al ministro del Lavoro.

Ronzani, non dimenticando le sue origini operaie (lavorava alla Bozzalla e Lesna), ha posto l'accento su alcune considerazioni di base. Il deputato, infatti, ha fatto rilevare al ministro la disponibilità dei sindacati a discutere «*nel merito e senza pregiudiziali i problemi che sono sul tappeto, ivi compresi quelli relativi al possibile utilizzo della forza lavoro che al termine di un confronto serio dovesse risultare eccedente*».

Secondo Ronzani quindi è «*incomprensibile la decisione della direzione dell'azienda e dell'Unione Industriali di opporsi alla richiesta di proroga della cassa integrazione per i 47 dipendenti*».

Auspicando l'immediato ritiro dei provvedimenti di licenziamento, il parlamentare biellese ha chiesto l'intervento del ministro del Lavoro per indurre l'azienda meccanotessile a rivedere il proprio atteggiamento. «*Mi auguro che si possa arrivare ad una ripresa immediata delle trattative tra le parti* — ha concluso Ronzani — *in quanto è necessario individuare le soluzioni idonee per affrontare e risolvere i problemi aperti*».

Una linea comunque è stata già tracciata con la richiesta di corsi di riqualificazione professionale

m. al.

Pray: consiglio di «fuoco» alla Comunità montana

Si discute (o si litiga?) per il Piano intercomunale

Il documento deve essere approvato, ma ci sono parecchi contrasti

NOSTRO SERVIZIO

PRAY — *Consiglio di fuoco questa sera alla Comunità montana di Pray, ma fortunatamente solo che riunisce nove paesi valligiani. Sul tavolo degli amministratori c'è l'approvazione del piano regolatore intercomunale, lo strumento urbanistico che da più di un anno è bloccato per contrasti fra rappresentanti dei singoli Comuni.*

«Speriamo che questa sia la volta buona — dicono i consiglieri dell'organismo valligiano —. L'attività edificatoria dei centri valsesiani è frenata dalla mancanza del "piano". Si tratta di una situazione che va avanti da troppo tempo e che compromette lo sviluppo dei progetti di cui la Valle necessita».

Pray, Portula, Coggiola, Crevacuore, Scopello, Caprile, Alagna, Portula e Guardabosone si ritroveranno per discutere le varianti che ogni Comune ha apportato al disegno predisposto dai tecnici. Nell'ultima riunione, tenutasi martedì, il consiglio comunitario mancò persino per un soffio il quorum tra i centri interessati.

Pray spenderà 50 milioni per le strade

PRAY — Il Comune valsesserino ha varato un programma per la ristrutturazione della viabilità interna e di collegamento con le frazioni.

L'amministrazione ha stanziato 50 milioni per il tratto che unisce il centro di Balsola con Trivero. L'intervento, previsto per due chilometri e mezzo di strada, contempla l'allargamento e l'asfaltatura della carreggiata.

Venti milioni sono stati invece assegnati a Pray dalla Cassa Depositi e Prestiti per la sistemazione della acque e la pavimentazione di cinquantacinque metri di via Rimaro.

«Questa sera ci sarà l'intervento degli architetti, ai quali spetterà di evidenziare le ragioni delle scelte operate nello strumento urbanistico — dice *Luigi Pileppo, presidente della Comunità montana* —. Sulla scorta delle motivazioni tecniche contiamo di arrivare all'approvazione».

La filosofia dei «tutti scontenti e quindi tutti appagati» pare l'unica che possa mandare in porto una serie che vaga da mesi in un mare turbolento. Interessi di campanile e divergenze politiche hanno ostacolato in continuazione la stesura definitiva del piano regolatore, mettendo in difficoltà numerosi settori.

«Il fatto è che si bada di più ai singoli interessi che alla risoluzione collettiva dei problemi — *afferma il presidente della Comunità* —. Probabilmente non abbiamo ancora una adeguata mentalità associativa».

Gianni Perino Valga

Un ispettore scolastico s'incontrerà a Borgo con studenti dell'Ipsia

BORGOSESIA — L'agitazione degli studenti dell'Istituto professionale di Stato valsesiano, che ha sede in via Marconi, è a una svolta: domani mattina l'ispettore scolastico inviato dal Provveditore agli studi effettuerà un secondo e decisivo sopralluogo.

«Una prima verifica era stata effettuata martedì scorso, ma al momento nessuno aveva dato delle risposte — dicono gli iscritti all'Ipsia —. Da quando però è ripresa la nostra astensione dalle lezioni, qualcosa si è finalmente mosso».

Il preside del «Professionale» era stato ricevuto dalle autorità scolastiche a Vercelli nei giorni scorsi e alcune innovazioni in questa settimana sono state apportate.

«Ai responsabili provinciali della pubblica istruzione era stata fatta presente la necessità di aumentare da quattro a sei le sezioni di 1° elettricisti installatori e di 1° apparecchiatori elettronici, formate ciascuna da 22 allievi — si legge in un comunicato redatto dal Comitato studentesco dell'Ipsia —. La nostra domanda non era basata su una presa di posizione di principio, ma da una effettiva mancanza di istruttori idonei per le lezioni di officina e di laboratorio. Inoltre il corpo insegnante si era dimostrato favorevole allo sdoppiamento.

Le proposte sono state parzialmente accolte: le autorità scolastiche hanno infatti deciso il frazionamento delle classi di 1° elettricisti e di 1° meccanici.

«È invece stato rifiutato lo sdoppiamento della 1° elettronici, adducendo la mancanza di insegnanti di ruolo — si aggiunge nel comunicato del Comitato studentesco —: una giustificazione labile, perché il Provveditorato può assegnare incarichi annuali. Dalla ripresa di domani mattina ci attendiamo una soluzione finalmente confacente alle reali esigenze della nostra scuola».

Giro del Piemonte

Ghirotto ha vinto a Borgo

BORGOSESIA — Massimo Ghirotto, con una volata mozzafiato, si è aggiudicato il traguardo volante di Borgosesia situato in viale Vittorio Veneto istituito, in occasione del passaggio del Giro del Piemonte, dal Pedale Valsesiano in collaborazione con un gruppo di sportivi del bar Gran Bretagna e Stazione.

Il corridore della Gis Gelati, compagno di squadra di Francesco Moser, all'imbocco del viadotto borgosesiano ha impresso alla sua andatura il passo da «sprinter» e, dopo essersi portato nelle posizioni di testa del plotone, ha effettuato un imperioso scatto che gli ha consentito di conquistare una ventina di metri di vantaggio. Alla sua ruota si è posto il neoprofessionista Dallarizza che comunque non è riuscito a rimontare l'atleta veneto, primo a tagliare la linea bianca.

A una manciata di secondi a poi passato il gruppone. Applauditissimi dal numeroso pubblico sono stati Francesco Moser, Contini e Barocchelli, e il campione del mondo, l'americano Greg Lemond.

La carovana è entrata in provincia di Vercelli dal ponte di Romagnano attorno alle 11,30, qualche minuto in ritardo rispetto alla tabella di marcia.

r. c.

COLPO GROSSO DELLA PRO CANDELO: RINFORZATI DUE SETTORI DELLA SQUADRA

Pela e Fontana si sono vestiti di verde così Dionisio potrà diventare il «bomber»

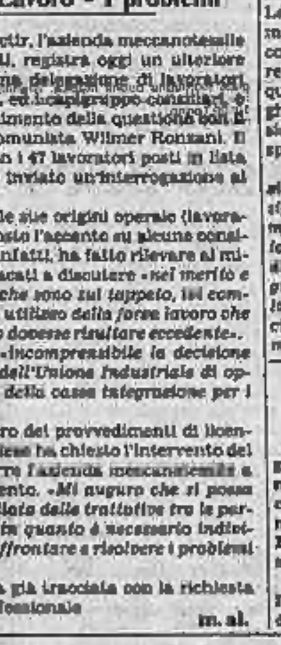
I giocatori sono stati acquistati dalla Pro Vercelli e copriranno i ruoli di difensore centrale e mezza punta

CANDELO — Colpo grosso della Pro Candelo che ha concluso il passaggio in maglia verde di due giocatori della Pro Vercelli. Si tratta del difensore Fabrizio Pela, 22 anni, e della mezza punta Alberto Fontana, 19 anni.

Mentre Pela ha già accettato il trasferimento e sarà quindi già in campo domenica nella difficile trasferta a Gozzano, Fontana ha chiesto qualche giorno di tempo per decidere. Se, come i dirigenti candelesi sperano, il giovane studente di Oldenico accetterà di giocare, l'attacco della squadra laniera (è sponsorizzata dalla Filatura di Crosa) acquisterebbe maggior consistenza e forza di penetrazione. Pela, infatti, oltre che un buon difensore sarà avviare sulle fasce laterali ed i suoi cross dovrebbero essere fatti su misura per il «bomber» Crepaldi.

Fontana, invece, è un giovanore veloce che ha un tiro molto forte, soprattutto di sinistro, e si dovrebbe trovare a meraviglia con Dionisio, Serazzo e Triban.

Il problema della mancanza di un uomo-faro a centrocampo potrebbe essere aggirato adottando gli schemi di gioco alle caratteristiche dei giocatori. «Sul mercato non era disponibile nessun centrocampista di valore — ha detto uno dei dirigenti, Biasco —, e per non cambiare quindi proprio i giocatori che cercavamo, pensiamo di aver ugualmente rinforzato la squadra».



Alberto Fontana

Fabrizio Pela

Dello stesso avviso è apparso anche l'allenatore Gualtiero Mosca. «*Dopo la bella prova fornita dalla Pro Candelo nella sfortunata partita con il Grignasco* — ha detto in sintesi — *mi sono reso conto che con qualche ritocco qua e là, la squadra avrebbe potuto disputare un buon campionato. Se Fontana verrà a giocare con noi potrà spostare più avanti Dionisio, dandogli maggiori Triban come aiuto per coprire quella fascia del campo. Pela, poi, è in grado di ricoprire più ruoli ed oltre ad assicurarmi una buona spinta in avanti, è in grado di sostituire all'occorrenza qualche degli attuali infortunati*».

La squadra intanto si è allenata a Biella con la formazione «Berretti» della Biellese. «È una esperienza che ci piacerebbe ripetere tutte le settimane — ha detto ancora Mosca — in quanto a Candelo per l'inadeguatezza dell'impianto di illuminazione non possiamo mai giocare una vera e propria partitella di allenamento per provare gli schemi della partita, e la squadra inevitabilmente ne risente».

Pela, comunque, ha già giocato in allenamento con i nuovi compagni, dando subito una dimostrazione del suo valore. Fontana, invece, per impegni di studio, non ha potuto partecipare all'allenamento.

Intanto sul fronte degli infortunati ci sono buone notizie per quanto riguarda Gaia che riprenderà a giorni la preparazione. Resta invece a riposo Inglesi che ha riportato una fastidiosa distorsione ai legamenti del ginocchio sinistro ed ha l'arto ingessato.

m. al.

CINEMA

BIELLA
IMPERO: 007 Octopussy, operazione piovra.
MAZZINI: Weekend di terrore.
ODEON: Flashdance.
SOCIALE: Tootsie.

BORGOSESIA
LUX: La scelta di Sophie.
SOCIALE: Stasera - mare mosso spiaggia.

COGGIOLA
ENNIO: Ether desideri particolari di una giovane moglie.
ITALIA: Ufficiale e gentiluomo.
RADAR: L'amore più pazzo del mondo sempre più pazzo.

COSSATO
MICHELETTI: Cane e gatto.
PRIMAVERA: La storia del pianeta Vial. 18.

PRAY
EXCELSIOR: Gandhi.

SERRAVALLE
COREO: Re per una notte.

VARALLO
CIVICO: Fuga dal Bronx.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.432; distretti 1 e 2: Cossila; Pavignano; distretti 4 e 5: Gaglia; distretti 6, 7 e 8: Sala Biellese.
Usl 48 - Vigliano: Forno; Pavignano.
Usl 49 - Borgosesia: Martelli; Varallo: Sacro Monte.

MOSTRE D'ARTE
Galleria Mercurio, via Italia 25, tel. 28.872: XX Collettiva d'autunno. Orario: 10-12,30; 18-19,30 compreso i festivi, lunedì chiuso.

LA PELLICCERIA MAUCCI
A BIELLA - VIA ITALIA 13
TEL. 23.143
HA RINNOVATO
I SUOI LOCALI E APRE
AL PIANO SUPERIORE QUATTRO NUOVI
REPARTI DI ESPOSIZIONE DI PELLICCE
DAL PRET-A-PORTER ALL'ALTA MODA
PERCIO' PROPONE PER QUESTA OCCASIONE
LO SCONTO DAL 30 AL 50%
su tutti i capi acquistati o prenotati
con L. 200.000 di acconto
pagamento dilazionato senza interessi
IN OMAGGIO:
CUSTODIA, INIZIALI DORATE E CORREDO PELLICCIA.
QUESTA FAVOLOSA PROPOSTA
VALE ANCHE PER LA PELLICCERIA DI COSSATO
VIA MAZZINI 21 - TEL. 93.824
LE PELLICCERIE MAUCCI
VI PROPONGONO LA COLLEZIONE INVERNALE
PELLE - MONTONE UOMO - DONNA
CON LO STESSO SCONTO
DELLE PELLICCE
EFFETTUATA COMUNICAZIONE - AUT. N. 13624